• Anno 117 - Numero 122 •

# LA STAMPA

• Mercoledì 25 Maggio 1983 •

Oggi Tutto scienze

A PAGINA 12

**La Fiat va meglio ma la ripresa in Italia è ancora lontana**

*di Renzo Villare*

Giovanni Agnelli

## Chiusa l'operazione liste, da domani slogans e programmi

# S'apre la caccia al voto

### Come i partiti (meno pr) si propongono di combattere la scheda bianca

ROMA — Nei partiti impegnati in una delle campagne elettorali più incerte del dopoguerra oggi è il momento della «grande staffetta». Si chiude la volata sulle candidature e comincia, senza un attimo di respiro, quella decisiva sulla propaganda e sui programmi. Da stasera, non ci sono più «passaggi»: si corre dritti verso il traguardo del 26 giugno.

«*La nostra narrazione sulle candidature si chiude alle 10,30 con una conferenza stampa di De Mita* — ci dice il portavoce del leader democristiano. Clemente Mastella —. *Subito dopo, comincia il giorno più lungo, che durerà ininterrottamente sino al 26 giugno, quando chiuderà la campagna elettorale. Ci attende un lavoro tutto di nervi, con due requisiti indispensabili: grande equilibrio e serenità. A poco a poco, le difficoltà si scaveranno allo stress che inevitabilmente arriva con il passare del tempo, nell'attesa snervante di un risultato che tutti sperano positivo*».

Dall'altra sponda di un «fiume» che divide due partiti in lotta sempre più aspra, anche Gennaro Acquaviva, vera «ombra» di Craxi e candidato senatore della Repubblica, ci annuncia per oggi «*una conferenza-stampa di Bettino con la presentazione delle liste, realizzata all'insegna del rafforzamento della presenza sociale e culturale dei socialisti nel Paese. Non presentiamo in liste indipendenti, secondo una antica tradizione socialista contraria agli utili idioti di santa memoria*». Dal giorno più lungo che comincia anche per il psi. Acquaviva non si sbilancia: «*Slogan e programmi saranno decisi da domani nella conferenza di Milano all'insegna della massima chiarezza*».

Chiarezza su che cosa? Lo ha detto, anticipando in parte i contenuti della conferenza, Bettino Craxi. Per l'economia, il leader del psi spiega così il rigore secondo il psi: «*Per quadrare i conti di tutti secondo i diritti e i doveri di ciascuno. Rigore significa lottare contro l'evasione fiscale, correggere le distorsioni della spesa pubblica, risanare e selezionare l'intervento dello Stato*». Per il governo, la cosa di sempre: ricevrà a Milano il battesimo definitivo: «*Non riconosciamo alla dc un ruolo egemonico e rifiutiamo la visione bipolare di De Mita*».

Quasi inutile precisare che De Mita rifiuta la «visione» di Craxi e che il «duello» tra i due leader sarà il motivo dominante della campagna elettorale. Eppure, anche i leader dei due più forti partiti dell'ex maggioranza hanno un problema in comune, che unisce le loro forze assieme a quelle di tutti gli altri, con l'eccezione dei radicali. E' il tema della battaglia senza quartiere allo «sciopero bianco». Contro la scheda bianca, slogan e programmi diversi si annullano, e con loro le polemiche politiche incrociate, vecchie e nuove.

«*Il partito della scheda bianca, se ringrossa ancora, finirebbe con l'avere una carica di per sé antidemocratica, eversiva del sistema* — denuncia il leader del pri Spadolini —. *Oggi, nell'opinione pubblica, c'è una stanchezza, quasi un rifiuto del sistema dei partiti*».

E qual è la cura politica dei repubblicani per migliorare questa situazione? «*Occorre un diverso equilibrio tra la dc e gli altri partiti laici, in particolare il pri* — spiega il presidente dei deputati Battaglia —. *Questo è possibile perché ci sono 6 milioni di cittadini che sembrano dirigersi verso la scheda bianca o hanno già abbandonato il loro vecchio voto. Da essi, in concreto, dipende l'unico importante risultato politico delle elezioni*».

Con lo stesso stesso di mezza e ancora inedito «Decidi dc», De Mita cercherà di dirigere l'esercito di incerti sotto il suo partito. Per il programma, la dc desidera invece la prossima settimana: «*Oggi* — ha detto De Mita al "Resto del Carlino" — *esprimere il voto è come sparare un colpo di fucile nella boscaglia. Chissà dove va a colpire*».

Chi ha già pronti slogan e programmi vuole uscire dalla «boscaglia» diverso, carico di colpi e quindi di voti. Tra questi, ci sono Longo (psdi), Zanone (pli) e Spadolini (pri) e, naturalmente, Enrico Berlinguer (pci).

Il segretario del pci ha fatto dell'«alternativa democratica» uno slogan inconfondibile e anche per quanto riguarda i programmi parte da una premessa significativa: «*Sono di grande importanza, ma bisogna saper cogliere soprattutto il significato dello scontro politico attuale per poter dare ai programmi una interpretazione chiara. Altrimenti, tutti finiscono per appiattirsi e perfino per assomigliarsi*». Per non correre questo rischio, il pci è stato il primo partito a dire, l'11 maggio scorso, come la pensa sull'economia. Berlinguer chiede «rigore e insieme giustizia».

Uniti nelle candidature per il Senato, in sei regioni, i laici minori presentano programmi diversi e slogan contrastanti, nei quali viene comunque e sempre trovato uno spazio a favore del «voto, ma del voto laico». Il resto è polemica: a Longo non piace il rigore repubblicano e Zanone ricorda a tutti che si è «più liberi solo con più libertà».

**Luca Giurato**

## Burrascoso avvio del dibattito sulla riforma universitaria

# Parigi, quindicimila studenti «assediano» il parlamento

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — E' stato agitato, ieri, l'avvio del dibattito parlamentare sulla riforma universitaria che porta il nome di Alain Savary, il ministro socialista alla Pubblica Istruzione. Bombe molotov, lanci di neve carbonica, piccole barricate, qualche incendio, qualche ferito tra i gendarmi e tra i manifestanti, nei dintorni di Palazzo Borbone, sede dell'Assemblea Nazionale, e nell'emiciclo più di mille emendamenti presentati dall'opposizione. «*Il Parlamento è trasformato in un bunker*», gridavano scandalizzati i deputati gollisti e giscardiani nei corridoi dell'Assemblea, indicando dalle finestre lo spiegamento di polizia che impediva ai dimostranti di avvicinarsi. E l'atmosfera si è arroventata quando sono esplose bombe lacrimogene con gran fracasso nelle vicinanze, sul Lungosenna, e il rumore degli scoppi è arrivato fino ai saloni di Palazzo Borbone.

«*E' uno scandalo*», ha scandito un gruppo di deputati quando si è sparsa la notizia (poi smentita) che gendarmi armati erano entrati in Parlamento. Quest'ultimo è rimasto comunque inviolato. Ne hanno varcato la soglia, pacificamente, soltanto i rappresentanti dei due maggiori cortei di protesta: gli esponenti dell'Unef, più vicini al governo, sono stati ricevuti dai deputati socialisti, gli esponenti del «Coordinamento nazionale studenti-insegnanti», più vicini all'opposizione, sono stati ricevuti dai deputati giscardiani e gollisti.

Mentre Alain Savary presentava e difendeva la sua contestata riforma nell'emiciclo, fuori quindicimila studenti protestavano, con accenti diversi, a seconda dell'affiliazione politica. Sulla spianata degli Invalidi si era formata la manifestazione più imponente, quella del «Coordinamento nazionale»: diecimila giovani, con professori in toga alla loro testa. E lunghi striscioni con la scritta «*Savary, la farsa tranquilla*», con trasparente riferimento allo slogan elettorale mitterrandiano, la «*force tranquille*», adottata due anni fa. Ma la protesta non è stata tranquilla, verso la fine, quando gruppi di estrema destra, anch'essi compresi nel «Coordinamento nazionale», hanno cominciato a lanciare sassi e hanno rifiutato di disperdersi.

Il sottosegretario agli Interni Franceschi aveva dato come consegna: «*Discernimento e sangue freddo*». Era un invito alla moderazione rivolto alla polizia, che nelle settimane scorse ha bastonato passanti, giornalisti, e persino qualche poliziotto in borghese che non era riuscito a farsi riconoscere. Anche ieri la reazione è stata violenta. Sono subito entrati in azione i cannoncini a gas carbonico e i lancia-granate lacrimogene, puntati direttamente sui manifestanti.

**b. v.**

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

## Un'altra grave tragedia sulla strada, la terza in un mese

# Salò, pullman con i pellegrini precipita nel burrone: 14 morti

### Un gruppo di donne partite da Monza - Il bus poteva portare soltanto 9 persone I freni, surriscaldati, non hanno funzionato - Arrestato il gestore dell'autonezzo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SALO' — Tredici donne, con l'autista del pullman su cui viaggiavano, sono morte precipitando in una scarpata della strada che scende dall'eremo di Monte Castello, presso Tignale, sulla riva occidentale del Lago di Garda. Da Monza erano venute in pellegrinaggio al Santuario della Madonna.

Agli occhi dei primi soccorritori si è presentato uno spettacolo allucinante: nella carcassa del veicolo, * ammaccato dall'urto contro un platano, dopo un volo di 20 metri, c'erano quattordici persone insanguinate: qualcuna era morta sul colpo, altre davano deboli segni di vita. Purtroppo le corse agli ospedali sono state inutili, il bilancio della disgrazia è salito a quattordici vittime.

Dopo i primi rilievi il pretore di Salò, dottor Riccardo Fusio, ha ordinato l'arresto provvisorio del proprietario del mezzo, Dino Cerri, 40 anni, Tignale, titolare dell'agenzia turistica «C.B. Tour»: l'accusa è di omicidio colposo plurimo.

Le vittime sono tutte di Monza e dintorni. Questi i nomi: Luciano Ferrari, 1934 di Tignale, autista; Teresa Bernini, ved. Sirtori, 1913 Monza, via Rivolta 6; Clara Giulia Palma ved. Sala, 1907, Monza via Bella 5; Ida Mentasti ved. Perego, 1910, Monza via Stradella 4; Lucia Taje ved. Boneschi, 1912, Monza via Dante; Francesca Bertazzoni ved. Meriani, 1921, Monza via Stradella 14; Adele Elena Colombo ved. Serenthà, 1917, Monza via Severo 6; Bonaccina, 1912, Monza via Richini 10; Elide Cambiaghi ved. Rossi, 1914, Vedano al Lambro via Bellani 22; Carolina Frigerio ved. Farina, Vedano al Lambro via Trento 1; Clara Bice Taringhi in Beretta, Monza via Dante 8; Gesulina Fedeli, 1913, Monza via Oslavia; Edvige Rossi ved. Cesarotti, Monza e Teresina Rossellini di Monza.

Il gruppo stesso partito ieri mattina in pullman dalla parrocchia monzese di San Biagio per andare in pellegrinaggio alla Madonna di Monte Castello. Il programma della gita era di un giorno, con brevi soste a Gardone Riviera e a Tignale per la colazione. A capo della comitiva c'era il parroco, don Mario Tomalino.

A Tignale il gruppo era arrivato poco prima delle 10: sul piazzale del paese c'erano i mezzi della «C.O. Tour», incaricata di effettuare il trasporto dei pellegrini fino al Santuario della Madonna, circa 600 metri di quota: la strada, strettissima e in forte salita (la pendenza è del 25 per cento per tre chilometri) non può infatti essere percorsa dal pullman di linea.

Alle 11, all'Eremo, l'intera comitiva assisteva alla messa. Un'ora dopo era sulla via del ritorno, sotto la pioggia sferzante di un temporale. L'appuntamento era davanti all'albergo «Gallo» di Tignale per il pranzo.

L'incidente è avvenuto durante la discesa del monte. Su un pullmino Honomag Henschel F.30 (Mercedes), abilitato al trasporto di nove passeggeri più autista, immatricolato oltre dieci anni fa, c'erano 13 persone: che avevano tardato per acquistare ricordini. Alla guida c'era Luciano Ferrari, 48 anni, di Tignale, autista della C.B. Tour e ex vigile urbano del paese.

Il piccolo mezzo ha affrontato la discesa e per due km

**Emanuele Montà**

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Salò. Il pulmino precipitato nel burrone dove hanno trovato la morte 13 donne e l'autista

## Dopo una breve pausa, attesa una ripresa del maltempo

# Valtellina, 20 le vittime più di tremila gli sfollati

SONDRIO — La pioggia, tranne qualche schiarita nel pomeriggio, ha lasciato all'asciutto la Valtellina. Ma, secondo i meteorologi, è una tregua di breve durata. Le previsioni, oggi, sono per una ripresa del maltempo. Le nuvole si sono infittite, addensandosi sulle montagne. In Alto Adige, invece, dopo una schiarita di mezza giornata, nel pomeriggio è ricominciato a piovere. Queste ore di calma hanno comunque consentito ai soccorritori di lavorare speditamente e, soprattutto, al terreno di asciugarsi un po', di scaricare dalle migliaia di tonnellate d'acqua.

**LE VITTIME** — Ieri il conto dei morti era salito: 17 vittime tratte dalla melma e identificate, oltre a tre disperati per i quali non c'è quasi più speranza. Sono stati resi noti i nomi delle quattro vittime della frana abbattutasi l'altro ieri sulla «Casa della Speranza», a Valgella, presso Tresenda: Daria Gamerra, 35 anni, Roberta Lentini, una bimba di due anni di Bergamo, sua madre Felicita Galliziali, di 38 e suor Maria Ferrari, di 51. Gli ultimi tre morti di Tresenda sono stati recuperati in serata. Soltanto uno è stato identificato: Guerino Domenico Corti, di 59 anni. In Alto Adige non ci sono vittime.

**GLI SFOLLATI** — Ieri si è completata una seconda massiccia evacuazione. Gli sfollati in Valtellina sono 3205. Ma, se verrà attuato il piano predisposto dall'ing. Pastorelli, forse saranno almeno 5000 le persone che dovranno lasciare le loro case. Ieri sono stati evacuati gli abitanti di Teglio (142), Valfurva (150), Valdisotto (800), Bianzone (800), Villa di Tirano (1000), Campodolcino, Colorina, Verrio (qualche altro centinaio di sfollati), Stelvio (200). E' stata evacuata anche una caserma della Guardia di finanza a Bianzolo: i militari sono stati raccolti da un elicottero.

**LE FRANE** — Dopo quelle di Tresenda e Valgella, ieri ne sono cadute ancora altre, ma senza gravi danni. Una a Bormio alle 16. Un'altra ha investito la strada di collegamento tra Livigno e Valfurva. Inoltre nel Comune di Villa di Tirano, in località Pian di Gembro, sono stati segnalati due smottamenti. In Alto Adige, tra Prato allo Stelvio e Stelvio sono cadute 10 frane. Una valanga è piombata, ieri pomeriggio, tra la località di Madonna e Vernago, in Val Senales: era larga circa trecento metri e alta una trentina, ha travolto due mulini, due auto (per fortuna senza passeggeri), una legnaia.

**LE STRADE** — La statale numero 38 è ancora chiusa, senza possibilità di passaggio se non autorizzati da Chiuro fino a Villa di Tirano. I controlli ai posti di blocco si sono fatti molto più rigorosi, e solamenti oggi potrebbe essere riaperta la circolazione a senso unico. Chiusa anche la statale 39 (da Tresenda a Aprica) bloccata da una frana per una decina di chilometri. Il traffico sulla ferrovia è stato sospeso, anche per motivi di sicurezza.

In Alto Adige, per precauzione, sono state chiuse al traffico alcune strade.

*(A pagina 6 i servizi dei nostri inviati Franco Gilberto e Giuliano Marchesini)*

A PAGINA 6

**L'angosciosa attesa di notizie nella parrocchia di San Biagio**

*di Susanna Marzolla*

## Dicono a Tokyo

# Più pallida la stella d'Italia

La «retrocessione» internazionale dell'Italia è già in atto, almeno in Giappone. Se non è ancora una relegazione definitiva nella serie «B» dell'importanza economica, finanziaria, tecnologica, certo la caduta è già cominciata e Tokyo è un osservatorio crudele, ma particolarmente lucido, dal quale misurare il dramma.

Da mesi ormai le missioni di lavoro private e governative che dal Giappone partono verso l'Europa per confrontare, capire e negoziare, hanno tolto l'Italia dai loro itinerari. La presenza di un premier italiano (come al solito rappresentativo) nella prossima «foto di famiglia» al vertice di Williamsburg non può rimborsarci per la progressiva cancellazione dell'Italia dall'agenda di chi conta, giudica e investe, nel mondo concreto e implacabile dell'economia.

Libero dalle considerazioni politico-militari che ancora temperano il giudizio pubblico dei nostri alleati, il Giappone può misurare e pesare con freddezza. «*Per anni* — mi dice l'ambasciatore italiano a Tokyo Boris Biancheri chiamato ogni giorno, come altri suoi colleghi, sul fronte della "lotta per la retrocessione" — *abbiamo ignorato il Giappone, o trascurato sue commessi viaggiatori di orologi e transistori. Oggi, che avremmo bisogno di essere presi in considerazione da un Paese divenuto economicamente determinante, tutto è più difficile. Non ci arrendiamo certo* — aggiunge Biancheri — *ma i margini si sono molto assottigliati*».

Solo un «passo», discreto ma molto fermo, della nostra diplomazia riuscì a evitare che il ministro degli Esteri Shintaro Abe escludesse, qualche mese fa, Roma dal suo itinerario europeo.

Una missione della Confindustria nipponica, il 26 febbraio scorso, preferì inserire l'Irlanda ed evitare l'Italia dal proprio viaggio. Una delegazione del «Miti», l'onnipotente ministero del commercio e dell'industria nipponica, partirà fra pochi giorni per un'esplorazione negli Usa e in Europa diretta a studiare e concordare metodi per «*rivitalizzare industrie in crisi*», un argomento di interesse bruciante per l'Italia. Ma il percorso europeo prevede tappe solo in Germania, Francia e Gran Bretagna. E anche una seconda missione, più tardi, non ha ancora deciso se includerci nell'itinerario.

Le ragioni di questo declassamento italiano, deciso dagli arbitri del Sol Levante, trovano una sostanziale unanimità.

**Vittorio Zucconi**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

## Quarantamila tifosi italiani stasera (ore 20,15) allo stadio Olimpico di Atene per la finale della Coppa dei Campioni

# Juve-Amburgo, boom da 20 miliardi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ATENE — *Cifre: 73.570 i biglietti venduti per la finale di Coppa dei Campioni di stasera allo Stadio Olimpico. Un incasso di 29 milioni di dracme, circa un miliardo di lire. Il precedente record dell'Olimpico era 27 milioni di dracme, per Olympiakos-Amburgo, partita di Coppa. Sono più di 600 i giornalisti della stampa e della tv di mezzo mondo. La partita sarà teletrasmessa praticamente in tutta Europa, in Usa, Urss, Giappone, Kuwait, Egitto, Tunisia, Libano. Tremila poliziotti allo stadio.*

*Nemmeno 20 mila i biglietti venduti ai greci. Quasi 15 mila venduti in Germania, e pare che un terzo sia stato acquistato da emigrati italiani. Stocché sarebbero più o meno 40 mila i biglietti in mani juventine. Tre biglietti, viaggi, albergo, una cosa e l'altra, la sfida di Atene è un affare di una ventina di miliardi di lire.*

*Aerei che girano sulla città aspettando che si liberi una pista. Voli speciali dell'Alitalia, della Lufthansa, della greca Olympic, della Swissair, della jugoslava Jat. Poi i charter: sono 166 che hanno prenotato l'atterraggio a Glyfada, aeroporto di Atene. Collegamenti dalle principali città italiane e un po' da tutta Europa. Da Malta, per esempio, un volo con 120 tifosi. Da Nizza un charter con un centinaio che arrivano per Platini. Gruppi bianconeri dal Belgio, dall'Olanda, dalla Spagna. Da Colonia, tre voli di italiani residenti in Germania.*

*A Glyfada non c'è doganа, i passaporti non vogliono nemmeno vederli. Via via, c'è la preoccupazione di sfollare al più presto le code della tifoseria che incalzano. Ecco un esempio di quello che accade all'aeroporto ateniese. Ieri alle 13,10 un volo da Torino; 13,15 da Belgrado; 13,20 da Milano; 14 da Roma; 14,20 da Amburgo, 14,20 da Torino; 14,25 da Torino; 14,30 da Torino; 14,55 da Pisa.*

*Tutta la giornata così, con aerei di ogni tipo che scaricano tifosi con qualcosa di bianconero addosso. Molti con una maglietta juventina di cotone don't stampato «C'ero anch'io». Da un aereo di linea che arriva dalla Thailandia scendono quattro dello «Juventus Club di Bangkok». Da quello che arriva da New York, due canadesi con un cartello don't scritto: «Da Toronto con amore», e il gagliardetto con la zebra.*

**Nelle pagine sportive altri pezzi sulla partitissima di Atene**

### Karamanlis rinuncia

ATENE — L'assenza del presidente Pertini, che come è noto ha rinunciato al viaggio ad Atene dopo averlo a suo tempo inserito in programma, ha indotto il presidente greco Costantino Karamanlis e il primo ministro Papandreu a non presenziare alla finale di stasera.

In tribuna d'onore saranno comunque numerose personalità di governo.

## L'ultima volta di Bettega

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ATENE — A dieci anni dalla sconfitta contro l'Ajax, a Belgrado, la Juventus tenta stasera ad Atene di battere l'Amburgo per conquistare l'unico ma importante trofeo che le manca, la Coppa dei Campioni. Una partita delicata, difficile, per i bianconeri. La squadra tedesca è solida, esperta, ed ha gli stessi motivi per fare del match una questione di gioco ed orgoglio: arrivata una sola volta in finale, nell'80, è stata infatti battuta dal Nottingham Forest.

La Juve vuol vincere anche per riscattare la stagione che l'ha vista superata dalla Roma in campionato, per disputare la prossima Coppa dei Campioni assieme ai giallorossi. Da parte bianconera la classe e la fantasia di Platini, lo slancio di Boniek, la forza del blocco che è stato alla base del trionfo azzurro nei Mondiali spagnoli. Per i tedeschi la potenza del centravanti Hrubesch (chiave del match sarà il suo duello con Brio), l'intelligenza tattica del centrocampista Magath, le astuzie del tecnico austriaco Happel, il quale ha una buona tradizione in favore nei confronti con il nostro calcio.

Le due squadre hanno provato ieri sera, nell'ultimo allenamento, il terreno del nuovo stadio Olimpico di Atene, dove il match si inizierà alle ore 21,15 (le 20,15 italiane) e sarà diretto dal romeno Nicolae Rainea.

La partita è l'ultima di Bettega in bianconero (dopodomani partirà per il Canada, dove giocherà nel Toronto Blizzard) e potrebbe segnare la fine della gloriosa carriera di Zoff. Superata la delusione per la notizia dell'interessamento della Juve a Bordon, Dino pensa solo alla partita di stasera. Vuol dare una risposta in campo, il ritiro gli costerebbe comunque molto.

Assisteranno alla partita 70 mila spettatori, in maggioranza italiani. La diretta tv verrà diffusa in 32 Paesi, compresi Usa, Canada, Messico, Argentina, Brasile e Giappone. In Italia il collegamento tv avrà inizio alle 19,55, la trasmissione comprende prima dell'avvio della partita un breve documentario sulla Grecia ed una sintesi delle gare che hanno portato le due squadre alla finale. Tutto il mondo attorno a Juventus-Amburgo, davvero la partita dell'anno.

**Bruno Perucca**

Roberto Bettega

## Meccanici domani si decide

ROMA — Se il ministro del Lavoro, Scotti, non riuscisse a stilare i negoziati per il rinnovo dei contratti nei prossimi giorni, e in particolare quello dei metalmeccanici, dovrebbe scendere in campo lo stesso Pantani. Solo così, hanno sostenuto ieri Lama, Carniti e Benvenuto, il governo potrà dimostrare di non essere un semplice «notaio» ma parte in causa nell'accordo del 22 gennaio sul costo del lavoro.

I tre leader sindacali hanno anche confermato lo sciopero generale del 27 maggio. «Potrà essere sospeso — ha annunciato Lama — nel caso venga formalmente firmato entro giovedì il rinnovo contrattuale dei metalmeccanici».

Domani Scotti tornerà a vedere separatamente le delegazioni della Fim e della Federmeccanica: il successo della sua iniziativa dipenderà dalle decisioni che imprenditori e sindacati prenderanno oggi.

(Altri servizi a pag. 11)

## Novelli rieletto sindaco

TORINO — Diego Novelli, comunista, è stato riconfermato questa sera sindaco di Torino, incarico che ha ricoperto dal '75 fino a poco più di due mesi fa quando, per lo scandalo delle tangenti, scoppiò lo crisi al Comune e alla Regione Piemonte.

Novelli è stato eletto con 34 voti su 74 presenti, 33 dei quali del pci. I socialisti, che pure si sono espressi da tempo per la rifondazione di una giunta di sinistra, hanno votato scheda bianca.

L'elezione di Novelli è avvenuta alla terza votazione quando bastava il maggior numero dei consensi. Le opposizioni, ad eccezione dei missini, hanno votato un candidato dell'area laica, il liberale Fernando Santoni che ha ottenuto 26 voti.

Per la formazione della giunta occorrerà una nuova riunione del Consiglio, quando Novelli (che già l'altr'anno tentava di ricomporre la coalizione pci-psi) sciolgierà la riserva con cui ha accettato l'elezione.

(Servizio in cronaca di Torino)

I partiti hanno concluso la scelta dei nomi per le elezioni di giugno

# Rognoni minaccia di non candidarsi ma nella lista verrà dopo Mazzotta

**De Mita ha voluto il vicesegretario al primo posto a Milano - La dc non ripresenta 80 parlamentari su 402, il pci 113 su 285 - Nel psi due sole sostituzioni - Le candidature del psdi, del pri e dei liberali**

ROMA — Mazzotta sarà capolista della dc a Milano. Il ministro dell'Interno Rognoni è «secondo capolista in ordine alfabetico». Si è concluso così un duello che ha reso necessari tempi supplementari per la direzione. Vana è stata la resistenza di Rognoni, che era giunto a minacciare di non ricandidarsi, secondo quanto si dice. Ha giocato a favore di Mazzotta la sua carica di vicesegretario.

Un altro nome che comincia per «M», quello del senatore Murmura, ha occupato i dirigenti democristiani per l'intera giornata di ieri. De Mita non voleva ricandidarlo, ma per Murmura è scoppiata una insurrezione a Vibo Valentia (Calabria) con blocco di linee ferroviarie, occupazione di uffici, dimissioni in massa di dc, sindaci dell'arciprete locale. Alla fine, assediata da una pattuglia di «murmuriani» minacciosi, la direzione democristiana ha concesso la tanto desiderata ricandidatura.

Con questi due casi la dc ha concluso, dopo sei giorni di lavoro, le sue liste. Il rinnovamento è stato notevole, secondo i propositi del segretario. Ottanta parlamentari su 402 non sono stati ricandidati (20 per cento), e sono stati messi in lista un centinaio di «esterni», con nomi di prestigio come quelli di Paolo Carli, Bandulli, Scoppola, Del Noce, e il presidente della Roma Calcio, Viola. Ma sono stati numerosi anche i rifiuti. Non hanno accettato la candidatura il generale Cappuzzo, Walter Mandelli, Formigoni (il protagonista dell'assemblea degli «esterni»), Pasquale Saraceno, lo storico «ufficiale» della dc Gabriele De Rosa, la figlia di Moro, Maria Fida, l'avv. Chiusano, la vedova di Morlino, Luisa Sarceno.

Non ha accettato la candidatura Enrico De Mita, fratello del segretario dc. Anche negli altri partiti sono pochi i casi di parenti di politici di mestiere messi in lista. Nel pci ci sono il cognato di Craxi e il figlio di De Martino. Nel psi, il fratello di Berlinguer, che è però deputato da tempo.

Il rinnovamento più profondo è comunque quello delle liste comuniste. Sono stati sostituiti 113 parlamentari su 285, che fa quasi il 40 per cento. Le donne candidate sono 125. Insegnanti e operai sono le categorie più rappresentate con circa 200 candidati. Gli indipendenti sono 100, di cui 31 per il pdup.

Nessun terremoto, invece, per i socialisti. Il partito di Craxi spera di rinnovarsi con i deputati nuovi che dovrebbe conquistare, in base alle previsioni elettorali. Dei vecchi, sono stati sostituiti solo Pittella (inquisito dalla magistratura), Salvatore (che ha rinunciato) e Landolfi. Il caso Pittella aveva provocato in Lucania una insurrezione.

Le liste socialiste sono fitte di scrittori, non come quelle dei repubblicani. Gli «indipendenti» che sono stati più sensibili ai richiami dei partiti questa volta pare proprio siano stati gli uomini di sport: giornalisti e scrittori. Il pri ha presentato ieri le sue liste per Roma. Vi sono 24 indipendenti e 12 donne. Tra gli esterni lo scrittore Alberto Arbasino, l'attrice Lorella De Luca, lo storico Ricardo Romeo, la figlia di De Sica. La figlia di Guido Carli non si è potuta candidare perché sarà assente per buona parte della campagna elettorale. Visentini ha spiegato che tutti i candidati repubblicani si sono impegnati a non farsi propaganda personale sui giornali e nelle tv private.

I socialdemocratici presentano come indipendenti Giovanni Gabetti, candidato nel collegio di Milano-Pavia, e a Roma il generale Canullini, presidente di uno dei sindacati di polizia.

I missini hanno nuovamente candidato a Bari Araldo Di Crollanza, 91 anni, senatore dal 1953, che ha un elettorato fedelissimo da quando costruì il lungomare del capoluogo pugliese come ministro dei Lavori pubblici di Mussolini.

Sono candidati anche due detenuti: Toni Negri per i radicali e il prof. Beinu Pillu, indipendentista sardo, per democrazia proletaria.

La gran sarabanda delle candidature si conclude alle 20. Ogni partito ha fatto il possibile per darsi un volto nuovo, cercando di aprire con gli indipendenti il dialogo con gli elettori. Il 27 giugno si saprà quanti avranno superato l'esame delle urne. E' però certo sin da ora che questa legislatura avvierà una riforma di fatto del sistema bicamerale, e che il Senato non sarà più quello di prima: l'ingresso di personaggi di grande prestigio a Palazzo Madama da parte di quasi tutti i partiti finirà per condizionarne inevitabilmente l'attività.

**Alberto Rapisarda**

## Distributori di benzina chiusi fino a dopodomani

**ROMA — I distributori stradali di benzina sono chiusi in tutt'Italia da ieri sera alle 19,30 e lo rimarranno fino alle otto di venerdì mattina per lo sciopero proclamato dai gestori aderenti a Figisc, Faib e Fiegisc.**

**Lo sciopero, proclamato una settimana fa, è stato confermato dopo un incontro svoltosi ieri al ministero dell'Industria giudicato «negativo» dai sindacati.**

Le reazioni del mondo politico all'intervista di Berlinguer a «La Stampa»

# *Il psi: non esistono le condizioni per l'alternativa proposta dal pci*

**Piccoli (dc): «Strana e grave povertà di temi elettorali; la democrazia non corre pericoli» - Di Giesi (psdi): «C'è un'importante novità» - Il pri: «Sulla Nato il pci va meglio»**

ROMA — Berlinguer conferma di essersi convinto: con il 51 per cento — ha detto nell'intervista a «La Stampa» di ieri — si può governare. Ma per Craxi, la proposta di alternativa democratica «resta sullo sfondo: può contenere forse un proposito di opposizione a oltranza ma come proposta di maggioranza di governo il presente piuttosto sulle vesti di un'araba fenice: che ci sia ciascun lo dice, dove sia nessun lo sa».

La replica del psi arriva con un editoriale dell'*Avanti!*, ispirato direttamente da Craxi. La cosiddetta alternativa, fa notare il giornale socialista, è diventata una «primaria rossa della campagna elettorale», «compare e scompare a seconda del comodo polemico e propagandistico. Vi insiste Berlinguer facendo i conti con il palliottolare dei desideri e delle speranze che non è — nota l'*Avanti!* — il miglior strumento di analisi politica». L'alternativa proposta dal pci, in sostanza, non è per il psi «una proposta di attualità, sulla quale sono chiamati a pronunciarsi oggi gli elettori».

L'*Avanti!* spiega il perché: «Non ne esistono le condizioni politiche»; una prospettiva di questo tipo «non potrebbe che reggersi su più pambe ed è fin d'ora chiaro che le pambe necessarie non appaiono disponibili». La dc insiste «sulla prospettiva imminente, ma in realtà inesistente, di un'alternativa della sinistra» perché, secondo il psi, teorizza il bipolarismo fondato sull'alternativa tra due aree, egemonizzate una dalla dc, e una dal pci.

Alle tesi di Berlinguer (patto de-industriali, pericoli per il futuro della democrazia) replica anche la dc. Piccoli parla di «strana e grave povertà di temi elettorali da parte del pci: mai campagna elettorale — dice — ha visto il maggior partito della sinistra impostare la sua battaglia su temi così inconsistenti». Per Piccoli «rischi di golpe, soluzioni tecnocratiche, vanificazione delle conquiste sociali non troveranno spazio finché la dc e le forze democratiche stringono i consensi maggioritari».

Per il presidente dei senatori democristiani, De Giuseppe, nell'intervista al nostro giornale Berlinguer «cambia di 180 gradi le affermazioni di qualche anno fa quando, preoccupato delle vicende cilene, affermava che era impossibile governare l'Italia con il 51 %». L'alternativa a cui fa riferimento Berlinguer, secondo De Giuseppe, sarebbe «guidata dai comunisti; forse, i socialisti non lo hanno ancora compreso adeguatamente».

Per il ministro socialdemocratico Di Giesi, invece, l'intervista di Berlinguer «contiene un'importante novità: non vi si accenna più alla possibilità di un golpe bianco», mentre l'ipotesi che per alcuni gruppi industriali la soluzione della recessione sia una politica seriamente antioperaia affidata alla de «è abbastanza verosimile». Per Di Giesi, dopo il voto occorre puntare ad una coalizione con una forte presenza socialista e democratica per correggere «le tendenze di quei settori della dc pronti a cedere a posizioni oltranziste del mondo industriale».

Ma c'è un altro punto delle affermazioni di Berlinguer su cui si registrano reazioni degli altri partiti. E' il giudizio sullo «scudo atlantico» della Nato, che secondo Berlinguer «contribuisce ad evitare che venga imposto all'Italia un regime come quello vigente nei Paesi del Patto di Varsavia». Questa affermazione, secondo il presidente dei deputati repubblicani, Adolfo Battaglia, rappresenta «uno sviluppo» della posizione che i comunisti hanno assunto da alcuni anni sulla Nato, ed è «la traduzione in chiaro del linguaggio cifrato che Berlinguer aveva usato al congresso comunista, per battere Cossutta senza rotture e senza traumi». Questo giudizio del segretario comunista, fa notare Battaglia «attenua una difficoltà propagandistica dei pci, che è il richiamo alla Polonia: ma il problema non è più ideologico, bensì riguarda le reali garanzie di sicurezza, che vengono date da atti politici concreti, e in particolare dal riequilibrio delle armi strategiche. E qui, la posizione di Berlinguer è inaccettabile».

Per Margherita Boniver, responsabile della sezione Esteri del psi, l'affermazione di Berlinguer sulla Nato rappresenta «una vistosa novità, perché questo giudizio sul ruolo della Nato è molto lontano da quello espresso dal segretario comunista al congresso di Milano, quando l'imperialismo era ancora solo quello americano, e per l'Urss si parlava di politica di potenza. Ci fa piacere — dice la Boniver — la presa d'atto sul ruolo difensivo della Nato, ma Berlinguer dopo questa dichiarazione ha il dovere di esplicitare il suo pensiero e i suoi timori, e deve chiarire l'ambiguità che permane là dove si guarda alla Nato (un'alleanza che ha come membri 16 Paesi democratici) come ad una sede che registra decisioni unilaterali del Paese più forte, mentre invece le decisioni sono sempre state assunte di comune accordo».

**e. m.**

## Salò

(Segue dalla 1ª pagina)

l'autista ha dovuto frenare per superare una serie di tornanti. Nell'ultima curva, la più pericolosa perché si affaccia sulla scarpata, la tragedia. Il mezzo, forse per la velocità, forse per il fondo stradale bagnato, ha cominciato a sbandare e dopo essersi inclinato sul fianco sinistro è finito contro il parapetto di muretti alto un metro e largo 30 centimetri. Non l'ha sfondato, ma l'ha superato finendo, capovolto, nel precipizio al fondo del quale passa la Gardesana occidentale; dieci metri più avanti e sarebbe finito nel lago dopo un volo di 300 metri.

**Salò. Lino Cerri, proprietario dell'impresa di trasporti, arrestato dal magistrato** (Tel.)

Rotolando, il piccolo mezzo si è schiantato contro un albero secolare, circa 20 metri sotto il parapetto, e lì si è fermato con tutto il suo carico di morti e feriti. Difficile l'opera dei soccorritori per estrarre dai rottami i corpi. Dopo i tentativi compiuti dagli abitanti di Tignale (le prime case sono a 200 metri dal luogo della sciagura) sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno estratto, ancora in vita, l'autista e quattro pensionate (le altre erano tutte morte sul colpo). Ma il tentativo di soccorrere alle persone in fin di vita è stato vano: sono spirate mentre le autoambulanze le portavano negli ospedali di Salò e di Brescia.

L'arresto del proprietario del pullmino, Gino Cerri (ora in carcere a Brescia), è stato ordinato quasi subito, appena il magistrato ha ricevuto un primo rapporto dalla polizia stradale di Salò. Perché? Sul piazzale del Santuario aveva autorizzato l'autista a far salire tutte le pensionate sul pullmino anche se il numero era superiore a quello consentito dal foglio di immatricolazione.

**Emanuele Monta**

Proteste in periferia per le candidature «imposte» da Roma

# A Lecce si dimettono i dirigenti della dc

LECCE — Il comitato provinciale della dc di Lecce ha deciso di dimettersi in segno di protesta per le candidature indicate dalla direzione nazionale del partito per i collegi di Lecce (Pagani, della segreteria confederale Cisl) e di Tricase (il sen. Claudio Vitalone), risultate diverse da quelle proposte dai Comitati regionale e provinciale (rispettivamente il sen. Agrimi e l'on. Urso).

Lo ha reso noto un portavoce durante una pausa della riunione del comitato provinciale la cui decisione fa seguito a quella del segretario provinciale dc, Rino De Filippis, che nelle prime ore della notte scorsa, ha presentato le dimissioni dal suo incarico per lo stesso motivo.

Unendosi alla protesta, ha rinunciato alla candidatura per la circoscrizione Brindisi Lecce Taranto il deputato uscente Leonardo Giannuzzi.

A quanto si è appreso, alla riunione del comitato provinciale partecipano il capolista per la Camera della circoscrizione salentina, avv. Nicola Quarta (della direzione nazionale ed ex presidente della giunta regionale pugliese) e il sen. Giorgio De Giuseppe, presidente del gruppo dc al Senato.

Secondo indiscrezioni, delle quali tuttavia non si è avuta conferma, il comitato provinciale avrebbe anche informato la direzione che si asterrà dagli adempimenti connessi con la presentazione delle liste e avrebbe chiesto l'invio di un funzionario a Lecce.

GENOVA — I carabinieri hanno arrestato undici persone con l'accusa di concorso in detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e associazione per delinquere. Si tratta di una organizzazione che faceva capo alla famiglia Giuliano, originaria della Sicilia e da tempo immigrata a Genova.

# *Occupata in Calabria stazione ferroviaria*

CATANZARO — Un blocco ferroviario, documenti di protesta fatti a vari livelli, minacce di non presentare liste democristiane nei Comuni dove si vota anche per le amministrative, sindaci che hanno dichiarato di volersi dimettere: sono state tutte forme di protesta contro la mancata candidatura, nel collegio senatoriale di Vibo Valentia, del democristiano Antonino Murmura. In serata, «pressata» dalle iniziative dei dc calabresi, la direzione nazionale ha deciso di confermare Murmura nel collegio di Vibo.

Nella stazione ferroviaria di Vibo-Pizzo circa trecento persone avevano tenuto occupati i binari dalle 11,40 alle 14. I treni non hanno subito ritardi perché sono stati deviati sulla linea che passa per Tropea.

I responsabili dc del comprensorio vibonese avevano inviato un telegramma a Paolo Bartoli, il quale era stato indicato dalla direzione nazionale dc a «succedere» a Murmura, annunciandogli la «ricusazione della candidatura» perché ritenuta «antidemocratica e imposta verticisticamente».

L'arciprete di Vibo Valentia, Onofrio Brindisi, aveva inviato un telegramma a De Mita «a nome della comunità cattolica del collegio di Vibo Valentia» con il quale ha comunicato «il profondo turbamento e la reazione generale delle conseguenze imprevedibili».

Anche il segretario provinciale dc, Fierita, aveva chiesto a De Mita di «riconsiderare» la candidatura di Murmura. Un documento era stato approvato dal gruppo regionale dc nel quale si esprimeva «insoddisfazione» per la decisione della direzione nazionale.

Fallimento del 1977

## Accusati di bancarotta amministratori del «Globo»

**ROMA — L'editore Gino Lanzara ed altre sei persone sono stati rinviati a giudizio per rispondere del reato di bancarotta fraudolenta aggravata a conclusione dell'inchiesta giudiziaria sul fallimento delle società «Editrice Il Globo» e «Solet».**

**Il dissesto delle due imprese venne dichiarato con sentenza del tribunale di Roma il 21 dicembre 1977. Insieme con Lanzara, che era imprenditore e presidente delle due società, il giudice istruttore Guido Catenacci ha rinviato a giudizio Gabriella Dubois Chantal, amministratrice del «Globo», Giulio Sarrentino, amministratore delegato della «Solet», Giuseppe Turri, amministratore del «Globo» dal 2 gennaio 1978, Amedeo Calegaro, amministratore delegato delle due società, Ruggero Ruggeri e Giorgio Benetti, sindaci della «Solet» e del «Globo».**

Longo: è un programma di governo

# Le proposte psdi anti inflazione

ROMA — Il psdi ha elaborato una proposta di politica economica che si configura, ha detto il segretario del partito Longo nel corso di una conferenza stampa, come una vera ipotesi di programma per il nuovo governo. E' un contributo, ha affermato il segretario socialdemocratico, rivolto a concentrare il dibattito pre-elettorale su temi concreti, a far discutere i partiti e gli elettori sui problemi reali della società. Alla conferenza stampa erano anche presenti il vicesegretario del partito Carlo Vizzini, responsabile del dipartimento economico, e Stefano Sandri ed Emanuele Emanuele del dipartimento economico.

Vizzini ha illustrato le proposte del psdi tese a favorire «la crescita degli investimenti e dell'occupazione». Condizione essenziale è la riduzione del tasso di inflazione che in Italia dipende dal livello del disavanzo del settore pubblico e dai processi di indicizzazione che si cumulano fra loro. Non sono proposte ispirate «al principio del rigore ottuso e indiscriminato», ma sono finalizzate a garantire i livelli di benessere acquisiti ed il miglioramento della qualità della vita.

I punti affrontati sono la manovra fiscale: il ridimensionamento della spesa pubblica, il controllo dei prezzi, la riduzione del costo del denaro, una politica di riduzione dell'inflazione e di rilancio contestuale degli investimenti, il risanamento delle partecipazioni statali, la politica industriale, le misure per il rilancio dell'edilizia.

Sulla manovra fiscale, in particolare, Vizzini ha detto che maggiori entrate potranno essere conseguite colpendo l'evasione con misure concrete e riducendo l'erosione legale. Il psdi propone: di elevare i livelli dell'imposta forfettaria sia per l'Irpef che per l'Iva e di ridurre per l'Irpef i coefficienti dei costi detraibili; la graduale riduzione delle detrazioni di imponibile e di imposta per alcune categorie di contribuenti; l'istituzione di redditi presunti per alcune categorie di contribuenti; l'accorpamento dell'Iva in tre aliquote secondo le direttive Cee; la riforma dell'attuale sistema di tassazione degli immobili attraverso l'abolizione dell'Invim, la revisione dell'imposta di registro, la razionalizzazione dei tributi minori.

Vizzini ha però riconfermato la contrarietà del psdi ad un'imposta patrimoniale ed ha auspicato il varo di testi unici delle imposte.

L'avvio di una politica di riduzione della spesa pubblica — secondo Vizzini — potrà essere realizzato attraverso «la sburocratizzazione del sistema sanitario», «la rigorosa selezione delle pensioni di invalidità unitamente alla revisione di quelle esistenti», «il contenimento per il 1984 dei trasferimenti correnti alle Regioni e agli enti locali» e «la riqualificazione dei quadri del pubblico impiego».

# I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

## Risparmio alla deriva?

Scendono i rendimenti dei Bot e gl'interessi sui depositi in banca. I risparmiatori sono disorientati. Tanto più che, mentre per i primi la lenta discesa è comunicata, ufficialmente», a ogni nuova asta, per i secondi la riduzione avviene quasi in segreto (forse, è il famoso «segreto bancario»), e il risparmiatore, se non si cura d'informarsi periodicamente, lo viene a sapere dopo mesi, magari alla fine dell'anno.

Non è la prima volta che sento questo tasto, il cui suono, se così posso esprimermi, è «bitonale», positivo e negativo contemporaneamente. Il primo suono commenta la marcia, non più trionfale, ma a ritmo, dell'inflazione, quanto meno un accenno di retromarcia. Il secondo suono accompagna l'arretramento dei redditi del risparmio. Quindi, il nuovo positivo s'intreccia con quello negativo, in modo quasi inestricabile, anche in base al diverso angolo di osservazione.

Mi collocò dalla parte del risparmiatore, l'angolo più modesto, ma solo per la mancanza di portavoce validi nel «Palazzo», perché in pratica, come tutti sappiamo, sono i risparmiatori che da anni tengono in piedi quel «Palazzo» e questo Stato. E i risparmiatori non si capacitano di essere i primi a dare il buon esempio, a rinunciare a una fettina del loro reddito, quando sentono dagli industriali le proteste perché il «costo» del denaro continua a essere troppo alto; dagli uomini politici la denuncia, in questo inizio di campagna elettorale, che l'inflazione non diminuisce; dagli uomini ancora al governo che il disavanzo pubblico continua a crescere.

Temo che i risparmiatori avranno da portare il rogo la loro silenziosa, protesta, mesta e ben rotonda fascine a fine mese, quando arriveranno dalla Banca d'Italia le cifre esatte, in migliaia di miliardi, di quanto hanno nuovamente perduto nel 1982, in base al rapporto tra il frutto dei loro risparmi e l'aumento del costo della vita. Non posso rispondere a tutti. Tento solo di farmi portavoce del disorientamento dei lettori. E' chiaro che essi non hanno torto, quando temono che il loro risparmio «stia andando alla deriva», come qualcuno scrive. In realtà non è così, ma occorre che ci sia chi, dall'alto, spieghi la situazione. E, soprattutto occorre smetterla con questi continui rovesciamenti di posizioni, e di affermazioni, per quanto riguarda l'andamento del costo della vita, del disavanzo pubblico, del costo del denaro e dei rendimenti del risparmio.

### A proposito di Bot...

Un lettore di Domodossola, che si firma, ma preferisce (siamo alle solite) non essere nominato, vorrebbe avere una dimostrazione del rendimento dei Bot. Scrive: «Nella sua rubrica a, poco tempo fa, lei ha calcolato il rendimento di quei Bot pari al 18,50 per cento annuo. Ebbene, non sono riuscito, anche se di poco, a far quadrare quella percentuale. Una dimostrazione farebbe felice me e un mio amico».

E' probabile che il lettore abbia presente la tabellina con la quotazione dei Bot, che *La Stampa* pubblica regolarmente, e s'interessi ai titoli a 12 mesi. Ebbene, in quella tabellina c'è una colonna, la prima, che indica le scadenza dei titoli, e una seconda colonna che indica i giorni mancanti a quella scadenza. Al tempo della mia risposta cui il lettore si riferisce, la tabellina indicava, tra le altre, le quotazioni dei Bot annuali, con scadenza 30 marzo 1984, e indicava, nella seconda colonna, 357 giorni, quasi un anno pieno. Invece, sabato scorso, le quotazioni, riferite ovviamente al 20 maggio, riportavano quelle dei Bot annuali con scadenza al 28 aprile 1984, e nella tabellina c'era l'indicazione: 340 giorni.

Chi ha acquistato, in data 20 maggio, pagandoli 85,777 lire ogni 100 di valore nominale, titoli che gli verranno rimborsati dopo 340 giorni, deve riferire questo guadagno, che è di 14,223 lire ogni 100, all'arco di un anno, per calcolare l'effettivo reddito che ne ricava. Per fare questo, c'è una formula piuttosto complicata che, per fare felice il lettore di Domodossola, e il suo amico, cercherò di riassumere.

Occorre moltiplicare 36.500 (i giorni dell'anno centuplicati) per la differenza tra il prezzo di rimborso (100) e il prezzo d'acquisto (85,777), cioè 14,223. Il risultato della moltiplicazione (519.139,5) dev'essere diviso per il risultato di un'altra moltiplicazione: 85,777 (prezzo di acquisto) per 340 (i giorni che intercorrono tra la data della spesa d'acquisto e la data dell'incasso) e che è pari a 29.164,18. Questa divisione a me ha dato 17,80, cioè il tasso indicato nella tabella. Provate anche voi.

# La stella d'Italia

(Segue dalla 1ª pagina)

tà fra gli osservatori nipponici e gli italiani. C'è un elemento commerciale, strettamente quantitativo, legato al modesto volume degli scambi, meno di un miliardo di dollari di esportazioni italiane a Tokyo. Ma questo era vero, anzi «più vero» negli Anni 60 e 70, quando ancora i giapponesi venivano a Roma per conoscerci e studiarci. Ci sono poi diffidenze e paure reciproche, legate alla poca conoscenza o al timore concorrenziale. Ma questo è vero, anzi più vero, anche nei confronti di Francia o Germania con le quali i rapporti, magari tumultuosamente, crescono.

Il vero nodo è più drammatico, perché non codificabile e non negoziabile. E' il fattore soggettivo, la convinzione sempre più diffusa qui che l'Italia sia un Paese autocondannatosi a divenire marginale. E sempre meno capace, politicamente, sindacalmente, culturalmente. Si invertirà la tendenza alla «vietnamizzazione». Ammette ancora il nostro ambasciatore: «Purtroppo l'immagine nostra è anche peggiore della realtà, perché si forma in modo episodico, sui titoli dei giornali o sulle impressioni negative di un viaggiatore».

Ma gli elementi soggettivi sono radicati in qualcosa di più che semplici «sensazioni», come dice diplomaticamente il rappresentante del governo. Sono, stando a quel che riconoscono in privato i giapponesi, i soliti, tormentosi parametri: l'instabilità politica e la conseguente mancanza di programmi incisivi e condotti sino in fondo. La lenta maturazione sindacale, tra conflittualità e rigidità. La confusione, e quindi l'incertezza, di leggi, regolamenti, circolari, sentenze, comportamenti giudiziari. Il saggio di inflazione, con le sue cause - effetto sul debito pubblico e il mercato finanziario. La difficoltà di avviare processi di ristrutturazione di aziende e settori produttivi ormai condannati dal mercato mondiale.

I giudizi, e le condanne, possono essere «epidermiche», come dice l'ambasciatore, ma niente affatto superficiale è il bisogno di collaborazione che ormai il nostro Paese esprime, anche qui a Tokyo moltiplicando le visite e gli appelli. Da Romano Prodi con l'Iri, venuto a domandare, senza più perifrasi, investimenti, agli esperti di tecnologia avanzata venuti la scorsa settimana a cercare di acquistare e, diciamo pure, copiare, fino agli uomini dei porti italiani. Genova in testa, disperati perché il traffico navale cinese evita l'Italia e preferisce i porti del Nord, è ormai una processione quasi quotidiana di esponenti italiani a Tokyo. La tentazione, difficile da ingoiare, sarebbe di dire loro che ormai è troppo tardi.

**Vittorio Zucconi**

# Barricate e scontri a Parigi

**Parigi. Un veicolo della polizia francese dotato di idranti esperge acqua su un gruppo di giovani che dimostrano davanti al ponte Alessandro III. Motivo dei disordini: gli studenti si oppongono decisamente al progetto di riforma presentato dal ministro Alain Savary** (Telefoto Associated Press)

(Segue dalla 1ª pagina)

Il grosso della manifestazione si è disperso disciplinatamente. Molti studenti hanno raggiunto Montmartre, dove «la Place du Tertre» era stato organizzato un ballo, ed un dibattito pubblico. Ma cinquecento, forse mille giovani hanno innalzato barricate nei viali circostanti alla spianata degli Invalidi, hanno appiccato il fuoco a vecchi copertoni. La polizia ha impedito loro di passare sulla riva destra, attraverso il ponte Alessandro III (tenuto sgombro con getti d'acqua), ma non è riuscita a impedire che si accendesse una piccola guerriglia nel Quartiere Latino, dove fino a tarda sera c'era qualche barricata, e molte vetrine sono andate in frantumi. Sulla spianata degli Invalidi, davanti alla tomba di Napoleone, sono stati divelti molti alberelli, appena piantati dal municipio di Parigi, di cui Jacques Chirac è il dinamico sindaco. Nelle vicinanze di Saint-Germain-des-Près bruciavano alcune automobili e sulla piazza di Saint Sulpice da una barricata sfondata da un bulldozer si alzava una colonna di fumo.

Tutto si è svolto come nei giorni scorsi. Prima una manifestazione pacifica, poi la violenza scatenata dai giovani di *Forces Nouvelles* (estrema destra), e la decisa reazione della polizia. Ieri i cortei erano tre: il più imponente, quello del «Coordinamento nazionale», forte come si è detto di diecimila giovani, con professori in toga ed ermellino in testa; quello dell'Unef, di sinistra, molto più sparuto, non più di millecinquecento studenti disciplinati; infine gli «indipendenti», che erano soltanto qualche centinaio. A tutti il ministro Savary ha lanciato un appello. «Valls si farà — ha detto — senza il contributo di studenti e docenti». E ha aggiunto: «Cercate di capire che il 1983 può dissipare per sempre il smarrimento (nelle università, n.d.r.)».

**b. v.**

(A pag. 5: Borbona, dietro la collera, di Bernardo Valli).

MADRID — Il segretario generale del partito comunista spagnolo Gerardo Iglesias giunge oggi a Roma per vedere, a sua richiesta, il leader comunista italiano Enrico Berlinguer. Si parlerà — dicono fonti informate — del rafforzamento della pace in Europa, della crisi economica mondiale e dei principali problemi in Italia e in Spagna.

LETTERE DALL'ITALIA

# «Per mangiare»

ROMA, maggio — Si nota una ripresa dell'accattonaggio; in questa Roma sempre piena per il colore. L'iniziativa è da lodare, perché saranno stati almeno dieci, quindici anni che a mendicare festevolmente per le vie di Roma non erano rimaste che floride e sfrontate zingare. L'Anno Santo Straordinario, finora mantenutosi nei limiti di un anno ordinario, avaro di miracoli, potrebbe aver segnato un ritorno della mendicità confessata ed esibita, e se nei passimi mesi i mendicanti si facessero via via più numerosi, ci sarebbe certamente da iscrivere tra i suoi meriti questa importante ripresa: un balsamo di Medioevo, finalmente.

Si vive a disagio senza qualcuno che, col ricatto di una miseria materiale spudorata, voglia metterci a disagio, rioscendoci. Ma il disagio intimo dei passanti di rado si converte in pioggia di monete. La moneta che cade nello spazio prescritto per l'offerta o nella mano che si allunga sinisuratamente per prenderla è sempre molto sitica, eppure il disagio per le piaghe esposte dilaga. Però si tratta di una ripresa in cui la fantasia entra per poco, e che non vale a rianimare il colore spento di Roma, neppure nel suo vasto arcipelago pedonale. Questi accattoni sono per lo più stranieri, nordici in gran parte, reietti di paesi ricchi, di mondi che scoppiano di commerci, americani, tedeschi, anche a coppie, giovani sempre, non scrofolosi, silenziosi come statue. Qualcuno viene da Estremi Orienti turistici, Filippine, Malesia, Sumatra, India; ma uno di questi, molto scuro, a cui avevo rivolto la parola in bengalli e in malarnatto, mi ha risposto in tedesco, confessandosi svizzero.

Non sembrano parlti. Eppure tutti esibiscono, con minime varianti, la stessa insegna: «Per mangiare», «Ho fame»; certe volte, più efficacemente, una sola parola, in grandi maiuscole: «Fame». Scelta rannicchiatissimi, su corrosi scalini storici, con gli occhi bassi, in stasi passiva della cornucopia. Si potrebbe sospettarli dediti a siringhe, ma si può aver l'aria siringata anche senza farne uso.

Come ripresa, dunque, non è gran che. Non ho mai visto un accattonaggio di più basso rango. Volendo rappresentare una perfetta inedia, questi giovani non muovono un muscolo, non alzano neppure un occhio senza che subito gli ricadrà la palpebra denutrita, contemplano per ore, quasi ascricamente, il quadratino di marciapiede che sta in mezzo ai loro snocciolari calcagni, e dove il nostro tributo cade con lesina sclliana esemplare.

Piacciono poco, è chiaro. La fame è molto impopolare, perfino scenica. E poi sono troppi, e sempre di più, e un impietosimento non sollecitato a intervalli convenienti, si cambia in fastidio e mai arriverà allo sbocco.

Chi mendica deve dare spettacolo. Lavorare, per mangiare, è la legge. L'accattonaggio è un mestiere magnifico, però bisogna saperlo fare! Chi sa quanta gente ha in serbo, nella illiberale tasca mentale, pronti, dei cinquemila, e perfino, nella serena certezza che mai si troverà qualcuno così bravo da meritarne uno, dei diecimila! Basterebbe una mossa: fingere di tirare un ricco con due biondacce ridacchianti a bordo e cadere a terra clamorosamente per sfinimento, ripetendo la scena ogni dieci minuti, come il leone quando è in amore (le passeggere potrebbero essere dei manichini). Oppure avere lì, su uno sgabello pieno di avanzi di miserabile cibo, quattro ferri arrugginiti, e offrirsi timidamente di riparare dentiere in pochi minuti. Mettersi al collo un nodo scorsoio, la corda spenzolante dall'inferriata di una Dina e, al sicuro sullo scalino, alzando un pochino la voce, pur nella necessaria raccodine, implorare denaro per non defurpare, col proprio spenzolamento, la gaia Via del Tritone. (Qui però occorre essere molto abili per differire l'atto: la gente si raduna, ma per dare denaro potrebbe pretendere di vedere stringersi il nodo).

Si possono fare meraviglie con strumenti musicali che si è assolutamente incapaci di suonare, e con le labbra che si orazzano afone mentre da un disco nascosto in un barile vicino si diffonde uno *spiritual* ricco di cotone o la voce indimenticabile di Luciano Tajoli. Anche un po' d'intelligenza nel formulare la propria condizione di morti di fame attirerebbe somme adeguate; chi scrivesse sulla propria targa «Ho un certo appetito» o «Vorrei mangiare cose molto buone» calamiterebbe sorrisi e denaro.

Avanti, razza di spenti, fate qualcosa! Via quelle facce squallide! Al lavoro! Se non avessi un così fantastico prestigio da difendere, il Nobel nell'oroscopo, il Quirinale che mi consulta, cento cose da scusare, v'insegnerei io come ci si guadagna l'elemosina, simulatori di disperazione!

**Guido Ceronetti**

## Alla mostra del libro per l'infanzia

ROMA — Più di mille-cinquecento volumi sono esposti alla biblioteca «A. Rispoli» per la Mostra internazionale del libro per l'infanzia aperta fino al 30 maggio. L'iniziativa, nata dalla collaborazione tra il Comune di Roma e quello di Sestri Levante, si è arricchita del contributo di ambasciate e istituti culturali di numerosi Paesi stranieri tra cui: Usa, Urss, Repubblica popolare cinese, nazioni dell'Asia, dell'Africa e dell'America Latina.

ORMAI E' VERA E PROPRIA GUERRA IN AMERICA CONTRO LA TOSSICOMANÌA

# *La trappola: gelato alla cocaina*

**Quasi la metà dei liceali e degli universitari si drogano almeno una volta alla settimana - Bambini sono avviati al vizio sulla porta della scuola con marijuana regalata - Il giro d'affari della cocaina: 25 miliardi di dollari - Ogni anno, centinaia di morti, decine di assassini tra bande rivali - Reagan istituisce speciali agenti per paralizzare i «corrieri» - Forse la guerra agli stupefacenti negli Stati Uniti è vicina a una svolta**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Kevin McEneaney alza le spalle in un gesto di sconforto.* «Chi lo sa?», *dice.* «Non esistono statistiche sicure. Secondo i miei calcoli, tra il 40 e il 50 per cento. Quasi la metà della nostra popolazione liceale e universitaria, capisce?». *Stiamo discutendo della diffusione della droga, leggera e pesante, nelle scuole americane. Gli ho chiesto se è in grado di quantificarla.* «Non voglio dare l'impressione che la nostra sia una gioventù di drogati», *aggiunge subito.* «Nei miei calcoli includo chi fuma marijuana o inala cocaina anche una volta sola alla settimana. Ma non c'è dubbio sull'enormità del problema. A mio parere, è una delle cause principali della crisi scolastica». *E le medie e le elementari? Scuole di capo.* «Non so rispondere. Le situazioni sono molto diverse. Ma la tossicomania si trova soprattutto nei ghetti delle metropoli, o nei cattivissimi quartieri alti. Abbiamo registrato casi di bambini intossicati a 10-11 anni».

*Il mio interlocutore è il direttore della Phoenix House Foundation, il centro di prevenzione della droga di New York. Da oltre un decennio, combatte contro questa piaga nelle scuole:* «Una battaglia, dice, che non finisce mai». *McEneaney lavora di concerto con la Dea, la Drugs Enforcement Administration, cioè l'Antinarcotici, e con l'Fbi, in prestigiose polizia federale.* «Io mi occupo della riabilitazione dei drogati», *spiega.* La legge si occupa di sterminare lo smercio dei narcotici».

## Una moda

*Una volta, gli sforzi si concentravano sui giovani spacciatori che operano all'ingresso e all'uscita degli istituti.* «Adesso la Dea e l'Fbi si sono fatte più scaltre: cercano di risalire alla fonte del traffico. I ragazzi che vengono colti sul marciapiede sono le ultime ruote del carro, anche se non manca qualche delinquente incallito».

*Secondo i giornali americani, in certe scuole dei rioni disastrati o dei sobborghi residenziali più abbienti, fino al 90 per cento dei giovani consuma droga, di sotto leggere, ma abbastanza di frequente anche pesante. Essi riferiscono di episodi abbietti, come quelli dei bambini adescati con gelati intrisi di cocaina, incogliati al vizio con marijuana regalata.* «Sono cose vere, *conferma Kevin McEneaney,* ma fortunatamente non quotidiane. La mia opinione è che nei casi estremi fino al 90 per cento degli studenti esperimenti almeno una volta le droghe. Ma i consumatori abituali sono molto meno». *Esiste un rimedio?* «La prevenzione, ribatte. E' come l'aborto: occorre una campagna educativa. Non mi fa tanto paura la marijuana, quanto la cocaina. E' il fenomeno degli Anni Ottanta: chi la prende, acquista un prestigio sociale e nel incomprensibile, ma di spicco tra i ragazzi».

*Una delle collaboratrici di McEneaney alla Phoenix House Foundation, Caroline Coleman, espone il suo caso personale. Caroline ha 27 anni, è nata in una famiglia agiata di Greenwich, nel Connecticut, una cittadina che negli Stati Uniti simboleggia la nobiltà e il censo.* «I miei genitori, racconta, mi mandarono a studiare in uno dei collegi più esclusivi della Virginia. Chi non fumava lo spinello o tranguggiava anfetamine era tagliato fuori. Per distinguermi dalle compagne feci il salto alla cocaina. Mi sentii importante, ma contrassi il vizio. Per ottenere più facilmente i rifornimenti di droga che mi erano necessari, mi trasferii a New York dopo due anni». *Entro un breve periodo di tempo, Caroline Coleman degenerò in una tossicomane:* «Spendevo 300 dollari al giorno in droghe, ero dispersta. La mia fortuna è di avere una famiglia forte. Papà e mamma mi misero un detective privato alle calcagna. Colta in fallo, accettai di venire a Phoenix House».

*Caroline conferma il giudizio di McEneaney che il problema pubblico numero uno delle scuole è la cocaina.* «Mi interesso soprattutto dei collegi, *riferisce,* e conosco la tragica realtà degli studenti-manager o dei ragazzi dediti agli allucinogeni come il terribile Lsd, detto *acido,* o il Pcp, detto *polvere.* Ma non è una realtà così diffusa. La cocaina invece è di gran moda, come a Hollywood del resto, o nella società-bene. Per mantenere questo vizio ci vogliono soldi. Per questo si annida nei nostri istituti più prestigiosi, quelli da cui sono usciti i nostri leaders. La cocaina non risparmia neppure Groton, nel Massachusetts, dove studiò Roosevelt, o Princeton, nel New Jersey, dove insegnò Einstein». *La retta degli istituti può superare i 10 mila dollari all'anno, 14 milioni e mezzo di lire. I collegiali hanno 100-200 dollari alla settimana come argent de poche, e spenderli in droga è più eccitante che spenderli in svaghi o in ragazze.*

*Il Wall Street Journal ha scritto di un collegio, St. Paul School a Concord nel New Hampshire, dove gli studenti, il venerdì pomeriggio, partivano in autobus per Boston, e di lì raggiungevano New York in aereo.* «Tornavano il giorno dopo con lo stesso mezzo», *la precisato l'austero quotidiano,* «con la droga per sé e i compagni».

*Lo stesso giornale ha scoperto che nei collegi più seri, come la Emma Willard School di Troy nello Stato di New York, non vengono più ammessi ragazzi che consumano stupefacenti. Ma non è una decisione facile. Da quando il presidente Reagan ha sospeso gli aiuti statali, e molte scuole mancano i mezzi. Una recente inchiesta ha accertato che su 170 delle più famose l'anno scorso ben 81 non hanno raggiunto il minimo di iscritti indispensabile alla loro sopravvivenza.*

*Kevin McEneaney e Caroline Coleman concordano sulla necessità di bloccare prima di tutto l'importazione di cocaina negli Stati Uniti della Bolivia e del Perù.* «La sua diffusione non è solo un fenomeno isolazionistico», *osserva il direttore della Phoenix House Foundation.* «Un'inchiesta condotta dalla rivista *Time* ha accertato che tra 4 e 5 milioni di americani la usano regolarmente, e che nella maggioranza essi hanno tra 20 e 40 anni». *La Dea e l'Fbi l'anno scorso hanno operato 4500 arresti e confiscato circa 5 tonnellate di droga, per un valore di 3 miliardi e mezzo di dollari, quasi 5 mila miliardi di lire. Il giro d'affari della cocaina negli Stati Uniti ammonta a 25 miliardi di dollari, tanto quanto la superpotenza spende per il programma Apollo per la conquista della Luna. Nessuna attività illegale rende più di essa, e dall'81 esse costa alcune centinaia di vite all'anno, più le decine di assassinii tra le bande rivali.*

## Strategia

*Nell'82, il presidente Reagan ha formato una task force con sedi a Boston, Baltimora, Atlanta, Miami, Chicago, St. Louis, Houston, Denver, San Francisco, Los Angeles e San Diego allo scopo di paralizzare i corrieri. Queste città sono i centri dello smercio della cocaina e il presidente spera di completare «la pulizia morale» che invoca spesso nei suoi discorsi. Sua moglie Nancy, particolarmente sensibile alla piaga della droga nelle scuole, ha assunto la direzione di un comitato per curarla. La first lady ha persino interpretato se stessa in uno sceneggiato televisivo ambientato in istituto e imperniato sulla prevenzione del vizio.* «Ai massimi livelli dello Stato, ha commentato McEneaney, c'è stata una presa di coscienza della gravità di questa crisi. Alla fine degli Anni Settanta, l'abuso degli stupefacenti tra la nostra gioventù era in declino. Ma adesso si assiste alla tendenza opposta».

*Nella guerra alla tossicomania sono tornati in primo piano anche la Chiesa e la famiglia. Caroline Coleman, forte della sua esperienza personale, sostiene che questa può essere la realtà decisiva.* «L'insegnamento religioso e i vincoli affettivi sono cruciali, dichiara. Quasi se il tossicomane viene abbandonato a se stesso». *La collaboratrice di Phoenix House auspica una stretta intesa con la scuola; e suo parere, non dev'esserci soluzione di continuità nell'atteggiamento dei maestri e dei genitori verso i giovani più deboli.* «C'è un quartiere nella parte inferiore dell'East Side di Manhattan, spiega, chiamato Alphabet Town, dove la situazione è ancora peggiore che ad Harlem. La vendita di sostanze pericolose come l'eroina e l'acido è esaltata da murales che raffigurano un'aquila con una siringa tra gli artigli e la scritta "Come fly with me" (Vieni a volare con me). Bisogna far capire ai giovani che è la strada della depravazione, forse della morte».

*Probabilmente,* concludono gli esponenti della Phoenix House, *il primo livello dove bisogna vincere il confronto è quello psicologico. Il fumo della droga va distrutto, e l'azione deve essere concertata, estendersi dalle scuole alle fabbriche (significativamente, il 14 per cento dei consumatori di cocaina sono operai contro il 9 per cento di dirigenti). Coinvolge,* aggiungono, *tenere d'occhio anche i giovani in servizio militare: è di questi giorni la notizia sorprendente che tra gli stessi cadetti mandati alla Casa Bianca di guardia o per le cerimonie pubbliche si nascondono fumatori di marijuana e consolatori di cocaina.*

**Ennio Caretto**

# Melina rivuole anche questi cavalieri

Londra. Questo marmo viene esposto al British Museum centosettant'anni dopo che il conte di Elgin l'acquistò legalmente durante un viaggio in Grecia. Melina Mercouri, ministro della Cultura di Atene, è attualmente nella capitale inglese per chiedere, in colloqui informali col governo Thatcher, che tutte le opere d'arte greca antica siano restituite dalla Gran Bretagna al suo Paese

«SI GIRA» IN FINLANDIA UN FILM DAL BEST SELLER FANTAPOLITICO DI CRUZ SMITH

# «Il mio Gorky Park, una sfida»

**Potrebbe essere l'ultimo studio sul 1984, l'anno della profezia di Orwell - Assicura il regista: «Mostrerò agli americani una Mosca sconosciuta» - Ma, respinto dall'Urss, ha dovuto ricostruirla tra Helsinki e Stoccolma**

HELSINKI — Avrebbe dovuto essere girato a Mosca, naturalmente. Dopo tutto, correva voce che Yuri Andropov tenesse una copia dell'edizione economica (325 pagine, un *best seller*) in biblioteca, alimentando congetture sul «liberalismo» dell'ex capo del Kgb. Invece no, le riprese di *Gorky Park* si sono iniziate a Helsinki e proseguono ora a Stoccolma.

Protagonista il Kaisaniemi Park, prati e betulle nel centro di Helsinki: e lo Sturebadet, un centro di cura fondato nel 1885 e oggi proprietà del gruppo *pop* «Abba», è stato trasformato in un bagno turco a due passi dalla Piazza Rossa, dove i massimi dirigenti del partito vanno a rilassarsi e dove l'onesto poliziotto moscovita Arkady Renko incontra per la prima volta il suo principale avversario, il russofilo e sinistro americano Osborne.

## *Vecchio Kgb*

Sono quasi terminati gli esterni di quel che potrebbe essere l'ultimo strallo sul totalitarismo nel 1984, l'anno in cui la profezia di Orwell sarà messa a confronto con la realtà. Con un William Hurt molto intenso e molto calato nel ruolo di Renko, e un Lee Marvin tutto monosillabi nella parte di Osborne, malvagio come al solito, ma questa volta, per usare le parole dell'autore, Martin Cruz Smith, «*uomo che gronda come per magia denaro da ogni poro*».

Michael Apted, il regista del film, nato a Ilford, educato a Cambridge, avviato al mestiere alla Granada Tv di Manchester e dal '78 residente a Los Angeles, si trascina in *jeans*, scarpe da ginnastica e giaccone imbottito verso il posto di ristoro mobile, raccoglie un piatto di qualcosa che sembra tanto anonimo e totalitario, e dice: «*Certo, avremmo preferito farlo a Mosca. Abbiamo chiesto. Valeva la pena di provare*».

Nonostante l'assenza prolungata del libro nella biblioteca di Andropov, o forse proprio per questo, la risposta è stata un prevedibile *niet*. Apted perciò è stato costretto a rifare la strada di Cruz Smith: un paio di settimane a Mosca, per ricerche e incontri con amici e consiglieri di emigrati russi. E ha dovuto sostituire il grigiore socialdemocratico della Scandinavia alle tinte più intense dell'Unione Sovietica. Per un regista in permanente ricerca di autenticità, una scelta controvoglia. Quando Apted girò *La figlia del minatore*, la storia di una cantante *folk* americana, visse sei mesi nel Kentucky prima d'iniziare le riprese. «*Scegliendo ben bene il non dal falso, e "assorbendo" il luogo*», in seguito, Sissy Spacek meritò l'Oscar per l'interpretazione.

Per *Gorky Park*, Anatoly Davidov, che gli americani del *set* chiamano «*il russo addomesticato*», gli ha detto come fumano i sovietici, come bevono la vodka e perfino come siedono a tavola. In un impeto d'ossessività, Apted ha insistito perché Michael Elphick avesse delle capsule d'argento in bocca per interpretare la parte dell'informatore del Kgb («*Un disastro, quando devo mangiare*», borbotta cupo Elphick).

Apted ha cominciato a immergersi in *Gorky Park* lo scorso luglio, dopo averne parlato con i produttori Howard Koch e Gene Kirkwood, che ne acquistarono i diritti quand'era ancora in bozza, prima della pubblicazione. Appena tre settimane dopo, il libro era in testa alla classifica dei *best seller* negli Stati Uniti.

Dopo il suo viaggio a Mosca, Apted anche Dennis Potter per scrivere la sceneggiatura.

Yuri Andropov in una caricatura di David Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

«*Disse di no, o meno di essere autorizzato a cambiare il finale*, racconta il regista. *Io fui d'accordo con lui*». Invece di svolgersi a New York, come nel libro, l'ultima parte della vicenda si svolge a Stoccolma. «*Certo qualcuno non apprezzerà la nostra scelta, ma sono sicuro che abbiamo fatto bene*», aggiunge Apted. «*Il film deve avere una sua vita propria. Dobbiamo prenderci certe libertà. Ma credo che siamo rimasti fedeli allo spirito del romanzo*».

Apted dice semplicemente: «*Dennis ed io quel che fa. Ho un enorme rispetto per il suo lavoro*». E a proposito della sua personale ossessione per l'«autenticità», dice: «*Non ci sono scuse per non raggiungerla. Questo film è un'opportunità per creare un mondo, tutto intero. E' una sfida. Sarà un film commerciale. Venderà prima di tutto in America, e per gli americani Mosca è una grandiosa sconosciuta, qualcosa che non hanno mai visto e trovano difficile perfino immaginare. Potrebbe sembrare loro come le Guerre stellari, qualcosa che esula dalla loro esperienza. Tutti i segnali stradali, i manifesti e i messaggi scritti sono in russo, ma i dialoghi sono in inglese. Non ci sono neppure quei fastidiosi accenti stranieri. Li odio*».

Un grosso problema l'ha rappresentato l'inverno scandinavo, quest'anno eccezionalmente mite. Quando la troupe è arrivata a Helsinki, in febbraio, la neve era alta parecchi centimetri, in certi posti. Ma si è presto sciolta, non appena la primavera è arrivata, inaspettatamente in anticipo. Quando tornava sul *set*, Apted guardava il cielo gonfio di pioggia. «*Neve, per favore, vieni, neve, ho bisogno di neve*», diceva. Quando le sue preghiere restavano inascoltate, spostava la troupe a Nord, oltre il Circolo Polare, e usava neve di carta importata dall'Inghilterra per le scene di bufera.

Ma il regista non ha ancora risolto il maggiore dilemma: come affrontare la terribile sequenza iniziale in cui tre corpi sono trovati sepolti nel Gorky Park, il volto tagliato con un coltello da cacciatore. «*Abbiamo corpi di plastica, calchi presi su gente vera. Sono estremamente realistici e naturalmente le teste sono piuttosto disgustose da guardare, ma devono essere mostrate perché si tratta di un episodio fondamentale ai fini dell'intreccio. Non sto girando un film dell'orrore e non posso essere accusato di fare della violenza gratuita; perciò ho filmato le scene da tutte le angolazioni possibili e risolverò il problema quando saremo al montaggio, negli Stati Uniti*».

Un problema resta insolubile. L'Unione Sovietica ha ancora il monopolio mondiale dello sibellino Bargusin, che ha un ruolo importante in Gorky Park. Apted deve accontentarsi di mariore.

Per una scena alla quale ho assistito sono state ricostruite cabine telefoniche, di quelle che si trovano per le vie di Mosca, uno schiacciassassi sovietico e una panetteria con oltre mille forme di pane russo. Quando William Hurt-Renko attraversa la strada con il pubblico ministero Iamskoy (interpretato da Ian Bannen) appaiono automobili Volga, Lada e Moskvitch, tutte prese in affitto: una scena che nel film si ridurrà magari a un minuto ha richiesto tutto un sabato per essere girata. La «panetteria» era un caffè popolare di Helsinki. Gli operai della troupe hanno lavorato un giorno e un'intera notte per trasformarlo. Il pane? «*Abbiamo abbuffato le anatre*», dice l'addetto stampa, Brandy.

## *L'attrice*

A un certo momento, Apted la chiama: «*Joanna, chi Joanna, vieni a conoscere un giornalista in carne e ossa, bimba*». Joanna Pacula, 25 anni, è un'ex attrice polacca di teatro, che qui interpreta la ragazza dissidente di Renko, Irina. E con Irina, Joanna Pacula ha molto in comune.

Nel dicembre del 1981, mentre era a Parigi in visita ad alcuni amici, tra cui Roman Polanski, seppe del colpo di Stato militare in Polonia e decise di restare in Occidente. «*Non mi sono mai occupata di politica*, dice. *Volevo solo fare il mio lavoro di attrice, ma quelli hanno chiuso i teatri. Tutti i miei amici sono rimasti senza lavoro. Che cosa potevo fare?*». Dalla Francia passò negli Stati Uniti, di nuovo insieme con amici polacchi emigrati. A una cena in un locale della 46ª Strada, a New York, le rubarono la borsa, con il passaporto e «*quei pochi soldi che mi erano rimasti. Andai al consolato polacco dove mi diedero dei documenti provvisori ma non avevo più un Paese, non avevo un lavoro, non avevo soldi. Restavo a guardare le pareti*».

Come nella migliore tradizione hollywoodiana, fu allora che il telefono squillò. Era Howard Koch, che le propose un'audizione per *Gorky Park*. «*Stava cercando un'attrice dell'Europa Orientale per la parte di Irina, perciò aveva telefonato a Roman, a Parigi, e lui gli fece il mio nome. Polanski mi aveva vista sulla scena tre anni fa, a Varsavia, e disse a Howard che in Polonia ero considerata una brava attrice. Come vedo Irina? E' una ragazza molto forte. Il suo sogno è vivere in Occidente e tenta in tutti i modi di riuscirci, ma è anche vulnerabile e si innamora di Renko. Io? Vorrei davvero essere americana. Non ho lasciato molto, in Polonia*».

Joanna Pacula viene da una cittadina di campagna, Tomaszow Lubelski. «*Mio padre è ingegnere, mia madre farmacista*». Ha qualche apprensione su quel che avverrà dopo la presentazione del film, a dicembre: «*La mia nuova vita è molto interessante. Ci sono così tante possibilità, all'improvviso. In Polonia non sarebbe accaduto niente... I tempi di Solidarnosc erano molto eccitanti. Improvvisamente stava accadendo qualcosa. Nel mio teatro tutti facevano parte di Solidarnosc. Davvero, sono stati tempi bellissimi. Adesso...*». E scrolla le spalle.

Già prima di finire *Gorky Park* ha firmato un contratto con Koch e Kirkwood per altri due film e ha ricevuto offerte per caroselli sui jeans. «*Se il film va bene, l'aspetta un grande futuro*», dice Koch.

**Christopher Mosey**

(Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia di «La Stampa»)

ALBERTO BEVILACQUA

IL CURIOSO DELLE DONNE

ROMANZO

MONDADORI

AUTOMOTOR

TORINO

25-29 maggio '83

PALAZZO ESPOSIZIONI AL VALENTINO

Orario: 9,30 • 20

6ª edizione

Salone internazionale professionale per l'assistenza e la manutenzione dell'autoveicolo

☐ Servizio assistenza delle Case e ricambi originali ☐ Componenti ed accessori ☐ Attrezzature per autofficine, elettrauto, stazioni di servizio.

Conferenza stampa di Shultz e Reagan in vista di Williamsburg

# I tassi Usa saranno abbassati ma Washington non ha fretta

**Toni concilianti verso Mitterrand ma sostanziale rifiuto degli Usa a una nuova Bretton Woods - Rigidi i due ministri sui rapporti Est-Ovest - I Sette e la «reaganomics»**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

WASHINGTON — Smentendo le previsioni di una clamorosa rottura tra Stati Uniti e Francia, il segretario di Stato Shultz ed il ministro del Tesoro Regan hanno dato una valutazione ottimistica delle prospettive dell'economia occidentale e delle condizioni della Nato a quattro giorni dal vertice di Williamsburg, in Virginia. In una conferenza stampa congiunta alla Casa Bianca, essi hanno indicato nello sviluppo senza inflazione e nella ricerca del pieno impiego gli obiettivi economici immediati delle sette potenze industriali, e nella adozione di una piattaforma comune nei commerci con l'Urss nonché nella riaffermazione del programma degli euromissili i loro obiettivi politici di fondo.

Shultz e Regan hanno tentato di sdrammatizzare i contrasti con gli altri governi e soprattutto con quello di Parigi sugli alti tassi di interesse e sul deficit del bilancio dello Stato americano, affermando che anche in questi campi esiste la possibilità di una convergenza.

Le confortanti dichiarazioni del ministro del Tesoro e del segretario di Stato non hanno però arrecato la sperata schiarita di orizzonti nei contenziosi interni dell'Alleanza atlantica. Nel settore economico, Shultz e Regan hanno annunciato che a Williamsburg Reagan assumerà l'impegno di fare scendere i tassi di interesse, attraverso la riduzione del deficit del bilancio dello Stato. Ma hanno subito aggiunto che ciò richiederà del tempo, e potrà avvenire soltanto con un processo parlamentare difficile e complesso, non essendo accettabile né ora né più avanti una riduzione delle spese militari e un aumento delle tasse.

Allo stesso modo, hanno detto di essere interessati alle idee che il presidente Mitterrand vorrà esporre su una nuova *Bretton Woods*, cioè sulla riforma del sistema monetario internazionale: per precisare tuttavia che ad essa occorrerà una lunga preparazione, e che non sfocerà necessariamente nel ripristino di cambi fissi, o di margini di oscillazione ristretti tra le varie monete.

Le preoccupazioni maggiori, gli autorevoli esponenti del governo Reagan le hanno mostrate per l'allineamento delle politiche economiche dei Sette, cioè per l'accettazione da parte di tutti gli altri membri del club dei principi della reaganomics.

Al di là della apparente tolleranza, Shultz e Regan si sono mostrati rigidi anche nel settore propriamente politico. Il segretario di Stato ha spiegato che sul problema dei commerci Est-Ovest, dove Stati Uniti ed Europa si trovano agli antipodi, «non si sono arresi né vincitori né vinti». Egli ha però difeso la decisione del presidente Reagan di chiedere al Congresso il potere di penalizzare gli alleati che non rispettassero le sue sanzioni contro l'Urss.

Secondo Shultz, dal seno della Nato sta emergendo una graduale convergenza su alcuni punti basilari: 1) la necessità di rafforzare il Cocom, il Comitato di coordinamento che controlla i commerci con il blocco comunista; 2) quella di evitare la dipendenza energetica da Paesi che potrebbero avvalersene come strumento politico e militare; 3) quella di non finanziare direttamente o indirettamente potenze avversarie.

Il segretario di Stato americano ha fatto capire che parallelamente all'enunciazione di tali principi dovrebbe emergere da Williamsburg una dichiarazione congiunta sulle trattative di disarmo di Ginevra, intese ad accertare il Cremlino che, in caso di mancato smantellamento degli SS-20, l'Alleanza atlantica procederebbe all'installazione dei Pershing e dei Cruise.

**Ennio Caretto**

## Alto ufficiale è arrestato a Stoccolma per spionaggio

STOCCOLMA — Un alto ufficiale svedese è stato arrestato ieri per un presunto tentativo di spionaggio a favore della Polonia.

L'ufficiale, del quale non è stato fornito il nome, avrebbe contattato l'ambasciata di Varsavia a Stoccolma offrendo documenti militari. L'ambasciata, sospettando una provocazione, ha avvertito i servizi di sicurezza svedesi.

Il contestato leader dell'Olp la settimana prossima a Mosca da Andropov

# *Fallisce un attentato al «vice» di Arafat Nuove accuse a Gheddafi (aiuta i ribelli)*

**Due esponenti del direttorio di Al Fatah costituiscono una seria opposizione alla leadership «moderata» - Tra le defezioni più gravi dall'Organizzazione quella di Wasef Ureikat, comandante dell'artiglieria dell'Olp**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Due notizie hanno attirato ieri l'attenzione degli osservatori israeliani, dopo contraddittori annunci di una seria rivolta nelle file dell'Olp. Presso Baibek è fallito un attentato contro il luogotenente di Arafat, Khalil Wazir, più noto col nome di Abu Jihad, il quale due giorni prima aveva detto che l'insurrezione interna era di modesta entità ed era stata domata senza violenza. E Yasser Arafat — su invito personale di Andropov — andrà la settimana prossima a Mosca, quasi per riaffermare la propria autorità quale capo di Al Fatah e presidente dell'Olp. Ma Abu Jihad ala Arafat hanno vivamente criticato l'atteggiamento di Gheddafi accusandolo di aver fornito armi ai ribelli.

Ieri Abu Jihad ha detto: *«Gheddafi dovrebbe sapere che i suoi sogni si infrangeranno sulle rocce dell'unità di Al Fatah e che i milioni che versa e le armi che invia ad alcuni settori per colpire al cuore l'unità di Al Fatah saranno neutralizzati»*. Abu Jihad, ha aggiunto che *«Gheddafi avrebbe fatto meglio a mostrarsi così generoso durante la battaglia di Beirut cruciale convertendo il crimine di incompetenza rifiutando le armi che ora fornisce ai cospiratori»*.

La domanda che oggi ci si pone è se si possa parlare di una vera rivolta in seno a Al Fatah o di semplici insofferenze. In effetti malcontento e divergenze ci sono sempre stati, fin da quando nel 1974 Abu Nidal, rappresentante di Al Fatah in Iraq, fondò un gruppo autonomo, sostenendo che quello di Arafat aveva perduto il suo carattere rivoluzionario.

Data la natura eterogenea del movimento, la cosa non ha avuto molto rilievo perché il comitato centrale aveva sempre conservato una certa compattezza e la linea pragmatica imposta dal capo. Oggi il fatto più rilevante è che due esponenti del direttorio di Al Fatah (Abu Saleh, che attualmente rappresenta il movimento a Damasco, e Hanik Abu Koulk) costituiscono una seria opposizione alla leadership «moderata» di Arafat e dei suoi immediati consiglieri.

All'origine della dissidenza c'è stato il fallimento dei colloqui Arafat-Hussein, che ha dimostrato, secondo i gruppi estremisti, che l'azione dei pragmatici non paga.

Forse alla critica aperta e alla ribellione ha contribuito non poco, sullo sfondo del problema libanese, la questione fondamentale di come affrontare la lotta armata.

E' connesso tutto questo al viaggio di Arafat a Mosca? Difficile dirlo, anche perché non sembra che l'Urss, dopo aver consigliato alla Siria di assumere una posizione intransigente, sembra opporsi a ogni estremismo. Forse nella dissidenza che si è manifestata in seno all'Olp e al suo più importante gruppo (e in particolare tra i quadri addestrati in Unione Sovietica e vicini agli espansi siriani e al movimento Al Saika, creato dal regime baathista) si deve vedere più un avvenimento dettato dalle circostanze contingenti che una svolta radicale ed estremista. Anche se negli ultimi giorni ci sono state defezioni gravi come quella di Wasef Ureikat, comandante dell'artiglieria dell'Olp.

**Giorgio Romano**

## Nuovi scontri in Libano

BEIRUT — Drusi e Maroniti hanno ricominciato a combattere ieri sera sulle montagne a Est di Beirut. Alcuni civili sono stati gravemente feriti. Secondo la radio falangista, i drusi del partito socialista progressista di Walid Jumblat hanno aperto il fuoco dalle loro postazioni di Qubbet e Deir el Harf contro i villaggi cristiani di Reshmaya, Deir el Sheir e Ain Trez. *«Una donna, un vecchio e un bambino sono rimasti feriti»*, ha affermato la radio.

Non si hanno notizie di fonte indipendente su come sia cominciata la battaglia. Fonti del partito falangista indicano che le milizie cristiane non sono disposte a ritirarsi dalla regione dello Chouf, abitata in prevalenza da drusi, dove hanno preso posizione a fianco delle truppe israeliane.

Giornalisti nei luoghi colpiti dal raid sudafricano - Sono 6 i morti (2 bambini)

# Maputo: «E' come essere in guerra»

MAPUTO — Sono sei i morti (due bambini, due donne e due uomini) e quaranta i feriti del raid compiuto lunedì dai caccia sudafricani alla periferia della capitale del Mozambico. Il ministro dell'Informazione Luis Cabaco ha visitato ieri i luoghi dell'incursione aerea con un gruppo di giornalisti. Il governo sudafricano aveva giustificato il raid come rappresaglia per l'attentato di venerdì a Pretoria, rivendicato dal movimento anti-apartheid Anc, che causò 18 morti e 215 feriti. Il governo di Pretoria sostiene che i guerriglieri che operano sul territorio trovano rifugio in Mozambico. Ma ieri a Maputo si diceva che delle 46 vittime di lunedì, una soltanto era un profugo sudafricano, le altre erano tutte mozambicane.

*«Siamo in una situazione di guerra. La nostra sovranità è stata attaccata da un Paese vicino»*, ha detto il ministro Cabaco, precisando però che il suo Paese non si considera in guerra con il Sud Africa. Tra i sei obiettivi colpiti dai caccia ci sono una fabbrica e un asilo-nido.

Il ministro Cabaco ha precisato che il suo Paese continuerà a dare asilo a qualsiasi profugo anti-apartheid, ma chi di questi sarà trovato in possesso di armi sarà arrestato.

Secondo un comunicato delle forze armate sudafricane, l'incursione di lunedì avrebbe provocato l'uccisione di 64 persone di cui 41 appartenenti al movimento Anc. Il comunicato, emesso ieri pomeriggio, contrasta con quanto detto ai giornalisti dal ministro dell'Informazione del Mozambico.

Maputo. Si prestano i primi soccorsi ai feriti nel raid sudafricano in Mozambico (Telefoto Ansa)

## Giura a Vienna il governo social-liberale

VIENNA — Il nuovo governo austriaco ha prestato giuramento ieri nelle mani del presidente della Repubblica Rudolf Kirchschlaeger a un mese esatto dalle elezioni. Del gabinetto Sinowatz-Steger — il primo a coalizione socialista-liberale nella storia della Seconda Repubblica — fanno parte 14 ministri, di cui 11 socialisti e tre liberali.

Fred Sinowatz, 54 anni, è il settimo Cancelliere della Seconda Repubblica e il suo sarà il 17° gabinetto dal 1945. Vicecancelliere è il leader dei liberali, il trentanovenne Norbert Steger, il quale rivestirà anche la carica di ministro del Commercio.

Alla Casa Bianca, con Colombo e Goria

# Domani vertice Reagan-Fanfani

WASHINGTON — Per il presidente del Consiglio Fanfani e due ministri del suo governo, Emilio Colombo e Giovanni Goria, si apre oggi, nonostante il clima elettorale, una breve parentesi internazionale in cui c'è innanzitutto il vertice di Williamsburg. Un impegno improrogabile, per il carattere di fatto istituzionale che hanno preso queste conferenze al più alto livello di governo tra le sette maggiori democrazie industrializzate, che Fanfani e il responsabile della Farnesina faranno precedere da una serie di incontri bilaterali, tra i quali spicca ovviamente quello di stamani alla Casa Bianca con il presidente americano Reagan e il segretario di Stato Shultz.

Il presidente del Consiglio, che in preparazione del vertice in Virginia ha già consultato a Roma il cancelliere tedesco Helmut Kohl e a Parigi il presidente francese François Mitterrand, ha in programma di incontrarsi a Williamsburg prima dell'inizio della conferenza anche con gli altri tre primi ministri, Margaret Thatcher, Yasuhiro Nakasone e Pierre Elliot Trudeau.

Alla Casa Bianca tema centrale di discussione sarà naturalmente il vertice di Williamsburg, ma incastonato in un confronto di opinioni che toccherà le difficili situazioni in medio Oriente e in Polonia, in America Latina come nelle altre zone calde del mondo, e servirà a fare il punto sullo stato dei rapporti Est-Ovest, tenuto conto dei più recenti sviluppi nel negoziato sugli euromissili.

Tra l'incontro alla Casa Bianca e l'inizio del vertice di Williamsburg, il presidente del Consiglio ha inserito un rapido viaggio a Chicago dove la «Loyola University» gli conferirà la laurea *honoris causa* in Scienze politiche. Davanti al corpo accademico e agli studenti di quest'ateneo cattolico Fanfani terrà una conferenza dedicata ai rapporti tra scienza e politica.

Prima di rientrare a Roma, il presidente del Consiglio farà anche una sosta a New York per incontrarvi il segretario generale delle Nazioni Unite Javier Perez de Cuellar e il governatore dello Stato, Mario Cuomo.

Il ministro della Difesa colpito dal sottosegretario

# Pestato nel suo ufficio il numero due di Kabul

ISLAMABAD — Il ministro della Difesa afghano, generale Abdul Qader, è stato ricoverato in ospedale. Fonti ufficiali di Kabul parlano di crisi cardiaca, ma fonti diplomatiche hanno dettagliatamente informato che il numero due del regime è stato aggredito e percosso dal suo vice, generale Khalilullah.

L'incidente sarebbe avvenuti una settimana fa nello studio del ministro. Khalilullah, secondo le suddette fonti, avrebbe affrontato il superiore, che lo aveva escluso dalla lista delle promozioni. Inoltre Qader (nominato colonnello generale, la più alta carica militare conferita nell'esercito afghano) si sarebbe avvalso della sua nuova posizione per ridimensionare il suo vice e sottrargli alcuni poteri.

A un certo momento dell'alterco, Khalilullah, descritto come più robusto del ministro, sarebbe passato a vie di fatto: pugni, calci e colpi inferti con oggetti vari (qualcuno ha detto anche che avrebbe esploso un colpo d'arma da fuoco, ma le fonti diplomatiche non hanno confermato questo particolare). Qader avrebbe riportato lesioni alla testa, fratture alle vertebre e alle costole, in conseguenza di questo furioso corpo a corpo.

Quanto ai motivi dello scontro si dice anche della appartenenza dei due alti ufficiali alle due fazioni rivali in seno al governo. Khalilullah, considerato «fedelissimo» dei sovietici, contenderebbe a Qader un'insufficiente osservanza della disciplina del partito.

Fonti ufficiali, non appena sono trapelate le informazioni riferite, hanno fatto sapere da Kabul che il generale Qader sarebbe già stato dimesso dall'ospedale; ma i diplomatici nella capitale afghana confermano che il ministro della Difesa è assente da ogni manifestazione pubblica esattamente dal giorno dell'annuncio delle promozioni.

Abdul Qader ebbe un ruolo importantissimo nel colpo di Stato che il 27 aprile 1978 portò al potere Mohammed Taraki (successivamente spodestato dall'attuale presidente Babrak Karmal). Allora, colonnello dell'aeronautica, fu proprio Qader a dirigere il principale attacco, con mezzi corazzati, al palazzo presidenziale, dove venne ucciso l'allora presidente Mohammed Daud.

## Partigiani afghani concedono una tregua ai russi?

NEW DELHI — Nella valle del Panjshir, a Nord di Kabul, il capo ribelle Ahmad Shah Masoud, avrebbe concluso una tregua con i sovietici e, indirettamente, anche con le forze del regime afghano che Masoud insiste a non voler riconoscere. Lo riferiscono fonti diplomatiche occidentali a New Delhi che definiscono questo accordo come *«un grosso successo sovietico»*.

Non è chiaro, secondo queste fonti, cosa possa avere indotto Masoud ad accettare la tregua: si ritiene che molto probabilmente egli abbia ceduto alle richieste dei capi locali che desideravano un periodo di calma per poter provvedere ai raccolti.

I ministri degli Esteri europei condannano le violenze in Africa Australe

# Domani passo della Cee a Damasco perché ritiri le truppe dal Libano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La Comunità europea effettuerà giovedì — tramite la presidenza di turno tedesca — il passo diplomatico presso la Siria perché sia realizzato il progetto del ritiro delle truppe straniere dal Libano. L'azione è stata decisa ieri dai ministri degli Esteri della Cee, che hanno così risposto alla richiesta d'intervento rivolta loro dal governo di Beirut. Oggi, il ministro degli Esteri tedesco Hans Dietrich Genscher, a nome del Consiglio della Cee, rilascerà anche una dichiarazione in cui si definisce «positivo» l'accordo tra il Libano e Israele e in cui si chiede ai Paesi interessati di compiere ogni sforzo per superare le difficoltà che restano per la sua realizzazione. Il ministro Emilio Colombo ha dichiarato che di questo problema si parlerà anche al prossimo vertice mondiale di Williamsburg.

Oggi Genscher pronuncerà anche una dichiarazione ufficiale della Cee sulla situazione dell'Africa australe. La Comunità, si afferma, deplora la perdita di vite umane in Sud Africa e si esprime contro l'impiego della forza per raggiungere fini politici da parte di chiunque. I provvedimenti necessari, sostengono i ministri degli Esteri della Cee, devono avvenire in un quadro di cooperazione politica e di comprensione. La Cee, tuttavia, condanna *«ogni violazione dei diritti umani»* e anche della frontiere degli Stati confinanti. Queste violazioni accrescono il clima di violenza. Si potrebbe forse dire che, un colpo alla botte e uno al cerchio, l'Europa si mette la coscienza a posto su uno dei fenomeni più clamorosi di persecuzione razziale dei nostri tempi.

I ministri hanno anche cominciato la discussione, che prosegue oggi, sulla riunione dei capi di Stato e di governo degli Usa, del Giappone, della Germania, della Francia, dell'Inghilterra, dell'Italia e del Canada, a Williamsburg, dal 28 e il 30 maggio. Il ministro Colombo ha dichiarato ai giornalisti italiani che *«il tema principale sarà quello della ripresa economica»* da incoraggiare in una forma duratura.

Ieri, il ministro francese Claude Cheysson non si è espresso in maniera polemica ma si sa che permangono difficoltà tra la Francia (e, in misura minore, l'Italia) e gli Stati Uniti sul ruolo che nel rilancio dell'economia mondiale debbono avere i Paesi che hanno già trovato l'equilibrio interno (Usa, Germania, Inghilterra e Giappone) e quelli che ancora lo cercano. Si tratta di decidere se i Paesi più forti debbano fare da «locomotiva» oppure se quelli più deboli (Francia e Italia) debbono dare il loro contributo riequilibrando le proprie posizioni interne.

A Williamsburg, i quattro Paesi comunitari che vi partecipano, ha detto Colombo, attireranno l'attenzione sui problemi della stabilità monetaria e sulle possibilità di promuovere un concertazione. Anche su questo punto, sarà la Francia a rivolgere critiche nei confronti degli Usa e la loro politica degli alti interessi.

I problemi commerciali Est-Ovest saranno discussi a Williamsburg ma sia l'America sia l'Europa non desiderano lo scontro aperto su di essi. Oggi, i ministri degli Esteri comunitari esamineranno i problemi politici da discutere al vertice occidentale: oltre al Medio Oriente, i negoziati sui missili di Ginevra, la possibile abolizione delle sanzioni contro la Polonia a certe condizioni, i rapporti con l'Unione Sovietica.

**Renato Proni**

## Bimba polacca liberata dal rapitore

VARSAVIA — Malgosia Langiewicz, la figlia di 8 anni del famoso ciclista polacco Czeslaw Langiewicz, rapita il 18 maggio scorso, ha fatto ritorno a casa lunedì sera.

Malgosia è stata fatta salire da rapitore in un taxi (nella cittadina minieraria di Lubin, regione di Legnica), che l'ha riportata nella sua abitazione a Jelenia Gora, che dista circa 120 chilometri. Gli investigatori ritengono che il rapitore si sia impaurito per la risonanza data all'episodio e abbia deciso di rinunciare al riscatto.

# *Sì del giudice francese al ritorno in libertà del corriere di diossina*

PARIGI — Il giudice istruttore di Saint-Quentin ha accettato la richiesta di scarcerazione per Bernard Parinaux, il direttore della Spelidec che trasportò dall'Italia in Francia i 41 fusti contenenti la diossina di Seveso.

Parinaux, che è in carcere dal 30 marzo, non sarà tuttavia liberato prima di oggi. Il procuratore Alain Le Goulc'h si è infatti riservato le 24 ore di tempo previste dalla legge per decidere se ricorrere contro l'accoglimento della scarcerazione.

Roger Lequeux, sindaco di Anguilcourt-le-Sart (dove giovedì sono stati ritrovati i 41 fusti con la diossina) ha criticato la decisione del giudice istruttore. «E' una decisione un po' leggera — ha detto — è stato quanto meno da incoscienti aver depositato i fusti in un piccolo villaggio».

BRUXELLES — Una nuova direttiva Cee sulla sorveglianza negli spostamenti internazionali di rifiuti (tossici e pericolosi) dovrebbe essere adottata al più presto dalle autorità comunitarie: lo ha chiesto il Cefic (Consiglio europeo delle federazioni dell'industria chimica).

## Gruppi di panda avvistati nelle riserve naturali cinesi

HONG KONG — L'agenzia di stampa cinese per il notiziario interno riferisce che branchi di panda giganti sono stati avvistati sui monti delle riserve naturali cinesi. Il fatto appare insuale poiché il panda maggiore è notoriamente un animale che non ama vivere in società.

Esperti naturalisti hanno spiegato che in questa stagione il panda si accoppia e quelle riunioni, più che vere e proprie attività di branco, sono da considerarsi come attività di accoppiamento e riproduzione.

# Speaker di Radio Mosca attacca «l'attività Urss in Afghanistan» (e forse non è solo un lapsus)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Un lapsus improvvisa? Un momento di disattenzione provocato dal clima torrido che infuria su Mosca? Oppure — come sostengono molti — un deliberato atto di protesta pubblica? Al centro degli interrogativi è Vladimir Danchev, speaker di Radio Mosca Internazionale, il quale ha capovolto in tre notiziari in inglese quella che è la posizione del Cremlino sull'Afghanistan, parlando di «invasori sovietici», di «attività dell'Urss» che minacciano la sicurezza della popolazione afghana, di «bande infiltrate dall'Urss».

Un «errore personale» di Vladimir Danchev, ha precisato un portavoce di Radio Mosca ai giornalisti occidentali che domandavano spiegazioni. Un lapsus? Una critica premeditata? No, commenti. Sono stati presi provvedimenti contro l'incauto speaker? Ancora no comment, anche se fonti non ufficiali dicono che Danchev sia stato «severamente biasimato», e altri addirittura sostengono che è stato sospeso in attesa di un'inchiesta.

L'incidente è avvenuto lunedì, ai giornali radio delle 15, 16 e 17 (ora di Mosca). Alle 16 il notiziario è stato affidato a un altro annunciatore, il quale non ha più commesso il clamoroso «errore». Primo ad accorgersi di quella perla è stato, a Londra, il servizio d'ascolto della Bbc, e dalla capitale inglese la notizia di quell'Afghanistan «stravolto» dai sovietici è tornata a Mosca. «La popolazione dell'Afghanistan — ha detto Danchev nei primi due notiziari — svolge un crescente ruolo nel difendere il territorio del Paese contro le forze d'occupazione sovietiche». A una riunione di anziani delle principali tribù si è dichiarato, di quella versione controcorrente di Radio Mosca, che «l'attività originata dal territorio sovietico mette in pericolo la sicurezza della popolazione afghana».

Nel terzo giornale radio — e qui viene naturale a dimostrazione di qualcosa di ben diverso da un banale lapsus — le frasi sono cambiate, ma non il loro significato. La popolazione afghana, si è detto in quell'occasione, svolge un crescente ruolo nella difesa del Paese «contro le bande infiltrate dall'Unione Sovietica (...). Notizie da Kabul precisano che le tribù delle province orientali di Nangahar e Paktia si sono unite alla lotta contro gli invasori sovietici».

Quel che è peggio, a quanto la Bbc riferisce da Londra, è che un analogo «errore» era già stato commesso la settimana scorsa dallo stesso Danchev. Solo che allora, a quanto pare, nessuno se n'era accorto, nonostante gli sforzi di Radio Mosca per raggiungere ogni parte del globo.

**Fabio Galvano**


Commossi per la scomparsa di
**Giulio Testa**
di anni 91
Lo annunciano la moglie Lorenza Franzelli, i figli Mariuccia, Claudio, Donatella, la nuora, i generi, i nipoti, i pronipoti, i nipoti, i parenti tutti. Funerali giovedì 26 maggio ore 14,30 partendo dall'ospedale di Varallo Sesia.
— Varallo Sesia, 24 maggio 1983.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
**Domenico Leo**
Ne danno il triste annuncio moglie, figli, congiunti, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 dall'abitazione via Pinelli 41. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 maggio 1983.

Contemporaneamente è mancata
**Maddalena Maria Bosia**
**ved. Della Piana**
La partecipano figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Il funerale partirà oggi ore 14 da via Madonna 24, per Cavoretto, Messa Trigesima il 26 giugno ore 18,30 parrocchia S. Anna.
— Torino, 25 maggio 1983.

Improvvisamente è mancato
**Antonio Gini**
di anni 80
Lo annunciano affranti: la moglie Rita, il figlio Claudio con Antonella. I funerali si svolgeranno in Forno Canavese mercoledì 25-5-1983 alle ore 16.
— San Maurizio, 24 maggio 1983.

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di
**Antonio Gini**
la Massimese nella sua Claudia.
— Torino, 24 maggio 1983.

Thelori e Massimese nella sua Letizia & Figlio partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
**Antonio Gini**
— Torino, 24 maggio 1983.

Il 23 maggio all'alba è mancato
**Adele Serafino**
**ved. Mosca**
A funerali avvenuti, per espressa volontà della defunta, ne danno la triste notizia i figli Mary Luisa e Sergio con la nuora Mara; i nipoti Anna e Sandro Castagni, Marco e Mario Mosca con la piccola Francesca; la sorella Aurelia con il figlio Franco Prandi e famiglia; le nipoti Adolfina, Maddalena e relative famiglie. Un particolare ringraziamento della famiglia al dottor Giusto Pistone ed a Caterina, Irma, Gianna ed Olga, che tanto cura hanno avuto della nostra mamma.
— Torino, 25 maggio 1983.

Anna Pia Giannone con Pino, Franco e Guido partecipano commossi al dolore della famiglia Mosca.

Rita e Guido Carrara partecipano al dolore dell'amico Pino per la scomparsa della sua mamma signora
**Adele Serafino**
**ved. Mosca**
— Torino, 24 maggio 1983.

La famiglia Miglio - Della partecipano al dolore.

Dirigenti, impiegati e Massimese dell'Azienda Gas S.p.A. partecipano commossi al dolore del rag. Savero Mosca per la morte della mamma signora
**Adele Serafino**
**ved. Mosca**
— Torino, 24 maggio 1983.

Franco e Ornella Vorano
Pier Luigi e Maria Gioia Olivetti
partecipano al dolore di Pino per la morte della mamma, signora ADELE.

Si unisce al dolore del rag. Savero Mosca per la morte della cara MAMMA
Paola e Paola Gualmini
Vittorio e Anna Mantelli
Giuseppe e Marilena Domenichi
Andrea e Gianna Seguin
Roberto e Marilena Abadie
Giovanni e Attilia Pezzana
Jorge A. e Luciana Goldstein.

Ha concluso la sua lunga vita laboriosa
CAV. UFF.
**Giacomo Naretto**
Lo piangono la moglie Domenica, i figli Elio con Olivia e la piccola Sofia, i fratelli Severino Luigi con Margherita, Pietro con Maria, i parenti. Un caro ringraziamento alla nipote dr.ssa Patrizia per l'amorevole assistenza prestata. Funerali mercoledì 25 c.m. ore 13,45 Assistenza Mortuaria (Largo Gabelle) per la salma proseguirà per Magnano Biellese dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 25 maggio 1983.

I Dipendenti del Grissinificio G.L. sono vicini al signor Mario e Francesco per la perdita della cara mamma e suocera
**Maria Gramaglia**
**ved. Bigo**
— Torino, 25 maggio 1983.

Vincenzo Tota e famiglia partecipa al dolore della famiglia Dalmasso - Bigo.

Egidio Colonna Claudio e Paolo Bottarella piangono la scomparsa della cara amica
**Maria Gramaglia**
**ved. Bigo**
— Torino, 25 maggio 1983.

La famiglia Toni Damiano partecipa affettuosamente al grave lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Maria Agostina Gramaglia**
**ved. Bigo**
La ricordano la figlia Maria, il genero Francesco Dalmasso, la sorella Caterina e Domenica, la nuora Elisa Eusebio Bona, i nipoti Michela con il marito Vanni, Umberto con la moglie Elisabetta, Patrizia e Umberto, i pronipoti. Un caro ringraziamento alla nipote dr.ssa Patrizia per l'amorevole assistenza prestata. Funerali mercoledì 25 c.m. ore 13,45 Assistenza Mortuaria (Largo Gabelle) per la salma proseguirà per Magnano Biellese dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 25 maggio 1983.

I Dipendenti del Grissinificio G.L. sono vicini ai signori Maria e Francesco per la perdita della cara mamma e suocera
**Maria Gramaglia**
**ved. Bigo**
— Torino, 25 maggio 1983.

Vincenzo Tota e famiglia partecipa al dolore della famiglia Dalmasso - Bigo.

Egidio Colonna Claudio e Paolo Bottarella piangono la scomparsa della cara amica e nonna
**Maria Gramaglia**
**ved. Bigo**
— Torino, 25 maggio 1983.

La famiglia Toni Damiano partecipa affettuosamente al grave lutto.

E' mancato
**Michele Cattaneo**
anni 62
Ne danno annuncio: la figlia Paolina il genero Bruno Dell'Uomo, il nipotino Giulio, la sorella Ida e le sorelle Suor Romilde e Suor Maddalena. I funerali avranno luogo il 25/5 ore 8 presso la Cappella Ospedale S. Luigi in Orbassano. Benedizione ore 10,30 nella parrocchia di Truc Vercellese dove avverrà la tumulazione.
— Torino, 24 maggio 1983.


(Continua a pag. 5)

## La riforma dell'istruzione superiore in Francia, da ieri all'Assemblea Nazionale, ha scatenato la protesta degli studenti

# Sorbona, dietro la collera

**Il progetto del ministro Savary prevede il libero accesso all'università e uno sbarramento dopo il primo biennio - Il proseguimento degli studi condizionato dalla «capacità d'accoglienza» degli istituti e dalle possibilità d'impiego nella zona - Ma chi deciderà? La legge non lo dice - Non è un «'68 alla rovescia», le proteste (spesso cavalcate dall'estrema destra) provengono da tutti i settori**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — Nel palazzo dell'Assemblea Nazionale, trasformato ieri in un campo trincerato, il ministro Alain Savary ha aperto il dibattito sulla discussa («famigerata») riforma dell'istruzione superiore dicendo: *«L'università non è in grado di dare un contributo allo sviluppo economico, sociale e culturale del nostro Paese»*. Non sono parole nuove. La vita della Quinta Repubblica, fondata da De Gaulle nel 1958, è stata ritmata dalle riforme universitarie e dalle proteste studentesche. Non si è mai spento il dibattito sulla necessità di collegare le facoltà e le «grandi scuole» all'attività economica nazionale. Da un lato il desiderio più o meno accentuato di rendere più democratica l'istruzione superiore, dall'altro l'imperativo di una selezione, resa urgente dall'aumento degli studenti e dai mutamenti della società industriale. In vent'anni il numero degli universitari è quadruplicato: erano duecentoventimila nel 1960 ed erano novecentotredicimila nel 1982. Quasi un milione con i giovani che frequentano le «grandi scuole», fabbriche di tecnocrati privilegiati nella Francia tradizionalmente elitaria.

La rivolta giovanile del '68, ai tempi di De Gaulle, è entrata nei libri di storia. La protesta del '77, contro la riforma giscardiana, che tendeva a creare una gerarchia nelle università e a diminuire il ruolo degli studenti nei consigli di facoltà, riempì i *boulevards* e le piazze del Quartiere Latino senza sfiorare nella violenza. Adesso è il turno di Mitterrand, che affronta le manifestazioni in un momento di forte crisi economica, con un'alta, drammatica disoccupazione giovanile. E mentre nel Paese serpeggia un malessere preoccupante per il regime.

La collera studentesca non è soltanto di «destra». La definizione più volte usata di «un maggio *alla rovescia*» non è esatta, anche se l'opposizione moderata non nasconde la sua comprensione per i manifestanti, ed anche se gruppi di estrema destra si infiltrano nei cortei e compiono atti di violenza, promettendo a Mitterrand *«la fine di Allende»*. La riforma Savary suscita pure forti dissensi a sinistra, tra celebri o ignoti docenti universitari, e qualche perplessità nelle organizzazioni studentesche in cui militano giovani socialisti.

Arrivata al potere per la prima volta nella Quinta Repubblica, la sinistra si è subito posta il problema di una riforma e il compito è stato affidato al ministro della Pubblica Istruzione, Alain Savary, uomo politico di grande prestigio e socialista moderato. L'originalità del suo progetto di legge, da ieri in discussione all'Assemblea Nazionale e ormai da settimane contestato da docenti e studenti, consiste nell'imporre una severa selezione alla fine del «primo ciclo», ossia del primo biennio.

La riforma è all'avvio molto più «democratica» di quelle precedenti: essa esclude infatti ogni selezione al momento dell'iscrizione, poiché *«sarebbe un errore limitare l'accesso all'insegnamento superiore»* dei giovani che hanno ottenuto la licenza liceale (*baccalauréat*) o qualcosa di equivalente. Nessun catenaccio quindi a chi esce dalla scuola secondaria e intende continuare gli studi. Durante il primo biennio gli studenti devono approfondire e diversificare le loro conoscenze, devono acquisire i nuovi metodi di lavoro e abituarsi alla ricerca. In quel periodo di apprendistato universitario ognuno potrà valutare le proprie capacità e scegliere con maggior ponderazione il proprio avvenire professionale.

La selezione comincia alla fine del primo ciclo, quando per passare al secondo gli studenti devono ottenere un diploma e sottostare a una serie di condizioni in realtà assai vaghe. L'ammissione al biennio successivo, più specializzato, dipende dalla «capacità di accoglienza» dell'università, dalle possibilità di impiego nella zona in cui sorge quell'università. Insomma, neppure gli studenti che avranno superato l'esame del primo biennio avranno la garanzia di poter seguire studi di loro gradimento. Chi dovrà decidere? Il rettore? Il consiglio? La legge non lo precisa.

L'apertura iniziale e lo sbarramento successivo rivelano il dilemma del governo di sinistra, lacerato dal vecchio problema: da un lato il desiderio di rendere l'università accessibile al più gran numero di cittadini, dall'altro la necessità di operare una selezione. Il risultato è un'ambiguità che irrita a destra e a sinistra. Alcuni non sono d'accordo sul liberalismo iniziale, e ritengono che l'iscrizione all'università debba essere disciplinato subito con esami e concorsi che tengano conto del valore dei candidati, e non del luogo di residenza e della richiesta del mercato nella regione in cui sorge l'università.

Sul *Nouvel Observateur*, settimanale mitterrandiano, Jacques Juillard chiede: *«Ma allora siete per la democratizzazione o per la selezione?»*. E rimanda l'incertezza governativa risponde: *«Per tutte due, beninteso. La crescita del numero degli studenti è indispensabile per migliorare il livello tecnico e culturale della nazione»*. Ma nella società non c'è poi spazio per tutti i laureati. Da qui il tentativo di imporre una selezione. In un modo tuttavia sbagliato, a suo avviso, perché il primo biennio *«aperto e uguale per tutti»* crea un grande numero di frustrati, inflazione di diplomi superiori, e soprattutto il catenaccio applicato con criteri regionali rischia di non essere qualitativamente utile a livello nazionale. Chi decide se in questa o quella provincia c'è bisogno di medici, di ingegneri, di avvocati?

Questi interrogativi rivelano altre perplessità sulla riforma Savary: ed esse riguardano il funzionamento delle università. La legge dice che nei consigli di amministrazione saranno rappresentati, oltre ai docenti e agli studenti, anche esponenti delle attività esterne al mondo accademico. Queste personalità, non meno di dodici, dovrebbero costituire il trenta o il quaranta per cento del consiglio d'amministrazione. Il professor Maurice Duverger vede in questo un'intrusione del potere politico nelle università, ed insieme ad altri docenti la riforma. I sostenitori della legge replicano dicendo che si tratta di un tentativo di collegare il mondo universitario al Paese, e di spezzare il corporativismo accademico.

E' interessante elencare le posizioni delle varie organizzazioni studentesche. La «Coordination», creata per impedire l'applicazione della legge Savary, raccoglie il maggior numero di manifestanti e ha l'appoggio dei partiti moderati d'opposizione. I capi della «Coordination» avevano invitato ieri il professor Raymond Aron a partecipare a un dibattito a Montmartre. E' significativo che l'anti-Sartre del '68 sia diventato il Sartre dell'83. E questo certamente contro la volontà dell'interessato, cioè di Aron. Altro segno dei tempi: con Aron sono stati invitati al dibattito gli scrittori André Glucksmann e Philippe Sollers, due maoisti pentiti.

La «Convention» è comunque favorevole a una selezione al momento dell'iscrizione all'università, non al secondo ciclo, e respinge l'idea che essa possa essere applicata indiscriminatamente per tutte le facoltà. Protesta inoltre contro l'ingresso di personalità estranee al mondo universitario nei consigli, poiché vi scorge un'infiltrazione politica e sindacale. La legge viene definita «scellerata».

L'Unef-Indipendente e Democratica (animata da giovani trotzkisti e socialisti) si oppone a una «selezione arbitraria» e rivendica il libero passaggio al secondo ciclo. L'Unef-Solidarietà Studentesse (animata dai comunisti) è contro il catenaccio del secondo ciclo. Il sindacato nazionale dell'insegnamento superiore (che ebbe un ruolo importante nel '68) approva la riforma pur chiedendo qualche emendamento.

**Bernardo Valli**

# Auto-bomba esplode a Belfast, 12 feriti

Belfast. Un'auto carica di esplosivo è saltata in aria, ieri, davanti alla stazione di polizia di Andersonstown, causando il ferimento di dodici persone. L'attentato era stato preannunciato con una telefonata, ma lo scoppio è avvenuto durante le operazioni di sgombero

## Minacciando di boicottare le elezioni

# I peronisti sollecitano l'indulto per Isabelita

BUENOS AIRES — I sindacati peronisti hanno minacciato di boicottare le prossime elezioni se Isabelita Perón, ex presidente della Repubblica deposta nel '76 dai militari, non potrà parteciparvi come candidata, a causa di un'interdizione giudiziaria per peculato che impedisce a Isabelita l'esercizio di qualsiasi carica pubblica.

L'atteggiamento dei sindacati fa seguito alle pressioni esercitate dagli ex ministri del governo della signora Perón affinché il governo militare conceda un indulto o una commutazione della pena. La confederazione generale del lavoro (Cgt) e le 62 organizzazioni sindacali peroniste hanno approvato una risoluzione in cui «si esige l'immediata restituzione dei diritti civili» all'ex presidente.

Tuttavia, in un fatto che rispecchia chiaramente le divergenze interne che agitano il peronismo, il vicepresidente del partito, Deolindo Felipe Bittel, si è dichiarato contrario alla richiesta d'indulto avanzata dai sindacati. La tesi di Bittel è già nota: chiedere un indulto significa per il peronismo «accettare le colpe» attribuite a Isabelita Perón, «e questo non le accettiamo».

Fino a questo momento la lotta fra coloro che rivendicano il ritorno politico dell'ex presidente e chi invece preferisce mantenerla lontana dall'attività politica, si è svolta senza l'intervento diretto della vedova Perón che continua ad attenersi a un ermetico silenzio a Madrid, dove risiede dal 1981, quando fu rimessa in libertà dopo cinque anni di reclusione.

## Stato Civile di Torino

22 MAGGIO 1983

NATI — Greco Romina; Ciannelli Sara, Florino Valentina; Alfieri Mattia; Pulello Stefano; Di Mauro Francesco; Michelini Daniele; Balsamo Alessia; Rapisarda Mattia; Cavino Alberto; Di Giulio Elisa; Mastrosimone Luigi; Biondi Tamara; Vigo Anna; Surelli Mario; Fiandaca Mauro; Rosso Luisa; Perla Cristian; Amendola Vanessa; Blandino Claudio; Cirasola Antonino; Casagrande Sara; Iula Marco; Bianco Simone; Lanni Luca; Sarto Massimiliano; Greco Giulia; Perelli Luca; Barbara Alessandro; Tedesco Marco; Pellegrino Giovanni; Mazzeno Roberto; Galliano Giulia; Degregorio Camilla; Bellobichio Tommaso; Buscaglione Ilaria; Gasparro Davide; Elia Alessandra; Borelli Marco; Gliosa Doris; Pastorello Andrea; Baron Rosso Leonardo; Grigoli Silvia; Lubelli Daniela; Cirillo Clarissa; Bosco Tania; Rossetti Riccardo; Borello Federica; Insogna Mauro; Rizza Olga; Pastro Morena; Ogadri Alessia; Napione Andrea; De Pasquale Simone; Lusso Stefania; Tenuzzo Tiziana; Ardissone Marco; Grasso Simone; Gingero Valentina; Sabatino Francesco; Oliveri Giuseppe.

MORTI — Chiabrodo Carlo, di anni 88, nato a Giaveno, pens., abitante in via Bologna 5/47; Bazzani Giovanni, a. 67, Mercenasco, pens., v. Vivaldi 3 bis; Farneti Domenica, a. 73, Torino, pens., v. Rivoli 17; Breno Bruno, a. 82, Torino, pens., v. Monginevro 272; Anselmo Francesco, a. 87, Montechiaro, pens., v. Ognano 3; Bosino Maria Maddalena, a. 88, Torino, pens., v. Camerlona 22; Barale Giuseppina v. Berlerio, a. 83, Torino, pens., v. S. Dandolo 2; Bagnasco Eugenia v. Pulletta, a. 81, Isola Asti, pens., v. Cassino 14; Cresseno Antonia, a. 72, Venegono Inf., neg., c. Francia 164; Fasano Lelio, a. 77, Comenicia, pens., v. La Cruse 28; Argentino Raffaele, a. 54, Nichelino, operaio, v. Parella 24; Massino Giuseppe, a. 82, Torino, pens., v. Pinerolo 23.

Deceduti in ospedale: Gardino Carlo, a. 64, Senegal, pens.; Li Vecchi Calogero, a. 59, Almenno, oper.; Za Bruno in Assunta, a. 84, Villimpenta, pens.; Pagliano Guido, a. 73, Chivasso, pens.; Rosa Sabina in Lioneti, a. 50, Bari, casal.; Bellando Lucia v. Valla, a. 75, Pagno, pens.; Venier Cosimo v. Mazzoppini, a. 84, Roccaforte Mondovì, pens.; Rossi Angelo, a. 68, Corio, pens.; Collenese Emilio, a. 61, Pinerolo, pens.; Pepoli Giovanni, a. 71, Torino, pens.; Simone Alba in Corgiat, a. 83, Lombardore, casal.; Giargiano Giovannina v. Testa, a. 73, Druento, pens.; Noel Angelo, a. 77, Germa, pens.; Bianco Maria Angela, a. 57, Canelli, pens.; Tarditto Luigi, a. 72, Nangrio, pens.; Di Pietro Maria Luigia, a. 82, Torino, pens.; Bellavito Giovanna, a. 89, Villafranca P.te, neg.; Castanagna Marianna, a. 73, Chieresc, pens.; Bugliano Giovanni, a. 87, S. Giusto, pens.; Tola Luigi, a. 83, Sciarigne, pens.; Nigra Maria, a. 90, Brozolo, casal.; Burba Maria, a. 83, Torino, pens.; Fiandino Antonietta, a. 78, Chieggia, pens.; Bonnelli Maria, a. 80, Ribera, pens.; Vera Clara v. Barbero, a. 81, Torino, pens.; Gallo Maria, a. 73, Caselle, pens.; Pagliero Teresa, a. 84, Rocca, pens.; Argentino Rosina v. Pezzoni, a. 56, Civis, casal.; Cucci Antonio, a. 83, Lascaris, pens.; Compagnone Mauro, a. 5, Brindisi, infante.

Nati 61 - Morti 43

(Segue da pagina 4)


Il municipio di Moncalieri con il dolore per la scomparsa del

**dott. Gualtiero De Pisi**

già amministratore comunale

La annunciano la moglie **Carla Ehrle**, il figlio **Maurizio**, la nuora **Delfina Ehrle**, i cognati **Olga** e **Michele Ehrle**, parenti tutti. Benedizione e partenza della Cara Salma dall'Ospedale San Luigi giovedì 26 corr. ore 9,45 e funerali ore 10,15 a Torino parrocchia S.S. Nome di Maria (via Guido Reni 140). Non fiori ma eventuali offerte a «Specchio dei tempi» per la ricerca sul cancro.

— Torino, 25 maggio 1983.

**Nanni e Silvia Devalanda** sono vicini a Carla e Maurizio

La famiglia **Peddati** partecipa affettuosamente al dolore di Carla e di Maurizio.

**Mauro, Gaudenzio e Gioia Ferraro** con i figli **Diego** e **Erica** sentitamente partecipano al dolore per la scomparsa del caro e indimenticabile amico **GUALTIERO**.

La Direzione de L'Oreal Italiana ed il **Personale tutto**, profondamente addolorati, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

**dr. Gualtiero De Pisi**

Dirigente della Società

— Torino, 24 maggio 1983.

Si associano al lutto della famiglia del

**dr. Gualtiero De Pisi**

i colleghi

Mario Ardenzo
Adolfo Bagnasacco
Giovanni Barca
ne Dido
Luciano Biselli
Francesco Bonicelli
Franco Brusciano
Pietro Buciel
Giorgio Caramel
Francesco Cerutti
Luigi Chiarello
Armando Cornello
G. Carlo Cerbone
Bruno Del Medico
Egidio De Gaioli
Emilio Del Giudice
Silvio Destefanis
Vittorio Emiliani
Bruno Fiocco
Alfio Frioli
Giorgio Galli
Aldo Gilotto
Guido Gionello
Carlo Lasagni
Luigi Malvano
Antonio Manzini
P. Giorgio Merello
Cesare Merlo
G. Battista Pentenero
Renzo Picardi
Giovanni Pinchi
Sergio Pirro
Vittorio Radicioli
Carlo Re
Aldo Rizzoli
Giorgio Rivella
Renato Rovelli
Ezio Scattone
Valentino Stampini
Aldo Sterlino
Antonio Stolfi
Ubaldo Tagliabatore
Dario Trulnel
Aldo Valli
Gabriele Vacca
Renato Zangrandi

— Torino, 24 maggio 1983.

I nipoti **Aldo Bilia** e **Benvenuto Gamba** e i Collaboratori dello Studio prendono parte al dolore della signora Carla Ehrle per la prematura scomparsa del marito ed ex

**Gualtiero De Pisi**

— Torino, 25 maggio 1983.

Il Capo scuola, il Comitato Direttivo, gli Scolti regionali e tutti gli scolti dell'Associazione Allievi del 123° Corso della R. Accademia di Artiglieria e Genio partecipano l'immatura scomparsa di

**Gualtiero De Pisi**

Scolto Regionale Piemonte

— Torino, 24 maggio 1983.

Gli **Amici del 123°** sono affettuosamente vicini a Carla e a Maurizio e piangono la perdita del commendatore **GUALTIERO**.

Pensionamento personale
Promozione e Concorso Merito
Pisco e Nascente

Ci ha prematuramente lasciato

**Emanuele Iorio**

Ne danno il triste annuncio la moglie Rina, i figli Mirella e Massimo con le rispettive famiglie, i suoi cari Elvira, Tino e Mario con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo il giorno 26 maggio, in Collegno, presso la Chiesa S. Monica e S. Massimo.

— Torino, 24 maggio 1983.

Amici e Colleghi della FIAT-ALLIS partecipano vivamente al dolore di Massimo.

E' mancato ai suoi cari

**Maria Rolfo ved. Bodda**

Addolorati lo annunciano: il figlio Domenico e famiglia. Un particolare ringraziamento al prof. Dovero, ai medici ed al personale del reparto chirurgia d'urgenza osp. Molinette. Funerali giovedì 26 ore 8,30 nella par. S. Remigio.

— Torino, 25 maggio 1983.


(Continua a pag. 7)

# Due anni di lavori forzati a Repin, ex amministratore del «Fondo Solzhenitsyn»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Un tribunale di Leningrado ha condannato Valerij Repin a due anni di lavori forzati e ad altri due di esilio interno. Non è molto, nel clima di recrudescenza con cui i giudici sovietici colpiscono la dissidenza (cinque anni di reclusione e quattro di domicilio coatto sono stati comminati proprio ieri, sempre a Leningrado, a Lev Volochonskij, animatore «recidivo» del sindacato autonomo): con la condanna di Repin, responsabile in quella città del *«Fondo Solzhenitsyn»*, è non l'inevitabile processo di Sergej Chodorovich, che di quel fondo era responsabile centrale a Mosca e che è stato arrestato il 1 aprile, crolla la struttura che forniva il maggiore aiuto alle famiglie dei dissidenti condannati, alimentata dal 1974 con i diritti d'autore dell'*«Arcipelago Gulag»*.

Repin, «reo confesso», era accusato non della consueta «attività antisovietica» bensì di «tradimento della patria», per avere «raccolto e trasmesso all'estero, attraverso i consolati della Francia e degli Stati Uniti, documenti di carattere antistatale, contenenti invenzioni e calunnie sulla società sovietica, e informazioni segrete». Un'accusa che, in Urss, può anche portare alla pena capitale. Ma Repin, come tiene a sottolineare l'agenzia Tass, si è pentito.

Trentadue anni, ex giornalista, è passato attraverso le mosse già collaudate con altri, in passato: dopo l'arresto (dicembre 1981) e 15 mesi d'isolamento fece una «confessione pubblica» («con l'aiuto degli investigatori», come precisò sugli schermi tv di Leningrado, il 1° marzo, la ripetè al processo, riconoscendo tutte le colpe addossategli e altre ancora, dissociandosi per buona misura dai comuni dissidenti e sottolineando di essere processato non per le sue idee, ma *«per i delitti commessi»*.

Tutto secondo copione, e così se l'è cavata con il minimo della pena: ha confessato che il *Fondo Solzhenitsyn* serviva in realtà a ricattare gli eventuali beneficiati, costringendoli a rispondere a un questionario scritto — fornitogli beninteso da diplomatici occidentali — col quale si cercava di carpire *«segreti»*.

Al processo i sovietici hanno dato molta pubblicità, e altrettanta ne daranno a quello di Chodorovich, che di quel fondo era responsabile centrale a Mosca e che è stato arrestato il 1 aprile, crolla la struttura che forniva il maggiore aiuto alle famiglie dei dissidenti condannati, alimentata dal 1974 con i diritti d'autore dell'*«Arcipelago Gulag»*.

Tutto secondo copione, e così se l'è cavata con il minimo della pena: ha confessato che il *Fondo Solzhenitsyn* serviva in realtà a ricattare gli eventuali beneficiati, costringendoli a rispondere a un questionario scritto — fornitogli beninteso da diplomatici occidentali — col quale si cercava di carpire *«segreti»*.

Al processo i sovietici hanno dato molta pubblicità, e altrettanta ne daranno a quello di Chodorovich, che di quel fondo era responsabile centrale a Mosca e che è stato arrestato il 1 aprile, crolla la struttura che forniva il maggiore aiuto alle famiglie dei dissidenti condannati, alimentata dal 1974 con i diritti d'autore dell'*«Arcipelago Gulag»*.

# Corsica, altre bombe (tra venti giorni arriva Mitterrand)

PARIGI — Altri quattro attentati dinamitardi sono stati compiuti lunedì notte in Corsica (tutti nel centro di Bastia), uno dei quali, contro la sede di un'agenzia bancaria, ha causato gravi danni materiali. Non ci sono feriti.

Gli attentati della notte tra domenica e lunedì erano stati complessivamente 43, e nove quelli non riusciti: 25 sono stati rivendicati dal «Fronte di liberazione nazionale della Corsica» («Flnc»), il quale ha lasciato manifestini in cui inneggia all'indipendenza dell'isola e ne chiede la fine della «colonizzazione».

Ieri alcuni giornali del continente, che mettono in relazione l'ondata di violenza con la prossima visita in Corsica del presidente Mitterrand, il 13 e 14 giugno prossimi, hanno scritto che con l'arrivo del prefetto Robert Broussard, delegato alla polizia, inviato dal governo nell'isola per riportarvi la calma, la violenza si è diffusa.

Per uno di essi nella *«notte dei fuochi»*, la prima da quando il «super-agente» Broussard è in Corsica, sono stati impiegati duecento terroristi. Uno di questi, un giovane di 27 anni, Christian Berlini, è rimasto investito dall'esplosione della carica che stava collocando

## Morta la nuora dell'imperatore Guglielmo II

BONN — La principessa Marie Auguste von Anhalt, nuora dell'ultimo imperatore tedesco, Guglielmo II, è morta domenica a Essen a 84 anni.

La principessa era nata nel 1898 a Ballenstedt ed era figlia del duca Eduard von Anhalt. Andata in sposa al più giovane dei figli del Kaiser, il principe Joachim di Prussia, rimase vedova nel 1920.

# Giornalisti stranieri illesi in un attacco antisandinista contro convoglio governativo

MANAGUA — Una decina di giornalisti stranieri che viaggiavano su un convoglio militare con membri del governo sono usciti illesi da un'imboscata di guerriglieri nel Nicaragua settentrionale. Undici ribelli e due soldati governativi sono rimasti uccisi.

L'episodio è avvenuto domenica pomeriggio alla periferia di Jalapa, vicino al confine honduregno, 270 km a Nord della capitale. Del gruppo facevano parte un'inviata della *Washington Post*, tre della rivista *Time*, quattro della tv spagnola, un fotografo francese, due svedesi e un bulgaro.

Il segretario all'Informazione Manuel Espinoza Rodriguez, che era nel gruppo, ha detto che i ribelli hanno sparato con mortai e armi automatiche contro il convoglio che era diretto a un piccolo aeroporto vicino a Jalapa, dove i giornalisti dovevano ripartire per Managua.

La battaglia è durata un'ora. Il capo della Giunta sandinista, Daniel Ortega, aveva invitato i giornalisti a partecipare a un comizio a Jalapa nel quadro del programma «Faccia a faccia con il popolo». Non si sa perché membri del governo abbiano accettato di partecipare a un'assemblea popolare pericolosa come Jalapa: un giornalista americano che era stato con i guerriglieri ha detto la settimana scorsa che Jalapa è una città assediata da reparti ribelli guidati da Pedro Pablo Ortiz, detto «comandante suicida», che tentano di occuparla per insediarvi un governo.

Il programma «Faccia a faccia con il popolo» consiste in una serie di domande alle quali rispondono i membri del governo.

In coincidenza con l'imboscata al convoglio, ci sono stati combattimenti in altre sei località vicine. Il governo segnala pesanti perdite da entrambe le parti. Il ministero degli Esteri ha inviato un'altra nota di protesta a Tegucigalpa lamentando che 300 ribelli sono entrati sabato in Nicaragua dall'Honduras.

## La Cia nega d'aver predetto il rovesciamento dei sandinisti

WASHINGTON — Il direttore della Cia, William Casey, ha smentito la notizia riportata da tutti i giornali secondo la quale egli avrebbe predetto una vittoria dei ribelli antisandinisti del Nicaragua entro la fine dell'anno.

«Mai ho pronunciato una frase del genere — ha detto Casey — e nulla di simile figura nei verbali del Congresso di fronte al quale egli avrebbe fatto questa affermazione.

## Le denunce di Bukowski e della Gorbanevskaja al convegno di «Kontinent»

# Nei manicomi speciali di Andropov sono 1500 i «pazienti involontari»

MILANO — *Tutto cominciò con una battuta*, racconta Vladimir Bukowski. *Fu Nikita Krusciov a pronunciarla, nel 1959: «Nell'Unione Sovietica, dice il successore di Stalin, non esistono oppositori, soltanto malati di mente». Una battuta che i gestori del potere dovevano prendere molto sul serio: nel '67, racconta Natalija Gorbanevskaja, quando Jurij Andropov assunse la direzione del Kgb, c'erano nell'Unione Sovietica quattro o cinque ospedali psichiatrici speciali, oggi sono venti, e ospitano fra gli altri circa 1500 «pazienti involontari» o, per essere più precisi, detenuti politici.*

*Bukowski e la Gorbanevskaja, a Milano per il convegno organizzato dalla rivista Kontinent, cui hanno partecipato decine di intellettuali sovietici in esilio, parlano dell'uso politico della psichiatria, per iniziativa di Amnesty International. Sul tragico argomento, Amnesty ha pubblicato o più riprese, a partire dal '73, un dettagliato rapporto. I casi accertati, di detenzione in istituzioni psichiatriche per scopi esclusivamente politici, sono molto al di sotto della stima avanzata da Natalija Gorbanevskaja: il sistema infatti, come spiegano i due relatori, è avvolto da una reticenza cortina di segretezza. E, nonostante ciò, svolge una funzione supplementare di grande intimidazione collettiva.*

*Infatti, come dice la Gorbanevskaja, il cittadino sovietico non conformista è consapevole che in qualsiasi momento può essere fatta di lui qualsiasi cosa. Ma chi sono i non conformisti? Gente che chiede di poter emigrare, o restituisce polemicamente il passaporto, membri dei gruppi di sorveglianza per l'attuazione degli accordi di Helsinki, gente di Chiesa.*

*Tocca a Bukowski, che è stato «paziente involontario» in una casa psichiatrica di Leningrado, entrare nei dettagli. «Ti chiedono: sorge mai nel conflitto con la società sovietica? Non sapevi a quali conseguenze andavi incontro? Se rispondi di sì, che lo sapevi, ti definiscono paranoico; se rispondi di no, sei debole di mente: in un caso e nell'altro ti rinchiudono in manicomio».*

*Qualunque sia la diagnosi, sviluppo paranoico della personalità o «schizofrenia torbida», la terapia è più o meno la stessa, psicofarmaci che a volte danno le convulsioni, elettrochoc, iniezioni di composti chimici che danno dolori e febbri, pestaggi, «torture» con teli bagnati avvolti stretti intorno al corpo. Il personale infermieristico, avverte lo scrittore russo, viene reclutato fra i detenuti comuni.*

*In luglio, a Vienna, è in programma il Congresso mondiale dell'Associazione psichiatrica: e l'uso e l'abuso politico della psichiatria nell'Unione Sovietica saranno all'ordine del giorno. Dal dibattito mancheranno i russi: pochi mesi fa infatti l'associazione degli psichiatri e dei neurologi sovietici si è ritirata dall'organizzazione mondiale. Un fatto negativo, commenta la Gorbanevskaja, perché verrà a mancare uno strumento di pressione diretta e personale da parte dell'Occidente, e il mondo sovietico della psichiatria si troverà sempre più chiuso in se stesso. Un fatto sol negativo né positivo, risponde Bukowski: un fatto naturale, questo sì, che non era ancora avvenuto soltanto in omaggio alla «pseudo-distensione» degli anni scorsi.*

**a. v.**

## Gas nervino immagazzinato negli Usa

WASHINGTON — Il *Washington Post* ha scritto ieri che gli Stati Uniti hanno immagazzinato nei loro arsenali militari centinaia di migliaia di proiettili di artiglieria da 155 contenenti gas nervino, la micidiale composizione chimica che agisce sul sistema nervoso paralizzandolo. Il giornale precisa che il Pentagono ha confermato l'esistenza di questi depositi.

## A Bruxelles due attentati degli armeni

PARIGI — I due attentati dinamitardi compiuti ieri mattina a Bruxelles contro l'ufficio turistico e un'agenzia di viaggi turchi sono stati rivendicati dall'«Asala». L'«Esercito segreto armeno per la liberazione dell'Armenia», con una telefonata alla sede dell'agenzia France Presse, a Parigi, in un buono stile parlava inglese, ha detto: *«Ecco un comunicato dell'Asala. Il Gruppo Pierre Gulumian rivendica l'intera responsabilità degli attentati dinamitardi compiuti contro l'ufficio turistico turco a Bruxelles. Proseguiremo la nostra guerra»*.

Pierre Gulumian, nato a Beirut nel 1960 ma di nazionalità francese, morì nel luglio dello scorso anno in seguito all'esplosione di un ordigno che stava fabbricando in una villetta della periferia di Parigi. Definito dall'«Asala» «un martire a Parigi», la polizia francese lo ritiene uno dei responsabili dei «Gruppo Orly» che ha compiuto una serie di attentati contro istituzioni francesi in Libano per ottenere la liberazione di armeni incarcerati in Francia.

# Una laurea per Meryl Streep

New Haven. Il dolce sorriso dell'attrice Meryl Streep durante il ricevimento avvenuto alla Yale University durante il quale ha ricevuto la laurea honoris causa in Belle Arti (Tel. United Press)

# UN ESERCITO DI SOCCORRITORI NELLE ZONE DEVASTATE DA PIOGGIA E FRANE

## In Valtellina tregua del tempo Tra le rovine si alzano accuse

**Si cercano responsabilità per «mancate sorveglianza e prevenzione» - Nei punti caldi con gli uomini della Protezione civile ci sono i magistrati: «Ma le indagini le avvieremo quando sarà passato il pericolo» dicono**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SONDRIO — Non è ancora tempo di magistrati inquirenti all'opera: in Valtellina sono troppo fresche le tragedie provocate dalle montagne fradice di pioggia, che si sgretolano seminando frane e morti. Però già ieri sera — mentre ancora ribollivano i soccorsi e gli sfollati erano ormai 3305 — correva voce che uno o più giudici, presto, potrebbero aprire varie istruttorie sulle responsabilità del disastro, come minimo su molte «omissioni». Il pretore di Tirano, Giuseppe Scelsi, diceva: «*Alle indagini penseremo dopo, quando il pericolo sarà passato*». Ma il procuratore capo di Sondrio, Ettore Corditio, che viaggiava tra i soccorritori nelle zone più disastrate, dava credito con la sua presenza all'ipotesi che sia cominciata la valutazione anche delle implicazioni giudiziarie.

**Le accuse** — Esiste una generica «*chiamata di responsabilità*» per il mancato avvio del piano trentennale di riassetto idrogeologico del territorio, piano che 13 anni fa era stato elaborato su scala nazionale e che non è mai diventato legge. Ma esiste anche — oggi in Valtellina naturalmente più acuta — l'accusa di omessa sorveglianza, di mancate opere preventive di protezione e di scriteriate realizzazioni in cima ai monti: nella valle sono parecchi i bacini idroelettrici recenti e meno recenti; sono numerose le conche artificiali per la raccolta di acque necessarie all'irrigazione dei vigneti che si arrampicano a terrazza lungo le pendici dei monti. Scrivevano ieri che proprio sopra Tresenda, il paesetto che ha avuto tanti morti sepolti dal fango, c'è un altopiano con un invaso artificiale (lungo trecento metri, largo cento) il cui ruolo nel disastro ha suscitato molti interrogativi. Oltre ai geologi, ora percorrono il disperato paesaggio della Valtellina anche vari tecnici dell'Enel. Piccoli crepacci e infiltrazioni dei bacini idrici, se ci sono, vanno controllati alla luce della tragedia; dei funesti, improvvisi smottamenti di terra. Ieri il conto dei morti era salito: 17 vittime tratte dalla melma e identificate, oltre a tre dispersi per i quali non c'è più speranza.

**La pioggia** — «*Non c'è dubbio* — dice l'ingegner Pastorelli, ispettore generale della Protezione civile — che la pioggia sia *all'origine dei guai più grossi di questi ultimi giorni*». Nella prefettura di Sondrio sono stati preparati tabellini statistici che registrano nei dettagli, località per località, la quantità abnorme di acqua caduta dal cielo in maggio.

**Previsioni** — La pioggia, tranne qualche spruzzata nel pomeriggio, ha lasciato all'asciutto la Valtellina fino a tarda sera. Le previsioni sono per una ripresa del maltempo oggi, ma tutti si augurano che sia un valicino fasullo. «*Abbiamo respirato finalmente* — dice il geologo professor Ilario Crivelli — *perché questa interruzione ha consentito ai soccorritori di lavorare speditamente e soprattutto al terreno di asciugarsi un po', di scaricarsi delle migliaia di tonnellate d'acqua. Ma se ricominciasse a piovere saremmo presto al punto di prima, al pericolo incombente*».

**Profughi** — Il problema dello sfollamento delle popolazioni in pericolo era stato risolto ieri sera per 3305 persone. «*Se necessario, faremo sgomberare l'intera Valtellina*», si era sentito dire lunedì nella prefettura di Sondrio: un'esagerazione, perché i 170 mila abitanti della valle non sono che in piccola misura esposti a gravi rischi. Il ministro della Protezione civile Fortuna e quello dell'Interno Rognoni avevano però raccomandato di non lesinare negli sgomberi. Nessuno poteva tollerare che capitasse un altro episodio come quelli di Valgella, dove alle 24 di lunedì una piccola comunità terapeutica, dimenticata, era stata sepolta da una frana di fango che aveva fatto quattro nuove vittime; 24 ore dopo i 13 morti di domenica a Tresenda.

**Evado** — Così ieri si è completata una prima massiccia evacuazione di abitanti da Teglio (142), Valfurva (150), Valdisotto (800), Bianzone (800), Villa di Tirano (1000), Campodolcino, Colorina, Vervio (qualche altro centinaio di sfollati). Tutta gente ospitata in alberghi e in case di parenti o amici soprattutto a Bormio, Sondrio, Aprica e Tirano. C'è la possibilità che oggi altri valtellinesi siano costretti a lasciare le proprie case: un piano dell'ing. Pastorelli prevede una sfollamento di 5 mila valligiani complessivamente.

**Sciacalli** — Il ministro Fortuna ha intanto controllato la definizione e il funzionamento di 7 centri operativi istituiti nella valle, da Chiavenna a Bormio, coordinati dalla prefettura di Sondrio. Enzo l'ing. Pastorelli: «*Responsabile di ciascuna delle 7 basi è il sindaco del luogo. Vi saranno in ogni centro 20 soldati e un ufficiale, 10 vigili del fuoco e 3 tecnici della Regione (compreso un geologo), 10 fra poliziotti e carabinieri, 3 guardie forestali, vari altri altri tecnici dell'Enel, della Sip, dell'Anas, delle Unità sanitarie locali. Saranno graditi i volontari ci-*

### Gli interventi del governo

ROMA — Con riferimento ai danni provocati dal maltempo sia in Valtellina, sia nelle altre province dell'Italia settentrionale, il presidente del Consiglio Fanfani ha emanato precise disposizioni — è detto in un comunicato di Palazzo Chigi — per gli interventi immediati a sollievo delle popolazioni colpite, per accertare i danni sopravvenuti al fine della misura conseguenti per rimediare.

*vili; però stiano in guardia gli sciacalli o chi volesse farsi venire idee balzane in questi momenti di gran fatica e solidarietà collettiva*». Per amor di patria, le autorità non illustrano alcuni squallidi, isolati episodi di ruberie fra le macerie, che pure sono avvenuti.

**Blocchi stradali** — C'è un gran fermento dei soccorritori. Molte strade sono chiuse al traffico per frane e ordinanze. Da Sondrio non si raggiunge né Aprica, né Livigno per gli smottamenti che hanno bloccato la Valdidentro e la Valfurva tra Bormio e Uzzo. A San Giacomo, 5 km oltre Sondrio, un inflessibile blocco stradale non fa proseguire verso Tresenda e Teglio che gli automezzi dei soccorritori. Anche ieri sono cadute 4-5 piccole frane.

**Franco Gilliberto**

Tresenda di Teglio (Sondrio). Due mutuati cercano abbandonano le zone dove hanno vissuto tutta la vita, portando via tutto ciò che sono riusciti a recuperare tra le macerie della casa distrutta

## Alto Adige, 8 paesi isolati Una valanga in Val Senales

**Per fortuna senza vittime - Alpini e vigili del fuoco impegnati giorno e notte per liberare la statale della Val Venosta e raggiungere Solda, Trafoi e Stelvio**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLZANO — Le schiarite di ieri hanno alleviato solo in parte la tensione nell'Alto Adige, dopo giornate di pioggia battente che ha provocato frane, smottamenti, interruzioni di strade, isolato paesi e costretto alcune centinaia di persone ad abbandonare le loro case. Nel pomeriggio è ripreso a piovere in tutta la regione.

Alcune zone delle vallate altoatesine sono duramente segnate da questa ondata di maltempo. Nella serata di ieri erano ancora isolati 8 centri: Stelvio, Trafoi, Solda, Santa Geltrude d'Ultimo, Martello, Montechiaro, Senales e Caines. In un territorio piuttosto vasto, squadre di vigili del fuoco, carabinieri, alpini e volontari stanno lavorando intensamente per riaprire strade, soccorrere gente bloccata in paesi e nei «masi» in montagna.

La situazione in Val Venosta. A Stelvio si sono vissute ore drammatiche, mentre il maltempo imperversava: un costone sopra il centro minacciava di slittare, di travolgere abitazioni. L'altra sera, lo sgombero di una sessantina di alloggi, 200 abitanti in fuga con quel poco che hanno potuto raccogliere. E altre 800 persone hanno trascorso una notte di ansia, perché la frana avrebbe potuto minacciare anche le loro case. Altre abitazioni sono state sgomberate a Ponte Stelvio, a Montechiaro, a Prato allo Stelvio.

La gente è uscita precipitosamente dagli alberghi di Stelvio, sotto una pioggia fitta, ha trovato sistemazione in altri appartamenti del paese, le cui strade erano interrotte. Alpini del 4° corpo d'armata e vigili del fuoco sono rimasti impegnati notte e giorno per cercare di liberare un tratto della statale della Val Venosta e tentano di raggiungere Solda, Trafoi, Stelvio. Anche a Lasa la situazione andava facendosi sempre più allarmante: l'acqua invadeva impetuosa le strade, qui e là si formavano barriere di fango.

Lungo la Val Venosta, ieri mattina non si poteva andare più in là di Silandro: in questa località, per disposizione del commissario di governo di Bolzano, Mario Ursi, si è istituito un coordinamento per i soccorsi, gli interventi nelle zone colpite. E a Silandro si sono rivarcati anche stranieri turisti, rimasti bloccati in questo territorio mentre erano in viaggio verso l'Austria.

Faceva molta paura l'Adige, che nella zona di Trento l'altro pomeriggio era salito a quota 4 metri e 5 centimetri, e continuava a gonfiarsi. Lungo gli argini, gruppi di contadini seguivano queste evacuazione del fiume, che in certi tratti lambiva i frutteti. Anche nel Trentino sono stati momenti di trepidazione. Il maltempo ha investito con maggiore intensità la Val di Sole: case allagate, torrenti minacciosi, bacini al limite della capienza.

### Siccità 1300 miliardi di danni

ROMA — Ammontano a circa 1300 miliardi, secondo le stime della Confcoltivatori, i danni subiti dalle regioni colpite dalla siccità. Il bilancio, ancora provvisorio, è stato fatto ieri mattina nel corso di una conferenza stampa indetta dalla Confcoltivatori e alla quale erano presenti i delegati della Puglia, della Basilicata, del Molise e della Sicilia che hanno fornito il quadro dettagliato della situazione con le stime delle perdite regione per regione (Puglia 300 miliardi, Basilicata 150 miliardi, Calabria 600 miliardi, Molise 100 miliardi, Sicilia 150 miliardi).

«*Sono stime* — ha però rilevato il presidente della Confcoltivatori Luigi Avolio — *destinate ad aggravarsi se...*».

Avolio ha, in particolare, sollecitato il governo a promuovere un incontro urgente con le organizzazioni agricole e i rappresentanti delle Regioni per una valutazione dei danni, ma soprattutto per definire misure di intervento che non siano però indifferenziate: «*Le aree più danneggiate* — ha infatti insistito Avolio — *devono essere delimitate con precisione e per queste soltanto dovranno poi essere stabiliti contributi*».

Dal Trentino alla Val Venosta, un continuo intervento di tecnici, per seguire l'evolversi della situazione. E un soccorrere qui e là delle squadre di soccorso. A Silandro, dov'era il centro di coordinamento, erano impiegati circa 450 militari, ed è intervenuto per le operazioni il comandante del 4° corpo d'armata alpino, generale Poli. In certe località rimaste isolate, anche soccorsi con gli elicotteri. Con uno di questi si è portato via un gruppo di bambini, con un'altro si sono trasportate due partorienti, una delle quali giunta appena in tempo all'ospedale ha dato alla luce un bimbo pochi minuti dopo il ricovero.

Tra Prato allo Stelvio e Stelvio, in queste giornate, sono cadute 19 frane. Una valanga è piombata, ieri pomeriggio, tra le località di Madonna e Vernago, in Val Senales: era larga circa 300 metri e alta una trentina, ha travolto due mulini, due auto (fortunatamente senza passeggeri), una legnaia, infine ha sfiorato un «maso». In questa zona sono ancora impegnati 40 soccorritori.

Spavento anche a Montechiaro, dove 27 famiglie hanno lasciato le abitazioni nei momenti in cui la situazione pareva precipitare. Cinque operai, secondo le ultime informazioni, sono rimasti bloccati in una baita di alta montagna.

Questo il quadro del Trentino-Alto Adige battuto dal maltempo. Ieri, la situazione pareva in sensibile miglioramento. Schiarite e qualche nuvolone che avvolgeva le montagne, neviate sopra i 1500 metri. L'Adige, in questo momento, non dovrebbe destare nuove preoccupazioni: il livello è sceso di circa un metro nelle ultime ore, dicono che il fiume è entrato in fase di «stanca». In serata, le squadre di alpini hanno raggiunto il centro di Gomagoi, rimasto isolato per molte ore.

**Giuliano Marchesini**

### Salite a 5 le vittime dell'incendio al cinema

MILANO — Le vittime dell'incendio scoppiato sabato 14 maggio al cinema «Eros sexy center» sono salite a cinque: la scorsa notte, nel reparto terapia intensiva dell'ospedale di Niguarda, è morto Ezio Cervesoli, di 39 anni, un automobilista che, appena viste le fiamme, si precipitò dentro il locale per dare soccorso.

Anche nel percorso — all'inverso — il cammino che avrebbe ferito cinque dei 32 spettatori e ne avrebbe portati 4 alla morte (Domenico La Gala, Pasquale Esposito, Ernesto Manzi, Giorgio Prenna).

Centinaia di persone vogliono superare i blocchi, incuranti del pericolo

## Tentano disperate di tornare a casa ma i carabinieri sbarrano la strada

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SONDRIO — C'è gente che grida e impreca sulla strada che in sedici km da Sondrio porta al bivio della statale dello Stelvio. All'altezza del paesetto di San Giacomo il traffico è interrotto. Una quindicina di giovani carabinieri in divisa eseguono un ferreo blocco stradale. Comanda il gruppo di militari un tenente, che rimane incollato alla radio rice-trasmittente della jeep e chiede istruzioni ai superiori.

Grida: «*Qui c'è gente che ha perso la testa. Chi ha parenti o amici nella zona di Tresenda e Teglio, chi ha da controllare gli animali nelle stalle, chi vuole recuperare oggetti e ricordi dalle case semidistrutte. Vogliono passare a tutti i costi. Mi rovesciano addosso parole pesanti. Che cosa devo fare? Se sapessero mica posso prenderli a sberle!*».

Dal centro operativo di Tresenda, via radio, rispondono al tenente di mantenere calma la gente, di informarla che presto, prima del crepuscolo, la strada sarà riaperta a tutti i civili «*che abbiano effettive e dimostrabili necessità di passare*».

Le automobili ferme in fila a quel posto di blocco sono un centinaio, due o trecento le persone che vorrebbero avere via libera.

Giulio Vignardi, 38 anni, racconta: «*Vengo da Bergamo, devo trovare una persona che fra gli ultimi ha visto in vita suor Maria Ferrari e che con lei ha fatto tanti progetti per la piccola comunità terapeutica di Valgella. A Bergamo un gruppo di amici, psichiatri e operatori sociali, vuole continuare l'opera di suor Maria in Valtellina*».

La morte della donna, una suora laica che si era votata all'assistenza degli handicappati psichici, ha particolarmente commosso i valtellinesi. Con suor Maria è rimasta sepolta dal fango Felicita Gallitoli, 45 anni, una milanese che era ospite della «*Casa della Speranza*» da pochi giorni.

La Gallitoli soffriva di una grave nevrosi. A Valgella aveva portato anche la figlioletta Roberta di due anni, morta con lei. La quarta vittima è Daria Generra, 25 anni, anch'essa ospite di suor Maria.

«*Quella suora aveva una gioiosa fiducia nell'avvenire. Non meritava di finire così, assieme a tre persone che cercava di aiutare con tutte le sue forze*», dice Carlo Della Vedova, presidente dell'Unità sanitaria locale di Tirano. Chi piange e chi si rammarica per la perdita di persone care; chi chiede notizie di un gruppo di sfollati. Il tenente dei carabinieri al posto di blocco deve ascoltare le più patetiche preghiere. Manlio Bersani, di Villa di Tirano, vorrebbe passare con l'auto per recuperare una gabbia di canarini lasciata nella sua casa, sgomberata questa mattina in fretta e furia: «*Mia figlia Michela* — dice — *ci sta facendo una malattia. Non vuole più mangiare se prima non porto in salvo a Sondrio le canarine*».

Aurelia Zatti, un'anziana signora di Semago accompagnata dal nipote con guida un'auto, vorrebbe tornare prima di sera nella sua stanza da letto, dove ha dimenticato «*una cosa importantissima*». È molto turbata. Ha dimenticato nella casa del quattrini? «*Non posso dirlo ma è una cosa importantissima, che per gli altri non vale niente e per me moltissimo*».

Gente che ha piccoli segreti, persone adulte che covano crucci e paure come fossero bambini, sguardi smarriti e stanchi. Le stesse espressioni che si sono viste dopo tante altre tragedie, nel Polesine, nel Belice, a Longarone, nel Friuli, in Irpinia.

L'Italia è un Paese angosciato dai disastri naturali e dalla mancanza di prevenzione, anche in questo settore. Un quinto del nostro territorio nazionale è considerato come «*esposto ai rischi del dissesto idrogeologico*».

Dice il tenente dei carabinieri «*comandato*» a bloccare la strada: «*E quando capita un nuovo disastro, anche non imponente per numero di vittime, chi ne fa le spese perdendo la casa o un familiare o la stalla crede di essere capitato per sfortuna al centro di una tragedia inevitabile*». f. gil.

Il livello del Lario è arrivato a due metri e 10 centimetri

## Il lago minaccia Como hotel e negozi allagati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — Sembra un bollettino di guerra. Sono i dati che il Consorzio dell'Adda, l'ente che regola il livello del lago di Como, comunica tramite un registratore telefonico. Dati che vengono aggiornati più volte al giorno. 145 - 155 - 198 - 210: le cifre, in centimetri, dell'escalation del livello del lago in tre giorni rispetto allo zero dell'idrometro di Malgrate vicino a Lecco.

Per la quinta volta in quarant'anni il lago di Como ha superato il livello dei due metri e ha invaso rovinosamente non solo piazza Cavour ma anche il lungolago, piazza Matteotti e piazza dell'Hangar. Negozi, alberghi e ristoranti del centro sono invasi da quasi mezzo metro d'acqua. Purtroppo si tratta di un'acqua sporca e puzzolente che impregna tutto di un odore nauseabondo.

I comaschi ora guardano il cielo preoccupati. Se dovesse continuare a piovere — come sembra — la situazione diventerà ancora più drammatica. Il lago arriverà ai livelli dell'inondazione del '73 e del '79 quando mezza città fu sommersa. Allora il livello del Lario arrivò a due metri e 80 centimetri. Non siamo dunque troppo lontani, dato che già si sono toccati i due metri e dieci.

La prima notizia confortante dal Consorzio dell'Adda è però arrivata ieri pomeriggio verso le 14. A quell'ora il lago ha smesso di salire, ha avuto una breve pausa e poi è sceso di un centimetro. «*Scende, dovrebbe scendere al ritmo di un centimetro ogni due ore. Se il tempo tiene la situazione migliorerà in fretta. L'incubo pare finito*», dicono i tecnici.

Ma i più sono scettici. Il servizio meteorologico dell'Aeronautica prevede ancora maltempo, ancora pioggia. Si teme insomma che quest'abbassamento del livello del lago sia momentaneo. Il dubbio è alimentato anche dalle immagini drammatiche della Valtellina trasmesse dalla Rai. Si vedono l'Adda e i suoi torrenti in grossa piena. E' tutta acqua che tra qualche ora arriverà nel lago di Como.

Il lago di Como è un bacino artificiale regolato dalle dighe di Olginate. Quando però avvengono queste piene, le dighe non servono più a niente. Da bacino artificiale il lago diventa così bacino naturale. A frenare l'acqua a Lecco rimane solo il vecchio ponte visconteo con le sue massicce fondamenta. Ha dichiarato il direttore del Consorzio dell'Adda, ingegner Ugo Raffa: «*Se non ci fosse questo sbarramento naturale il Lodigiano sarebbe già sott'acqua... Non dobbiamo dimenticare infatti che quando ci sono precipitazioni di questo tipo, è vero che piazza Cavour viene allagata, ma i timori maggiori sono a valle. In queste ore l'Adda, il Brembo e gli affluenti minori sono in piena. Tutti i paesi rivieraschi e del fiume sono in stato di allerta*».

Ormai tutti conoscono la questione. O si allaga Como alzando il livello del lago, oppure si mette in crisi il Lodigiano, si permette un'alluvione che potrebbe essere catastrofica. Tra le due soluzioni si sceglie quella tutto sommato meno drammatica: e Como va puntualmente sott'acqua.

Il centro città comunque in queste ore sembra un grande cantiere. Ci sono pompe dappertutto per aspirare l'acqua dalle cantine, operai che allungano le passerelle in previsione che il lago aumenti ancora, muratori che costruiscono piccole dighe con mattoni e cemento a presa rapida davanti alle entrate dei negozi. Il Banco Lariano ha inventato un sistema di paratie che si avvitano sul marciapiede e che impediscono all'acqua di entrare nel salone principale. I clienti però devono salire e scendere su speciali scale in ferro per oltrepassare queste paratie. Un albergo vicino alla banca ha murato parte della porta d'ingresso con i mattoni. Purtroppo però l'acqua è riuscita a passare attraverso le fessure. Ora la hall dell'albergo è tutta allagata. I clienti raggiungono le stanze attraverso passerelle di fortuna.

**Adolfo Caffarini**

Prevenzione e interventi nelle zone disastrate giudicate da Fortuna

## L'esperienza dei terremoti più recenti utilizzata nelle operazioni di soccorso

ROMA — Le conseguenze degli smottamenti in Valtellina, in Alto Adige e in altre zone del Nord Italia sarebbero state sicuramente più gravi se gli uomini della Protezione Civile non avessero potuto mettere in pratica i suggerimenti forniti dai terremoti del Friuli e dell'Irpinia.

Il ministro della Protezione Civile Loris Fortuna ne è convinto: «*Una quindina di giorni fa abbiamo riunito i rappresentanti di tutti i Comuni minacciati dalle frane. L'invito era stato esteso anche a Bormio, proprio perché ci avevano segnalato che in Valtellina c'erano serie probabilità di dissesto idrogeologico. Il discorso sugli interventi di prevenzione è stato ascoltato allora. Poi sono arrivate le grandi piogge*».

All'inizio — conferma il ministro — c'è stato un enorme sbigottimento e come sempre lo stress del disastro crea il silenzio intorno a quel che succede. La tragedia prevale sui tentativi per contenerla. Poi i meccanismi del soccorso sono scattati con precisione, si sono fatti sgomberare almeno 500 persone come primo atto d'emergenza. Poi l'esperienza precedente ha consentito di allestire in fretta sette centri operativi in sette comuni importanti, collegati al centro operativo della Prefettura di Sondrio.

«*Ad ogni sindaco di comune a rischio di frane abbiamo affiancato un geologo e altri tecnici* — prosegue Fortuna —. *Gli sgomberi tadiverminati, soprattutto quando non sono necessari, creano problemi gravi. Perciò sono i tecnici a dire ai sindaci se gli sgomberi sono necessari oppure se si può sopravvedere perché il pericolo sta cessando. I centri operativi sono collegati con uno speciale ufficio per il reperimento preventivo di alloggi liberi: in caso di necessità saranno dovrà cercar riparo nelle baracche*».

Perché, allora, tanti morti? Risponde il ministro: «*Senza il tipo di intervento attuato i morti avrebbero potuto essere di più. Gli interventi prevenitivi, di bonifica del territorio, richiedono un anticipo di 10 o 20 anni. Secondo una legge recente sono affidati al ministero dei Lavori Pubblici*».

La conoscenza del pericolo, per esempio, è piuttosto frammentaria. Sul numero delle frane e delle situazioni di rischio idrogeologico c'è ancora disparità di opinioni. Secondo alcuni esperti sono circa 4 mila, secondo altri addirittura 11 mila. Manca un censimento numerico, ma soprattutto manca l'aggiornamento della condizione di rischio, che quasi ovunque negli ultimi anni è aumentata.

**Bruno Ghibaudi**

### Commissione d'inchiesta regionale per la diossina

MILANO — Il presidente del consiglio della Regione Lombardia, Sergio Marvelli, e l'ufficio di presidenza hanno deciso di istituire — in base all'articolo 18 dello statuto regionale — una commissione di inchiesta in merito alla messa a dimora dei 41 fusti di diossina dell'Icmesa di Seveso.

### In Sicilia chiedono lo stato di calamità

NICOLOSI — I sindaci di Nicolosi, Belpasso e Ragalna, i paesi più colpiti dall'eruzione dell'Etna, hanno chiesto lo stato di calamità naturale. Nel tardo pomeriggio di ieri ha avuto luogo in prefettura una riunione durante la quale sono stati sollecitati gli interventi economici promessi dalla Regione circa un mese fa e non ancora adottati.

Nella piazza principale di Nicolosi, ieri sera, si è svolta un'assemblea popolare alla quale hanno preso parte anche lavoratori giunti da Belpasso e Ragalna. I rappresentanti degli artigiani, dei commercianti, degli operatori turistici e di tutte le altre categorie danneggiate dal vulcano si sono alternati sulla tribuna invocando interventi di Stato e Regione

## Il tempo oggi

**tempo previsto:** sulle regioni settentrionali prevalenti condizioni di maltempo con piogge a temporali insistenti. Al Centro-Sud annuvolamenti irregolari con possibilità di precipitazioni sparse anche temporalesche più probabili sulle regioni centrali e sulla Sardegna.

**città italiane**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 9 | 18 | Bologna | 11 | 18 | Napoli | 15 | 18 |
| Verona | 11 | 18 | Firenze | 11 | 18 | Potenza | 9 | 19 |
| Trieste | 16 | 25 | Pisa | 12 | 18 | R. Calabria | 18 | 21 |
| Venezia | 13 | 21 | Ancona | 9 | 20 | Messina | 16 | 21 |
| Milano | 11 | 18 | Perugia | 10 | 20 | Palermo | 19 | 25 |
| Torino | 11 | 17 | Roma | 13 | 20 | Catania | 11 | 23 |
| Cuneo | 8 | n.p. | Campobas. | 8 | 16 | Alghero | 14 | 19 |
| Genova | 13 | 18 | Bari | 13 | 24 | Cagliari | 13 | 22 |

**città estero**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 8 | 15 | nuvoloso | Londra | 11 | 17 | nuvoloso |
| Atene | 16 | 27 | sereno | Los Angeles | 16 | 26 | nuvoloso |
| Berlino | 10 | 17 | sereno | Madrid | 8 | 25 | sereno |
| Bruxelles | 11 | 16 | pioggia | Montecarlo | 12 | 19 | sereno |
| Buenos Aires | 11 | 18 | sereno | Mosca | 10 | 17 | sereno |
| Cairo | 18 | 25 | sereno | Nizza | 12 | 22 | sereno |
| Caracas | 18 | 25 | nuvoloso | Nuova Delhi | 21 | 31 | nuvoloso |
| Copenaghen | 11 | 16 | nuvoloso | New York | 16 | 20 | sereno |
| Francoforte | 10 | 18 | pioggia | Oslo | 8 | 14 | nuvoloso |
| Ginevra | 8 | 18 | pioggia | Parigi | 10 | 19 | sereno |
| Hong Kong | 25 | 28 | pioggia | Pechino | 16 | 29 | temporale |
| | | | | Rio de Janeiro | 18 | 31 | nuvoloso |
| | | | | Stoccolma | 11 | 20 | sereno |

Dal 1° giugno riprende il volo diretto TORINO-OLBIA.

TORINO ↓ P. 11.55 — OLBIA ↓ P. 10.10
OLBIA ↓ A. 13.00 — TORINO ↓ A. 11.15

Lunedì, mercoledì, venerdì.

ALISARDA
Linee Aeree della Sardegna.

Comincia la deposizione del leader dell'Autonomia padovana

# La parola a Toni Negri

**Nell'udienza di ieri le prime formalità - Da oggi l'interrogatorio che durerà parecchi giorni - L'imputato ha chiesto un programma degli argomenti suddiviso in periodi cronologici**

ROMA — «*Professor Negri, si accomodi*». Invita il presidente Santiapichi, e nell'aula del Foro Italico la tv riaccende i riflettori spenti da settimane. I fotografi tornano ad scalmanarsi sui primi banchi per rubare un'immagine. Dopo più di quaranta udienze, nel processo dell'Autonomia è il turno di Toni Negri. Sono trascorse da poco le dodici e mezzo, per buona parte della mattinata il professore aveva passeggiato nella sua gabbia, fumando una sigaretta dietro l'altra e seguendo distrattamente gli scambi di battute, sempre più accesi, fra il pubblico ministero Marini e l'imputato Egidio Monferdin. In una pausa aveva stretto la mano, attraverso le sbarre, al regista Pasquale Squitieri, suo compagno di «fascicolo» su richiesta del regista: non ha paura dei detenuti «comuni») per quasi tre mesi, durante una delle ultime disavventure giudiziarie.

All'invito del presidente, Negri risponde subito un'aria di grande tranquillità. E' vestito con molta proprietà, il professore: giacca grigia a quadri, pantaloni anch'essi grigi, una camicia in tinta aperta sul collo. La rituale domanda di Santiapichi (vuole rispondere o avvalersi della facoltà di non farlo?) acquista un sapore surreale, rivolta com'è a un imputato che da quattro anni non aspetta che di parlare. «*Intendo rispondere*», dice Negri, che subito dopo aggiunge, lasciando intuire quanto lunga, minuziosa sarà la sua autodifesa: «*Anzi, vorrei chiederle se è possibile organizzare l'interrogatorio in base a periodi storici ben definiti. Le carte del processo sono tantissime, e di volta in volta vorrei portare con me quelle che mi saranno necessarie...*».

Nessuna difficoltà da parte del presidente, come nessuna obiezione da parte di Negri a che la deposizione cominci con un'altra, interminabile lettura. Quella di tutti gli interrogatori resi dal professore imputato durante la lunga istruttoria. Si comincia dal 10 aprile del '79, giudice Pietro Calogero, con domande fondate «*su una serie di elementi probatori che solo in momenti successivi potranno essere contestati nella loro interezza*». E con la lettura si continua fino alla conclusione dell'udienza. Solo oggi Toni Negri comincerà a parlare.

La deposizione di Toni Negri assorbirà, presumibilmente, non meno di dieci udienze. Quando sarà terminata, Negri, inserito nelle liste radicali, sarà a pochi giorni da una probabile elezione a deputato che gli schiuderebbe le porte del carcere. La richiesta di autorizzazione a procedere sarebbe immediata, ma nel frattempo cosa ne sarebbe del processo? Una lunga sospensione sarebbe inevitabile, e per impedire nuovi rinvii si potrebbe stralciare la posizione di Negri da quella di tutti gli altri, per poi celebrare un processo autonomo. Ma che senso avrebbe un giudizio sull'Autonomia organizzata privato dell'elemento più rappresentativo?

f. z.

## Delegazione bulgara a Roma per S.Cirillo

ROMA — «*La Bulgaria vuole ripristinare con l'Italia rapporti ottimi. La palla ora è all'Italia, ma non vediamo molto entusiasmo da parte italiana*». Lo ha detto il viceministro degli Esteri bulgaro Liuben Gozev, che è anche membro supplente del comitato centrale del partito, ieri in Italia a capo di una delegazione ufficiale per la ricorrenza dei Santi Cirillo e Metodio, creatori e divulgatori dell'alfabeto slavo.

In Bulgaria viene celebrata per l'occasione la «Giornata dell'istruzione, della cultura, della stampa e della scrittura slava». La tomba di San Cirillo è a Roma, nella basilica di San Clemente, e per questo, per la prima volta da quando è scoppiato il «caso Bulgaria» e i rapporti tra Roma e Sofia si sono raffreddati, è venuta nella capitale italiana una delegazione ufficiale a alto livello.

Il viceministro degli Esteri Gozev, con dichiarazioni ai giornalisti, ha approfittato dell'occasione per lanciare un segnale al governo italiano: «*E' nostro massimo desiderio* — ha detto — *far tornare nelle rispettive sedi gli ambasciatori italiano a Sofia e bulgaro a Roma, richiamati dopo l'arresto di Antonov.*

«*Da parte nostra* — ha aggiunto Gozev — *abbiamo fatto quasi tutto e siamo aperti a tutte le idee per discutere con i nostri colleghi italiani, per cercare soluzioni ai problemi che, forse, creano qualche difficoltà*».

Si tratta di una decina di giovani

# Sassari, arrestati fiancheggiatori br

SASSARI — Una decina di giovani sono finiti in carcere nell'ambito di un'inchiesta collegata, per fatti di secondaria importanza, a quella condotta dalla magistratura cagliaritana contro l'eversione in Sardegna. Gli ordini di cattura sono stati spiccati dal sostituto procuratore della Repubblica Elena Pitzorno.

Carabinieri ed agenti della Digos hanno arrestato persone che, tra il 1975 ed il 1980, hanno militato nell'area dell'Autonomia pur senza far parte dei gruppi eversivi autori di attentati e di altri gesti terroristici.

Le accuse contenute agli arrestati non sono state rese note ma negli ambienti degli inquirenti si è appreso che i reati oggetto degli accertamenti riguardano l'attività di favoreggiamento e di fiancheggiamento dei gruppi eversivi.

In sostanza l'inchiesta, effettuata per competenza territoriale a Sassari, ha un collegamento indiretto con il «processone» in corso a Cagliari nella palestra bunker di Monte Mixi nei confronti di 60 presunti componenti i vari gruppi eversivi conflutti in «Barbagia rossa» e nella colonna sarda delle Brigate rosse.

# Sposi e amici in «cabriolet»

Carinzia (Austria). Singolare cerimonia di matrimonio tra Anneliese Hartwig e Erich Bolmer: da anni fedelissimi di automobili scabriolets, hanno imposto agli ospiti di presentarsi alle nozze muniti di auto scoperte. Eccoli fotografati, pochi attimi prima di dire sì, con gli amici e le vetture

I rapporti br-Paesi dell'Est

# Perquisito giornale che ha rivelato il «dossier» segreto

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' stata già avviata, e affidata al sostituto procuratore Giancarlo Armati, l'indagine sulla fuga di notizie che ha condotto domenica scorsa alla pubblicazione, sul quotidiano fiorentino *La Nazione*, del testo integrale di un rapporto inviato dal governo alla commissione parlamentare sul caso Moro (che oggi si riunirà per definire la relazione conclusiva sulla prima parte dell'inchiesta) ed al comitato di controllo sui servizi segreti, presieduto dal democristiano Erminio Pennacchini.

Ieri pomeriggio, due ufficiali dei carabinieri hanno perquisito prima la redazione de *La Nazione* e, successivamente, l'appartamento di Francesco D'Amato, l'editorialista del quotidiano fiorentino che domenica aveva firmato il commento sul dossier dei servizi segreti pubblicato in prima pagina. Sembra che sia stato lo stesso giornalista, che stamane sarà interrogato dal magistrato, a consegnare ai carabinieri la copia del documento segreto giunto in redazione, non si sa ancora attraverso quali canali.

Compito del giudice Armati, nei prossimi giorni, sarà infatti quello di identificare il giornalista responsabile della pubblicazione, stabilire se il documento fosse coperto o meno dal segreto politico-militare, se il testo pubblicato corrisponde realmente a quello ufficiale e conoscere infine attraverso quali canali è giunto al quotidiano. Solo dopo questi accertamenti il dottor Armati potrà decidere se emettere o meno un ordine di cattura, così come previsto dall'articolo 256 del codice penale (procacciamento di notizie concernenti la sicurezza dello Stato) e dal 261, che riguarda la diffusione di notizie «*contenute in atti del governo, da esso non pubblicati per ragioni di ordine politico interno o internazionale*».

Fin qui la parte giudiziaria. Sul piano politico, la fuga di notizie continua a far registrare commenti, polemiche e precisazioni. In un'intervista rilasciata ieri ad un'agenzia di stampa, l'onorevole Pennacchini ha escluso categoricamente che il documento possa essere uscito dal comitato di controllo sui servizi segreti, lamentando fra l'altro la frequenza con cui simili avvenimenti si verificano.

# Dal mitra dell'agente parte una raffica ucciso a Napoli cameraman di tv privata

NAPOLI — Un tragico incidente è avvenuto ieri pomeriggio verso le 17,30 sul lungomare di via Caracciolo, all'altezza degli approdi degli aliscafi che collegano Napoli con le isole del golfo, dove la polizia aveva istituito un posto di blocco per controllare le automobili in transito e i documenti dei passeggeri. Improvvisamente dal mitra imbracciato da un poliziotto è partita una raffica, che ha colpito mortalmente uno dei due occupanti di una macchina fermata dagli agenti.

Mario Vitolo, 30 anni, che sedeva a fianco del guidatore, raggiunto al fianco destro da due proiettili, è deceduto durante il trasporto in ospedale. I sanitari del pronto soccorso gli hanno riscontrato anche alcune ferite da taglio provocate dalle schegge di vetro del finestrino andato in frantumi.

Le prime indagini hanno accertato che Mario Vitolo, cameraman di una tv privata, Telenapoli Canale 34, si accompagnava a Valentino Germaniesi, anche lui di 30 anni, fratello del proprietario dell'emittente televisiva napoletana. I due viaggiavano a bordo di una Volkswagen alla cui guida era Germaniesi: sembra che fossero diretti agli studi televisivi.

Secondo una prima ricostruzione, Valentino Germaniesi, all'intimazione di alt degli agenti, ha subito bloccato la corsa e aderito all'invito di avvicinarsi al marciapiede per il controllo dei documenti. Un eccessivo nervosismo del poliziotto, inaspettato forse da qualche gesto male interpretato, sarebbe all'origine della scarica di mitra.

a. l.

## Il neofascista Orlando arrestato in Brasile

ROMA — Il neofascista Gaetano Orlando, da tempo ricercato, è stato arrestato dalla polizia brasiliana su segnalazione della sezione italiana dell'Interpol. Gaetano Orlando, 31 anni, messinese, aveva militato nel Mar «Movimento d'azione rivoluzionaria» di Carlo Fumagalli che, tra l'altro nel '73-'74 fece una serie di attentati in Valtellina.

Nel processo svoltosi alla corte d'appello di Brescia nel '78, Orlando fu condannato, per quegli attentati, a 15 anni di reclusione. Da tempo — ha accertato la polizia italiana — Orlando viveva in Brasile sotto falso nome.

Dopo l'arresto sono subito state avviate le pratiche per l'estradizione che, non essendovi tra Italia e Brasile un trattato, è richiesta a titolo di reciprocità.

E' in pratica simbolica la richiesta di 100 miliardi

# Giudice e Lo Prete, allo Stato solo i beni sotto sequestro

ROMA — Sulle responsabilità amministrative dei generali della Guardia di Finanza Raffaele Giudice e Donato Lo Prete nella vicenda petroli dovranno, con tutta probabilità, esprimersi anche le sezioni riunite della stessa Corte dei Conti. L'ex comandante e l'ex capo di stato maggiore delle «Fiamme Gialle» hanno 30 giorni di tempo per ricorrere dinanzi a questo giudice di appello contro la decisione della seconda sezione giurisdizionale che li ha condannati a risarcire lo Stato di 100 miliardi per le frodi petrolifere da loro permesse nei Mori Italia.

Ma non è tutto: in base all'art. 77 dello stesso testo unico contemporaneamente chiedere la sospensione dell'esecuzione della sentenza in attesa dell'esito del giudizio di appello. Precedente di rilievo è stato quello dell'ex ministro della Difesa Tanassi, dell'ex capo di stato maggiore dell'Aeronautica Fanali, dell'ex segretario particolare del primo, Palmiotti. Impugnando, nel maggio 1981, la condanna a rifondere l'erario dei danni arrecati dalle loro responsabilità nello scandalo Lockheed (un miliardo e 300 milioni Tanassi e Fanali, 10 milioni Palmiotti), i tre chiesero ed ottennero dalle sezioni riunite la sospensione del verdetto. Per la cronaca, a distanza di due anni questo giudizio di appello non è stato ancora fissato (anche se i beni dei primi due sono tuttora sotto sequestro conservativo).

Analoga possibilità di appello e di sospensione della sentenza di condanna si ripropone, per Giudice e Lo Prete. Condannati al pagamento di 100 miliardi per non aver impedito la macroscopica evasione dell'imposta di fabbricazione sugli oli minerali (oltre 166 miliardi), operata da alcune società petrolifere del Settentrione, i due alti ufficiali dovrebbero pagare, come ha spiegato stamane nel corso di un incontro con la stampa l'estensore della sentenza consigliere Antonio Troccoli, «*nei limiti della loro potenzialità economica*». In altre parole, nei limiti di valore (che sarà il ministero del Tesoro, in sede di esecuzione della sentenza, a quantificare) dei beni mobili ed immobili loro sequestrati a suo tempo.

Giudice non ha più, ad esempio, la disponibilità di due appartamenti a Palermo, di una villetta a Lampedusa, di una quota ereditaria di un appartamento a Comiso; Lo Prete quella di un appartamento a Roma, di due piccoli a Bologna, di uno a Fasano. Sotto sequestro sono anche loro quadri, tappeti, argenteria: persino televisori.

## Sequestrati a Milano 35 kg di eroina

MILANO — Trentacinque chilogrammi e mezzo di eroina pura al 72,5 per cento, per un valore all'ingrosso di circa un miliardo e mezzo di lire, ma che avrebbero fruttato nella vendita al minuto circa 21 miliardi, sono stati sequestrati dalla sezione antidroga della squadra mobile della questura di Milano, in un Tir olandese parcheggiato in viale Certosa. Nel corso dell'operazione, attuata di concerto con la polizia elvetica, sono state arrestate cinque persone, fra cui tre turchi e un libanese, mentre altre due persone, di nazionalità italiana, sono ricercate.

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è mancata
**Clara Savarino in Beltramo**
anni 42
Addolorati lo annunciano il marito Battista, le adorate figlie e parenti tutti. Funerali giovedì ore 15 da via Pisacane.
— San Mauro, 24 maggio 1983

CAVALIERE
**Alessandro Fassino**
Ne annunciano la morte la moglie Maria Natalia, la figlia Piera col marito Gianni Peretti e il piccolo Ivan, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Non fiori, offerte al Centro tumori. Funerali giovedì ore 15 via Cuneo 8. E' partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro, 24 maggio 1983.

Si unisconо al dolore le famiglie Bellin, Benedetto, Berta, Castelli, Cornelio, Charle, Lisa, Oliveri.

Improvvisamente è mancato
**Giovanni Battista Lanzetti (Nol)**
anni 78
Lo annunciano la moglie Angela Giardo, i figli Lorenzo, Lucia, Maria, Costanza, Giorgio, Michele, Antonio, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 26 corr. ore 15 partendo dall'abitazione via Juvarra 46.
— Rivalba, 24 maggio 1983.

E' mancata
**Anna Canessa in Gontero (Neta)**
L'annunciano con dolore il marito Eugenio, sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Sergio Oliveri ed al nipote don Roberto Zanpri per l'assistenza e le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 26 corr. alle ore 9,15 nella cappella dell'ospedale Molinette, ove la cara salma prosciolta per il riposo di Sant'Agostino. Le presenze a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 maggio 1983

E' mancata
**Regina Appiano ved. Goria**
Lo annunciano la sorella Natalina, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerale giovedì 26 ore 9,30 ospedale Molinette; seguirà a Moncalieri.
— Torino, 24 maggio 1983.

## ANNIVERSARI

1975 N. H. 1983
**Federico Cappablanca**
La moglie Maria con immutato e profondo rimpianto.

1980 1983
**Fino Carmela**
Caro meraviglioso ricordo.

23-8-1980 24-5-1983
Nel XXVIII anniversario della scomparsa del
**comm. Francesco Triberti**
la famiglia con immutato rimpianto ne rinnova la cara memoria. Santa Messa mercoledì 25 maggio ore 17 Cappella Duomo Vincenzo Mosso in Candiolo.
— Torino, 23 maggio 1983.

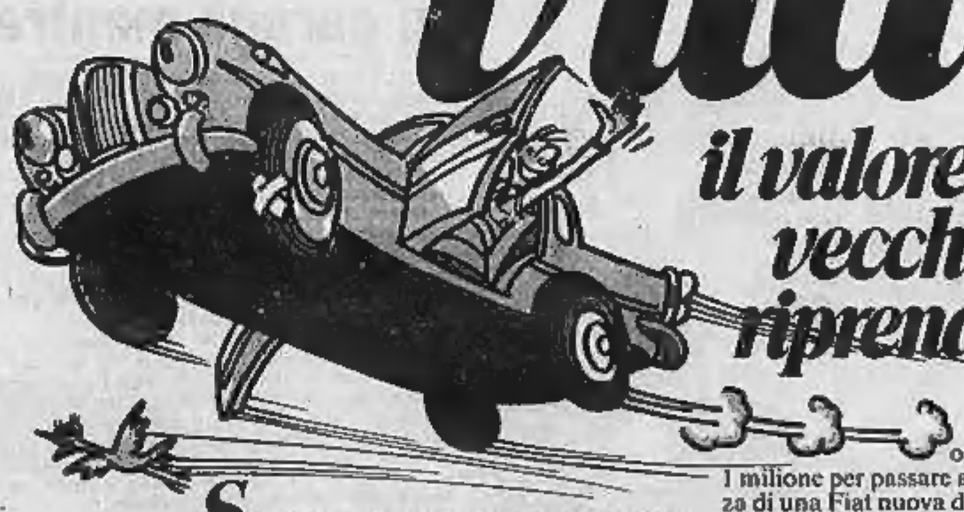
**Mario Orla Rosa Gennaro**
La famiglia li ricorda con immutato affetto.
— Torino, 25 maggio 1983.

1982 1983
**Giulio Farinetti**
All'ottavo anniversario ricordato dai tuoi cari.

Nel secondo anniversario della scomparsa di
**Giovanni Traversa**
il figlio Aldo lo ricorda e pregherà per lui nella chiesa di Gesù Adolescente in via Lucerna 16 Torino giovedì 26-5-83 ore 21.

1978 1983
**Iginio Fagà**
Sempre ricordato e rimpianto. S. Messa ore 18 San Lorenzo, 24 maggio 1983.


# Su con la vita



## il valore della tua vecchia auto riprende quota

Se la tua auto è troppo vecchia e sei stufo di doverci spendere in continuazione. Se quest'anno devi sottoporla alla revisione con il rischio di demolizione o comunque di grosse spese. Se tutti quelli a cui l'hai fatta valutare te l'hanno disprezzata. Se non speravi più di ricavarne qualcosa... è arrivata un'occasione che non devi assolutamente perdere. Dal 20 al 31 maggio per la tua gloriosa vecchia auto, di qualsiasi tipo e marca, in qualsiasi condizione purchè regolarmente immatricolata, Fiat ti offre minimo 1 milione. 1 milione per passare al confort e alla sicurezza di una Fiat nuova di zecca, da scegliersi tra tutte le vetture Fiat disponibili. 1 milione come minimo per il vecchio usato. Un occhio di riguardo per l'usato meno vecchio. E come sempre, massime facilitazioni per l'acquisto del nuovo. Con possibilità di diluire il pagamento attraverso comode rateazioni Sava fino a 48 mesi o locazioni Savaleasing. E' arrivata l'occasione in cui forse non speravi più da tempo. Adesso non perdere tempo. Succursali e Concessionari Fiat di tutta Italia ti attendono.

FIAT

## Valutazione minima 1.000.000

Fino al 31 maggio

## per chi acquista una nuova Fiat

Presso Succursali e Concessionarie Fiat

## Appartenevano al «Gruppo della terza età» le 13 donne morte nell'incidente di Salò

Salò. Sul ciglio della strada, dove è precipitato il pullmino, sono state allineate le 14 vittime (Tel.)

# L'angosciosa attesa di notizie nella parrocchia di San Biagio

**Il parroco, che aveva accompagnato il gruppo all'eremo di Monte Castello, ha telefonato, sconvolto, la notizia della tragedia ai suoi coadiutori, a Monza - Nella sede parrocchiale sono subito accorsi i parenti - Poi le prime telefonate degli scampati e l'elenco delle vittime**

MILANO — «*Si sanno i nomi?*». «*Chi è morto?*». Le domande si ripetono fatte da persone angosciate con gli occhi rossi. Siamo alla parrocchia di San Biagio a Monza. E' da qui che, ieri mattina, è partita la comitiva diretta all'Eremo di Monte Castello, sopra il lago di Garda. A Milano le agenzie di stampa hanno già diffuso l'elenco delle vittime, ma qui a Monza i nomi non si conoscono ancora. Per qualcuno si va ad esclusione: sono quelli che hanno telefonato a casa dicendo «*Sono vivo, sto bene*». Per gli altri domina l'incertezza e l'angoscia.

I morti sono tutte donne, tranne l'autista, e anziane donne erano infatti la stragrande maggioranza dei partecipanti alla gita, organizzata dal «Gruppo della terza età» della parrocchia. Questi i nomi delle vittime: Ida Montrasio, 64 anni; Cesarina Fedeli, 70 anni; Elena Colombo, 74; Bice Tarenghi, 77 anni; Lucia Taje, 70 anni; Elide Cambiaghi, 68 anni; Giulia Palma, 73 anni; Teresa Bonacina, 71 anni; Carolina Frigeria, 73 anni; Francesca Bertazzoni, 55 anni. Di altre tre donne si conoscono solo i cognomi: Consolani, Montrasio, Rossellini. L'autista si chiamava Luciano Ferrari, 49 anni, di Torbole Casaglia, in provincia di Brescia, sposato.

La gita era cominciata alle 7,30. A quell'ora dal piazzale antistante la chiesa di San Biagio sono partiti due pullman della ditta Viola di Cornate d'Adda con circa novanta persone. Li accompagnava il parroco, don Mario Tomalino. La meta era l'eremo della Vergine di Monte Castello. Qui i fedeli avrebbero sostato in pellegrinaggio, poi sarebbero tornati a Tignale, sul Lago di Garda, per il pranzo previsto al ristorante Gallo. Forse si sarebbero fermati anche in qualche località famosa del lago. Il ritorno a Monza era previsto intorno alle 19. Costo complessivo per ogni partecipante: circa diecimila lire. Una tipica gita parrocchiale, come se ne fanno tante soprattutto nel mese di maggio.

Alle 14,15 è squillato il telefono della parrocchia. Era don Tomalino: agitato, sconvolto, ha detto al suo coadiutore don Terenzio Borra che era accaduto un incidente, che uno dei pullmini era caduto, che c'erano tanti morti. Una telefonata concitata, poi è caduta la linea e alla parrocchia di San Biagio è cominciata l'altalena delle voci, l'attesa di notizie più precise. Per ore don Terenzio e don Antonio, l'altro aiuto, sono rimasti nell'ufficio della parrocchia a rispondere al telefono, a ricevere parenti, a tranquillizzare i più angosciati.

Chi c'era sul pullmino? «*Non lo sappiamo ancora, non abbiamo notizie*», continua a ripetere don Terenzio. Nel suo ufficio è un via vai continuo di persone che avevano in gita le madri, le nonne, le zie. La notizia ormai si è sparsa per tutta Monza: hanno cominciato a parlarne alla tv; un giornale della sera ha il titolo in prima pagina. «*Quattordici morti, proprio di qui. Stamattina li ho visti partire*», racconta un uomo nel bar di fronte alla chiesa. «*Ma si sa chi erano? C'è andata una mia amica*», chiede emozionata una donna.

La parrocchia di San Biagio conta 18 mila fedeli e, oltre ad essere una delle più grandi, è senz'altro una delle più attive di Monza. La chiesa, modernissima, è stata inaugurata nel 1970. C'è la squadra di calcio «Vittoria» che partecipa ai tornei giovanili, c'è l'oratorio maschile e femminile. E c'è il «*Gruppo della terza età*» voluto dal parroco assieme ad alcune collaboratrici laiche della parrocchia. Organizza gite, incontri: per l'estate ha affittato una cascina nel parco, due settimane fa aveva portato i fedeli a Caravaggio. Ieri, per la prima volta, aveva scelto come mèta l'eremo di Monte Castello. In questi giorni, al santuario, c'è anche il cardinale di Milano, Carlo Maria Martini, in ritiro spirituale: è stato uno dei primi ad accorrere sul luogo dell'incidente.

Verso le 18, in parrocchia cominciano a circolare i primi nomi. Si sa che tra i morti c'è qualcuna che si chiama Montrasio, ma ci sono quattro cugine con quel nome in gita. «*Non può essere mia madre, Luigia. Mi ha appena telefonato, era sconvolta, ma sta bene*», racconta un uomo. Poi si viene a sapere che la morta è Ida. Dalla stanza del parroco esce una donna in lacrime, ha appena saputo che è morta sua suocera, Cesarina Fedeli.

«*Mia madre ha visto quel pulmino cadere*», racconta una ragazza, «*ma al telefono non ha saputo dirmi bene cosa era successo*». Poi anche un giovanotto che sta chiedendo angosciato notizie: «*Poverina, credo che abbia perso due zie. Ma io non mi sento di dirglielo*».

**Silvana Marzolla**

Salò. Sul ciglio della strada, dove è precipitato il pullmino, sono state allineate le 14 vittime (Tel.)

### I risultati dell'indagine sulla sciagura nella galleria dell'autostrada in Liguria

# *Il camionista che ha provocato la strage aveva «staccato» i freni del rimorchio?*

SAVONA — José Gonzales Gracera, l'autista del Tir coinvolto nella sciagura della galleria Pecorile, sull'autostrada Savona-Genova, (otto persone morte carbonizzate) avrebbe staccato l'impianto tre ante delle quattro ruote del rimorchio, i cui ceppi si erano surriscaldati, pochi chilometri prima dello scontro. L'hanno rivelato al procuratore della Repubblica di Savona, Camillo Boccia, due testimoni: gli addetti alla stazione di rifornimento di carburante di uno degli autogrill del Piani d'Invrea (Varazze).

La disattivazione dei freni doveva servire a raffreddarli senza costringere autista e automezzo a una lunga sosta. Pare che più di un camionista ricorra a questo espediente per guadagnare tempo. I due testimoni avrebbero visto José Gonzales Garcera azionare la leva dell'«attacco rapido» dell'impianto frenante. E' il congegno che stacca i tubi dell'aria compressa che aziona i freni. «*E' un'operazione facilissima* — spiegano i tecnici — basta manovrare una leva; *ma è estremamente pericolosa, soprattutto quando i camion viaggiano a pieno carico. Riduce la capacità di frenata di un buon 50% e favorisce pericolosi sbandamenti in caso di un brusco arresto*».

E' proprio quanto sarebbe successo all'interno della galleria Pecorile, dove il traffico era interrotto su entrambe le corsie a causa di un tamponamento di poco conto accaduto poco prima nella galleria «Arma»: un centinaio di metri oltre il luogo della sciagura per chi proviene da Genova.

L'autista spagnolo del Tir nella sua posizione si sta interessando il consolato (iberico) avrebbe tentato una manovra di sorpasso. Poi, sconti gli stop delle auto che lo precedevano, ha tentato di rientrare nella corsia di destra e ridurre la velocità. Ha frenato bruscamente, ma le quattro ruote della motrice (le sole sulle quali agiva ancora l'impianto frenante) non hanno retto alla spinta del rimorchio carico di vongole. Il pesante mezzo ha sbandato sulla destra, senza perdere molto in velocità, ed è piombato sulle auto, incastrandole contro la parete della galleria. E' stata la strage: le fiamme, alimentate dalla benzina, hanno distrutto auto e camion e stroncato la vita di otto persone.

A confortare la nuova ricostruzione del sinistro, fatta alla luce delle nuove testimonianze, ci sono i racconti di due sopravvissuti: Angelo Guarnieri, di Leno (Brescia), e Gianmario Piati, di Filago (Bergamo). Nella sciagura, il primo ha perso la moglie; il secondo non è riuscito ad estrarre dall'auto in fiamme un amico: Pierino Ludovici, 33 anni, anche lui bergamasco.

Questo, in sintesi il loro racconto: «*Abbiamo visto il camion sopraggiungere a forte velocità, dallo specchietto retrovisore. Abbiamo capito che non sarebbe più riuscito ad arrestare la sua folle corsa e che ci avrebbe schiacciati*».

Gianmario Piati precisa: «*Ho avuto l'impressione che il camion avesse iniziato una manovra di sorpasso. Quando ha visto la strada sbarrata dalle auto che precedevano a velocità limitata anche sulla seconda corsia ha tentato di "rientrare" ma non è riuscito a ridurre la velocità ed è stato l'inferno*». E' un particolare che può confermare l'ipotesi della manomissione di parte dell'impianto frenante e spiegare le ragioni e la dinamica della sciagura.

L'autista del Tir, nel terzo interrogatorio, ha ammesso la sosta alla stazione di rifornimento e l'ha giustificata con la necessità di far colazione. Al magistrato avrebbe precisato: «*Quando sono ripartito ero in perfetto stato psicofisico e le condizioni del camion erano ottime*». Una difesa preventiva contro le due nuove testimonianze accusatorie?

José Gonzales Gracera resta in carcere a Genova. Probabilmente sarà sentito interrogato presto dal magistrato che conduce l'inchiesta, Maria Teresa Cameli, (accorso immediatamente sul luogo della sciagura) o dal procuratore capo, Camillo Boccia.

**Bruno Balbo**

### Comiso, sit-in di protesta alla base Nato

COMISO — Una ventina di giovani del «campo internazionale della pace» di Comiso hanno manifestato con un «sit-in» dinanzi il varco d'ingresso alla base Nato in costruzione.

I giovani — in maggioranza donne e stranieri — hanno prima tentato di bloccare l'ingresso e l'uscita degli automezzi di cantiere; poi, dopo un intervento di polizia e carabinieri, hanno cercato di penetrare da un ingresso secondario nel recinto militare, ma anche in questo caso sono stati bloccati, identificati e rilasciati.

Prima di allontanarsi i manifestanti hanno liberato alcune decine di colombe.

### Roma, i banditi non hanno ancora richiesto il riscatto

# Grossista di carni sequestrato in garage mentre va al lavoro

ROMA — Un grossista di carni, Vincenzo Granieri, romano, 43 anni, è scomparso ieri mattina probabilmente al fine di un sequestro a scopo di estorsione. La denuncia è stata fatta dal fratello, che lo aspettava al «Centro carni», come ogni mattina.

Vincenzo Granieri abita in via Nomentana 888. Uscito di casa verso le 3,30, si è recato nel garage sotto la sua abitazione, dov'era parcheggiata la sua Bmw. Forse già qui lo attendevano due o più banditi.

L'auto, dopo che il fratello del rapito, Carlo, ha dato l'allarme, è stata trovata dai carabinieri regolarmente posteggiata in piazza Vincenzo Mangano, al Collatino. Aveva i due sportelli davanti aperti.

Emma Olivi, la moglie di Vincenzo Granieri, non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Attraverso il citofono, al portone dell'abitazione, ha confermato soltanto di non aver avuto contatti con i rapitori del marito.

Vincenzo Granieri è proprietario, insieme ai fratelli Carlo, 45 anni, e Giuseppe di 39, di diverse macellerie a Roma. E' titolare in proprio della società «Gsa Carni», con sedi in piazza Capri 1 a Roma e via Garibaldi 101 ad Avezzano. La società macella, importa, distribuisce carni bovine.

Al Centro Carni di Piazza Palmiro Togliatti i fratelli Granieri gestiscono un magazzino-deposito.

Nella Bmw del commerciante, targata Roma W 89155, è stato trovato il portafogli con documenti e assegni per decine di milioni.

Le indagini sono condotte dal Nucleo operativo dei carabinieri e dalla compagnia Montesacro.

### Alan Sorrenti resta in carcere

ROMA — Alan Sorrenti, il cantautore napoletano che ha pagato con una denuncia e l'arresto un'avventura con una fotomodella svedese, dovrà restare in carcere. Il tribunale della libertà al quale si erano rivolti i legali dell'artista ha infatti confermato oggi l'ordine di cattura emesso nei confronti del loro assistito dal sostituto procuratore della Repubblica Silverio Piro per i reati di detenzione e spaccio di stupefacenti.

L'accusa contro Sorrenti era partita dalla moglie separata, Toni Lee Cartland, la quale, dopo aver fatto irruzione nella villa di Mariupo di proprietà del marito ed aver devastato arredi e suppellettili con una mazza da baseball, non paga di ciò, quando si era trovata di fronte al magistrato lo aveva denunciato.

Denuncia suffragata dal ritrovamento fra i mobili semidistrutti di alcune bustine contenenti cocaina e cocaina. Interrogato il cantante si era giustificato sostenendo che aveva in passato fatto ricorso a stupefacenti per uso personale ma che da tempo aveva deciso di non ricorrere più a paradisi artificiali.

# Salvo dopo un volo di trenta metri

New Orleans. L'autista di questo autotreno dopo aver perso il controllo del mezzo è andato a sbattere contro il parapetto del ponte che si affaccia sul Canale Industriale della città. La cabina è rimasta in bilico, ma per il forte contraccolpo, l'uomo è stato catapultato fuori dall'abitacolo ed ha compiuto un volo di trenta metri. Subito ricoverato, se la caverà in pochi giorni (Telefoto)


**SOCIETA' IMMOBILIARE E FINANZIARIA PER AZIONI (SIFA)**

Sede in Roma - Via Cimbrone n. 2
Capitale sociale L. 10.250.000.000 interamente versato
Tribunale Civile di Roma n. 240/32 fasc. n. 565/32
Codice Fiscale n. 00401990585

**PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1982**

Si comunica che il dividendo dell'esercizio 1982 è pagabile a partire dal 6 giugno 1983, in ragione di L. 40 per ogni azione del valore nominale di L. 500, sia di cat. A sia di cat. B, al lordo delle ritenute di legge.

Il pagamento verrà effettuato contro distacco della cedola n. 16, presso la cassa sociale in Roma - Via Cimbrone 2 - e presso i seguenti istituti incaricati:

Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Bancario Italiano, Credito Romagnolo.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE: Germano Bodo

MINISTERO DEL TESORO
**DIREZIONE GENERALE DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA**
Via Cristoforo Colombo, 44 - Roma

***AVVISO DI GARA***

Questa Amministrazione indice mediante licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 lettera b) e dell'art. 2 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'aggiudicazione dei lavori di eliminazione stato di pericolo e restauro facciate del complesso immobiliare sito in Roma, Via T. Collatino n. 15, Via Ponzio Cominio n. 66 e Via dei Certosini n. 38 di proprietà delle Casse pensioni ai dipendenti degli Enti locali, amministrata dalla Direzione Generale degli Istituti di Previdenza.
Importo a base d'appalto, L. 124.540.000.
Iscrizione Albo Nazionale Costruttori, cat. 2.
Importo minimo L. 150.000.000.
Per il termine di presentazione della domanda per l'invito alla suddetta gara e per le modalità relative, vedere l'avviso presso l'Albo Pretorio del Comune di Roma, Via Monte Caprino n. 11.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Paolino Mattei

**REGIONE PIEMONTE**

***Avviso di licitazione privata***

Si rende noto che l'Amministrazione Regionale del Piemonte, in esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n. 163-7318 del 2-8-1982, intende esperire licitazione privata — secondo le procedure di cui all'art. 1, lett. a), della Legge 2-2-1973, n. 14 — per l'affidamento delle opere relative al ritiramento copertura corpo centrale e corpo a levante, strutture in cemento armato dell'immobile denominato «Palazzo delle Feste» sito in Gardoneochia.
Importo a base d'asta L. 434.708.194.
Entro 10 gg. dalla pubblicazione del presente avviso le Ditte interessate possono chiedere di essere ammesse alla licitazione inviando domanda, in carta legale, a: Regione Piemonte - Servizio Contratti - Piazza Castello, 165 - Torino.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.
I lavori saranno aggiudicati alla Ditta che offrirà il maggior ribasso.
Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'Assessore Arduino
Aldo Viglione

REGIONE PIEMONTE
**U.S.S.L. N. 28**

**Avviso di appalto per la realizzazione del 1° lotto dei lavori di costruzione del poliambulatorio di tipo A da costruirsi nel Comune di Settimo Torinese.**

— Deliberazione del Comitato di Gestione n. 222 del 2-3-1983.
— Importo a base d'asta dei lavori L. 533.236.500.
— Procedura prevista dall'art. 1 lett. b) e successivo art. 2 della Legge 2-2-1973 n. 14.

Gli interessati a partecipare alla gara di appalto di cui in premessa, possono chiedere di essere invitati inoltrando domanda in carta legale indirizzata all'UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 28 - Via Don Paviolo - Settimo Torinese, entro il giorno 8 giugno 1983.
Settimo T.se, li 10-5-1983

IL PRESIDENTE
(Lino Blasioli)

**gabettimark**
terziario e industriale

**VENDITE**

**Milano,** Via Fontanili - prossimità svincoli autostradali in moderna palazzina indipendente, uffici mq. 1.130, laboratori mq. 2.000, magazzino mq. 1.100, ribalta, due passi carrai. Per informazioni 02/7755.

**Bologna,** Via Zanardi - tangenziale, capannone nuovo: piano terra mq. 950, h/mt. 6 sottotrave, portata soletta kg./mq. 1.000, due accessi carrai. Uffici con ingresso indipendente, vetri antisfondamento, ampio parcheggio e aree di manovra, bus urbani, area recintata. Per informazioni 051/230442.

**Torino,** adiacenze Via Sansovino, basso fabbricato mq. 400, uffici mq. 120, seminterrato mq. 200, cortile privato. Adatto deposito, piccola lavorazione. Lit. 350.000.000. Per informazioni 011/5767.

**Roma,** Centro Storico - Via Giulia, uffici in palazzina seicentesca dotata di ottime finiture: mq. 600 complessivi, garage. Adatto a studi di alta rappresentanza. Per informazioni 06/8519.

**AFFITTI**

**Milano,** Piazzetta Guastalla, nelle immediate adiacenze del Palazzo di Giustizia, uffici di mq. 220, in ottime condizioni, composti da otto locali, servizi, ricevimento. Aria condizionata.
Per informazioni 02/7755.

**Bologna,** area attrazione Fiera: uffici in palazzina signorile mq. 1.000, su tre piani. Ingresso di rappresentanza, parcheggio recintato per 30 auto. Zona perfettamente servita da servizi sociali, compreso autobus urbani. Per informazioni 051/230442.

gabetti
agenti e amministratori immobiliari
MILANO - Corso Cavour 2 - tel. 02/7755


# OFFRONSI CAMION USATI A CONDIZIONI NUOVE.


Dal Concessionario Iveco, **10% di sconto** sul costo delle rateazioni per l'acquisto di veicoli industriali usati di tutte le marche! È una grande opportunità che Iveco vi offre, con un proprio contributo finanziario, attraverso il servizio IFA. L'offerta è valida solo dal 1 marzo al 30 giugno 1983. Non perdete tempo: consultate immediatamente il più vicino Concessionario Iveco. Un'occasione simile potrebbe non ripetersi più.

IVECO
FIAT | OM | MAGIRUS

### La motilità gastrointestinale

# Soggetti «nervosi» e colite spastica

MADRID — Sul totale dei «disturbati cronici gastrointestinali» — che non son certo pochi — il 70 per cento soffre e sopporta quella cosasperante incognita che è il «colon irritabile», quotidiana schiavitù al «troppo» o «niente» che deriva da una cronicamente sregolata funzione della motilità intestinale.

I nostri nonni la chiamavano «colite spastica», la sapevano facile compagna di soggetti «nervosi» con squilibri «vago-simpatici» e finivano — con un po' di papaverina come sollievo e consolazione — per incolpar di tutto i poveri malcapitati colitici. Poi — senza peraltro fare un gran passo avanti — si è parlato di «colon irritabile» (o meglio di «intestino irritabile») e — non si sa se scagionando in parte gli interessati o incolpandoli ancor di più — lo si è giustamente inquadrato come malattia psicosomatica (da cronica ansietà, prolungato stress, situazioni conflittuali, disturbi della personalità). Adesso, a proposito di colon irritabile — e dell'«errore» intrinseco che ne sta alla base, a livello di scoordinati e iperreattivi meccanismi di motilità e di propulsione — si parla di «aritmie» e di «fibrillazione» come se si trattasse di cuori ipercinetici o malati.

In realtà in questi soggetti — a parte le innegabili influenze del sistema nervoso centrale, del sistema nervoso autonomo, dello stile di vita, della dieta e di tanti altri fattori — è ormai dimostrato un anormale ritmo elettrico di base (esasperazione dell'attività delle «onde lente» e dei «treni d'onda») nelle fibrocellule muscolari del colon. Alle recenti «Giornate internazionali sulla motilità gastrointestinale nel soggetto sano e malato» — organizzate a Madrid dalla Fondazione internazionale Menarini — è stata esaminata a fondo proprio quella terza componente della funzione gastrointestinale che, accanto alle più note *secrezione* e *assorbimento*, è rappresentata dalla ancor relativamente incognita *motilità*.

E' nello sregolato ritmo intrinseco della motilità che sta in gran parte il segreto di tanti intestini cronicamente dolorosi e alternativamente pigri e diarroici, motivo di esasperazione per chi ne soffre e per il medico nella sua sostanziale impotenza. Qui vale la regola, solo apparentemente paradossale, che nel colon ostinatamente stitici (il 50 per cento dei casi) e l'aumentata motilità che comanda (l'ipercontrattività provoca lo spasmo e questo rallenta il transito e blocca il materiale nel colon destro o sinistro) mentre nel colon diarroici è la diminuita motilità (da quasi «paralisi» della funzione motoria).

Si nasce con il colon irritabile, cioè con una condizione (su base genetica o di anormalità neuroendocrina intestinale) di «preallarme continuo e ingiustificato» nei miliardi di fibrocellule intestinali incaricate della funzione motoria? La risposta è probabilmente sì. E quello, senza dubbio, è il facile interruttore su cui cronici stimoli nervosi, psicologici, emotivi o dietetici hanno più immediata presa.

C'è rimedio, almeno parziale, nei farmaci più moderni? Nella complessa sregolazione di base ben pochi sono — e saranno — i fattori «ad arte» modificabili. Il progresso — vedi la molecola «otilonio» di cui si è parlato a Madrid — è nel campo degli antispastici, farmaci che (in passato non sempre esenti da effetti collaterali) sono ancora il giusto sollievo nella correzione della stitichezza o diarroica «esasperazione motoria».

**Ezio Minetto**

### Riuniti a Imperia i vecchi equipaggi di un'epoca eroica

# La «ciurma» di Capo Horn

**Al trentanovesimo congresso dell'associazione i veterani delle spedizioni marinare dell'inizio del secolo - Fra i lupi di mare anche la donna canadese che s'imbarcò a 24 anni**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IMPERIA — Capo Horn, un nome che rievoca epiche avventure. La grande roccia nera che sovrasta il mare tempestoso e abitata da albatros e malamos: due specie di uccelli ai quali si sono ispirati i «cap horniers» per distinguere tra coloro che hanno doppiato il Capo al comando di una nave a vela (albatros) da quelli che facevano parte dell'equipaggio (malamos).

Oggi di «albatros» ne sono sopravvissuti pochi, e nessuno è presente ad Imperia, dove si celebra il trentanovesimo congresso dell'associazione. In compenso, sono molti i «malamos», quasi tutti ultrasettantenni, molti ottuagenari, che hanno affrontato le burrascose tempeste e i venti fortissimi che hanno reso tristemente famoso nella storia della marineria di tutto il mondo Capo Horn. Questi uomini fanno parte di una generazione di marinai che ha scritto pagine di eroismo: ognuno ha una storia da raccontare; quell'impresa è rimasta scolpita nella memoria e neppure il tempo è riuscito ad affievolirne il ricordo, paurosamente esaltante.

Francesco Gandolfi, 92 anni, di Imperia, è uno dei tre «cap horniers» italiani ancora viventi. Una grave malattia gli rende molto difficile muoversi, ma non ha voluto mancare al «Memorial service», il momento più suggestivo del congresso, quando si rende omaggio ai «cap horniers» che sono scomparsi negli ultimi dodici mesi. Si esprime con difficoltà, assistito dalla moglie Elena, 86 anni, e dalla figlia Angela, che lo aiutano nel racconto di quell'avventura, «la più bella della mia vita».

Un'esistenza trascorsa sul mare: si è imbarcato giovanissimo, a dodici anni, mozzo su una «nave a palo», quei grandi velieri a quattro alberi che all'inizio del Novecento solcavano i mari. Ha navigato su tutte le rotte, ha combattuto in quattro guerre — il primo conflitto mondiale, la guerra d'Africa, quella di Spagna, il secondo conflitto — ha subito parecchi naufragi, è rimasto ferito.

La prima volta che doppiò Capo Horn era imbarcato sul veliero «Emanuele Accame», ed era poco più di un ragazzo. *«Una navigazione infernale: il vento era impetuoso, il mare faceva paura. A quell'epoca non avevamo molti strumenti per navigare, soltanto la bussola. Il pericolo era grande: se ci si avvicinava troppo agli scogli, si rischiava di incagliarsi, se ci si allontanava si perdeva di vista il Capo e non si sapeva più da che parte andare».*

La vita a bordo era dura: *«Il cibo era scarso, soltanto gallette e carne secca, piena di vermi. Per bere, l'acqua piovana. I turni di lavoro erano estenuanti: le navi che doppiavano il Capo portavano sempre un equipaggio ridotto, tenuti, trenta persone al massimo»*. Perché? *«Perché nessuno voleva imbarcarsi su una nave diretta verso Capo Horn»*, rispondo.

La prima volta — Verdone ha percorso quella rotta altre tre volte — fu di notte. *«C'era tempesta, tutte le squadre, anche quella franca, erano al lavoro. Pioveva, faceva freddo, l'oscurità era totale. La cosa più difficile era la manovra delle vele. Al buio non si vedeva niente, ma ogni vela aveva una cima di diametro diverso e bisognava essere in grado di riconoscerle al tatto. Guai a sbagliare: se non si faceva attenzione, un colpo di vento poteva disalberare la nave»*.

Fra tanti «lupi di mare», anche una donna, la canadese Annette Block-Davis, di 73 anni. *«Ho doppiato il Capo nel 1934, a 24 anni. Mi ero imbarcata su un quattro alberi finlandese, 'L'avenire', e lavoravo in cambusa, addetta alle vele. Di quel viaggio, che durò otto mesi, ho un ricordo bellissimo»*.

Fortuna, certo, ma era necessario molto coraggio per avventurarsi per mare potendo fidare soltanto sulla costanza del vento, senza l'ausilio della radio, degli strumenti, trascorrendo mesi e mesi in navigazione, mangiando gallette e carne secca, sognando un po' di frutta, o verdura. *«Per avere carne fresca* — racconta il capitano Isidro Valencia, 74 anni, di Barcellona,— *alla partenza imbarcavamo dei maialini. Durante la navigazione si ingrassavano e, quando avevano raggiunto il quintale di peso, il macellaio mio alla volta. A bordo quel giorno si faceva festa»*.

**Francesco Fornari**

### Si chiama Matteo, è un lupo di 4 anni

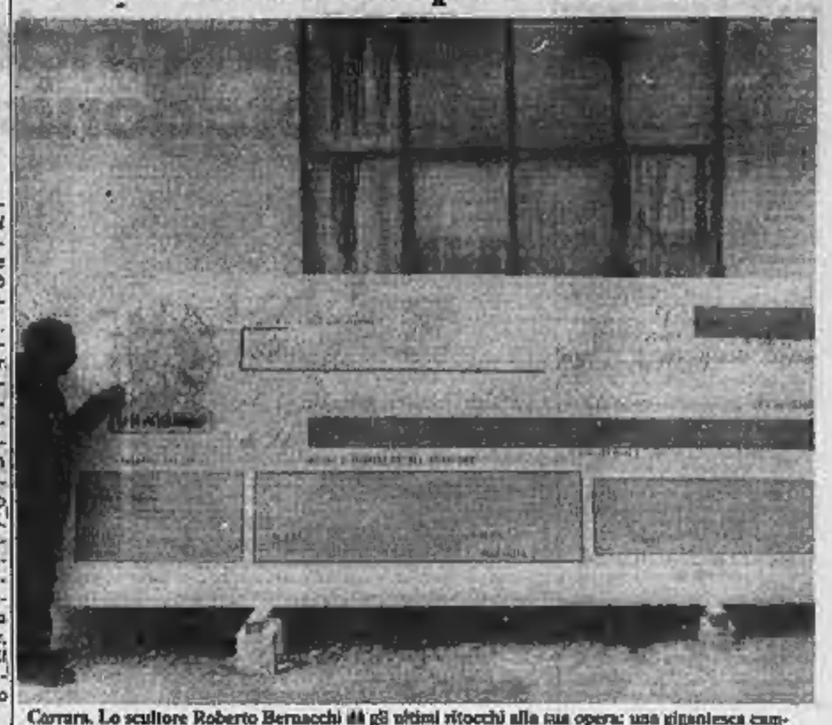
# Tutte le mattine un cane va a prendere 10 bambini e li accompagna a scuola

MESSINA — Matteo, un cane lupo non di razza, di quattro anni, ogni mattina bussa all'uscio dei suoi piccoli amici, li raduna uno per uno e li accompagna a scuola: al termine delle lezioni si presenta e li riporta a casa, uno per uno. Accade da qualche tempo a Mongiove, frazione di Patti, paese rivierasco a 75 chilometri da Messina.

Matteo fu trovato tre anni fa, cucciolo gracile e tremante, da alcuni bambini che stavano giocando fuori dall'abitato. Stefano, quinta elementare con profitto, ebbe la solidarietà di una decina di suoi compagni, che per oltre un anno si tassarono quotidianamente di cento lire per garantire al lupetto «pasti regolari». L'affetto e le cure degli scolari di Mongiove gradualmente trasformarono il cucciolo male in arnese in un splendido animale. Per il nome, Stefano e i suoi amici ricorsero all'unico di cui nessuno del gruppo era «titolare», Matteo.

Matteo è un cane a «tempo pieno»: dopo aver svolto il suo compito mattutino, nel pomeriggio gioca con i ragazzini (impegnati solitamente con il pallone), non disdegna neppure un tuffo in mare quando arriva la stagione dei bagni. Adesso tutta la popolazione non adulta di Mongiove prepara grossi festeggiamenti per Matteo: alla chiusura dell'anno scolastico si vedrà se la spunterà chi suggerisce una statua, un canile di «rango» o una razione «speciale» di carne.

# Un miliardo scolpito nel marmo



Carrara. Lo scultore Roberto Bernacchi dà gli ultimi ritocchi alla sua opera: una gigantesca cambiale del valore di un miliardo. Le dimensioni: il marmo è lungo 4 metri per un metro e mezzo

### Saint-Vincent: summit di tre università sui misteri dell'aria

# Come la circolazione atmosferica influenza la qualità della vita

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAINT VINCENT — L'eruzione dell'Etna e gli imprevedibili terremoti ci rammentano quanto poco sappiamo di quel che accade sotto la crosta della Terra. Ma che cosa conosciamo di quel che accade sopra? Eppure ci viviamo, il vento e la pioggia influenzano la nostra attività e la qualità della nostra vita. Facciamo subito un esempio: si progetta un'area industriale altamente o un grande complesso residenziale. Gli scarichi dei loro impianti termici dove andranno a ricadere? E se non funzionano a metano, emetteranno anidride solforosa, potranno anche dar luogo, in particolari condizioni, a quelle «piogge acide» che si hanno tanto sorpresi quando abbiamo letto che erano cadute in Svezia? Bisogna per lo meno studiare l'andamento generico delle correnti aeree e scoprire i motivi delle turbolenze prima di decidere.

Su questi fenomeni la televisione è maestra. Ogni sera ci fa vedere cicloni o anticicloni anche attraverso le fotografie riprese dai satelliti; ma poi capita che i loro effetti anziché dirigersi dalla Francia sull'Italia, come sembrava logico, si dirigono altrove.

E' l'«Effetto Alpi» che ha deviato la corrente. Le Alpi — e in genere tutti i rilievi, quindi anche la collina — hanno effetti sulla circolazione dell'aria e solo da una sessantina di anni si è cominciato a studiarli. In Italia da meno. Qui non capita ancora che una grande banca, prima di concedere finanziamenti a un certo agricoltore, si rivolga, come succede in America, al Servizio meteorologico per conoscere le caratteristiche climatiche della zona; ne, purtroppo, che strade vengano interrotte d'urgenza perché le «capannine» meteorologiche disseminate sul territorio avvertono che il clima cambia e c'è pericolo di valanghe.

Ma si lavora seriamente e lieti qui a St-Vincent l'Istituto di cosmogeofisica del Cnr e dell'Università di Torino ha confrontato i risultati della sua attività con quelli dei colleghi di Grenoble e di Lione. Anni, si tratta di lavori molto sovente fatti in collaborazione nella galleria del vento di Lione o nella vasca rotante di Grenoble o nella vasca della Fiat Engineering di Torino.

I professori Castagnoli e Longhetto dell'Istituto di Torino e i loro collaboratori Briatore, Silvia Alessio e Anfossi, si sono alternati alla lavagna luminosa con i francesi Chabert, Didelle e Schon, con gli altri italiani Dalu, Palmieri e Speranza, con l'americano Osborne, a illustrare formule lunghe un palmo e diagrammi che spiegano il comportamento dell'aria quando sbatte contro un ostacolo. In genere il movimento viene studiato in una grande vasca d'acqua nella quale è simulato anche il movimento di rotazione della Terra e la misura della velocità del flusso è fatta con un laser.

Ora viene la domanda: a che cosa *serve* tutto ciò? Risponde il prof. Castagnoli: «*Si parla tanto di ecologia, cominciamo a fare qualche applicazione pratica. Sapere che inquinare qui una ciminiera significa mandare il fumo là è importante*».

E il vicepresidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta Renato Payal: «*Sapere dove e come spira il vento per imbrigliarlo e produrre energia elettrica con i generatori eolici, mi pare cosa bella*».

Ho cercato di spiegare in termini di praticità quello che i fisici hanno detto con una grande quantità di dati scientifici. Ora il Laboratorio di cosmogeofisica sta costruendosi a Torino, con l'apporto della Fiat, una propria vasca rotante. Un passo in avanti nella ricerca.

**Domenico Garbarino**

## Autostrada abruzzese ad una sola corsia

TERAMO — Sorpresa e disappunto a Teramo e a L'Aquila per la decisione del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, presieduto dal ministro Nicolazzi, sul completamento dell'autostrada Roma-Gran Sasso-Teramo-Mare.

L'organismo dell'Anas ha deciso di impiegare i 100 miliardi disponibili per completare la saldatura dal traforo del Gran Sasso (in doppio tunnel, lungo dieci chilometri) a Teramo e all'autostrada adriatica in unica corsia.

Il traffico da Roma, percorso il doppio tunnel del traforo, dovrà incanalarsi fino a Teramo su una normale strada di montagna anziché una autostrada. Questa soluzione era quella scartata dal Consiglio regionale abruzzese il quale in un documento aveva chiesto al ministero di salvaguardare comunque l'ottica del raddoppio.

### Macerata: la donna si è liberata colpendo più volte lo squalo al capo

# Terrore al circo: pescecane impazzito azzanna una mano a giovane domatrice

MACERATA — Terrore al circo di Moira Orfei, attendato a Villapotenza, alle porte di Macerata. Una giovane domatrice australiana, scesa nella vasca trasparente in cui altre squali compivano evoluzioni, è stata azzannata a una mano.

La donna, Incaro India, 24 anni, è riuscita a liberarsi con sangue freddo: ha colpito con pugni il capo dello squalo, che per un attimo ha mollato la presa.

Pochi secondi, ma interminabile orrore: mentre la domatrice, in stato di choc, veniva portata via dalla vasca, il suo sangue eccitava gli squali che, sotto gli occhi atterriti degli spettatori, cominciavano a innervosirsi.

La ragazza è stata trasportata d'urgenza all'ospedale di Macerata, dove la ferita profonda, ma non grave, è stata medicata con molti punti di sutura.

L'incidente si è verificato mentre il circo si esibiva in mattinata, per un pubblico composto quasi interamente da ragazzi delle scuole. Il numero della vedette australiana consisteva nell'accarezzare le pinne di ciascun pescecane e nel compiere spericolati esercizi con loro, esemplari addomesticati, in grado di eseguire gli ordini e di compiere evoluzioni.

Con ogni probabilità — secondo alcune testimonianze — quando uno spettatore ha usato il flash per scattare una foto, uno squalo si è irritato e ha azzannato la domatrice.


# TRIUMPH ACCLAIM 1300. AUTENTICA STOFFA INGLESE.

L. 9.290.000, PRONTA CONSEGNA. chiavi in mano, modello HL.

Affidati ai Concessionari Leyland per un nobile servizio: assistenza qualificata. Ricambi originali. Garanzia integrale. Permute. Leasing e rateazioni fino a 42 mesi anche senza cambiali, con la L.I.F.

VIENI SUBITO A PROVARE LA 1300 VESTITA E RIFINITA DA 2000.

TRIUMPH
*Modello HLS.

LEYLAND: LE AUTONOBILI.
AUSTIN, TRIUMPH, ROVER, LAND ROVER, JAGUAR.

# ECONOMICI

**La tariffa è di L. 3000 la riga. Ribassi di operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 5100, dirigenti L. 6100. Ribassi 9 e 11 (romanda) L. 3000. Avvisi urgenti data fissa o rientrati: il doppio. Meteo urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.**

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 880.2100 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale del Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

**In base al diritto di replica e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 1 Commerciali

**ACQUISTASI** carroponte tonnellate 8/10 scartamento mt 14/4. Tel. 011 977.0442.

## 2 Affari e capitali

AAAAA
**PRESTITELEFONO A TUTTI**
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
**FIDAUTO**
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472 181

**A.A.A.A. CONSULFIN** presti a tutti in pochi ore su auto anche ipotecate o immobili tassi bassi. Riservatezza.
**CONSULFIN**
corso Vittorio E. 126, tel. 445.469

**A.A.A. ABBISOGNANDI**
**SFIFIM**
prestiti fiduciari e su auto senza agenzia a tassi bassi. Corso Vittorio Emanuele 80, telefoni 515.222 - 517.000
**SFIFIM**

**A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate. Prestiti ipotecari immobiliari in pochissimi giorni.
**INTERPELLATE.com**
Telefonare 011.600.3951.

**A. PRESTITI** rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 636.389 ore ufficio.

A
artigiano commerciante dipendente
**SOGEFIM TI FINANZIA**
Risolve subito ogni tuo problema. Tasso conveniente. Rimborsi mensili agevolati. Finanziamenti fiduciari in giornata.
**SOGEFIM**
Corso Vinzaglio 29, tel. 547.758 - 553.231

A Tasso e massima rata concordati la
**FINCOTEX**
effettua in pochi ore prestiti e mutui. Corso Francia 15, telefono 779.826.

**ATTENZIONE** finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie via S. Teresa 23, Telefonare 539.026.
**CELERMENTE** cedono finanziamenti fiduciari e ipotecari richiedimo e garantiamo massima serietà. Tel. 447.4844.
**CONFRONTA** le promesse degli altri con i vantaggi di Fipat. Informati. Finanziamo come loro siam veloci come pochi. Fipat via Garibaldi 58 tel. 518.290.
**FINANZIAMENTI** personali su alloggi case terreni ed altri beni immobiliari con rapidità e discrezione. Tel. 538.408.
**PRESTITI** fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza garanzie anche dopo protesto bancario Credim Torino, via A. Doria 15, tel. 548.922; via Rossini 57/A, tel. 539.5367.
**PRIVATO** assocerebbesi piccola attività artigianale industriale rilevando o acquistando quota capitale. Tel. 540.846.
**PRIVATO** concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamento tel. 857.837.
**SCONTIAMO** offresi a commercianti azienda artigiani prestiti in 24 ore. Discrezione. Telefonare 650.7778.

## 3 Aziende, negozi

**A.A.A.A. LUPICA** s.r.l. con competenza e serietà tratta per voi la vendita vostra attività o negozio. Telefonare 758.355.
**A.A.A. AZIENDAL MARKET** 011 650.21.75 compraremo attività di ogni genere a prezzi.
**ACQUIRENTE** rilevasi negozio qualsiasi genere o piccola azienda Torino o vicinanze. Tel. 585.333.
**ADIACENTE** marcel generosi dropheria ampie vetrine 2Dennale gestione familiare giro L. 600 milioni libello I VI XII XIV cedesi. Telefonare 755.200.
**AFFARONE** privato vende negozio rivestimenti in legno e cornicerie attività decennale L. 80 milioni consensa merce trattabile. Telefonare 837.124.
**AUTORIMESSA** cede zona S. Paolo presenti 230 macchine, no agenzia, telefonare 763.327.
**AUTORIMESSA** officina mq 1100 attività decennale capacità 100 auto cedo L. 87 milioni dilazioni pagamento. Tel. 599.447.
**AUTORIMESSA** zona S. Rita da avviare 1300 mq. unico, pieno, consegno attività nuovo proprio. Tel. 500.012.
**AVVIATA** officina autoriparazioni pedesi. Telefonare 386.113.
**AVVIATA** trilocale zona Mirafiori punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.
**AVVIATISSIMO** ingrosso giocattoli ampi locali ottimo giro d'affari buona posizione vendesi. Tel. 380.610.
**AZIENDAL MARKET** 650.2175 vende avviatissima gastronomia pasticcio conduzione trentennale. Affitto mite.
**AZIENDAL MARKET** 650.2175 vende S. Salvario affittacamere alloggio ampio 8 posti letto, conduzione familiare.
**AZIENDAL MARKET** 650.2175 vende artigianale produzione installazioni porte quadri conosciamo Dilazioni.
**AZIENDAL MARKET** 650.2175 vende Barriera Milano artigianale macelleria rivendita, vasta clientela. Dilazioni.
**AZIENDAL MARKET** 650.2175 vende Lucernario riparazione e vendita elettrodomestici Barriera Milano. Dilazioni.
**AZIENDAL MARKET** 650.2175 vende Moncalieri elettrodomestici arredamento locali accessori. Buon giro d'affari.
**AZIENDAL MARKET** 650.2175 vende prima cintura Nord avviata gelateria artigianale. Ampie dilazioni.
**AZIENDAL MARKET** 650.2175 vende semestrale gastronomia pasticcio conduzione familiare. Affitto mite.
**BAR** centrale orario cedo forte vista cedesi facilitando. Telefonare 531.046 Sbaro.
**BAR** vicino mercato con alloggio, forte passaggio cedesi disponendo. Tel. 238.614 Genta.
**BAR** super alcolico incasso L. 600 mila giornaliere alloggio cedo prezzo realizzo L. 155 milioni orario ridotto sabato chiusi. Tel. 537.213 - 517.280.
**BAR** super alcolico incasso L. 250 mila giornaliere lavoro ufficio cedo occasionale L. 85 milioni orario ridotto. Tel. 537.213 - 517.280.
**BAR** super avviatissimo zona corso nuova corso stazione ottima posizione incasso L. 300 mila al giorno. Tel. 800.012.
**BOUTIQUE** in gamma di forte passaggio tabella IX X XIV cedesi causa maternità. Telefonare 544.467.
**CASA** del formaggio Borgata Parella clientela signorile vicinissimo ospedale cedesi. Tel. 319.548.
**CAVIT** cede Chili Giardino intera attrezzature buona ottimo avviamento L. 29 milioni dilazioni. Tel. 636.8421.
**CAVIT** cede gastronomia centrale arredo nuovo attrezzatissimo incasso L. 1 milione al dì dilazioni. Tel. 636.8421.
**CAVIT** cede G. Rita autolavaggio attrezzature buone incasso L. 9 milioni mese. L. 90 milioni pronti. Tel. 636.8421.
**CEDO** asilo nido e scuola materna zona centrale ottimo avviamento buoni giro affari dilazioni. Telefonare 596.084.
**CEDO** rotoramia causa salute ben avviata forte passaggio Vinzaglio cedesi poiché sola conduzione ottimo reddito incassi pagamento dilazionato. Tel. 725.853.

**CENTRALE**
ottima posizione tabella XII specializzato ancora avviata reddito tv cedesi per mero commercio. Tel. 595.852.

**COMMESTIBILE** corso U. Sovieso pensato con L. 500 mila garantisce cedesi causa salute sfiare. Tel. 798.856.
**CONCESSIONARIA** provincia Cuneo primaria Casa ampia esposizione ufficio richiesti cede 33% an Lasire 748.227.
**GLOBO** 519.845 cremeria bar 700 mila al dì arredo nuovo grande passaggio L. 100 milioni contanti e dilazioni.
**GLOBO** 519.845 ottimo affare acquisizione zona Dalmazio 6. Rita mensile contanti e dilazioni.
**GLOBO** 519.845 bar angolare centrale 800 mila al dì arredi nuovi orario corto L. 90 milioni contanti e dilazioni.
**GLOBO** 519.845 bar tabaccheria zona commerciale 1 milione 300 al dì L. 80 mesi contanti e dilazioni.
**GLOBO** 519.845 bar super angolare zona uffici orario corto 700 mila al dì L. 100 milioni contanti e dilazioni.
**GLOBO** 519.845 bar con alloggio zona Saluzzo grande passaggio ottimo affare L. 35 milioni contanti e dilazioni.
**LICENZA** per supermarket trattenute Torino vendo. Tel. 599.489 ore ufficio.
**PELLETTERIA** cedesi a kilo kilo x/x e vendita bigiotteria zona Parella cedesi a persona competente. Tel. 758.855.
**PENSIONE** centralissima tutte camere con servizi zona arrecata ottimo giro affari. Tel. 506.365.
**PREVETE** cede elettrica articoli regalo casalinghi tabelle 13-13 grande clientela. Telefonare 913.9018.
**PROFUMERIA** centralissima fortemente incrementabile causa morte famigliari cedesi permutasi. Tel. 565.268 ore 10/16.
**RIVENDITA** di pane in ottima posizione punto di forte passaggio buon giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.
**S. RITA** bar super angolare mini alloggio incasso L. 250 mila giorno L. 80 milioni dilazionatissimi. Tel. 741.3036.
**TECNORASA** 545.662 cede licenza fruttavendola e commestibili tabelle I VI con arredamento via Medici L. 28 milioni.
**TRATTORIA** T'acàna ottima disponibilità locali alloggio cedesi L. 80 milioni. Tel. 519.546.
**VENDESI** avviatissima lavanderia artigianale a livello industriale in Torino ivi affittano. Scrivere: Pubblicompass 6124 — 10100 Torino.
**VENDESI** bar ristorante pizzeria con ampio dehor parcheggio e alloggio annesso in Mezzo Inverno Canavese. Tel. 983.5951.

## 4 Terreni

**AFFARE** vendesi terreno in zona panoramica a Revoli con acqua luce a metro mq. 4000 recintato. Telefonare 864.5529 ore ufficio.
**AL mare tra Alassio e Finale** vendesi terreno vasta scalata edificabilità soprattutto. Tel. 016.646.106.
**TERRENO** con progetto approvato per 10 ville in Rivoli panoramica posizione vicinanze Castello no edificato 3 mila. Fiduciaria Immobiliare Tel. 566.956.

## 5 Locali e negozi

### domande

**NAZIONALCASE** da 25 anni garanzia di voi rapine sole in Torino acquisterà direttamente e all'istante locali in genere ammissibili ai negozi. Tel. 781.458.

### offerte

**A. LUIGIANO** fine trasferimento via Airasca 4 bassi fabbricato ottimo conto L. 20 milioni. Lucenze 548.479.
**A buone condizioni vendesi uffici e magazzini zona To-Esposizioni.** Tel. 547.3037 ufficio, 682.1413 pasti.
**AFFITTASI** negozio due vetrine centralissimo mq 50 più locale sotterraneo collegato internamente. Scrivere 519.801.
**AFFITTASI** uso magazzino locale semiarredato 300 mq con servizio e passo carraio. Zona Firenze. Stelli 235.6066.
**AFFITTASI** zona corso Grosseto locale di mq 1500 su 3 piani adatto da 500 mq uso laboratorio-commercio. Tel. 610.341.
**AFFITTO** mq 1000 semiarredato uso magazzino con accesso carraio mensile L. 1 milione 700 mila. Tel. 544.808.
**CAPANNONE** industriale mq 1000 con carro ponte, magazzini e palazzina uffici vendo in Torino Nord. Tel. 857.835.

**CAPANNONI**
a L. 1000/mq pilotami in complessi industriali a S. Raffaele Cimena Chivasso Rivalta con uffici pluzzo. Il parcheggio hanno grande visibilità. Tel. 011 950.919 - 950.935.

**CENTRO CASA** 513.831 libero adiacente piazza Madama Cinema negozio 2 vetrine mq 80 e soprastante magazzino.
**CENTRO CASA** 513.831 vendo via Carena angolo via Cossa muri negozio arredato 2 vetrine e sala L. 22 milioni.
**CENTRO CASA** 513.831 libero corso Rosselli 8 grande box per 4 auto con acqua e luce L. 48 milioni 800 mila.
**CENTRO CASA** 513.831 stupendo subito via Cardinal Massaia 24 ampio box per auto L. 19 milioni 800 mila.
**COLLEGNO** interessa vendo box zona tangenziale adiacente Hotel 101. Tel. ore ufficio al 517.408.
**CONSULENDILE** 530.322 vende libero via Carlevaris (via Nizza) box per 3 auto, piano cortile, L. 38 milioni.
**FALLA & GENTHETTO** 741.2674 affitta Cascine Vica magazzino laboratorio mq 180 con servizio e riscaldamento.
**GABETTI** 5767 vende libero corso Duca degli Abruzzi via Reims negozio con una vetrina + retro, servizio per totali mq 60 circa mq.
**GABETTI** 5767 vende adiacente corso Giulio Cesare via Elva negozio recente 2 vetrine retro e 2 vani uso abitazione.
**GABETTI** 5767 vende adiacente corso Svizzera via Reims signorile monolocale con servizio uso ufficio.
**GABETTIMARK** affitta adiacente corso Dante locale di mq 1300 con accesso carraio e uffici. Tel. 011 5767.
**GEDINA** affitta prima cintura cappannone con ufficio e grande parcheggio per autotrasporti e altro. Tel. 517.560.
**IMMOBILCAR** 610.317 affitta zona commerciale presti via Reni locale bifetrine 80 mq con servizi ottimo partito.

**IMMOBILE**
commerciale nuovo vicinanze Città Giardino mq 3000, attacco m/ F, completi parcheggi privati, possibilità leasing o settoriale acquisto, privato vende. Scrivere: «Pubblicompass 6080 — 10100 Torino».

**LIBERO**
vendesi in casa recente corso Sicilia angolo via Nizza mq 740 di ufficio-studio tutto sullo stesso piano possibilità di vendita frazionata. Telefonare 596.852 - 584.611 ufficio.

**LOCALI** centralissimi da 40 a 3000 mq posto carrico cottura, segreteria, telex telefonico, locali uffici I.O.S. via Egeo 16, telefono 011 668 11.

**LOCALI PER AZIENDE UFFICI**
di nuova costruzione vendesi affittasi lotti da mq 500 a 2500 zona Pozzo Strada via Cuneo. Tel. 505.830 - 598.244.

**LUX CASE** vende vicinanze Porta Nuova ampi box e magazzini nuovi finiti. Telefonare 544.100.

**MIRAFIORI**
Impresa vende grosso locale magazzino laboratorio in fabbrica mq 1000 attacco m/ F ingresso camion autoveicoli, ribassa contanti, forte mutuo, dilazioni, leasing. Tel. 450.4444.

**MIRAFIORI**
affitta in fabbrica ottimi termo autonomi dimensioni da 25 a 80 mq ottima investimento. Minimo contratti L. 10 milioni più mutuo, dilazioni, leasing. Tel. 450.4444.

**MONCALIERI** vicino piazza Falla vendesi 4 box garagno L. 16 milioni. Asolo 686.807 - 687.774.

**NEGOZIO** vendo libero signorile 2 vetrine corso Racconigi-Vittorio con soppalco e magazzino sottostante totale mq 210 più mq 130 luminoso ufficio sovrastante tutto comunicante. Tel. 372.505.

**OCCASIONE** bellissimo negozio angolare affittasi supermercato società primaria 375 mq vendo. Tel. 553.880.

**OCCASIONE**
vendesi pasticceria occupata unico impianto zona Lucento posizione angolare di prestigio su corso adatta eccezionale negozio ufficio. Tel. 595.852.

**PIAZZA Statuto via B. Chiara** unica negozio + locali mq 180 vuoti L. 110 milioni. Asolo 686.807 - 687.774.

**UFFICIO** zona Gran Madre mq 170 in passo fabbricato per laboratorio magazzino mensili L. 360 mila stesso lavoro L. 10 milioni. Tel. 544.808.

**VICENAMDE** adatto Venchiglia terreno 2100 mq di cui 500 coperti ottima resina eventualmente liberabile vendesi. Tel. 598.648 ore pasti.

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**APPRENDISTA** falegname pratico con esperienza triennale offresi. Tel. 605.939 ore pasti.
**AUTISTA** con patente C, cerca lavoro Torino e provincia pratico esterno. Tel. 749.4758.
**AUTISTA** esperto cinquantenne D/E, pubblica bus ed articolato container cerca passaporto, libero offresi. Telefonare 347.1569.
**ELETTRICISTA** offresi per impianti civili e industriali, a cataloghi apparecchiature anche a ore. Tel. 283.391.
**FATTORINO** presso Torino e dintorni patente B conoscenza lingua spagnola offresi. Tel. 680.036 ore pasti.
**GIOVANE** ex guardia giurata cerca qualsiasi lavoro. Tel. 806.823.
**OFFRESI** autista patente C (bilico) e C per viaggi anche lunghi a grande o media distanza con passaggio estero. Tel. 373.046 da lunedì a venerdì.
**OFFRESI** con referenziata a ore o giornata o fissa massime referenze. Tel. 503.182.
**OFFRESI** meccanico motorista diesel. Tel. 218.663.
**OFFRESI** referenziata fisso ditta motocoltivatore dimestico presso famiglia. Tel. 830.581 - 877.374.
**SERIO** 24enne patentato cerca urgentemente lavoro come fattorino aiuto magazziniere. Tel. 856.138 ore 12-13,30 e 19-20,30.
**TENNIS** patentato di cerca lavoro come istruttore con possibilità passaggio privato. Tel. 606.2990.
**ZOENNE** minnesotato volenteroso referenziato qualifica professionale meccanico apparecchiature elettroniche patente B offresi qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare 980.9968.
**ZZENNE** generico di cucina cerca occupazione in Torino e cintura con posto fisso. Tel. 803.182.

### commessi, baristi

**BARMAN** cerca lavoro esperienza e presenza. Tel. 585.998.
**COMMESSA** referenziata ricerca lavoro centro cittadino. Tel. 313.358.
**COMMESSA** esperta volenterosa pratica referenziata offresi. Telefonare 804.282.

### impiegati

**A.A. IMPIEGATA** lunga esperienza ufficio contabilità carico e scarico magazzino referenziata offresi. Tel. 504.282.
**A. DIPLOMATA** 30enne veloce, precisa dattilo pratica ufficio conoscenza paghe offresi anche part-time. Tel. 500.702.
**ASSISTENTE** edile con lunga esperienza si offre anche come capocantiere ad impresa anche fuori Torino. Telefonare 802.3043.
**CORRISPONDENTE** inglese francese esperienza pluriquinquennale pratiche export offresi anche part time tel. 308.338 dalle 13 alle 16.
**GIOVANE** perito aeronautico militare/civile diplomato con il mas dei voli, volenteroso cerca lavoro. Tel. 581.732.
**GIOVANE** 24enne ottima conoscenza italiano inglese greco arabo esperienza estero campo amministrativo e contabile cerca impiego soggiorno estero offresi serie ditta. Scrivere: Sacas, Costantino, via N. Sauro 19-8 Albenga (Sv).
**IMPIEGATA** esperta contabile con esperienza decennale pratica contabilità e fatturazione offresi passaggio orario. Tel. 803.129.
**IMPIEGATA** 22enne esperienza triennale ufficio clienti fornitori iva offresi passaggio diretta. Tel. 411.4293.
**IMPIEGATA** 22enne segretaria d'azienda e d'amministrazione passaggio diretto offresi. Tel. 011 900.3247.
**IMPIEGATO** 48enne esperienza ventennale acquisti pratica magazzino ricerca anche rappresentanza o qualsiasi lavoro. Tel. 34.89.436.
**INTERESSATA** rapporti con l'estero cerco lavoro presso import-export ditte settore anni esperienza conduzione autonomo ufficio in media azienda inglese buona carattere morio vivace astraveso buone capacità d'apprendimento iniziativa abilità a lavorare in ambiente molto dinamico e con grosse responsabilità passaggio diretto. Telefonare ore 13-14 986.8234.
**PENSIONATO** 54enne presenza signorile piani reclamo massima chiara organizzatore su dirigenze offresi. Tel. 881.0432 sera.
**PERITO** elettronico 25enne esperienza 3 anni in elettrocchiusa industriale manutenzione e progetti automatismi capace lavoro autonomo passaggio diretto offresi. Tel. 80.86.291.
**RAGIONIERA** 21enne pratica lavori ufficio contabilità partita doppia buona conoscenza inglese base presenta passaggio diretto offresi. Tel. 351.126.
**RAGIONIERA** 25 anni esperienza pluriennale pratica lavori ufficio contabilità generale partita doppia spesa su elaboratori Texas mod. 1, offresi a seria ditta, disponibilità immediata, passaggio diretto. Tel. 788.818.
**RAGIONIERA-programmatrice** pratica lavori ufficio e contabilità operatrice programmazione Cobol Sperry offresi passaggio diretto. Tel. 011 831.868.
**RAGIONIERE** diplomato programmatore cm disponibile subito offresi. Tel. 377.441.
**RAGIONIERE** 34enne esperienza decennale grande formazione prima nota iva bancaria, libero. Tel. 926.833.
**SEGRETARIA** d'azienda esperienza quinquennale lavori ufficio offresi a serio ditta. Tel. 338.1542.
**SIGNORA** quarantenne diplomata pratica ufficio vendite consulenza progettino offresi part-time zona corso Belgio. Tel. 694.140 pomeriggio.
**STENODATTILOGRAFA** pratica fatturazione lavoro prima nota iva lavori ufficio cerca serio impiego. Tel. 780.8108.
**TEENNE** qualificata in amministrazione alberghiera conoscenza inglese francese tedesco quarche esperienza cerca impiego stagionale estate prossima presso alberghiera località villeggiatura. Tel. 011 540.9994.
**TEENNE** libera esperienza ufficio commerciale e vendita inglese e francese scolastici offresi. Tel. 723.226.
**ZZENNE** pratica lavori ufficio anche mezza giornata offresi. Tel. 636.288 ore pasti.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**A.A.A.A.A. A ragazzi/e** 1 milione mensile lavoro semplice e organizzato. Via Baretti 30/B traversa via Nizza.
**A.A.A.A.A. 1.900.000** mensile a ragazzi/e per lavoro organizzato. Via Baretti 32/A traversa via Nizza ore ufficio.
**A.A.A.A. A L. 1** milione mensile sicuro/a ragazzi/e per lavoro facile anche se 1° impiego. Via Maestri 3 in corso.
**A.A.A.A. ALTO** guadagno si offre a ragazzi/e anche 1° impiego via Pr. Tommaso 52 angolo via Valperga Caluso.
**AIUTO** cuoco cercasi per ristorante in Torino fisso massimo 18enne già pratico. Tel. 304.072.
**APPRENDISTA** parrucchiere abilissimo phon cercasi. Corso tel. 545.698.
**CERCASI** aggiustatore stampista e tagliatore V livello per stampi lavoro zona Lanzi. Tel. 998.0280.
**CERCASI** cappellaio/a tappezziere in stoffa anche a ore. Per informazioni telefonare 348.7600.
**CERCASI** coppia domestici referenziati presso famiglia centro storico. Tel. 530.581 - 877.374.
**CERCASI** referenziata fisso corso corbelli anche domenica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 877.374.
**CERCASI** responsabile media officina meccanica veramente capace. Tel. 840.5363/3.
**CONIUGE** soli cerca marito pensionato pratico giardino pagamo mq/ora rimettere. Alloggio, stipendio. Tel. 860.5083.
**CUCITRICE** macchinista assumonsi preferibile passaggio diretto. Telefonare mattino 870.639.
**FABBRICA** affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere con francobollo: Gionalet, via G. Mazzoni 27, Roma.
**FREATORI** assumo 5° livello cerca Lamag. Presentarsi via Borgaro 99, telefonare 251.772.

### impiegati

**A. PERSONALE** femminile o maschile minimo 23enni con auto selezionamo per nuovissima attività promozionale da svolgere anche part time. Tel. 715.132.
**CERCASI** pensionati massimo 65anni se vispi per lavori d'ufficio. Via S. Tommaso 24 ore ufficio 4° piano.
**CERCHIAMO** per mezza giornata pratica/o prima nota e contabilità. Anche pensionato, meglio residente zona Salvario-Valentino. Scrivere: Pubblicompass 5383 - 10100 Torino.
**DITTA** commercio utensileria meccanica accessori macchine utensili cerca commesso magazziniere preferibile settore esperienza pluriennale richiesta. Telefonare ore ufficio 775.877.
**DITTA** produttrice in esclusiva grembiuli e camici medio line per ampliamento proprio organico cerca signore/ine automunite per vendita a negozi zona Novara Vercelli. Offresi trattamento economico di sicuro interesse. Scrivere a: Cisal, via Piemonti 17 - 10128 Torino.
**IMMOBILIARE** cerca collaboratore/trice autonomi esperti del settore ufficio fisso e provvigionali. Tel. 532.745.
**INDUSTRIA** meccanica affidabile e disegnatore/trice esecuzione dei disegni particolari da complessivi. Tel. 241.031.
**SOCIETA'** immobiliare cerca collaboratore/trice indispensabile esperienza nel settore. Per Appuntamento tel. 749.5629.

**SOCIETA'**
competente e servizi aziendali cerca coordinatrice responsabile area mentali, esperienza mentali verifici aziendali, provenienza attività vendita servizi, adeguata livello culturale e professionale. Offresi remunerazione fissa più elevate interessenze e possibilità inserimento post consulenti. Scrivere: «Pubblicompass 384 — 10100 Torino».

**TECNICO-commerciale**, corso importante azienda settore impianti industriali, cui affidare gestione rapporti con clienti primaria importanza. Inviare curriculum a: «Pubblicompass 9189 — 10100 Torino».

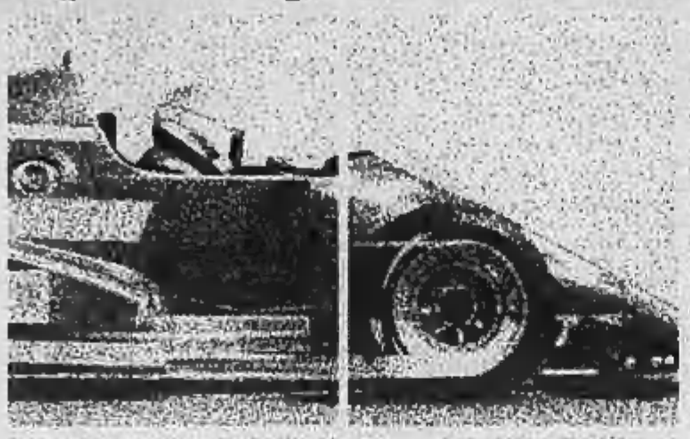
### tecnici

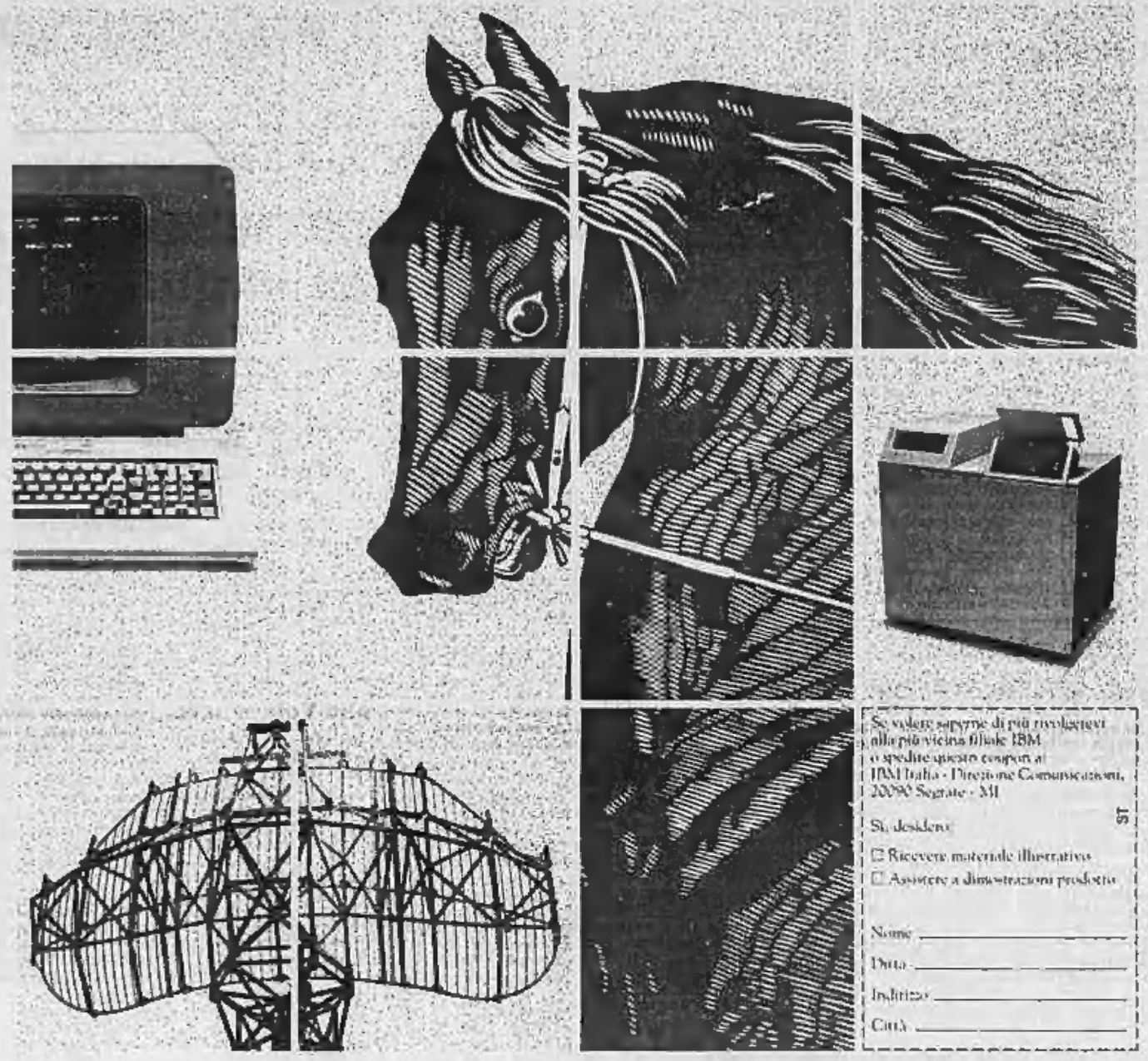
**CERCASI** tecnico elettronico con esperienza pluriennale nel collaudo e progetto di apparecchiature a microprocessore. Tel. 736.0316.

## 8 Rappresentanti

**ASILI** venditori cercansi per la vendita di articoli di sicurezza, inquadramento Enasarco. Telefonare 788.630.
**AGENZIA** lavorazione assume acquisitori/trici con auto propria cerasi subito offresi fisso mensile e provvigioni. Tel. 556.908.
**DITTA** in espansione ricerca agenti di vendita settore subpolistirolo. Si garantisce possibilità di carriera, ottimi guadagni, massima serietà. Tel. 011 800.1712 - 800.9207.
**NOTA** industria confezioni uomo ricerca agenti Piemonte zona trattamento. Telefonare ore ufficio 0575/48.131.
**PROMOIDEA** agenzie esclusivo per la vendita promozionale della Bic Penna apre cerca collaboratori anche part-time impiegati nella azienda. Per informazioni telefonare 011 - 899.0033 ore ufficio.
**RAPPRESENTANTE** rappresentiamo laboratorio cartolerie Torino provincia Valle d'Aosta esaminerebbe qualunque proposta per abbinamento. Telefonare 011 300.566.


# IBM annuncia il Sistema/36. Il protagonista della nuova gestione aziendale.





Il nuovo Sistema/36 IBM risolve i problemi di comunicazione, elaborazione dati e automazione dell'ufficio.

Con uno sprint da Formula 1, la sicurezza di un controllo totale e la classe di un purosangue, ora potete vivere da protagonisti la filosofia della nuova gestione aziendale. E diventare veri campioni di efficienza.

Il Sistema/36 IBM unisce la flessibilità del piccolo sistema con l'esperienza tecnologica e l'affidabilità del grande elaboratore: come solo IBM poteva fare.

I risultati li vedete nella elevata capacità di elaborazione, nei pacchetti di software applicativo già pronti e nelle metodologie di addestramento, guidate dall'elaboratore stesso, che lo rendono facilissimo da usare.

Inoltre, una particolare funzione "Help" consente di superare eventuali difficoltà, grazie alle indicazioni fornite direttamente dalla macchina.
Il suo software è completamente in italiano, come italiana è la costruzione realizzata nel nuovissimo stabilimento di Santa Palomba. Come se non bastasse, il nuovo Sistema/36 IBM permette anche una risposta altrettanto veloce alle esigenze di automazione dell'ufficio, attraverso un apposito gruppo di programmi.

Imparare la filosofia della nuova gestione aziendale e diventarne il protagonista è semplice e meno costoso di quanto pensiate.

La presentazione ufficiale del Sistema/36 ai clienti IBM avverrà nel corso di manifestazioni che si svolgeranno presso gli stabilimenti IBM di Vimercate (Milano) e di Santa Palomba (Roma) nei giorni 30/31 maggio e 1/2/3/6/7 giugno.

Chi non avesse già ricevuto i biglietti di invito può richiederli telefonando ai seguenti numeri: 02/2138637 - 21752438 per la visita a Vimercate; 06/54864491 54864492 per la visita a Santa Palomba.

Se volete saperne di più rivolgetevi alla più vicina filiale IBM o spedite questo coupon a: IBM Italia - Direzione Comunicazioni, 20090 Segrate - MI

Mi desidera: 57

☐ Ricevere materiale illustrativo
☐ Assistere a dimostrazioni prodotto

Nome _____
Ditta _____
Indirizzo _____
Città _____

IBM

IBM Italia


**VENDITORE** cerca rappresentanza disponendo signorina telefono ufficio negozio zona Porta Nuova. Tel. 011 650.980.

## 11 Baby sitter

### domando

**OFFRESI** baby-sitter con buone referenze. Telefonare 836.7237 dalle ore 20 in poi.
**OFFRESI** famiglia per custodia bimbo, in residenza ambiente civile onestà affetto. Tel. 347.1688.
**ZOENNE** ottima volontà offresi come baby sitter o collaboratrice familiare. Tel. 858.523.

## 15 Autovetture

**A.A.A.A. NUOVA** concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983 in consegna piccolissimi anticipi. Importante esposizione vetture d'occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateizzazioni 42 mesi. Consegne 30 ore. Lincarauto, corso P. Oddone 68, tel. 472.047; Lincarauto, corso Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
**A.A.A. VENDO** 500 del '71 ottimo stato. Telefonare 841.262 ore cena.
**A.A. ACQUISTIAMO** autovetture non strisciate massima serietà pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, via Cesana 46 mercato Crocetta, tel. 505.858 (aperto sabato pomeriggio).

**A CHIERI COSTA MENO**
Basi la Concessionaria Fiat che ti fa risparmiare. Via Pecorai inferiore 110, Piazza Cavour, Chieri.

**ACQUISTA** auto Città semestrali e usate vende nuove e usate permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 461.674.
**ACQUISTA** vetture pagando il massimo contanti anche semestrali. Tel. 739.2364 piazza Marmo 14 angolo corso Grosseto.
**ACQUISTIAMO** auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 52, tel. 677.242 (aperto il sabato).

**ACQUISTIAMO**
autovetture usate anche ipotecate pagando contanti Savaa Concessionaria Lancia, corso Francia 353, Tel. 719.113 sabato aperto tutto il giorno.

**ACQUISTIAMO**
autovetture e veicoli commerciali usati non semistrati. Euromotor corso Principe Eugenio 11 corso Grosseto 318.

**ACQUISTIAMO** pagando massimo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14, Corso Rebaudengo 3, tel. 608.001.
**ACQUISTIAMO** vetture pagando il massimo in contanti, Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Grosseto 72 (anche il sabato). Telefono 472.047 - 581.008.
**ALFASUD** 1.2 5 m grigio metallizzato 33 affetta con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 270 mila. Euromotor, corso Grosseto 318, tel. 738.8353 (aperto il sabato).
**ALFETTA** GTV 2000 nera perfetta 80 alta condizionata privato vende. Tel. 367.356 ore pasti.
**AUDI** 100 CD diesel 1981 perfetta. Motticar, Corso Ferrucci 24.

**AUTOEXPERT**
la formula esclusiva per garantire per 12 mesi in tutta Europa il motore, il cambio e il differenziale della tua auto d'occasione
**SOGEA**
240 autoccasioni di ogni marca e tipo selezionate
**SOGEA**
corso Siracusa 40
telefono 329.9333
(sabato aperto tutto il giorno)

**AUTOVIP** usate in garanzia tutte le marche pagamento anche 36 mesi senza anticipo. Torino, via S. Mauro 51, 245.781.
**A112** Junior, A112 Elite, A112 LX, A112 Abarth da noi costano di meno condizioni imperdibili rateizzazioni 42 mesi senza cambiali senza anticipo, Lincarauto s.r.l. Concessionaria Lancia Autobianchi corso Principe Oddone 68 e Lincarauto corso Orbassano 72 anche il sabato tutto il giorno.
**BMW** 520 Mod del 78 metallizzato tetto apribile vende permuta rateizza. Floriauto via Stradella 82, Tel. 215.743.
**CAMBIO** automatico Mercedes Benz 240 TD immatricolata settembre 1980 colore alabastro servosterzo chiusura centralizzata vetri elettrici tetto apribile copertura doppia per bagagli e protezione paraspigoli unico proprietario vende Autocentauro Torino, 011.305.3321.

**CITROEN GS**
occasioni con garanzia totale da L. 3 milioni. Francesi, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

**CX 2400 GTI**
motore in rodaggio aria condizionata tetto garanzia «Eurocasion» Francesi corso Vittorio Emanuele 208, 758.282.

**CX 2500 PALLAS DIESEL**
occasione anno 1982 metallizzata aria condizionata con la totale garanzia «Eurocasion». Francesi corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

**DYANE** del 80 azzurro e Dyane del 77 beige vende permuta rateizza Floriauto, via Cardinal Massaia 5, tel. 214.0875.
**FERRARI** modici 81 km 8000 accessori tutti primo proprietario vende. Tel. 011/502.793.
**FIAT** 126 del 74/75/77 in garanzia vende permuta rateizza Floriauto via Cardinal Massaia 5, Tel. 214.0875.
**FIAT** 132 2000 tre '79 unico proprietario perfetta colore argento metallizzato condizionatore stereo 7, pneumatici Pirelli P6 Telefonare 011.472.618.
**FIERTA** Cabriolet grigia 81 come nuova affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 195 mila. Euromotor corso Grosseto 318 Tel. 738.8353.

**GOLF DIESEL GL**
del 1982, 5 porte nera unico proprietario, Torino Auto vende con garanzia, Corso Unione Sovietica 85, tel. 612.525.
**LINCARAUTO** srl corso Orbassano 72 ditta autorizzata Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni eccezionali vasto assortimento vetture d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato.

**PER LA SCELTA**
della vostra auto d'occasione semprè di più Borna Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 80 mila. Borna Auto, corso Giulio Cesare 188, telefoni 205.1977 - 205.2006.

**PEUGEOT TALBOT**
gamma 83 completa

**MOTORCAR**
via Canelli 112, tel. 890.3087 - 638.824 si prende per prove e dimostrazioni a garantisce assistenza con nuovo sindr. incarico e vasto parco auto usate.

**RANCH** Talbot Tc/13, Fiat 127 Panoramic D, Fiat 131 Panorama 1600 Tc/Ve, Renault R18 TL Break To/Ze, vende permuta Autocondor, corso Palestro 4, telefono 510.462.
**RITMO** Targa Ore, Lancia Beta 1600 HLET, Audi 80 GLE, Golf GL, Bmw 320i, Peugeot 305 SR, Fiesta 1100, R5 GTL, Panda 30, A112 Elite 1.3 vende permuta Autocondor, corso Palestro 4, telefono 510.462.
**RENZA** cambiasi vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 668.001.

**SOGEA AUTOVIP**
Saab 900 turbo 5 marce colore nero con tetto apribile, vettura splendida con garanzia Autoexpert di 12 mesi su parti meccaniche. Sogea corso Siracusa 40, tel. 32 99 333.

**SOGEA DIESEL**
Audi 80 GL '82 praticamente nuova pochi chilometri, splendida con garanzia Autoexpert di 12 mesi su parti meccaniche.

Lama, Carniti e Benvenuto confermano lo sciopero generale del 27 [illegible] in causa il governo

# «Se Scotti fallisce, intervenga Fanfani» Si fa più aspro lo scontro sui contratti

## La Flm prepara altri scioperi

**O l'accordo o [illegible] di 8 ore in mille le fabbriche a metà giugno**

Silvano Veronese

TORINO — Sciopero generale di 8 ore dei metalmeccanici entro la prima metà di giugno (la data indicata sarebbe il 10 giugno) e manifestazione nazionale a Torino se la trattativa per il contratto non avrà uno sviluppo positivo in sede governativa. Con questa proposta il segretario generale della Flm, Silvano Veronese, ha aperto la riunione del Consiglio generale della categoria (circa 300 sindacalisti di tutta Italia) che si conclude oggi. Al tavolo della presidenza anche gli altri due segretari generali: Pio Galli e Franco Bentivogli.

Gran parte della relazione è stata dedicata alla vertenza per il contratto che oppone la Flm alla Federmeccanica. Il sindacato insiste perché il negoziato torni in sede ministeriale. «*L'intervento governativo che abbiamo richiesto e ottenuto* — ha detto Veronese — *non ha alternative se si vuole superare rapidamente la paralisi di questa assurda vertenza contrattuale. Al ministero siamo e vi ministero resteremo*». Secondo il segretario della Flm «*ritornare a sedersi al tavolo sindacale, come propone il direttore della Federmeccanica Mortillaro, sarebbe del tutto improduttivo perché abbiamo ormai esaurito tutta le nostre risorse di pazienza, di buona volontà e di fantasia negoziale*».

Lo scontro, ha ricordato Veronese, è sulle 40 ore di riduzione dell'orario di lavoro previste dal «protocollo Scotti» del 22 gennaio. La Flm ribadisce che vanno riconosciute a tutti e che bisogna risolvere anche il problema delle 40 ore di riduzione annua del 1979 (mai applicate perché a giudizio della Federmeccanica non si sono verificati i necessari incrementi di produttività).

«*Sul problema dell'orario* — ha affermato Veronese — *in ogni caso chiameremo il governo ad uscire dall'ambiguità*».

Nella relazione non è fatto alle ipotesi di soluzione circolate in questi giorni. La più accreditata questa fase, prevederebbe 48 ore di riduzione annua (40 del «protocollo Scotti» e 8 ore per chiudere la partita delle 40 ore del '79). Per i turnisti la riduzione dovrebbe essere di 24 ore (tre giornate di riposo individuale o con altre formule) e 24 ore ripartite. Questa ipotesi ha però un difetto fondamentale: è severamente respinta dalla Federmeccanica e non piace nemmeno al sindacato.

L'idea della Flm non è quella di sollecitare a Scotti una mediazione (che, tra l'altro, sarebbe respinta dalla Federmeccanica) ma di indurre il governo ad un pronunciamento, chiamando in causa lo stesso presidente del Consiglio Fanfani.

La speranza del sindacato è di chiudere il contratto prima delle elezioni del 26 giugno. Si pensa anche di trasformare la vertenza contrattuale in un momento politico della campagna elettorale. I lavoratori saranno chiamati a «*una massiccia ripresa della mobilitazione, evitando però forme estreme di lotta tese al blocco dei sistemi di trasporto che potrebbero tradursi in un isolamento dei lavoratori*».

**Sergio Devecchi**

ROMA — Lo stesso Fanfani e tutto il governo dovrebbero scendere in campo direttamente, se il ministro del Lavoro, Scotti, non riuscisse nei prossimi giorni a sbloccare i negoziati per il rinnovo dei contratti del settore privato, ed in particolare quello dei metalmeccanici. Solo così — hanno affermato ieri Lama, Carniti e Benvenuto in una conferenza stampa sulle vertenze aperte e lo sciopero generale del 27 maggio — il governo potrà dimostrare di essere stato semplicemente «*tolto*», ma parte in causa dell'accordo del 22 gennaio sul costo del lavoro; e solo così «*sarà possibile vincere le resistenze degli imprenditori*».

Lo sciopero generale è stato confermato come inizio di un'offensiva dura nei confronti degli imprenditori. «*Può essere sospeso* — ha annunciato Lama — *solo nel caso venga firmato formalmente entro domani il contratto dei metalmeccanici, scritto e parafato intesa, ma accordo completo*». Il leader della Cgil, nella sua introduzione, ha comunque definito irragionevole la resistenza dei gruppi dirigenti della Federmeccanica, della Federtessile e dell'Ance: «*L'esiguità dell'oggetto del contendere rende evidente la spiegazione di tale atteggiamento non sia economica, ma politica*».

Carniti ha chiesto che il governo, nella sua collegialità, confermi le cose dette il 22 gennaio, precisi fra l'altro che la riduzione di quaranta ore annue dell'orario di lavoro è «*compatibile con gli obiettivi generali di politica economica*». Benvenuto ha insistito su questo aspetto: «*Il governo ha una grande responsabilità e deve formulare proposte precise. Se Scotti non è in grado di sbloccare il negoziato, scenda in campo lo stesso Fanfani*» che, però, parte oggi per gli Stati Uniti.

Ancora un avvertimento. Il sindacato si batte perché la campagna elettorale si svolga in un clima sereno, ma i lavoratori — hanno Lama — «*hanno diritto di vedere il contratto e quindi, il nostro programma di lotta va avanti*». Dopo lo sciopero di venerdì, sono previste altre azioni, come quella annunciata dai metalmeccanici per la metà di giugno con grande manifestazione a Torino. I rischi di una situazione «*difficile e incandescente*», secondo Benvenuto, non debbono essere sottovalutati: «*I contratti prevedono aumenti del 13%, mentre l'inflazione continua ad essere attestata al 16%. La gente è esasperata. Del resto, quando i contratti di lavoro sono stati già rinnovati, anche nel settore privato, e non è comprensibile certo massimalismo il quale viene sconfitto la ragionevolezza*».

Carniti ha insistito sottolineando che i diritti del sindacato a negoziare. «*Il tema della riduzione dell'orario di lavoro* — ha aggiunto — *è uno dei filtri che ci consentirà di legare la politica contrattuale all'occupazione e al processi di ristrutturazione. Vogliamo anche essere sconfitti, ma non lo saremo con il [illegible]. Se ci sconfiggeranno, lo faranno sul campo e questo è un grande azzardo per tutti*». Duro con gli imprenditori, il leader della Cisl non ha risparmiato critiche al governo, soprattutto per «*la sua disinvolta politica dei prezzi e delle tariffe*».

Il problema dei turnisti metalmeccanici ha avuto un'eco nel vivace incontro con i giornalisti. Carniti ha escluso la possibilità di realizzare la riduzione di orario per i turnisti, mentre Benvenuto ha ricordato che «*la riduzione ottenuta con il contratto del [illegible] prevedeva articolazioni e deroghe con monetizzazioni. Si tratta oggi di ricercare un centaglio di soluzioni diverse; la monetizzazione può essere comprensibile, ma solo per le imprese che "tirano", mentre è difficilmente comprensibile per quelle che hanno lavoratori in cassa integrazione*».

Da ogni regione, intanto, giungono notizie sull'inasprimento delle agitazioni a sostegno dei contratti. A Bari centinaia di operai hanno bloccato per un'ora e mezzo la statale 96 e per quarantacinque minuti i collegamenti ferroviari. Due blocchi stradali ed uno ferroviario sono attuati a Napoli da operai metalmeccanici ed edili. Un «*picchetto duro*» è stato realizzato a Legnano presso l'Associazione degli industriali; dalle 6,30 alle 9 «*presidiata*» la sede degli industriali bresciani; la Brianza è stata bloccata le portinerie delle fabbriche. Pero è stata paralizzata per due ore la via del Sempione, mentre a Corbetta è stata bloccata la statale 11.

Per oggi sono previste numerose agitazioni con blocco delle portinerie, presidi, picchetti. «*Puntiamo* — ha precisato la Flm milanese — alla decisa radicalizzazione della lotta».

**Gian Carlo Fossi**

### Elettrodotto unirà Italia-Africa?

ROMA — Dopo i gasdotti Italia-Algeria e Italia-Urss, sarà la volta di un colossale elettrodotto che, grazie ad una diga sul fiume Zaire, porterà in Italia (e quindi in Europa) attraverso otto Paesi africani, più di mezza di energia elettrica, pari al 5% della potenza attualmente installata in Italia? A parlare di questo progetto per i Anni Novanta è stato il presidente dell'Enel Francesco Corbellini che ha ricordato come, a questo «megaprogetto» quasi fantascientifico («ma realizzabile — affermano all'Enel — se vi sarà la volontà politica di farlo») sia attento lo stato maggiore dei maggiori gruppi.

Tra questi c'è, ad esempio, il progetto di collegare la rete elettrica dell'Europa Occidentale con quella dei Paesi dell'Est. Il metanodotto Nigeria-Europa (che potrebbe allacciarsi a quello tra l'Italia e l'Algeria) ed il collegamento in cavo tra la Puglia e la Grecia.

Roma. La conferenza stampa dei segretari della Cgil Cisl e Uil

A giugno scade l'accordo sospesi

## Cassintegrati Fiat no al piano rientri proposto dalla Flm

TORINO — La riunione del Coordinamento sindacale del Gruppo Fiat si è conclusa con un colpo di scena: i rappresentanti dei cassintegrati (quelli che nell'ambito della Flm) hanno votato contro il documento presentato dal sindacato favorevole alla rinegoziazione dell'accordo che scade alla fine di giugno per i lavoratori sospesi a zero ore dall'ottobre 1980. La votazione ha visto una ventina di favorevoli i pochi membri del Coordinamento Fiat rimasti fino alla fine), sette contrari e quattro astenuti (tutti rappresentanti del movimento cassintegrati).

L'episodio non è drammatizzato dal sindacato: «*Significa* — ha detto il segretario nazionale della Flm, Puppo — *che ci sono due strade parallele. Cercheremo un punto comune nelle riunioni di fabbrica alle quali parteciperanno i lavoratori in servizio e i cassintegrati*».

Carniti che rappresenta con altri i cassintegrati, ha spiegato che il movimento punta al rientro di tutti i sospesi e non soltanto di una parte, come chiede la Flm, nella fase iniziale.

Nel documento finale, approvato dopo due giornate nel quale è intervenuto anche il segretario confederale Garavini, la Flm conferma che vuole rinegoziare l'accordo dell'ottobre 1980 con garanzie che, questa volta, ne rendano certa l'applicazione. Il nuovo accordo, il sindacato, dovrà prevedere il rientro immediato di almeno 5 mila lavoratori impresa una quota di quelli in mobilità) dei 25 mila in cassa a zero ore a Torino.

Il finale ricalca la relazione che il segretario nazionale Paolo Franco aveva fatto lunedì aprendo i lavori. Tra i provvedimenti che si ipotizzano favorire il rientro dei sospesi a «zero ore» viene attribuita particolare importanza ai contratti di solidarietà.

«*Le decisioni del Coordinamento* — ha detto Puppo — *saranno discusse nei consigli di fabbrica e nelle assemblee dei lavoratori. Poi ci dovrà un incontro la Fiat prima scadenza elettorale*». (Altri, Lotito, lunedì avevano parlato di «incontri dopo le elezioni»).

La Flm si propone di dare alla questione dei cassintegrati Fiat significati politici durante la campagna elettorale. Per esempio è stata confermata la richiesta «*che tutti i partiti democratici dedichino parte limitata del tempo di ogni manifestazione elettorale in Piemonte all'intervento di un cassintegrato Coordinamento Flm*».

Inoltre il sindacato intende proporre alla Cgil, Cisl, Uil un'Assemblea nazionale dei delegati di tutti i settori industriali «per la gestione crisi» e per l'effettuazione di una «marcia nazionale del lavoro» in tempi ravvicinati.

**s. d. v.**

Un incontro separato, al ministero del Lavoro, Flm e Federmeccanica

## Metalmeccanici, domani la partita decisiva

ROMA — La «missione» Scotti (in realtà, è già quasi una mediazione) per sbloccare la trattativa sul rinnovo del contratto dei metalmeccanici privati prosegue il ritmo serrato, ma solo domani avrà il decisivo. Ieri il ministro ha consultato ancora l'amministratore delegato della Federmeccanica, Mortillaro, ha discusso poi a lungo il segretario nazionale della Flm, Morese, sugli aspetti più controversi della vertenza. Domani riceverà separatamente Flm e Federmeccanica con il preciso scopo di dare ufficialmente il «via» alla ripresa del negoziato in sede ministeriale o in sede sindacale, ma in entrambi i casi sulla base di binari obbligati, almeno per quanto riguarda la questione spinosa della riduzione dell'orario di lavoro.

Il successo di questa iniziativa dipende strettamente dalle decisioni che verranno prese entro oggi dal consiglio generale della Flm e dal comitato direttivo della Federmeccanica, riuniti rispettivamente a Torino e a Roma: ma è facilmente previsto, in qualsiasi eventualità, il ministro non avrà facilmente per vinto, pressato com'è dalle sollecitazioni del presidente del Consiglio, Fanfani, e stimolato dalla vicinanza della consultazione elettorale. C'è chi sostiene, negli ambienti ministeriali, che a partire dal pomeriggio di giovedì sarebbe «*a fondo*» da portare al superamento di molte difficoltà e alla conclusione delle prime intese.

La «*consegna del silenzio*» è stata rispettata rigorosamente dal prof. Mortillaro, come del resto lunedì sera dai segretari generali della Flm. «*Si è compiuta una istruttoria dei problemi sul tappeto*», ha solo detto l'amministratore delegato della Federmeccanica, rifiutando ogni valutazione delle ipotesi di formulate dal ministro. Anche Morese, dopo l'incontro con Scotti, si è limitato a polemizzare con la Federmeccanica sulla questione dell'orario.

«*Non la questione* — ha avuto — *di cinque minuti al giorno, come fanno credere gli industriali. Se lo fosse non si capisce perché a tale richiesta sia ostile la risposta positiva. Non è neppure un problema di costi, perché la Federmeccanica è disponibile a le ma non godute di è, dunque, soltanto un problema politico*».

**g. c. f.**

### Licenziamenti «incentivati» alla Volkswagen

BONN — La Volkswagen ha deciso di offrire incentivi alla mobilità ai suoi dipendenti di Hannover per ridurre di circa mille i 120 mila posti di lavoro.

L'offerta per chi si licenzierà volontariamente sarà di totale di mila marchi (quasi undici milioni di lire) ed è valida fino a giugno prossimo. Secondo il consiglio di fabbrica dovrebbe evitare alla necessità di ricorrere alla cassa

## Alluminio, domani vertice governo - Efim - sindacati

ROMA — In preparazione un vertice governo-Efim-sindacati sui problemi dell'alluminio e calendario per il quale si riunirà il coordinamento sindacale valutare la posizione da assumere, che a quanto si è appreso, dovrebbe essere piuttosto critica.

Le organizzazioni dei lavoratori lamentano da parte del governo la mancanza di interventi strutturali per rilanciare il settore che fa capo alla Mca del gruppo Efim.

La situazione la crisi politica è e aggravata e le uniche misure che sono state annunciate in un comunicato ufficiale sono state al termine del precedente incontro tenutosi il 18 scorso, riguardano l'iniziativa della Oto Melara (sempre del gruppo Efim) per la riconversione delle attività di Porto Marghera per la manutenzione programmata dei carri armati.

Ciò che chiedono tanto la Mca quanto le organizzazioni sindacali è l'avvio del piano alluminio

le fioriserie
VOLKSWAGEN

Sono le Volkswagen fiorite in questi giorni.
Un numero limitato di Maggiolino, di Polo, di Golf, di Golf GTI
e di Golf Cabriolet, con equipaggiamenti speciali
a prezzi interessanti. Ad esempio le vernici metallizzate,
le griglie a quattro proiettori o gli arredamenti sportivi.
Sono vetture che distinguono, e si distinguono
per la convenienza del prezzo.
Sono anche l'occasione per una valutazione
particolarmente vantaggiosa della vostra vettura usata.

scegli la tua fioriserie presso i Concessionari VOLKSWAGEN

Vedere gli indirizzi negli elenchi telefonici
alla seconda di copertina
e nelle pagine gialle voce Automobili.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE, PRESIEDUTO DA AGNELLI, APPROVA IL BILANCIO '82

# La Fiat va meglio (111 miliardi di utili) ma la ripresa in Italia è ancora lontana

**L'utile '81 era stato di 97 miliardi - Il dividendo sale a 160 lire - Il fatturato del gruppo è stato di 20.750 miliardi (20.312 lo scorso anno) ma alcune società sono state cedute - Difficoltà di mercato per i veicoli industriali - Bene le vendite per Fiat «Uno» e Lancia «Prisma»**

— Nel 1982, anno molto per l'economia italiana e internazionale, la Fiat è riuscita a migliorare il suo risultato rispetto al 1981, anche se la crisi mondiale è stata particolarmente acuta nei settori in cui opera: l'utile è salito a 111 miliardi, contro i dell'anno prima, che permette di proporre alla prossi. assemblea degli azionisti (30 giugno in prima convocazione, 4 luglio in seconda convocazione) la distribuzione di un dividendo di 160 lire per azione, sia ordinaria, sia privilegiata, contro le 140 dell'anno scorso, con un incremento del 15 %.

Il fatturato complessivo, al netto dell'intercambio, è stato di 20.750 miliardi contro 20.312 nel 1981: da tenere presente che nel fatturato '82 sono più contenuti i dati delle società cedute nel corso dell'anno e cioè, tra le altre, Teksid - Accial e parti di produzioni automobilistiche in Sud America. Questo stesso ragionamento vale per l'occupazione che, a fine '82, era di mila dipendenti. Gli investimenti sono ammontati, sempre nel 1982, a 1340 miliardi contro 810 nel 1981 e il saldo attivo della commerciale del gruppo è stato di circa 8 mila miliardi. L'indebitamento è rimasto invariato a 7 mila miliardi, pertanto è diminuito in termini reali.

Sono questi i principali risultati del gruppo Fiat conseguiti nell'esercizio, approvati ieri dal Consiglio d'amministrazione, presieduto la presidenza di Giovanni Agnelli. Al miglior risultato di gestione ha concorso l'andamento delle partecipazioni, i cui dividendi si sono mentati di oltre il 100 % rispetto al 1981, raggiungendo i 104 miliardi di lire.

Giovanni Agnelli

Il Consiglio ha poi esaminato i singoli settori e per quanto riguarda l'automobile — che nell'82 ha fatturato 10.400 miliardi, con investimenti per 800 miliardi — è stato sottolineato che, pur in un mercato particolarmente difficile, la Fiat - Auto ha registrato una sostanziale tenuta in Italia e in Europa. Nel nostro Paese la domanda globale di auto ha registrato una flessione del 3% (1.882.000 vetture) contro un incremento del 2% in Europa rispetto al 1981.

Fiat - Auto, che con le società controllate ha prodotto l'anno 1.297.400 vetture e veicoli commerciali con un aumento del 4% sul 1981, ha consolidato, con 927 mila unità vendute in Italia, la propria quota di penetrazione, pari al 51,6 % del mercato. In Europa tale quota si è mantenuta superiore al 13 %, praticamente allineata a quella precedente.

Le attività produttive e commerciali europee hanno dato, per Fiat - Auto, un risultato positivo di 260 miliardi di lire, in netto miglioramento sul 1981 che si era chiuso con sostanziale pareggio. Un saldo negativo di 340 miliardi di lire hanno fatto, invece, registrare le società estere in portafoglio Fiat - Auto, tra le quali gli oneri straordinari sostenuti per la ristrutturazione e il ridimensionamento delle attività in Argentina, Colombia, Cile, Uruguay e Nord America. In Brasile, nel 1982, sono stati persi 34 miliardi di lire, la metà rispetto al L'esercizio '82 di Fiat - Auto si è chiuso, pertanto, con una perdita di 80 miliardi contro 254 dell'anno prima e ci sono ragionevoli speranze, anche se il mercato automobilistico italiano continua ad essere critico, che il 1983 possa vedere un attivo.

Il Consiglio ha poi analizzato il primo del 1983 rilevando prospettive economiche poco favorevoli per il nostro Paese. Mentre, ad esempio, la domanda automobilistica europea è in ripresa, in Italia si è registrata una flessione dell'8 %. Ciononostante Fiat - Auto ha fatturato in Italia nel periodo gennaio - marzo di quest'anno, 240 mila vetture, con una quota di penetrazione del 53,3 % (3 punti in più rispetto allo stesso periodo dell'82) salita in aprile al 57 % portando la sua quota nei primi quattro mesi al 54,3 %.

Particolarmente rilevante — sottolinea il comunicato del Consiglio — il successo dei nuovi modelli Fiat «Uno» (che ha iniziato ora la sua commercializzazione in Francia, Germania e Svizzera, con primi lusinghieri risultati) e Lancia «Prisma» che, dal lancio, hanno già venduto, al 30 aprile scorso, rispettivamente 90 mila e 19 mila unità, portandosi al primo posto nel proprio segmento. Le unità vendute all'estero nel primo trimestre '83 sono 104 mila, una flessione del 3 % rispetto allo stesso periodo dell'82 e ciò a causa di un più accentuato calo del mercato globale.

La flessione della domanda si è accentuata anche, in generale, nel settore dei veicoli industriali. L'Iveco — pur mantenendo e, addirittura migliorando, le proprie quote relative — ha venduto nei primi tre mesi dell'anno circa 30 mila unità, con una diminuzione del 10 % rispetto allo stesso periodo di un anno prima.

Nel settore Trattori i primi dell'83 confermano la debolezza dei mercati europei, ma la Fiat ha mantenuto gli stessi valori dell'anno scorso. Anche le macchine movimento hanno subito le gravissime difficoltà di un mercato mondiale sempre più in crisi. In questa critica situazione Fiat - Allis, pur avendo subito nell'82 una flessione del 14,5 % sull'81, ha migliorato la sua quota di penetrazione a livello mondiale passando, da un anno all'altro, dall'8,6 al 9,5 %. Le altre attività del gruppo hanno avuto, nel primo trimestre '83, un andamento di regolare sviluppo ed è prevista per l'esercizio in corso una conferma dei soddisfacenti risultati ottenuti l'anno scorso.

Per quanto si riferisce al gruppo, i fatti significativi dei primi dell'anno riguardano operazioni sulle partecipazioni. Di particolare rilievo è stato l'accordo con il gruppo statunitense Bendix che prevede, da una parte, l'ingresso della Bendix con quota minoritaria nella Comau; dall'altra, la costituzione di una società mista negli Stati Uniti per la commercializzazione di prodotti Comau sul mercato americano, di grandi possibilità future per l'ampia opera di ristrutturazione dell'industria Usa.

Il Consiglio d'amministrazione ha infine di avvalersi delle disposizioni previste legge del 19 marzo 1983 (Visentini tema di rivalutazione monetaria dei beni e del capitale imprese, l'applicazione metodo indiretto e secondo criteri di «prudente apprezzamento». Il di rivalutazione complessivo (470 miliardi, di cui relativi all'adeguamento delle partecipazioni e 10) all'adeguamento dell'attivo fisso) è stato accantonato ad apposita riserva di capitale. Dopo tale rivalutazione — conclude il comunicato del Consiglio — il patrimonio netto della Fiat ammonta oltre 4 mila miliardi di lire.

**Renzo Villare**

## Le cifre principali del Gruppo nel 1982 *

| SETTORE | Fatturato (miliardi di lire) | | Dipendenti (numero) | | Investimenti (miliardi di lire) | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1982 | 1981 | | 1981 | 1982 | 1981 |
| | | 9.571 | 125.870 | 141.465 | 800 | |
| Veicoli Industriali | 5.000 | | 43.330 | | | 101 |
| Trattori Agricoli | | 1.479 | 11.712 | 12.596 | 44 | 46 |
| Macchine Movimento Terra | 970 | | | 5.449 | 21 | 20 |
| Prodotti Metallurgici | 1.300 | 1.100 | 15.750 | | 55 | 67 |
| Componenti | | 1.810 | 32.083 | | 70 | 75 |
| Mezzi e Sist. di Produz. | | 280 | 4.000 | 5.261 | 10 | 25 |
| Ingegneria Civile | | 274 | 2.133 | 2.122 | 12 | 8 |
| Prodotti e Sist. Ferrov. | 170 | 153 | 2.211 | 2.300 | 6 | 4 |
| Turismo e Trasporti | 260 | 170 | 1.630 | 3.251 | 30 | |
| Aviazione | 300 | | 2.345 | 2.357 | | 16 |
| Termomeccanica | 210 | | 2.407 | 2.230 | 10 | 5 |
| Telecomunicazioni | 310 | | 5.000 | 5.104 | 11 | 10 |
| Bioingegneria | | 51 | 626 | 604 | 2 | 5 |
| Editoria | | 110 | 1.373 | 1.330 | 4 | 2 |
| Diversi | 120 | | 2.300 | | 5 | 15 |
| | | | 263.760 | | 1.330 | 315 |
| Intercambio | (3015) | (3057) | | | | |
| Fatt. netto consolid. | 20.750 | | | | | |

* I dati del 1981 sono quelli riportati nel fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo Fiat edito nel settembre 1982.

I dati del 1982 potranno ancora subire variazioni in sede di stampa del fascicolo definitivo per allineamento ai dati consolidati in fase di preparazione e verifica.

Questo l'andamento dei principali settori del gruppo nel 1982

# Fiat Auto, l'83 potrebbe essere attivo

**TORINO — Il bilancio Fiat — esaminato ed approvato ieri dal Consiglio di amministrazione presieduto da Giovanni Agnelli — ha chiuso con risultati complessivamente positivi, nonostante le gravi difficoltà del contesto economico sia italiano, sia internazionale. Ciò grazie al grande sforzo nel campo dell'innovazione dei prodotti e dei processi produttivi che ha permesso ai settori del gruppo di presentarsi sul mercato con una serie di nuovi prodotti di successo. Le complessive delle aziende Fiat per gli investimenti hanno raggiunto 1400 miliardi, mentre per la ricerca e sviluppo sono stati spesi 500 miliardi di lire (400 nel 1981), completamente**

**Questi i risultati dei principali settori:**

***Fiat Auto.*** Nel 1982 la Fiat Auto e le società controllate hanno prodotto nel mondo 1 milione 297 mila 400 vetture e veicoli commerciali, con un incremento del 4% rispetto al 1981. Pur in un contesto negativo la Fiat Auto ha registrato una sostanziale tenuta in Italia, dove con un volume di vendite pari a 927 mila unità, ha consolidato la propria quota di penetrazione, pari al 51,6% del mercato. In Europa quota di penetrazione si è mantenuta superiore al 13%, praticamente allineata a quella dell'anno precedente.

L'esercizio 1982 si è chiuso con una perdita di 80 miliardi di lire (254,5 nell'81) data da un attivo di 260 miliardi per le attività produttive e commerciali europee e da un passivo di 340 miliardi per le società estere in portafoglio.

Il conto economico sconta ammortamenti sulle immobilizzazioni tecniche per 367 miliardi di lire (305 nel 1981) e spese di ricerca e innovazione per oltre 200 miliardi (importo pari al 1981).

In netto miglioramento anche la posizione finanziaria che diminuisce di circa 550 miliardi di lire in conseguenza sia della riduzione del capitale di funzionamento sia dell'aumento di capitale di 250 miliardi di lire sottoscritto dalla Fiat Spa.

***Veicoli industriali.*** Fatturato complessivo 5000 miliardi di lire; investimenti miliardi; dipendenti 43 mila 330.

Il mercato globale dei veicoli industriali ha subito nel 1982 un calo della domanda del 10% in Europa occidentale e del 25% nei Paesi extraeuropei. In un contesto estremamente negativo le aziende che fanno capo alla Iveco hanno venduto complessivamente 102 mila 86 unità, con un di circa il 10% rispetto al 1981. Ha contenuta flessione delle vendite rispetto al calo dei mercati ha permesso di migliorare le quota di penetrazione nella maggior parte dei Paesi.

In Italia, dove la domanda ha registrato un calo del 25%, l'Iveco con 38 mila 300 unità vendute ha migliorato la quota di penetrazione per i veicoli leggeri e passata dal 43,6 al 44,7%. In Francia, con un sostanzialmente stabile, l'Iveco ha incrementato le vendite di circa il 28% aumentando la propria quota di penetrazione dall'8,8% del 1981 all'11,7% del 1982. In Germania, dove la domanda ha registrato una marcata flessione (16%) l'Iveco ha sostanzialmente mantenuto la propria quota (9,6% del 1982, 9,8% del 1981).

Il conto economico, a livello consolidato, evidenzia un risultato positivo per 18,4 milioni di fiorini olandesi, pari a circa 9 miliardi di lire

***Trattori agricoli.*** Fatturato complessivo 1500 miliardi di lire; investimenti 44 miliardi, dipendenti 11 mila 712.

Il mercato europeo ha consuntivato un volume di vendite analogo al 1981, mentre quello ha registrato ulteriore flessione del 10%. Pure in un contesto negativo le vendite della Fiat Trattori (84 mila 500 unità) hanno permesso alla società di consolidare la propria presenza su quasi tutti i mercati.

In Europa, con una quota di immatricolazione del 14,4%, la Fiat Trattori, per il quarto anno consecutivo, si è confermata leader nelle vendite.

Tra Italia le vendite della società hanno raggiunto il 41,8% del mercato totale (39,9% nel 1981). In termini economici la Fiat Trattori ha chiuso l'esercizio 1982 con un utile di 9,4 miliardi di lire, dopo aver stanziato ammortamenti per 37,4 miliardi.

***Componenti.*** Fatturato complessivo 3040 miliardi di lire; investimenti 70 miliardi; dipendenti 33 mila 663.

Le vendite complessive del settore si sono incrementate, consentendo un aumento del 15% del fatturato; il fatturato estero (prodotti esportati o realizzati localmente da società controllate) è aumentato di oltre il 30%.

Questi i risultati economici, che hanno presentato un incremento medio del 30%, delle società capogruppamento Aspera utile 63 miliardi. Comau 2,6 miliardi. Oliardini 12,4 miliardi; Fiat Lubrificanti 17,9 miliardi; Ivi 4,1 miliardi; Magneti Marelli, 6 miliardi. Weber 3,3 miliardi.

***Ferrovia.*** Fatturato complessivo 170 miliardi di lire; investimenti 6 miliardi; dipendenti 2311.

La Fiat Ferroviaria Savigliano ha il bilancio 1982 con un risultato positivo di miliardi di lire, dopo avere spesato ammortamenti per 5,8 miliardi.

***Termomeccanica.*** Fatturato complessivo 210 miliardi di lire; investimenti 10 miliardi; dipendenti 2407.

L'andamento economico della Fiat Ttg chiude con un utile di 5,4 miliardi di lire, dopo avere spesato ammortamenti per 4 miliardi.

***Telecomunicazioni.*** Fatturato complessivo 310 miliardi di lire, investimenti 11 miliardi; dipendenti 5000.

La Telettra ha acquisito in Italia ordini miliardi, un incremento dell'87% rispetto al 1981. Sui mercati esteri gli ordini hanno superato i 140 miliardi, con un aumento del 21%.

Il bilancio si chiude con un risultato positivo di 2,8 miliardi di lire, dopo aver effettuato ammortamenti per 11,6 miliardi.

***Movimento terra.*** Fatturato complessivo 970 miliardi di lire; investimenti 21 miliardi; dipendenti 7034

In un mercato negativo le vendite Fiatallis (7710 unità) hanno subito una flessione del 14,8% rispetto al 1981, ma hanno consentito di migliorare la quota di penetrazione mondiale dall'8,6% al 9,5% del 1982.

Il risultato presenta una perdita di 160 miliardi di fiorini olandesi, circa 64 miliardi di lire, dopo avere spesato ammortamenti per milioni di fiorini (circa 24 miliardi di lire)

***Metallurgia.*** Fatturato complessivo miliardi lire; investimenti miliardi; dipendenti 15 mila 200.

Con il perfezionamento dell'accordo Teksid-Finsider del 1982, le attività siderurgiche sono passate alla Finsider, che ha stipulato un contratto di fornitura decennale per la copertura dell'80 per cento del fabbisogno di acciai del Gruppo Fiat. Al settore Prodotti Metallurgici sono rimaste pertanto le attività di componentistica metallurgica, indirizzate principalmente a clienti automotoristici. Il bilancio della Teksid Spa chiude con un risultato negativo di 112,3 miliardi di lire, dopo aver allineato le partecipazioni per complessivi 138,3 miliardi (Sidertek, Fmb, Sit) ed effettuato ammortamenti per 30 miliardi.

***Editoria.*** Fatturato complessivo 300 miliardi di lire; investimenti 4 miliardi; dipendenti 1373.

Le società del settore hanno registrato consistenti miglioramenti rispetto all'esercizio precedente. L'Editrice La Stampa ha conseguito un incremento del fatturato del 17%, chiudendo l'esercizio con un utile di 2,1 miliardi. La Publikompass ha registrato nel 1982 un utile di 5,3 miliardi.

***Fidis.*** Nel corso del la Fidis ha attuato operazioni di rilievo per quanto si riferisce al portafoglio partecipazioni che, a fine esercizio, ammonta anche per effetto delle rivalutazioni applicate in base alle norme di legge, a oltre 206 miliardi di lire.

L'esercizio 1982 si è chiuso con un positivo netto di 22,3 miliardi di lire (30,3 miliardi nel 1981) con un notevole incremento dei dividendi delle partecipate che hanno passati dai miliardi del 1981 a 27,7 miliardi del 1982. Dal gennaio 1983 l'azione Fidis è quotata presso le Borse Valori di Milano, Roma, Torino, Genova.

## «Aviazione» aumenta le vendite del 44%

***Aviazione.*** Fatturato complessivo 300 miliardi di lire; investimenti 42 miliardi; dipendenti 3365.

Nel corso dell'anno, pur in un contesto internazionale caratterizzato da fenomeni negativi per l'industria aeronautica mondiale, la Fiat Aviazione ha incrementato le proprie vendite del 44%. Il 70% del fatturato è destinato all'esportazione.

Il bilancio della società si è chiuso con un utile di 10,6 miliardi di lire, dopo aver contabilizzato ammortamenti per 29 miliardi

***Sistemi di produzione.*** Fatturato complessivo 500 miliardi di lire; investimenti 16 miliardi; dipendenti 4000.

Il volume di affari del settore, che si colloca tra i leader nel mondo per progettazione e la realizzazione di mezzi e sistemi di produzione, pur nel quadro generale di flessione della domanda, ha registrato una crescita significativa. Il portafoglio ordini ha raggiunto al termine dell'esercizio un livello di circa miliardi di lire Importante commesse sono state acquisite nei mercati esteri in particolare negli Stati Unite, in Unione Sovietica e in Europa occidentale

I risultati economici si mantengono su livelli soddisfacenti la Fiat-Comau, società capocettore, ha chiuso l'esercizio 1982 con un utile di 6,2 miliardi di lire

***Ingegneria civile.*** Fatturato complessivo delle società controllate 270 miliardi di lire; investimenti 12 miliardi; dipendenti 2133.

Il mercato dell'ingegneria civile ha risentito nel 1982 della recessione mondiale. In un contesto sfavorevole particolarmente significative risultano le acquisizioni di nuovi contratti effettuate nel 1982 da parte del Gruppo Impresit per un ammontare di 2370 miliardi di lire dei quali 1420 miliardi riguardano le quote di competenza delle consociate. L'ampliamento di lavori nel parte consociate del Gruppo Impresit, ha raggiunto i 3450 miliardi di lire. Il bilancio si è chiuso con un utile di 6,4 miliardi.


PINO TORINESE
APPARTAMENTI LIBERI
NUOVA COSTRUZIONE
salone, 3 camere, cucina, tripli servizi
mansarda abitabile, cantina, box
MUTUO E DILAZIONI
Per informazioni e vendita rivolgersi al "punto d'incontro" in metrò
TORINO - Via Monte Vecchio, 20 bis
Tel. (011) 534.737

DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
N. 560/83 R.E.S.
N. 19105/82 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 5-1982, ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
DE CARO Pasquale, nato a Bovalino il 6-8-1933, domiciliato in Torino Strada delle Commende n. 3, per avere in Torino il 18-3-1982 in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.
DANNO
condanna il suddetto alla pena di mesi uno di arresto, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10 maggio 1983
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Berdi)

PROVINCIA DI
AVVISO DI GARA D'APPALTO
La Provincia di Torino indice la seguente gara d'appalto mediante licitazione privata.
— S.P. n. 129 di Valdieri e Pedemonte - Variante esterna all'abitato di Vigone verso Villanova Piemonte.
Importo a base di gara L. 448 000 000.
Le licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14 (con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 75 comma 1° e 3°).
Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, come previsto dall'art. 8 della legge 10-12-1981 n. 741.
Entro il termine di giorni 15 dalla data del presente avviso, le imprese interessate al appalto suddetto iscritte alla categoria 6ª dell'Albo Nazionale dei Costruttori di cui al D.M. 25-7-1962 n. 770 (in cifra 7° della tabella allegata) potranno far pervenire la propria richiesta di invito alla gara (in carta legale da L. 3000) alla Direzione Contratti della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO
Si fa presente che la richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.
Torino, 23 maggio 1983
generale
Dott. Eugenio Monaco

Per conto dell'ATM di Torino
L'ESTRATTO DI BANDO DI GARA
(ex art. 10 L. 10/12-1981 n. 741) mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori sotto indicati:
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE SUI FABBRICATI DESTINATI E DI SISTEMAZIONI DI DELL'AREA DI VIA importo presunto L. 306.000.000 + IVA
Durata dei lavori gg. 90
L'appalto-concorso avrà luogo mediante i criteri indicati nell'art. 4 della Legge 2-2-1973 n. 14.
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta bollata dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata entro le ore 12 del giorno 9 giugno 1983 al Consorzio Trasporti Torinesi - Segreteria Generale corso Turati 19-5 — 10128 Torino
Nella domanda dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione sostitutiva, l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori con l'indicazione della categoria e classifica di iscrizione e per importi pari o superiori a quello di concorso.
Il possesso degli altri requisiti richiesti, tramite il legale rappresentante, dovrà essere reso nelle forme di cui agli artt. 17 e 18 L. 584/77.
Possono partecipare imprese singole o riunite e che dichiarino di volersi costituire in caso non risultassero in possesso dei requisiti richiesti.
Le offerte di invito a presentare l'offerta saranno spedite entro i termini di validità del presente bando.
IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO T.T.
(Avv. Antonio Salerno)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
N. 560/83 R.E.S.
N. 19105/82 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 5-1983, ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
DE CARO Pasquale, nato a Bovalino il 6-8-1933, domiciliato in Torino Strada delle Commende n. 3, per avere in Torino il 18-3-1982 in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.
DANNO
condanna il suddetto alla pena di mesi uno di arresto, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10 maggio 1983
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Berdi)

I Sigg. MONTANARA Paola, Wanda, Renata, Bianca, hanno presentato ricorso al Tribunale di Torino perchè sia dichiarata la
morte presunta
di Montanaro Mario nato a Torino il 6-2-1937.
Chiunque abbia notizie della scomparsa ne faccia pervenire al Tribunale di Torino entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.
Dr. Prof. Emanico Sola

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
N. 560/83 R.E.S.
N. 19105/82 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 5-1983, ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
DE CARO Pasquale, nato a Bovalino il 6-8-1933, domiciliato in Torino Strada delle Commende n. 3, per avere in Torino il 18-3-1982 in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.
DANNO
condanna il suddetto alla pena di mesi uno di arresto, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10 maggio 1983
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Berdi)


Per i trattori leader in Europa

# Telettra: ordini in aumento

A colloquio con l'amministratore delegato Acutis sul bilancio 1982

# E adesso il gruppo Toro volta pagina

**Coperte interamente le perdite della Ambrosiano, guarda al futuro azionariato**

TORINO — Uscita senza traumi dalla «bufera», la Toro volta pagina. Da qualche giorno è controllata dalla Ifi e Ifil confluite le della cosiddetta «cordata dei piemontesi» (Reale Mutua, Ferrero, famiglia Aquila, Fiat), il consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio '82 che sarà sottoposto all'assemblea (22-23 giugno) degli azionisti. L'utile '82, nonostante le perdite di «carattere eccezionale» (39,8 miliardi, come dichiarano a bilancio), è stato di 11 miliardi. Il gruppo, «ripulito» dell'eredità Calvi», guarda al futuro con maggiore serenità. Sul bilancio '82 abbiamo parlato con Carlo Acutis, vicepresidente e amministratore delegato della Toro assicurazioni, uno degli uomini della «cordata».

**— Dottor Acutis, com'è questo bilancio?**

«Diciamo subito che nell'82, le società del gruppo Toro, ed estere, hanno raccolto premi per 820 miliardi, con un incremento di 131 miliardi (il 18,7% in più) rispetto all'esercizio precedente. I premi acquisiti in Italia corrispondono al 60% del totale: il 40% proviene dall'estero, direttamente attraverso le che nell'82 hanno registrato un ottimo sviluppo, o tramite le nostre controllate. Insomma uno sviluppo di affari globalmente lusinghieri. Mi riferisco, per esempio, alla Rinascita di Milano, che si colloca al terzo posto tra le di riassicurazione del mercato italiano e ha avuto nell'82 un incremento di premi superiore al 30 per cento».

**— E la capogruppo è andata ugualmente bene?**

«Anche la Toro, sul mercato italiano, ha avuto uno sviluppo positivo: i premi di competenza del lavoro italiano diretto hanno avuto un incremento superiore al nei rami danni. Il ramo vita ha incassato premi per 30 miliardi. Gli ottimi risultati conseguiti poi nella gestione del Fondo Fispav (Riserva speciale polizze assicurative vita, in cui confluiscono i premi dei nuovi prodotti ad alto rendimento), che per l'82 hanno raggiunto il 23,87%, insieme alla crescente propensione dell'utenza verso forme di integrazione pensionistica privata, fanno prevedere interessanti sviluppi dopo il lungo periodo di stasi registrato in questo settore».

**— Quale sarà la situazione patrimoniale della Toro dopo l'approvazione del bilancio '82?**

«Il valore di bilancio del patrimonio immobiliare, dopo le rivalutazioni della "Visentini bis", ha raggiunto l'ammontare di 305 miliardi. Il portafoglio titoli, invece, dopo le rivalutazioni, ammonta a 230 miliardi. Il progetto di bilancio, approvato dal consiglio d'amministrazione, consente comunque di quantificare la solidità patrimoniale della società: capitale e ve patrimoniali si tano di 111 miliardi rispetto all'81, raggiungendo un totale di 227 miliardi».

**— La «Visentini bis» come è stata applicata?**

«Sono stati rivalutati beni di proprietà usando il metodo diretto: i beni immobili, sulla base del relativo fondo di ammortamento, miliardi; le partecipazioni per 28,5 miliardi. Il totale delle rivalutazioni è pertanto di 108,1 miliardi. Ciononostante i valori di libro sono ampiamente inferiori ai valori di mercato».

**— Traducile in cifre, che cosa vuol dire?**

«Che una valutazione del patrimonio immobiliare, effettuata sulla base di perizie, indica un valore commerciale di 570 miliardi, superiore di 265 miliardi al valore in bilancio. Così le plusvalenze sui titoli quotati, calcolate in base ai valori dell'aprile '83, ammontano a 82 miliardi. E questo senza contare le importanti partecipazioni in società controllate, non quotate in Borsa, iscritte anch'esse a bilancio a valori

**Cesare Rocatti**

## Nell'82 realizzati guadagni per 11 miliardi

**Utili, dividendo, cessione dei pacchi azionari di banche del vecchio Ambrosiano. Ecco i punti principali del bilancio Toro approvato dal consiglio d'amministrazione.**

L'esercizio 1982 si è chiuso con un utile di 11 miliardi, contro i 15 miliardi dente. Al conto economico sono state imputate, tra l'altro, tutte le perdite legate alla vicenda Banco Ambrosiano (ammortamento della partecipazione detenuta nel «vecchio» Banco, per un valore di 30 miliardi). In complesso le partite negative di carattere nazionale hanno superato i 39,5 miliardi e sono contrabbilanciate da rivalutazioni di partecipazioni per miliardi, importo quasi corrispondente alle plusvalenze, rispetto al prezzo di acquisto, che saranno realizzate nell'esercizio 1983 sulle partecipazioni Banco Cattolico del Veneto e Credito Varesino. La cessione di queste partecipazioni alla Centrale Finanziaria, infatti, è già stata definita per un valore complessivo di 70 miliardi.

2 Anche le consociate estere della Toro hanno assorbito interamente le perdite su depositi presso banche affiliate dell'Ambrosiano. In particolare la partecipazione nella Toro International Holding presenta bilanci una consistente plusvalenza rispetto al costo storico.

1 Il consiglio della Toro ha deliberato di proall'assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo di 130 lire per azione, per complessivi 7150 milioni.

La relazione [illegible] Pininfarina all'assemblea dell'Unione di Torino

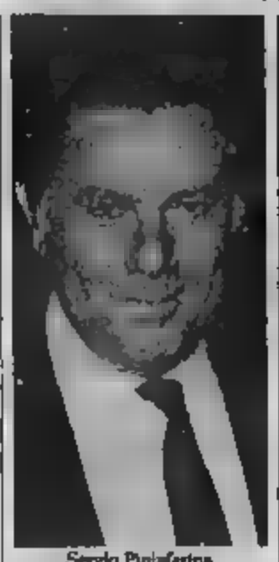
# Il manifesto degli imprenditori

**Tra le richieste ai politici, tagli alla spesa pubblica, riorganizzazione delle entrate, rilancio degli [illegible]**

TORINO — Sergio Pininfarina ha presentato ieri, all'assemblea dell'Unione Industriale di Torino (la seconda d'Italia, 2500 aziende, oltre 300 mila dipendenti), il «manifesto» degli imprenditori subalpini. Quindici punti che riassumono gli interrogativi e le proposte, in questo inizio di campagna elettorale, dall'impresa ai partiti: il terreno di confronto con il Parlamento e il governo che usciranno dalle urne. Si va dai tagli della spesa pubblica [illegible] riorganizzazione delle entrate, [illegible] mercato del lavoro [illegible] incentivi per le imprese, al riavvio degli investimenti: tutti temi che vanno affrontati con la logica di «una *politica per lo sviluppo*».

«*Cerchiamo di cogliere quest'occasione* — ha detto il leader degli imprenditori torinesi — *per verificare se si può tradurre in fatti concreti il clima [illegible] maggior comprensione che indubbiamente esiste nel Paese dopo gli anni delle illusioni e delle utopie. Anni in cui la classe politica dirigente si comportava come se le risorse [illegible] fossero infinite, e potessero coprire tutte le esigenze elettoralistiche clientelari, anche le più sperequazionate*».

In [illegible], con i massimi esponenti del mondo produttivo regionale (Giovanni Agnelli, Cesare Romiti, Carlo De Benedetti, Walter Mandelli, Giuseppe Pichetto), i dirigenti interlocutori: i ministri Bodrato (dc), Altissimo [illegible]). Romita (psdi), l'ex ministro La Malfa (pri), amministratori locali, dirigenti di partito. A questi in particolare si è rivolto Pininfarina chiedendo «*il massimo di chiarezza sulle loro intenzioni, perché le elezioni non le hanno promesse gli imprenditori, ma le forze politiche*» e [illegible] dunque «*esprimere una posizione, senza ambiguità, circa la [illegible]estioni sulle quali il richiesto il polo*».



Sergio Pininfarina

## Un test [illegible] partiti [illegible] quindici punti

I quindici punti, con [illegible] priorità di politica economica, [illegible] quali gli industriali torinesi chiedono ai partiti di esprimere una posizione prima del voto.

1) Attuare [illegible] separazione tra previ[illegible] sociale e assistenza, stabilendo che quest'ultima — a carico dello Stato — non superi una certa percentuale del prodotto lordo.

2) Riforma [illegible] sicurezza sociale realizzando un collegamento tra il monte delle erogazioni e quello delle contribuzioni.

3) Evitare gli aggravi delle imposte indirette nel breve periodo.

[illegible] Disporre la sterilizzazione dell'indennità di contingenza dagli effetti delle imposte indirette, nonché dall'inflazione imp[illegible]

5) Stabilizzazione della [illegible]ualizzazione degli oneri sociali.

[illegible] Eliminazione graduale degli oneri impropri.

7) Responsabilizzazione degli imprenditori pubblici.

8) Aumento della remunerazione della riserva obbligatoria [illegible] banche per abbassare di almeno due punti il costo [illegible] credito.

9) Proroga dell'Iva agevolata a tutto il 1984 (nei casi già previsti).

10) Esaurire gli stanziamenti già deliberati sulle leggi 675 [illegible]

[illegible] Realizzazione [illegible] un fondo per contributi a favore dell'acquisto di nuove macchine ad elevata tecnologia [illegible] parte di piccole e medie imprese.

12) Riserva [illegible] [illegible] percentuale non inferiore al 40% del credito [illegible] interno a favore del settore industriale privato.

13) Determinare la misura della [illegible] sazione Irpeg e Ilor sugli utili reinvestiti dalle società.

14) Assunzioni nominative per i giovani, a gradualmente per [illegible] altri lavoratori.

15) Procedura più [illegible] di collocamento, part-time, lavoro a termine, mobilità.

Questi, riassunti, alcuni temi [illegible] sottolineati da Pininfarina ai partiti, partendo dalla constatazione che la situazione economica è molto grave, la produzione industriale è in forte flessione e l'inflazione tende ancora a crescere.

**Inflazione.** E' il primo problema da affrontare [illegible]erché accentua il distacco dell'Italia dagli altri Paesi industrializ[illegible]. «*La differenza rispetto ai Paesi concorrenti [illegible] manifesta pienamente dal lato [illegible] costi, mentre passa solo parzialmente sui prezzi dei prodotti industriali italiani anche perché il cambio della lira non può scivolare in modo proporzionale entro lo Sme*». Così si indebolisce [illegible] solidità economica delle nostre imprese industriali con la perdita di competitività.

**Disavanzo pubblico.** E' tra [illegible] massime cause dell'inflazione e va affrontato [illegible] lato della spesa «*crescita e diminuzione in questi anni [illegible] spinta delle degenerazioni dello Stato assistenziale*».

**Costo lavoro.** Partendo dalla considerazione che [illegible] una forbice tra [illegible] globale per l'impresa e la busta netta del lavoratore, si sottolinea come la differenza aumenti le rivendicazioni generando altra inflazione: «*In [illegible] hanno un peso considerevole i contributi sociali impropri che non debbono essere accollati alle imprese. [illegible] tratta di circa un milione e mezzo l'anno per ogni dipendente al Centro-Nord*». Ai partiti Pininfarina chiede l'impegno tra l'altro per rendere definitiva l'attuale parziale fiscalizzazione degli oneri sociali e l'eliminazione graduale degli oneri impropri che gravano sull'industria.

**Investi[illegible]** La loro scarsità risale alla metà degli An[illegible] con pesanti ipoteche sulle possibilità future [illegible] sviluppo. Nel '83 l'investimento fisso, al netto degli ammortamenti, era il [illegible] del prodotto interno lordo; l'anno [illegible]so è stato l'8,6%. Come non bastasse, la spesa destinata alla ricerca e sviluppo è meno della metà rispetto ai Paesi concorrenti. E' indispensabile quindi un intervento articolato «*per il rilancio dell'autentico investimento produttivo*».

**Sindacato.** Dopo aver ricordato [illegible] tappe che hanno portato all'accordo Scotti [illegible] 22 gennaio, Pininfarina ha sottolineato [illegible] ombre [illegible] interpretazioni «*di cose in sé assai chiare*» e dalla reintroduzione di vincoli ed «*elementi di ambiguità al momento dell'approvazione parlamentare dei punti concordati*». [illegible] particolare il presidente degli industriali torinesi ha giudicato preoccupante il comportamento del sindacato «*che continua a caricare di significati ideologici il tema degli orari di lavoro*» e ha richiamato [illegible] esperienze europee per sottolineare che «*riduzione d'orario non significa più occupazione, se non [illegible] brevissimo tempo*», [illegible] perdita di efficienza [illegible] imprese «*annulla subito dopo qualsiasi vantaggio*».

Al termine sono brevemente intervenuti i ministri Romita, Altissimo e Bodrato. Quest'ultimo in particolare ha affermato che [illegible] via obbligata è quella della «*politica di rigore*» e, respingendo ogni concezione catastrofica, ha sostenuto che è necessario, da parte degli imprenditori, «*flessibilità [illegible] comportamento e disponibilità al rischio*».

Una trentina [illegible] [illegible] striscione [illegible] «*coordinamento disoccupati*». [illegible] radunata all'uscita scandendo lo slogan «*lavorare meno, lavorare tutti*».

**Francesco Bullo**

Alla riunione dell'Acri Goria [illegible] ha posto limitazioni

# Casse risparmio: via libera per la riforma degli statuti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, ha difeso* ieri *la propria politica* «*prudente*» [illegible] *di tassi di interesse di fronte a un editorio di banchieri, all'assemblea dell'Associazione tra le Casse [illegible] risparmio (Acri). [illegible] imprenditori [illegible] abbandonano la loro polemica contro l'alto costo del denaro, e nello stesso giornale il nuovo vicepresidente della Confindustria incaricato dei rapporti economici, Franco Mattei, parlando a Reggio Emilia ha sostenuto che «il capitale di rischio è totalmente spiazzato [illegible] differenza [illegible] oltre 10 punti [illegible] l'incremento dei prezzi all'ingrosso e il costo del denaro».*

*Goria, pur difendendo gli alti tassi di interessi resi necessari «da un enorme disavanzo pubblico e da un notevole squilibrio nei conti con l'estero», ha escluso il ritorno bancario a una maggiore efficienza. Anzi quest'ultimo è «essenziale» perché «[illegible] politica monetaria di fissare il livello medio dei [illegible] di interesse, ma sta al sistema bancario [illegible] assicurare che, per ogni livello medio dei [illegible] quali effettivamente praticati siano i più bassi possibili».*

*Il ministro del Tesoro nello stesso tempo intende «far comprendere al mondo della produzione gli imperativi della politica monetaria». E Mattei, infatti, ammette che «se il [illegible] può giustificare un elevato costo del denaro per ragioni congiunturali, [illegible] politica monetaria, non si può giustificare quella componente del costo che deriva dall'ampia, subdola e perversa tassazione palese ed occulta del sistema di intermediazione bancaria».*

*Le Casse [illegible] risparmio, [illegible] loro, intendono «adeguare [illegible] più le loro [illegible] istituzionali [illegible] irreversibile di imprenditorialità»: così si è espresso ieri il presidente dell'Acri, Cesare Ferrari. Sulla riforma degli statuti delle Casse, per farsi eventualmente entrare il capitale privato, l'Acri ha discusso molto negli ultimi tempi, con alcune divergenze. Se non tutti piace il nuovo statuto della Cassa di Roma, che apre [illegible] privati e soprattutto agli stranieri, ma Ferrari non l'ha condannato: «Le indicazioni dell'Acri sono molto flessibili e c'è spazio per tutti». Le presidente della Cassa di Torino, Emanuela Savio, ritiene che certe particolarità introdotte [illegible] Casse di Roma, soprattutto l'ingresso di capitali esteri, «non diverrà» una regola». Goria, dal quale alcuni speravano precise direttive sull'argomento, non ha voluto invece darne: non servono, ha detto, «formule standardizzate».*

*Quanto ai tassi di interesse, Ferrari sostiene che le Casse di risparmio si distinguono per la «trasparenza nei confronti della clientela». Se però gli interessi sui prestiti si differenziano molto secondo i vari destinatari e i tipi di operazioni, questo «non deve essere imputato ai banchieri ma è una conseguenza automatica dei comportamenti imposti alle banche stesse dalle autorità governative» e anzi il margine discriminante «è da considerarsi critico».*

[illegible] Il capitale sociale salirà [illegible] [illegible] a 250 miliardi

# Oltre 52 [illegible] gli utili Generali

**TRIESTE — Si è chiuso con un utile di [illegible] miliardi (46,8 nell'81) il bilancio delle Assicurazioni Generali, approvato ieri dal consi[illegible] amministrazione, riunito sotto la presidenza di Enrico Randone. Il dividendo proposto è di 1100 lire per azione: tenuto conto che esso viene distribuito su un [illegible] accresciuto a seguito dell'aumento gratuito del capitale [illegible] da 100 a 125 miliardi, l'incremento effettivo rispetto al 1981 è [illegible] 25%.**

**Cenni già resi noti verrà sottoposta all'assemblea straordinaria la proposta di aumento del capitale sociale da 125 a 250 miliardi mediante raddoppio del valore nominale delle azioni e successivo frazionamento del[illegible] in ragione di 4 a 1.**

**In applicazione della Direttiva [illegible]ta in campagna ha effettuato la rivalutazione del patrimonio immobiliare e delle partecipazioni in società controllate e collegate. Ne è emerso un saldo di 195,7 miliardi che è confluito nell'apposita riserva. Anche in conseguenza di tale operazione il patrimonio netto sale a 634,9 miliardi contro i 462,5 dell'81.**

**I premi lordi del lavoro italiano si sono incrementati nell'esercizio [illegible] [illegible] raggiungendo i 1117,4 miliardi. Quelli del lavoro estero sono aumentati a [illegible] miliardi, [illegible] un aumento del 3,6% che riunito dell'apporto — effettuato nel 1982 — del portafoglio vita della direzione per la Germania alla controllata Generali Lebensversicherung A. G. [illegible] Francoforte. Nel complesso i premi sono così saliti a 1927,5 miliardi con una progressione a termini omogenei del 14,2%.**

## Sterlina ai massimi dell'anno

**ROMA** — Dopo un'apertura su livelli leggermente più bassi, il dollaro, scaglionale importato su valori elevati, ha rimontato portandosi a 1478,50 lire, poco meno delle 1470,25 di lunedì, punta più alta dell'anno.

La valuta che meglio tiene [illegible] dollaro in questi giorni [illegible] la sterlina che, sostenuta dalla stabilità dei prezzi petroliferi, si è rafforzata su tutte la valute [illegible] e sulla lira [illegible] toccato il valore più alto di quest'anno [illegible] con 2310,435.

All'interno [illegible] Sme, poche variazioni, in genere favorevoli alla lira: il marco [illegible] sceso da 596,12 a 593,35 e il franco francese da 196,10 a 197,815 lire. Per il quarto giorno consecutivo il franco svizzero [illegible] perso terreno, scendendo da 716,32 a 710,16.

In attesa delle elezioni (-1%)

# Borsa [illegible] scambi

MILANO — Giornata [illegible] stanzialmente tranquilla ieri alla Borsa valori [illegible] caratterizzata da [illegible] desti a prezzi in leggero [illegible]stamento.

D'altra parte, [illegible] gli esperti, la prossima scadenza elettorale sembra imporre agli operatori considerazioni di maggior cautela e in questo contesto anche le favorevoli o[illegible] che [illegible] campo societario non hanno troppa influenza.

Al listino, [illegible] mediamente la quota ha accusato un regresso dell'1%, perdite [illegible] hanno registrato le Burgo priv. (—13,2), Sarom (—6,8), Fiscambi (—6,5). Ctr risp. e Ciga (—4,8), Ifi (—4,3), Credito Varesino (—4), Italia Ass. (—3,9), [illegible] (—3,5), Cementir (—3), Viscosa (—2,9), Fiat ord., [illegible] priv. e Comit (—2,8), [illegible] Spa e Breda (—2,6), [illegible] ord. (—2,5), Falck (—2,2), Gilfa (—2), Alleanza, Banca Cattolica del Veneto e Interbanca (—1,9).

Tra i pochi valori in controtendenza, [illegible] segnalare i recuperi delle Olivetti priv. (+3), Cmi (+2,6), Burgo e Cogr (+1,8), Banco Lariano (+1,6), seguite da Italgas, Mirelanza e Italmobiliare.

## REDDITO FISSO

| Titoli | Tasso | Milano |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 41 30 | |
| C. Co. Tes. 1/10/83 | 100 30 | |
| » » » 1/11/83 | | |
| » » » 1/12/83 | | |
| » » » 1/8/84 | 99 75 | 99 80 |
| » » » 1/9/84 | 100 | 100 25 |
| » » » 1/10/84 | 99 80 | 99 80 |
| » » » 1/10/84 II | | 99 70 |
| » » » 1/7/85 | | |
| » » » 1/1/86 | 99 90 | 99 |
| » » » 1/3/86 | | |
| » » » 1/5/86 | 99 90 | 99 90 |
| » » » 1/8/86 | | |
| » » » 1/7/86 | 99 70 | 99 80 |
| B.T.O. 12% 1983 | 97 90 | 98 |
| » 12% 1984 I | 96 95 | 96 90 |
| » 12% 1984 II | 96 90 | 96 |
| » 12% 1984 III | 93 90 | 93 90 |
| » 12% 1987 | 94 30 | 94 30 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Enel 5% '68 II | 99 30 | 99 80 |
| » » '68 II | 69 30 | 70 10 |
| » 7% '73 | 69 90 | 69 90 |
| Enel '81 indicizz. | 94 | 94 80 |
| » '77 indicizz. II | 138 10 | 140 10 |
| » 12% 79/94 | 90 10 | 90 90 |
| Enel '80/87 indicizz. | 96 30 | 96 80 |
| Enel '82 indicizz. III | 101 90 | 102 60 |
| Enel '82 IV | 100 10 | 100 25 |
| I.R.I. 8% '86 | 94 90 | |
| Autostrade 6% '88 I | 71 40 | |
| » 6% '89 | 70 90 | 71 90 |
| CO.FF. 6% | 69 30 | |
| » 7% | 71 70 | |
| » Ind. St. 6% IV | 72 80 | 73 60 |
| » Ind. St. 7% IV | 67 10 | 67 80 |
| » Aass. 6% 60 | 63 60 | 65 10 |
| » » 7% 72 I | 62 60 | |
| » Autost. 7% II | 63 80 | |
| FF.SS. 6% '57 | 71 90 | |
| » 7% 72 II | 63 90 | 64 70 |
| A.F.S. 7% '79 | 79 90 | 79 80 |
| P.S. Agr. 6% Ep. '78 | 72 80 | 73 60 |
| P.S. Agr. 7% II | 66 80 | 67 60 |

| Titoli | Tasso | Milano |
|---|---|---|
| ICIPU sost. 6% | 77 20 | 77 20 |
| » » 7% II | 62 | 63 |
| Imi 6% XXVI | 78 70 | 77 80 |
| » 7% XXIX | 77 90 | 77 20 |
| » 7% XXXVIII | 64 | 64 05 |
| Torino [illegible] | 66 | 66 80 |
| » » 6,50% '82 | 66 | 66 60 |
| S. Paolo 6% | 66 | 66 |
| » » 6% conv. | 66 80 | 66 |
| » » 6% | 62 60 | 62 |
| [illegible] | 46 90 | 46 90 |
| » » 6% | 66 | 66 80 |
| » » 7% | 67 | 66 |
| » » 6% | 72 | 73 |
| » » 6% Esa | 66 25 | 67 60 |
| F. Piem. Val. AO. 6% | 46 | 66 |
| Olivetti 12/87 Lv. | 101 80 | 101 60 |
| BTV 8,50% | 73 80 | 74 |
| **OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI** | | |
| Autostrade 7,5% 79/94 | — | 346 |
| Fiatsk 12% 81/95 | — | 97 40 |
| [illegible] | — | — |
| [illegible] | 261 | 261 |
| IRP 12% 81/93 | — | 100 20 |
| [illegible] | — | 200 20 |
| Imi Alto 7% 79/89 | 86 | 86 10 |
| Imi Credito 12% | 94 90 | 94 10 |
| La Centrale 12% | 88 | 88 70 |
| Magona 12% 79/88 | — | — |
| Mediob. Fidis 10% 81/91 | 112 10 | 113 90 |
| Mediob. Metalli 12% 81/91 | [illegible] | 89 70 |
| Mediob. Olivetti 12% 79/89 | 232 | 232 |
| Mediob. S. Spirito 7% 79/89 | 310 | 314 |
| Mediob. Snia 12% 81/90 | 101 | 101 |
| [illegible] | 96 | 97 35 |
| Pirelli 12% 81/90 | — | 140 |
| Pirelli 12% 81/91 | 111 | 109 70 |
| [illegible] S. Paolo Italo. 12% 79/89 | 264 90 | 270 |
| [illegible] S. Paolo Altm. [illegible] | 100 | 100 60 |
| Treves 12% 79/94 | — | 430 |
| Rifl. 12% 81/87 | 230 | 230 |
| Cert. Burgo 12% 81/90 | 94 | 94 |
| Unicem 14% 81/87 | 120 | 120 90 |

## I [illegible] VALUTE

| VALUTE ESTERE | Quotazione (Ufficiali) III-5 | 30-5 | Compensazione (Ufficiali) III-5 | 30-5 | Cambio Ufficiale Lire (Ufficiali - Ufficiosi) III-5 | 30-5 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1477 | 1479 | 1478,5 | 1478,4 | 1478,5 | 1478,5 |
| Dollaro Usa t. p. | 1486 | 1486 | — | — | — | — |
| Marco tedesco | 600 | 600 | 594,05 | 593,30 | 594,12 | 593,35 |
| Franco francese | 197 | 197,80 | 196,81 | 197,83 | 196,10 | 197,81 |
| Fiorino olandese | 537 | [illegible] | 535,84 | 536 | 535,92 | 539 |
| Franco belga | 29,85 | [illegible] | 29,779 | 29,795 | 29,79 | 29,793 |
| Sterlina | 2300 | [illegible] | 2307,3 | 2310,3 | 2307,7 | 2310,4 |
| Lira irlandese | [illegible] | 1473 | 1479 | 1577 | 1478,5 | 1777,5 |
| Corona danese | 164,75 | 164,75 | 165,84 | 165,37 | 165,85 | 165,80 |
| E. C. U. | — | — | — | — | 1340,9 | 1340,2 |
| Dollaro canadese | 1165 | [illegible] | 1166,1 | 1167 | 1166,3 | 1167 |
| Yen giapponese | 6,10 | 6,10 | 6,272 | 6,275 | 6,272 | 6,275 |
| Franco svizzero | 707 | 707,50 | 710,44 | 710,50 | 710,33 | 710,01 |
| Scellino austriaco | 84 | 84 | 84,37 | 84,391 | 84,33 | 84,386 |
| Corona norvegese | 201 | 201 | 200,46 | 207,33 | 206,53 | 207 |
| Corona svedese | 163,80 | 163,80 | 166,75 | 166,80 | 166,71 | 166,80 |
| Marco finlandese | 264 | 264 | 270,33 | 270,50 | 270,44 | 270,51 |
| Escudo portoghese | 13 | 13 | 14,76 | 14,76 | 14,69 | 14,75 |
| Peseta spagnola | 10,45 | 10,50 | 10,649 | 10,651 | 10,647 | 10,669 |
| Dinaro tunisino gr. | 17,75 | 17 | — | — | — | — |
| Dracma greca gr. | 19 | 17,80 | — | — | — | — |
| Dollaro australiano | 1219 | 1216 | — | — | — | — |

## LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

| Titoli | 30-5 | Varias. | Quantità trattate |
|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | | |
| Alivar | 4130 | — 45 | |
| Bonifiche Ferr. | 29200 | | |
| Cereomar | 1966 | — | |
| Eridania | 1400 | — | |
| Ind. Buitoni P. | 3120 | — | 385 |
| I. Sugi. P. r. | 3110 | — 10 | 2300 |
| Ind. Zuccheri | 1265 | — 54 | |
| Milanagr. Vill. | 7100 | + 80 | |
| Perugina | 1750 | — 30 | 2500 |
| Perugina risp. | 1004 | — 8 | — |
| **ASSICURATIVI** | | | |
| Alleanza Ass. | 34250 | — 600 | 3400 |
| Ausonia Ass. | 1234 | — 15 | 1000 |
| C. Ass. RR ord. | 11000 | — 100 | 1350 |
| C. Ass. RR risp. | 8070 | — 122 | 1300 |
| C. Latina ar. | 621 | — 8 | |
| C. Latina priv. | 438 | — 3 | — |
| FIRS | 3630 | — | 1500 |
| FIRS risp. | 990 | + 11 | 4500 |
| Generali | 130000 | — 1470 | 8470 |
| Italia Ass. | 13510 | — 600 | |
| L'Abeille Ass. | 43700 | + 1100 | |
| La Fondiaria | 39870 | — 330 | 800 |
| RAS | 146525 | — 975 | 3450 |
| SAI | 18500 | — 115 | 6000 |
| SAI priv. | 12700 | + 70 | 300 |
| SAI 1/1/83 | 12281 | + 1 | 2300 |
| Toro Ass. ord. | 11900 | — 30 | 3800 |
| Toro Ass. pr. | 9210 | — 170 | 10450 |
| **BANCARI** | | | |
| B. Catt. Veneto | 5500 | — 50 | 7300 |
| B. Comm. Ital. | 28000 | — 600 | 1915 |
| Banco Roma | 27900 | — 900 | 1500 |
| Banca Lariano | 5500 | + 90 | 6300 |
| Cred. Italiano | 3650 | — 18 | 12500 |
| Cred. Varesino | 4630 | — 170 | 10000 |
| Interbanca pr. | 19450 | — | |
| Mediobanca | 59000 | — 700 | 1375 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | | |
| Burgo ord. | 2290 | + 40 | 6300 |
| Burgo priv. | 2100 | — 320 | 980 |
| Burgo risp. | n. r. | — | — |
| De Medici | 1641 | + 10 | — |
| Mondadori | 6000 | — 100 | |
| Mondadori pr. | 3230 | — 30 | |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | | |
| Cementir | 2500 | — 60 | |
| Pozzi-Ginori | 110 | — | 10000 |
| Pozzi-Ginori r. | 83 | — | — |
| Elettrit | 414 | + 3 | |
| Elettrit prof. | 430 | + 1 | 1000 |
| Italcementi | 43800 | — 110 | |
| Italcementi r. | 61900 | — 10 | — |
| Unicem | 10800 | + 90 | |
| Unicem risp. | 12450 | — 35 | 500 |
| **CHIMICI - ODONTOIATRICI** | | | |
| Montedison | 1478 | — 20 | |
| Caffaro | 411 | — 11 | 30000 |
| Caffaro risp. | 400 | — 9 | 50000 |
| Farmit. Erba | [illegible] | — 110 | |
| Italgas | [illegible] | + 7 | |
| Lepetit | [illegible] | + 50 | 200 |
| Lepetit priv. | [illegible] | — | 300 |
| Mira Lanza | 3070 | — 10 | |
| Montedison | 1478 | — 20 | |
| Perlier | 7730 | — 30 | — |

| Titoli | 30-5 | Varias. | Quantità trattate |
|---|---|---|---|
| Pierrel | 1380 | + 15 | |
| Pierrel risp. | 750 | — 10 | |
| [illegible] | [illegible] | — 47 | 1500 |
| Sofia | 4820 | — 100 | |
| Sofia risp. | 4410 | — 85 | |
| Stefanel | 16100 | + 100 | 200 |
| **COMMERCIO** | | | |
| La Rinasc. ord. | 340 50 | — 3 75 | |
| La Rinasc. p. | 333 | — 1 50 | |
| Sifac | 2000 | — 35 | — |
| Standa | 4070 | + 40 | 37000 |
| Standa risp. | 4000 | + 110 | 2000 |
| **COMUNICAZIONI - DIVERSI** | | | |
| Alitalia priv. | 1001 | — 1 | 2000 |
| Ausiliare | 4000 | — | |
| Autostr. To-Mi | 3010 | — 80 | |
| Italcable | 19000 | — 250 | 1500 |
| NAI | 27 | + 0 25 | 190000 |
| Nord Milano | 3000 | — | 300 |
| SIP | 1911 | — 23 | 84500 |
| SIP risp. | 3040 | — 27 | 10000 |
| Tecnomasio | 984 | — 1 | 20000 |
| **FINANZIARI** | | | |
| Acqua Marcia | 2442 | — 8 | 2500 |
| Agricola | 17900 | — | 2500 |
| Bastogi Wibel | 186 | — 2 | 500000 |
| Bonif. Siele | 51000 | — | 1500 |
| Borgosesia o. | 7800 | + — 5 | 1300 |
| Borgosesia r. | 3510 | — | — |
| Brioschi | 1302 | — 5 | — |
| Buton | 2500 | — 10 | 1200 |
| La Centrale | 1780 | — 20 | 25500 |
| La Centrale r. | 1060 | — 22 | 25700 |
| La Cent. r. 1/7/82 | 1182 | — 30 | 100 |
| Eni | 3800 | — | 13000 |
| Cini risp. | 3804 | — 194 | 1500 |
| Euromobiliare | 3600 | — 70 | 1200 |
| Fidis | 3645 | + 11 | 17000 |
| Fin. Sindo | 5301 | — 140 | 5000 |
| Finanz. | 64 30 | — | — |
| Finrex | 1310 | — 20 | |
| Finsider | 98 25 | + 2 25 | 20000 |
| Fiscambi | 2740 | — 180 | 500 |
| Gemina | 390 | — | |
| Gemina risp. | 336 | — 1 | 2000 |
| Generalfin | n.r. | — | sospesa |
| Gilardini | 3662 | + 2 | 1000 |
| Gilardini risp. | 3032 | — 30 | 1000 |
| Ifi priv. | 4875 | — 210 | 64000 |
| Ifil | 8640 | — 10 | 6400 |
| Ifil risp. | 4500 | — 30 | 6000 |
| Investi | 2241 | — 38 | |
| Italmobiliare | 59700 | + 400 | 6175 |
| Metal | 1140 | — 2 | — |
| Partec. Fin. | 980 | — | — |
| [illegible]C. | 3515 | — | |
| Pirelli Spa | 1510 | — | |
| Pirelli Spa r. | 1535 | — | 1000 |
| Rejna | 14000 | — | — |
| Rejna risp. | 20000 | — | — |
| Riva Finanz. | 9000 | — 80 | 100 |
| Saram | 1390 | — 70 | 500 |
| Schiapparelli | 715 | — 10 | 9500 |
| SIMI | 771 | — 24 | 7500 |
| Sisi | 1751 | + 21 | 11000 |
| Sisi risp. | 1340 | — | |
| STET | 1731 | — 10 | |
| Terme Acqui | 1000 | — | 3000 |

| Titoli | 30-5 | Varias. | Quantità trattate |
|---|---|---|---|
| **EDILIZIA** | | | |
| Andrea | 4000 | + 40 | 11000 |
| B.I.I. ord. | 737 50 | — 6 50 | |
| B.I.I. risp. | 700 | — 11 | |
| CODE | 825 | + 15 | 10000 |
| COGEFAR | 1300 | — | 2000 |
| Cond. Acqui | 102 | — 6 | |
| De Angeli Frua | 1000 | — 45 | |
| G. Ital. Beg. | 900 | — 5 | |
| Iniziative Ed. | 34000 | — 40 | — |
| IBVIM | 15710 | + 60 | — |
| La Milano C. | 9400 | — 136 | 6250 |
| La Milano C. r. | 8250 | — 70 | |
| Risanamento | 9100 | — 170 | 1000 |
| SIFA | 2025 | — 75 | 30000 |
| **MECCANICI - AUTO** | | | |
| FIAT ord. | 3747 | — 185 | 571500 |
| FIAT priv. | 2053 | — 91 | |
| Gilardini | 6826 | — 175 | 1300 |
| Franco Tosi | 17300 | — 250 | 2000 |
| Magneti M. ord. | 830 | — 15 | — |
| Magneti M. r. | 823 | — 5 | — |
| Olivetti ord. | 2705 | + 5 | 21500 |
| Olivetti priv. | 2730 | + 80 | 13500 |
| Olivetti risp. | 2631 | — 15 | — |
| Oliv. r. 1/7/82 n.c. | 1770 | + 45 | 13000 |
| Westinghouse | 23100 | — 500 | 400 |
| Worthington | 3100 | — 30 | 12000 |
| **TESSILI** | | | |
| Cant. Meridi | 4400 | + 115 | |
| Cantoni | 7200 | — | |
| Eurotex | 1543 | — 30 | |
| Fisac ord. | 1820 | — | |
| Fisac risp. | 685 | — 25 | |
| Ilssa-Viola | 4000 | — | |
| La Magona | 3000 | — | |
| Perugina | 535 | — | |
| Trailerie | 3520 | + 10 | |
| **VARI** | | | |
| Cent. e Zinelli | 21 | — 0 05 | |
| Cerisiol | 3400 | — | |
| Eurimi | 1701 | — | |
| Cascami Seta | 4010 | + 110 | |
| Ellotone | 1200 90 | — 0 90 | |
| FISAC | 7210 | — 170 | |
| FISAC risp. | 7200 | — | |
| Linif. e Can. ord. | 3700 | — 10 | |
| Linif. e Can. r. | 1900 | + 30 | |
| Marzotto ord. | 1000 | — 20 | |
| Marzotto risp. | 1000 | — | |
| Olcese Vercel. | 37 25 | + 0 25 | 200000 |
| Rotondi | 10070 | + 70 | 200 |
| Snia Visc. o. | 881 | — 20 | |
| Unione Man. | 10400 | — | |
| Zucchi | 3700 | — | |
| Acq. De Ferrari | [illegible] | + 5 | — |
| Acq. De Ferr. r. | 1015 | — | 1000 |
| Acciai Potenti | 3400 | + 60 | 6000 |
| Calcest. Varese | [illegible] | — 50 | 7000 |
| CIGA Hotels | [illegible] | — 175 | 100100 |
| Jolly Hotel | [illegible] | + 55 | 1700 |
| [illegible] | 20 25 | + 0 25 | — |
| Tronos | 13200 | — | — |

## LE AZIONI A TORINO

| Titoli | 30-5 | Varias. |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 4130 | — |
| Eridania | 1400 | — 20 |
| Fiorio | 188 50 | — |
| Villanagr. Villaria | 7300 | — 30 |
| **ASSICURATIVI** | | |
| Comp. Ass. Milano ord. | 11000 | — 100 |
| Comp. Ass. Milano risp. | 9100 | — 100 |
| Comp. Latina ord. | [illegible] | — 10 |
| Comp. Latina priv. | [illegible] | — 10 |
| Generali | [illegible] | — 300 |
| RAS | [illegible] | — |
| SAI | [illegible] | — 100 |
| SAI priv. | [illegible] | — |
| Toro Ass. ord. | [illegible] | — |
| Toro Ass. priv. | [illegible] | — [illegible] |
| **BANCARI** | | |
| [illegible] Comm. Italiano | 28100 | — 700 |
| [illegible] | 27100 | — 600 |
| [illegible] | [illegible] | — 200 |
| [illegible] priv. | [illegible] | — 200 |
| [illegible] | 59000 | — 400 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | |
| Burgo ord. | 2290 | — |
| Burgo priv. | 2100 | + 20 |
| Burgo risp. | n. r. | — 100 |
| **CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.** | | |
| Pozzi Ginori ord. | 110 | — 3 |
| Pozzi Ginori [illegible] | [illegible] | — |
| [illegible] ord. | [illegible] | — |
| [illegible] priv. | [illegible] | — |
| [illegible] | [illegible] | — |
| Unicem | [illegible] | — |
| Unicem risp. | [illegible] | — |
| **CHIMICI - IDROCARBURI - [illegible]** | | |
| [illegible] | [illegible] | — 20 |
| [illegible] Lanza | 30700 | — |
| Montedison | 1480 | — 1 50 |
| Perlier | 1540 | — 10 |
| [illegible] | [illegible] | — 10 |
| [illegible] | [illegible] | — |
| [illegible] | [illegible] | — |
| [illegible] | [illegible] | — |
| Saffa R. | [illegible] | — 20 |
| SAIAG | [illegible] | — |

| Titoli | 30-5 | Varias. |
|---|---|---|
| **COMMERCIO** | | |
| [illegible] | 333 | — 3 |
| Rinascente pr. | 333 | — 3 |
| Sifac Genova | 2000 | — |
| [illegible] | [illegible] | — |
| Alitalia priv. | [illegible] | — |
| Autostrade To-Mi | [illegible] | — 50 |
| Italcable | 14100 | — 100 |
| NAI | 27 | — |
| SIP | [illegible] | — |
| [illegible] | [illegible] | — |
| **FINANZIARI** | | |
| [illegible] | [illegible] | — |
| [illegible] | [illegible] | + 10 |
| [illegible] | [illegible] | + 5 |
| [illegible] | [illegible] | — |
| [illegible] | [illegible] | — |
| [illegible] | [illegible] | —

Dopo quasi tre mesi dallo scoppio della bufera, la città ha il nuovo sindaco

# Novelli rieletto con i voti del pci

**Più uno (il trentaquattresimo) di un franco tiratore - Come nelle previsioni: il psi ha votato scheda bianca, l'opposizione ha concentrato i suoi suffragi prima sul repubblicano Ferrara, poi sul liberale Santoni - Alla terza votazione i giochi erano fatti - Il neo-eletto: «Mi riservo di accettare» - Ancora un tentativo di giunta socialcomunista?**

Diego Novelli, dopo oltre 3 [illegible] divisioni, è di nuovo sindaco: ieri [illegible] è stato eletto con i 32 voti comunisti al terzo scrutinio, quello del ballottaggio, quando [illegible] sufficiente ottenere il maggior numero di consensi per la fumata bianca. Nelle due precedenti votazioni la legge prevedeva [illegible] una maggioranza assoluta: [illegible] sulla carta erano 73 consiglieri (assenti Biffi Gentili, Sciolante, Aceto, Albanese, Romita, Furnari e Ravaioli), per cui erano necessari 37 «sì».

Alla prima tornata Novelli ne [illegible] ottenuti 34 (uno in più [illegible] previsto con la comparsa di un franco tiratore) contro i 36 del pci Ferrara, i 4 del missino Martinat e [illegible] schede bianche (10 [illegible] a uno dei psdi Magliano).

Nella seconda nessuna sorpresa: 33 [illegible] per Novelli, 34 [illegible] il liberale Santoni (i capigruppo pri e pli erano i candidati alterni per l'opposizione), 4 per Martinat e 12 bianche.

Fumata bianca ancora con [illegible] voti per un Novelli abbastanza tirato (forse per la convalescenza dopo l'intervento chirurgico di alcune settimane fa) che ha alzato la voce per frenare gli applausi.

Per la giunta ci sarà una pausa di riflessione. Pare infatti che il psi abbia consentito, in accordo con il pci, un mandato esplorativo per il nuovo sindaco che — si spera prima delle elezioni politiche — tenterà di ricomporre i cocci di una polemica non benedetta fra socialisti e pci, proprio [illegible] nome di Novelli.

[illegible] qui la dichiarazione [illegible]

Spoglio delle schede: i voti sono 34, Diego Novelli è sindaco

Novelli, mentre i gruppi cercavano di individuare il franco tiratore, quel 34° voto non previsto. «*Mi riservo di accettare* — ha detto il sindaco — *di ritornare la questione per presentare una giunta* [illegible] *sinistra. Solo allora scioglierò la riserva*».

I votanti, [illegible] ballottaggio erano 74, poiché è arrivato il repubblicano Ravaioli. Le minoranze (dc, pli, pri, psdi) hanno chiesto di procedere subito all'elezione della giunta. Cosa impossibile, in assenza [illegible] accordo fra comunisti e socialisti e di fronte ad un pci per ora non disponibile [illegible] «monocolore». Quindi tutti a casa, in attesa di tempi migliori quando Torino potrà avere un governo, [illegible] non proprio stabile almeno completo.

Novelli ha spiegato «*Non sono ancora sicuro se accetterò l'elezione, [illegible] che precede a far scoppiare la grana? La sospensione è prevista dalla legge, poiché [illegible] una riserva formale [illegible] sull'esito della votazione. Non è neppure scritto il primo punto dell'ordine del giorno*».

[illegible] precedenza il dibattito. [illegible] ribadito le valutazioni espresse [illegible] ciascun gruppo otto giorni fa, con il liberale Dondona che ha preso [illegible] [illegible] maggioranza spaccata, già *sull'elezione del* [illegible] *sulle procedure d'urgenza per approvare il bilancio in giunta*».

Pure il [illegible] — che [illegible] sollevato il problema — ha chiesto chiarimenti sul bilancio e sulla sua approvazione. Per il psdi Magliano lo scontro fra pci e psi «*ci ha portati ad un sindaco dimezzato, espressione [illegible] di metà della giunta*».

Il capogruppo de Gian Paolo Zanetta ha definito la seduta di Consiglio comunale «*un rito stanco e inutile, sul quale [illegible] deve riflettere: è il fallimento [illegible] un'amministrazione [illegible] sinistra*».

«*Non è un rito* — ha risposto Renzo Gianotti per il pci —, *ma una seduta conquista nel rispetto [illegible] legge. E questa [illegible] vogliamo per avviare quel processo [illegible] consentirà di dare rapidamente un'amministrazione alla città*».

Infine il [illegible] socialista Giorgio Cardetti per rilevare [illegible] bianca del psi «*Nella scorsa seduta* — ha detto — [illegible] *chiesto al pci di scegliere un [illegible] comunista gradito [illegible] e noi [illegible] fronte al suo "no" volevamo bianco con un'osservazione. Un sindaco che ha preteso [illegible] essere il risultato di [illegible] non il eletto dal solo suo partito. E questo è un fatto rilevante, poiché il pci per difendere l'emblema [illegible] di [illegible] e non tutta una politica*».

**Giuseppe Sangiorgio**

## Mancano [illegible] allegati «740»

Ad una settimana [illegible] dal termine ultimo per la presentazione della dichiarazione dei redditi molti contribuenti sono [illegible] difficoltà per la mancanza degli allegati I, L e M [illegible] moduli. [illegible] Arduo reperirli all'Ufficio imposte a [illegible] Comune [illegible] Vittorio 8 ed [illegible] in [illegible] tabaccherie: «*Ne abbiamo ricevuti soltanto [illegible] Poligrafico dello Stato* — spiega il dott. Orcese. [illegible] ripartizione imposte — *contro una richiesta almeno [illegible] volte superiore. [illegible] dovuto razionarli e prestabilire [illegible] senso*».

L'improvvisa [illegible] richiesta degli allegati I (redditi da partecipazioni azionarie) sarebbe da [illegible] in relazione [illegible] gran [illegible] azioni che alcune industrie torinesi, fra cui la Fiat, hanno distribuito fra i propri dipendenti: il ministero [illegible] inviato il quantitativo [illegible] degli [illegible] anni, [illegible] esclusivamente [illegible] Cristiani anche la situazione per gli allegati L (redditi diversi), e M (tassazione separata), mentre para risolta — dopo un nuovo rebuzzo arrivo avvenuto ieri — la penuria dei moduli 740 e 740 S.

Folla e commozione alle esequie delle [illegible] vittime di via Roccati

# I compagni di Roberta ai funerali «Perché te ne sei andata via così?»

**Dietro alle bare coperte [illegible] fiori il padre della bambina, parenti e amici - Gli angosciati interrogativi dell'inchiesta - Massimo Iorio, al Ferrante Aporti, ripete: «Non ho ucciso io»**

«*Signore, perdona qualunque persona sia stata causa [illegible] questa tremenda disgrazia*». Sono le 15, [illegible] comunità parrocchiale di Sant'Antonio Abate è raccolta attorno alle bare [illegible] Clara Visnadi [illegible] della figlia Roberta, [illegible] anni). Al microfono, accanto al parroco, don Piero, che officia il rito funebre, siliano alcuni compagni di classe di Roberta, ragazzi [illegible] 1° B della Ignazio Vian. «*Perché te ne sei andata via così? Non ti dimenticheremo mai*». Le parole spezzate dalle lacrime, [illegible] altra studentessa. «*Roberta, rimarrai nei nostri cuori, ricorderemo sempre la tua [illegible] ti, sarai per tutti noi un ricordo bello e prezioso*».

[illegible] piedi dell'altare le due bare, legno chiaro, un cuscino di rose rosse per la mamma, di fiori di campo, colori e profumi, per la bimba. Don Piero: «*Nel cuore tante domande, perché? Cosa è capitato?*». Accanto [illegible] Iorio, il padre di Roberta, i parenti. Anche loro a porsi interrogativi angoscianti, molti dei quali rimarranno [illegible] per sempre senza risposta.

Con la ritrattazione di Massimo, che in un primo tempo si era accusato di duplice omicidio, [illegible] gli [illegible] della perizia necroscopica e del sopralluogo ordinato dal giudice dott. Corsi, l'altra notte, nell'alloggio di via Roccati e [illegible] sibile ricostruire quando è [illegible] caduto.

L'ultimo, allucinante atto di una tragedia che [illegible] da tempo, che stava travolgendo l'intera famiglia.

Il padre di Massimo, fra i parenti, all'uscita dalla chiesa

Giovedì notte Massimo si è svegliato in un incubo: «*Mia madre stava soffocandomi con un foccio al collo*». Si è liberato dalla stretta, sconvolto ha chiesto «*Ma cosa accadeva mai?*». Lei: «*Sì. Poi, «è stata una [illegible] mormorando: "Vedo e raggiungere [illegible] sorella"*». Lo ha detto [illegible] notte, durante il sopralluogo, gli occhi spenti, il volto teso. «*Ho capito che si ammazzava, ho sentito dei rumori dalla stanza accanto*». Il giudice «*Perché non li sei presi?*». Lui, stringendosi [illegible] mani: «*Non volevo che soffrisse [illegible]*». Un incubo, forse ha creduto di sognare, di vivere nel sogno un ennesimo litigio tra i genitori. Era cosciente [illegible] quanto stava accadendo?

Determinante nell'inchiesta è stata la perizia eseguita dal prof [illegible] [illegible] spunto la prima [illegible] prima [illegible] di Roberto, ha permesso agli inquirenti una ricostruzione precisa, confermata [illegible] poi [illegible] Massimo: «*Non ho aggredito mia madre, non l'ho uccisa io. Non ho soffocato la mia sorellina*». Ora l'inchiesta è in mano al dott. Fenelli, procuratore capo del tribunale dei minori. L'altra notte era accanto a Massimo, in via Roccati 50. Ha seguito il suo racconto [illegible] è fissato in mente le sue parole. Le interrogherà nelle prossime ore, [illegible] poi per la libertà provvisoria. Lo studente di 17 anni, [illegible] due incriminazioni autocalunnia e omissione di soccorso. Ma anche questi reati dovranno essere considerati nella drammaticità del fatto.

Bisognerà capire perché mai Roberto si è accusato, confessando al capo della mobile, dott. Bassi: «*Ho ucciso io, con questa mani, mia madre e [illegible] sorella*». [illegible] psicologi parlano di un «*disperato [illegible] fattivo [illegible] difendere [illegible] figura materna non annullata, ma ritrovata*». E ancora. «*Nel trauma [illegible] questo ragazzo, privo di affetto e amore in casa, scoppiato [illegible] botte, la gola stretta da un laccio teso dalle madre che vuole [illegible]*».

Ieri pomeriggio il cortile funebre ha ospitato qualche istante davanti alla [illegible] di via Roccati 50. Dal portone si intravedeva il cortile pieno di gerani in fiore, [illegible] a cielo [illegible] si arrampica [illegible] [illegible] due piante di [illegible]. E dietro un'altalena, che il vento muove [illegible] lentamente, una vicina: «*Ricordo qualche domenica fa, una bella giornata [illegible] sole, Massimo che [illegible] la [illegible] sorellina. Ridevano felici, allegri*». Ora Massimo ha bisogno di aiuto, affetto e amore. Perché [illegible] è la terza vittima [illegible] questa sciagura.

**Enio Mascarino**

Scade il termine di presentazione delle liste elettorali

# E questa sera alle 20 la dc corre per arrivare ultima

**E' una consuetudine per [illegible] sicura [illegible] occupare il posto in fondo a destra sulla scheda - Reso noto lo schieramento repubblicano**

Ultimo giorno utile, oggi, per la presentazione delle liste [illegible] Alle 20, scadono i termini per il deposito del [illegible] in tribunale. Com'è consuetudine la [illegible] l'ultimo minuto per [illegible] sicura di occupare sulle liste il posto in fondo a destra. Nei giorni scorsi hanno già adempiuto [illegible] obblighi e alle formalità il pci, democrazia proletaria e il partito radicale. Ieri è stata la [illegible] del partito repubblicano.

## Nove donne

Numero [illegible] tra i candidati [illegible] Camera sarà Giorgio La Malfa, seguito [illegible] Susanna Agnelli, Aldo Gandolfi (parlamentari uscenti), Luigi Arisio (presidente del coordinamento quadri e capi Fiat) e Danilo Poggiolini (presidente dell'Ordine dei medici di Torino). Complessivamente i candidati sono 36, tra [illegible] 13 indipendenti e 9 donne.

Susanna Agnelli, Gandolfi e Poggiolini si presenteranno anche per il Senato, rispettivamente nei collegi di Casale-Chivasso, Pinerolo, Torino Dora e Oltrestura la prima, [illegible] Ivrea-Vercelli il secondo, [illegible] Susa-Biella il terzo. Il segretario Bruno Visentini è [illegible] lista per il collegio di Alba, Torino [illegible] e Torino-Aeritalia-Ferriere.

«*Nel '72 scrivemmo un parlamentare* — ha detto La Malfa durante la presentazione ufficiale della lista —, *nel '76 due, nel '79 quattro. Il nostro obiettivo è di eleggere 5 parlamentari*».

Nella [illegible] di via Giannone il barometro psicologico segna ottimismo e fiducia. Non per nulla uno degli slogans del pri nella campagna elettorale sarà «*Nel pri si deve [illegible] fiducia*» unito a «*Rinunciando per lo sviluppo*». Cavallo di battaglia [illegible] repubblicani, come sottolineato da Gandolfi, sarà l'economia «*con un reale rigore per ridurre il deficit della spesa pubblica*».

C'è un po' [illegible] in casa dc [illegible] il caso Beltrami. Che cos'è successo? De Mita ha affidato a Trigila, presidente dell'Anci, i collegi di Casale-Chivasso e Novara (escludendo [illegible] quest'ultimo). Il consigliere regionale Beltrami che aveva già dato le dimissioni dall'incarico. La scelta non è stata gradita da Zolla che minaccia di [illegible] presentare [illegible] Zolla è il [illegible] tre [illegible] lista dc preceduto [illegible] Bodrato e Scalfaro, seguito da Costamagna, Lega, Botta, Balzardi e Cavigliasso.

Grande animazione anche [illegible] psi, per la definizione dei nomi e dell'ordine in lista. La candidatura dello scrittore Mario Soldati è stata salutata con scroscianti applausi l'altra sera nella riunione di partito all'Itapi con La Ganga. «*Ho esitato a presentarmi* — ha detto Soldati ieri in un incontro con La Ganga — *ma quando è il momento di dimostrare se si è o non si è socialisti lo io sono sempre stato*».

## Un poliziotto

Quasi completate anche le liste dei psdi. La novità [illegible] rappresentata dalla presenza del dott. Genova, [illegible] dei componenti il nucleo speciale di polizia che liberò il gen. [illegible] Dozier, numero tre nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli che vede ai primi due posti Nicolazzi e Furnari. In lista anche il segretario della federazione Ricciotti Lerro. Oggi comunque [illegible] gli schieramenti [illegible] completo anche di dc, pli, pri e psdi.

Interrogato in assise l'ex operaio dell'Ansaldo

# Maria respinge le accuse per la strage di Genova

**Sostiene: «Quando uccisero il procuratore Coco e gli agenti di scorta ero a Milano, non ho mai militato nella lotta armata, [illegible] sono lì»**

Per singolarità e drammaticità la storia di Giuliano [illegible] ria, genovese di 36 anni, ex operaio Ansaldo, è unica nell'universo del terrorismo. Arrestato nel luglio del '76 in Val d'Aosta con l'accusa di [illegible] un assassino delle Brigate rosse, da allora Maria è [illegible] cere.

Non [illegible] uscì quando lo processarono per banda armata, seppe dalla tv che era stato condannato a 5 anni perché ritenuto uomo delle prigioni quando lo giudicarono in Corte d'assise, a Torino, con l'imputazione di aver preso parte alla strage del procuratore capo di Genova Francesco Coco e degli agenti di scorta Michele Dejana ed Antonio Saponara. Seguì il procedimento, che poteva solo significare libertà o ergastolo, attraverso i giornali, da essi apprese che le cose parevano mettersi bene, che forse d'udienza in udienza si avviclinava l'assoluzione.

E sempre dai quotidiani un brutto (per lui) giorno ebbe notizia che bisognava ritare tutto il processo in quanto il superpentito Patrizio Peci aveva [illegible] «*Da Raffaele Fiore, [illegible] della colonna torinese, [illegible] saputo che Maria era nel commando che fece l'eccidio Coco*». Considerazione sempre smentita [illegible] vigore [illegible] Fiore.

Da allora [illegible] trascorsi tre anni. Finalmente ieri il presunto killer (avrebbe fulminato con un colpo di pistola alla nuca l'agente Dejana mentre i compici falciavano sulla scalinata di S. Brigida il magistrato e l'altra guardia) ha accettato, assistito dagli avvocati Cianaria e Spazzali, l'interrogatorio della Corte.

Mezz'ora di domande e [illegible] aposte per giocarsi il futuro. Giustificati quindi [illegible] voce frastagliata [illegible] e gli imbarazzi di fronte ad alcuni quesiti. Avvantaggiato, rispetto [illegible] un anno fa, dalla ritrattata di Peci in aula: «*Fiore non disse chiaro e tondo che Giuliano partecipò al massacro, confidò solo che quel giorno Maria era andato a Genova. Del che [illegible] deduce, sapendo per la complicità Bellavance le Brigate [illegible] che [illegible] pieno tutti i requisiti [illegible] banda, [illegible] pure l'ex operaio Ansaldo era nel commando Maria infatti era a quell'epoca un regolare*». L'accusato ha ribadito la sua innocenza.

«*La mattina [illegible] strage ero a Milano, non ho mai militato nella lotta armata*».

Negazione affidata a [illegible] mentazioni piuttosto [illegible] lanti e dialetticamente non proprio efficaci. Il giudice a latere Giordano e il pubblico ministero Rinaldo hanno contestato: «*Se [illegible] non brigatista, e come tale [illegible] già [illegible] condannato, ci spieghi allora perché mai fa un [illegible] dell'organizzazione si parla [illegible] una espulsione*».

Maria ha risposto «*Il fatto potrebbe anche essere opera mia, [illegible] in quel caso specifico non so... so solo che nel '76 avrebbe l'obbligo morale di dare solidarietà a chi era perseguitato*».

L'interrogatorio non ha portato a verità e smentite. Maria continua ad essere un preso tra ergastolo e assoluzione. Contro di lui ci sono indizi, due testimonianze oculari (però divergenti) e il [illegible] conto di riporto [illegible] Peci. A suo favore, [illegible] di prove sicure e le parole del pentito Antonio Savasta. «*A me Dura* (uno dei più feroci killers brigatisti, n.d.r.) *disse che Giuliano non [illegible] con Coco*».

**Claudio Giacchino**

Si valutano i danni dell'incendio, diversi miliardi

# Ex Tekaid: mille operai in cassa per sette giorni

**Le fiamme hanno distrutto nei sotterranei delle acciaierie Ini e Laf (gruppo Finsider) cavi e tubi - Per il ripristino occorrono [illegible]**

Acciaierie Finsider [illegible] Tekaid) di corso Regina [illegible] il giorno dopo il disastro. Perché [illegible] stato l'incendio che [illegible] ha arrecato danni per vari miliardi (oltre 10), all'impianto sotterraneo di alimentazione dei reparti per la lavorazione degli [illegible] inossidabili e delle lamiere a freddo. Gli operai a cassa integrazione fino a fine settimana sono un migliaio ed il ripristino degli impianti potrà durare anche dei mesi.

Ieri è cominciato il sopralluogo dei dirigenti e dei tecnici nel labirinto inceneriti dalle fiamme chilometri di cunicoli sotterranei e bruciati, con tubazioni, [illegible] elettrici, cavi per l'alta tensione, fusi e distrutti. Centralino esploso, quadri [illegible] comando inservibili e montagne di schiumogeno immesso dai vigili del fuoco.

I dirigenti aziendali sono prudenti sulle cifre dei danni, ma non riescono a nascondere la loro preoccupazione. «*L'unico fatto positivo è che gli impianti [illegible] produzione sono [illegible] integri* — precisa l'ing. Alberto Pollastrelli, direttore [illegible] Industrie Acciai Inox — *cercheremo [illegible] ridurre al minimo i tempi di blocco produttivo e far fronte alla [illegible] con [illegible] altre aziende del gruppo. Fortunatamente funzionano il laminatoio e la «ricottura brillante». [illegible] 1000 operai, in cassa integrazione scattera per 300*».

Il rogo, partito sotto il reparto della Inox, si è esteso ai tunnel di alimentazione dell'adiacente stabilimento Laf (Laminazione a freddo) che fornisce il 50 per cento [illegible] lamiere per il settore auto della Fiat, con analoghi danni, se non peggio. Per questa azienda gli operai che verranno messi in [illegible] integrazione sono 700.

«*Ci vogliono due giorni per avere un quadro completo dei danni, che però appaiono molti [illegible] ingenti* — precisa il dott. Alberto Ciglia, direttore del personale [illegible] dell'organizzazione [illegible] — *Gli impianti [illegible] rimasti quasi indenni, quelli più danneggiati hanno avuto i quadri [illegible] comando bruciati. Cercheremo di allacciare i macchinari non fisse immediatamente, per rimetterli [illegible] funzione i laminatoi. Forse potremo riconiciare a produrre [illegible] prossima settimana, in collaborazione con gli altri stabilimenti del gruppo, a Taranto e Nord Ligure. Comunque, per riavere l'azienda in ordine come prima, [illegible] verà attendere fino a dopo [illegible] ferie*».

I dirigenti [illegible] prenderanno contatti [illegible] il consiglio [illegible] fabbrica e [illegible] regionale [illegible] affrontare il problema della cassa integrazione e la graduale ripresa produttiva.

**temperature di ieri**

| | |
|---|---|
| massima | + 22,1 |
| minima | + 11,2 |
| media | + 15,2 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1001 mb, umidità 37 per cento. Temperature: massima +20, minima +10,3; media +14,6. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con alternanza di schiarite e locali addensamenti, [illegible] riali e precipitazioni; vi[illegible] bilità; temperatura stazionaria, venti moderati con rinforzo sui rilievi. Sole: sorge 5,50, tramonta alle 21,02. Temperatura della nostra zona a Torino: max +21,3, min. +10,8.

# Stratorino, altri [illegible] milioni [illegible] sorpresa

**Pubblichiamo i nomi di 80 partecipanti che hanno vinto un buono acquisto da centomila lire offerto dai supermercati «Conti» [illegible] chi [illegible] è iscritto presso le loro sedi**

Continua [illegible] pioggia di premi sui protagonisti della «*Stratorino*». Alle centinaia di doni messi in palio da decine di industrie (l'elenco è pubblicato sullo «*Special Stratorino*» in vendita [illegible] lire nelle edicole della città) si sono aggiunti altri 80 buoni acquisto da 100.000 lire ciascuno offerti dai Supermercati Conti. [illegible] stati estratti a sorte proprio fra chi aveva scelto di iscriversi presso uno dei punti vendita.

Ecco l'elenco dei nuovi vincitori, che per ritirare il premio dovranno presentarsi con il pettorale:

**Supermercato di [illegible] Mongioverde, Enzo Giorgetti, Claudio Trossarello, [illegible] Giacobbe, Franca Formisano, Floriana Coriolo.

**Supermercato di via Cuneo**: Luisa Guadagno, Mario Quavecchia, [illegible] Ruffino, Lorenzo Colicchio, Maurizio [illegible].

**Supermercato [illegible] via Raiti**: Sandra Rossetti, Luca Gargnini, Sebastiano Olivero, Donata Ponchia, [illegible] Rossetto.

**Supermercato di via San Donato**: Antonio Mirea, Maria Ombra, Andrea Albarello, Diego Malaterra, Bruno Carotta.

**Supermercato di piazza Sofia**: Corrado Coniglio, Sergio Bonaga, Giancarlo Coggiola, Giovanni Baldassone, Alessandro Maldera.

**Supermercato di via Arnaldo da Brescia**: Davide Damasso, Piero Monelli, Renato Valabrega, Carlo Ventimiglia, Erminia Falcitelli.

**Supermercato [illegible] Caldore**: Damiano Zampieri, Adriana Frilelli, Laura [illegible], Fernanda Bertoglio, Franco Canale.

**Supermercato [illegible] Turati**: [illegible] Deraco, Loredana Pulzolu, Giuseppe Marrone, Marisa Lodi, Giovanni Bainotti.

**Supermercato di via Chieri angolo della Salute**: Nicola Di Bello, Gian Piero Villa, Caterina Telesca, Adriano Tonutto, Maria Luisa Marini.

**Supermercato di piazza Derna**: Sergio Bean, Bruna Bozzone Giordano, Barale, Donatella Giordano, Alberico Conrotto.

**Supermercato di via Balsamo**: Sergio Bolio, Germana Busacca, Bruno Lillo, [illegible] nicole Albani, Luigi Bonetto.

**Supermercato di corso Adriatico**: Rosanna Cenille, Debora Duc, Margherita Barale, Laura Pagliero, Antonella Barbiolo.

**Supermercato di Piacenza**: Giusy Ogliré, [illegible] Long, Bruna Massimino, Alberto Genneay, Anna Grill.

**Supermercato [illegible] Carmagnola**: Marilena Cordero, Concetta Pignata, Maria Anna Bosco, Claudio Pisore, Lucio Peirano.

**Supermercato di Orbassano**: Anna Ferro, Umberto Pisore, Daniele Bruna, Luisa Razzano, Adriana Cortano.

**Supermercato [illegible] [illegible] Albertinelli, Enrico Massetto, Eugenia Vallet, Bruno Righetti, Filip Thertard.

## Si parla [illegible] stress

Il [illegible] sullo «*Stress nella [illegible] industriale e post-industriale*» organizzato dall'Istituto di medicina pa[illegible] prosegue oggi (ore 21,45, via Lagrano 15) [illegible] una discussione su «*Terziogia o natura?*». Partecipano i professori: H. Laborit di Parigi, V. Andreoli [illegible] Verona, P.M. Furlan [illegible] clinica psichiatrica di Torino, P. Panchieri di Roma, E. Panconesi di Pisa [illegible] e L.O. Speciani [illegible] Milano.

Domani, [illegible] 20,30, dibattito con il prof. Laborit, e il prof. Panchieri al cinema Massimo, dopo [illegible] proiezione [illegible] film di A. Resnais.

## Il videolento

Ore [illegible] di stamattina videoincontro [illegible] il ministro della Sanità Altissimo. Lui a Roma e i suoi interlocutori a Torino, nell'aula magna dell'Università. [illegible] Po. Il mezzo: [illegible] videolento della Sip, vale a dire un sistema televisivo a circuito chiuso [illegible] del telefono [illegible] reso possibile in tutt'Italia) che [illegible] di parlare e vedersi, [illegible] anche [illegible] mostrare scritti, fotografie, ecc.

Poiché il suo impiego pare soprattutto in medicina, consente di trasmettere e discutere in tempo [illegible] radiografie, risultati di [illegible] tracciati cardiografici.

# Specchio dei tempi

**«Non s'indignano per un bimbo smarrito, figuriamoci per l'erosione dell'Iva» - Divieti inutili se nessuno li fa rispettare - Quella splendida visione [illegible] Monterchi - All'estero sconfitti i portoghesi - Masaccio è bello**

Un lettore ci scrive

[illegible] riferisce alla [illegible] lettere sul metodo [illegible] pagamento delle rate scolastiche: quella dell'11 maggio che pone [illegible] evidenza l'evasione fiscale e quella del 17 che sottolinea l'infrazione [illegible] norme sulla Contabilità generale dello Stato.

«*In qualità di presidente di un Consiglio [illegible] Circolo della città, concordo pienamente con le [illegible] lettrici sul fatto che le rate scolastiche debbano [illegible] autorizzate e pagate [illegible] dal Capo d'Istituto Organo Collegiale, non regolare rilascio di fattura da parte delle ditte. Ma mi risulta che parecchi Consigli [illegible] Circolo, privi [illegible] disinteresse, [illegible] per "eccessivo interesse", opportunità o [illegible] niverse parte, deroghino abbastanza facilmente dalle [illegible] norme amministrative.*

«*Del resto quante "irregolarità" nelle rate scolastiche non dovrebbero poi stupire molto. Mi riferisco ad una lettera del [illegible] scorso [illegible] merito al bambino di 3 anni smarrito presso la scuola "Il nuovo", e mi stupisco [illegible] un Consiglio di Circolo, per quanto poco qualificato, non rendendosi conto della gravità del fatto, abbia pubblicamente, a fronte squillanti, ribadito la sua "piena solidarietà e fiducia alla Direzione e agli insegnanti..." che prevedono alla vu ed alle pinne.*

«*Nel caso delle reti tranviarie [illegible] Torino, i masselli in calcestruzzo hanno sostituito l'asfalto con grande riduzione delle spese [illegible] manutenzione, risparmio energetico in fase [illegible] produzione, vantaggio ecologico in quanto le strade [illegible] masselli sono permeabili.*

«*A Lanzo Torinese, i "predecessori" si [illegible] già allontanati dall'armonia [illegible] pietre e delle terre locali*».

«*La scelta di sostituire l'asfalto con i masselli in calcestruzzo ha risposta a queste esigenze: realizzare una pavimentazione resistente, economica, esente [illegible] manutenzione, confortevole*».

«*Sono belle le pavimentazioni [illegible] masselli? Esistono documentazioni fotografiche [illegible] dimostrano come con i masselli in calcestruzzo [illegible] possono realizzare [illegible] e piazze bellissime, [illegible] taggi molteplici per l'ambiente e le comunità*».

Dario[illegible]

## Geometri

A Michelino [illegible] stati festeggiati i geometri che hanno raggiunto nell'83 (cinquantacinque [illegible] d'iscrizione all'Albo. Il Collegio dei geometri di Torino e provincia ha offerto a trentadue anziani professionisti l'attestato di benemerenza e una medaglia.

«*Non s'indignano per un bimbo smarrito, figuriamoci per l'erosione dell'Iva*» - Divieti inutili se nessuno li fa rispettare - Quella splendida visione [illegible] Monterchi - All'estero sconfitti i portoghesi - Masaccio è bello

«*Non s'indignano per un bimbo smarrito, figuriamoci per l'erosione dell'Iva*» - Divieti inutili se nessuno li fa rispettare - Quella splendida visione [illegible] Monterchi - All'estero sconfitti i portoghesi - Masaccio è bello

La perquisizione nella sede psi

# Giudici polemici con i socialisti

Alla polemica tra magistratura torinese e psi, legata all'inchiesta sullo scandalo delle tangenti e alla perquisizione ordinata da un sostituto procuratore della Repubblica nella sede cittadina del psi, si è aggiunto ieri un duro comunicato della sezione piemontese dell'Associazione Nazionale Magistrati.

«Non si possono più ignorare — si legge nel documento — *le confuse prese di posizione in cui s'arrovellano taluni ambienti politici che lamentano ai loro danni, da parte dell'autorità giudiziaria, atti definiti persecutori, perché valutati come strumento d'una subdola lotta di parte, cui certo autorità giudiziaria si presterebbe a scudo di chissà quali interessi.*

I fatti sono noti. Il dott. Rinaudo, sostituto procuratore, indagando su una presunta raccomandazione che sarebbe stata fatta dal vicesegretario provinciale psi Marziano Marzano, fa perquisire il suo ufficio, che è anche la sede torinese del psi. In quel momento arriva una telefonata del ministro delle Finanze, Forte.

Le versioni a questo punto divergono. L'ufficiale della Guardia di Finanza che comanda l'operazione sostiene di aver ricevuto una intimidazione da parte del ministro Forte smentisce affermando «*di aver solo tradotto l'ufficiale al rispetto più rigoroso della legge*». Il sostituto procuratore chiede l'autorizzazione a procedere contro il ministro per minacce a pubblico ufficiale. Il più annuncia un ricorso al Consiglio Superiore della Magistratura.

Ieri, il comunicato della sezione piemontese dell'Associazione Magistrati: «*Si esprime stupore e protesta tanto per la piccolezza e gratuità dell'accusa di persecuzione — si legge nel documento — quanto perché pervenga l'assunto convincimento che l'autorità giudiziaria debba agire con metri diversi, sensibilissimi per le esigenze politiche, il convincimento cioè, che nel perseguire reati e nel ricercarne le prove, l'autorità giudiziaria debba agire diversamente che per ogni altro cittadino*».

E si precisa: «*Lo stupore è tanto più grande di fronte alla volontà di giustificare come legittimamente compiuto dall'esecutivo (il ministro Forte, n.d.r.) un intervento su un ufficiale di polizia giudiziaria incaltito dell'esecuzione di un provvedimento proprio dell'autorità giudiziaria, anche se il sfferma che l'intervento era teso a coldeggiare l'esatto adempimento dell'altro istruttorio*».

La Giunta dell'Associazione è convinta che «*spetti solo al magistrato competente valutare e dirigere le modalità d'esecuzione d'un suo atto*». E conclude esprimendo «*la speranza che le prese di posizione non vogliano pesare sulla libera conduzione dei procedimenti penali, improntata al precetto dell'eguaglianza di fronte alla legge e al premiante valore della giustizia secondo le leggi che ci regolano*».

Davanti ai caval 'd brons le immagini in diretta della Coppa Campioni

# Diecimila tifosi in piazza S. Carlo con il cuore nello stadio ateniese

**Accanto al monumento è stato montato il più grande schermo televisivo all'aperto mai realizzato nel mondo, metri per - Stamane da Caselle partono altre 2000 persone**

Questa sera piazza San Carlo diventerà una sorta di succursale dello stadio olimpico di Atene: almeno diecimila del pubblico assisteranno, insieme, alla finalissima della Coppa dei Campioni, seguendo le immagini trasmesse in diretta dalla televisione e proiettate sul più grande schermo televisivo all'aperto mai realizzato nel mondo. Si tratta di un pannello di metri per 9, costruito con uno speciale materiale sul quale, con un proiettore Eidophor svizzero, è possibile produrre immagini di straordinaria qualità e dimensioni, visibili anche con la luce del crepuscolo.

Lo schermo, ventun pannelli modulari, è stato montato ieri pomeriggio proprio davanti al monumento dei «cavai 'd brons» su una struttura in tubi metallici alta 15 metri. Praticamente possibile seguire le immagini, proiettate da una distanza di circa 50 metri, da tutto il settore piazza rivolto piazza Castello e dall'intera via Roma, nel tronco da via Vittoria a via Battisti. Le proiezioni inizieranno alle 20: la realizzazione e l'organizzazione tecnica della manifestazione sono state curate dalla società Keller Studio, in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune.

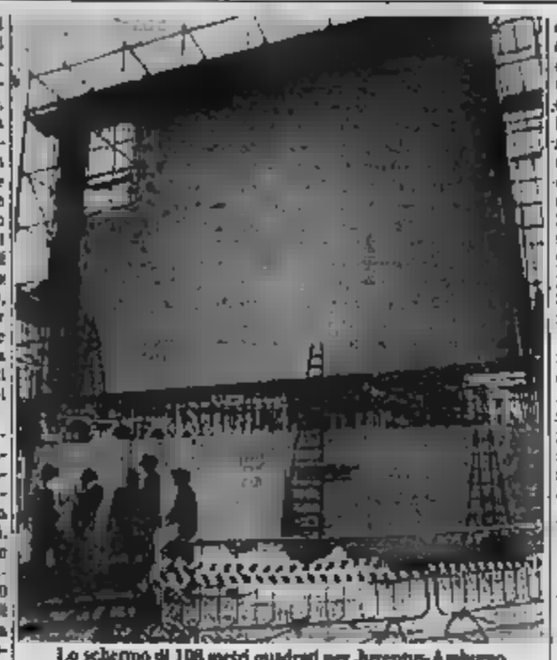
Ieri, intanto, sono proseguite le partenze dei tifosi per Atene: mille, compresi i passeggeri dell'aereo speciale con la squadra della Juventus, erano già partiti lunedì a bordo di tre charter, e ieri, dall'aeroporto di Caselle, sono decollati altri aerei speciali, organizzati da varie compagnie di viaggio, un totale di 1300 passeggeri. Altri 9 velivoli con 1980 persone partiranno oggi fra le 7,30 e le 11.

L'operazione partenze si è svolta con il massimo ordine e non si sono registrati ritardi. Il personale della Sagat ha lavorato a pieno ritmo smaltendo senza intoppi, grazie all'organizzazione, l'eccezionale afflusso di passeggeri. In previsione erano stati aperti nuovi varchi nella sala imbarco — 2 per i voli internazionali e 8 per i nazionali — con chiamata diretta alle partenze: il sistema, che ha dato buoni risultati, rimarrà in vigore anche dopo l'«operazione Atene». Per il trasferimento sul campo dei passeggeri l'Atm ha collaborato con 2 pullman speciali da 130 posti che si sono affiancati ai 2 intercampo della Sagat raggiungendo una capacità di trasporto di 3000 persone ora. Buoni risultati ha dato anche il nuovo parcheggio di emergenza, capace di 1100 auto, realizzato nell'area cantiere dell'aeroporto.

Anche la polizia di frontiera è stata costretta a lavorare sodo per il controllo dei documenti e le verifiche di sicurezza. I 20 uomini del vicequestore dottor Baranello hanno avuto il loro da fare a vigilare su borse e valigie dei tifosi, che sono state accuratamente perquisite, per impedire il trasporto di «botti» (vietati dai nostri) e preventive manifestazioni eccessive di gioia ad Atene.

In ogni caso le strutture dell'aeroporto hanno mostrato di sopportare bene i momenti di punta, senza che il traffico di linea subisse sensibili ripercussioni. Di certo, il momento più critico sarà quello dei ritorni: tra le 2 e le 30 di domani atterreranno all'aeroporto di Caselle ben 18 velivoli charter, in gran parte concentrati nelle prime ore della mattinata. E bisognerà fare i conti, in caso di vittoria, anche con l'euforia dei tifosi.

Gianni Bisio



Lo schermo di 108 metri quadrati per Juventus-Amburgo


## Messaggi urgenti

ARUTO cuoco cercasi per ristorante in Torino fisso massimo 15enne già pratico. Telefonare 304.072.

FRIGATORI stagionali 5° livello cerca Lamig. Presentarsi: via Borgaro 96, telefono 201.772.


## echi di cronaca

**Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv t. 782.881**

738 tel. 10 Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore bianconero.

**Barovero dà di più**

Moda classica e moderna di qualità produttori Professionalità ed esperienza garantiscono la convenienza. Via Bellono 45 ang. via V. Galvani. Festeggia Lunedì pomeriggio aperto.

**Moquettes stoffe Tappezzerie scampoli**

nel deposito della Fabbrica di via Duchessa Jolanda 3. Vendita al pomeriggio


TAPPETI D'ORIENTE
SABET
P.tta Modenina degli Angeli 2
(interno cortile)
Tel. 553.022 - 556 142

RELAX
Super riposante consigliato dal medico

Casa del Sofà e Salotto
F.LLI BERGALLO



STAMPA SERA
Supplemento del venerdì
giorni

4 programmi tv in 12 pagine
Spettacolo, inchiesta, varietà



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
UNITA' SANITARIA LOCALE 1/23 TORINO

L'Unità Sanitaria Locale 1/23 Torino bandisce una gara a mezzo licitazione privata per la registrazione di dati sfavorevoli la predisposizione specialistica computerizzata esterna.

La ditta che intendesse partecipare a tale gara dovranno far pervenire apposita domanda scritta al Servizio Provveditorato Tecnico della U.S.L. 1/23 — Via San Secondo 29 Torino - tel. 011/544 991 — entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Tale richiesta non è vincolante per l'Amministrazione.

Il servizio di registrazione oggetto dell'appalto avrà durata annuale.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione tenendo presente che:

1) la gara sarà espletata secondo le normative previste dalla L.R. 13-4-1981 n. 2 e dal R.D. 23-5-1924 n. 827 in quanto applicabile.
2) la domanda di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:
   - certificato di iscrizione alla Camera di Commercio. Le società cooperative dovranno inoltre unire un certificato comprovante l'iscrizione negli appositi albi istituiti presso ogni Prefettura.
   - l'elenco dei principali servizi di registrazione e verifica dati effettuati durante gli ultimi tre anni e di quelli in corso di esecuzione. Se trattasi di prestazioni di registrazione e verifica dati effettuate ad Amministrazioni od enti Pubblici esse dovranno essere provate da dichiarazioni rilasciate dalle Amministrazioni ed enti medesimi, se trattasi di prestazioni a privati le dichiarazioni sono rilasciate dall'appaltante, qualora ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (autocertificazione ammessa).
   - la descrizione del tipo di macchinario e dell'attrezzatura tecnica in possesso della ditta;
   - l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante della ditta addetti quali assistenti, nonché la consistenza complessiva ed organica del personale stesso.

IL PRESIDENTE



NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
UNITA' SANITARIA LOCALE 1/23 TORINO

L'Unità Sanitaria Locale 1/23 Torino bandisce una gara a mezzo licitazione privata per la registrazione di dati sfavorevoli la predisposizione Farmaceutica Medica Generica Pediatrica, specialistica Ambulatoriale.

La ditte che intendano partecipare a tale gara dovranno far pervenire apposita domanda scritta al Servizio Provveditorato Tecnico della U.S.L. 1/23 — Via San Secondo 29 - Torino - tel. 011/544 991 — entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Tale richiesta non è vincolante per l'Amministrazione.

Il servizio di registrazione oggetto dell'appalto avrà durata annuale.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione tenendo presente che:

1) la gara sarà espletata secondo le normative previste dalla L.R. 13-4-1981 n. 2 e dal R.D. 23-5-1924 n. 827 in quanto applicabile.
2) la domanda di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:
   - certificato di iscrizione alla Camera di Commercio. Le società cooperative dovranno inoltre unire un certificato comprovante l'iscrizione negli appositi albi istituiti presso ogni Prefettura.
   - l'elenco dei principali servizi di registrazione e verifica dati effettuati durante gli ultimi tre anni e di quelli in corso di esecuzione. Se trattasi di prestazioni di registrazione e verifica dati effettuate ad Amministrazioni od enti Pubblici esse dovranno essere provate da dichiarazioni rilasciate dalle Amministrazioni ed enti medesimi, se trattasi di prestazioni a privati le dichiarazioni sono rilasciate dall'appaltante, qualora ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (autocertificazione ammessa).
   - la descrizione del tipo di macchinario e dell'attrezzatura tecnica in possesso della ditta;
   - l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante della ditta addetti quali assistenti, nonché la consistenza complessiva ed organica del personale stesso.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE prof. Aldo Olivieri



CITTA' DI TORINO
Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale

AVVISO

Si comunica che a partire da venerdì 20 e fino al 31 maggio p.v. presso i Centri di Formazione Professionale Comunali sono aperte le iscrizioni ai corsi di 1° livello per l'anno formativo 1983/84.

C.F.P. «Casa per la Libertà» - via Bossi 4 - tel. 32.85.33
n. 2 corsi di elettronica
n. 1 corso per idraulici

C.F.P. «Maria Enrica» - via Bardonecchia 151 - tel. 75.86.84
n. 2 corsi per tornitori
n. 2 corsi per fresatori
n. 1 corso per saldatori
n. 1 corso per manutentori meccanici
n. 1 corso di elettronica
n. 2 corsi di telecomunicazioni
n. 2 corsi per elettromeccanici

C.F.P. «Lingua e Pensiero» - strada delle Cacce 36 - tel. 348.7943
n. 4 corsi per manutentori polivalenti

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del C.F.P. dalle ore 9 alle ore 12.

Torino, maggio 1983

L'ASSESSORE AL LAVORO
Dionisi Dalmo


Con le rivelazioni permise la cattura dei rapitori di Stefania Rivoira

# Un pentito che viveva nel terrore il detenuto stroncato da overdose

**Per il sequestro della figlia del re del gas furono arrestate, grazie alla collaborazione di Franco Leone, undici persone - Teneva una vendetta, l'autopsia ogni dubbio**

Da anni Franco Leone, 35 anni, il detenuto del carcere di Pinerolo morto per «edema» polmonare provocato da un'overdose di stupefacenti, viveva nel terrore. Da quando, con le sue rivelazioni, permise la cattura di undici persone responsabili del sequestro di Stefania Rivoira, la figlia del «re del gas», liberata nel giugno del '73 dopo quattordici giorni di prigionia e il pagamento di 670 milioni di riscatto. Non solo, Franco Leone collaborò con magistratura e carabinieri anche nell'inchiesta sul rapimento dell'industriale lombardo, Mariani.

Per questo aiuto prezioso quattro persone erano state ingiustamente incolpate del «caso». Rivoira ed erano state condannate in primo grado e in appello a 18 anni di carcere), Franco Leone fu il primo, a Torino, nel processo celebratosi il novembre scorso, a beneficiare della legge pro-pentiti per i sequestri di persona, e venne condannato a soli 8 anni e mezzo, mentre per i complici di un tempo furono comminate pene dai 10 ai 17 anni di carcere.

Come è morto Franco Leone? L'altra sera il prof. Paolo Tappero, su incarico del sostituto procuratore di Pinerolo, Annabella Dellaporte, ha eseguito l'autopsia: è perito ha

Franco Leone, ucciso?

chiesto 60 giorni di tempo per esami tossicologici, rimandando così di due mesi la soluzione di quello che è un vero e proprio giallo.

Quando Franco Leone iniziò a collaborare con i carabinieri del Nucleo operativo e con il giudice istruttore Sorbello, venne trasferito nel carcere di Ivrea per meglio tutelare la sua incolumità. Poi, inspiegabilmente, il pentito fu rimandato alle Nuove, e ci volle l'istanza di fuoco del suo avvocato, Fulvio Gianaria, perché la Procura lo destinasse a Pinerolo.

Cocainomane da tempo, Franco Leone probabilmente, ha potuto continuare a drogarsi anche dietro le sbarre. Non è un mistero che nelle carceri italiane gli stupefacenti entrano con estrema facilità, anche in un penitenziario quello di Pinerolo dove sono ospitati solo una quarantina di detenuti e tutto funziona come un orologio.

Ma l'ipotesi più terribile è che qualcuno sia riuscito a far pagare al giovane il tradimento di due anni fa. Sabato notte Franco Leone si è sentito male in cella. Dopo le prime prestatogli dal medico del carcere sembra, però, che si sia alzato dalla sedia sentendo di stare bene. Gli agenti di custodia lo hanno allora esaminato attentamente alla ricerca di qualche traccia di puntura, supponendo il detenuto avesse superato una crisi dovuta ad un'iniezione d'eroina. Ma senza risultati. Il dopo l'uomo non ha più ripreso coscienza, ed è morto mentre l'ambulanza attraversava l'ingresso del pronto soccorso dell'ospedale Agnelli.

★ Alla fermata dell'autobus di corso Re Umberto quasi all'angolo con corso Vittorio Emanuele, Michele Alzio, 24 anni, via Filadelfia 25, è stato aggredito da un giovane che ha tentato di derubarlo del Alla sua reazione, il malvivente lo ha colpito una testata alla fronte; poi, per evitare l'intervento di alcuni passanti, è stato stretto a fuggire a mani te. Michele Alzio è stato medicato alle Molinette con i punti Guarirà in 10 giorni.

## Muore in moto padre di 3 figli

**Un meccanico di 25 anni, e padre di tre bambini, è morto la scorsa notte schiantandosi con la moto contro un palo della luce in corso Trieste a Moncalieri. La vittima è Gerardo Conte in via Artom 29/15, dipendente di una officina di autodemolizione. Il momento è ancora incerto la dinamica dell'incidente: non si sa se la moto abbia sbandato a causa della velocità o se sia stata urtata da un'auto. Di certo i rilievi hanno accertato che la «Honda 750» ha sbandato sulla sinistra urtando il marciapiede e finendo sullo spartitraffico. Qui avrebbe sfiorato un palo di quelli che reggono i lampioni. A causa dell'andatura sostenuta la moto non si sarebbe fermata in tempo finendo così contro il secondo palo.**

# Aiuti nelle spese per i disoccupati?

**Il coordinamento chiederà per affitto, luce e gas una sospensione in di contributi**

Ieri mattina, nel corso della «chiamata pubblica» dell'Ufficio di collocamento, che si è svolta al cinema Massaua, il coordinamento dei disoccupati ha proseguito la raccolta delle di affitto, luce, gas e acqua relative all'ultimo trimestre. Uno dei promotori dell'iniziativa, Sergio Celo, afferma: «*Oggi stesso consegneremo l'elenco dei casi più disperati alle varie aziende erogatrici dei servizi, chiedendo una sospensione di 30 giorni. Sono infatti avviate trattative con prefettura e enti perché contribuiscano al pagamento o se ne accollino l'intero onere*».

«*A noi — conclude Celo — non interessa la campagna elettorale. Questo è un problema di sopravvivenza, non si può andare ancora avanti senza lavoro e senza soldi*».

Al termine della chiamata, i disoccupati hanno formato un piccolo che si è diretto verso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio, dove era in corso l'assemblea dell'Unione Industriale, incalzando una manifestazione per sollecitare una politica a favore dell'occupazione.

**Spettacolo.** I sindacati di categoria hanno inviato nei giorni scorsi al presidente del Consiglio e al ministro del Lavoro un telegramma per sollecitare il pagamento dell'assegno mensile ai pensionati pals. «*Attendiamo fino a 3 enti per ricuperare, senza tratti, che ci è dovuto. Il giusto è che la situazione sia peggiorerà solo*».

# Tanti scrivono a Valerio: «Coraggio, ce la farai»

**Il ragazzo che ha ritrovato nella pittura la gioia di vivere, dopo la terribile esperienza patita nel rogo della baita di famiglia, oltre ai messaggi dei coetanei ha ricevuto incoraggiamenti da esperti e artisti**

Stima, solidarietà, incoraggiamento: Valerio Bioppa, il ragazzo che in una maledetta notte d'ottobre è stato terribilmente piagato dal fuoco nell'incendio d'una baita sopra Rubiana, si stringe l'affetto di chi, attraverso il racconto del giornale, ha conosciuto il suo tubo. Lui, Valerio, nella propria ansia d'aver coraggio, ha trovato l'aiuto della pittura. Quadri da autodidatta, impressioni, momenti disegnati dalle povere mani lese, il piccolo sollievo d'una piccola certezza: quella che il rogo non ha cancellato il desiderio di guardare senza troppi rancori al domani.

La sua storia ha commosso, il desiderio di continuare a dipingere ha fatto giungere alla *Stampa* decine di telefonate e lettere: messaggi di artisti che hanno voluto metterai a disposizione di questo piccolo allievo entusiasta; messaggi di bambini che, con poche semplici parole, hanno voluto esprimergli il loro ricordo e il loro augurio.

Dall'altro pomeriggio, Valerio Bioppa ha trovato una nuova scuola e nuovi amici: è diventato uno degli allievi di Delia Durzio, che insegna pittura ad un gruppo di ragazzi. «*Tramite il giornale* — dice ora la famiglia Bioppa — *vogliamo far giungere il nostro grazie agli altri artisti, tra cui Luciano Fabro e Marcello Morelli, che avevano offerti di seguire Valerio. Siamo sicuri che comprenderanno la nostra scelta: il ragazzo, in questo modo, sarà quotidianamente a contatto con coetanei e ciò potrà servirgli a ritrovare la gioia di stare in mezzo alla gente*». Un ringraziamento anche al presidente dei galleristi piemontesi, Pippa Russo della Viotti, che ha offerto a Valerio la propria competenza d'espositore d'arte e che, in questi giorni, andrà a visionare i suoi quadri.

Accanto alla degli adulti, quella dei più piccoli. Gli allievi della V/D delle elementari Nizza Monferrato hanno inviato al giornale un mazzetto di lettere che consegneremo a quello che già è diventato «un loro amico». Fogli di quaderno in cui parlano della «voglia di piangere» che hanno provato nel leggere del dramma di questo ragazzo sfortunato. «*Ti* — scrive un bimbo di nove — *per la tua pittura, ma soprattutto, per il gesto d'amore che hai avuto verso tua sorella salvandola dalle fiamme prima di pensare a te stesso*».

«*Valerio, diventerai un famoso pittore, lo sento* — aggiunge Daniele —. *Primo perché sei abile; secondo perché il tuo sacrificio sarà ripagato. Sei un coraggioso*». «*Non sentirti triste, ti vogliamo bene* — prosegue Simona —. *Cerca di non pensare più a quei brutti giorni. Noi tutti ti rispettiamo*». «*Non aver vergogna ad uscire con la maschera* — invita Luca —. *Non è certamente con ad impedirti d'essere intelligente e buono*».

Siamo convinti che Valerio saprà apprezzare queste parole: la sua vivere passerà anche attraverso la spontanea offerta d'amicizia di chi comprende il suo dramma, vive la sua angoscia e crede nel suo domani.

re. ri.

## Carovana della pace

**Transiterà Torino giovedì prossimo la carovana nazionale per la pace partita tre giorni fa da Palermo. La destinazione è Ginevra dove sabato si terrà una manifestazione europea per il disarmo. Sempre a Ginevra avverrà venerdì mattina un incontro tra una rappresentanza dei movimenti pacifisti, guidati dalle Acli, con le delegazioni americana e sovietica.**

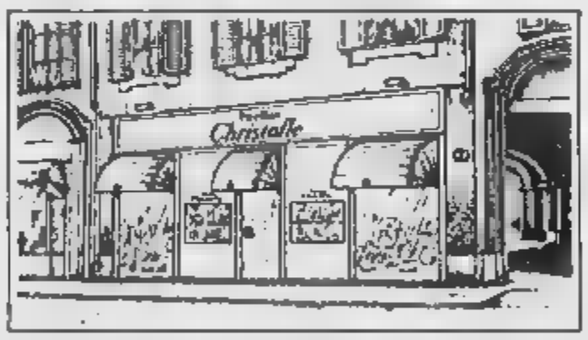
**Venerdì la carovana sarà accolta all'imbocco dell'autostrada di Milano; quindi, alle 18, in via Garibaldi all'angolo via il gruppo «Cantiere» si esibirà in un concerto sui temi della pace. Alle 17,30 da piazza Statuto muoverà una manifestazione che si concluderà nuovamente in via Garibaldi.**

## La marcia dell'Ugi

L'Ugi, associazione delle famiglie di bimbi ammalati di tumore, compie i tre anni di vita. «*In ognuno di noi* — dice la presidente, Anna Lamarca — *quei tragici ricordi hanno lasciato una ferita inguaribile ma, nello stesso tempo, la volontà di aiutare genitori e figli a sopportare meglio il dolore*». L'Ugi, finanziata dagli stessi soci che pagano la loro opera di assistenza volontaria, ha costituito e attrezzato le sale giochi per i piccoli ammalati, istituito turni di assistenza nell'intero arco della giornata.

«*Cerchiamo di venire incontro alle esigenze sia economiche sia psicologiche dei genitori, in particolare di quelli meno abbienti. Lo stesso cappellano dell'ospedale infantile, dove abbiamo la sede, ha messo a nostra disposizione un alloggio della comunità "Il Leccio pienese"*».

Nel quadro delle iniziative per aiutare l'associazione, il gruppo sportivo Bertolo ha organizzato, per domenica 29 maggio, una marcia (competitiva e non); le partenze, scaglionate secondo le categorie, s'inizieranno alle 8. Ritrovo in via Ve angolo via Vanchetti, nel parcheggio dei magazzini Metro. Tantissimi i premi, tra l'incasso sarà interamente versato, il *Specchio dei tempi* all'Ugi.

Pavillon Christofle Apre a Torino.
Christofle
Orfèvre à Paris
TORINO - Via Maria Vittoria, 2 / Piazza S. Carlo - tel. 011/53.53.75



RESIDENZIALE
SOLARA
ALLOGGI DA 1 A 4 CAMERE - SOGGIORNO
CUCINA - SERVIZI

ARISTON
COLLETTORI SOLARI
PROPRIETA' E VENDITA: C.SO PESCHIERA 136 - TEL. 011 372420
ENERGIA: DELLE INCERTEZZE DEL FUTURO
SOLARA: UNA GRANDE REALIZZAZIONE PENSATA IN FUNZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO
la.Be. STUDIO E REALIZZAZIONI TERMOTECNICHE
10064 PINEROLO - VIA SAN MARCO, 2 - TEL. 0121/21047
ARISTON ENERGIE ALTERNATIVE - ESPERIENZA E RICERCA
MERLONI IGIENICO SANITARI S.P.A. - FABRIANO - TEL. 0732/701354
AGENZIA DI TORINO: C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 21 - TEL. 011/680689

## PRIME VISIONI

ARISTON (corso V. Emanuele 54, tel. 547 997) The Black Stallion, John Saturn, Don Ameche. Col. Dr 15.10, 17.40, 19.50 22.30

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147) Il mandarino, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason (anteprima). Ap. 15.30. Feriali 15.40; 17.50 20.10, 22.30

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 597.190) Stato matto matto [illegible] di... Charlotte Vassor, Yves Thuillier, Bernadette Kerson, Jean-Luc Arlo; colori. Non vedi Dr 15.30 17.35, 19.10 20.45, 22.30

ASTOR (via Vinzaglio 8 tel. 519.511) Brubaker, Robert Redford, Jane Alexander (drammatico). Ap. 15.15. Feriali 15.30; 17.50, 20.10, 22.30

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248 tel. [illegible]14) Chiuso per lavori

CAPITOL (via San Quintino 24, tel. 540.605) Gandhi, Ben Kingsley, Candice Bergen. Trevor Howard (spettacolare). Dr 15 18.30 21.40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.119) Storia di Piera, di M. Ferreri, con M. Schygulla. I Nibelunghi, di Wajdeleno. Vist. 18 - Gel. Dr.: 16,15 18.25, 20.35 22.40 L. 4000

CRISTALLO (via Gioberti 3, tel. 650.71.00) Chiuso per lavori

DORA (via Bertola 34 tel. 542.482) La storia di Sophie Mary Streep, Kevin Klein, Peter Mc Nichol (drammatico). Dr 15.15, 17.15, 22.15

DUCHELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 540.765) Amityville possessione di Damiano Damiani con G. Olson, B. Rosati (orror). Vist. 15 Dr 15.30, 18.30, 20.30, 22.30

EDEN (corso Beccaria 8, tel. 541.523) Le regole dell'on non vale. Dr.: 15, 16.25, 20.10, 22.30

ELLIPSE (via XX Settembre 15 bis tel. 537.703) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange di Sidney Pollack (commedia brillante) Dr.: 15.45, 18, [illegible]0

EMPIRE (via Principe Tommaso 9, tel. 683.354) La storia vivente (5 P.V. Kent Marcoski, Kathy Ogilvie. Colori Ver. 15 Ap 14.30 ult 22.30

METROPOLI (via Pretore Tarantola 6 tel. 650.04.70) Hotel Lavia, Belmondo, Fox Vanessa Mae. Vist. 18 Colori [illegible] 16, 17.40, 19.10, 20.40, 22.30 L. 4000

## NEI CINEMATOGRAFI

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.150) Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma. Tachi Non visto Or 15, 18.50, 19.45, 20.55, 22.30

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.644) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Or 15.45, 18, 20, 18, 22.30

ORFEO (piazza Gemma, tel. [illegible]) All-male bits gaiezet taboo. Movie Usa. French erotic style. Vist. 18 Ap. 15, ult 22.30 Ingresso riservato soci Nuovo Club

PRINCIPE (via Principe di Acaja 45, tel. 748.69.54) Blue game maledetta (novità Usa) Vanessa Del Rio, Bernardina Fox, Veronika Hard. Jarred Gold. Novità Vist 18 Ap. 15, ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685) Casanova 82. Vist. 18 Ap. 15, ultimo 23

REPOSI (via A. Saluzzo 15 tel. 651.240) Soldato blu, Candice Bergen, Peter Strauss, Donald Pleasence, di Ralph Nelson. Vist. 14 Dr.: 15, 18.10 20.20, 22.30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) I guerrieri della palude silenziosa di Walter Hill con Keith Carradine Techn. Vist. 18 (ore (sporchi ridotti Agis L. 3000). Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

STUDIO INTE (via Acqui 2, tel. 330.521) Id, Chiara e la Bruna, di M. Polizi, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (divertente, da non perdere) Col Non vist, impr. 4500; Aiace 3500 Orario 14.30; 16.30, 20.30; 22.30

TORINO (via Bruzolo 6, tel. 530.353) Solo maschine per coppie perfezionisti (S.P.K. hard francese). Hacking Duender. Col. Vist 18 Ap 14.30 ult 22.30

VITTORIA (via Roma 326 tel. 511.799) Peppo e Cicola, Paolo Villaggio, Lina Bank, Milly Carlucci (comiche). Ap 16.30 Film 16.40, 18.40, 20.40, 22.40

### PROSSIMAMENTE PRIME VISIONI

AMBRA (via Chiesa della Salute 72, tel. 287.197) chiuso in prova di verifica della Commissione provinciale di vigilanza Prossima riapertura

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621) Veronika Voss di R.W. Fassbinder (Orso d'oro Berlino [illegible] con Rosel Zech Vist 14 Ap. 20 ult 22.30. Ingresso 3500, Agis 2900)

FARO (via Po 30, tel. 837.214) chiuso per riposo. Domani Chi sa parla. Ap 20, film 20.10, 22.20

LA PERLA (corso De Gasperi 24, tel. 584.791) Tipo di Vespi Quincy. Non vist Or.: 17; 18.50; 20.40; 22.30.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 705.803) chiuso per riposo. Domani Chi sa parla.

MASSIMO (v. Monebello 4, tel. 876.061) oggi chiuso

MILANO - DONNA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530[illegible]5) Le labbra del piacere. Vist 18. Ap 10, ult 22.30

MOLIERE (corso Belgio 53, tel. 674.171) Lolita (commedia erotica) Vist. 18 Ap. 15, ult 22

S. PAOLO (via Cesare 80, tel. [illegible]) chiuso per riposo

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842) Tinti gioia Vist. 18, Ap. 14.30; ult 22.30.

### SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293) Pornografia violenza. Brigitte Lahaie Vietato 18 Orario 14.00; 16.45, 17.25, 19.05, 20.45 22.30

CONTINENTAL (via Reiss Romoli 348, tel. 697.068) chiuso per lavori. Domani Un pigiama rosa.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.557) Heavy metal (A un certo punto mistery, ott tragic, ott sexual. anxiety). Vist. 18. Ap 20,15; ult 22,30

[illegible] (via [illegible] 8, tel. 749.23.82) Peppo di Mezzanotte, un film di Alan Parker ispirato alla vera storia di Billy Hayes. Musiche originali di Giorgio Moroder, vincitore di Pop Dynamic System Ap 20 ult [illegible]

### ZONA CROCETTA - S. RITA

ADRIANO (via Becchi 66, tel. 657.714) Achtung ! Baby... con i Cuba di Vasco Rossi

GENERALDO d'Essai (via Tirreni 82, tel. 220.98.21) La Chop Cabo e Radio Birdi presentano «Radio music». Il rock in 30 film. Jesus Christ Superstar di N. Jewison opera rock Ore 20.15, 22.30.

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 197, tel. 596.125) oggi chiuso per riposo

### ZONA FRANCIA

BETA D'Essai (via [illegible] 88, tel. 749.29.07) Le donne del lenzuolo bianco di N. Renoir con M. Piccoli. J. Moreau. Ore 20.10, 22.30.

### ZONA MILANO - R. PARCO

MADOR (largo G. Cesare 105, tel. 787.014) Cinecittà Vist 18 Ap 15, ult [illegible]

### FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

Lux. Esperienza pornografica. Vist 18 CHIVASSO

POLITEAMA - Più forte di Bruce Lee. MONTANARO

VITTORIA: Porno stravolta V 18 PINEROLO

[illegible] Cornili.

ITALIA: Momenti blu.

NUOVO: Esperienze di sesso.

PRIMAVERA: Summer lovers.

RITZ: Teatro

SFUSSO

GARNALDI: La moglie in vacanza. VALPERGA

AMBRA: Pel dondo perfezione.

## TEATRI E CONCERTI

Vedi Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 10, per pianoforte e orchestra. Vedi Concerto n. 2 in re maggiore per pianoforte e orchestra. Radio stasera Sinfonia n. 3 in re minore op. 27. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana. Pianista numerario 5000 ingressi 3000 ridotti 2000. Prevendita posti numerati [illegible] e giovedì dalle 16 ore 18.

[illegible] DELL'UNIONE MUSICALE ore 21 (chiesa di S) Duo Ughi, pianista Eugenia Bagnoli pianoforte Brahms La sonata per violino e pianoforte. Biglietti in p. Castello 29, tel. 544.573 e dalle 20 all'Auditorium.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 818.046) ore 21 due spettacoli Parade dell'assurdo nel tempo per non fare - E sono l'Edipo nel tempo per non morire. Compagnia del Cabaret [illegible] di Torino. Ingresso soci

DONIZETTI ore 21 Gruppo quattro cantoni. Ingresso apparente di R. Sudano.

CHANSONNETTE LUPI (tel. 538.238) vedere Musei.

### RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 7) 31 [illegible]

CLUB 84: ore 15.30-21 danza

DU PARC ore 21 Rocky a [illegible]

LA PERLA: ore 21 danza.

LE ROI ore 21 Bal Musette

OZEON 15.30-21 La Nuova Ritorna

PRINCIPE: ore 15,30 Nuovo Ricreativo

TROCADERO: ore 21 [illegible]

SAN GIORGIO VALENTINO - Motorama Danze: Disco Cristallo

BUNKER - PIANO BAR (v. F. Galimi 3, tel. 532.492) [illegible] Thomas, Krystyne, Flavio Gallino

BUNKER DISCOTECA: ore 21

## GALLERIE E MUSEI

PINNA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 8, tel. 877.810) Adriano Tunnarelli [illegible] Diana Venturi

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12, 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Trentennale del Cinemacopeo»: ore 18 e 21,15 Dimensione mistero (Hell and high water) di Samuel Fuller con Richard Widmark, Gene Barry, Victor Francen (Stati Uniti 1953, col., min. 110).

MUSEO ZOOLO (v. Accademia delle Scienze 5): 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso

MUSEO MARTINI DELL'ETOLOGIA - Pensionat locali a lezioni 9-12, 14.30-17.30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7) 9-12 - 15-18 Festivo 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini, lungo i giardini, 9-12,30 14,30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-19,30; lunedì mercoledì [illegible]

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): biblioteca lunedì 9-19, domenica 9-13, [illegible] chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

MUSEO [illegible] NATURALE «G. ROCCA» (viale Thovez 37) domenica 9-12

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e ai 2° e 4° giovedì del mese per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Cavi ana 2ª e 4ª domenica e 1° e 3° giovedì del mese.

### MOSTRE PUBBLICHE

PAOLO PASCHETTO (Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini) sino al 29 maggio. Ore 9-12,30, 16-19 (lunedì chiuso)

BURAMONO: STAMPE GIAPPONESI DEL '700 E '800 (Centro Incontri - Casa di Risparmio, Corso Stati Uniti 21) sino al 22 maggio.

OTTONE ROSAI (Circolo degli Artisti, Palazzo Graneri, via Bogino 9) fino al 30 maggio 10-12, 15-19,30 lunedì chiuso

LE BATTAGLIE DEL PRINCIPE EUGENIO DI J. HUCHTENBURG (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze 6) dal 28 aprile

LA NUDA ANTONELLIANA mostra permanente sulla vicenda del pittore monumentale (nell'atrio di partenza dell'elicottero, via Montebello) inaugurazione sabato 21 maggio ore 17


PALASPORT - TORINO
Domani sera ore 21,30
[illegible] DEBUTTO DI
HOLIDAY ON ICE

Dop ci 6 giugno tutte le sere ore 21,30. Giovedì - Sabato - Domenica ore 18,30 e 21,30
Prevendita:
Casse Palasport
Tel. 313.000 - 377.818
[illegible] Stadio Torino
Via Roma 48
Tel. 544.583 - [illegible]

...club 84
Ore 15,30 per gli Amatori del Ballo
ore 21
[illegible] TORNEO [illegible] BALLO

Città Mercato
Presenta
"MERCOLEDÌ INSIEME"
[illegible] 15
Giochi, quiz, intrattenimenti e sorprese con
GIANNI LIBONI
[illegible] CIPPO
ROBERTO MARCHETTI

DOMANI all'IDEAL
noi siamo pronti...
noi colpiremo!!

DOMANI al VITTORIA
Qui è il comandante che vi parla.
Bentornati a bordo.
Allacciate le cinture e ridete a volontà.
E' tutto incluso nel prezzo del biglietto.

L'AEREO PIU' PAZZO DEL MONDO...
SARÀ IL PIÙ PAZZO

Conserva questo [illegible]
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti
Recati al più presto presso la più [illegible] sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti faranno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma può anche restare un donatore occasionale se non vuole partecipare diretta[illegible] alla vita della nostra [illegible] che gestisce direttamente [illegible] centri trasfusionali. E non [illegible] questo sarà meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il [illegible] ti risponderemo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire né un santo e neppure un povero grullo, ma un [illegible] un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano e un artista, o un libero professionista come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso, condizione [illegible], dalla loro opinione in tema di razza, di religione, di politica o di classe.
AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue
Dona sangue.
Ti sentirai meglio.
Tel. 011-634.426


## Presentata a Milano la tournée: parte l'11 giugno, prevede meno presenze

# Nella lunga carovana estiva di Battiato danzatrice araba, Radius e Giusto Pio

MILANO — Franco Battiato ha presentato la sua tournée, ieri, alla Terrazza Martini: fotografi, cronisti, addetti ai lavori, spiritosaggini, atmosfera vagamente eccitata. Lui ha parlato molto, [illegible] con chi pretenderebbe di fargli esprimere qualche concetto particolare: «Se per esempio scrivo che "sul ponte sventola bandiera bianca", tutti a chiedermi cosa, in realtà, ho voluto significare. Invece [illegible] non ho inteso niente di speciale, ho solo raccontato che c'è [illegible] bandiera bianca la quale sventola su un ponte. A volte sono stato persino accusato di essere incomprensibile: ma se [illegible] riesce a leggere i miei brani senza [illegible] loro reconditi messaggi, [illegible] risultano intelleggibili anche per i bambini dell'asilo».

Due composizioni inedite [illegible] presentate da Battiato durante la tournée che comincerà l'11 giugno a Pordenone, per proseguire in numerose città e località balneari, con varie pause, fino alla fine di agosto. «In questo modo — ha spiegato l'organizzatore Angelo Carrara — raggiungerà [illegible] il pubblico sia in città sia al mare». Ogni spettacolo si svolgerà in grandi spazi, preferibilmente stadi: mentre l'anno scorso la media delle presenze era di 12/13 mila persone a sera, ora — stima l'aggravarsi della crisi — si pensa dovrebbero venirne 7/8 mila.

I costi: 40 milioni di minimo garantito a sera più una percentuale sugli incassi, ottomila lire un biglietto (ma a Milano e in qualche altra grande città dieci; nel capoluogo lombardo in particolare è possibile che il concerto-spettacolo venga pagato addirittura 30 milioni, se la gestione [illegible] stadio deciderà di trattenersi interamente gli introiti).

Di fronte ad alcune perplessità, Battiato ha risposto che, intanto, «i cachets per gli interpreti [illegible] un certo livello sono fissi, e soprattutto, sono tanti i soldi necessari per allestire spettacoli in grado di essere visti e ascoltati da decine di migliaia di persone».

Occorre essenzialmente un adeguato gruppo di operatori e di macchinari. La struttura tecnica della tournée di Battiato comprende 4 tir, 1 pullman, [illegible] auto; l'allestimento scenico si giova di un palco di 16 metri per 12, due ali laterali (12x4) di supporto per amplificazione. La copertura completa di questa costruzione, un palco regia, due mixer, l'impianto luci: [illegible] manovrare e coordinare il tutto 15 tecnici, 12 tecnici, 4 autisti, 10 addetti al montaggio e smontaggio palco.

Lo spettacolo sarà animato da 14 musicisti, 5 coristi, una danzatrice araba. Con il coordinato, sul palco, altri artisti: Francesco [illegible] il quale eseguirà due brani; Alberto Radius, da tempo collaboratore di Battiato, presenterà tre composizioni; quattro saranno proposte da Giusto Pio, l'inseparabile violinista e cantore; mentre Battiato canterà dieci/dodici canzoni. Durata prevista dello spettacolo: oltre due ore.

Reazioni e suggerimenti del pubblico serviranno [illegible] cantautore per perfezionare il suo prossimo L.P., che è «quasi finito» ed uscirà in autunno.

Ornella Rota

### Una lacuna a Viareggio

MILANO — L'organizzatore «Tirpei» di Carrara ha imposto questa nuova, lunga tournée di Battiato in modo diverso dalla «routine» dei concerti. Un giro a singhiozzo, della durata totale di circa due mesi, che permetterà di raggiungere il pubblico delle città e quello delle [illegible] balneari.

Queste le [illegible] finora confermate: l'11 giugno a Pordenone Poi il debutto; il 15 [illegible] certo a Torino, al parco Ruffini; il 16 a Cento (Ferrara); il 17 a Camaiore, in Versilia; il 20 allo stadio di Genova, il 22 a Pinerolo, il 28-29 al Palasport di Roma; il 30 allo stadio di Napoli.

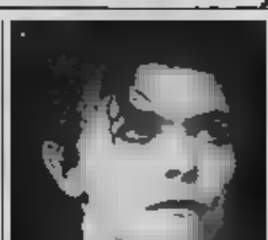
Pausa di qualche giorno, poi Battiato e la sua ormai numerosa «troupe» saranno il 7 luglio alla Cascine di Firenze e il 14 a Milano, probabilmente al Vigorelli. Un'altra lunga pausa, fino alla fine di luglio, consentirà al cantautore di sovrintendere al missaggio del 31 giri di Sibilla, l'ultima «[illegible]perta» di Battiato che contrariamente al previsto non fa parte della carovana estiva.

La tournée riprenderà dal 1° al 20 agosto, in data che sono ancora da definire: c'è da girare che si tratta [illegible] città [illegible] mare e di montagna.

## David Bowie domani canta «quasi» in Italia

LIONE — David Bowie come una cometa: stasera è in concerto a Lione, [illegible] e venerdì a Fréjus sulla Costa Azzurra, poco lontano da Cannes. E' il punto più vicino all'Italia che tocca la tournée della grande rockstar e si registrano per l'occasione migliaia di partenze, organizzate da agenzie o in pullman, oppure [illegible] in autostop, o ancora gruppi di amici in auto.

Il gruppo musicale che accompagna il biondo cantautore è composto da Stevie Ray Vaughn (chitarra solista); Carlos Alomar (chitarra accompagnamento); Carmine Rojas (basso), Tony Thompson (batteria), Fred Mandell (tastiere), più [illegible] coristi. Il concerto di ogni sera [illegible] un minuto circa di volo musicale: poi Bowie arriva [illegible] palco, e inizia [illegible] vecchia canzone, che [illegible] cambia di volta in volta. La potenza dell'impianto sonoro è di circa 40 mila watt.



I biglietti d'ingresso al concerto sono numerati: la società dell'organizzazione si [illegible] a segnalare per iscritto, nei tickel per alcune zone dell'anfiteatro romano dove si terranno i concerti di Fréjus, «in questa parte si vede male». Biglietti arrivarne a ruba, ma chi parte alla ventura per «Serious Moonlight» [illegible] il titolo della [illegible] possibilità di trovare ancora qualche posto: ha i concerti di Lione che quelli di Fréjus hanno dovuto essere raddoppiati, per permettere di sodisfare tutte le richieste.

## A Mosca mancano locali appositi, pochi gruppi sono conosciuti: va meglio a Vilnius e Tallin

# Il jazz in Russia, un fenomeno d'élite

DAL [illegible]

MOSCA — Quando [illegible] il complesso Dikal (trasparente l'identità con Dixie) o gli Allegro di Nikolaj Levinovskij, o i superstari che fanno capo a Chizhik, o [illegible] gli Arsenal (che però fanno anche musica rock), le sale del ristorante Oktjabr o del Rossija si riempiono d'un pubblico più attento, meno rumoroso e anche [illegible] stravaganze nell'abbigliamento di quello che [illegible] attorno ai concerti pop.

Sono i più noti fra i complessi jazz che calcano le scene sovietiche, e sono forse gli unici che lo facciano [illegible] la benedizione del regime, grazie alla «tromba» soprattutto gli Arsenal) di esprimere a ritmi di jazz talani tradizionali temi della musica popolare russa, anziché limitarsi a propagare i «valori borghesi» che il Cremlino vede [illegible] tutti o quasi i generi [illegible] importati dall'Occidente.

L'Oktjabr e il Rossija sono gli stessi locali dove due mesi fa si [illegible] Gianni Morandi, facendosi quasi trollare con i frenetici applausi dei suoi ammiratori sovietici. Possono andar bene per un concerto di quel [illegible] forse anche [illegible] un'avventata [illegible] rock; non per un jazz da intenditori.

Un «locale da jazz», di fatto, a Mosca non [illegible]. Ed è forse questa costrizione — più che lo spreco da parte della cultura [illegible] ufficiale — a frenarne la diffusione. Il jazz resta, nell'Unione Sovietica, un fenomeno da élite intellettuale, da strate in casa fra amici, privo [illegible] quei connotati consumistico-moderni che spiegano, nonostante tutte le avversioni ideologiche espresse dal partito, il successo del pop e del rock. Un concerto jazz dei Dikal, o dei pochi altri complessi che affiorano formalmente [illegible] sottobosco privato, attira sì un buon numero [illegible] persone, ma resta una piccola macchia nel panorama musicale di qui. [illegible] che sono [illegible] e tedeschi più che sovietici. Ecco allora, a Vilnius e a Tallin, un fiorire del jazz non dissimile da quello che [illegible] riscontra in alcuni [illegible] europei: esistono i locali adatti, c'è uno spirito di fondo che vi è consono, c'è anche [illegible] cultura musicale diffusa. [illegible] se qualcuno dice che il jazz è nato [illegible] a Odessa, sul Mar Nero, protagoniste le piccole bande di ebrei che all'inizio del secolo suonavano a matrimoni e funerali eseguendo motivi che possono ricordare i blues americani, la verità è che oggi soltanto sulla costa baltica esiste un jazz che non sia soltanto fenomeno di élite.

Non a [illegible] vieni [illegible] Vilnius il complesso [illegible] Vyacheslav Ganelin, quasi [illegible] tutto [illegible] nascosto a Mosca e nelle [illegible] contrade [illegible] questo [illegible] impero, ma noto e anche apprezzato in Occidente. [illegible] trio (Ganelin all'organo, Tarasov alla batteria, Chekasin al sassofono) ha avuto un buon successo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Festival jazz di Berlino — era il primo complesso jazz a uscire dall'Urss — e poi a Dortmund nell'81, in Italia nel giugno [illegible] e recentemente (in questi giorni a Dortmund. Ma il suo free jazz, accolto anche con entusiasmo da taluni critici occidentali, non può certo far parlare di una «esplosione» di quella musica in Urss.

Il jazz, come il rock, è accusato di «rammollire la gioventù sovietica» e [illegible] «renderla cattiva di volta in volta. La polemica dell'impianto sonoro è di circa 40 mila watt.

I biglietti d'ingresso al concerto sono numerati: la società dell'organizzazione si [illegible] a segnalare per iscritto, nei tickel per alcune zone dell'anfiteatro romano dove si terranno i concerti di Fréjus, «in questa parte si vede male». Biglietti arrivarne a ruba, ma chi parte alla ventura per «Serious Moonlight» [illegible] il titolo della [illegible] possibilità di trovare ancora qualche posto: ha i concerti di Lione che quelli di Fréjus hanno dovuto essere raddoppiati, per permettere di sodisfare tutte le richieste.

### In dubbio il concerto Winwood-Green

ROMA — E' in dubbio il concerto all'ippodromo [illegible] Capannelle programmato per sabato alle 21, di Steve Winwood e Peter Green. Dei [illegible] sopralluoghi della commissione di vigilanza [illegible] Comune, che poche ore prima dell'esibizione di venerdì scorso dei «Weather Report» aveva dichiarato inagibile lo spazio, per motivi di sicurezza [illegible] gli organizzatori della cooperativa Stage e del Capannelle Club si sono impegnati [illegible] apportare le necessarie modifiche.

Quello che è stato fatto, però, non è bastato a evitare un nuovo intervento della commissione di vigilanza e il divieto imposto agli organizzatori, da parte [illegible] prefettura, di vendere i biglietti in prevendita e di affiggere i manifesti pubblicitari.

### «Estate romana» fumata [illegible] in Campidoglio

ROMA — Ancora fumata nera in Campidoglio per l'«Estate [illegible]». Ieri [illegible] si è risolta con un nulla di fatto la riunione della giunta capitolina convocata per discutere sulle manifestazioni estive a Roma e la politica culturale della capitale.

La nuova riunione della giunta comunale è prevista per lunedì prossimo; martedì nell'ambito [illegible] Consiglio comunale si [illegible] dovrà il dibattito [illegible] l'approvazione del programma.

### Un libro per ricordare Romolo Valli

REGGIO EMILIA — Questa [illegible] alle 21, nel ridotto del Teatro «R. Valli», sarà presentato il libro «Romolo Valli: ritratto d'attore» a cura di Guido Davico Bonino. Interverranno, con l'autore, Renzo Tian, Sergio Colomba e Alessandro D'Amico.


Tutto scienze. Tutti insieme.

Collezionare Tuttoscienze. Quante volte mi avete pensato. E quante volte avete messo da parte un numero per leggerlo con calma e non l'avete più trovato. Nessun rimpianto. Ci ha pensato La Stampa.

Da oggi tutti i segreti e la curiosità della scienza e della tecnologia, classificati secondo un pratico indice per argomenti, entrano a far parte della vostra biblioteca, raccolti in 4 splendidi volumi. Il primo è uscito in questi giorni e contiene tutti i numeri dall'ottobre '81 al maggio '82. Gli altri tre sono previsti per ottobre, dicembre '83 e [illegible] '84.

Potete acquistare il primo volume a L. 6000 presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico 41 (ammezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, o, se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 10.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

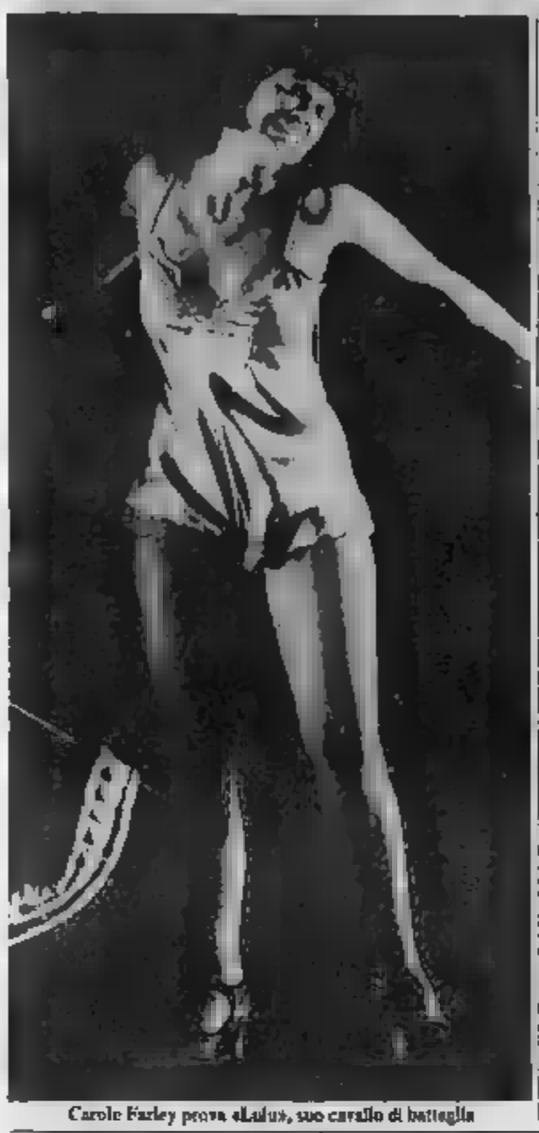
Desidero ricevere in contrassegno n. [illegible] copia di TUTTOSCIENZE - Vol. 1
Cognome e nome _____
Indirizzo _____
Località _____
Tel. _____ Data _____
Firma _____

10% SCONTO ABBONATI
Gli abbonati a La Stampa che presenteranno o spediranno il tagliando in via Marenco 32 in vece di pagamento del 10% di sconto, più altre sorprese di [illegible] volume di Tuttoscienze per un periodo speciale di [illegible] anni.

Collezionati per voi da La Stampa.

### Incontro con il musicista che dirigerà l'opera di Berg venerdì al Regio

# Pesko: «Lulu è la più bella»



Carole Farley prova «Lulu», suo cavallo di battaglia

**L'appuntamento più [illegible] della stagione - Entusiasmo per il lavoro [illegible] Ljubimov**

TORINO — Ungherese, notissimo in Italia per la sua attività teatrale e concertistica, Zoltan Pesko, che [illegible] appena diretto il trittico schönberghiano [illegible] Scala, guiderà venerdì sera l'orchestra del Re[illegible] nel più atteso spettacolo della stagione: *Lulu* di Alban Berg cantata in tedesco nella versione in tre atti recentemente completata [illegible] Friedrich Cerha.

E' la prima volta che dirige *Lulu*? «Sì, anche se è un'esecuzione che covo in me da molti anni, ala da quando Karl Böhm la diresse a Berlino e io assistetti alla preparazione dell'opera».

Ma allora [illegible] il terzo atto che Cerha ha strumentato [illegible] permettendo all'opera di presentarsi nella sua integrità. Così [illegible] di questa versione?

«*L'opera va fatta così, completa. Berg aveva lasciato il terzo atto nella versione per canto e pianoforte insieme a molte pagine strumentali* [illegible] *attraverso la Suite, e altre* [illegible] *indicazioni piuttosto precise per l'orchestrazione. Cerha ha collegato il tutto* [illegible] *un lavoro minuzioso, durato una dozzina d'anni*».

L'intervento di [illegible] fu preceduto da altri tentativi?

«*No. La vedova* [illegible] *Berg, Helene, aveva proposto a Schönberg, Webern Zemlinski e Krenek il compito di completare il* [illegible] *atto. Ma tutti declinarono. Schönberg per un malinteso che riguardava un'imprecazione antiebraica pronunciata da un personaggio minore ma più presente in Wedekind; Schönberg fu irremovibile, anche se l'opera era stata dedicata a lui per il suo sessantesimo compleanno. Webern rifiutò, spaventato dall'entità del lavoro, e così Zemlinski che non poteva forse identificarsi con lo stile berghiano troppo avanzato per lui* [illegible] *era sostanzialmente un tardoromantico. D'altra parte, forse, è meglio così, perché la strumentazione è lavoro delicatissimo e quando è fatta da grosse personalità rischia sempre di sovrapporsi in* [illegible] *troppo invadente allo* [illegible] *dell'autore su cui il lavoro*».

C'è una differenza [illegible] dislivello tra il terzo atto e [illegible] altri due? «*Il terzo atto è più ironico degli altri, almeno fino alla scena del sottotetto* [illegible] *Londra; e forse anche la strumentazione di Berg sarebbe diversa. Cerha tende piuttosto ad uniformare, basandosi su un'ultima conoscenza dello stile e collegando con scrupolo artigianale le varie parti originali*».

Parliamo [illegible] spettacolo. Pesko non vuole scendere nei particolari [illegible] mi dice apertamente il suo entusiasmo per il lavoro di Ljubimov e del [illegible] scenografo, Borowski. «*E' una delle migliori Lulu che si possano vedere oggi nei massimi teatri europei. L'ambientazione è spostata da fine Ottocento all'epoca dell'autore, ma questo non compromette la natura espressionistica del lavoro*».

Ma è [illegible] anche [illegible] compagnia di canto, dove tutti [illegible] straordinariamente preparati e garantiscono l'omogeneità dell'insieme.

Preferisce *Wozzeck* a *Lulu*? «*Lulu è molto più bella, da tutti i punti di vista, musicale, teatrale, vocale. E' la più grande opera del '900*».

Le difficoltà non lo spaventano. «*Certo è un testo difficile, ed è strano che lo sia ora dopo quasi cinquant'anni. L'orchestra però ha lavorato bene, anche se in Italia queste difficoltà possono apparire maggiori perché c'è meno confidenza con il repertorio sinfonico tardoromantico e moderno; Schönberg ma anche con Richard Strauss*». La donna senz'ombra [illegible] *esempio precorre Lulu*».

Pesko mi saluta, ricordandomi le pratiche spiritistiche della moglie di Berg che diceva d'aver ricevuto dal marito defunto il divieto [illegible] eseguire il [illegible] atto di *Lulu*: donde il veto testamentario e le questioni legali, tuttora pendenti, per definire la legittimità [illegible] questa versione integrale che i torinesi avranno finalmente la fortuna di conoscere.

**Paolo Gallarati**

## E nel foyer ballerete il rock con la donna serpente

TORINO — Ancor [illegible] una del debutto, qualcuno sembra preoccuparsi del modo in cui Ljubimov ha visto la [illegible] di Berg. Nell'intervallo il [illegible] trasformerà in [illegible] discoteca. I [illegible]ti si metteranno a ballare [illegible] che [illegible] hanno mai avuto accesso nel tempio della musica colta. Quel che è peggio, inviteranno il pubblico a unirsi a loro. E allora, ecco la domanda fatale: Maestro, non le sembra eccessivo? Come ha potuto pensare alla discoteca?

E Ljubimov spiega che la musica di Berg è liberatoria, proprio [illegible] la dimostrerebbe. Aggiunge: «Uno spettacolo non è come il [illegible] del ristorante da cui uno sceglie i piatti [illegible] vuole. Noi abbiamo preparato [illegible] piatto unico. Piacerà? [illegible] piacerà? Lo sapremo venerdì».

Lulu, donna serpente, sarà interpre[illegible] [illegible] Carole Farley, americana bion[illegible] [illegible] [illegible] serpentino, [illegible] miss in un «beauty contest» dell'Idaho. Prima di ora, ha cantato Lulu per dieci anni, in [illegible]erica e [illegible] Europa. E' la prima volta che si [illegible] in un teatro italiano.

Sembra quasi che Lulu coincida col suo destino di cantante. «Spettacolo di no — dice ridendo — nel mio repertorio ci sono altri quaranta personaggi».

Come [illegible] [illegible] così spesso Lulu? Perché, oltre alla brava, è anche bella? «Più tutte e due le cose. [illegible] soprattutto perché rientra in pieno [illegible] mia idea [illegible] teatro. [illegible] un'opera non è molto teatrale, per me [illegible] è interessante. Teatralità e musica, ecco che [illegible] chiedo, [illegible] come ritengo a [illegible] gli altri».

Pesko sostiene che Carole Farley [illegible] miglia molto a Lulu. «Ma solo sulla scena», dice lei. Nella vita privata è diverso, ha persino un figlio. Don Giovanni alla rovescia [illegible] se lo sarebbe potuto permettere.

**r. b.**

### Parla Sollima, regista [illegible] seconda serie tv

# *Quei ragazzi del cinema [illegible] duri Anni Quaranta*

Massimo Ranieri è tra ai ragazzi di celluloide», affresco di una generazione narrata [illegible] tv

[illegible] — *Per spiegare il suo progetto il regista Sergio Sollima, rivelatori con i due Bandokan [illegible] 76, fa un paragone. «E' [illegible] dipinto [illegible] un [illegible] nelle dimensioni [illegible] [illegible] quadro da salotto». Il progetto immediato di Sollima è la seconda serie [illegible] [illegible] ragazzi [illegible] celluloide, lo sceneggiato andato [illegible] onda nell'autunno dell'81 che [illegible] [illegible] stenario fisso il Centro sperimentale di cinematografia a Roma, negli Anni Quaranta.*

*Ma il progetto completivo è più vasto: è una seconda serie che si [illegible] girando proprio in questi giorni e che verrà trasmessa alla fi[illegible] dell'anno, nella seconda rete se ne potrebbero aggiungere successivamente una [illegible] e una quarta nel tentativo [illegible] offrire quello che Sollima chiama «l'affresco di una generazione».*

*La generazione [illegible]ovinamenta [illegible] quella a cui appartiene il regista, tanto è vero che, pur essendoci un copione scritto [illegible] Alberto Silvestri, Massimo Mida e dallo stesso Sollima, [illegible] sono [illegible] episodi veri e verosimili che vengono raccontati in questo Ragazzi di celluloide.*

*«Il nostro cinema di [illegible] è nato alla scuola del Barbaro e del Chiarini. E' lì, è in quegli anni, che [illegible] sono formati i grandi e piccoli talenti che [illegible] occupano un posto nello spettacolo: per[illegible] non riproporre [illegible] materia di riflessione un'età e un clima che non esistono più».*

*Interpretato [illegible] stesso gruppo [illegible] attori del precedente filmato, Massimo Ranieri, Roberta Paladini, Alfredo Pea, Leo Gullotta, Massimo De Rossi, cui è stato aggiunto un altro gruppo di attori come Guido Alberti, Caterina Boratto, Daniele [illegible] Poggi e Jacques Sernas. I [illegible] di celluloide numero due racconta gli anni di Roma città aperta, la fine della guerra, la caduta del fascismo, l'inizio [illegible] ricostruzione, l'esplosione del neorealismo, l'impatto [illegible] una diversa società.*

*«E' stato un periodo di estrema durezza economica — spiega Sollima — ma anche [illegible] grandi [illegible] culturali. La passione da pionieri che animava [illegible] ragazzi del Centro sperimentale era sostenuta dalla passione dell'insegnamento che [illegible] i nostri maestri. Tutto questo [illegible] non lo vedo più».*

*Eppure [illegible] strutture esistono, i mezzi ci sono, la capacità di iniziativa anche; cosa manca, Sollima, per ricreare [illegible] generazione [illegible] me quella?*

«Manca l'amore per la speculazione teorica. Nessuno si chiede più cosa è arte e cosa non lo è, cosa è bene filmare e cosa no, da che parte è giusto stare e da che parte è sbagliato».

*Forse perché l'interesse di oggi punta sulle tecnologie.*

«Non mi pare: i nuovi mezzi tecnici [illegible] uso, senza che intorno [illegible] quest'uso [illegible] tentato un approfondimento. Prendiamo [illegible] televisione: non solo non si è ancora elaborata un'estetica televisiva ma non si è fatta neanche una riflessione [illegible] generi».

*Nel senso?* «Nel senso che per esempio termini [illegible] teleromanzo, seriale, filmati, vengono usati indifferentemente confondendone forma e contenuti».

*E lei come lo definirebbe questo suo Ragazzi di celluloide?* «Io lo chiamerei film: un film [illegible] per il momento è arrivato alla lunghezza di sette ore».

**al. ro.**

## Nuova [illegible] del concorso «Maria Callas»

ROMA — La [illegible] rete tv della [illegible] bandisce il [illegible] con[illegible] internazionale «Ma[illegible] Callas - Voci nuove per la lirica» a [illegible] di tre anni [illegible] prima edizione, e quindi dopo un intervallo [illegible] tempo sufficiente alla [illegible]ta [illegible] [illegible] scoperta di nuovi talenti.

Il [illegible] è aperto a giovani cantanti [illegible] e stranieri.

### L'attore-regista conferma di [illegible] ricevuto [illegible] proposta

# *Lavia direttore alla Biennale dopo la rinuncia [illegible] Strehler?*

[illegible] — «*E' vero, sono molto contento, anche se per ora non c'è nulla [illegible] definitivo*».

*La successione a Giorgio Strehler nella direzione [illegible] settore teatro della Biennale di Venezia sarebbe per Gabriele Lavia un importante riconoscimento, un punto d'arrivo impegnativo, per un regista ancora giovane, ma già ultra-lanciato [illegible] panorama teatrale italiano.*

«Sono [illegible] contattato per [illegible] a Strehler», *ha confermato Lavia durante la pausa [illegible] una riunione artistica al teatro Eliseo [illegible] Roma, dove [illegible] questi giorni è impegnato nelle repliche dei Masnadieri.* «E ho dimostrato subito la mia completa disponibilità: per il momento, comunque la [illegible] è rimandata di qualche giorno, e quando [illegible] riunirà [illegible] nuovo la commissione che decide queste cose».

«*Infaticabile*», [illegible] [illegible] *ha definito Rossella Falk, quarantenne teatrante d'assalto, Gabriele Lavia, [illegible] presentato, solo nell'ultima stagione, ben cinque regie che portano la sua firma: oltre ai Masna[illegible], Il Principe di Homburg di Kleist, Non si sa come di Pirandello, I pellegrini della Mecca [illegible] Gluck, Tito Andronico di Shakespeare.*

«Il teatro!», *ha detto,* «[illegible] posto dove un gruppo di persone [illegible] riunisce e fa finta di [illegible] un altro gruppo di persone». *A parte le affermazioni dissacranti, il fenomeno Lavia, «scoppiato» [illegible] recente con alcune interpretazioni [illegible] nel filone del «teatro urlato», ha raggiunto quest'anno il suo apice.*

*Alla direzione della Biennale Teatro il giovane regista e attore arriverebbe sull'onda di [illegible] polemiche: Giorgio Strehler, nominato per la direzione del settore teatro della Biennale di Venezia, aveva dichiarato fin [illegible] primo giorno i suoi problemi di regista [illegible] molto impegnato; [illegible] molto onorato; aveva [illegible] appena saputo [illegible] notizia [illegible] nomina «anche se [illegible] nascondo le obiettive difficoltà pratiche nel portare avanti tanti impegni diversi». Dal Piccolo Teatro di Milano [illegible] arrivati infatti i problemi maggiori, quelli [illegible] hanno portato Strehler alla rinuncia dell'impegno alla Biennale.*

*Fra i nomi che il neo-direttore [illegible] Portoghesi aveva fatto in sostituzione di quello [illegible] Strehler, non [illegible] comparsi finora quello [illegible] Lavia: si è parlato di Arbasino, Sermonti, Guazzotti, Di Leva, Squarzina.*

**t. c.**

## Brecht e Eisler a Venezia

[illegible] — Prosegue «Europa a Venezia 1983», organizzata da «La Fenice» in collaborazione con il Comune di Venezia. Stasera alle 20,30, [illegible] Teatro Malibran, verrà presentato [illegible] spettacolo dedi[illegible] a Brecht, dal titolo [illegible]ica nella rivoluzione», rive[illegible] nella musica». Nella prima parte [illegible] esso, verrà proiettato il [illegible] «Kuhle Wampe», di Slatan D[illegible], sceneggiatura di Brecht e Ottwald, musica di Eisler. Seguirà [illegible] madre», tratta dal racconto omonimo di Gorki, con la musica di Eisler.

[illegible] il coro de «La Fenice», ci [illegible] Gastone Sarti baritono, Martha [illegible] mezzosoprano e i pianisti Anna Colonna e Aldo Guiso.

### Con la Pliseckaja

## Al «Maggio» il Gabbiano del Bolscioi

FIRENZE — [illegible] appuntamento d'eccezione per [illegible] amanti del balletto al teatro de[illegible] Pergola [illegible] Firenze, nell'ambito degli spettacoli del 46° Maggio musicale.

Per [illegible] prima volta nell'Europa occidentale verrà rappresentato «Il gabbiano», trasposizione balletistica in due [illegible] del dramma di Anton Cecov. Musica e libretto sono di Rodion Scedrin, la coreografia è di Maja Pliseckaja che ne è anche la protagonista.

Accanto a lei i solisti del teatro Bolscioi di Mosca fra i quali spiccano i nomi di Marga Nativo, Victor Barjkin e Boris Efimov, e il corpo [illegible] [illegible] del Teatro Comunale.

Le [illegible] e i costumi sono di Valeri Levental, l'allestimento è di Raul Farolfi. Le repliche de «Il gabbiano», tutte al teatro [illegible]la Pergola, sono previste per il 27, 29 e 31 maggio e per il 1° e 3 giugno.

### Eschilo [illegible] dialetto a Gibellina

# Il Belice in rovina aspetta Agamennuni

PALERMO — Dal 3 al 5 giugno, tra i ruderi di Gibellina, la città distrutta dal terremoto del 1968, andrà [illegible] Agamennuni, prima parte dell'*Orestea* di Eschi[illegible] radotta da Emilio Isgrò in siciliano illustre. [illegible] lingua ormai lontana che veniva parlata alla [illegible] Federico II e che era la lingua letteraria per eccellenza, prima che il toscano la soppiantasse.

La nuova trilogia s'intitolerà «*L'Orestea di Gibellina*», [illegible] per [illegible] la [illegible] che la separa da Eschilo, ma per sottolineare un'altra e più drammatica distanza: dallo sviluppo del Nord, che ha pro[illegible] [illegible] grande emigrazione e il distacco di Gibellina da se[illegible].

Ma non per questo sarà [illegible] dramma di emigranti. Già la lingua, così lontana dalla parlata odierna, e gli stessi attori, molti [illegible] quali non [illegible] [illegible] siciliani, provvederanno [illegible] [illegible] un [illegible] di allontanamento. Gibellina, dice Isgrò, diventerà il luogo del rimosso, il simbolo della perdizione del Sud.

In scena, diretti dal regista Filippo Orivelli, ci saranno, [illegible] interpreti e comparse, un centinaio di persone. Nelle parti principali figurano Francesca Benedetti (Clitennestra), Rosa Ballistreri, Roberto Bisacco, Luigi Pistilli, Cornelia Grindatto, Gioacchino Maniscalco, Loredana Martinez, Mimmo Massina, Anna Nogara, Marcello [illegible]rucchio, Mariano Rigillo.

Le musiche sono di France[illegible] Pennisi, registrate su nastro dall'orchestra del Teatro Massimo di Palermo diretta da Karl Martin. In scena ci sarà una banda di quaranta elementi, cui si aggiungeranno venti suonatrici di tamburo.

Per [illegible] spettacolo, prodotto dal [illegible] di Palermo e dal Comune di Gibellina, è in corso una trattativa per la ripresa televisiva.

Le macchine sceniche sono di [illegible] Pomodoro. Non costituiranno [illegible] [illegible] tradizionale (il palcoscenico [illegible] è costituito [illegible] rovine della città), ma saranno i segni visibili della tradizione, le statue delle piazze, [illegible] schere delle processioni che [illegible] tempo [illegible] per le strade di Gibellina.

### SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA ALLE TELEVISIONI

## Judy [illegible] [illegible] figlia Liza, due stelle contro la Juventus e il filo d'Arianna

Questi i [illegible] di stasera alle tv. Madre e figlia, impegnate in pellicole diverse: la madre, Judy Garland, su Rete 1 in [illegible] nata una stella [illegible] George Cukor [illegible] la figlia [illegible] Minnelli, su Canale 5 in New York, New York di Martin Scorsese (1977).

La partita Juventus-Amburgo, in Eurovisione alle 19.55 su Tv2, toglierà spettatori al film di Cukor, mentre l'altro, in onda dalle 21,25, ne soffrirà di meno.

E' nata una stella merita attenzione: Cu[illegible] lo direse [illegible] *remake* d'un film precedente d'uguale titolo e argomento (l'amore d'una cantante per un divo alcolizzato), interpretato nel '37 da Janet Gaynor e Fredric March. La presenza, stasera, di Judy Garland, cantante eccezionale, rivela che il film è un *musical*, così come lo è il [illegible] rifacimento (1976) della stessa *story* interpretato[illegible] Barbra Streisand.

*New York, New York* descrive esso pure un sofferto amore tra artisti: lei (Liza) cantante in [illegible] ben servita dalle [illegible] di Kander e Ebb; [illegible] (De Niro) sassofonista di jazz, pessimista sul proprio futuro quanto [illegible] sua donna è invece ottimista [illegible] riguar[illegible] dell'avvenire.

Juventus-Amburgo [illegible] Atene [illegible] incideranno sugli indici [illegible] visione [illegible] film di Delannoy *Notre Dame* [illegible] Parigi (1957) sulla Rete 2 dopo il match. E' una decorosa versione del romanzo di Hugo, [illegible] la Lollobrigida [illegible] seducente Esmeralda e con Anthony Quinn [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] fatto l'orrendo deforme mostrato in antecedenza sullo schermo da Lon Chaney e da Charles Laughton.

C'è [illegible] film anche [illegible] Rete 3 (ore 20,30): L'albero [illegible] [illegible] [illegible] Tengiz Abuladze (1977) che vanta come referenza la presentazione, [illegible] '78, [illegible] Festival [illegible] Berlino. Ambientata nella Georgia dell'epoca zarista, la vicenda è d'ambiente contadino con l'amore tragico tra una giovane destinata a un matrimonio d'interesse e [illegible] suo coetaneo pastore che non vuole perderla.

Italia 1 trasmette *Le* [illegible] di Ranchipur di Negulesco [illegible], con Lana Turner, Burton e MacMurray. [illegible] *grande pioggia*, romanzo [illegible] Bromfield.

## Alle televisioni

### RETEUNO

Telegiornale: 13; 17; 20; 22; 23,45
12,30 **La grande pietà dei popoli**
13 — **Primissima**, attualità culturali - **Che tempo fa**
14 — **La straordinaria storia d'Italia**: «Il mestiere della guerra»
15,15 **Giro d'Italia**: [illegible] Marina - Reggio Emilia
17,30 **Vivendo danzando** (3ª p.), con Liliana Cosi e Marinel Stelanescu, regia di Leandro Castellani «Lo faresti il ballerino?»
17,50 **Happy magic**, Musica leggera, telefilm, varietà a circo, conduce Sammy Barbot - **Happy days**: «Solo quando bacio»
18,50 **«Eccoci qua»**: risate con Starillo e Otello
19 — **Italia sera**, in diretta con Enrica Bonaccorti e Mino Damato
19,45 **Almanacco** [illegible] giorno dopo - **Che tempo fa**
20,30 **E' [illegible] una stella**, (1954), film di George Cukor con Judy Garland, James Mason
22,05 **E' nata una stella**, secondo tempo
23,10 **Appuntamento al ci[illegible]** a [illegible] dell'Arcoglio
23,15 **Mercoledì sport**, telecronache [illegible] e dall'estero: Santa Margherita Ligure, Pugilato, [illegible]-Tonal - **Che tempo fa**

### RETED[illegible]

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 21,45; 23,45
12,30 **Meridiana**: informazioni, testimonianze, consigli e materiale d'[illegible]zioni in cucina»
13,30 **DSE: Questioni educative**: [illegible] e femmina nella scuola»
14-16,30 **Tandem**, in diretta dallo Studio 7 di Roma condotta da Paola Tarutani
14,05 **Parolisimo**, sfida fra i ragazzi di Roma e Firenze
14,30 **Doraemon**, disegni animati - **Parolisimo**
14,50 **E' troppo strano**, spettacolo di curiosità
15,25 **Il gamberetto**, gioco a premi - **Dor[illegible]**
16 — In collegamento con lo studio Tv2 di Milano: **Clorofilla**, settimanale per gli amici [illegible] natura
16,15 **In studio**
[illegible] **DSE: Follow me**, corso di lingua inglese per principianti e autodidatti
17 — **Un alieno, un cane e un mago**: dall'America con simpatia: **Boomer cane intelligente** «Miss 21° secolo», telefilm
17,35 [illegible] **a Luni**, disegni animati
17,55 **Piccole risate**, comiche
18,15 **Il selvaggio mondo degli animali**: «L'orso nero», documentario
18,40 **Tg2 - Sportsera**
18,50 **Eddie Shoestring, detective privato**: «Nove delitti della legge», telefilm con Trevor Eve - **Previsioni del tempo**
19,55 **In Eurovisione**, collegamento fra le reti televisive europee, da Atene: **Calcio**: Juventus-Amburgo, finale Coppa dei Campioni
21,55 **Notre-Dame [illegible] Paris** (1957) film di Jean Delannoy, con Gina Lollobrigida, Anthony Quinn

### RETETRE

Telegiornale: 19, 22,45
17 — **Dopo di me il robot**
17,50 **L'altro suono**, un programma di Mario Colangeli e Alfonso Da Liguoro
18,25 **L'arecchiocchio**, presenta Daniela Goggi
19,35 **Pompei oltre il Duemila**
20,05 **DSE: Italia e schede**. «Camminando a Napoli»
20,30 **L'albero dei desideri**, film di Tengiz Abuladze, con Lika Kavtaradze
22,10 **Della sera**, «Vita selvaggia in Australia, la casa dei fiumi»

Larry Hagman e J. R. in «Dallas», Canale 5, 20,25

## Italia 1

[illegible] **Le avventure di Superman**
9,15 **Adolescenza inquieta**, telenovela
10 — **Il prigioniero [illegible] miniera**, [illegible] con Gary Cooper
12,30 **M.A.S.H.**
14,40 [illegible] [illegible] **gli angeli**, film con [illegible] lind Russel
16,30 **Bim bum bam**
20,30 **Kojak**
21,30 **La pioggia di Ranchipur**, film con Lana Turner, Richard Burton

## Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,25; 23,45
18,15 **Ciclismo: Giro d'Italia, Pietrasanta Marina - Reggio Emilia**
17,45 **Per i ragazzi**
18,50 **Viaggi**
19,55 **Il Regionale**
19,55 **Atene: Calcio, Juventus-Amburgo**
21,35 **Bobby [illegible] A modo mio...**
22,35 **Mercoledì sport - Calcio: Juventus - Amburgo**

## Canale 5

8,30 **Buongiorno Italia**
9,20 **Il delitto [illegible] giudice**, film
10,50 **Rubriche**
12,30 **Bis**
13 — **Il pranzo è servito**
14,30 **L'uomo nell'ombra**, film con Esther William
18,30 **Popcorn**
20,25 **Dallas**
21,25 **New York, New York**, film [illegible] Liza Minnelli, Robert De Niro
24 — **Come ho vinto [illegible] guerra**, film

## Capodistria

Telegiornale: 17,30, 19,30; 21,15
14 — **Odprta meja - Confine aperto**
17,35 **La scuola**: «La ten[illegible] del nuovo»
18 — **La [illegible] al quinzaglio**, film
19,45 **Con noi... la [illegible]**
19,55 **Belgrado: Giornata della gioventù**
21 — **Vetrina vacanze**
21,30 **Calcio: Atene: Finali [illegible] Campioni**
23 — **I dialettori**

## Rete quattro

10,15 **La calda amante**, film di Truffaut
12,30 **Lo stallone**, [illegible]
13,15 **Marina**
14 — **Cirenda De Pedra**
14,45 **Al tuo ritmo**, film con Ginger Rogers
16,30 **Fio, la piccola Robinson**
18,30 **Buck R[illegible]**
19,30 **Chips**
20,30 **Un milione [illegible] secondo**, con Pippo Baudo
20,40 **Dynasty**
23,15 **Mr. Abbott e famiglia**

## Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23,30
14,30 **Vicloria Hospital**
15 — **Insieme**, con Dina
15,50 **Un delitto per bene**
17,25 **Il ritorno dell'ape Maja**
18,15 [illegible] **Debbie**, telefilm
19,30 **Gli altari [illegible] altari, qua**
20 — **Vicloria Hospital**
20,30 **Aria di Parigi**, film con J. Gabin
22,15 **Police Surgeon**
22,45 **Suspense**
23 — **Incontri fortunati**

## Eurotv

14 — **Cuore selvaggio**, telenovela con Su[illegible] Dossmantes, Angelica Maria, Martin Cortes
15 — **Cocktail**: programmi locali
16 — **Per i ragazzi. Kim[illegible] il [illegible] bianco**, cartone animato
20,30 **Il gatto nero**, film regia di Lucio Fulci, con Mimsy Farmer e Dagmar Lassander
22,15 **L'ispettore Regan**, telefilm

## Rete A

Telegiornale: 13,15; 18,10; 19,40; 22,55
15,30 **Stanotte sorgerà il sole**, [illegible] John Huston
17,45 [illegible]
18,15 **Anche i [illegible] piangono**, telenovela
18,45 **Furia**, telefilm
19,15 **Tre contro tutti**
20,15 **Il bambino perduto**, film [illegible] Bing Crosby
23 — **Più forte [illegible] re**, film

## Alla radio

### RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 20,57; 23. [illegible] varie [illegible] [illegible]; 7,58; 9,58; 11,58; 12,58; 14,58; 16,58; 18; 18,58; 22,58.
6 Segnale orario - La combinazione musicale; 8 Radio anch'io; 10,30 66° Giro d'Italia; 17,30 Globetrotter; [illegible] Radiouno jazz 83; 19,56 Da [illegible]: finale Coppa dei Campioni, Juventus-Amburgo; 22,28 Autoradio flash; 23,05 La telefonata; Stereouno 18-24.

### RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; [illegible]
6, 6,06, 6,35, 7,16 I giorni; 8,40 «Il fu Mattia Pascal», di Pirandello; 9,32 Discoparlato; 10,30, 11,32 Radiodue 3131; 12,10, 14 Trasmissioni regionali; 15,30 Gr2 Economia; 19,57 Il convegno di cinque; 22,50 Radiodue 3131 notte - Stereodue: 18-24.

### RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53.
6 Preludio; 6,55, 8,30, 11 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 10 «Ora D»; 12 Pomeriggio musicale; 15,15 Gr3 cultura; 15,30 Un certo discorso; 17, 19 Spaziotre; 21,10 Il Cavaliere di Wagner; 23 Buona notte agli; 23,10 Il jazz; 23,35 Il racconto di mezzanotte - Stereotre: 20-0.

# 31 GIUGNO 1983.

## QUESTO ERRORE PUO' COSTARVI 5 MILIONI.

Fino al 30 giugno, la Fiat Carrelli Elevatori – in occasione del suo trentennale – offre una magnifica opportunità a tutti coloro che intendono sostituire carrelli vecchi con modelli OM nuovi di zecca. I vecchi carrelli OM saranno valutati almeno 5 milioni, anche se molto usati. L'importante è che funzionino ancora: il che è abbastanza facile, considerando la loro proverbiale robustezza. Anche chi possiede carrelli a contrappeso di altre marche sarà concessa una particolare agevolazione: le loro macchine saranno valutate a partire da 4 milioni. E' un'occasione unica per passare alla Fiat Carrelli Elevatori! Consultate oggi stesso i nostri concessionari. Il 30 giugno è vicino. E il 31 non esiste.

OM

Fiat Carrelli Elevatori S.p.A.
Un'azienda del gruppo Iveco.

Concessionarie di vendita:
Alessandria **CO.VE.CAR.** - Tel. 0131-51163
Asti **ITALCAR** - Tel. 0163-43749
Cuneo **VAUDAGNA F.lli** - Tel. 0171-491e41
Novara **O.V.A.R.** - Tel. 0321-457672
Rivarolo Canavese (TO) **MOVIN CAR** - Tel. 0124-27742
Torino **A. WOLF & C.** - Tel. 011-764645

**PIEMONTE MOZZARATO RIVOLI**


# ECONOMICI

## 15 Autovetture


SOCIETÀ RISPARMIO
2 milioni e 500 mila lire di risparmio su Fiat 131 Super 1300 nuova da immatricolare in pari consegna compresa. Solita corso Siracusa 40. Tel. 32 99 333.

**TALBOT Samba** 11 CL nera 82 bellissima con L. 500 mila di anticipo e versamento mensile di L. 230 mila. Elaborator corso Orbassano 310. Tel. 739 5353

**TOYOTA Land Cruiser** 11 mila accessoriata. Hardtop con verricello sfilabile pressoché nuova. Tel. 357 356 ore pasti

**134** Sam rosso 40 canoe preparatissima pneumatici gas con L. 500 mila di anticipo e versamento mensile di L. 348 mila. Elaborator corso Orbassano 310. Tel. 739 5353

**OPEL** Ascona 1.6 S, anno 82, full optional, 45.000 km, vendo a prezzo da concordare. Tel. 011/6192230 ore pasti

**127** Super 3 p. azzurra metallizzata 82 perfetta con L. 500 mila di anticipo e versamento mensile di L. 245 mila. Elaborator corso Orbassano 310. Tel. 739 5353

**Y10** 26 hp 30 mesi accessoriatissima splendida, corso Fenucci 24

## 16 Motocicli

**SCONTO** eccezionale Yamaha Xt 600 1983. Ruota di immatricolare. Pronta vendita legalmente. Tel 530 209


## Acquisto alloggi


**A. CABETTA** libera ampia vicinanze consultazione con garanzia cerco in acquisto Torino o vicinanze in Tel. 594.777

**ACQUISTASI** in comune libero 1-2 camere vuoto o cucina piano qualsiasi zona Tel [illegible] ufficio ore

**ACQUISTASI** stabili da privato per comprensi appartamento in Torino e prima cintura 2-3 vani. Tel 344 1327

**ACQUISTASI** stabili centrale municipale varie! completi eventuale. Mezzi società pagamento contanti. Scrivere Publikompass 284 - 10100 Torino.

**ACQUISTO** alloggio libero 3-4 camere, servizi pagamento 56% subito saldo consegna chiavi. Tel. 603 5998

**ACQUISTO** da privato alloggio Torino o prima cintura anche da ristrutturare 2-3 vani servizi pago contanti Tel 445 100

**ACQUISTO** grande in stabile buono stato 200-300 camere in Torino o cinta limitrofa con giardino zona Torino-Alpignano-San Mauro. Preferisco immediate, lontano 556 956

**ACQUISTO** stabile in blocco pagamento contanti vendita definitiva no intermediari. Tel 599 857

**ALLOGGIO** stabili vile e ville zona centrale in signorile contesto. Casa mercato pagamento immediato. Agenzia Lauro Immobiliare, corso Matteotti 23.

**ALLOGGIO** camera cucina bagno zona piazza Vittorio in Torino qualsiasi zona. Tel. 741.2108

**CAUSA** trasferimento azienda vende libero Barriera Milano Bonda Vittoria camera cucina bagno ristrutturata Tel. 481.174.

## 19 Vendita alloggi


**A.A.A.A.A. VILLA** in tipiche forme stile Luigi Filippo recentissima 1300 mq. salone cucina 3 camere bagni + lavanderia + lavanderia garage impresa vende, no 3% Telefonare 596 327.

**A.A. FIDALCASE** A vostra cifare piazza Castello ottima panoramico di 2 camere cucina ingresso servizi ristrutturato. L. 53 milioni. Tel. 509 008

**A.A. FIDALCASE** Ci libera ultimo corso Cosenza 2 camere ingresso servizi mq 80 L. 56 milioni Telefonare 506.808

**A.A. FIDALCASE** Ci libera ultimo borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni Tel 506 028

**A.A. FIDALCASE** Ci libera ultimo corso Monforte camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni Tel 506 028

**A. FIDALCASE** Ci libera ultimo Rivoli Monumentale camera tinello cucina servizi mq 50 L. 40 milioni Telefonare 506.808

**A. BERIM** Conte Verde Fantastica stessa casa ampi camere tinello cucinone bagno; 3 camere cucinino bagno anche abbinati Pieni gli Tel 519 801

**A. IM** Crocetta via Piagge panoramica 70 panoramica 2 camere tinello cucinino bagno mq 92 Tel. 519.801

**A. BERIM** libera zona Stadio via Cavalli libero Lanza camere cucina servizi 4. 52 milioni 400 mila. Tel. 519.801

**A. BERIM** libero zona piazza Bernini in signorile palazzina salone 3 camere cucina terrazzo ristrutturato favorevole volendo box auto Tel. 519 801

**A. BERIM** vendo via Campiglia zona Stadio Grosseto ampia camera tinello cucinino bagno ingresso Tel 519 801

**A. BERIM** via San Secondo angolo via Valeggio attico 2 camere cucina bagno servizio. Tel 519.801.

**A. Via Giolosi** 60 mq 2 camere bagno cucinino, L. 30 milioni. Telefonare 504 249

**A. Via Mazzini** angolo via Carlo Alberto [illegible] stesso piano Telefonare 504 240.

**A. VIA Portuale** 7 (via Borgaro) soggiorno 1-2 camere cucina bagno prezzo eccezionale 548.478.

**A L.** 38 milioni vendo libero subito camera cucina servizi zona Stadio. Telefonare 668 0286 ufficio

**A soli L.** 36 milioni in Borgo S. Paolo vendo alloggio libero 2 camere cucina e bagno Tel 0171 724 94

**A 23 milioni** [illegible] libero recentemente con terrazzo accanto via Orobera 28, ingresso 2 camere cucina bagno posto auto Fiduciaria Immobiliare. Tel. 506 858.

**ADICARE** A libero adiacente corso Matteotti via G. Quintino signorile luminoso soggiorno 2 camere cucina balconcini mq 130 L. 225 milioni. Tel. 510 853

**ADICARE** D libero Crocetta corso Re Umberto salone 2 camere cucina balconcini mq 125 L. 110 milioni. Tel. 556.805

**ADICARE** C libero piazza Statuto signorile soggiorno 2 camere cucina mq 130 L. 157 milioni Tel. 510 853.

**ADICASE** D libero via P. Cossa camere tinello cucinino servizi ingresso cantina mq 50 L. 43 milioni. Tel. 556 805

**ADICASE** E libero Aeronautica mansarda soggiorno cucina 2 camere angolo cottura mq 80 L. 47 milioni Tel 510 853.

**AFFITASI** subito soggiorno, 1 camera cucinotto servizi Cascine Vica dilazioni senza interessi. 011 532 080

**AFFITASI** subito tonale stabile via Fabiola 2 camere tenero libero ben tenuto. 011 532 000

**AFFITASI** subito su corso Trapani 2 camere cucina ammobiliate servizi L. 60 milioni dilazionabili 011 519 977.

**AFFITASI** subito 3 camere cucina tutti servizi zona Aeronautica Marina prezzo realizzo L. 60 milioni 011 519.977.

**ADIACENTE** Corso San Maurizio libero rinnovato Nuovo 2 camere cucina bagno situazione! Salmi 473 0357

**ADIACENTE** corso Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 35 milioni dilazionabili Centralissima 530 163

**ADIACENTE** piazza Carlo Felice nascosto da libero cucina vendesi attuali L. 9 milioni dilazionabili. Telefonare 758 583.

**AFFARE** libero 3 camere cucina bagno terrazzo L. 37 milioni vendo Centralissima tel. 530.183

**ADIACENTE** piazza Statuto libero camere cucinotto bagno servizi. Tel. 530.183

**ADIACENTE** corso Porta Nuova camere cameriera cucina servizi L. 34 milioni vendesi. Tel. 531 316.

**CASABIANCA** libero corso Tiepolo mansarda tinello cucinino servizi piano alto L. 29 milioni Rilassati. Tel. 531.908.

**CASABIANCA** libero recente abitazione 3 camere tinello cucinino servizi L. 35 milioni panoramica. Tel. 531.908.

**CASABIANCA** libero in Chieri camera tinello cucinino servizi casa del '60 L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** 931.000 libero corso Corsica piano 6° camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni unica dilazioni.

[illegible] A Grosseto signorile luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno. Ottimo prezzo. Aperto anche pomeriggio.

**CASAMERCATO C** 650.3805 libero via Bagno centro 3 camere cucina servizi facilitazioni pagamento.

**CASAMERCATO D** 650.3650 libero corso Belgio/Spezia signorile piano alto 3 camere cucina bagno. Dilazioni.

**CASAMERCATO D** 650.3650 libero via Amati (Vigliani) 3 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni pagamento.

**CASAMERCATO E** 650.3805 libero via Milano villa ammattonata con giardino e box auto. Dilazioni. Camisole

**CASAMERCATO E** 650.3805 libero via Ventimiglia metà signorile salone 3 camere tinello cucina nuovi servizi box auto

**CASAMERCATO E** 650.3805 libero via Goffredo corso Tazzoli signorile ristrutturata camere cucina bagno portone

**CASAMERCATO E** 650.3805 libero Lanzo villa composta da salone 4 camere cucina 3 bagni box 3500 mq giardino

**CASAMERCATO E** 650.3805 libero corso Duca Cosenza 2 camere [illegible] servizi Dilazioni.

[illegible] 650.3805 libero via Lanzo (Valperga di Caluso) 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni

**CASAMERCATO E** 650.3805 libero via Pallavicino via Dei Prati 3 camere cucina servizi Facilitazioni di pagamento.

**CASAMERCATO E** 650.3805 libero corso Vercelli piano alto camere tinello cucinino servizi Dilazioni. Permute

**CASAMERCATO E** 650.3805 libero via Morgari salone camere cucina abitabile bagno L. 68 milioni ribassato.

**CASAMERCATO E** 650.3805 libero via Madama Cristina 3 camere cucina bagno box 57 milioni trattabili.

**CASAMERCATO E** 650.3805 libero via Pinerolo (Barriera Milano) 2 camere tinello cucinino servizi L. 46 milioni.

**CASETTA** libera Orbassano 3 camere tinello cucinino box terreno mq 800 L. 104 milioni trattabili. Tel. 555.308.

**CENTRALISSIMO** via S. Agostino 2 camere cucina servizio ristrutturato L. 24 milioni mensa contratto 10 milioni Tel 556.308

**CENTRALISSIMO** libero camera cucina servizi mansarda L. 27 milioni possibilità dilazioni. Camisole, tel. 518.012.

[illegible] **CENTRO CASA A** 513.831 via Berthollet 2-3-4 camere ristrutturate ascensore 2 camere cucina bagno. Ottimo prezzo. Aperto anche pomeriggio.

**CENTRO CASA** 513.831 libero via Bertola 3 camere cucina bagno terrazzo L. 37 milioni vendo Centralissima tel. 530.183

**CENTRO CASA** 513.831 libero via Cernaia 2

COPPA CAMPIONI

**Stasera (ore 20,15) allo Stadio Olimpico di Atene Finale Coppa Campioni**

# Questi i protagonisti della rivincita italo-tedesca del Mundial

GIOVANNI TRAPATTONI allenatore, 44 anni
DINO ZOFF portiere, 41 anni
CLAUDIO GENTILE terzino, 30 anni
ANTONIO CABRINI terzino, 26 anni
MASSIMO BONINI centrocampista, 24 anni
SERGIO BRIO stopper, 27 anni
GAETANO SCIREA libero, 30 anni
ROBERTO BETTEGA attaccante, 33 anni
MARCO TARDELLI centrocampista, 29 anni
PAOLO ROSSI attaccante, 27 anni
MICHEL PLATINI centrocampista, 28 anni
ZBIGNIEW BONIEK centrocampista, 27 anni

ERNST HAPPEL allenatore, 57 anni
ULRICH STEIN portiere, 28 anni
MANFRED KALTZ terzino, 30 anni
BERND WEHMEYER terzino, 30 anni
DITMAR JAKOBS stopper, 29 anni
HOLGER HIERONYMUS libero, 24 anni
JURGEN GROH centrocampista, 26 anni
JURGEN MILEWSKI attaccante, 25 anni
WOLFGANG ROLFF centrocampista, 23 anni
HORST HRUBESCH 32 anni
WOLFGANG MAGATH centrocampista, 29 anni
LARS BASTRUP attaccante, 27 anni

# JUVE-AMBURGO, IL TRAGUARDO PIU' BELLO

DAL NOSTRO INVIATO

## L'importante è reggere alla tensione

ATENE — Bettega e Hrubesch, alla loro ultima partita internazionale Juventus e nell'Amburgo (il trentaquattrenne Horst dovrà andare in Canada, il trentaduenne Horst dovrà ancora giocare i restanti gare di campionato già per lo Standard Liegi), hanno promesso ai tifosi di chiudere in bellezza, con la Coppa Campioni. Lo due società inseguono da anni l'unico trofeo che manca loro collezione: hanno perso la finale una volta ciascuno — i bianconeri nel '73 contro l'Ajax, i tedeschi nell'80 contro il Nottingham — adesso chi una chi romperà l'incantesimo e le speranze sono avvia.

Ernst Happel, l'austriaco che allena l'Amburgo, vorrebbe continuare la sua lunga successi italiano, fra i quali rocambolesca eliminazione Juventus nella semifinale Coppa Campioni '77-'78, quando sedeva panchina del Bruges, ma ai tifosi di chiudere bellezza, la Coppa Campioni. Le due società inseguono da anni l'unico trofeo che manca loro collezione: hanno perso la finale una volta ciascuno — i bianconeri nel '73 contro l'Ajax, i tedeschi nell'80 contro il Nottingham — adesso chi una chi romperà l'incantesimo e le speranze sono avvia.

Ernst Happel, l'austriaco che allena l'Amburgo, vorrebbe continuare la sua lunga carriera successi italiano, fra i quali rocambolesca eliminazione Juventus nella semifinale Coppa Campioni '77-'78, quando sedeva panchina del Brugge, ma ai tifosi di chiudere in bellezza, con

COPPA CAMPIONI

Sono [illegible] i primi cinque successi, ventisette [illegible]

# Subito grande col Real e Di Stefano

**Seconda finale per i bianconeri, sconfitti nel 1973 dall'Ajax - Due vittorie del Milan e due dell'Inter - Nel 1969 l'ultimo successo italiano**

ATENE — Giovane, ha solo ventisette anni. La Coppa dei Campioni ha già alle spalle un [illegible] ricco di [illegible] prestigiosi: [illegible] galleria di campioni che ne fanno il [illegible] torneo europeo più avvincente, il più seguito sin [illegible] ideazione. La Juventus cerca per la seconda volta, dopo la finale [illegible] '73 a Belgrado che la vide sconfitta dal miglior Ajax, [illegible] mettere le [illegible] sull'unico trofeo che manca nella già guarnite bacheche di Galleria San Federico. La partecipazione ufficiale a questa trasferta di Atene testimonia [illegible] l'amore per la squadra bianconera, ma l'importanza dell'avvenimento.

La Coppa Campioni, che ha in [illegible] America il suo corrispondente [illegible] Copa Libertadores, è partita da una idea [illegible] nel '36 e [illegible] le cinque prime edizioni porta il marchio di [illegible] club e di [illegible] giocatore che hanno fatto storia in Europa. Il [illegible] ed Alfredo [illegible] Stefano. Per cinque anni, sino [illegible] '60, il grande club madrileno [illegible] via via battuto Stade Reims, Fiorentina (già un grande exploit per la squadra [illegible] Magnini e Cervato, Segato, Julinho e Montuori l'arrivare alla finale), Milan (i rossoneri [illegible] Maldini, Radice, Liedholm e Schiaffino), ancora Stade Reims e Eintracht Francoforte. Ed in cinque finali sempre Alfredo Di Stefano [illegible] andato [illegible] gol, a ben tre volte contro i tedeschi nel [illegible].

[illegible] un Real da favola. Attorno [illegible] [illegible] rubia» Gento, Munoz, Kopa (passato al club madrileno dopo la prima finale giocata nello Stade Reims con a fianco Hidalgo, ora c.t. della Francia), Santamaria, Rial. Pachin e, proprio in occasione dell'ultimo trionfo, Puskas l'ultimo. L'arrivo di [illegible] squadre italiane alla [illegible] la testimonia della [illegible] del nostro football. I 135 [illegible] spettatori che il [illegible] maggio del '60 presenziarono all'ultimo [illegible] ciclo [illegible] all'Hampden Park di Glasgow, decretarono la definitiva affermazione dell'idea della Coppa Campioni.

Al Real successe [illegible] [illegible] vittorie consecutive. Era la squadra del grande portiere Costa Pereira e soprattutto di una delle più grandi coppie di mezzali viste sui campi continentali: Coluna ed Eusebio, classe, temperamento, spiccata vocazione offensiva. Nel '63, vent'anni fa, il primo successo italiano. Il 22 maggio a Wembley il [illegible] chiudeva il ciclo del Benfica vincendo per 2 a 1 con due [illegible] di Altafini contro quella di Eusebio. Ghezzi, David e Trebbi, Benitez, Maldini e Trapattoni, Pivatelli, Sani, Altafini, Rivera e Mora i protagonisti storica impresa per il nostro football [illegible] società.

[illegible] apriva il periodo italiano. [illegible] le due edizioni [illegible] della Coppa Campioni usciva da trionfatrice l'Inter di Moratti ed Herrera. Erano gli anni del «catenaccio», ma la tattica [illegible] difesa e contropiede era retta [illegible] nerazzurro da grandi giocatori. Se Helenio [illegible] Tagnin come spietato marcatore del miglior centrocampista avversario, [illegible] Picchi, Burgnich e Facchetti erano implacabili in difesa. In regia di Suarez era di alto tasso tecnico, ed i contrattacchi passavano attraverso Sandro Mazzola e Corso, che spesso [illegible] in appoggio [illegible] Jair, affiancato prima [illegible] rude [illegible] combattivo Milan, quindi dall'elegante Peiró.

Ormai la competizione [illegible] davvero europea, il panorama [illegible] allargava. Tornava sul podio il [illegible] Madrid [illegible] Puskas, Amancio, Velasquez, [illegible] succedeva il [illegible] (prima vittoria anglosassone) [illegible] apriva la strada [illegible] Manchester. L'U- [illegible] aveva i punti [illegible] forza nel «cattivo» Stiles, [illegible] splendido regista che era Bobby Charlton e nel fantasioso Best, grande giocatore [illegible] personi fra i vapori dell'alcool e della birra.

Nel 1969 tornava a vincere il Milan di Giovanni Trapattoni [illegible] Rivera, [illegible] Schnellinger, Bermani, Rosato e Prati. A centrocampo Trapattoni [illegible] va l'appoggio dell'infaticabile Lodetti. I [illegible] battevano [illegible] Madrid l'emergente Ajax, che [illegible] anni successivi completava [illegible] monaco [illegible] a Johan Cruyff. Il Feyenoord l'anno dopo (1970) fava [illegible] via [illegible] periodo olandese [illegible] [illegible] finale per 2 a 1 il Celtic. Il centro di Milano era devastato dalle opposte orde dei [illegible] ubriachi. Nasceva il fenomeno del tifo violento da esportazione. Poi dilagava preoccupando [illegible] che cominciava a difendere il [illegible] pesanti squalifiche e [illegible] multe.

[illegible] Feyenoord succedeva con maggior peso di gioco e con uomini di eccezionale [illegible] lore [illegible] e [illegible] proprio l'Ajax. La squadra in due stagioni [illegible] stato completata. Abbozzata già chiaramente [illegible] da [illegible] Michels, [illegible] nel ruolo [illegible] Kovacs un tecnico [illegible] giocatori (Cruyff lo definiva «una calibro» o poco più) ma capace di portare avanti il [illegible] del [illegible] totale che doveva poi [illegible] caro [illegible] club che [illegible] l'esempio senza [illegible] quella materia prima. I «lanceri» vincevano la Coppa [illegible] tre [illegible] consecutivi, l'ultima contro la Juventus il 30 maggio '73 — dieci anni [illegible] no — nel «Maracana» di Belgrado invaso vanamente [illegible] 30 mila tifosi italiani. Attorno a Giovannino Cruyff [illegible] Suurbier e Krol (nel pieno del vigore fisico), il gigantesco e barbuto difensore centrale Hulshoff, quindi [illegible] sterna e Rep. L'Ajax stritolava prima della Juve sia il Panathinaikos che l'Inter.

L'ultimo decennio [illegible] Coppa è storia recente. Il Bayern migliore (Maier, Beckenbauer, Gerd [illegible] [illegible] nesi) vinceva [illegible] [illegible] consecutive [illegible] Atletico Madrid — in una doppia partita, erano ancora i tempi della ripetizione dopo un primo pareggio — Leeds e Saint-Etienne. [illegible] si [illegible] il lungo ciclo inglese. Tre successi del Liverpool guidato da Kenny Dalglish ('77, '78, '81), due del Nottingham Forrest, uno — l'ultimo — dell'Aston Villa che la Juve ha eliminato dall'edizione che [illegible] concludendo [illegible] Atene. L'Amburgo, battuto [illegible] Nottingham nell'80 [illegible] al riprova. [illegible] Juve il compito di [illegible] la speranza [illegible] «panzer» di Happel, [illegible] rispondere alle attese della società, alla passione dei tifosi che [illegible] questo successo credono, a [illegible] buoni motivi.

**Bruno Perucca**

## Duello sull'Acropoli

La sfida fra Ernst Happel e Giovanni Trapattoni, allenatori del Partenone, vista [illegible] Franco Bruna

I club che si sono affermati nelle [illegible] edizioni [illegible] competizione

# *Due successi di Rivera, due di Mazzola*

*Parigi 13 giugno 1956*
**REAL MADRID** 4 Di Stefano, Rial 2, Marquitos
**Reims** 3 Leblond, Templin, Hidalgo

*Madrid 30 maggio 1957*
**REAL MADRID** 3 Di Stefano (rig.), Gento
**Fiorentina** 0

[illegible]: Alonso; Torre, Lesmes; Munoz, Marquitos, Zarraga; Kopa, [illegible], Di Stefano, [illegible], Gento.
**Fiorentina:** [illegible]: Magnini, Cervato; Scaramuzzi, Orzan, Segato; Julinho, Gratton, Virgili, Montuori, Sjozmer).

*Bruxelles 28 maggio 1958*
**REAL MADRID** [illegible] 3 Di Stefano, Rial, Gento
**Milan** 2 Schiaffino, Grillo

**Real Madrid:** Alonso; Atienza, Lesmes; Santisteban, Santamaria, Zarraga; Kopa, Joselito, Di Stefano, Rial, Gento.
**Milan:** Soldan; Fontana, Bernardo; Bergamaschi, Maldini, Radice; Danova, Liedholm, [illegible], Grillo, Cucchiaroni.

*Stoccarda 2 giugno 1959*
**REAL MADRID** 2 Mateos, Di Stefano
**Reims** 0

*Glasgow 18 maggio [illegible]*
**REAL MADRID** [illegible] Stefano 3, [illegible]
**Eintracht Francoforte** [illegible] Kress, Stein 2

*Berna 31 marzo 1961*
**BENFICA** 3 Aguas, Ramalleta aut., Coluna
**Barcellona** 2 Kocsis, Czibor

*Amsterdam 2 maggio 1962*
**BENFICA** 5 Aguas, Cavem, Coluna, Eusebio 2
**Real [illegible]** 3 [illegible]

*Londra (Wembley) 22 maggio 1963*
**MILAN** 3 Altafini 2
**Benfica** 1 Eusebio

**Milan:** Ghezzi; David, Trebbi; Benitez, Maldini, Trapattoni; Pivatelli, Sani, Altafini, Rivera, Mora.
**Benfica:** Costa Pereira; Cavem, Cruz; Humberto, Raul, [illegible]: Augusto, Santana, Torres, Eusebio, Simoes.

*Vienna 27 maggio 1964*
**INTER** 3 Mazzola 2, Milani
**Real Madrid** 1 Felo

**Inter:** [illegible]: Burgnich, Facchetti; Tagnin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Milani, Suarez, Corso.
**[illegible] Madrid:** Vicente; Isidoro, Pachin; Muller, Santamaria, Zoco; Amancio, Felo, [illegible] Stefano, Puskas, Gento.

*Milano [illegible] maggio 1965*
**INTER** 1 Jair
**Benfica** 0

**Inter:** Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Peiró, Suarez, Corso.
**BENFICA:** Costa Pereira; Cavem, Cruz; Nelo, Germano, Raul; Augusto, Eusebio, Torres, Coluna, Simoes.

*Bruxelles 11 maggio 1966*
**REAL MADRID** 2 Amancio, Serena
**Partizan Belgrado** 1 Vasovic

*Lisbona 25 maggio 1967*
**CELTIC** 2 Gemmell, Chalmers
**Inter** 1 Mazzola rig.

**Celtic:** Simpson; Craig, Gemmell; Murdoch, McNeill, Clark; Johnstone, Wallace, Chalmers, Auld, Lennox.
**Inter:** Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Domenghini, Mazzola, Cappellini, Corso, Bicicli.

*Londra (Wembley) 29 maggio 1968*
**MANCHESTER UTD** 4 Charlton 2, Best, Kidd
**Benfica** [illegible] 1 Graca

*Madrid 28 maggio 1969*
**MILAN** 4 Prati 3, Sormani
**Ajax** 1 Vasovic rig.

**Milan:** Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati.
**Ajax:** Bals; Suurbier, Hulshoff; Vasovic, Van Duivenbode, Pronk; Groot, Swart, Cruijff, Danielsson, Keizer.

*Milano 6 maggio 1970*
**FEJENOORD** 2 Israel, Kindvall
**Celtic** 1 Gemmel

*Londra (Wembley) 2 giugno 1971*
**AJAX** 2 Van Dijk, Kapsis aut.
**Panathinaikos** 0

*Rotterdam 31 maggio 1972*
**AJAX** 2 Cruijff 2
**Inter** 0

**Ajax:** Stuy; Suurbier, Blankenburg; Hulshoff, Krol, Haan; Neeskens, G. Muhren, Swart, Cruijff, Keizer.
**Inter:** Bordon; Giubertoni (Bertini), Facchetti; Oriali, Bellugi, Burgnich; Jair (Politziano), Mazzola, Boninsegna, Frustalupi, Bedin.

*Belgrado 30 maggio 1973*
**AJAX** 1 Rep
**Juventus** 0

**Ajax:** Stuy; Suurbier, Krol; Neeskens, Hulshoff, Blankenburg; Rep, Haan, Cruijff, [illegible] Muhren, Keizer.
**Juventus:** Zoff; Longobucco, Marchetti; Furino, Morini, Salvadore; Altafini, Causio (Cuccureddu), Anastasi, Capello, Bettega (Haller).

*Bruxelles 15 maggio 1974*
**BAYERN MONACO** 1 Schwarzenbeck
**Atletico Madrid** 1 Luis

*Bruxelles 17 maggio 1974 (ripetizione)*
**[illegible] MONACO** 4 Muller 2, Hoeness 2
**Atletico Madrid** 0

*Parigi 28 maggio 1975*
**BAYERN MONACO** 2 Roth, Muller
**Leeds United** 0

*Glasgow 12 maggio 1976*
**BAYERN MONACO** 1 Roth
**Saint-Etienne** 0

*[illegible] 25 maggio 1977*
**LIVERPOOL** 3 McDermott, Smith, Neal rig.
**Borussia M.** 1 Simonsens

*Londra (Wembley) 10 maggio 1978*
**LIVERPOOL** 1 Dalglish
**Bruges** 0

*Monaco [illegible] maggio 1979*
**NOTTINGHAM F.** 1 Francis
**Malmoe** 0

*Madrid 28 maggio 1980*
**NOTTINGHAM F.** 1 Robertson
**Amburgo** 0

**Nottingham:** Shilton; Anderson, Gray (Gunn); McGovern, Lloyd, Burns; O'Neill, Bowyer, Birtles, [illegible] (O'Haye), Robertson.
**Amburgo:** Hargus; Kaltz, Nogly; Jakobs, Bulja, Hieronymus (Hrubesch); Keegan, Memering, Milewski, Magath, Reimann.

*Parigi 27 maggio 1981*
**LIVERPOOL** 1 A. Kennedy
**Real Madrid** 0

*Rotterdam 26 maggio [illegible]*
**[illegible] VILLA** 1 Withe
**Bayern Monaco** 0

**[illegible] [illegible] [illegible]**
**Insegue Mazzola**

**ATENE — Capocannoniere della Coppa Campioni [illegible] scorso, con sei reti, Paolo Rossi sogna oggi (per sé, ma soprattutto per [illegible] Juventus) di raggiungere Sandro Mazzola, il quale con sette reti fu il goleador dell'edizione '63-'64 ed è in testa tra i marcatori italiani nella competizione. Il leader assoluto è comunque José Altafini: 14 reti nel '63, l'anno del successo del Milan (con Trapattoni in [illegible] che lo ripeté nel [illegible] e della prima vittoria italiana nel torneo.**

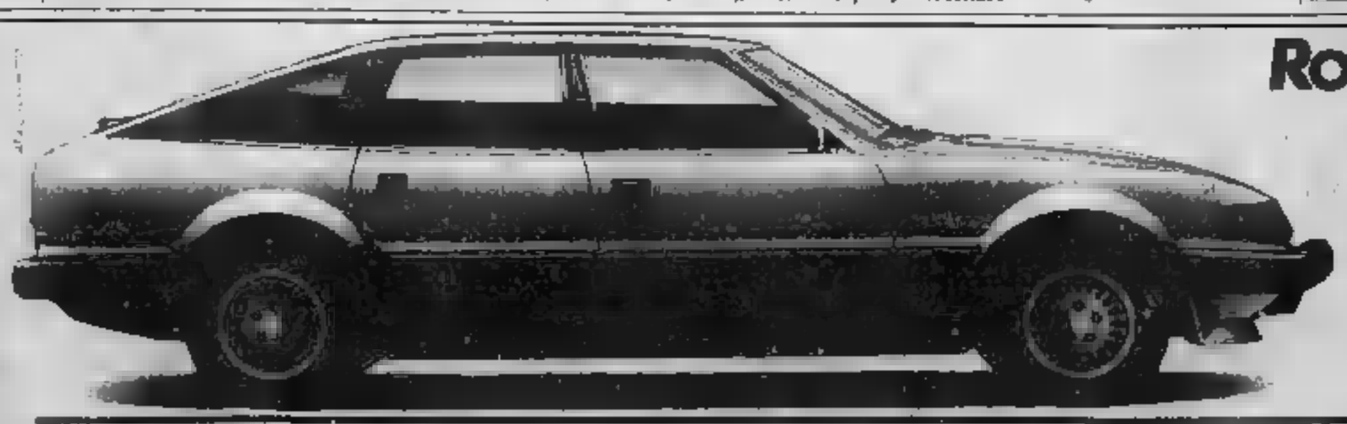

AUTOMOBILI DIVERSE
PRENOTA LA TUA
ROVER
In Corso Turati 13/d a Torino [illegible] (011) 590747
Fiorauto 2

ALMENO
1.000.000
PER LA TUA VECCHIA AUTO
qualunque sia il suo stato [illegible] i suoi anni
ACQUISTANDO UN'AUTO USATA
OPERAZIONE DISCO GIALLO
50 AUTOVETTURE USATE DI TUTTE LE MARCHE COLLAUDATE E RICONDIZIONATE
è una offerta da non perdere proposta dalla
SAVEA LA TUA CONCESSIONARIA FIAT LANCIA-AUTOBIANCHI
CORSO FRANCIA 353 TORINO TEL. 713.113
sabato aperto tutto il giorno

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

NUOVA BMW serie 3
prove e dimostrazioni
tuttoauto
[illegible] VIA CIALDINI 44b TEL. 443344-5-6
LA TUA NUOVA CONCESSIONARIA BMW

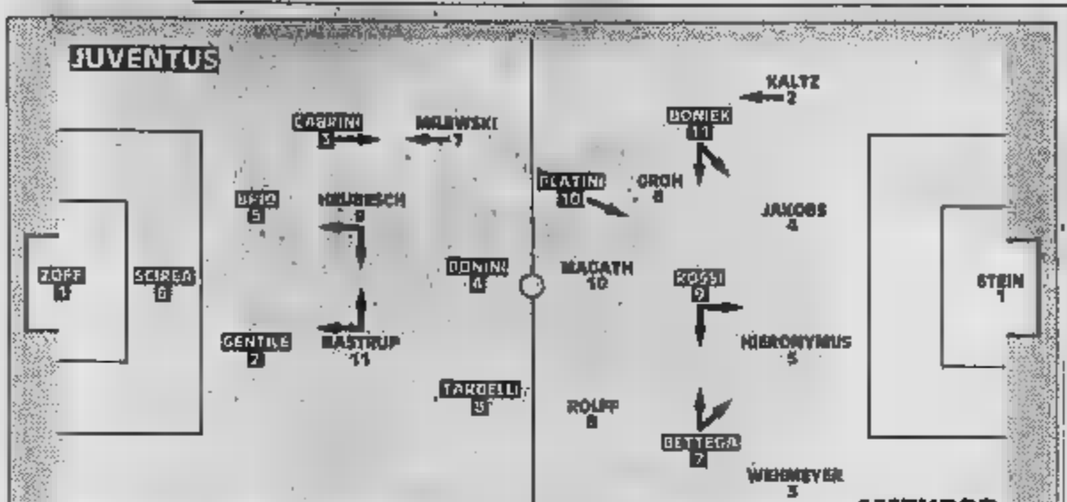
A PREZZI ESTIVI
UN CAPO IN PELLE O UNA PELLICCIA
PER TUTTI
[illegible] con successo fino al 31 maggio
La [illegible]
Migliaia di capi in pelle...
a L.50.000 100.000 150.000
Centinaia di montoni SHEARLING
a L.200.000 300.000 400.000...
Centinaia di [illegible]
a L.[illegible] 500.000 700.000...
conbipel
A TORINO
C.so [illegible] TORINO
A COCCONATO d'ASTI
[illegible]
[illegible] la tua pelliccia per 12 mesi senza farla [illegible]
a solo L.10.000 per milione assicurato;
e la custodia per [illegible]


ROVER TURBO DIESEL: LIT. 17.400.000*
DAI CONCESSIONARI LEYLAND.
PRONTA CONSEGNA.
Cerchi in lega, cambio a 5 marce, servosterzo, volante regolabile, chiusure [illegible], alzacristalli elettrico anteriore, specchietti retrovisori regolabili elettricamente, vetri azzurrati, cinture di sicurezza inerziali anteriori. Inoltre una precisa e puntuale applicazione della garanzia «Integrale» Leyland.
Rover Turbo Diesel: la berlina che rivoluziona le vostre [illegible] diesel, offrendovi prestazioni da fuoriserie. Dal vostro Concessionario Leyland.
* Franco concessionario, Iva esclusa.
ROVER
LEYLAND: LE AUTONOBILI.
ALBA: NORDAUTO - C.so Torino, 14 - Tel. [illegible] ■ ALESSANDRIA: ROLANDI - Via G. Galilei, [illegible] - Tel. 0131/63.439 ● AOSTA: F.LLI GAL - Via Monte Emilius, [illegible] - Tel. 0165/2353 ● ASTI: AUTOVEGA - C[illegible] Torino, 69 - Tel. 0141/218.343 ● [illegible] LADYCAR - Via Circonvallazione, 41 - Tel. 0121/59.377 ● CASALE MO[illegible]TO: CURINO TERESIO - P.zza XXV Aprile, 11 - Tel. 0142/58.426 ● CUNEO: AUTOGIORDANO - Via Savona, 83 - Tel. 0171/402.788 ● TORINO: BEPI KOELLIKER [illegible] TOMOBILI - Via Barletta, 133/135 - Tel. 011/353.838 - C.so Vittorio Emanuele II, 18 - Tel. 011/835.281 - FIORAUTO DUE - C.so F. Turati, 13/D - Tel. 011/505.585 - Via Stradella, 83 - Tel. 011/215.743 ● VERBANIA: VERBANCAR - C.so Europa, 54 - Tel. 0323/502.255 ● VERCELLI: CONTI FILIPPO - Via Torino, 29 - Tel. [illegible].204 ■ SANREMO: M.A.C. - Via G. Vesco, 31 - Tel. 0184/72.773.

COPPA CAMPIONI Le due rivali hanno cominciato ad affrontarsi a tavolino

# Che problema marcare Platini

**Tattiche e controtattiche - Probabilmente Groh sul francese e Jacobs su Rossi - Difesa a zona dei tedeschi**




Arbitro: RAINEA (Romania)

Questo lo schieramento delle squadre in campo, salvo mutamenti dell'ultima ora.

L'unica cosa certa è che Brio starà su Hrubesch e Gentile sulla seconda punta, sia essa Bastrup o Milewski. I tedeschi in difesa marcano a zona, dunque sia Kaltz che Wehmeyer occuperanno stabilmente la loro rispettiva fascia, con Jacobs su Rossi.

A centrocampo, tutto da decidere. Dipende dal tipo di marcamento che l'Amburgo riserverà a Platini. Se l'addetto sarà Groh, allora Rolff agirà nella zona di Tardelli, altrimenti Groh sarà sulla fascia sinistra e Rolff in posizione più centrale. E' comunque prevedibile che a centrocampo molto dipenderà dalle vicende del match. Infine Milewski (o Von Heesen) sarà nella zona di Cabrini, e Magath in quella di Bonini.

# Per Dino Zoff, forse, l'ultimo esame

**Sapremo stasera se il grande portiere ha deciso di lasciare il calcio o no - A 41 anni vorrebbe continuare: la passione è forte - Ma le preghiere della moglie e la situazione della squadra potrebbero indurlo al ritiro**

Dino Zoff

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ATENE — Alzando la Coppa al cielo, Dino Zoff annuncerà il suo ritiro? Tra gli intimi c'è chi sospetta che il grande portiere, cui la Juventus non ha dato il benservito pur preparando il «dopo-Zoff», stia per chiudere la sua meravigliosa lotta contro il tempo. Ma sensazioni, non certezze.

A 41 anni e tre mesi, Zoff non vorrebbe affatto arrendersi. Non per ingordigia, ma per passione. Quel profondo attaccamento ad un mestiere che lo diverte ancora dopo avergli dato fama e ricchezza, trasformando radicalmente le sue origini contadine. Ha avuto tutto, dal mondiale a quello europeo con la Nazionale, ai sei scudetti, una Coppa Uefa e una Coppa con la Juventus.

Quale migliore occasione per congedarsi con una Coppa dei Campioni, che completerebbe il «grande slam» di successi internazionali? Difficile leggere nei pensieri di Zoff. E' impenetrabile, non parla, neppure dell'Amburgo «perché gli direbbe poi troppe cose di me». Però ammette, come se il fatto già tolto un peso enorme dal cuore, come se avesse già vinto una decisione sofferta ma meditata.

Quale? La risposta la conosceremo stasera, negli spogliatoi dello stadio Olimpico. Se lascerà il calcio a fine stagione farà felice la moglie che l'ha seguito ad Atene («Lo vedo così poco», si rammarica la signora Annamaria), e oltre alla famiglia potrà dedicarsi agli avviatissimi affari nella sua azienda torinese. Se continuerà, vorrà dire che ha accettato l'idea di non essere più il «numero uno» assoluto e intoccabile, ma di entrare in concorrenza, dopo 332 partite consecutive di campionato, per la maglia di titolare con un altro portiere. Non Bodini, il suo fedele vice, non Bordon che da alcune settimane s'è già accordato con la Sampdoria. Potrebbe essere l'avellinese Tacconi, che è il primo (ci sono anche il catanese Sorrentino, il pisano Mannini e persino il romanista Tancredi), a diventare l'erede di Zoff.

Dino acconsentirà a fare la «chioccia» preparando il graduale inserimento del successore? A Vicchio, la scorsa settimana, quando gli fu chiesto se continuerà a giocare, rispose: «Non dipende da me». E da chi? La società ha ormai i suoi programmi e Zoff lo sa. Per quanto ha dato alla Juventus, Boniperti gli lascia l'ultima parola. Tocca a lui decidere. Una cosa è certa: Zoff andrà in cerca di altre avventure, cambiando squadra. O consegnerà al magazziniere i suoi guanti, o rimarrà in un solo questo momento, il più triste.

L'uomo dei record va in campo stasera lasciando negli spogliatoi i propri tormenti, per pensare unicamente all'Amburgo, alla finale, alla Coppa dei Campioni. Sarà concentratissimo. Vuole vincere e dimostrare. E luglio a Madrid, che l'età nello sport, nel calcio, può anche non contare se si hanno un fisico integro e le doti del campione.

Un uomo, l'ennesimo, che intende superare a pieni voti, consapevole dei rischi che corre. Sapremo tra poche ore se questa sarà l'ultima puntata di una leggendaria, irripetibile carriera di un grande del calcio.

**Bruno Bernardi**

## Undicesimo assalto

**La Juve è all'11° tentativo per la Coppa Campioni. Ecco i piazzamenti nei precedenti dieci tentativi.**

1958-59 1° TURNO: — Wiener (3-1, 0-7).
1960-61 1° TURNO: — Cdna Rolin (2-0, 1-4).
1961-62 QUARTI: + Panathinaikos (1-1, 2-1); + Partizan (2-1, 5-0); — Real Madrid (1-0, 0-1, 1-3).
1962-65 SEMIFINALE: + Olympiakos (2-0, 0-0); + Rapid Bucarest (1-0, 0-0); = Eintracht H. (2-1, 1-0, 1-0); — Benfica (0-2, 1-0).
1973-73 FINALE: + Olympique Marsiglia (3-0, 3-0); + Magdeburgo (1-0, 1-0); + Ujpest Dozsa (0-0, 2-0); + Derby County (2-1, 0-0); — Ajax (0-1).
1973-74 1° TURNO: — Dinamo Dresda (0-2, 2-2).
1975-76 2° TURNO: + Cska (1-2, 2-0); — Borussia M. (0-2, 2-2).
1977-78 SEMIFINALE: + Omonia (2-0, 3-0); + Glentoran (1-0, 5-0); + Ajax (1-1, 1-1, 4-1 dopo i rig.); — Bruges (1-0, 0-2).
1978-79 1° TURNO: — Rangers (1-0, 0-2).
1981-82 2° TURNO: + Celtic (3-1, 2-0); — Anderlecht (1-3, 1-1).

## Dal centro di Atene al campo

Nella piantina il centro di Atene e l'ubicazione dello stadio dove stasera si svolge la finale

Un attaccante un po' presuntuoso tutto dribbling

# L'asso nella manica di Happel è il piccolo e veloce Milewski

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ATENE — Eppure l'uomo della vittoria potrebbe essere proprio lui, Jurgen Milewski. E' ovviamente l'opinione dei tedeschi, che in pubblico piangono sconfitta ma sotto sotto sono convinti di tornare da Atene con la prima Coppa Campioni della loro storia. E Milewski, di questo sogno, è il personaggio principale. «Non so chi mi marcherà, non so in che posizione giocherò — dice fingendo di non aver mai parlato con Happel — però so una cosa: segnerò e l'Amburgo batterà la Juventus».

Jurgen Milewski ha 25 anni, è sposato, ha due figli. I compagni lo chiamano Mick Jagger per via della somiglianza con il mostro sacro dei Rolling Stones, ma lui, simpatico e un poco presuntuoso, preferisce farsi passare per «il piccolo Keegan». Per la verità, ricorda vagamente nello stile il cantplone inglese, che proprio nell'Amburgo giocò alcune stagioni memorabili: piccolo, scattante, abile nel dribbling, una specie di trottola.

Ad Amburgo i suoi tifosi dicono con orgoglio che Milewski, per fare impazzire l'avversario diretto, non ha bisogno di grandi spazi: dicono che gli basta un sottobicchiere di birra. E' diventata una specie di barzelletta la battuta che fece un paio d'anni fa a Memering, compagno dell'Amburgo passato al Bordeaux: «Tu — gli disse — fai troppo il furbo. Ed io ti lancio una sfida: prendi i quattro migliori amici che hai, portali in una cabina telefonica ed io scommetto che il resto tutti con un pallone medicinale».

### Il cammino per la finale

**JUVENTUS**

● Hvidovre (Danimarca) - Juventus 1-4.
Juventus - Hvidovre (Danimarca) 3-1.
● Standard Liegi (Belgio) - Juventus 1-1.
Juventus - Liegi (Belgio) 2-0.
● Aston Villa (Inghilterra) - Juventus 1-2.
Juventus - Aston Villa (Inghilterra) 2-1.
● Juventus - Widzew Lodz (Polonia) 2-0.
Widzew Lodz (Polonia) - Juventus 2-2.

**AMBURGO**

● Dinamo Berlino (Germ. Est) - Amburgo 1-1.
Amburgo - Dinamo Berlino (Germania Est) 2-0.
● Amburgo - Olympiakos (Grecia) 1-0.
Olympiakos (Grecia) - Amburgo 0-2.
● Dinamo Kiev (Urss) - Amburgo 0-3.
Amburgo - Dinamo Kiev (Urss) 1-1.
● Real Sociedad (Spagna) - Amburgo 1-1.
Amburgo - Real Sociedad (Spagna) 2-1.

Un bel tipo, questo Milewski. Fu acquistato dall'Hertha di Berlino nel 1979, dopo una splendida stagione con la maglia dell'Hannover 96. Lo volle Branko Zebec, il tecnico jugoslavo tutto estro e birra, ma poi il tecnico lo lasciò in panchina. A fare esperienza, diceva. Con l'arrivo di Happel le cose sono cambiate, e Milewski è diventato una delle pedine base della squadra.

I maligni, quelli che amano i silenzi e le sgarberie di Happel, non mancano di sottolineare un particolare: Milewski è il miglior giocatore di carte dell'Amburgo, e Happel è molto sensibile a questa specie di passatempo. I due fanno coppia e una volta che Milewski fu squalificato ci fu una proposta (seria) di Groh: «Con chi hanno a stasera, almeno Happel sarà un po' più allegro». Dicono dunque i maligni che il lancio di Milewski è dovuto alle carte.

Ma il ragazzo, va detto, ha dato ragione al suo tecnico. Nel corso della stagione ha disputato una serie di partite splendide, prima di essere bloccato da un infortunio al ginocchio. Ha ripreso da poco, pareva quasi che non dovesse farcela a recuperare la condizione migliore per Atene, e invece, negli ultimi incontri, è ritornato il Milewski dei bei tempi: quello insomma che fa slalom coi cinque avversari in una cabina del telefono.

**Carlo Coscia**

Il bianconero e le Coppe

# *L'unica vittoria nel '76 nell'Uefa*

**In campo europeo la Juventus ha già vinto la Coppa Uefa 1976-77 superando in finale l'Atletico di Bilbao: 1 a 0 a Torino, 1 a 2 in Spagna.**

COPPA COPPE: 1965-66, fuori al 1° turno (Liverpool 1-0, 0-5). 1978-80, in semifinale (superato Kaba Eto, Barcellona, Rijeka, eliminata dall'Arsenal (1-1, 0-1).

COPPE CAMPIONI: 1962-64 elim. nei quarti (battute OFK Belgrado e Atletico Madrid, eliminata dal Saragozza 0-0, 1-3).

1964-65 battuta 1-0 in finale dal Feyenoord (eliminato Union St. Gilloise, Stade Français, Lokomotiv Sofia).

1966-67 elim. in semifinale dalla Dinamo Zagabria 2-2, 0-3 dopo aver eliminato Aris Salonicco, Vitoria Setubal e Dundee.

1968-69, elim. 2° turno dall'Eintracht Francoforte 0-0, 0-1 (battuto il Losanna).

1969-70 fuori al 2° turno contro l'Haria Berlino 0-0, 1-3 (elim. Lokomotiv Plovdiv 3-1, 2-1).

1970-71 elim. in semifinale dal Leeds 0-1, 0-0 (battute Fiamalunge, Barcellona, Pacsi Dozsa, Twente).

1971-72 battuta nei quarti dal Wolverhampton 1-1, 1-2 (eliminate Marsa, Aberdeen, Rapid Vienna).

1974-75 elim. in semifinale dal Twente 1-3, 0-1 (battute Vorwaerts, Hibernian, Ajax, Amburgo).

1976-77 vittoria nell'Uefa; eliminate Manchester City, Manchester United, Shakter Donetz, Magdeburgo, Aek Atene ed in finale l'Atletico di Bilbao (1-0 e 1-2).

1980-81 fuori al secondo turno contro il Widzew Lodz (4-0, 2-4) dopo aver eliminato il Panathinaikos (4-0, 3-1).


CINZANO BIANCO
UN'ESTATE A TUTTO SPORT.

Atene 25 Maggio '83.
Juventus - Amburgo
Cinzano Sponsor Ufficiale
Finale Coppa dei Campioni.

Cinzano sponsor delle più grandi manifestazioni sportive:
– Azzurra all'America's Cup 1983
– Gran Premio di Formula 1 di S. Marino
– Concorso Ippico Piazza di Siena
– Giro d'Italia
– Trofeo di Golf "Lancia"
– Finale Coppa d'Inghilterra di calcio
...e tante altre ancora.

CINZANO BIANCO
Fresco e aggressivo, bevilo come vuoi.

LA MILANESIO sport
10139 Torino - Corso Pescchiera, 274

RINNOVA I SUOI LOCALI
E PER ESIGENZE DI SPAZIO
svende
A PREZZI ECCEZIONALI

L'ARTICOLO da CAMPEGGIO fino esaurimento
tende, materassini, sacchi a pelo, tavoli, sedie, e tutto l'accessorio

L'ARTICOLO da GIARDINO fino esaurimento
completi per il giardino, ombrelloni, sdrai

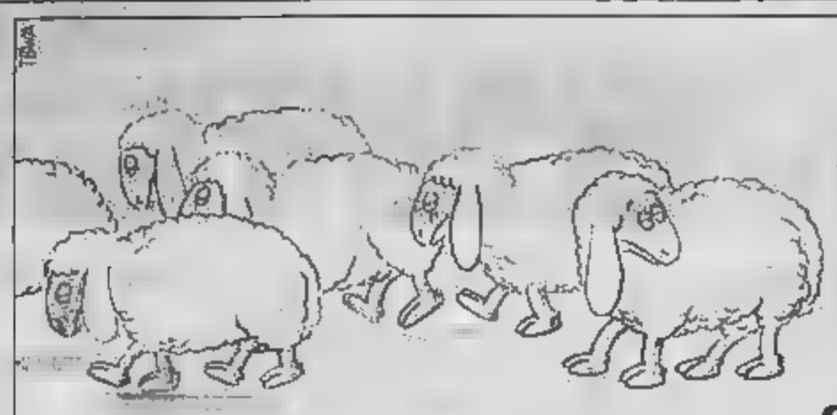
L'ARTICOLO NAUTICO
canotti, motori, imbarcazioni, e tutto l'occorrente per il mare

MOTORI E CANOTTI D'OCCASIONE
A PREZZI ECCEZIONALI

grp radio E3
MHZ 99300-99750

JUVENTUS-AMBURGO
RADIO GRP-E3 e la CONCESSIONARIA RINALDI, Vi invitano all'ascolto della trasmissione TUTTO COPPE che il GRP manderà in onda questa sera a partire dalle 18.30 in diretta da ATENE e con postazioni mobili da via Bogino e piazza S.Carlo.

RINALDI
VOLKSWAGEN



Soltanto Ariston poteva fare una cucina così calda dentro, così fredda fuori.

Più caldo dentro più freddo fuori, vuol dire minima dispersione di calore. Uno dei vantaggi delle nuove cucine Ariston, insieme a massima funzionalità ad una estetica unica.

E la possibilità inoltre di scegliere tra 30 modelli diversi. Tutti nuovissimi per concezione styling, tutti nati dalla grande esperienza Ariston.

ARISTON

Elettrodomestici Ariston. Tutti più nuovi, diversi da tutti.

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

PIAZZA Massaua libero recente 2 camere cucina bagno piano alto panoramico. Prezzo interessante, Scrivere 437.741.

PIAZZA Massaua via Quarto dei Mille 78 blo recentissimi e molto spaziosi liberi ed occupati 1, 2/3 camere angolo servizi ventilanti finestrature box, cortili dei propugnacoli. Personale in loco dalle 17 alle 19 Tel 519.005

PIAZZA Santa Rita piano alto 3 camere tripli servizi servizi camere L. 68 mil. Ind. Comodi. Tel. 518 612.

PIAZZA Statuto in casa d'epoca signorile libero 2 saloni 3 camere cucina 2 servizi mq 370 ca./lus. Tel. 836.7137.

PRIMARISSIMO libero signorile doc 1974 ampio soggiorno 4 camere 3 servizi cucinotta doppi servizi mq 130 L. 98 milioni 800 mila. Tel 508 881.

PRIMA 504.352 libero Crocetta soleggiato ingresso salottino 2 camere cucinetta doppi servizi L. 90 milioni

PRIMA 504.382 libero Valdocco luminoso ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 63 milioni disponibili

PRIMA 504.352 libero via Antonio Cecchi splendido ingresso 3 camere cucinotta servizi cantina L. 85 milioni

PRIMA 504.352 libero Valperga recente ingresso soggiorno 2 camere cucinetta 2 servizi box auto L. 65 milioni

PRIMA 584.018 libero C. Piave ottimo ingresso 2 camere tripli cucinetta servizi terme ascensore L. 65 milioni

PRIMA 584.018 libero Crocetta spazioso ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina L. 50 milioni

PRIMA 584.018 libero attico zona Statuto signorile ingresso camera triplo cucinotta servizi ascensore mq 110 L. 65 milioni

PRIMA 584.018 libero Lingotto ingresso camera cucina servizi balcone libero cantina L. 48 milioni disponibili

PRIMA 584.018 libero Crocetta spazioso ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 50 milioni disponibili

PRIMA 584.018 libero C. Paolo corso Inghilterra 2 camere cucina servizi cantina L. 58 milioni disponibili

PRIMA 584.018 libera Crocetta signorile ottimo uso ufficio ingresso salottino 2 camere cucina 2 servizi mq 210 L. 32 milioni disponibili

PRIMA 584.033 Aurora ampio ingresso camere cucina servizi cantina L. 50 mq 90 circa metrico comodi 4 milioni.

PRIMA 584.033 Borgo Vittoria ingresso camere cucinetta servizi cantina L. 32 milioni disponibili

PRIMA 584.033 libero Valdocco vero affare ingresso soggiorno 2 camere cucinetta 2 servizi box L. 58 milioni

PRIMA 584.033 libero Giolitti ingresso camere cucina bagno ripostiglio mq 90 L. 38 milioni

PRIMA 584.033 libero Crocetta signorile ingresso camere cucina bagno ripostiglio mq 90 L. 38 milioni

PRIMA 584.033 via Aquila spazioso ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 32

CALCIO

## Polemiche in molte società mentre continuano le trattative sugli acquisti

# Falcao e Roma, si litiga Lazio, trattative aperte

ROMA — L'accordo fra la Roma e [illegible] appare sempre più in pericolo. Negli ambienti giallorossi si respira un'atmosfera di nervosismo. Il presidente Viola si sarebbe molto irritato per la divulgazione di certe cifre, attribuite all'avv. Colombo, legale del giocatore, che secondo gli accordi dovevano rimanere segrete. Al presidente non è piaciuto neppure l'atteggiamento intransigente di Falcao che rifiuterebbe di includere nel conteggio i contratti di pubblicità.

Per stamane alle 10,15 è in programma un altro incontro Colombo nell'abitazione di Viola.

Se da parte di Viola non ci saranno modifiche, è probabile che si registri una clamorosa rottura. Infatti Colombo ha dichiarato: «Non posso più prolungare la mia permanenza a Roma. Se non otterrò una risposta soddisfacente, partirò subito per il Brasile».

Ieri sono state avviate le trattative per la cessione a Giorgio Chinaglia del pacchetto azionario della Lazio. I rappresentanti dell'ex centravanti biancoceleste Pinto, Citti e Joe Belardo, accompagnati da due commercialisti italiani, si sono incontrati con la delegazione della Lazio.

«Sono stati esaminati a lungo — è scritto in un comunicato — *i in piena armonia, tutti gli aspetti dell'operazione*».

Sembra, però, che esista anche un ostacolo piuttosto serio da superare. La Lazio si sarebbe impegnata a cedere Giordano Juventus in cambio Hansen, giovane promessa danese. Marocchino, Prandelli non l'aggiunta di tre miliardi. Nell'accordo proposto da Chinaglia è scritto testualmente: «Si intende che nella trattativa dovrà essere compreso l'intero organico attuale della Lazio, compresi Giordano e Manfredonia».

A questo punto i dirigenti laziali tenterebbero di accelerare la conclusione con il gruppo di Chinaglia che consentirebbe loro di sciogliere l'impegno con la Juventus.

Per non turbare il delicato momento della squadra, impegnata nella fase finale del campionato, appare probabile che il risultato della trattativa con Chinaglia verrà reso noto in un momento più propizio. Intanto lo stesso Chinaglia avrebbe fatto sapere dagli Stati Uniti che è prematuro parlare del trasferimento alla Lazio di Zico sul quale non avrebbe alcuna opzione.

m. b.

# Gigi Riva annuncia «Addio al Cagliari»

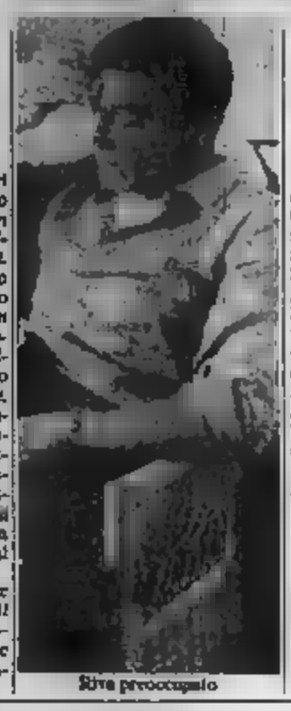
CAGLIARI — *Gigi Riva ha annunciato stamattina, in un breve incontro con la stampa, la sua dal settore tecnico del Cagliari, anticipando anche la decisione di dimettersi da consigliere della società, in occasione dell'prossima assemblea.*

*ha sottolineato la volontà di lasciare la società senza alimentare polemiche: «Voglio uscire in modo sereno e serio. Ho sempre condannato chi usciva sbattendo la porta e non vedo perché debba essere io a comportarmi in questo modo».*

*Nel comunicato consegnato ai giornalisti l'ex cannoniere della nazionale azzurra precisa comunque che l'incompatibilità tra lo staff tecnico da un lato e la presidenza dall'altro si era già rivelata nel corso dell'anno e era maggiormente acuita a causa recenti avvenimenti conclusisi con la retrocessione. Secondo Riva l'insuccesso sportivo non doveva essere liquidato scaricando la colpa solo su alcuni.*

*L'ex giocatore ha aggiunto che l'assenza Giagnoni lo ha colto alla sprovvista, in quanto il problema della direzione tecnica non figurava all'ordine del giorno dell'ultimo consiglio di amministrazione, a cui lo stesso Riva non partecipò, per una pausa di riflessione concordata col presidente. «Mi aspettavo — ha rilevato — di venire informato prima si prendesse provvedimento, nella mia qualità dirigente addetto al settore tecnico».*

*Riva non ha voluto parlare di prospettive personali per il futuro: «Per ora — ha detto — penso che cercherò di mettere ordine nei miei affari extracalcistici*


Riva preoccupato

# Il belga Vandenbergh è nei piani dell'Inter

MILANO — E' Erwin Vanderbergh l'obiettivo dell'Inter. Marchesi e Beltrami domenica sono andati a visionare l'attaccante dell'Anderlecht cogliendo l'occasione per assistere alla prova dell'altro elemento candidato a vestire la maglia nerazzurra, cioè Coeck. Ma è stato Vanderbergh a impressionare Marchesi non tanto per i due gol messi a segno contro il Molenbeek, bensì per l'autoritaria prestazione dell'attaccante, fortissimo di [illegible] autentico ariete. Cioè il tipo adatto al nostro calcio e soprattutto all'Inter che aveva appunto un «bomber» che sia anche un trascinatore. A questo [illegible] in Foro [illegible] parte dovrebbero [illegible] articoli gli ultimi interrogativi: Marchesi ha la possibilità di [illegible] fra un forte centrocampista come Coeck oppure una punta come Vanderbergh.

[illegible] dovrebbe [illegible] risolta il caso con il Milan anche se Farina insiste nella sua [illegible] al punto che in televisione, lunedì scorso, ha respinto l'ipotesi [illegible] una mediazione della Lega per poi [illegible] ieri la possibilità. La verità è che Farina aveva rinunciato ai tre giocatori [illegible] poter disporre dei due miliardi [illegible] con [illegible] garantiti dall'Inter per Collovati. Con questa somma più l'offerta della comproprietà di [illegible] del giocatori maggiormente [illegible] mercato [illegible] Fiorentina [illegible] salti [illegible] per averlo) sarebbe andato a bussare alla Juventus chiedendo Paolino [illegible] per ricomporre la fortunata accoppiata vicentina.

**E. grand.**

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni.

Dipende dai soldi delle ricerche.

Dipende da te.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via [illegible] 10 - 10123 Torino
tel. (011) 88 26 [illegible]
conto corrente postale n. 1866701

La prima asta è andata deserta

# Venezia in vendita nessuno lo compra

VENEZIA — E' stata inutile, ieri mattina, l'attesa degli sportivi e simpatizzanti [illegible] Calcio Venezia nei corridoi del tribunale civile. L'asta per la vendita della società [illegible] serata, infatti, è andata deserta: nessuna offerta è pervenuta al giudice fallimentare Alberto [illegible] il quale, a malincuore, ha fissato la data [illegible] la prossima asta per il primo giugno, con una «base» [illegible] 103 milioni di lire; [illegible] prezzo «ribassato» — ha commentato il giudice — che suona «offensivo per i calciatori». La «base d'asta» per la vendita di ieri era stata stabilita in 353 [illegible] lioni: [illegible] valutazione fatta da un gruppo di esperti incaricati dal curatore fallimentare Paolo Bellamia.

«La motivazione del nuovo prezzo di 103 milioni è l'amara — ha detto il giudice [illegible] — Amarezza di vedere come le varie promesse verbali fatte nei [illegible] scorsi dai diversi contendenti siano [illegible] lettera morta». Il fallimento [illegible] Calcio Venezia era stato decretato il 25 marzo scorso. Subito una fitta schiera di aspiranti compratori si era fatta avanti e si erano sentite pronunciare cifre ritenenti, superiori ai 500 milioni. Ma evidentemente si trattava soltanto di parole. Lo stesso industriale [illegible] Luciano Mazzuccato, affittuario [illegible] un gruppo di altri imprenditori della società calcistica fino al termine del campionato, non si è avvalso del diritto di [illegible] acquisto di prelazione alla pari sul maggior offerente. «Trecentocinquantatré milioni erano troppi — ha detto Mazzuccato — adesso restiamo in una posizione d'attesa prima di avanzare una nostra eventuale offerta».

L'acquisto [illegible] Venezia per 103 milioni rappresenterebbe un'occasione straordinaria anche in termini economici. Un giocatore da solo, Fanna, ad esempio, è quotato circa 150 milioni.

Ieri in semisegreto è stata conclusa l'operazione

# *Torino, Schachner ha firmato il contratto durerà tre anni*

Torino, Schachner con la moglie ieri davanti alla sede granata

TORINO — Walter Schachner ha firmato ieri il contratto che lo lega al Torino per tre anni. La società ha tenuto segreto l'incontro, avvenuto in sede nel primo pomeriggio, al quale hanno partecipato il presidente Sergio Rossi, l'amministratore delegato Nizzola, Meggi, Schachner ed il suo procuratore Fani. La riunione è durata un paio d'ore ed al termine Schachner è fornito subito a Cesena, da dove partirà per prendere parte a Monaco di Baviera all'incontro per salutare l'addio al calcio di Beckenbauer.

Soltanto a cose avvenute il Torino ha comunicato il felice esito della trattativa raggiungendo che il giocatore sarà presentato ufficialmente la prossima settimana. Non è stata data nessuna cifra per quanto riguarda l'ingaggio, che però dovrebbe aggirarsi sui 200 milioni l'anno (si dice 200.000 dollari.

L'ex presidente contesta la decisione del successore

# Juliano al lavoro nel Napoli Brancaccio non fa come Ferlaino

Napoli — «Non ventirete più parlare di Ferlaino fino a maggio 1985», [illegible] Brancaccio quando furbescamente Ferlaino al de[illegible] Napoli [illegible] lotta per non retrocedere e gli [illegible] gestione il 51 [illegible] delle azioni. Ora che Brancaccio ha assunto il «nemico» Juliano, [illegible] rapporto Ferlaino [illegible] Contesta la decisione del suo successore, decisione ampiamente approvata dai tifosi. Brancaccio alle presunte irregolarità citate [illegible] Ferlaino, replica: «Quali? Ho ho prestato il pacchetto azionario e ho ampia autonomia tecnico-legale. Non preoccupato. [illegible] ho anche telefonato chiedendo un colloquio».

— Teme che l'assemblea dei soci possa non ratificare il suo operato?

«No, perché si verificherebbe che l'ing. Brancaccio potrebbe contro... una sua stessa decisione. Sono in buona fede. Se la questione dovesse ritorcersi ai danni Napoli sarebbe colpa [illegible] altri, non mia o di Juliano. Comunque se Ferlaino vuol riprendersi la presidenza faccia pure».

Juliano, intanto, già sta lavorando: «Ho parlato con Pesaola. [illegible] ritrattenuto quando rientrerà da Atene. [illegible] metterò [illegible] Bagnato anche con Rambone. Chi sarà l'allenatore? [illegible] I compiti [illegible] assegnati al momento giusto».

— Basteranno due elementi per rendere competitivo il Napoli?

«Intanto [illegible] in ritardo rispetto alle [illegible] società. Voglio una squadra che sia una famiglia. [illegible] è contento di [illegible] potrà andar [illegible] In [illegible] il nuovo d.g. stabilirà anche la sede del ritiro precampionato. I tifosi, [illegible] chiedono perché Ferlaino stia avversando il tandem Brancaccio-Juliano.

In quest'atmosfera di tensione si hanno notizie di altri guai per il Napoli. Mentre la Finanza [illegible] accertato nell'inchiesta [illegible] corso che ci [illegible] sione fiscale per un miliardo, entro il mese di [illegible] si dovrebbe avere la sentenza della prima sezione del tribunale civile di Napoli in merito all'aumento [illegible] capitale sociale da 200 milioni [illegible] ad un miliardo, aumento ritenuto nullo dal socio Giuseppe Magnacca che ha chiesto l'intervento della magistratura.

**Vittorio Ralo**

● La Coppa Italia Primavera si conclude questo pomeriggio alle 16 al campo Filadelfia col ritorno della [illegible] fra Torino e Milan. All'andata 1 granata s'imposero per 1-0 (rete di Picci) e basterà loro [illegible] pareggio per aggiudicarsi il trofeo.

OGGI in TV

RETE 1

Pugilato: 23,15 da S. Margherita Ligure Oli[illegible] Tonat.

AUTOMOBILI DIVERSE

PRENOTA LA TUA

In Corso Turati [illegible] a Torino
Tel. (011) 503762
504740

Fiorfauto

Dopo il riposo [illegible] Pietrasanta gli avversari [illegible] Saronni [illegible] riscossa

# Un Giro racchiuso in due minuti

La Maglia Rosa pronta alla sfida - Non teme nemmeno la crono di domani da Reggio a Parma

**Oggi 12ª tappa Pietrasanta-Reggio Emilia, [illegible] km 180. Ritrovo dalle 10,30 in piazza Duomo, partenza volante alle 11,30 sulla provinciale per Serravezza. Rifornimento a Collagna, [illegible] 100. Gran Premio della Montagna [illegible] Passo Cerreto, m 1261, km 89. Arrivo ore 16 (media 40 orari) in viale Antonio Allegri. Tappa con salita a metà, finale facile. Nostri favoriti Fruner, Bonnet, Hosie, Moser, Thurau. Tv dalle ore 15,15 alle 17 diretta sulla Rete Uno - Radio: su Radiouno diretta dalle 15,30.**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PIETRASANTA — La lettura della classifica nel giorno di riposo dice che [illegible] un Giro d'Italia «stretto», pieno zeppo [illegible] di gente che può vincerlo, almeno in teoria. In due minuti e due secondi, da Saronni a Ghezas e Beccia insieme [illegible] quattordicesimo posto, stanno quasi tutti i favoriti della vigilia, con Prim e Moser in [illegible] e [illegible] Thurau e Van Impe in più. C'è pure il giovane Chiocciolì, detto (ma speriamo che lui [illegible] senta o almeno [illegible] ascolti) Coppino. Contini, che ha conosciuto traversie varie, è poi a meno di un minuto da Saronni. Sono cresciuti per il rosa gli spagnoli Lejarreta, Fernandez e Ghezas, internazionalizzando la corsa che forse avevano fatto troppo autarchica.

E' fiorito Visentini, non sono appassiti Baronchelli e Battaglin, anche se travagliati da mali facili da diagnosticare (la caduta del primo), difficili da individuare e combattere (l'inappetenza del secondo). Panizza e Vandi sono lì in rappresentanza di un ciclismo antico ma valido. Insomma, nel giorno di riposo, ieri a Pietrasanta, si è «letto» [illegible] bellissimo Giro d'Italia: e [illegible] corsa arriva al Nord, sui [illegible] terreni preferiti, adesso che passa l'effetto-Atene: potrebbe fare ancora in tempo a raccogliere i grandi entusiasmi.

E' anche stata, ancora, [illegible] pulita. Le alleanze esistono: fra compagni di strada, ma siccome sono in molti a sperare di vincere, sono in pochi a consegnare se stessi per denaro o per favori futuri in altre corse. Saronni è più solo di quel che si pensi. Dicono che sia perdendo chilogrammi, preoccupati, perché va in testa meno del previsto; secondo noi e secondo molti che se ne intendono, Saronni in testa è Saronni che bluffa. Il Saronni che vince le corse è quello che parte da dietro quando al pacifista è dubitare di lui (Mondiale, Sanremo).

Un bel Giro, veloce, nervoso e non mai isterico, che oggi riprende con la tappa di Reggio, secondo noi importantissima perché qualcuno vorrà dettare qualcun altro, in vista della grossa frazione a cronometro di domani, i 38 chilometri da Reggio a Parma. Pensiamo anche a Moser, che proprio in Emilia ha fatto, al Giro, le sgroppate più belle. A meno che il mistero del cronometro paralizzi proprio tutti. In effetti, nessuno [illegible] qualcosa di preciso, non diciamo sugli avversari, ma neppure su se stesso. [illegible] vista di domani. Non c'è il cronoman superiore, l'Hinault al quale riferirsi. Può vincere Saronni (quello del [illegible] o Pincopallino o Thurau o Visentini.

Non ci piace il mistero, [illegible] stavolta è mistero «in alto», nel senso che molti possono vincere, e che ci sarà impegno grande di declinazione. Saronni ha cominciato a spiegarsi ieri, in una conferenza-stampa (novità, per lui) mentre fuori pioveva: «*A cronometro sono meperi migliore di quanto taluni pensano. Il problema Thurau non esiste: lui è nella mia squadra, ne forte, casomai è un problema per i miei avversari. Sono contento di come è andata finora la mia corsa, degli abbuoni presi e di quelli lasciati. Le salite fanno paura a me come a tutti*».

**Gian Paolo Ormezzano**

### Si riparte così

**1. Saronni 54h39'52"; 2. Lejar[illegible] 30"; 3. Pani[illegible] 45"; 4. Thurau a 48"; 5. [illegible] Impe a 52"; Contini a 56"; 7. Battaglin a 58"; 8. Baronchelli a 1'01"; 9. Visentini a 1'10"; 10. [illegible] a 1'24"; 11. [illegible] a 1'42"; 15. Beccia a 2'02"; 18. Prim a 2'24"; 22. Moser a 2'32".**

Qualificazione europea [illegible] Olanda

# *Pallavolo, all'esordio gli [illegible] di Prandi*

DAL NOSTRO INVIATO [illegible]

DEN BOSCH — *La Nazionale di pallavolo esordisce oggi (ore 19) contro la Svezia disputando la prima delle [illegible] que partite di qualificazione per gli europei che si svolgeranno in settembre nella Germania Est. [illegible] altre squadre sono Spagna, Norvegia, Israele e Olanda (verranno incontrate dagli azzurri nell'ordine) e due saranno le promosse ad una fase finale, dalla quale è già esclusa, a sorpresa, la Jugoslavia da Finlandia e Grecia.*

«Poiché sono un esordiente sulla panchina azzurra — dice Silvio [illegible] Prandi — concedetemi il beneficio della non sicurezza di vincere». *Un discorso fatto non per mettere le mani avanti quanto in rispetto [illegible] reali problemi che vanno dal relativo tempo (cinque giorni) che la Nazionale ha avuto per trovare l'intesa, alle «distrazioni» che le voci del mercato pallavolistico possono arrecare a qualcuno.*

*Prandi, comunque, ha ereditato subito una scelta coraggiosa (*«Cerco di utilizzare gli uomini [illegible] ritengo più forti in assoluto») *e presenterà, almeno inizialmente, un assetto con Dall'Olio palleggiatore unico, Lanfranco e Damiello centrali, Bertoli e Negri schiacciatori ed Errichiello (questa la novità) opposto come alzatore.*

*Oltre all'esordio di Prandi, e del suo vice Nello Zanetti, la Nazionale ripresenta un Lanfranco che ha accettato, dopo un paio di stagioni, di tornare a farne parte. In quanto alle notizie di mercato, la più clamorosa riguarda Bertoli, il giocatore della pallavolo italiana il prossimo anno potrebbe lasciare la Kappa per trasferirsi a Modena con la Panini.*

**Giorgio Barberis**

● **A Parigi negli Internazionali di tennis sorprendente eliminazione di Gerulaitis (n. 9) dallo svedese Simonsson per 6-4, 6-4, 2-6, 6-2. Sconfitta anche Claudia Pandia dal cecoslovacco Kmid per 6-1, 3-6, 6-3, 1-6, 6-1. Barbara Hotzl ha battuto la statunitense Allen per 6-3, 6-7, 7-5. Sabina Simmonds è stata eliminata dall'elvetica Delbeys per 6-1, 6-2.**

● **Pallanuoto' nel torneo di Tolisi (Urss) l'Italia ha battuto la Romania 10-8 e la Grecia 15-12.**

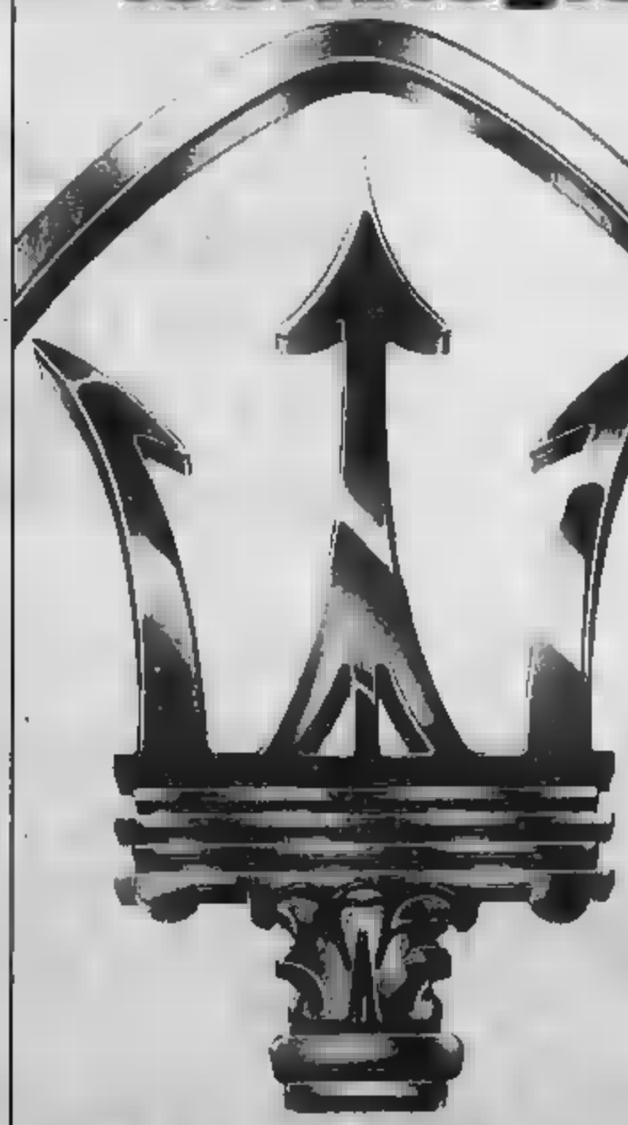
LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore [illegible] Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Colombo
Giovanni Giovannini
Carlo Maserati
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alberto Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradisio

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26

CERTIFICATO N. 300 DEL 09-12-1981

le grandi innovazioni tecnologiche:



IL SISTEMA MABC®
Maserati Automatic [illegible] Control

BITURBO

Il [illegible] è un cervello memorizzato elettronicamente. In base alle sue memorie mantiene ai valori ottimali la p[illegible] del turbo e gli altri parametri neces[illegible] p[illegible] il funzionamento del motore.

[illegible] determina così un rendimento ideale a tutti i regimi di utilizzo con aumento di coppia e aumento di potenza.

Il risultato immediato si evidenzia nella salvaguardia del motore [illegible] con benzina [illegible] basso numero [illegible] ottani, ottimizzando i consumi ed impedendo il "fuori-giri".

MASERATI

Maserati: La tradizione italiana.

GRUPPO MONTEDISON

# Per Montedison la ricerca e il progresso dell'uomo sono anche investimenti produttivi.

Ci sono nomi che guidano il rilancio dell'immagine italiana nel mondo intero. Montedison è uno di questi.

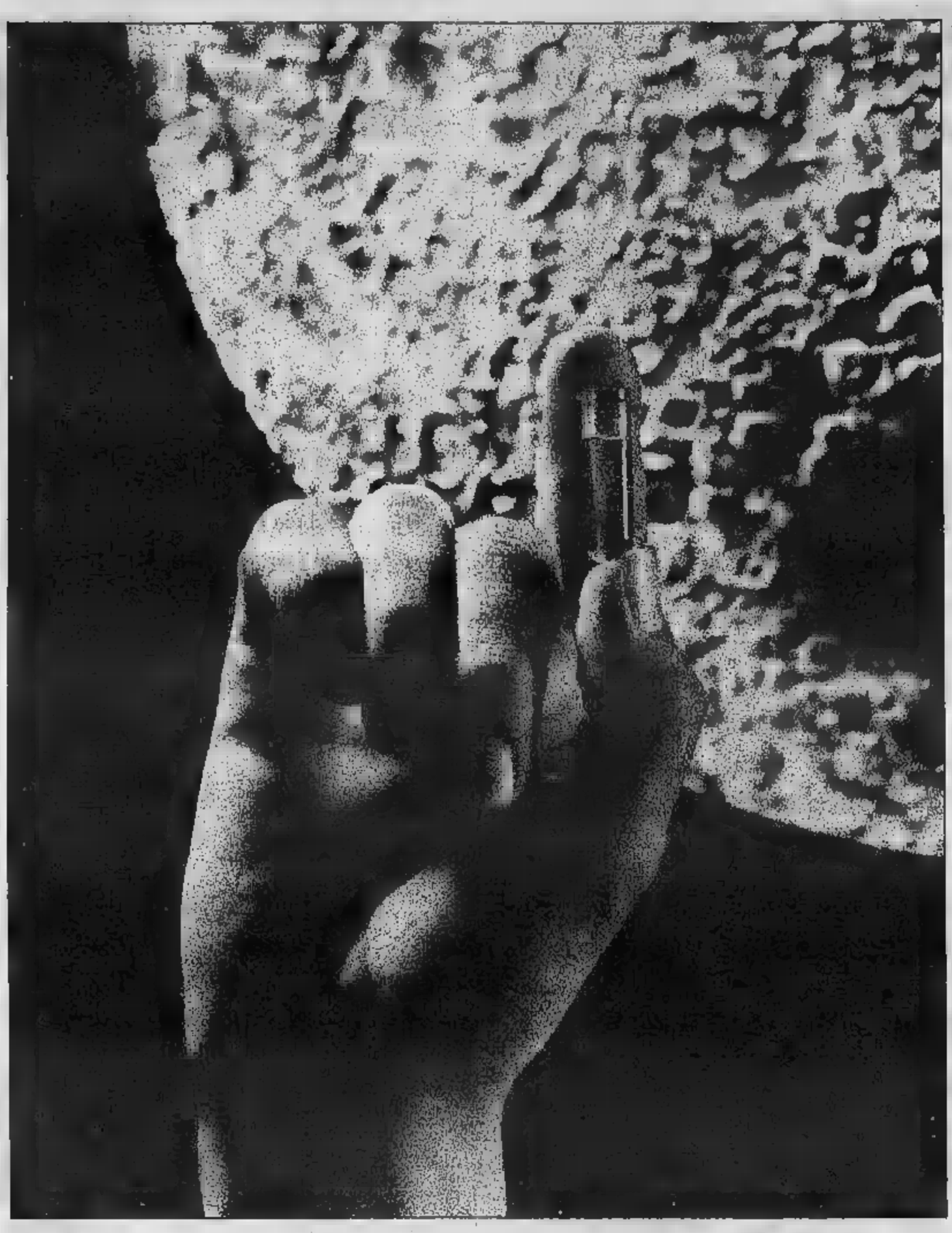
La somma che ogni anno Montedison investe nella ricerca va oltre il 50% dell'intera spesa per la ricerca di tutta la chimica italiana. Le équipes dei suoi ricercatori hanno dato vita a una scuola di grande tradizione in cui figurano nomi di fama mondiale, compreso un premio Nobel.

Oggi il Gruppo Montedison si presenta come un protagonista della lotta che l'uomo ha ingaggiato per una vita migliore.

**Montefluos,**
**una società del Gruppo Montedison**

In questi ultimi anni l'impiego dei derivati del fluoro ha assunto un ruolo sempre più importante, in numerosi settori. I suoi benefici hanno portato un fondamentale salto di qualità nei campi più svariati, dai prodotti di largo consumo alle astronavi dei voli nello spazio.

Montefluos è la società che produce, fra l'altro, una vasta serie di derivati della chimica del fluoro, come il Tecnoflon®, l'Algoflon®, il Fomblin®. Oggi, grazie ai successi mondiali raggiunti dai prodotti che escono dai suoi 4 stabilimenti, Montefluos riveste una posizione di primissimo piano nel settore d'avanguardia della chimica del fluoro.



# DAL FLUORO ABBIAMO PRODOTTO FOMBLIN®: IL SISTEMA DI LUBRIFICAZIONE PIU' AVANZATO DEL MONDO. USATO PERFINO NELLO SPAZIO.

La vasta serie di fluidi Fomblin costituisce una presenza indispensabile nei casi di prestazioni specialissime.

Nato nei laboratori Montefluos una quindicina di anni fa, Fomblin è un olio che presenta un'estrema stabilità chimica e termica, unita a un eccellente coefficiente di viscosità.

I campi in cui Fomblin viene utilizzato ne fanno un autentico prodotto del 2000.

Lo troviamo in apparecchiature nucleari, in avveniristiche applicazioni elettroniche, perfino nei voli interplanetari.

Infatti, nelle parti esterne delle astronavi e dei satelliti, dove il vuoto spaziale rende tutto estremamente arduo, il lubrificante adottato è Fomblin.

In questo settore di fluidi, non esiste in tutto il mondo un olio che possa competere con Fomblin quanto a notorietà e diffusione.

MONTEDISON MONTEFLUOS

**Il futuro della ricerca è nel successo dei suoi prodotti.**

MAG SOA

Polemica in Consiglio

# Rivoli, si chiude un asilo nido?

**Secondo la minoranza tenerne aperti due è spreco di denaro**

Accesa polemica in Consiglio comunale a Rivoli tra maggioranza di sinistra e opposizione de sul costo degli asili-nido. Nel Comune, la cui popolazione sta diminuendo sensibilmente (nei primi quattro mesi di quest'anno è scesa di 1311 unità passando da 50,394 abitanti a 49,083) ci sono due asili-nido: uno a Cascine Vica capace di ospitare novanta bambini e Borgo Nuovo per sessanta. Sia l'uno sia l'altro sono utilizzati solo al 55 per cento tanto è vero che la media giornaliera delle frequenze per il 1982 è stata di 82 bambini: 47 a Cascine Vica e 35 a Borgo Nuovo.

I due asili-nido l'anno scorso sono costati al Comune 666 milioni (553 milioni il personale e 113 milioni la gestione) e hanno realizzato un incasso tra rette e rimborsi vari di 77 milioni. Il disavanzo di gestione perciò è stato di milioni di lire, che significa che ogni bambino ospitato è costato all'amministrazione 7 milioni 182 mila lire.

«Troppo, se si considera — ha detto il capogruppo della dc Antonio Saitta — che il lavoro che usufruisce del servizio fa normalmente parte di famiglie nelle quali entrambi i genitori lavorano, e sono quindi pagi rispetto a tante altre in condizioni di privilegio. E' perciò necessario specie in questo momento in cui in occasione del bilancio preventivo ci accingiamo a chiedere a tutti i cittadini di contribuire alla copertura delle spese municipali istituendo la patrimoniale sui fabbricati, diminuire gli sprechi e senza ulteriori ritardi. La dc — ha concluso Saitta — chiede quindi la chiusura di un asilo-nido dal mese di settembre con un risparmio sicuro per l'amministrazione di 250 milioni all'anno di personale elaborante potrà essere utilizzato in altri servizi comunali dopo appropriati corsi di riqualificazione che entreranno così nuove assunzioni».

Dopo alcuni altri interventi la discussione è stata rinviata al 30 e 31 maggio

Solo oneri per il pronto soccorso di Cuorgnè

# Non servono a «promuoverlo» dodici mila interventi all'anno

**La Regione non lo riconosce come dipartimento d'emergenza, ma deve servire una zona con 65 mila abitanti e quelli che vengono da altre Usl**

Il pronto soccorso dell'ospedale di Cuorgnè ha effettuato in un anno dodicimila prestazioni. Decisamente troppe per una struttura che non ha ottenuto dalla Regione il riconoscimento come dipartimento d'emergenza e relativi tutti i vantaggi connessi. Di fatto, però, svolge le funzioni, come confermano gli stessi dell'ospedale: «*In effetti* — sostiene il dott. Giuseppe D'Andria, sindacalista — *la situazione non è facile. A Cuorgnè convergono i malati di una zona molto ampia. Dove esiste un dipartimento di emergenza è sempre in attività un'équipe specialistica per ogni evenienza. Qui invece possiamo contare su un medico e molto spesso su un solo infermiere. C'è il turno di reperibilità, è vero, ma non basta a risolvere il problema*».

La gestione dell'Usl aveva in passato avanzato la richiesta di trasformazione del pronto soccorso in dipartimento d'emergenza, ma la proposta non è mai stata concretata. «*A questo punto* — dicono i medici — *è necessario chiarire le funzioni del reparto. Se rimarremo in questa situazione, sembra scontato, dovranno essere garantiti certi automatismi che consentono a tutti noi di lavorare meglio. In pratica, quando si presenta un caso urgente è indispensabile che gli ospedali vedi dipartimento* (Chivasso, Ciriè e soprattutto Ivrea, ndr) *possano ricoverare il malato proveniente da Cuorgnè senza che vengano prima accordi preventivi e soprattutto che corra il rischio di subire una catena di trasferimenti certamente dannosa. Com'è necessario una giusta informazione al pubblico che eviti l'intasamento del pronto soccorso*».

Il territorio dell'Usl 38 è molto vasto ed è aiutato da circa 65 mila persone. Ma parte dei ricoverati è di altre Usl, soprattutto per quanto riguarda gli eventi traumatici che richiedono prestazioni ortopediche, visto che la divisione ortopedica è l'unica della zona. I medici hanno già scritto più volte al comitato di gestione per segnalare un problema del resto noto agli stessi politici. Di apparecchiature è invece meno preoccupante, anche se manca ad esempio un'emoteca che i carichi di lavoro richiederebbero.

In futuro, comunque, il pronto cambierà de all'interno del nosocomio: questo secondo il progetto ampliamento che è in fase avanzata ed ha già consentito il trasferimento di altri reparti. Lo spazio a disposizione sarà maggiore: ma tutto la notti resterà un solo medico

## «L'esperienza giacobina in Piemonte»

S'inaugurano domani, ore 10,30, nella Sala delle Esposizioni della Carlo Alberto 3, le mostre «*La repubblica napoletana del 1799*» e «*L'esperienza giacobina in Piemonte (1796 - 1799)*». L'iniziativa dell'Istituto Italiano per gli studi filosofici e il significato delle due rassegne sarà illustrato dai professori Giuseppe Galasso, Giovanni Pugliese Carratelli e Giorgio Vaccarino.

Le due mostre sono state allestite dalle Biblioteche Nazionali di Napoli e Torino con lo scopo di mettere a confronto l'illuminismo napoletano con l'esperienza giacobina in Piemonte. Le rassegne resteranno aperte fino alla fine di giugno; il materiale esposto è costituito da libri, manifesti, proclami, decreti.

# Vandali incendiano rifugio nel parco

**Vandali all'opera anche nel territorio del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Ieri mattina un guardaparco di Locana, Domenico Ainsonino, ha dovuto constatare che il rifugio «Pontane Fredde», recentemente ristrutturato a spese dell'Ente parco, era stato completamente distrutto da un incendio di chiara origine dolosa. Il rifugio, che sorge ai confini della valle di Piantonetto a 1970 metri di quota, era meta del guardaparco nel periodo estivo che lo utilizzavano come base per il loro lavoro.**

Nelle poche settimane sarebbe quindi stato occupato in modo più continuo, mentre attualmente era deserto. I danni, denunciati dall'ispettore capo Paolo Orso Piet, sono di molte decine di milioni soprattutto considerando le ingenti spese che occorreranno per riparare in quota il materiale per ricostruire la preziosa struttura.

«E' un'azione terroristica contro il Parco — ha precisato il presidente Mario De Orsola — evidentemente la nuova politica protezionistica dell'ambiente e contro il bracconaggio dà fastidio a qualcuno. E' una sfida, perché in questo periodo, nei Comuni interessati al Gran Paradiso, stiamo discutendo il nuovo piano di gestione».


Sporting Chiude!!

Comunicato alla clientela

da oggi in negozio anche gli ultimi arrivi per l'estate alla più grande svendita del secolo!

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Jeans Levi's Mod. 501 originali americani | L. 49.000 | L. | Racchettone Wilson | L. 95.000 | L. |
| Giubbotto Bomber Nylon originale Usa | L. 125.000 | L. 49.900 | Maxima tuta superflex | L. 59.000 | L. 39.000 |
| Vestitino Jolga Fresh 100% cotone | L. 39.000 | L. 9.900 | Giaccone Jan Erikson | L. 99.000 | L. 29.000 |
| Cintura Silver Ribbon | L. 75.000 | L. 19.900 | Tuta completa Starboll | L. 32.000 | L. 12.900 |
| Pantaloni cotone gamba 101 Ranch | L. 39.000 | L. 24.900 | Scarponcini Palladium | L. 39.000 | L. 9.900 |
| Tuta felpata Jogging Fresh 100% cotone | L. 39.000 | L. 24.900 | Tuta completa cotone 100% Covert | L. 135.000 | L. 79.000 |
| Anfibi originali Usa | L. 670.000 | L. 370.000 | Giacca a vento bambino | L. 79.000 | L. |
| Blouson Daniel Hash | L. 195.000 | L. 59.900 | Salopette Daniel Hash | L. 125.000 | L. 50.000 |
| Cintura rigata Anna Gobbo | L. 35.000 | L. 19.900 | Minigonna Anna Gobbo | L. 52.000 | L. 34.900 |

| | | |
|---|---|---|
| Cinture vappa doppiche | L. 29.500 | L. 9.900 |
| Camicie Sandalo | L. 59.000 | L. 29.900 |
| Abiti Hatman | L. 320.000 | L. 129.000 |
| Polo Allen & Solly | L. 69.000 | L. 19.900 |
| Cardigan L.F. | L. 95.000 | L. 34.900 |
| Boomerangs | L. 140.000 | L. 79.000 |
| Giacche Haldini | L. 190.000 | L. 49.000 |
| Giacca Penny Black | L. 105.000 | L. 59.900 |
| Gonne Anna Gobbo | L. 92.000 | L. |
| Camicie Closed | L. 59.000 | L. 29.900 |

inoltre, a partire da oggi ogni giorno più di 40 articoli saranno posti in vendita a £. 9.900

Sporting via Garibaldi 8 bis Torino tel. 54

COM. AL COM. 27/4 DAL 4 AL 31-5-83


Ieri a Venaria mentre i figli erano fuori

# Prima litiga con la moglie poi le spara ad una gamba

**L'uomo preoccupato per i troppi debiti - «Devi spendere di meno» ha urlato alla donna - Poi ha preso la pistola e ha fatto fuoco**

Salvatore Cuccia, 35 anni

Ieri sera, prima delle 21, Salvatore Cuccia, 35 anni, operaio all'Aeritalia, l'ultima discussione nella camera da letto della loro abitazione in via Vittorio 36/3. In casa non c'era nessuno: le figlie Cinzia e Letizia di 7 e 9 anni erano a scuola di danza, il ragazzo più grande, Mauro di 14 anni, era uscito.

La dinamica non è ancora chiara. «*Non so di preciso come siano andate le cose*» — dice lo zio del Cuccia, Licinio Costanzo, 43 anni — «*A quel che so lei gli stava ricordando le rate da pagare e lui, di rimando, la rimproverava di spendere troppo*». Tra una parola e l'altra sono volate sberle e spintoni. Lei, ad un certo punto, gli avrebbe urlato: «*Hai una pistola. Sparati*». Il Cuccia non se l'è fatto ripetere e ha preso l'arma, una 357 Magnum. Non è ancora stato accertato se il colpo è stato sparato volontariamente o è sfuggito di fatto che il

Dopo un litigio una guardia giurata. Salvatore Cuccia, 35 anni, ha sparato alla moglie, Rosaria Marino, 32 anni, casalinga. E' accaduto ieri, verso le 19, a Venaria. Non sono ancora chiari i motivi del diverbio: pare si sia trattato di una questione di denaro.

La famiglia Cuccia, di seguito ad alcuni furti avvenuti in casa qualche mese fa, stava vivendo un periodo difficile: i ladri avevano rubato un fucile della ditta per cui lavorava il Cuccia, la tv (istituto vigilanza elettronica) che aveva dovuto ripagare, una pistola e una discreta somma di denaro. Inoltre, ogni mese, puntuali arrivavano le rate della nuova auto.

## Lo scandalo di Nichelino

La intricata vicenda giudiziaria nella quale sono coinvolti il sindaco di Nichelino Elio Marchiaro, l'assessore al commercio Concetto Campione, l'ex assessore all'urbanistica Giorgio Gastaldi (tutti pci) e il presidente della Cori-Sport Dario Reine ex vicesindaco socialista, continua ad essere l'argomento del giorno negli ambienti sportivi e politici della città.

La vicenda ha generato fermento nelle segreterie dei partiti e apprensione tra i numerosissimi soci della cooperativa sportiva e ricreativa (oltre trecento) i quali si preoccupano per l'avvenire del loro sodalizio costruito — dicono — certamente non a scopo di lucro, anzi, sacrificando la propria e per molti anche il tempo libero.

Al termine di una riunione della giunta ieri è stato diffuso un comunicato: «*A seguito delle notizie riportate dagli organi di stampa sulla vicenda degli impianti del gioco delle bocce della Cori-Sport di Nichelino, le componenti della giunta riaffermano pienamente solidali con i provvedimenti assunti dal sindaco nell'autunno scorso circa i presunti abusi edilizi, trattandosi di provvedimenti dovuti dall'amministrazione comunale. Ritengono quindi specifiche le argomentazioni secondo cui detti provvedimenti sarebbero stati assunti contrastati tra le due componenti, quasi a significare che il pci qualche interesse nella cooperativa Cori-Sport. Tutto questo è assolutamente non vero ed è incidentale e casuale che il presidente della cooperativa sia stato vicesindaco facente al pci negli Anni 1970-1975*».

## In 25 mila alla processione

Si è svolto ieri sera la larga partecipazione di fedeli, non meno di 25 persone, la tradizionale processione in onore di Maria Ausiliatrice. La statua della Madonna ha lasciato alle 20 la chiesa di Valdocco e attraversato tutte le strade del quartiere, preceduta dagli ex allievi della scuola e dei gruppi salesiani.

Versate a «Specchio dei tempi»

# Ricerca sul cancro Offerte dei lettori

In memoria di Rosanna Carrero in Oberto colleghi e personale delle Scuole Materne ed Elementari del 1° Circolo di Collegno 100.000; in memoria di Vincenzo De Marco i colleghi SIP 121.500; Elementare Fontana in memoria di Daniela De 117.000; in memoria di Arduino Giovanni inquilini e condomini corso 208, 130.000; N.N. 123.000; in memoria di Romolo Cinella i colleghi di Bruno 110.000; in memoria di Valeria Sampieri gli inquilini di via B. Buozzi 2, 105.000; In ricordo di Giorgio Ainardi gli amici e colleghi di Anna 101.000; In memoria di Pietro Santi

Artini Antonio in ricordo di nonna Eva e nonno Maurizio 40.000; Eredi Birotto 40.000; Lidia ed Enzo in memoria della mamma 40.000; Ulisai, Gay, Gonella in memoria di Viale Letizia 40.000; N.N. 30.000; Stefania ed Elena 30.000.

Fabrizio 25.000; Franco Tarabra in memoria del nonno Pietro Poggio 25.000; Silvana 25.000; Alessandro 25.000; Tarabra Panero Silvana in memoria del nonno Pietro Poggio : Mariella 20.000; Alba e Virgilia N.N. 30.000; In memoria di Ugo Barbero famiglie Trione Arturo e Rina Truffa 20.000; perché Pio ai ricordi sempre di me N.N. 20.000; Vittoria 20.000; N.N. 10.000; In memoria di zia Sandra 10.000; Emilio in ricordo di Papa Giovanni 10.000; N.N. 10.000; In memoria dei genitori Maria e Michele Regazzo - Geny Ragazzo 10.000; nonna Margherita 10.000; In onore di Papa Giovanni 10.000.

Due pensionati di S. Mauro 30.000; C.R. Trofarello 10.000; Teresa Mandorlino in memoria di Franco Decani 10.000; Ramassotto Caterina Giallo Lorenzo Mauro Alberto 5.000; In memoria di Perlo Francesco Lazzarato Adriano 5.000; Ramassotto Antonio 5.000; In suffragio dei defunti S.A. 5.000.

15° anniversario di partita di Lina con immutato affetto 100.000; per grazia ricevuta Carla 100.000; M.B. 50.000; colleghi Snai in memoria di Di Pasquale Girolamo 95.000; In memoria di Bianchietti Maddalena in Barale 95.000; per Sandro alpendenti 60.000, in memoria di Sergio Tozzi 30.000.

Nella e Luciano in memoria dei loro genitori 30.000; in memoria di Modenese Attilio 50.000; inquilini e condomini di corso Trapani 173 - 175 - 177 - 179 e di via Lancia 20 in ricordo dell'amico fraterno Maurilio Bonetto 30.000; in memoria di Quaglia Giuseppe fratelli Pipinato e 30.000; In memoria di Marco Martini personale docente e non docente del IV Circolo di Rivoli 74.000.

Condomini e inquilini di corso Giambone 35 in memoria di Fontana Vittorio 72.500; gli inquilini via Salaberton 56 in memoria Bongiovanni Minelli Francesca 70.000; In memoria di Maddalena Pane 70.000; alunni e insegnanti S.M.S. «F. Cobetti-Settimo Torinese 70.000; In memoria della mamma Clara Barutella famiglie Arduino, Bongiovanni, Benedini, Castagno 70.000; In memoria di Secondo Micchi sorelle e nipoti 70.000.

In di Filippo Affuan gli amici di Nico 65.000; In memoria di Paciullo Maria Rosa nel 1° anniversario i genitori e chi la ricorda 65.000; proprietaria e inquilini di via Saluzzo 90 in memoria di Guglielmo Celoria 63.000; famiglia Bongiovanni e famiglia Donato 60.000; In memoria di Beschin Vittorio i colleghi figlio Gino 1° Tratta Torino Settimo 60.000; gli amici Centro Incontro in memoria di Perlo Francesco 53.500.

Collerino M.P.M. 50.000; A suffragio di Nigra Eugenia da parte di M. G. 50.000; In memoria di Gi Maria e Piero Dompè sorella Lina 50.000; In memoria Aldo mamma e papà invocando la protezione di Papa Giovanni T.R.C. In ricordo Carlo Casalino 50.000; In memoria di Ermanno Peiroleri Giovanna, Angela, Emma, Paola e Paolo 50.000; In memoria Teresa Zaja In memoria di Buffa Giovanni Imp. Ag. Reale Mutuelleri 40.000; I capini di Gianni Aghemo - Barberis e Corradino in memoria di Perenno Michele 40.000; In memoria dell'amico Pietro Bianco 38.000; In memoria di Sacchero Vita colleghi Ditta Giovannini

## Giorno per giorno

**Storia**

Domani sera alle 21 presso la chiesa Sacro Cuore di Gesù (via Nizza) concerto del Trio Ensemble composto da due flauti ed una chitarra (Gabriella Ferrighi, Norma Cunizzo e Pier Luigi Cimma). In programma musiche di Corelli e Vivaldi.

**Università terza età**

Oggi alle 17 nel teatro D'Ucelo, piazza San Giovanni, spettacolo in lingua francese per il centenario di Roger Vitrac: «Victor ou les enfants au pouvoir».

**Sioi**

Oggi alle 18, via Lagrange 20, il prof. Alessandro Marazzi, dell'Università di Torino, parla sul tema: «*La diplomazia multilaterale*».

**Crisi economica**

L'Istituto Gramsci organizza, nell'ambito del ciclo «*Crisi e ripresa nell'economia italiana e europea: gli attori e le politiche*» domani alle 21, Libreria Campus (via Rattazzi 4), una conferenza sul tema «*Il problema della spesa pubblica*». Relatore il prof. Vincenzo Bondonio.

**Istituto Gramsci**

Organizza, in collaborazione con il centro studi «Paolo Farneti», un dibattito su «*I modi della società moderna tra Bracnev e Andropov*», oggi, alle 16,30, nella sala lauree della Facoltà di Scienze Politiche (via Sant'Ottavio 20). Intervengono: Victor Zaslavsky, Di Leo, Armando Plebe, Marco Buttino, Massimo Fiorio.

**Un to le**

Segnalazioni guasti non di impianti privati: Acquedotto (telefono 263.277); Azienda Elettrica Municipale (telefono 748.930); 22.03. Per fughe di gas telefono 883.334. Per guasti telefono 162.


Vi occorre un carrello elevatore
Noi ve lo diamo di primaria (Cesab - Om) revisionato, garanzia, giusto prezzo, con leasing diretto
NOVACAR - Via C. Ferrero 2/B
Cascine Vica
Tel. 959.4496/97/98

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...IO MOBILI, MOBILIATE, MOBILI... MOBILI A ME...
BERTUZZI mobili
Esposizione - Via Stradella 30 - Str. Forbo 34 - Torino

ossola
PIONEER HI-FI
AUTORADIO
Torino - Corso III - Tel.
Ciriè - S. Giovanni - Tel. 920.0243

shopping center 35 Torino Tel. 231.902
per uomo - donna
essere alla da
SHOPPING CENTER

Dal 24 maggio al 2 giugno
RENAULT 11
In Piazza San Carlo

Un appuntamento importante con la "forte compagna."

Le Renault 11 vi dà appuntamento dal 24 maggio al 2 giugno in Piazza S. Carlo. In questa eccezionale occasione riceverete uno speciale invito per provare la "forte compagna".

Le Concessionarie Renault di Torino

AUTOVIP Strada S. Mauro, 51
EUROCAR Via Sagra S. Michele, 45
RENAUTO Corso Siracusa, 75
C.A.R. Corso Principe Oddone,
Via Galluppi, 5
SOIMA Corso Giulio Cesare, 186

SOIMA
l'usato magico
assortimento - prezzo - pagamento assistenza
Corso Giulio Cesare 186 - Torino - Tel. 2052005

VIAGGIO TRA ALBERI E FIORI

# Al Parco Europa sognando il mare

Sulla collina di Torino c'è uno scampolo di Mediterraneo dove prosperano le palme di San Pietro, qualche vecchio ulivo da frutto e una dozzina di «olea fragrans» dal profumo inconfondibile. E' un pendio riparato dai venti dove la temperatura non scende mai sotto lo zero ed è inserito nel Parco Europa. E' un paleoscenico verde da cui, se il vento ha allontanato la grigia coltre di foschia che di solito annebbia il panorama, la città appare in tutta la sua ricchezza di colori, attraversata dal tortuoso del fiume, con la cerchia delle Alpi.

Il che è stato volle ampliato, si estende per 823 mila metri quadrati e vi si arriva da tre strade: la vecchia e ripida strada del Fioccardo; il comodo viale Sabaudia bordato di rosseggianti «prunus pissardii» e «cerasus» che in questi giorni appaiono come grandi mazzi rosa, e anche attraversando piazza Zara e salendo a sinistra per Cavoretto.

Agevoli scalinate tra e a maggio sbocciano in centinaia di digradano il giardino del parco: il patio-passeggiata di una cinquantina di metri con le impalcature di colonne di avviluppate dalle bignonie «grandiflora» che d'estate si vestono di grappoli color arancio come negli scenari fiabeschi dell'Alto Egitto.

A destra guardando Torino città fra sinuosi, scorci e robinie protegge un punteggiato da bucaneve, «ciuffi della nonna», primule e viole che prima del dilagare del cemento ricoprivano a tappeto la collina

Il patrimonio verde del parco comprende anche olmi, noci, storbi, 30 cedri «deodara» dai rami pendenti, 35 pseudotsuga dalle foglie che odorano di limone, 18 cipressi, 19 querce rosse, alcune grandi tuie (dal greco «thuia» incenso) color dell'oro, cespugli di ginepro e di cotognastro che d'inverno punteggia la neve con le sue piccole bacche rosse.

Appollaiato in alto e aperto da ogni lato, è un parco per chi ama il silenzio e i paesaggi: per i bimbi è riservato un canticello con due altalene, una giostrina e uno scivolo accanto alla casa del custode.

v.

TORINO SECONDO... Pier Franco Quaglieni

# La città in una piazza

*Torinese, 35 anni, direttore del Centro studi Pannunzio, associazione che proprio domani compie i 15 anni, promotrice di attività culturali di qualche tempo fa la mostra internazionale di disegni di Leonardo da Vinci fra i quali l'inedito autoritratto tuttora conservato nella nostra città, il cui fiore all'occhiello è l'assoluta autonomia partitica ed economica... Autore saggi storico-letterari, stupolo, pino socialista Leone, di Torino...*

Pier Franco Quaglieni

— Amau: «Poche cose perchè ho accumulato troppa noia».

— Che di diventando sempre più jeanseria e pizzeria; che nelle cremerie si debba mangiare il gelato in piedi perchè stanno scomparendo i tavolini; una certa parsimonia torinese si trasformi in grettezza...

— Ma mancanza: «Di un maggior rispetto della privacy e nello tempo di tutti umani più caloresi... e non è una contraddizione».

— Il personaggio: «Lo scrittore Pual, stroncato da un infarto anni fa, uomo vero, amico indimenticabile, penna arguitissima ma l'unico non mi ha mai annoiato prospettandomi la vita come una via crucis; riusciti a conservare nelle lui la sua fede, io la mia laicità».

— Il ricordo: «Quando uscì il mio primo 14 anni e leggermi diede un'emozione fortissima, indimenticabile».

— Torino «Mi vesto Olimpia, mi faccio pettinare chi capita e soprattutto mi fa aspettare. Odio volentieri al Cambio e al Rendez Vous... non sopporto invece le piole ricostruite in finto rustico trovo solo di cattivo gusto».

— chi: «Con una bella donna con la quale si può anche una bella conversazione. Amici ne ho pochi; fra questi, Mario Soldati».

— Torino personalità: «Piazzetta Teresa, un po' decadente... mi pen che possa qualche angolo torinese».

— maligità: «che l'assessore Rolando, inventore della "grigita" dei trasporti, fosse costretto per un po' a servirsi unicamente dei mezzi pubblici».

f. d. p.

## Tra i pattini di Holiday on ice

**Da domani al 6 giugno, al Palasport, appuntamento il ghiaccio e i pattini di «Holiday on ice». Vedremo una volta le splendide figure disegnate sul trasformarsi in pista danzatori-pattinatori, i stavillanti, le clownerie da circo ed i numeri abilità.**

**E' uno spettacolo ormai «classico», che sorprese di inventiva e tecnica. Novità clamorose nessuna, chi va all'appuntamento con «Holiday on ice», sa che cosa vedrà, ma proprio in questa tradizione sta, forse, il segreto del successo continuo dello spettacolo. Continuità e, indubbiamente, spettacolare abilità.**

Al Piccolo Regio

## Zandonai nell'ultimo «mercoledì»

Alle 17,30 di oggi conclusione, nel nome di Riccardo Zan- «mercoledì del Piccolo Regio», giunti alla decima edizione. Il musicista trentino — che a Torino ebbe il battesimo operistico con *Il grillo del focolare*, rappresentato durante stagione inaugurale del Politeama Chiarella (novembre o, più tardi, più duraturo carriera con la *Francesca* lo *Rimini* — viene ricordato centenario della nascita, avvenuta Rovereto il 28 maggio 1883.

Alla manifestazione partecipera, accanto al Maurizio Arena, ultimo direttore ordine di tempo della *Francesca*, Ira Adanti Corradetti. Alla fine degli Anni cantante venne considerata dallo Zandonai come la Francesca ideale.

Dal canto suo l'Adami Corradetti aggiunse, nel corso di quasi vent'anni di carriera, i personaggi di Dot (nel *Grillo del focolare*), Gabriella (*La via della finestra*), Lucia (*La farsa amorosa*) e infine Giulietta, guadagnandosi la qualifica di interprete zandonaiana per eccellenza.

gi. gu.

LO SPETTACOLO LABORATORIO TEATRO SETTIMO

# Storie di Signorine Anni 50

*Uno spettacolo di passato prossimo che racconta di storie e personaggi abbastanza piccini da essere ricordati ma già lontani e coperti patina velata del tempo. Signorine è tutto questo: un viaggio attraverso memoria di due la rita, gli uomini, i momenti.*

*Il «Laboratorio Teatro Settimo» e scritto una storia collettiva, reale e nota a tutti i abitanti questo paese-città periferia torinese. La grande Polenine fa da sfondo alla prima parte, Regina giovane donna che diventa sposa nel giorno della terribile furia del Po. Non salva nulla (Sulla bo potuto portare solo la radio...), le muore il marito.*

*Condannata a restare signorina, eccola proprio nella grande città, alla periferia ne nascono le prime «fabbriche-tempio». Vorrebbe fare l'operaia, ma finisce a servizio presso la casa della segretaria del direttore del più grande stabilimento, un'altra «signorina» da amante segreta del dirigente industria-*

Foto di gruppo per i protagonisti di «Signorine» a Settimo

*le. Fra loro appare Piero, un transessuale, barbiere di taberna, pronto a partire per Casablanca da dove potrà tornare anch'egli «signorina».*

*Costumi e musiche degli Anni 50 introducono all'atmosfera quel tempo. Un'indagine televisiva dei giorni nostri scava nelle storie dei personaggi, nelle relazioni, ne mette a nudo gli imprevedibili sentimenti.*

*Spettacolo di flash back, fitto di dialoghi e scene d'insieme, dove gli Laboratorio dimostrano loro ottima maturità artistica, signorine replica domani e venerdì «Casa del popolo» Settimo.*

*La regia Vacis coadiuvato Antonio Spelviero e Gerardo In scena: Laura Curino, Lucio Diana, Marielio Fabbris, Roberto Tarasco e Adriana Zamboni*

s. mair.

LE SCUOLE DANZA CONCLUDONO L'ANNO

# Venga a vedere il saggio da noi

E' cominciata la lunga estate «calda» dei saggi di danza. Alcune scuole hanno già chiuso altre sono entrate vivo prove e spettacoli.

Susanna Egri: a partire da domani maggio, Perti Voirtanen, Margherita Guicciardini stessa Egri presiederanno commissione d'esame per la degli allievi. Durante il weekend invece terrà una dimostrazione-studio sul svolto durante Teatro Michelin, ore 20.30.

Sara Acquarone: l'11 e il 13 giugno la Acquarone presenterà i suoi allievi in una serie di esercitazioni. Nella prima parte musiche di Haydn, Haendel Mozart, nella seconda arie popolari da Ciaikowsky e Satie. Teatro

Bella Hutter: i gruppi, coordinati da Anna Sagna, quest'anno offriranno una lezione dimostrativa e 28 maggio nella sede di via Avogadro 4, basata su collage ritmicali e tecniche miste.

Chornia: su musiche inconsuete l'

giugno per i corsi di Tiziana Tosco. Ci saranno Mozart, un trio di Beethoven e temi più noti di Walton, Richard Strauss, Lecocq, oltre Suite n. 2 per piccola orchestra di Stravinsky, T. Alfieri.

Class dal 12 al avrà una festa fine anno degli iscritti. Tra i pezzi forti una suite da «Il lago dei cigni» su coreografie Beana Ilie prima dell'opera Bucarest Alfieri, ore 20.30.

Ariadne: il 26, 27, 28 saggi delle sezioni torinesi al Teatro Alfieri.

f. d. l.

# La mia rock (in versione antinucleare)

*Sabato e domenica Castello del Valentino sarà una manifestazione contro l'energia nucleare; il titolo «Rock contro il nucleare», organismi di coordinamento studenti di architettura.*

*Scopo della manifestazione — hanno detto gli organizzatori durante una breve presentazione — è quello di sensibilizzare e la prospettive movimento antinucleare Italia. All'estero, specialmente in Germania, manifestazioni di massa su quest'argomento sono state da noi, invece, solo ora si comincia muovere qualche tentativo».*

*Il programma comprende un'assemblea dibattito, mattina alle ore nell'aula 1 di Architettura, per fare conoscere in Italia le iniziative del movimento verde tedesco: sarà rappresentante dei «verdi» e sono previsti interventi di esponenti di gruppi ecologici italiani.*

*Sabato e domenica non stop di musica rock dalle 14 e minuti con concerti dei gruppi locali, proiezioni di video sull'attività dei «verdi», tutti inediti da noi, spezzoni teatrali ancora da definire, pellicole a sedici millimetri, il cui programma verrà distribuito all'inizio della manifestazione.*

r. g.

## Il nostro taccuino

**Valli Valdesi** — La Mostra «Paolo Paschetto pittore delle Valli Valdesi», Museo Nazionale della Montagna al Monte dei Cappuccini - Torino, chiuderà domenica. La Mostra è corredata un catalogo che è illustra tutte le realizz presentate al Museo.

**Desiderando** — Stasera alle 21, alla Campus di via Rattazzi 4, la psicanalista Rosa Elena Manzetti introduce un seminario dal titolo «Desiderio dell'altro».

**Unione culturale** — Per la «Dimostrare il teatro: e pratiche operative del teatro italiano degli Anni 80», che si svolge all'Unione Culturale Franco Antonicelli, Cesare Battisti, alle 21 interverranno Roberto Paini e Claudio Zocchi.

**Una mostra** — Si inaugura alle 18 alla Galleria Martano, via 3, la mostra di Tancredi. In galleria il volume edito in occasione della rassegna con testi di Maurizio Calvesi e Simonetta Lux.

**Alla Famija Turinèisa** — Si inaugura domani alle 18 nella sede della Famija Turinèisa, la mostra «Pittori d'oggi contro la lebbra».

**Alpinismo** — Si svolgerà venerdì alle 20.30 anziché oggi, come precedentemente annunciato, la serata del corso di alpinismo organizzato dalla Lega Montagna dell'Uisp presso il Circolo dipendenti comunali di corso Sicilia 12.

**Al Centro Culturel** — Oggi alle 18,30 sarà proiettato, al Centre culturel Franco-Italien, il film *Le grand amour*. Il film in parte dedicata al regista francese Pierre Etaix.

**Al Carignano** — Presso le biglietterie del Teatro Carignano (tel. 544.562) cominciano da oggi le prenotazioni per *L'Histoire tragique d'Hamlet prince de Danemark*, di Shakespeare, regia di Benno Besson, che andrà in scena il 31 maggio. Lo spettacolo, ultimo del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, è presentato nell'allestimento della Comédie de Genève di cui Besson è anche direttore artistico.

**Dell'astrologo** — Prosegue con successo alla Casalopera, via Cavour 8, la personale di Ruggero Volla Bellosta, «un omaggio dell'anima e della sensibilità all'esistenza». Noto astrologo, di suo è uscito in questi giorni nelle Edizioni Sevagram il libro «L'ascendente».

Ultimo concerto dell'Unione Musicale

# Uto Ughi all'Auditorium

Ultimo concerto, stasera, per la stagione '82-83 dell'Unione Musicale: e sarà una chiusura che avverrà sulle note di un violino, quello di Uto Ughi. Alle 21 (precise) all'Auditorium della Rai, si svolgerà il concerto. Ughi sarà accompagnato al pianoforte da Eugenio Bagnoli.

Sono in programma le Sonate per violino e pianoforte di Brahms: la Sonata in sol maggiore op. 78, la Sonata in la maggiore op. 100, la Sonata in re minore op. 108.

Per i non abbonati i biglietti di platea costano 8 mila lire, quelli di galleria 6 mila. Ingressi 3 mila lire in vendita direttamente all'Auditorium la sera del concerto.

## Le televisioni private

### Telecupole

13 — Telefilm d'oro
14 — Film All'alba giunse la donna, con Teresa Wright
16.30 Ritratto del potere Stalin
16 — Telefilm I forti di Forte Coraggio
18,30 Telefilm Lavorare a Shirley
18 — Telenovela Mela donna
19.25 Partitissima
20.30 Telefilm Lavorare a Shirley
21 — La trattoria dei ricordi
Motori non stop

### Antenna Nord
### Italia Uno

8.15 Telenovela Inquieta
10 — Film Il prigioniero della miniera, Gary Cooper, Hayward, Widmark
12 — Telefilm Get Smart
12.30 Telefilm M.A.S.H.
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Adolescenza inquieta
14.40 Film Quei con gli angeli, Mitchell Russel, Hayley Mills, Camilla Sparv
16.30 Bim Bum Bim Mimì e la nazionale di dilettanti
— Telefilm La grande vallata
19 — Telefilm L'uomo da sei milioni di dollari
20.30 Telefilm Kojak
21.30 Film Le pioggie di Ranchipur, con Lana Turner, Richard Burton, Fred Murray
23.25 Telefilm Winston Churchill
0.20 Serie: Tony Curtis-James Wainr, Pascal Cadena-Roberto Cenci
1.30 Telefilm Corte Inglese

### Videogruppo

9.30 Film Servitù
Telefilm Krasse
12.30 Telenovela Tuoni sul Tamberland
14.45 Guida alla sopravvivenza
15.30 Telefilm Beverly Hills
16 — Grande Uau
18.30 Ruote in pista
19 — V
19.30 Il «30 minuti»
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20.30 Film La lotta nel cuore nei milioni di sud la
22.30 Aste antiquario
0.15 Video erotici

Liza Minnelli: 21,25 su «New York New York»

### Canale 5

9.20 Film Il delitto del giudice, Fritz March, Edmond O'Brien
Telefilm Alice
12 — Telefilm Tutti a casa
12.30 Bis, gioco e premi con la Bongiorno
13 — Il pranzo è servito, gioco e premi con Corrado
13.30 Telefilm Una famiglia
14.30 Film L'uomo nell'ombra, con Esther Williams, George Nader
17 — Telefilm Enos
18 — Telefilm Il mio amico Arnold
18.30 Pepcorn
19 — Telefilm
Telefilm Sarotti
20.25 Telefilm Dallas
21.25 Film New York New York, di M. Scorsese, con Minnelli, Robert De Niro
24 — Film Bonnie e Clyde la guerra, con Michael Caverd, John Cannon

### Studio Nord

11 — Film L'azione continua
12.45 Canzonissima oggi
13.05 Telefilm Occhi azzurri
14.30 Film Studenti alla guerra, con Nino Taranto
16.10 All music
16.40 Film L'eroica legione
20.10 Telefilm I ragazzi della isola
20.40 Film Il cavaliere di Kriya
22.15 Un colpo di gong

### Nuova Manila

10 — Film Il pianeta degli uomini spenti
12 — Il dodicesimo
13 — Telefilm Il diario del soldati
13.30 Telefilm La nuova avventura di Lassie
14 — Telefilm Nick Carter
15.30 Il contastorie, varietà
17 — Gioiellomania
19.55 Lavoro dove
20 — Football contro football
20.30 Il dodicesimo
21 — Quando canta il gallo, con Flavio Gatto
24 — Film Barbarella al suo orientale

### Videouno

13.25 Film L'uomo che non sapeva l'amore
15.15 Film Il mago di Dublino
17.05 Film La città del sogno
Ieri e oggi
19.30 Barbapapà
20.45 Happy West
21.10 Sceneggiato d'Ostende
21.35 Telefilm Rocky story
22.10 Film Il pianeta errante

### Sesta Rete
### Indipendente

15 — Film Il ritorno di Cesidio
16.30 Documentario Animali
17 — Film Le tre morti sergente Caine, Martin
20 — Documentario Animali
21 — Film Il grande trullisino
22.30 Obiettivo Realtà e opinione
23 — Film Azione per ostaggi

### Tele Vox

12 — Telecurrenza Italiana
15 — Specchio della vita
16 — Tribuna elettorale
20 — Io, tu e il mistero
21.30 Il Fatto, gioco a premi
22.30 Cristianesimo oggi

### Rete A

13.30 Telefilm Furia
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
15.30 Film sorgerà il sole, di John Huston, con Jennifer Jones
17 — Telefilm
18.15 Telefilm Anche i ricchi piangono
18.45 Telefilm Furia
19.15 Gioco Tre contro tre, Buglini, Bobby Solo
19.45 Telenovela I ricchi piangono
20.15 Film Il bambino perduto, con Bing Crosby, Nicole Maurey
22 — Telefilm Simon Templar
23 — Film Più forte dell'odio, Wyman, Laughton
12.30
13 — Basket: Italia-Grecia
14.30 Telefilm Jeanne Forbier
16 — L'oggetto misterioso, a premi
15.30 Bluton tornado-Al Bano
17 — Documentario veggia
21 — mondo
22 — Nel, vel e le carte

### R1 Tv

13.30 A te per te
14.30 Racing flash
15.30 Giro d'Italia (Pietrasanta Marina-Reggio Emilia)
18.30 Film Acque amare
18.50 Il calderone
19.25 Il mondo in cui viviamo
20.40 Argomenti
21.30 La sal' e Filpot
22.35 Calcio Juventus-Amburgo
24 — Film Il cacio della tarantola

### Tele Malta

14 — Film I nipoti di Zorro
15.30 Telefilm Winston Il Meccanico
16.30 Telefilm Dave vai Svampoli
17.30 Film
18 — Telefilm Robin Hood
19.40 Telefilm Carovane verso il West
20.30 Film Il cantico del
21.30 Film La pioggia di Ranchipur
23.30 Film Non c'è tutto senza tutto, film

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dovuti alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.


Bastian Contrario II

cucina con Amore e Fantasia

I Nuovi Menu

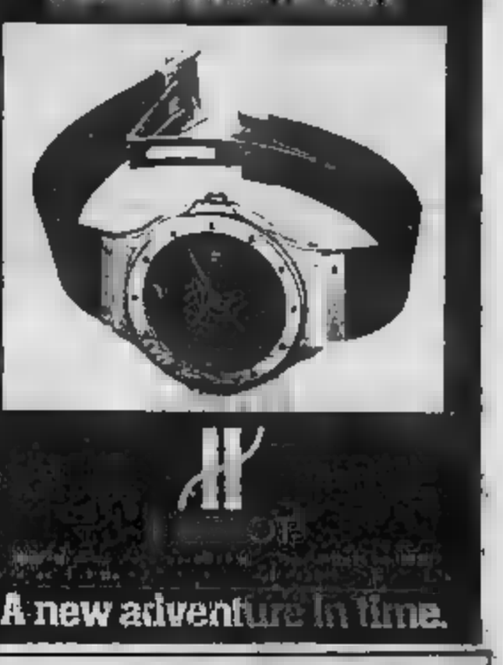
'Menu leggeri e digeribili secondo lo stile della 'Nuova Cucina Piemontese.' Bastian Contrario il primo, fra tutti i ristoranti torinesi ad usare il forno speciale a convezione-vapore RATIONAL che permette di cucinare con pochissimi grassi.

Vittorio
GIÀ FAMOSA
CITROEN BX

Informatica
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INFEDELTA' -
Corso VIII, Emanuele, 107
Telefoni 611.024 -

con le
CO.Autoccasioni
Ne parlano sempre
soddisfatto, posso anche
Tel. 8115022 (7 linee)
Ortessapiù tel. 9002205

OGGI SU STAMPA SERA
LA SICCITA' LA SITUAZIONE NEL SUD
STAMPA SERA
PIU' LE ULTIME NOTIZIE




A new adventure in time.

La NUOVA serranda avvolgibile meglio fuori ... straordinaria dentro
blindo® plast
• Peso ridotto rispetto alle tradizionali serrande = facilità di manovra
• Profili estrusi in PVC = possibilità di abbinamento di manufatti a colore alle avvolgibili dei piani superiori
• Alluminio esterno + PVC = assenza manutenzione

Interpellateci telefonando allo 011/215.815
CITER S.p.A. 10148 Torino
V Romolo 260/11

HOLDING DEL MOBILE
RISPARMIOSO
CO
Per cambio gestione
SCONTI FORTISSIMI
30%-40%-50%
REALI
Materassi a molle
Letto matrimoniale
Camera ragazzi
Soggiorno componibile
Divani letto Salotti Divani in vera pelle
Oltre 100 salotti in offerta da L. 450.000 a L. 2.500.000

Troppi incidenti mortali nel «curvone»

# La Provincia all'Anas «Finite la tangenziale»

## Chiesto anche di migliorare la [illegible] della Valle Bormida

ALESSANDRIA — Il Consiglio provinciale, all'unanimità, ha preso posizione per chiedere all'Anas la sistemazione definitiva della tangen- [illegible] Alessandria, la «radiante» alla statale [illegible] Valle Bormida che partendo dall'altezza di Cantalupo Alessandrino si innesta poi sulla Padana Inferiore poco prima [illegible] famoso «Platano di Napoleone».

«*Di* [illegible] *continuo verificarsi di incidenti più volte mortali* — si afferma in un ordine del giorno —, *sul tratto* [illegible] *innesto tra la tangenziale e la Padana Inferiore, in modo preminente provocati dalla mancanza della rampa* [illegible] *svincolo a destra* (che dovrebbe [illegible] permettere di immettersi [illegible] Padana Inferiore in direzione Novi-Tortona, ndr)». Il Consiglio comunale chiede al ministro dei Lavori pubblici, *nella* [illegible] *qualità di presidente dell'Anas, che venga al più presto completata l'opera con la costruzione della* [illegible] *pa* [illegible] *tanto diretto alla corsia Sud della Padana Inferiore*».

Si «chiede pure che prima del prossimo autunno [illegible] *opportunamente illuminata tutta la rampa di innesto, costantemente coperta di nebbia, e che venga mantenuta* [illegible] *perfetta efficienza la segnaletica orizzontale, verticale* [illegible] *marginale*».

In realtà vi sono, oltre al pericolo rappresentato dal «curvone» a fine tangenziale dove gli incidenti si susseguono, alcuni punti [illegible] pericolo che non possono più essere tollerati, [illegible] esempio, come [illegible] fa notare nell'ordine del giorno, che per immettersi sulla [illegible] Novi-Tortona si [illegible] piare una conversione [illegible] gradi sulla tangenziale, [illegible] termine di un lungo rettilineo, proprio per la mancanza della rampa di svincolo. [illegible] come [illegible] è concepibile che [illegible] «scoprire», arrivando da Alessandria, l'accesso alla tangenziale ci voglia un radar per il modo in cui l'accesso stesso è stato costruito e non è segnalato.

In Consiglio provinciale, dopo la presentazione [illegible] documento [illegible] parte del presidente Angelo Rossa, il consigliere repubblicano Domenico Moccagatta ha [illegible] una cronistoria degli incidenti, poi sono intervenuti Gian Domenico Buffa e Armando Gerini (ha proposto un'indagine dell'Ufficio tecnico provinciale con una relazione per il Compartimento torinese dell'Anas).

L'assessore ai Lavori pubblici Franco Gatti ha quindi proposto [illegible] formata [illegible] Provincia, Comprensorio e Comune per dimostrare [illegible] capo del Compartimento regionale Anas come [illegible] sia più [illegible] l'attuale situazione.

«*Non chiediamo* [illegible] *chiusa la strada, troppo importante* — ha detto Gatti —, *ma è assurdo continui a* [illegible] *nare morti*». L'assessore ha ribadito, inoltre, la [illegible] che l'Anas intervenga a migliorare l'intera statale [illegible] Valle Bormida (come richiesto da tutte le amministrazioni, le popolazioni e le [illegible] economiche [illegible] valata) che «rimane una *delle strade più pericolose d'Italia*». f. m.

## Un convegno [illegible] casa per gli agenti

ALESSANDRIA — «Il problema [illegible] è di rilevanza nazionale [illegible] investe tutti i lavoratori, ma [illegible] i poliziotti [illegible] presenta in [illegible] ancora più grave a [illegible] [illegible] mobilità». Così il segretario provinciale del Siulp, sindacato unitario dei lavoratori di polizia, Antonio Mariano presenta il convegno provinciale sul problema della casa, organizzato dal suo sindacato e che si svolge questa [illegible] alla scuola di polizia [illegible] Acqui. (r. ac.)

La seconda edizione [illegible] rassegna nazionale [illegible] sabato

# *L'antica arte degli argentieri in [illegible] mostra a Palazzo Cuttica*

**Saranno presenti una trentina di aziende di Alessandria, Palermo, Bologna, Padova, Milano e Firenze - I vari «pezzi» sono suddivisi per stili ed epoche - Una palma alta tre metri del peso di 200 chili**

ALESSANDRIA — «Argento: [illegible] emozione antica». *Vuole essere* [illegible] *slogan della seconda* [illegible] *nazionale degli argenti che, nell'ambito delle manifestazioni legate al* [illegible] *ultrasecolare «Fiera* [illegible] *San Giorgio», aperta* [illegible] *prossimo ad* [illegible] *del Comune,* [illegible] *nazionale fabbricanti argentieri e dell'Unione Industriale,* [illegible] *la sponsorizzazione dell'Istituto* [illegible] *Bancario S. Paolo* [illegible] *Torino.*

[illegible] *splendida cornice* [illegible] *Palazzo Cuttica* [illegible] *sia* [illegible] *I, sino* [illegible] *5 giugno,* [illegible] *esposti in tutto il loro fulgore i manufatti,* [illegible] [illegible] *d'arte, dei migliori argentieri italiani, che esprimono* [illegible] *loro abilità.* [illegible] *loro arte, la loro incomparabile maestria in un settore in cui l'Italia non è seconda a nessuno. Un settore che vede Alessandria nelle primissime posizioni nazionali, con alcune delle più importanti ditte argentiere anche in campo internazionale e che ha, come* [illegible] *per l'oro, una antica tradizione artigiana nella lavorazione* [illegible] *questo nobile metallo.*

*Alla «Rassegna nazionale argenti» saranno presenti* [illegible] *trentina* [illegible] *aziende argentiere di Alessandria, Palermo, Bologna, Padova, Milano e Firenze, cioè di tutti i centri argentieri italiani. «Saranno esposti — spiega il dottor Marcello Marcellini, responsabile del Gruppo argentieri e factotum* [illegible] *rassegna — pezzi suddivisi per stili* [illegible] *epoche, nonché oggetti spettacolari, veramente interessanti».*

[illegible] *potrà* [illegible] *ammirare una grande palma alta tre metri e del peso di* [illegible] *chili, un vero capolavoro; ci sarà* [illegible] *acquario, una fontana, un'autentica locomotiva russa* [illegible] *700, il pappagallo di Portobello. Quest'ultimo per un ben preciso motivo.*

*Venerdì sera, infatti, alla vigilia dell'inaugurazione (si aprirà alle 11* [illegible] *sabato 28 maggio)* [illegible] *falegname di Portobello saranno esposti delle «Passeggiate nazionali argenti», milioni di telespettatori potranno quindi, grazie al collegamento* [illegible] *diretta, ammirare gli splendidi oggetti usciti a Palazzo Cuttica. Un vero «colpo» nazionale* [illegible] *di cui* [illegible] *Marcellini ed i suoi collaboratori possono essere soddisfatti.*

[illegible] Alcuni «pezzi» presentati [illegible] rassegna [illegible] degli argentieri (Foto Zeta)

«La manifestazione — *afferma l'assessore all'Annona Gianfranco Zino, presidente del Comitato Fiera di S. Giorgio* — fatta di pezzi belli e rari, prodotti [illegible] dalle [illegible] ed alessandrina, vuole ampliare il discorso [illegible] specializzazione, [illegible] le [illegible] dove l'argento ha un ruolo [illegible] litativo e quantitativo sotto l'aspetto economico».

*A proposito l'aspetto economico,* [illegible] ricorda il direttore della sede alessandrina [illegible] Turri, [illegible] spirito di «*S. Paolo*» *a sponsorizzare la rassegna perché «è molto da dire nel campo* [illegible] *esportazioni e della creatività dei* [illegible] *artigiani argentieri, ed esportare significa contribuire al risanamento della bilancia commerciale italiana».*

«Anche quest'anno — *sottolinea ancora Marcellini* — non si tratta di una mostra commerciale ma di una esposizione di oggetti belli ed allo stesso tempo rari. L'argento, espressione di cultura, storia, costume, [illegible] elevato non più a [illegible] commerciale bensì a concretizzazione del gusto, [illegible] piacevoli sensazioni».

*Sabato, dopo l'inaugurazione, ci sarà un convegno sulla Camera Uniti Turismo sui problemi attuali del settore argentiero, con la partecipazione del presidente* [illegible] *Confederazioni dottor Dario Goretti Nuzzo.*

Franco Marchiaro

Fumata [illegible] a Silvano d'Orba

# Seduta irregolare [illegible] la giunta?

## Il [illegible] rilevato da Minetti (psdi) - Le delibere non [illegible] state date [illegible] visione [illegible] consiglieri

SILVANO D'ORBA — Nulla da fare per l'elezione [illegible] giunta (pci-psi) che dovrà amministrare il Comune dopo il fallimento dell'interessante esperimento di quadripartito costituito da [illegible] le forze rappresentate [illegible] Consiglio [illegible]: psi, psi, psdi, dc.

Lunedì sera, il consigliere socialdemocratico Bartolo- [illegible] ha chiarito che la seduta era irregolare perché gli atti delle varie delibere non erano stati [illegible] a disposizione dei consiglieri (per colpa dei dipendenti comunali, ha detto il sindaco Giacomino Arata, anche se non tutti si [illegible] convinti dell'affermazione). Tutto [illegible] rifare, dunque: la nuova seduta è fissata per sabato sera.

Il sindaco [illegible] già annunciato quale sarebbe stata la nuova giunta: Arata, comunista, ancora sindaco; vice [illegible] socialista Pier [illegible] di Cassulo; assessore effettivo Mauro Bi- [illegible] (psi); supplenti Stefano Da Ria (psi) e Pietro Oualco (psi).

Prima di passare alla votazione Bartolomeo Minetti ha presentato [illegible] mozione [illegible] «*Questo* — ha detto — *è un accordo ibrido e squallido,* [illegible] *da scelte politiche ma di potere;* [illegible] *giunta che* [illegible] *nulla farà dimenticare il ripropinato,* [illegible] *farà piangere il paese».*

*A riprova della prepotenza,* Minetti ha ricordato *che, sabato mattina dopo aver assistito ad una «penosa lite fra i futuri alleati»* (sembra siano volate parole grosse ed epiteti irripetibili fra comunisti e socialisti, ndr), [illegible] era stato impossibile esaminare gli atti della seduta consiliare. [illegible] qui la inevitabile invalidazione della seduta.

Il Consiglio, comunque, si è ancora protratto, con [illegible] chi tra le parti. Cassulo ha scusato [illegible] scorrettezza Minetti, perché doveva sostenere prima [illegible] della seduta, accusa che il socialdemocratico ha rivolto agli avversari (pci e psi) che da otto mesi bloccano l'attività amministrativa per le [illegible] circostanza [illegible] Arata e Cassulo hanno respinto [illegible] il dc Giorgio Oualco ha ricordato [illegible] nonostante gli sforzi del [illegible] partito per evitare la crisi [illegible] [illegible] la volontà [illegible] ritornare al quadripartito, che aveva dato [illegible] [illegible].

Intanto, il segretario [illegible] dc, Gianpaolo Bosiolo, richiama [illegible] le forze [illegible] di formare [illegible] maggioranza, [illegible] all'interno come sta accadendo tra pci e psi. f. m.

Unione Industriale

# Venti borse di studio

**ALESSANDRIA — Venti borse di studio saranno [illegible] giate dall'Unione [illegible] le a figli di dipendenti [illegible] [illegible]de che fanno parte dell'associazione. Inoltre è stato bandito un concorso per tesi di laurea o ricerche universitarie su aspetti storici, [illegible] stici, tecnici, sociali dell'economia e del tessuto produttivo della provincia.**

**Dieci borse di studio, da 300 mila lire ciascuna, andranno a ragazzi che frequentano corsi di formazione professionale, che abbiano conseguito quest'anno un diploma di qualifica ad indirizzo industriale [illegible] una brillante votazione [illegible] (viene richiesta almeno la media dell'otto).**

**[illegible] dieci borse di studio, questa volta da 500 mila lire l'una, sono destinate invece a studenti che abbiano [illegible] gnato, sempre quest'anno, il diploma [illegible] scuola media superiore con «particolare profitto». [illegible] [illegible] la documentazione dovrà essere presentata alla sede dell'Unione Industriale, in via Legnano, entro il [illegible] settembre prossimo.**

**I premi per tesi di laurea saranno [illegible], per l'83-'84-'85, da due milioni di lire ciascuno: la documentazione dovrà pervenire entro il 31 dicembre dell'anno in cui è stata presentata la tesi e la ricerca universitaria. p. b.**

Il «colpo» [illegible] danni [illegible] [illegible] orafo di Valenza

# Condannati a 41 anni e 6 mesi i cinque [illegible] accusati di rapina

## Quattro sono baresi abitanti [illegible] Milano - Alla [illegible] inflitti [illegible] anni

ALESSANDRIA — Quarantuno [illegible] e sei [illegible] di reclusione [illegible] stati complessivamente inflitti dal tribunale (presidente Marcello Di Serafino) a cinque persone [illegible] sate di una rapina ai danni di un orafo compiuta [illegible] Valenza il primo febbraio scorso. Vittima del colpo l'orafo Giuseppe Maggi, 45 anni, via San Gio- [illegible], che fu aggredito, legato, imbavagliato — la stessa fine toccò alla moglie Maura Raiteri che fu anche ferita col calcio di una pistola (10 giorni [illegible] prognosi) — e rapinato [illegible] gioielli per [illegible] valore di [illegible] milioni.

[illegible] dieci [illegible] di carcere ciascuno [illegible] stati condannati Antonio [illegible], 46 anni, e Giovanni Scascia, [illegible] anni, mentre [illegible] anni e sei mesi dovrà [illegible] Antonio Beccia, ventitreenne, e quattro anni Francesco Ricatti, 19 anni, [illegible] baresi abitanti a Mi- [illegible].

Infine otto anni [illegible] reclusione sono stati inflitti a Rita Provinciale, [illegible] anni, Ciriaello [illegible] (che è svenuta alla lettura della sentenza), considerata «mandante» della rapina.

Tutti inoltre dovranno pagare milioni di multa e risarcire i danni alla parte civile rappresentata dall'avvocato Piero Monti. Pene di poco superiori (46 anni complessivi [illegible] carcere) [illegible] state proposte nei giorni scorsi dal pubblico ministero, Enrico Busto, mentre per ottenere clemenza [illegible] sono battuti i difensori Fiorello, Goglino, Lanzavecchia, Radice, Cioce, che è presidente della commissione Giustizia del Senato, e Messina.

[illegible] è stata immediatamente appellata. «*Questa non è giustizia* — ha urlato uno degli imputati —, *per gli omicidi le condanne sono minori*». Tutti cinque [illegible] imputati di concorso in rapina, lesioni personali, sequestro di persona, porto e detenzione illegale d'armi e munizioni, i quattro uomini quali autori materiali del colpo, la donna per averlo ideato allo scopo di vendicarsi per il mancato pagamento di un debito.

A spedire il «commando» nel laboratorio del Maggi [illegible] sarebbe stata Rita Provinciale, già in affari con lui e in buoni rapporti. I quattro [illegible] mini furono arrestati a distanza di pochi giorni. a. c.

Sono stati giudicati dal tribunale di Casale

# Furto di pezzi d'antiquariato e [illegible] truffa: tre condanne

## Ingente [illegible] valore [illegible] mobili antichi [illegible]: cento milioni

CASALE — Per tentata truffa e furto ai danni dell'antiquario [illegible] Pietro Cino, abitante in via Canina 5 e titolare del negozio di piazza Brigata Casale 18, tre lombardi sono comparsi ieri in tribunale.

Sono Giancarlo Soldici, 33 anni, abitante a Desio, Valerio Giraldo, 35 anni, di Bovisio Masciago, e Francesco Apa, di 36, Seregno. I giudici hanno condannato Giancarlo Soldici a 4 mesi e 15 giorni di reclusione, Valerio Giraldo a 9 mesi e Francesco Apa a 3 mesi, concedendo la condizionale solo a questi ultimi due. Giancarlo Soldici e Francesco Apa, nel dicembre scorso, si erano presentati nel negozio dell'antiquario, [illegible] l'acquisto di un pomo...Luigi XVI, del valore di 30 milioni che intendevano pagare con assegni a vuoto.

Giancarlo Soldici era inoltre accusato di furto: sempre su istigazione del Giraldo si sarebbe impossessato di mobili di antiquariato, per un valore di 100 milioni, dopo essere stato con un complice non identificato nel negozio di Pietro Cino aprendo la porta con una chiave falsa.

Tre giovani sono stati condannati dal tribunale per droga. Sono Candido Barretta, 36 anni, Frassineto Po, via Garibaldi 24, il casalese Giancarlo Bella, 21 anni, via Coloria 30, e Silvana Presia di 23, Frassineto Po, vicolo San Carlo 14.

Accusati [illegible] spaccio di eroina in modica quantità, erano in [illegible] agli arresti domiciliare. I giudici hanno inflitto un anno e sei mesi di reclusione ciascuno, con sospensione della pena; per Barretta e Presia, anche la [illegible] multazione.

Sono stati inoltre [illegible] per direttissima i clienti Herman Carlos Fernandez, 36 anni, e Hipolito Carlos Bobadilla di [illegible] entrambi domiciliati a Genova, per furto di un pacco contenente salumi vuoti di prezzini per un valore di [illegible] mila lire. Il tribunale ha condannato il primo a 3 mesi di reclusione, assolvendo per insufficienza di prove il Bobadilla.

Infine il [illegible] Dentello, 23 anni, via Milano 17, è stato condannato a cinque mesi di [illegible] furto di autoradio.

g. d.

Minacciano di denunciare le Comunità [illegible] dell'Alessandrino

# La «guerra» dei lavoratori forestali

ALESSANDRIA — [illegible] *di duecento lavoratori forestali forse «marceranno» su Torino in* [illegible] *di protesta, mentre minacciano di denunciare per omissione* [illegible] *atti d'ufficio le Comunità montane che* [illegible] *hanno* [illegible] *di forestazione. A queste conclusioni sono giunti i rappresentanti dei forestali delle valli provinciali, riuniti nella sede* [illegible] *Cisl per un esame della situazione.*

*La linea emersa è la sintesi: portare a termine i* [illegible] *in* [illegible] *senza cioè ricorrere agli appalti o alla creazione di cooperative «dall'incerto futuro», come sembra invece essere l'orientamento regionale.*

«L'assessore regionale all'Agricoltura — *dice a questo proposito Leopoldo Robatti della Fisba* — [illegible] firmato il contratto [illegible] lavoro, ma [illegible] [illegible] applicare a caldeggia le cooperative, [illegible] però [illegible] che reclamano invece i diritti contrattuali».

*Nelle Valli Lemme ed* [illegible] *intanto si stanno finendo i lavori previsti, mentre in Val Curone e Val Borbera* [illegible] *ancora stati aperti i cantieri di primavera, nonostante già siano stati erogati, come sostiene il sindacato, i fondi.*

«C'era [illegible] la Comunità montana Val Borbera — *dice Robotti* — un accordo per 24 giornate [illegible] lavoro per ogni forestale. Ora erano stati fatti consegnare i libretti di lavoro ed esiste [illegible] nulla osta dall'ufficio competente. Poi, tutto è stato sospeso e da due mesi non si parla più di nulla».

*Nei Lemme i fondi* [illegible] *terminati e da oggi i lavoratori, in maggior parte giovani con buona preparazione professionale,* [illegible] *licenziati. «Quella dei forestali è una vicenda annosa — conferma Mario Scotti, della Cisl* — che oltre all'aspetto economico caratterizza anche [illegible] territoriale. [illegible] per [illegible] che le inadempienze regionali vanno denunciate. Ora è necessario fare partire i piani per i lavori «Piemonte 2», sui quali c'è un grande ritardo delle Co- [illegible] montane, altrimenti si rischia [illegible] perdere [illegible] cinque miliardi. Ma è anche necessaria una [illegible] politica della forestazione. [illegible] [illegible] alla concertazione sindacale». r. ac.

La camminata ecologica nella suggestiva Val Grue

# Una marcia tra i ciliegi

GARBAGNA — «*Sagra della ciliegia*», *il 29 giugno, organizzata dalla Pro* [illegible] *di Garbagna. Intanto, con la sponsorizzazione de La Stampa, domenica prossima, 29 maggio, si terrà la decima «Marcia tra i ciliegi (a munta e china)», una camminata ecologica di dieci chilometri,* [illegible] *partenza alle 9,30, da piazza Doria, per toccare poi il Villaggio dei ciliegi, Castel-* [illegible] *Basilio e le altre località più suggestive della zona.*

«Tutti sono invitati nel nostro paese — *dicono alla Pro Loco* — per questa marcia che non è e non vogliamo sia una fatica. Deve essere, invece, una camminata. Così l'abbiamo ideata. [illegible] liberazione dagli *stress* quotidiani e per sentirsi uniti, [illegible] tanti amici vecchi e nuovi. Una allegra passeggiata tra i ciliegi, avvolti da un'aria che non conosce [illegible] problemi [illegible] inquinamento».

*Al mattino la marcia. Poi, la Pro Loco offre anche un allettante appuntamento per il pomeriggio, con la «frasulla», le genuine frittatine di farina bianca lievitata e insaporita con salvia, cipolla, olive fritte e altri guai. Una festa* [illegible] *strusmica che* [illegible] [illegible] *paragone,* [illegible] *piazza,* [illegible] *«frasulla» nel padellone gigante e poi la distribuzione a tutti gli intervenuti.* f. m.


ECONOMICI
DISCOTECA provincia Alessandria 150 ppja vendesi maxima concerti Presso ufficio Telefonare 0? [illegible]



B
BONALDO
mobiliere in Sarezzano
Ai prossimi Sposi che acquisteranno un arredamento completo verrà messa a disposizione per la cerimonia una vettura d'epoca
Strada Panoramica Tortona-Sarezzano


## Cinema

**ALESSANDRIA**
ALESSANDRINO: Mare, mare, mare, voglia di... (comico).
AMBRA: Heavy Metal (musica).
COMUNALE: Un commissario al di sotto di ogni sospetto (poliz.).
CORSO: The Blues Brothers (musicale).
CRISTALLO: Angelina, super porno (sexy).
GALLERIA: Spettare (horror).
MODERNO: Il più bel cretino del Texas (comico).

**ACQUI TERME**
ARISTON: Cameriniola (animazione).
CRISTALLO: Anni spezzati (dramm.).

[illegible] **MONFERRATO**
MOC[illegible]: Un uomo da [illegible] plode (dramm.).

POLITEAMA: Peppa e cicala (comico).
VITTORIA: La Traviata (musicale).

**GAVI LIGURE**
N. FONTE: I camionisti (comico).

**NOVI LIGURE**
CRISTALLO: Esperienze pornografiche (sexy)
IRIS: 1936: I guerrieri del Bronx (dramm.).
ITALIA: Violenza in un carcere femminile (sexy).
MODERNO: Kapitiller (dramm.).

**OVADA**
LUX: Stato b[illegible] : se potete (comico)

MODERNO: Ether, cacciatori particolari di una giovane maglia (sexy)
TORRIELLI: Lovely Sexual Baby

**SERRAVALLE SCRIVIA**
LARA: Il mondo nuovo (comm.).

**TORTONA**
MODERNO: Le porno avventure (sexy).
SOCIALE: Filadelfia Security (commedia).
VERDI: Torture (Grimm.).

**VALENZA PO**
SOCIALE: serata fotografica.
[illegible]
ARLECCHINO: Ti ricordi di Dolly Bell? (dramm.).
GALVANI: Gandhi (storico).
SOCIALE: I piccoli sogni di Chaen e Kaug (comm.).

## ALLE TV

**G.B.P.**
1 — Film: Il punto cieco: *In un passivo minerario gli scontri intrecciano the rifiuti in una* [illegible] *del lucro* (1974)

**TELECITY**
20,25 Film Patrick: *giovane in coma da diversi anni, dotato di poteri paranormali, si difende con questi dai medici malefici* (1978)
23,10 Film Il fidanzamento: *fidanzato da tanti anni con una donna non parla di matrimonio* [illegible] *la madre di questa si dà da fare* (1975)

**QUARTA RETE**
20,35 Film Buona fortuna [illegible] *a Bradburg: precettore poco coraggioso diventa un leone quando risolverà il figlio di un ambasciatore giapponese* (1974)
23 — Film Il serpente e gli anelli: *delle indagini sulle tracce degli assassini della sua* [illegible] *moglie*

## TACCUINO

**«La Stampa» - Alessandria**
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 46.303. Casale 0142 - 64.782; Tortona 812.361; Valenza 442.378; Acqui 0144 - 25.28; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 88.343.

[illegible]
Alessandria: Vitoso, via Mazzini; notturni: Ferraris, c. Roma.
Acqui: Terme, via XX Settembre.
[illegible]: Cavasonza, v. Duomo.
Novi Comunale, v. Verdi
Ovada: Moderna, v. Carroli.
Tortona: Belzoni, v. Emilia.
Valenza: Vigevò, v. Cavour
Voghera: Gandini, v. Emilia.

**GUARDIA MEDICA**
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241, Acqui 57.775, Casale 79.381, Novi 741.367; Ovada 81.777; Tortona 813.961; Valenza 952.601; Voghera 45.444.
Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile 3081 (308 + numero interno).

**TAXI**
Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51 632.
[illegible]
Dalle 8-12, 14-19.

**MUSEI**
Museo di Marengo: dalle 9.30 alle 12 e dalle 13 alle 18

**BENZINAI**
Alessandria IP, via G. Bruno; Gali, via Faria; Api, Lungosenaro Solferino; Esso, Spalto Marengo; IP, via Marengo; IP, via Marengo; Esso, corso Teresa Borsalino; IP, corso Roma; Mobil, corso Lamarmora; IP, viale Thoni; IP, corso Acqui. Tenaro Gas, Lungosenaro Magenta; Mack, via Giordano Bruno; IP, via Giordano Bruno.

**Casale** — Il procuratore della Repubblica ha rinviato a giudizio il casalese Luciano Cabianca, 50 anni, via Valeriani, accusato di aver maltrattato, percosso e minacciato la propria convivente Maria De Gregori, di 36 anni.

## Al [illegible] fotografico

[illegible] — Spettacolo conclusivo, questa sera, al Teatro Sociale, alle 21.15, del Primo concorso fotografico «Studio Photocrom» patrocinato dalla «Kodak». E' prevista la proiezione di dispositive a colori su tre schermi in «Multivision Kodak», con dodici proiettori in dissolvenza incrociata e sincronia.

Saranno proiettate le dispositive finaliste del concorso, che era suddiviso in tre temi, fra cui uno dedicato ai aspetti della vita cittadina. Grosso successo, l'altra sera, della presentazione, sempre con il patrocinio della «Kodak», di una macchina che sviluppa foto a colori in mano di sei minuti. (p. b.)

L'attività concertistica [illegible] Vivaldi

# Duo di chitarra classica (ore 16) al Conservatorio

ALESSANDRIA — L'intensa attività concertistica del Conservatorio «Vivaldi», resa ancora più frenetica in questo periodo dai saggi di fine anno, ha in programma oggi ben due appuntamenti: uno al pomeriggio e uno alla sera, nell'Auditorium dell'istituto.

Alle 16, per la stagione concerti dell'Agimus, suonerà il duo chitarristico composto da Alberto Bocchino e Antonello Ghidoni. Entrambi giovanissimi, allievi del maestro Angelo Gilardino, i due chitarristi hanno già tenuto numerosi concerti in tutta Italia. Lo scorso anno hanno portato a termine una registrazione agli studi di Radio Vaticana, eseguendo musiche di Castelnuovo-Tedesco, e hanno vinto il primo premio al concorso internazionale di Stresa con l'eccezionale punteggio di 100/100.

Alla sera, alle 21, [illegible] no i saggi del Conservatorio, con la [illegible] di strumenti e percussione del prof. Maurizio Ben Omar. Gli allievi Riccardo Cavagnoli, Marco Ciolfolina, Paolo Pacco, Annamaria Lamberti, [illegible] strofrancesco, Alessandro Salandrini, [illegible] Salino, Loris Stefanutti, [illegible] Vinci e Gian Paolo Bondone eseguiranno musiche di Mac [illegible] Bach, Frock, Harrison e Ben Omar. p. b.

Il deposito-rifiuti [illegible] Casale

# «La discarica è da chiudere»

**Secondo i consiglieri comunisti in Consiglio è troppo pericolosa - La decisione rinviata**

CASALE — Preoccupazioni, richieste di chiusura, denuncia di pericolo d'inquinamento, sono emerse lunedì sera in Consiglio comunale a seguito [illegible] interpellanze della dc e [illegible] pci — che ha presentato anche una mozione — sulla discarica per rifiuti industriali aperta, dopo un'ordinanza del sindaco Mario Oddone a Santa Maria del Tempio, in regione Cascinetta.

La [illegible] di controlli sul sistema [illegible] permeabilizzazione e sulla natura del materiale scaricato [illegible] industrie, il fatto che [illegible] discarica operasse abusivamente prima dell'ordinanza, [illegible] necessità di avviare al più presto una nuova discarica consortile, sono state sottolineate nei numerosi interventi.

«Il provvedimento è stato preso — ha detto Oddone — per questioni di urgenza per evitare la dispersione di rifiuti sul territorio, con grave danno per l'ambiente e per la comunità. I necessari controlli [illegible] ne compongo compito dell'Usl».

Protesta del consigliere Sergio Battezzati (dc), che si è fatto portavoce [illegible] Consiglio di quartiere di Santa Maria [illegible] Tempio, e dell'assessore Guido Cattaneo secondo il quale «i liquidi sono scaricati nei fossi che servono per l'irrigazione delle colture».

Il pci ha accusato la Giunta di aver taciuto la gravità del problema ed ha chiesto che il Consiglio «ritenuti i pericoli che può comportare l'attività della discarica gestita [illegible] Bagna» impegni il Sindaco «a revocare la propria ordinanza ed a adottare i provvedimenti necessari per l'immediata chiusura della discarica, accertando la natura dei rifiuti accumulati e disponendo la loro rimozione».

Il consigliere liberale Eugenio Viale ha quindi chiesto la sospensione del Consiglio «in attesa di conoscere gli elementi tecnici che emergeranno dall'incontro tra l'assessore all'Ecologia, il sindaco, l'Usl ed il laboratorio di igiene di Alessandria [illegible] funzionamento della discarica».

La sospensione, decisa dalla maggioranza, ha provocato la reazione dei comunisti «è un sopruso nei confronti della [illegible]», ha detto il [illegible] gruppo Mario Semola.

g. d.

## I vincitori del concorso «S. Gaudenzio»

VOGHERA — Sono due i vincitori del primo premio del concorso fotografico [illegible] al [illegible] di San Gaudenzio Fortunato Pezzullo, di Casteggio, e Monica Pasquarelli, di Milano, risultati primi classificati ex-aequo.

Riceveranno materiale fotografico [illegible] valore di [illegible] mila lire

(c. p.)

Il sindaco Mitrale costretto dalla Regione ad autodenunciarsi

# Pietramarazzi: [illegible] per [illegible] ville su un terreno franoso

**Dovrà far sospendere i lavori - L'opposizione dei consiglieri comunali - Il piccolo villaggio dovrà essere abbattuto? - La zona, precedentemente, era di proprietà della moglie**

PIETRAMARAZZI — *Dovrà ordinare lo smantellamento delle otto villette a cui ha* [illegible] *sindaco, ha concesso la licenza edilizia? Per Giovanni Renato Mitrale, primo cittadino di questo piccolo paese (700 abitanti) alle porte di Alessandria, i guai non finiscono* [illegible] *Dopo aver perduto la fiducia della maggioranza dei consiglieri (10 su 14 gli sono contro) ed* [illegible] *stato revocato perché rifiutava di dimettersi, dopo essere ritornato* [illegible] *carica, grazie ad un vizio* [illegible] *forma nella procedura* [illegible] *revoca, per non aver ricominciato l'«iter» al più presto», dicono i* [illegible] *appena[illegible] mandato via, Mitrale ha ricevuto il 28 aprile scorso dalla Regione una lettera con cui lo si invitava ad annullare le concessioni edilizie* [illegible] *Monte Mariano dando notizia dell'accesso* [illegible] *all'autorità giudiziaria. In pratica, cioè, autodenunciandosi.*

*A Monte Mariano,* [illegible] *sono limitrofe al paese, su terreni — guarda caso — già di proprietà della moglie* [illegible] *Giovanni Renato Mitrale, stanno sorgendo otto villette. I lavori sono iniziati* [illegible] *tutti i cantieri, arrivano già in alcuni casi* [illegible] *primo piano. Ma queste costruzioni «non s'hanno da fare» perché* [illegible] *stangono i consiglieri dissidenti, i quali* [illegible] *inviato l'intera documentazione* [illegible] *Regione) le licenze sono state concesse* [illegible] *di fuori* [illegible] *«decreto Nicolazzi», gli edifici risulteranno quindi privi* [illegible] *servizi, ma quel che più conta — e che probabilmente ha fatto intervenire immediatamente* [illegible] *organismi regionali — i terreni interessati sono franosi.*

*Dopo i primi articoli apparsi* [illegible] *vicenda* [illegible] *sindaco «pluriavvisato». Mitrale ha inviato alla stampa una lettera di «rettifica» in cui parla di un'«accusa congiura ai suoi danni. «Contro di me hanno diffuso solo calunnie», scrive il sindaco riferendosi* [illegible] *consiglieri che ormai formano la maggioranza. Ma evidentemente la magistratura ha dato altro peso a queste «calunnie». Infatti, a parte la vicenda delle otto ville — che* [illegible] *vista ha provocato l'immediato intervento della Regione — Mitrale è* [illegible] *in un altro «caso» attualmente all'attenzione dei giudici alessandrini, quello del «Pozzaro morto».*

[illegible] *sono così chiamate. Il Comune doveva costruire un canale di scolo fognario, secondo* [illegible] *presi con il Genio Civile. Invece di un piccolo scavo furono asportati ben 6 mila metri cubi di* [illegible] *(dove è finito? Qualcuno sostiene che è servito a terrazzare qualche giardino privato) e ciò ha provocato già* [illegible] *contro l'Amministrazione, che dovrebbe pagare cinque milioni di lire di penale.*

p. b.

Continua l'indagine della procura [illegible] Casale sull'azienda di Tonco

# La Regione parte civile al processo per il vino sofisticato dell'Elvim

**Arrestata [illegible] un'impiegata di Alfiano Natta - La Finanza aveva trovato 4500 ettolitri di prodotto**

TONCO — Il sostituto procuratore [illegible] Casale Ugo Riccardi è andato ieri ad [illegible] interrogare il primo dei sette arrestati per il caso [illegible] Elvim. [illegible] fabbrica [illegible] vino scoperta a Tonco Stazione, nell'Astigiano, a pochi chilometri dal [illegible] [illegible] la provincia di Alessandria.

Il magistrato indaga sui rapporti che l'azienda aveva con altre ditte vinicole cui [illegible] destinato [illegible] liquido prodotto nello stabilimento. La Elvim è ora chiusa e sotto sequestro. Nelle [illegible] vasche ci sono oltre 4500 ettolitri [illegible] vino «creato» usando fecce di fermentazione, acqua e zuccheri non consentiti.

Il caso si conferma tra i più gravi nella storia delle sofisticazioni vinicole. L'azienda, [illegible] vero, non aveva mai goduto [illegible] una buona fama. Prima della Elvini lo stabilimento era occupato dalla «Piero Sella vini»: una ditta [illegible] cui titolare era più volte stato implicato in giri [illegible] sofisticazione.

[illegible], dopo gli arresti compiuti dalla guardia di finanza [illegible] ordine di cattura [illegible] sostituto procuratore Ugo Riccardi, [illegible] [illegible] che [illegible] di maggioranza della società «Elvini» è Carla Gino, [illegible] anni di Orana, [illegible] del Ballo.

Il cerchio evidentemente [illegible] chiude. Attorno alla fabbrica di Tonco, anche se non più ufficialmente, ruotavano gli interessi di molti sofisticatori di primo piano: Felice Garbarino, 27 anni, [illegible] Castell'Alfero, amministratore della società, [illegible] egli arrestato. [illegible] quasi certamente un prestanome messo [illegible] veri padroni della [illegible]bbrica.

In carcere sono finiti anche i due cantinieri Luigi De Ambrogio, 35 anni, di Montiglio e Antonio Barbero, 23, di Castell'Alfero, [illegible] gli autisti Ottocarlo Lajolo, 28 anni, di Castell'Alfero e Aldo Lesca, 41, di Calliano. Pure l'impiegata della Elvim, Laura Alessio, 42 anni, di Alfiano Natta, [illegible] stata [illegible]. Pure che [illegible] anche come [illegible] di Garbarino e della Gino: forse un'altra «firma di comodo» per coprire personaggi [illegible]o scomodi e conosciuti.

*«L'ordine di cattura* — ha spiegato il magistrato — *è per associazione a delinquere e sofisticazione vinicola. Ora pagheremo con attenzione le singole responsabilità oggettive.* La procura [illegible] Casale si è [illegible] dopo che sono arrivati i risultati delle analisi [illegible] [illegible]rollo compiute dall'Istituto enologico [illegible] Genova [illegible] campioni di liquido sequestrato nelle vasche della Elvim. Il responso ha confermato la gravità della sofisticazione già scoperta dai tecnici del [illegible]ratorio di Sanità di Asti.

Ma il magistrato, oltre alla sofisticazione alimentare, ha certamente [illegible] anche degli aspetti organizzativi della Elvim (ecco spiegata l'accusa [illegible] associazione per delinquere).

L'indagine punta infatti non solo a scoprire la sofisticazione ma anche a smantellare la rete di distribuzione del vino fabbricato. La Elvim infatti ha grandi capacità produttive. Dalle sue vasche [illegible] usciti milioni di litri [illegible] «vino» che veniva poi venduto ad altre aziende per i tagli e l'imbottigliamento.

Uno squarcio nella [illegible] è stato fatto, ora si tratta di disfarne [illegible] le maglie. Di [illegible] anche enti e organizzazioni agricole. La Regione ha già comunicato che [illegible] costituirà parte civile nel pro[illegible]. «E' una linea di difesa della produzione piemontese perché che abbiamo già adottato in altri procedimenti [illegible] sofisticatori — ha detto [illegible] l'assessore regionale all'Agricoltura Bruno [illegible] — anche per [illegible] Elvim non faremo eccezioni».

Sergio Miravalle

## Ricorso al Tar [illegible] farmacisti

VOGHERA — I [illegible] del[illegible]lle farmacie private vogheresi [illegible] sono opposti all'istituzione della dodicesima farmacia che dovrebbe essere aperta nel popoloso quartiere «San Vittore».

I farmacisti hanno presentato [illegible] ricorso [illegible] Tar chiedendo l'annullamento della relativa [illegible]

Per la ricerca al servizio dell'industria del freddo

# Un accordo fra Montedison e il «Centro studi Galileo»

**Le aziende casalesi potranno usufruire dei laboratori di Bollate**

CASALE — Il «Centro studi Galileo» e la «Montedison Montepolimeri» hanno deciso un importante accordo di ricerca al servizio dell'industria [illegible] settori [illegible] freddo, dell'energia, [illegible] e dell'ecologia.

Le premesse di questa concreta collaborazione — già da circa un anno in discussione — sono state siglate in un incontro tra i responsabili dello sviluppo della «Montepolimeri», dr. Mario Terzon, ed il dr. Enrico Buoni, direttore del «Centro Studi Galileo».

«Questa intesa — [illegible] il dr. Buoni — comporterà una [illegible] rilevanti vantaggi per le aziende [illegible] freddo casalesi, che potranno usufruire dei laboratori del Centro ricerche di [illegible], all'avanguardia a livello più importanti in Europa nel settore [illegible] freddo e dell'energia».

A questo proposito, occorre anche ricordare l'ampliamento [illegible] e la nuova struttura di cui si è dotato il «Centro studi [illegible] nel campo dell'informatica, come necessario per il coordinamento di ricerca e studio.

«Infatti — aggiunge Buoni — l'elaboratore elettronico è attualmente [illegible] nella fase [illegible] sviluppo di ogni ricerca scientifica. Oltre ai corsi [illegible] programmazione a livello locale e regionale, intendiamo organizzare con l'assessorato provinciale all'Istruzione pubblica un convegno [illegible] sull'informatica, coordinato dal prof. Degli Antoni».

Si prevede, in questa occasione, [illegible] agli interventi delle maggiori industrie internazionali, anche la [illegible] partecipazione [illegible] «Montedison Montepolimeri» con un esempio applicativo di ricerca [illegible] laboratori Csi (Centro sviluppo impieghi) [illegible] Bollate.

Il «Centro studi Galileo» [illegible] inoltre [illegible] programma una serie di convegni: il 5 [illegible] a Villanova [illegible]terrà su «La [illegible]ergia ed il riso». Il 14 giugno [illegible] Palazzo Traville, su «I contenitori plastici [illegible] vini da tavola e [illegible] vantaggi energetici»; infine a Milano su «La protezione civile e l'inquinamento».

g. d.

Ad Alessandria

## Delegazione sindacalisti francesi

ALESSANDRIA — Una delegazione di [illegible] Cgt (Confédération générale du travail) ed amministratori comunali di Argenteuil, [illegible] città francese gemellata con Alessandria, trascorrerà cinque giorni in visita alla provincia, ospite delle amministrazioni comunale e provinciale [illegible] e delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil.

Il primo incontro ufficiale è [illegible] ieri mattina in [illegible]mune, presenti il sindaco, Francesco Barrera, il vice, Alfio Brina, l'assessore al Lavoro, Ezio Guerci, ed i sindacalisti Franco Vidinari, Rosina Parietti, Salvatore Del Rio, [illegible] e Giuseppe Galliano.

Nel pomeriggio la delegazione si è incontrata con le organizzazioni sindacali [illegible] e poi stata ricevuta in Provincia. Oggi è prevista la visita all'Italsider di Novi ed alla Comunità Val Borbera. Domani sarà la volta di Acqui, con visita alle Terme, mentre nel pomeriggio [illegible] un incontro con il consiglio di fabbrica della Michelin a Spinetta Marengo. Venerdì e sabato è prevista la visita alla colonia di Arenzano.

(r. co.)

Casalese a[illegible] arresti domiciliari

# Sparò e ferì il fidanzato della figlia: a giudizio

**Durante una [illegible] per accelerare le [illegible]**

CASALE — Il procuratore della Repubblica Marcello Parola ha [illegible] a giudizio Giuseppe Di Marco, 65 anni, abitante in via XX Settembre 102. L'uomo, ora agli arresti domiciliari, sparò [illegible] scorso 24 aprile un colpo di pistola contro il [illegible] della figlia Rosaria, Antonio Tiengo, 25 [illegible], abitante a Santa Maria del Tempio, in Cascina Arfè.

Giuseppe Di Marco dovrà rispondere di [illegible] personali al giovane (che rimase ferito alla coscia sinistra) e detenzione illegale di arma e munizioni. Il ferimento avvenne nella notte del 24 aprile scorso, nell'alloggio dei Di Marco. Antonio Tiengo si era recato in visita alla sua fidanzata, Rosaria di 20 anni, [illegible] era venuto a diverbio [illegible] il padre della ragazza: i [illegible] giovani si frequentavano già da tempo [illegible] il genitore di Rosaria avrebbe voluto vedere celebrare le nozze al più presto.

La [illegible]ibuzione [illegible] Antonio Tiengo [illegible] [illegible] scaturì l'ira dell'uomo che, estratta dopo una violenta discussione [illegible] pistola a [illegible] «Webley Mk IV» cal. 22 e puntatala contro il giovane, aveva sparato. Tiengo, [illegible] alla coscia sinistra, era riuscito a fuggire dall'appartamento ed aveva raggiunto un vicino bar, lasciando dietro di sé una scia di sangue.

Accorrevano agenti del [illegible] al comando del dr. Sciavicco e il Di Marco veniva arrestato dopo una rapida indagine. Ricoverato in ospedale il giovane veniva invece sottoposto ad un intervento chirurgico; guarì in 20 giorni.

m. fa.

Convegno domani al Teatro Comunale

# Rifugi antinucleari per [illegible] e condomini

**Sono costruiti a Ovada - I problemi della sicurezza**

ALESSANDRIA — *Vivere oggi, questo il* [illegible] *di un convegno.* [illegible] *programma domani pomeriggio (inizio dei lavori alle 15) allo sala Ferrero del Teatro Comunale, patrocinato dalla Nuclear Protection e dalla Sanico. Saranno presenti il ministro per la ricerca scientifica e tecnologica Forlani* [illegible] *e il giornalista Mario Pastore.*

*I relatori (il* [illegible] *sarà aperto da* [illegible] *appunto sul tema «Vivere oggi...» affronteranno vari settori che interessano l'aspetto sicurezza.*

*Questi gli argomenti: «La protezione civile, diritto e dovere del cittadino» (dott. Mario Andrea Gerbi); «*[illegible] *la sicurezza» (dott. Bonetti); «Gli effetti delle armi nucleari» (dott. Sergio Grifoni) e «Perché il rifugio antiatomico» (ing. Piana).*

*Seguirà, sempre sui problemi della sicurezza e specialmente sulla protezione contro eventuali attacchi nucleari, la proiezione di alcuni filmati.*

*Se la Sanico è nota per la sua attività nel settore degli impianti antifurto e di sicurezza, pochi forse* [illegible] *che in provincia, ad Ovada,* [illegible] *la Nuclear Protection, una società per* [illegible] *progettazione e la costruzione* [illegible] *rifugi per la protezione civile e nucleare.*

*Potrà forse far sorridere qualcuno parlare di protezione antiatomica, soprattutto quando il problema* [illegible] *affrontato, come accade per* [illegible] *ditta ovadese, a livello individuale o per piccole collettività, ma tenuto conto del proliferare di ordigni nucleari può divenire di grande attualità pensare* [illegible] *che a questo tipo di difesa come del resto accade in Svizzera, in Usa ed in altri Paesi civili.*

*Interessante, allora,* [illegible] *volto questo aspetto il convegno* [illegible] *giovedì sera alla* [illegible] *Ferrero,* [illegible] *conto che la Nuclear Protection è in grado di progettare e realizzare rifugi per condomini, con spese relativamente modeste, ed anche rifugi prefabbricati in acciaio, che possono poi essere trasportati e sistemati magari nel giardino* [illegible] *casa o nel cortile.*

f. m.

Otto imputati davanti ai giudici: tre amnistiati e [illegible] assolto

# Quattro condannati per la droga

**Un gruppo [illegible] formato [illegible] «società di mutuo soccorso» per procurare stupefacenti agli amici**

ALESSANDRIA — Otto persone [illegible] state processate in tribunale (presidente Angelo Giglio Coburzio) per vicende di droga che risalgono al dicembre 1980 ed a pochi giorni fa. Sono Carla Rollandi, 32 [illegible], sua madre [illegible] Manfelli di 56, abitanti in via Rivalta 44; Emanuele Guagliardo, 25 anni, via Tevere 51; il ventiseienne Luigi Rizzo, [illegible] Rivalta 42, Camillo Nardelli, 25 anni, [illegible] Pernisetti 42, Rodolfo Lorenzetti di 36, spalto Gamondio 13, Alberto Ranzato di [illegible], via Noce 29 a Valenza, e l'amico e concittadino [illegible] Tasmain di 27, viale Santuario.

Quest'ultimo, accusato di favoreggia[illegible], è stato condannato a due mesi di reclusione e scarcerato insieme all'altro valenzano che doveva rispondere [illegible] spaccio di stupefacenti, che è stato [illegible] dannato a un anno e 4 mesi [illegible] reclusione [illegible] I due giovani erano [illegible] arrestati pochi giorni fa dalla polizia mentre uno cedeva all'altro [illegible] bustina [illegible] eroina.

Carla Rollandi, [illegible]ata di spaccio e detenzione di droga, è stata condannata a due anni e mezzo di reclusione (due anni condonati); due anni, condonati, sono stati inflitti per lo stesso reato ad Emanuele Guagliardo, mentre Luciana Manfelli, che doveva rispondere di aver adibito il proprio appartamento a ritrovo di drogati, è stata assolta perché il fatto non sussiste.

Ha beneficiato dell'amnistia Rodolfo Lorenzetti, imputato di favoreggiamento (aveva cercato di [illegible] le indagini [illegible] polizia di aiutare gli [illegible] sospettati [illegible] commerciare in droga); assolti per [illegible] sufficienza [illegible] prove Emanuela Guagliardo, Luigi Rizzo e Camillo Nardelli: rispondevano di detenzione e spaccio [illegible] qualche dose di eroina.

[illegible] seguito di una [illegible]e [illegible] intercetta[illegible] telefoniche disposte dalla polizia, Rollandi, Guagliardo, Rizzo, Nardelli e Lorenzetti erano stati arrestati perché [illegible] implicati in un giro di droga. [illegible] tutti tossicodipendenti e per questo motivo avevano costituito una specie di società di mutuo soccorso: insieme o a turno si recavano a Milano, Genova, Voghera per rifornirsi di droga.

[illegible] organizzare i viaggi sarebbe stata Emanuela Guagliardo [illegible] si era anche assunta il compito di «aiutare» gli amici non lasciando mancar loro le dosi indispensabili. Durante l'operazione di [illegible] [illegible] squadra [illegible] [illegible] apparsa in tempo due ragazzi che, per aver ecceduto nella droga, erano in [illegible] [illegible] profondo.

e. c.

Di notte davanti al ristorante di Oviglio

# Messi in libertà i 10 della rissa

[illegible] — Sono stati rilasciati [illegible] [illegible] provvisoria. I dieci giovani protagonisti [illegible] una «maxi-rissa» [illegible] [illegible] [illegible] la nel bar ristorante «Da Tunon» di Oviglio. Sono Sergio Catalano, 26 anni, [illegible] [illegible] J. F., di 18, di Quattordio, Arnaldo Zucco e Francesco Gentile, di 28 e 22, entrambi di Felizzano, che l'acevano parte [illegible] primo gruppo di contendenti; Giovanni Stella, 21 anni, Angelo Carsetta, [illegible] 23, [illegible] Ponzi di 23, Rosario Brusino di 26 e Silvio Scarsi di 22, tutti [illegible] a Oviglio, e l'alessandrino [illegible] Tortonese, di 26, che componevano il gruppo degli avversari.

I dieci giovani, in attesa del processo, non potranno recarsi nei paesi [illegible] rivali: il giudice Alfonso Martinelli ha [illegible] voluto, con una decisione salomonica, stabilire [illegible] «zone di rispetto», per evitare che nuovi attriti possano far esplodere altre risse.

Il movente della scazzottata [illegible] debba essere ricondotto ad una ra[illegible] [illegible] fra i due gruppi.

p. b.

[illegible] — Il procuratore della Repubblica ha rinviato a giudizio un uomo per avere insultato e tentato di colpire un agente di po[illegible]. L'accusato è Benito Spica, 45 anni, abitante [illegible] [illegible] Alessandria 74.

[illegible] - Ha sconfitto il quintetto del Chiusano

# Il Castelferro vince ancora e conduce con autorità la «B»

**Vittoria anche del Francavilla - In serie [illegible] buona prova dell'Ovada**

OVADA — Il Castelferro ha battuto anche il Chiusano e continua a capeggiare la classifica del campionato di Tamburello [illegible] serie B, talonato solo dal Vigliano che ha superato, a sua volta, l'[illegible]

Il Castelferro di Scattolini e compagni ha letteralmente dominato nella prima parte della gara.

A Capriata d'Orba successo netto del Fran[illegible] in un campo completamente allagato. Nelle file dei locali mancava Macciò e [illegible] squadra ha giocato un po rassegnata di ciò ne [illegible] approfittato il [illegible]cavilla che ha schierato anche il ristabilito Massarello.

Il Boscomarengo, in [illegible] contro il Tonco, aveva l'incontro in mano (10 a 4), poi si è fatta strada la disorganizzazione nelle [illegible] alessandrine e dall'altra parte. Astuto non ha faticato a dettar legge ed a fare suo il risultato finale.

Per la serie C la capolista Capriata conduceva per 13 a 7 su Bassiluzzo poi [illegible] pioggia [illegible] bloccato tutti. A Tagliolo, la formazione «A» sotto la pioggia, ha lasciato poco spazio al Boscomarengo mentre il Castelferro ha vinto sul filo dell'ultimo gioco con il Tagliolo B. Risultato positivo anche per l'Ovada.

Risultati e classifiche — serie B: Derogri Castelferro - Chiusano 15-12; Capriatese - Francavilla 8-16, Gorbi Mobili Vigliano - Azzano 16-8, Boscomarengo - Tonco 13-10; Viarigi - Cremolino 15-15.

Classifica: Castelferro, 15; Vigliano, 14; Chiusano, 12; Azzano, 10; Capriatese e Francavilla, 8; Tonco, 8; Boscomarengo, 3; Cremolino e Viarigi, 1.

Serie [illegible] Tagliolo B - Boscomarengo 16-1; Castelferro - Tagliolo [illegible] 16-14, Capriata - Bassaluzzo [illegible]sa (13-7); Silvano [illegible] Bosio - Ovada 4-16.

Classifica: Capriata, 9, Ovada, 6; Tagliolo A e Castelferro, 7; Tagliolo B, 5; Silvano Riat. Bivio, 4; Bassaluzzo, 2; Boscomarengo, 0. Con una partita in meno: Capriata, Tagliolo A, Tagliolo B e Silvano; con due in meno: Bassaluzzo.

r. bo.

[illegible] - Trofeo allievi a Fubine

# Una Millepiedi sfortunata per i colori alessandrini

[illegible] — E' stata una «Caporetto», per i piccoli ciclisti alessandrini, [illegible] prima prova individuale regionale della categoria allievi, il Trofeo [illegible] Millepiedi, disputato [illegible] circuito Fubine-Cuccaro-Quargnento: primo fra i concorrenti della provincia è arrivato Gian Luca [illegible]ssone del Pedale Acquese, classificato solo quindicesimo.

*La gara organizzata dal Circolo velocipedistico «Melchionni» di Alessandria, direttore di corsa Piero Bassano, è stata vinta da Fiorido Barale del Pedale Ovadese, figlio [illegible] quel Gerbano che fu campione italiano dilettanti; la classifica a squadre se [illegible] aggiudicata il G.S. Brunero Beccia, che* [illegible] *tra le sue file un [illegible] «figlio d'arte», Arturo Milesi di padre Bruno è stato anche [illegible] campione italiano dilettanti, nel '59.*

*A cinque chilometri dall'arrivo sono fuggiti in tre, Barale, Riccardo Magliato, [illegible] Vitilio; quest'ultimo poi [illegible] stato staccato mentre Barale [illegible] golava in volata il compagno di fuga.*

*Ordine di arrivo: 1) Fiorido Barale in 1 ora e 21': 2) Riccardo Magliato (S.C. Pisanese); [illegible] Luca Vitilio (G.S. Brunero Beccia) a 37": 3) Arturo Milesi (Idem) a 38".*

p. b.

[illegible] - Inutili i punti col N[illegible]ara

# Il Dlf vede sfumare la vittoria in Coppa

**Manca un match ed è secondo a due lunghezze**

ALESSANDRIA — *Ultime battute del trofeo regionale di rugby «Coppa Piemonte».*

*Nella penultima giornata [illegible] gare, confermando pienamente i pronostici della vigilia, il Dlf Alessandria* [illegible] *facile contro la formazione del Novara. Il quindici alessandrino si è imposto per 78 a 0 (primo tempo 54 a 0).*

*Sulla panchina alessandrina [illegible] l'allenatore [illegible] Alessandri, il titolare era impegnato a Milano in rappresentanza [illegible] Comitato piemontese.*

*Sono bastate poche battute [illegible] comprendere che l'incontro [illegible] ben [illegible] da offrire sotto il profilo [illegible] spettacolo. Il divario tecnico che separa le [illegible] contendenti era tale da non lasciare alcun dubbio circa l'esito [illegible] partita. Nelle [illegible] i «rossi» mandrogni sono risultati sempre vincenti; i «centri» e le ali hanno giocato a piacimento. Ogni qualvolta il Dlf si produceva in azioni offensive, finiva per trovare immancabilmente un varco nell'ingenua [illegible] avversaria.*

*E' una giornata della [illegible] cisione la situazione di classifica del [illegible] [illegible] al comando il [illegible] [illegible] 18 punti, seguono Dlf Alessandria con 8 e R.C. Torino con 6 (quest'ultimo [illegible] recuperare un incontro). Domenica prossima al [illegible] Cattaneo (ore 15) sono di fronte Dlf e Verbania.*

*Formazione: Caridi, Barbera, Latella, Cavallini G., Cavallini P., Pastoni L., Merlo, Nicotra, Magnani, Bassotto, Conti, Galli, Aperio, Bertocco, Bazzalo. 16 Sassola, 17 Di Domenico.*

pa. p.

[illegible]

[illegible] ginnico [illegible]

NOVI LIGURE — Trecento [illegible] e ragazzi delle scuole elementari [illegible] medie, alla presenza [illegible] provinciale allo [illegible] Rita Camera, inaugureranno [illegible] il [illegible]no ginnico istituito all'interno del Parco del Castello di Novi, dall'amministrazione provinciale e dal Comune.

Aprirà il percorso l'ex olimpionico [illegible] maratona Renato Martini. Questo «percorso verde», come è stato definito, misura duemila metri lungo i quali sono disseminate 14 tappe con cartelli indicanti i tipi di movimento da eseguire per interrompere la [illegible] a [illegible] passeggiata.

Il percorso, che inizia proprio sotto [illegible] torre, unisce i vantaggi della [illegible]stata con quelli degli esercizi ginnici.

s. f.

Ecoverato Massel

## Vogherese E' Cucchi il mister

[illegible] — La Vogherese Calcio ha ecoverato dall'incarico Oscar Massel chiamando alla guida della squadra Piero Cucchi, [illegible] anni, già [illegible] della Lazio [illegible] tempi [illegible] Chinaglia e già allenatore [illegible] Derthona, Savigliano[illegible], Arezzo, Ternana e Savona.

Il nuovo tecnico [illegible] Vogherese ha accettato l'incarico ed è già al lavoro per definire con i dirigenti i programmi dell'attività agonistica 1983-84.

L'accordo per l'ingaggio del nuovo allenatore è stato raggiunto dal consiglio di amministrazione della società rossonera lunedì sera.

Durante la riunione — come viene precisato in un comunicato — il «consiglio, preso atto con rammarico dello stato di disagio instauratosi nell'ambito societario, riferito in particolare ai rapporti fra tecnico, pubblico e società, ha deciso di revocare con decorrenza immediata l'incarico di allenatore della prima squadra al Oscar Massel», al quale ha rivolto un vivo ringraziamento «per l'opera svolta e per il decoro dei colori rossoneri durante la sua permanenza a Voghera e l'augurio di migliori fortune per il proseguimento della sua attività professionale».

Per le ultime due gare di campionato (Lecco e Pordenone) la squadra verrà affidata all'allenatore in seconda Osvaldo Verdi.

s. g.

[illegible] PARCO [illegible]
Domani sera ore 21,30
GRANDE DEBUTTO DI
HOLIDAY ON ICE
Il più grande spettacolo sul ghiaccio applaudito in tutto il mondo.
Fino al 5 giugno tutte le sere ore 21,30. Giovedì - Sabato - Domenica ore 15,30 e 21,30.
Prevendita:
Casse del Palasport
Tel. 383.000 - 377.916
Teatro Stabile Torino
Via Roma 46
Tel. 541.362-556.105

CEDESI
Avviata pasticceria
[illegible] informazioni:
Tel. (0143) 85.642
Recapito (0143) 78.219

OGGI SU STAMPA SERA
le [illegible] notizie della vostra provincia
STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

Le liste socialiste per regionali e politiche

# Questi i candidati psi I laici criticano la dc

**Anche la «zona franca» decisa - Ipotesi su future alleanze**

AOSTA — Renato Magnani (Camera), segretario generale Regione, e Francesco Allera Longo (Senato), ex assessore e vicesindaco di Aosta rappresenteranno il psi elezioni politiche anticipate.

Nello stesso tempo i socialisti hanno presentato ieri i candidati delle regionali: Giovanni Aloisi, Giuseppe Bondonico, Rocco Anile, Anna Rosa Bonera, Giuseppe Bosonin, Liliana Brenve, Antonio d'Arienzo, Beniamino de Laurentis, Franco De Muro, Ofelio Gibellini, Oraziano Lubod, Graziano Luisi, Bruno Mellano, Fabrizio Mencarelli, Giuseppe Nebbia (consigliere regionale), Liborio Pascale (segretario regionale), Anna Rosselli Pivot, Oscar Quattrocchio, Antonio Ricciardi, Michele Regano, Mauro Rossi, Domenico Sorbara, Domenica Tripodi, Eugenio Taverna, Renzo Thedy, Claudio Toniolo, Gianni Torrione (assessore comunale Aosta), Enzo Trevisan, Pasquale Tripodi (consigliere regionale), Renato Vallet, Flavio Vergnani (sindaco di Pont-Saint-Martin), Ivo Sergio Vetticox, Franca Vitalini, Mario Vittone, Roger Vuillermin.

Il presidente della Commissione elettorale socialista, il sindaco di Aosta Edoardo Bich, ha detto che il psi «si presenta con entusiasmo elettorale perché che i consensi gli daranno ragione e, pensando già alla composizione del prossimo governo regionale, che «il psi potrà richiedere un posto giunta solo sarà concorde sul programma che più terrà proposito», ma «non aspetta in poltrona dell'Union valdôtaine».

Fra i punti essenziali del programma sono il ricupero dell'efficienza sia per quanto riguarda la pubblica amministrazione sia professionalità di chi opera nel mondo del lavoro, una caratterizzazione per l'autonomia e il decentramento e il confronto con le forze regionaliste, alle quali il psi «si di poter qualcosa di molto interessante». Ancora due dati lista: indipendenti 12, le donne 4.

Sono invece i candidati della formazione per la «zona franca»: Silvio Betemps, Maria Cristina Roux Betemps, Bessi, Silvana Cattin Desandré, Faustino Desandré, Giovanni Lamonte, Mario Raganelli, Bruno landin, Laura Venuti Bessi, Gabriella Venuti.

Tornando al tema politiche, segnalare critica dell'iniziativa (pri, psdi, pli vogliono questa definizione, rifiutando la terminologia dei poli) alla dc, accusata grande occasione rifiutando la soluzione del pentapartito che avrebbe potuto mettere in difficoltà l'Union

Il è stato ieri dai tre segretari laici: Vogliano (pli), Balzarini (pri) e Gianotti (psdi). I tre hanno detto che il loro non è un accordo contingente, ma voluto dall'elettorato stesso e proiettato nel futuro contrastare il fenomeno polarizzazione componenti regionaliste

d. er.

## Banchiere arrestato a Thonon

— banchiere Thonon-les-Bains, Yves , procuratore Marin Gianola. È stato incarcerato su decisione della Corte d'appello di Lione. Gianola dovrà restare nella prigione di Bonneville per un sotto l'accusa di complicità in frode fiscale e abuso di sociali.

Per queste accuse Gianola aveva già scontato un anno di carcere era stato condannato a pesanti ammende.

Una drammatica decisione spetta alle famiglie che abitano il paese

# Fiernaz dovrà essere abbandonato e ricostruito in una zona più sicura?

**Il sindaco Barrel ieri sera ha discusso con abitanti e autorità - Una difesa dispendiosa**

FIERNAZ — L'abitato di Fiernaz sarà abbandonato al destino e ricostruito in luogo sicuro? Oppure se continuerà una dispendiosa difesa, non in grado, sembra, di dare garanzie di sicurezza contro il rischio causato dagli smottamenti della montagna?

Per affrontare e cercare soluzione a questo problema, che la prima volta si presenta nella pluriscolare vita di Fiernaz, il sindaco di Antey Saint-André, Ferdinando Barrel, riunito ieri sera in Comune i responsabili delle 18 famiglie che abitano la frazione e i proprietari di che vi risiedono solo saltuariamente. Sono stati inoltre invitati l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Giuseppe Borbey, i suoi tecnici (presenti ieri mattina nella zona della frana per un'ennesima ispezione); il presidente della giunta, Mario Andrione e i due parlamentari valdostani, Pierre Fosson e Cesare Dujany.

La del è stata molto sofferta ma non più prorogabile. «Mi rendo perfettamente conto di una difficile proporre a questa gente di abbandonare la dove ha vissuto tutta una vita gli abitanti di Fiernaz per lo persone — dice Ferdinando Barrel — ma si può continuare a vivere con l'angoscia dell'irreparabile tutte le volte che arriva il maltempo rendendo purtroppo vano ogni prodigarsi di tutti».

Il paese di Fiernaz, in Valtournenche, semidistrutto dalla frana caduta dal Mont Leleney

Da domenica non piove e la frana si è fermata. Gli escavatori dell'impresa Praydoz sono all'opera per cercare di aprire un canale a monte che dia sfogo alla colata lungo nel caso si mettesse nuovamente movimento ata aspettando che la melma si asciughi prima di far salire i mezzi meccanici al livello dei canaloni protettivi, costruiti a monte di Fiernaz, per svuotarli

Il sindaco di Valtournenche, Mauro Pession, inviato un telegramma alla dizione dell'Anas di e di Roma per sollecitare provvedimenti urgenti e risolutivi sulla statale per Cervinia nella di Fiernaz, le interruzioni ve pregiudizio agli abitanti e al turismo.

L. c.

Con i contributi dati dal Bim

# Lavori nei Comuni del «Grand Combin»

**Agli paesi assegnati**

AOSTA — Oltre 2 miliardi e milioni stati distribuiti dal Consorzio bacino imbrifero (Bim) nella ultima seduta. Di questi 313.304.434 lire sono toccati agli 11 Comuni della Comunità montana Grand Combin per opere pubbliche (il 14 per cento del totale).

**Allein** (22.715.882 lire). Sistemerà la strada comunale in frazione Ville, ristrutturerà la casa comunale, farà la manutenzione fognature e dell'acquedotto, pagherà alcune parcelle a tecnici rieseti dello studio di nuove opere.

**Bionaz** (33.322.275). Acquisterà nuovi automezzi, una scala Ponte per la manutenzione della luce pubblica; salderà alcune parcelle.

**Doues** (33.506. lire). Pagherà i lavori per l'ultimazione della scuola, farà la tenzione di strade e acquedotti, attuerà la copertura di cuni tratti di torrente e un nuovo impianto d'illuminazione. alcuni al-

lire). Amplierà il cimitero; farà la degli comunali e alcune porterà l'illuminazione pubblica alla frazione Couta.

**Gignod** lire). Completerà il piazzale antistante il municipio.

**Ollomont** (25.074.277 lire). Pagherà l'avanzamento dei lavori sulla strada di collegamento con la conca di By.

**Oyace** (32.107.057 lire). Realizzerà una ringhiera-protezione in località Saguerod, ripareà alcuni automezzi e sistemerà alpeggi.

**Rolaza** (27.1 lire). Acquisterà alcuni terreni.

**St-Oyen** (25.214.547 lire). Pagherà le spese di manutenzione dell'acquedotto, acquisterà terreni, pista per sci di fondo.

**St-Rhémy** (27.040.778 lire). Acquisterà azioni della società di sviluppo turistico e salderà alcune parcelle.

**Valpelline** (27.811.861 lire). rà parcelle e onorari.

## Condannata per scontro mortale

DONNAS — Il tribunale di condannato a 11 mesi la Fiorenzo, 31 di Donnas, ritenendola, con le attenuanti generiche, responsabile del incidente avvenuto nel novembre presso Carema.

In uno scontro d'auto morirono i coniugi Felice e Elvira Cervasone, 55 e 62 anni, residenti in frazione Tilly di Challand St-Anselme. La Bosonin era alla guida Renault

Trattative a livello regionale

# Benzinai in Valle non fanno sciopero

**Aderiscono però ai motivi dell'agitazione**

AOSTA — I distributori carburante della Valle d'Aosta resteranno aperti, malgrado sciopero indetto a livello nazionale, oggi e domani. Lo ha noto il presidente del sindacato autonomo valdostano impianti carburanti (Savic), Giovanni

Il Consiglio direttivo del infatti pur aderendo totalmente alle motivazioni sulle quali si basa l'azione sindacale indetta dalle organizzazioni di categoria nazionali, di non aderire allo sciopero e di proclamare lo stato di agitazione della categoria.

La decisione è giustificata dalle trattative corso a livello regionale per la definizione della disciplina degli orari dei punti di vendita e del problema mezza giornata di riposo festivo infrasettimanale.

Il consiglio direttivo del sindacato autonomo valdostano impianti carburanti riserva comunque iniziative di sciopero sul territorio regionale qualora non venissero soddisfatte le richieste presentate all'amministrazione regionale entro il più breve tempo possibile.

Approvata dal Consiglio comunale

# Si farà la scuola di Frè St-Didier

PRE ST-DIDIER — Il Consiglio comunale di Pre St-Didier, riunitosi lunedì sera, preso esame l'esposto firmato da 117 cittadini, nel quale si contestava la scelta dell'area destinata alla nuova scuola elementare perché decentrata e in zona definita da un consigliere minoranza «infelice».

Dopo un'accesa polemica, durante la quale consigliere di minoranza ha minacciato di abbandonare l'aula per protesta, il progetto per la scuola è stato approvato con 8 voti favorevoli e 3 contrari.

Il sindaco Erminio Musi, delibere alla mano, aveva dimostrato come il Consiglio comunale arrivato a questa scelta irrevocabile. «*La precedente amministrazione il sindaco Branche* aveva detto Musi *nel 1974 aveva destinato alla scuola un'area al là della raggiungibile, non senza disagi, dai bambini mediante una passerella e ciò malgrado, a quell'epoca, si fossero ancora aree libere nel centro del paese. Nel 1978 il Consiglio comunale ribadì questa scelta e diede l'incarico per i rilievi planimetrici*».

«*Fu poi la nuova e attuale amministrazione* — aveva spiegato ancora il sindaco — a una nuova area ritenuta più idonea, che ottenne l'approvazione della commissione competente e del Consiglio dove ci fu un solo voto contrario».

Da quel momento la procedura per ottenere l' della Regione e delle commissioni preposte al controllo delle costruzioni scolastiche. La domanda legittima del sindaco Musi è stata: «*Come mai la minoranza, che è pur sempre stata presente, si è fatta promotrice di una petizione popolare quando si era giunti a iniziare la nuova costruzione e non tre anni fa quando il progetto era ancora in discussione?*».

Con l'approvazione del progetto da parte Consiglio comunale comunque terminate polemiche e Pre St-Didier, unico Comune a avere un edificio scolastico, avrà finalmente sua elementare.

m. r.

**Hône** — Nell'ambito del ciclo di conferenze socio-sanitarie si terrà domani sera a Hône una conferenza su «Prevenzione dei tumori». Venerdì a Pont-Saint-Martin verrà invece affrontato il tema «Alimentazione e salute».

**Aosta** — Il Rotary Club di Aosta celebrerà i trent'anni della sua costituzione con una cerimonia che prevede alle 10.30 in piazza Deffeyes l'inaugurazione del monumento De Tillier donato dal Rotary.

In assemblea l'Associazione degli albergatori

# I posti-letto diminuiscono «Più aiuti per il turismo»

**Tamietto: «La competitività migliorata, è troppo poco»**

VERRES — Ieri il castello Verres ospitato l'assemblea dell'Associazione albergatori valdostani (Adava), alla quale ha portato il saluto l'assessore regionale Turismo Angelo . Nella relazione introduttiva il presidente dell'Adava, Alberi Tamietto, ha accennato a «successi e amarezze», inserendo nelle seconde i problemi finanziari. «Occorre considerare — ha detto Tamietto — che l'attuale concorrenza non permette di dormire sugli allori. L'albergatore oggi deve poter puntare su una azienda funzionale e moderna. Ciò significa affrontare grandi spese».

Così è stato ricordato il positivo ruolo della Finanziaria regionale, una promessa dei Politici che sarà verificata dopo le elezioni tratta un contributo per l'abbattimento costo-canone) e il positivo impegno Consiglio. Qualche critica, che Tamietto ha definito «costruttiva», è andata all'assessorato al Turismo: «*Abbiamo avuto spesso volte l'impressione di essere ascoltati, parlare al vento. I rapporti con l'assessorato al Turismo sono stati caratterizzati da dialogo continuo. Molte volte sono state prese decisioni interpellarci. È stato come esempio la nascita della legge sulla promozione turistica, iniziativa che, sia chiaro, è assai lodevole, ma nell'occasione della stesura di questa normativa, a lungo sollecitata dalla categoria, noi non ci siamo*».

Dopo aver sottolineato le carenze delle leggi nazionali, il presidente degli albergatori ha detto che il futuro Valle d'Aosta «è all'ottimismo». Questi i dati preoccupanti: nel 1971 gli alberghi erano 594, nel 1980 soltanto 540 e i posti letto sono nettamente diminuiti passando da 20.680 a 19.245. «Inoltre — ha aggiunto Tamietto — il rapporto camera d'albergo-servizio bagno porta a una serie considerazione negative sulla programmazione del turismo nella nostra regione e sull'assoluta necessità di urgentemente ai ripari».

Il Trentino c'è un bagno ogni 1,4 camere, in Valle uno ogni 1,8 camere. Altra conferma delle difficoltà nei confronti della concorrenza la percentuale d'aumento delle presenze turistiche: in dieci anni queste sono in Trentino del 100 per cento, un indice che è dieci volte superiore a quello della Valle.

«Certo è che qualcosa quadro — ha detto Tamietto —: la competitività migliorata, ma è ancora troppo poco per poter presentarsi sul mercato turistico con pacchetto d'offerta in grado di aumentare domanda per le vacanze in Chiediamo sforzo ciclopico, ma non come certi irresponsabili che vorrebbero puntare a una imprenditoriale, una strada pericolosa, non percorrere».

In conclusione il presidente dell'Adava ha ricordato che il servizio della scuola alberghiera va migliorato e ha richiamato i politici necessità di occuparsi seriamente della scuola che «continua a sopravvivere con enormi difficoltà». L'assemblea ha poi approvato il bilancio con passivo di gestione 10 milioni di lire.

r. a.

# Le Alpi decidono il tempo che farà

ST-VINCENT — Si è svolto ieri presso il municipio St-Vincent convegno sul tema «Gli effetti delle Alpi sulla circolazione atmosferica», organizzato dalla Regione autonoma Valle d'Aosta e dall'Istituto cosmo-geofisica del di Torino. Erano presenti come relatori ricercatori italiani, francesi e americani.

Ormai i meteorologi sono concordi nel ritenere che siano le Alpi l'elemento determinante dei in Italia effetti che si manifestano anche nelle regioni più lontane. Questo fenomeno è chiamato dagli esperti «ciclogenesi sottovento alle Alpi» e più correntemente «effetto muro».

Nell'incontro di ieri sono stati presentati i risultati, da parte di tre specialisti italiani, dell'esperimento Alpex.

# TACCUINO

**CORSO:** Consiglio leggerete. di Yves Robert, Rochefort, C. Deneuve (Francia — Sull'onda del maggio francese '68 un farmacista trova il coraggio di fuggire da casa in cerca d'avventura: si cacciarà in un mucchio di guai.

**GIACOSA:** Balletto classico del Cras Cogne.

**ITALIA:** riposo.

**LUX:** Film luce Viet. ven 18.

**SPLENDOR:** riposo

**COURMAYEUR**

**BIANCO:** chiuso per ferie.

**VERRES**

**IDEAL:** riposo

**«La Stampa»** –

**Redazione:** 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0166) 46.645-6

**Numeri Pubblicità:** 10 rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951 -21

**MERCATI**

**Lunedì:** Châtillon, Verrès.

**Martedì** Aosta.

: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin

**Giovedì:** Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson; Saint-Vincent.

**Venerdì:** Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.

**Sabato:** Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

**Domenica** Gressoney-La-Trinité, Cogne.

**SOCCORSO ACI**

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

**Brusson:** S.S. 506, tel. (0125)

**Châtillon:** via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.

**Courmayeur:** via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031.

**Pont-Saint-Martin:** via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.

**Saint-Christophe:** S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 24.66.

**Valtournenche:** frax. Everie, tel. (0166) 92.346.

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

**Aosta:** «Texaco», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea.

**Saint-Vincent:** «Agip», viale Piemonte.

**La Salle:** «Ip», Entrèves 26.

**Morgex:** «Total», .

**FARMACIE**

**Aosta** Comunale 2, Monte Emilius (chiusura ore 22, esclusa chiamata urgenti).

**IL TEMPO**

**Tendenza** fino alle 12 di domani: variabile. Temperature di ieri: min. 10, max. 18 (ore 14). Umidità: 47%. Vento: da Nord-Ovest.

(Servizio a della stazione meteorologica della Regione).

# RADIO E TV

**RADIO 2**

12,10 Voix de la Vallée

14 — Pomeriggio in Valle: Aosta archeologica, un programma di Maria Cavaliere realizzato da Antonio Fecarra

14,30 Voix de la Vallée

**TV3**

19,10 Tg3 regionale

22,20 Tg3 regionale (replica)

**RETE 105 RADIO NORD-OVEST**

7 — Disco lancio

7,30 Notizie flash

8,15 Palestra

9,30 Super mattino

Super classifica 33 giri

10,30 Messaggio (gioco)

11 — Ospite

11,33 Meteo!

12,10 Il trenino (gioco)

13,30 Notizie flash

13,45 Messaggio (gioco)

14,35 Hit parade

16,10 Primi della classe

17,03 Mercoledì magico (gioco)

18,10 Visitilink

20 — Superclasse

**RTA RETE A**

12,45 Paris, telefilm

19,15 Tre contro tutti (gioco)

19,30 Volle d'Aoste notizie

22 — Simon Templar, telefilm

**ANTENNE 2**

12,45 A2 première édition du journal

13,50 Les amours de la époque (feuilleton)

14,05 Carnets de l'aventure

15,05 Récré A2

17,10 Platine 45

17,45 Terre des bêtes

18,30 C'est la vie deuxième édition du journal

,50 Jeu: Des chiffres et des lettres

19,15 Actualités régionales de Fr3

19,40 Le théâtre

20 — Journal de l'A2 troisième édition

20,35 Faut pas rever, téléfilm

22,10 Documentaire: Rock à Berlin

23 — Antenne 2 dernière

**TV SUISSE**

15,30 Point de mire

15,34 Téléscope

16,20 Escapades

17,05 A, E, I, 7... Bataillesthétique

17,20 Ce route pour vous

17,45 Téléjournal

17,50 Bur en plateau

18,40 Journal romand

19 — Dire-dare Motus

19,10 Le dernier mot

19,30 Téléjournal

20,05 Football

22,15 Regards

22,45 Téléjournal


dal 1868 APOSTOLO calzature pelletterie

DODONI - TIGER - BORRI
PUMA - DIADORA - LOTTO

esclusivista capi in pelle
JULES ROSS

AOSTA
Via Porta Pretoria - Tel. 0165/40880

Comunicato agli operatori economici:
VALFIN s. p. a.
LEASING
AUTOVETTURE
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO
ATTREZZATURE DA CANTIERE
ATTREZZATURE ALBERGHIERE
ecc.
AOSTA - Via Losanna - Tel.

AOSTA - arredato, libero zona .
- Alloggio libero: ingresso, na, soggiorno, bagno, ripostiglio, balcone, cantina.
ST-VINCENT - Attività commerciale zona centrale tabella XII-XIV.

LA NUOVA POLITICA SVAUTO
nuova concessionaria per la valle d'aosta
vendita assistenza ricambi
LANCIA
AUTOBIANCHI
auto delle migliori marche
60 - Aosta - tel. 2397 - 34874

PREZZI BLOCCATI
FINO AL 31-5-83
LA PUNTA DELL'ESAGERAZIONE
PEUGEOT TALBOT.
Le Peugeot Talbot e la cui
VALCAR
QUART (AO) - AMERIQUE - TEL.
PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA

Aut. Min.
Riservato a tutti gli di locali bar
Dal 23.5 al 4.6
GRANDE OPERAZIONE
FAEMA
REGALA
100.000
PREMI SICURI
Per ritirare il premio sicuro guarda su "BarGiornale" oppure contatta il Concessionario Faema a:
DITTA DARIO PROLA
VIA CHAMBERY - AOSTA
TEL. 0165/2036
DAL 23 MAGGIO AL 31 LUGLIO
ONALI DI TUTTI
DOTTI
FAEMA

centrohotel
Tecnologie d'avanguardia per:
NEGOZI
BAR-RISTORANTI
ALBERGHI
MENSE
COMUNITA'
Progettazione - vendita - assistenza
S.S. 26 n. 37/39 - Tel. 0165/765.112 - 765.113
reg. Amérique - QUART (Aosta)

Successi ■ Charvensod, St-Christophe, Morgex

# Buona tecnica, agonismo «■» nei giovani del fiolet

## Vittorie di Francesia, Gemelli, Veticoz - 150 i concorrenti

MOREX — C'è stato grande fermento domenica scorsa sui ■■■ campi di Ilo■■■ vicino ■■■ nuova strada per Arpy. Oltre 150 ragazzi provenienti da 13 Comuni vi hanno disputato l'ottava edizione ■■ Giochi della gioventù.

Ottimamente organizzata dai dirigenti della ■■■■ locale e dell'Association valdôtaine fiolet, la manifestazione ha avuto anche quest'anno il patrocinio della delegazione regionale del Coni, il cui responsabile, Dario Lanivi, ha consegnato le coppe offerte ai partecipanti.

Lanivi ha ricordato la fattiva collaborazione di questi anni e gli ottimi risultati ottenuti, primo fra tutti il notevole in■■■■to di partecipazione.

Grazie a questa manifestazione ■ è anche potuti giungere all'organizzazione di un torneo riservato agli juniores.

Dal punto ■ vista tecnico, nonostante ■ gara rimanga essenzialmente promozionale, i risultati sono stati buoni, anche se inferiori alla passata edizione. I maggiori successi sono stati ottenuti dalle sezioni di Charvensod, St-Christophe e Morgex, ■■■ hanno piazzato i loro migliori esponenti alle prime posizioni.

«I risultati». «Ragazzi» ('73 e oltre): 1. Enrico Francesia (St-Christophe) 33; 2. Patrick Tibone (St-Christophe) ■■; ■. Ivan Cortivo (Gignod) 15; 5. Paolo Comé (Charvensod) 15 (questi tre concorrenti hanno effettuato uno ■pareggio); 6. Fabio Vallet (Charvensod) 12.

«Allievi» ('70-'71-'72): 1. Ezio Gemelli (St-Christophe) 49; 2. Lidio ■■■■ (Charvensod) 41; 3. Fabio Pareyson (Morgex) 37; ■. Roberto Clapey (St-Christophe) 35; 5. Alessio Silvani (Morgex) 33.

«Juniores» ('68-'70): 1. Paolo Veticoz (Morgex) 78; 2. Roberto Ferre (St-Oyen) 72; ■. Paolo Saviaz (Charvensod) 58; 4. Carlo Gamba (Morgex) 57; 5. Enrico Testolin (Charvensod) 47.

c. r.

### Il trofeo Borney

GRESSAN — Sul terreno ■■ Comunale di Gressan è cominciata la terza edizione ■■ trofeo Borney con una partita dedicata alle formazioni allievi regionali del Victoria Ivest e della Biellese. Il successo è andato alla squadra torinese che si è imposta dopo i calci di rigore.

Il campionato di calcio ■ Seconda categoria

# St-Christophe - Bellavista si giocano la promozione

## Un pareggio favorirebbe il Verrès - Il MorgexCarbo è in pericolo

AOSTA — Anche quest'anno il campionato ■■ calcio di Seconda Categoria si deciderà quasi sul filo di lana e domenica prossima, nell'ultima giornata del torneo, sarà l'incontro in programma alle 10.30 tra ■ St-Christophe ed il Bellavista. ■■ ■■■■ della capolista, a designare (quasi ■■■■■■■■ quale sarà la squadra che ■■■■ ■ Prima Categoria.

Un pareggio favorirebbe il Verrès (a patto che i rossi di Ricci battano l'Arnad), che a questo punto giocherebbe lo spareggio con il Saint-Christophe. In zona retrocessione, l'Arnad, grazie ■ grosso ■■■■ esterno contro il Sarre, si è salvato.

Ora il MorgexCarbo deve assolutamente vincere contro il Gressan per non correre il rischio di retrocedere. Infatti se ■ squadra ■■■■ia valdostana dovesse perdere e contemporaneamente il Columba Freide sconfiggesse lo Châtillon sarebbe proprio l'undici ■ Gouve a retrocedere per ■■ differenza reti.

MorgexCarbo-St. Christophe 1-2. Nonostante l'esigua ■■■■■■■■ del punteggio finale ■ St-Christophe ha offerto momenti di grande calcio ■■■■■ vicinissimo, più volte, alla realizzazione. Andava in vantaggio il Morgex con Chellini ■■ calcio di rigore. Pallava il pareggio, sempre su rigore, Ammendolia, poi Betrai e Mammoliti ■■■■■■ i punti della vittoria.

Bellavista-Anpi Elter 1-6. ■■■■■■■■■■ ■■ calcio ■ ■■■■■■■■■■ per ■■■■ commesso su Chillone e trasformato dall'attaccante, i padroni di ■■■■ sono riusciti a superare l'Anpi Elter.

Borgofranco-Gressan 2-1. Protagonista della partita è stato l'arbitro Tua, che ha concesso ai padroni di casa due calci di rigore, entrambi trasformati da Perotti. Gli ospiti erano andati in vantaggio ■ 30' con Bruno Trentin.

Issogne-Châtillon 2-2. Incontro piacevole. Le cose migliori sono venute dai padroni di casa, andati in vantaggio con Duc. Pareggio degli ospiti ■■■ Leo Martinet poi Lucio Peracca (Issogne) e Bergamelli (Châtillon) ■■■vano la parità.

Sarre Chenaliet-Arnad 0-4. Padroni di casa ormai fuori forma non hanno saputo contrastare gli ospiti che hanno conquistato il successo con Torno, Favre e Morgani (3 volte).

Courmayeur Freide-Quart 5-1. Tre reti di Lain, poi di Baldon e Perruquet forse non serviranno al Columba per salvarsi dalla retrocessione. Ignazio Toppo ha segnato per il Quart.

Carlo Gobbo

IMPORTANTE GRUPPO
con punti di vendita nelle principali città, operante con proprio marchio e con sistemi di vendita moderni

OFFRE A NEGOZI
in zone centralissime i cui titolari desiderino rivoluzionare i sistemi tradizionali di vendita e associarsi al nostro marchio

POSSIBILITÀ OTTIMA REDDITIVITÀ

Siamo int■■■■■ti a punti vendita nelle seguen■ città:
• PAVIA - SEREGNO - BUSTO ARSIZIO - DESENZANO - SONDRIO
• AOSTA - CUNEO - VERCELLI - BIELLA - BRINDISI
• ■■■■■■■BSO - POTENZA - MATERA - ■■■■ - ■■■■
• BARLETTA - MOLFETTA - COSENZA - CATANZARO
• REGGIO CALABRIA

RICHIEDESI:
■ licenza di gioielleria o possibilità di ■■■■■
■ sufficiente disponibilità finanziaria

OFFRESI:
■ utilizzo del proprio marchio;
■ formula ■ vendita ■ sicuro ■ provato successo;
■ consulenza commerciale, promozionale e di marketing.

Scrivere indicando ■■■ interessato, indirizzo ■■ locale recapito telefonico a:
CASELLA POSTALE ■■ - 29100 PIACENZA

Al torneo delle sei nazioni

# Calcio femminile l'Aosta è terza

## Goleador la Bonifacc - Le partite a Renens

AOSTA — Buona prestazione delle rossonere dell'Aosta calcio femminile che hanno partecipato a Renens, nei pressi di Losanna, ad un torneo internazionale, classificandosi al termine ■ 3° posto assoluto.

Alla manifestazione ■■■■ aderito dodici squadre, suddivise in due gironi, in rappresentanza di Italia, Francia, Svizzera, Germania Federale, Austria e Spagna. Buono il livello tecnico espresso durante i numerosi incontri peraltro disturbati, anche in terra elvetica, da una fastidiosa pioggia che è caduta ■■■ tutta la durata del torneo.

Le partite si sono svolte ■■ centro polivalente di Renens e, nonostante il numero elevato delle partite in programma, il calendario della manifestazione si è svolto in modo regolare in quanto si è potuto giocare contemporaneamente su quattro campi adiacenti.

Nel girone A le rossonere dell'Aosta hanno battuto il Bourgedorf per 1-0 (rete di Bonifacc), si sono poi imposte alla tedesche ■■ ■■■ Nauhselo per 3-0 (reti di Bonifacc, Ammendolia e Felappi) pareggiando quindi con il Sindelfingen per 0-0. Questi risultati hanno permesso alla squadra di Pitele di classificarsi al secondo posto del girone.

In semifinale l'Aosta ha incontrato il Grenoble e, dopo aver chiuso in parità (0-0) i tempi regolamentari, è stata sconfitta ai calci di rigore. Le avversarie sono andate a segno tre volte mentre l'unico gol per le rossonere è stato ottenuto dalla Bonifacc.

Nella finale per il terzo posto la squadra del presidente Bondaz ■■ sconfitto per 1-0 (rete della Bonifacc, grande ■■■■■ ■■ ■■■■) ■ biellesi ■■ Graya. Nella classifica finale la vittoria è ■■■ cata al Grenoble, che ha ■■■ ceduto la ■■■■■■■■ ■ ■■ Svizzera, l'Aosta e il Graya.

c. g.

**Aosta** — Si è aperta sabato nella saletta del Comitè des tradition■■■■■■■■ la mostra di Robb Cucchetti, «Sascha». Le opere su tela dell'artista che hanno già riscosso un notevole successo ■ pubblico rimarranno esposte fino al 31 maggio.

I tempi ■ costruzione dipendono dal ministero

# Progetto della tangenziale varato a Pont-Saint-Martin

## Risolverà il problema del traffico - Che prevede il piano

PONT ST-MARTIN — La tanto attesa «circonvallazione» di Pont St-Martin si farà. «Anche se — dicono gli amministratori comunali — *l'esito delle elezioni politiche potrà indicare orientativamente i tempi di realizzazione del progetto, di cui si era fatto garante soprattutto il ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi*».

C'è in ogni caso molta fiducia tra i consiglieri comunali. In effetti il sofferto iter per la realizzazione ■ questo progetto, necessario per risolvere il problema del traffico caotico a Pont St-Martin, sembra prossimo alla conclusione.

Un altro importante documento è stato infatti approvato venerdì ■■■ ■■■ riunione in seduta straordinaria del Consiglio comunale, ■■■■ vocato dal sindaco Flavia Vergnani. ■ ■■■■ deciso il progetto esecutivo, elaborato a cura dell'Anas, per il completamento ■■■■ variante esterna all'abitato della statale 26.

Scorporata la parte relativa alla dispendiosa e non indispensabile costruzione di una sopraelevata, il progetto ■■■■ cutivo prevede invece la realizzazione di un tronco di circa 540 metri che si stacca dall'attuale tracciato della strada per Aosta, in ■■■■■■■■ destra di ■■ Resistenza, per attraversare dopo circa 300 metri il torrente Lys con un ponte-viadotto di 130 metri, ad una altezza di 36 metri, che si collega ■ raccordo ■■■■ svincolo autostradale di Pont St-Martin in corrispondenza di via Repubblica, agganciandosi successivamente al tratto che sbocca su via nazionale per Donnas.

Tra le opere di questo progetto, dal costo preventivo di circa due miliardi, sono previsti l'innesto a raso sulla statale 26 e un sovrappasso alla condotta Cravetto lungo 10 metri con relativo sottopasso pedonale per permettere la circolazione dei numerosi abitanti delle vicine ■■■ popolari.

Il completamento dei lavori, sempre secondo le previsioni emerse nella seduta di venerdì, è previsto nell'arco di 24 mesi.

w. b.

### ■■ Regione oggi a Roma

AOSTA — Oggi una delegazione valdostana sarà ricevuta dal sottosegretario ■ Bilancio per il problema della Montefibre.

Con il presidente della giunta regionale, Mario Andrione, e l'assessore all'Industria, Guido Chabod, saranno i responsabili della segreteria unitaria ■■ chimici e i ■■■ presentanti del comitato ■■ lotta di Châtillon.

Sempre in campo sindacale da segnalare che l'esecutivo della Cisl ha fissato per l'8 giugno ■ data del consiglio generale con due punti all'ordine del giorno: dibattito politico ■■■ sulla situazione del sindacato e elezione del nuovo segretario regionale.

Trofeo Santa Croce

# Pattinatori valdostani a Tortona

AOSTA — La rappresentativa ■■■■■■■ dell'Ape (Associazione pattinatori aostani) ■■ conquistato il secondo posto a Tortona nel terzo Trofeo Santa Croce.

Alla gara hanno partecipato quasi ■■■ pattinatori ■■ ■■ ■■■■■■■ italiani. L'inclemenza ■■ del tempo ha impedito che il programma fosse portato a termine: non si sono potuti svolgere le gare delle categorie giovanissimi, esordienti e ragazzi.

Questi i piazzamenti ottenuti dagli ■■■■ aostani. «Allievi»: 4. Dafne Micheletti; 12. Mauro Maiamaci. «Juniores»: 3. Loredana Ferrato; 10. Alessandra Bernardi, in campo maschile: 3. Mauro Giuppone e 14. Stefano Percail. «Senior femminile»: 2. Manuela Sgarbossa; 7. Graziella Aramini; maschile: 5. Mario Ferrato.

La corsa in montagna di Cornaley

# Battuto da Dufour il record di Duc

AOSTA — Si è disputata a Cornaley (Settimo Vittone) la prima prova del campionato podistico Valle d'Aosta-Canavese con una classica corsa in montagna sulla distanza di 11 chilometri.

Il percorso molto impegnativo e severo ha messo a dura prova la resistenza dei quasi 200 partecipanti ed al termine ■■■■■■■■ i rappresentanti ■■idostani, che hanno dimostrato di aver raggiunto nel settore una buona competitività a livello interregionale.

La classica ■■■■■ta ha decretato il successo della Libertas Challand, che si è imposta in tutte le categorie. Vincitore assoluto è stato Piero Dufour (Challand) che ha impiegato 35'18", migliorando il primato della corsa stabilito due anni fa da Donato Duc(y in 35'55".

Duc(y (Amici atleti valdostani) è giunto secondo con un ritardo di 1'13", terzo si è classificato Dino Fontana (Challand). Nelle altre categorie si sono avuti i seguenti risultati.

«Juniores»: 1. Mario Fogu; 2. Marco Vuillermin; 3. Marco Cecchetti. «Veterani»: 1. ■■■■no Ricci; 2. Maurizio Stefani; 3. Alessandro Peretto. «Cadetti»: 1. Ezio Chappoz; 2. Daniele Thiebat. «Allievi»: 1. Renzo Pellerey; 2. Antoine Carrupt.

«Ragazzi»: 1. Luciano Magnin; 2. Elvis Favaro. In campo femminile le vittorie sono arrise a Rosemma Pugno (junior e senior), Silvia Panizza (cadette ■ Iva Borgeaio (ragazze).

c. k.

CENTRO
FUORISTRADA
VALDOSTANO
• RANGER ROVER ■ a 4 porte
• LAND ROVER diesel 6 versioni
■ DATSUN PATROL diesel
• TOYOTA 5 marce
• DAIHATSU normale De Luxe
• NUOVO SUZUKI 1000 nelle versioni chiuso - aperto e ■■■ top
• LADA NIVA
presso il
SALONE DELL'AUTOMOBILE
del ■■■■■■ GAL
ST-CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/2338 - 32080

Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT, 2/A
Vendiamo, appena ultimati, reg. La Rochere appartamenti in villa varie dimensioni.
Tel. (0165) 43.621/34.553

Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT, 2/A
Acquistiamo in Aosta o dintorni, terreni edificabili
Tel. (0165) 43.621/34.553

DE ■■■■■
OTTOZ
80 ANNI DI
GENEPY

L'Abat-Jour Club
di Courmayeur
E' in vacanza fino a Venerdì 17 giugno

IMMOBILIARE ■■■■■■■■
Via E. Aubert, 30 - AOSTA
VENDE
• Terreni edificabili
• Mura centro città Aosta
• Alloggi occupati mq ■■ a L. 35.000.000
telefonare nel pomeriggio al 0165-34.642

■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■
Via E. Aubert, 30 - AOSTA
VENDE
• Monocamera centralissima
• Rustici da L. 25.000.000
• Alloggio libero ■■■ 100 a L. 70.000.000
telefonare nel pomeriggio al 0165-34.642

■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■
Via E. Aubert, 30 - AOSTA
PRENOTA
alloggi da affittare massima riservatezza
Per informazioni telefonare nel pomeriggio al 0165-34.642

PALASPORT TORINO
PARCO RUFFINI
Domani sera ore 21,30
GRANDE DEBUTTO DI
HOLIDAY ON ICE
Il più grande spettacolo sul ghiaccio applaudito in tutto il mondo.
Fino al 5 giugno tutte le sere ore 21,30. Giovedì - Sabato - ■■■■■■■ ore 16,30 e 21,30.
Prevendita:
Casse del Palasport
Tel. 383.000 - 377.916
Teatro Stabile Torino
Via Roma 49
Tel. 544.562-556.246

Controfinestra ISOLANDIA:

controporte - controfinestre verande
GIACOMETTI A.
PONT-ST-MARTIN
Via Chanoux, 160 - Tel. 0125-84.409
Isolamenti, contro il freddo e gli insetti

COMUNE DI OLLOMONT
Valle d'Aosta
AVVISO DI GARA
Questo Comune indirà una licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'aggiudicazione dei lavori di una stralcio del progetto della strada di circonvallamento alla Conca di Ry, il cui importo a base d'asta è di lire ■■■■■.000 oltre I.V.A.
■■ ■■■■anda, per l'invito alla suddetta gara, dovranno pervenire a questo Comune non oltre il termine ■■ 10 giorni dalla pubblicazione del ■■■■■ avviso.
Oltre ai requisiti ■■■■■■ richiesti è l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori.
Le domande non vincolano questo Comune.
■■■■■, il 13 maggio 1983.
IL SINDACO
Dottor Ilidio Giulio

CLINICA VETERINARIA
DR. OTTAVIO
Via Vuillerminaz, 14 (vicino Municipio)
Tel. 0165-2835
ST-VINCENT

MEGA
Per piccoli e grandi risparmiatori
Da MEGA, per piccoli o grandi acquisti, trovi un assortimento ricco e completo di tutte le migliori marche: alimentari, bevande, liquori, prodotti per la casa, abbigliamento, giocattoli, sport ■ casalinghi. Da MEGA trovi anche le confezioni multiple che ti fanno risparmiare ancora di più. Da MEGA compri in grande, spendi in piccolo. Il tuo MEGA lo trovi ■■ Aosta (Pollein) località Autoporto 3.

Piccolo o grande il risparmio è MEGA

Soprattutto nel centro storico

# Botteghe artigiane chiuse per sfratto

**Già oltre duecento casi di «finita locazione»**

ASTI — A partire da giugno decine di imprese artigiane rischiano di chiudere a causa degli sfratti. Il grido d'allarme su un [illegible] rivolto del problema casa potrebbe avere anche pesanti riflessi sull'occupazione arriva [illegible] Unione Artigiani, una delle due organizzazioni [illegible] raggruppano le piccole imprese della provincia. Tra pochi giorni infatti scadranno non soltanto un consistente gruppo di contratti di affitto delle abitazioni ma anche quelli dei laboratori e delle botteghe artigiane.

Secondo i [illegible] dell'Unione nell'ultimo [illegible] e mezzo si sono [illegible] registrati oltre duecento sfratti; ma è soltanto una parte del dato complessivo perché, non esistendo [illegible] statistiche ufficiali, l'indagine è stata possibile solo tra [illegible] iscritti all'organizzazione.

«*Gli artigiani* [illegible] *colpiti due volte dalla normativa dell'equo canone* — afferma Luciano Sitzia, segretario dell'Unione Artigiani —. *Una volta come inquilini e un'altra volta come conduttori di bottega, del laboratorio. Tra i tanti progetti per modificare la normativa a favore degli inquilini, già immobili per uso diverso da abitazione sono stati completamente dimenticati e si rischia un duro colpo per la nostra categoria*».

I più colpiti sono proprio le categorie più deboli, le piccole botteghe soprattutto del [illegible] tro storico

E' un'altra pesante ipoteca sulle caratteristiche della parte antica della città che si sta progressivamente spopolando a causa [illegible] processi di ristrutturazione condotti dalle società immobiliari e che rischia di perdere anche il suo tradizionale tessuto economico.

«*Finora le soluzioni al problema* [illegible] *sono state tentate per caso* — spiega Sitzia — *accettando aumenti del canone di affitto strappando periodi di proroga. Ma il problema sta diventando inaccettabile*».

L'Unione Artigiani ha deciso di convocare nei prossimi giorni un incontro a cui parteciperanno gli amministratori locali, i sindacati e i parlamentari della circoscrizione per discutere il problema

**Domenico Quirico**

## Ricevute [illegible] la [illegible]

ASTI — Il gruppo della [illegible] di Finanza di Asti prosegue i controlli sull'emissione delle ricevute fiscali. Nei giorni scorsi sono state controllate numerose ditte e i finanzieri hanno riscontrato violazioni a carico di Giuseppe Ciallo (autolavaggio di Asti, in corso Volta 58), Giuseppe Griffero (ristorante «Il Giardinetto» di Cocconato), Francesco Redoglia (ristorante «Giardinetto» di Grazzano Badoglio), Franco Marchegiani (autolavaggio di Asti, in corso Volta 28), Carmela Pani (pettinatrice di Asti, via Malta 36), Giovanni Balsamo (officina meccanica di Incisa Scapaccino), Mauro Poggio (officina meccanica di Castelboglione), Olga Giamuzzi (elettrodomestici di Castagnole Lanze) e Emilio Brusco (officina meccanica di Canelli, via Italia 4).

Regione e associazioni agricole si costituiranno parte civile

# Guerra ai sofisticatori lo Elvim è solo l'inizio

**Grossi interessi attorno al mondo del vino fasullo - Il caso delle minacce all'assessore Saracco - I primi interrogatori dei 7 arrestati**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ASTI — Il caso Elvim si allarga. Dopo i [illegible] arresti per la fabbrica del vino fasullo di Tonco (frazione ora si muovono enti e organizzazioni agricole. La Regione ha già comunicato che si costituirà parte civile nel processo. «*E' una linea di difesa della produzione piemontese genuina che abbiamo già adottato in altri procedimenti contro sofisticatori* — ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura Bruno Ferraris — *e per la Elvim faremo decisioni*». Torino l'incarico di seguire legalmente lo sviluppo della vicenda è stato affidato all'avvocato Aldo Mirate.

Anche la Coldiretti ha annunciato che tramite le Associazioni dei produttori vinicoli si costituirà parte civile. «*Siamo danneggiati dall'attività grandi sofisticatori* — commenta il direttore della [illegible] di Asti Oldrado Poggio — *i cui nominativi [illegible] ria i consumatori ignari*». Negli ambienti agricoli [illegible] soddisfazione per l'efficace operato della magistratura e dei servizi di controllo provinciali. «*Ma si rendiamo conto che operazioni di questo genere rischiano di avere anche un pesante rovescio della medaglia* — aggiunge Italo Mussio, presidente provinciale della Confcoltivatori — *bisogna fare uno sforzo per evitare di creare [illegible] psicosi negative attorno all'immagine del vino in generale. La stragrande maggioranza dei produttori [illegible] onesti e [illegible] tutelati, punendo con severità i colpevoli*».

I buoni risultati ottenuti finora nell'Astigiano nella lotta contro le sofisticazioni vinicole [illegible] devono però creare false illusioni. Gli interessi in gioco [illegible] enormi (la Elvim [illegible] capacità produttiva di due milioni [illegible] litri di vino, con un giro d'affari di parecchi [illegible] l'anno), coloro che tirano [illegible] fila della sofisticazione vinicola non staranno certo a guardare.

Un episodio appare a questo proposito significativo. Carlo Saracco, assessore provinciale all'Agricoltura, democristiano, enotecnico, dopo l'istituzione del nuovo servizio di controllo delle frodi delle sofisticazioni (lo [illegible] che ha scoperto il caso Elvim) avrebbe ricevuto tali e tante «pressioni» da [illegible] di passare la competenza [illegible] servizio a un altro assessore, Giuseppe Tarabbio, repubblicano. Alla decisione di Saracco [illegible] sarebbero infatti estranee minacce e avvertimenti telefonici che l'esponente politico ha dovuto [illegible] portare in questi ultimi [illegible] gni. Segno che i servizi antisofisticazioni [illegible] facendo più efficaci e questo evidentemente dà fastidio a molti.

«*Stiamo vincendo una battaglia ma non la guerra* — aggiunge Poggio per la Coldiretti — *la magistratura e gli organi di controllo non devono isolarsi soli. Per questo abbiamo invitato tutti i nostri iscritti a operare nelle [illegible] missioni comunali istituite con l'anagrafe viticoltura*».

Gli strumenti per lottare contro i sofisticatori [illegible] vino [illegible] sono. Il problema è saperli volerli usare con efficacia. «*E' tempo che i produttori onesti non si limitino soltanto alla protesta sterile* — precisa Mussio — *ma creino le condizioni perché chi sofistica il vino [illegible] più facilmente individuato e isolato*».

Intanto ieri il sostituto procuratore della Repubblica di Casale, Ugo Ricciardi, che conduce l'inchiesta, è arrivato ad Asti per interrogare in carcere Antonio Barbero, 23 anni, di Castell'Alfero, un [illegible] camionieri-camionisti [illegible] Elvim. Il giudice vorrà sicuramente farsi dire dove veniva trasportato il vino «fabbricato» nello stabilimento di Tonco. L'inchiesta è in pieno svolgimento e [illegible] sono da escludere nuovi sviluppi clamorosi.

**Sergio Miravalle**

Giovane commerciante arrestato dopo lo sconcertante episodio in corso Volta

# Litiga con l'inquilina, solo in salotto e le avvelena l'acqua: 3 intossicati

**Tre bambini in ospedale dopo [illegible] bevuto dal rubinetto l'acqua miscelata con «Lysoform»**

Ugo Bossotto, arrestato

ASTI — [illegible] commerciante [illegible] maglieria è stato arrestato dalla polizia. E' sospettato di aver avvelenato l'acqua dell'impianto di [illegible] causando l'intossicazione di tre bambini. L'arrestato è il geometra Ugo Bossotto, 31 anni, celibe, abitante in via Volta 14 in [illegible] villetta di due piani di proprietà della madre, Maria Amerio che abita il figlio [illegible] piccolo negozio di [illegible] Alfieri.

I Bossotto hanno un'unica inquilina, la casalinga Emanuela Dragna, 52 anni, vedova la quale più volte sarebbe venuta a diverbio [illegible] il Bossotto [illegible] problemi riguardanti [illegible] casa. Domenica [illegible] c'è [illegible] un [illegible] bisticcio. Il giovane [illegible] per vendetta oppure solo per dispetto verso l'inquilina, [illegible] sare invece alla gravità [illegible] atto, è salito in salotto e ha [illegible] vaschetta dell'impianto idraulico «*Lysoform*», prodotto che viene impiegato per le pulizie dei [illegible] vizi igienici. Il liquido si è miscelato con l'acqua affluendo nei rubinetti dell'alloggio dell'inquilina.

Proprio domenica sera la donna ospitava [illegible] decina di parenti, alcuni giunti poche [illegible] prima dal Meridione. L'acqua è [illegible] bevuta a più riprese.

Alcune ore dopo tre bambini, nipoti [illegible] Dragna, hanno [illegible] dolori viscerali. I tre (Mario Castagnaro, Roberto Berlinghieri entrambi di [illegible] anni e Alessandro Vullo [illegible] quindici mesi) [illegible] trasportati lunedì [illegible] all'ospedale. Mentre i due più grandicelli ieri [illegible] stati dimessi, il piccolo Alessandro è stato trattenuto in osservazione.

Resterà [illegible] dell'acqua avvelenata sin stata alcune ore dopo la [illegible] Dragna: [illegible] lavava l'interno dal rubinetto della cucina [illegible] sono uscite piccole bollicine dall'odore sgradevole [illegible] donna inaspettata ha avvertito la polizia. Le indagini si sono concluse con il fermo del [illegible] e il sequestro di [illegible] di «Lysoform» vuoto. L'autorità giudiziaria ieri ha ordinato l'arresto del commerciante. Il suo gesto sconcertante voleva forse, dopo l'ennesimo litigio con la Dragna, costringerla ad abbandonare l'alloggio

**v. ma.**

## [illegible] violenza? Due arresti

ASTI — Due giovani ambulanti sono stati arrestati, ieri mattina, da agenti della Mobile colpiti da ordine di cattura per violenza carnale, ratio a fine [illegible] libidine. [illegible] osceni in luogo pubblico nei confronti di due sorelle minorenni. I due arrestati sono: Francesco Crispaldi, abitante in via Quintino Sella e Giovanni Nicasio, corso Venticinque Aprile entrambi di vent'anni.

I [illegible] ambulanti [illegible] avevano incontrato le due ragazze, una di sedici, l'altra di quattordici anni. Le due coppie decidevano di andare a ballare in una discoteca. Un'ora e mezzo dopo i due giovani con la scusa di portare a casa le due sorelle, le hanno fatte salire in macchina ma [illegible] invece raggiunto la periferia della città. Qui gli arrestati avrebbero abusato delle due sorelle. Poi le hanno riportate a casa. I genitori inaspettatamente si [illegible] fatti raccontare la [illegible] vicenda dalle figlie.

Le due sorelle sono state visitate dai medici della divisione ginecologica dell'ospedale.

Sono [illegible] le indagini della polizia. [illegible] due [illegible] avrebbero fornito [illegible] indicazioni per l'identificazione dei [illegible] L'istruttoria in corso dovrà anche accertare [illegible] è vero che le [illegible] sorelle siano state intontite con qualche sedativo. **v. ma.**

# Due condanne e 14 assoluzioni per le mele all'etomidina

**ASTI** — Il processo delle mele all'etomidina si è [illegible] chiuso con due condanne e quattordici assoluzioni. Il pretore Vincenzo Paone ha infatti condannato [illegible] Ciocca, titolare della «Silpeam» di Milano e Paolo Fontana, legale rappresentante [illegible] «Caffaro» [illegible] di Milano per aver prodotto e commercializzato antiparassitari (denominati «stop caid» e «riscald control») [illegible] etomidina, senza che i due prodotti abbiano i requisiti previsti in conformità all'[illegible] normativa ministeriale.

Ai Ciocca il pretore ha inflitto venti giorni di arresto e trenta [illegible] ammenda; ai [illegible] otto giorni [illegible] e cinque milioni di ammenda. I due sono stati pure sospesi dall'esercizio degli uffici [illegible] delle rispettive società [illegible] la durata di tre mesi.

Assolti invece Mario Bergamaschi, direttore di produzione della «Caffaro», commercianti e produttori di mele: Giancarlo [illegible] e Carrosino entrambi di Genova, Giovanni Paris, Renzo Lovisolo, Lorenzo e Felice Migliasso, Carlo Carmosa, Pancrazio Barbano, Benito Inserito, Otello Busi, Guido e Pietro Serra tutti di Asti e provincia.

Il pretore ha assolto per insufficienza di prove Riccardo Sommer della ditta «Margesing» di Bolzano che produce l'antiparassitario «Scaldex».

I sedici imputati erano stati rinviati a giudizio in seguito ad una denuncia del Laboratorio di Sanità Pubblica di Asti che aveva posto sotto sequestro, in vari magazzini, tonnellate di mele «Golden». Dalle analisi venne accertata la [illegible] sulle mele di un quantitativo di etomidina (sostanza conservante) superiore al consentito.

**Vittorio Marchisio**

## Taccuino astigiano

LUX: [illegible]
POLITEAMA: riposo
SPLENDOR: Dolce peccato.
VITTORIA: Momenti di gloria (1981, commedia)

**CANELLI**

BALBO: Super sexual fantasy.
NAGNO D'ORO: riposo.

**NIZZA**

[illegible]: Intime relazioni.
LUX: riposo
[illegible]: Le dolci gioie [illegible] sesso.

**FARMACIE DI TURNO**

Asti: diurna Sarocchiano, piazza [illegible] Secondo 12; notturna Moderna, via Cavour 90
Canelli [illegible], [illegible] XX Settembre 1.
[illegible], [illegible] piazza Garibaldi 21
Nizza Bielo, via Carlo Alberto.

**«La Stampa» - Asti**

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33 252 - 50.224; Canelli e Nizza [illegible] 726 756; Ufficio Pubblicità [illegible] Publikompass 33.222.

**[illegible] MEDICA**

Centralino tele[illegible] Asti 253.558. Nizza 721.071 [illegible]nelli 832 [illegible] Masaleno Bormida 58.046; [illegible] d'Arazzo 609.160; Cortiano 629.444; Montechiaro 406.185, San Damiano 975.910; Costigliole 966 779; Villafranca [illegible] 644; Cocconato [illegible], Montemagno 63 263; Castelnuovo [illegible] [illegible] 5468, Villanova 94 [illegible]

**[illegible] UTILI**

Croce Verde [illegible]: [illegible] (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21 23 56; Vigili [illegible] fuoco 21.22.22; Vigili Urbani 53 421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 62.606.

---

Canelli — Al circolo culturale G. B. Giuliani è stata inaugurata una mostra di pittura di Ferdinando Vigliero Cossalino. La mostra, che si tiene nei locali di via Roma, rimarrà aperta fino al 5 giugno.

Asti — Venerdì alle 21 in piazza San Secondo, Giancarlo Pajetta aprirà la campagna elettorale del partito comunista. Al termine del comizio presentazione dei candidati astigiani del pci per la Camera e il Senato e concerto del collettivo «Teatro musica».

Successo della [illegible] degli asini vinta per [illegible] seconda volta consecutiva dal rione Centro

# Il gran premio di Quarto dominato da «Furia»

Quarto. L'asinella «Furia» per il rione Centro taglia il traguardo del palio (Giemme)

ASTI — Per «Nina», l'asinella [illegible] rione Croce è l'ultimo palio. Si è accoppata [illegible] allenamento. [illegible] piccolo «dramma» che ha animato lunedì pomeriggio a Quarto le fasi che hanno preceduto [illegible] tradizionale [illegible] degli asini. Non è mancata neppure qualche polemica tra gli stessi borghigiani. C'era infatti chi voleva far [illegible] a tutti i costi l'asinella, vincitrice due [illegible] fa e considerata [illegible] i favoriti, sperando in una miracolosa guarigione. Alcuni tra i «fantini» che devono accompagnare la corsa si sono invece rifiutati di scendere in campo [illegible] un animale ferito.

Alla fine «Nina» ha [illegible] equalmente trattenellando manualmente per i [illegible] chilometri del percorso giungendo al quinto posto. Un incidente che ha [illegible] ancora più facilitato il compito [illegible] «Furia» che per il secondo anno consecutivo ha assicurato la vittoria al «Centro» fra l'entusiasmo dei borghigiani e [illegible] migliaia [illegible] forestieri che hanno fatto corona alla manifestazione.

«Furia» ha preso il comando fin dall'inizio e mettendo a [illegible] prova la resistenza dei [illegible] incitatori che stentavano a [illegible] il galoppo, ha sempre tenuto a rispettosa distanza il suo rivale più tenace, «Fulmine», del rione «Bricco». Alla fine i borghigiani hanno portato in trionfo [illegible] somarello a cui come premio [illegible] rettore Mario Stroppiana ha assicurato per molte settimane una razione supplementare [illegible]

«A vederlo sembra un asinello [illegible] pretese — spiega uno degli incitatori fantini Antonio Mastita — ma quando è [illegible] si trasforma in un vero purosangue. E' non teme rivali».

Anche se la corsa non [illegible] riservato particolari brividi non sono mancati, [illegible] vuole la tradizione, colpi [illegible] e incidenti divertenti. L'asinello del «Bricchetto» ad esempio nelle fasi convulse della partenza, forse infastidito dalla folla, è scattato velocissimo nella direzione opposta a quella della corsa facendo inseguito dai [illegible] incitatori che [illegible] di rimetterlo sulla via giusta. Imprendibile «Furia», la lotta si è spostata tra gli altri rioni per le posizioni d'onore. Come vuole [illegible] tradizione non sono mancati i colpi bassi con scorrettezze [illegible] hanno provocato anche qualche spettacolare caduta per fortuna senza conseguenze. Alla fine l'ha spuntata il «Bricco» seguito dalla «Dogana» con [illegible] e da «Lepre» con Sorayo.

Prima della [illegible] le vie del paese sono sfilati i gruppi in costume del [illegible] borghi che hanno riproposto un coloritissimo «come eravamo» [illegible] personaggi e vicende della storia della frazione del Medioevo all'Ottocento.

**d. q.**

Meeting internazionale al Palazzetto [illegible] dimostrazione dei maestri

# Karaté: la novità astigiana vittoriosa

Asti. Un incontro del trofeo «Città di Asti» di karaté

ASTI — Gli applausi più scroscianti li [illegible] conquistati il maestro Roberto Baccaro di Modena, quinto classificato ai campionati del mondo [illegible] Miami con le spettacolari dimostrazioni [illegible] kung-fu. Ma anche gli atleti astigiani hanno dimostrato una volta in più, di [illegible] compiuto [illegible] gigante; la scuola [illegible] fratelli Rizzone (Gianni, Luciano e Cristina) ha infatti preparato un gruppo di atleti [illegible] grado di affacciarsi sulla scena internazionale [illegible] più timori reverenziali.

La conferma è venuta dalla «Coppa città di Asti» svoltasi domenica al Palazzetto.

Il Centro Studio Shotokan di Asti, che [illegible] organizzato la coppa [illegible] collaborazione con la Libertas, ha portato nella finale a squadre le sue due formazioni: la squadra A e la B. Ha vinto la «A» [illegible] [illegible] fanno parte: Gianni e Luciano Rizzone, De Giorgi, Simone e Marchese. Successo sfiorato invece nel kata.

**(f. c.)**

## Stasera maxischermo per la Juve

ASTI — Appuntamento per i quinta sera [illegible] 20,30 nel [illegible] delle ex «Ferriere Ercole». In diretta verrà trasmessa [illegible] un grande schermo la finale della Coppa dei Campioni tra la Juventus e l'Amburgo. L'iniziativa, la prima di questo tipo [illegible] Asti, è della Camera del Lavoro

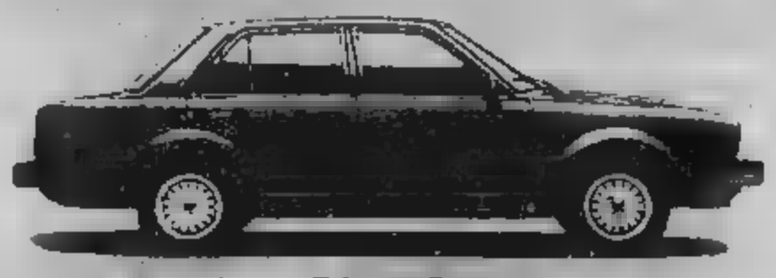

SABATO 28 MAGGIO
APERTURA PISCINE:
LAGO DI CODANA
MONTIGLIO (ASTI)
COMUNALE
[illegible] MONFERRATO
LA SIESTA
ASTI uscita autostrada Asti Ovest
Ampio parcheggio servizio bar

[illegible] SETTIMANE
Provincia di Asti
IL SINDACO
[illegible] esecuzione della [illegible] consiliare n. [illegible] del 19-4-1983, divenuta esecutiva il 25 maggio 1983 per decorrenza di termini;
Vista la Legge Regionale 5-12-1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
RENDE NOTO
Il progetto preliminare di Piano Regolatore Generale Comunale, adottato [illegible] Consiglio comunale con delibera n. 128 del 19-4-1983 è depositato presso la Sede Municipale per 30 giorni consecutivi, e precisamente dal 25 maggio 1983 al 23 giugno 1983 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nelle ore di apertura degli Uffici [illegible]
Nei successivi 30 giorni e precisamente entro il 23 luglio 1983 chiunque può presentare [illegible]oni nel p[illegible] redatte in originale su [illegible] bollo e in numero [illegible] carta libera, [illegible] consegna al Comune.
[illegible] maggio [illegible]
IL SINDACO
Grassi Dr. Prof. Secondo

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI
Tel. [illegible]
GIOVEDI' SERA
BALLO LISCIO
ROMAGNOLO
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO
PIEMONTESE
SABATO e DOMENICA pomeriggio e sera
BALLO MODERNO
...e la grossa novità alla domenica sera anche BALLO LISCIO

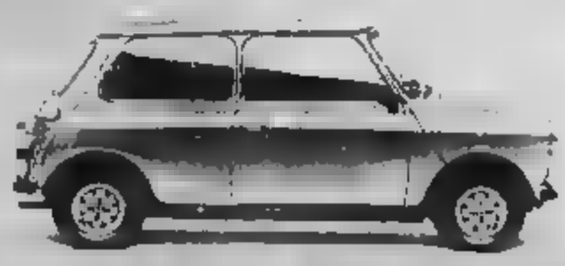
PALASPORT TORINO
PARCO RUFFINI
[illegible] ore 21,30
[illegible] DEBUTTO DI
HOLIDAY ON ICE
Il più grande spettacolo sul ghiaccio applaudito in tutto il m[illegible]
Fino al 6 giugno tutte le [illegible] ore 21,30. Giovedì - Sabato - Domenica ore 16,30 e 21,30.
Prevendita:
Casse del Palasport
Tel. 383.000 - 377.916
Teatro Stabile Torino
Via [illegible]
Tel. [illegible]

TRIUMPH ACCLAIM 1300.
AUTENTICA STOFFA INGLESE.



[illegible] LEYLAND ITALIANA AUTOMOBILI AUTOVEGA s.r.l. Corso Torino 208 Asti Tel. 21 63 41

MINI.
LA MISS UN PO' SNOB
BIG PER LO SHOP E CHIC ALLO STOP.



OFFICINA ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI Via Giobert 32 Asti Tel. 21 66 85
Austin Morris
JAGUAR

METRO LA FORMIDABILE.
PIÚ SPAZIO, [illegible] CONSUMI.
[illegible] NON LA BATTE NESSUNO.

[illegible] Leyland
LAND-ROVER
Rover

La perquisizione nella sede psi

# Giudici polemici con i socialisti

Alla polemica tra magistratura torinese e psi, legata all'inchiesta sullo scandalo delle tangenti e alla perquisizione ordinata da un sostituto procuratore della Repubblica nella sede cittadina del psi, si è aggiunto ieri il duro comunicato della sezione piemontese dell'Associazione Nazionale Magistrati.

«Non si possono più ignorare — si legge nel documento — le *confuse prese di posizione in cui s'arrovellano taluni ambienti politici che lamentano ai loro danni, da parte dell'autorità giudiziaria, atti definiti persecutori, perché valutati come strumento d'una subdola lotta di parte, cui certa autorità giudiziaria si presterebbe a scudo di celati quali interessi*».

I fatti sono noti. Il dott. Rinaudo, sostituto procuratore, indagando su presunta raccomandazione che sarebbe stata fatta dal vicesegretario provinciale psi Marziano Marzano, ha perquisito il suo ufficio, che è anche la sede torinese del psi. In quel momento arriva una telefonata del ministro delle Finanze, Forte.

Le versioni a questo punto divergono. L'ufficiale della Guardia di Finanza che comanda l'operazione sostiene di aver ricevuto una intimidazione da parte del ministro. Forte smentisce affermando «*di aver solo inoltrato l'ufficiale al rispetto più riguroso della legge*». Il sostituto procuratore chiede l'autorizzazione a procedere contro il ministro per minacce a pubblico ufficiale. Il psi annuncia un ricorso al Consiglio Superiore della Magistratura.

Ieri, il comunicato della sezione piemontese dell'Associazione Nazionale Magistrati: «*Si esprime stupore e protesta tanto per la piccolezza e gratuità dell'accusa di persecuzione — si legge nel documento — quanto perché parrebbe emergere l'assurdo convincimento che l'autorità giudiziaria debba agire con diversi, sensibilizzandosi ad sirpeneri politiche. Il convincimento cioè, che nel perseguire reati e nel ricercarne le prove, l'autorità giudiziaria debba agire diversamente che per ogni altro cittadino*».

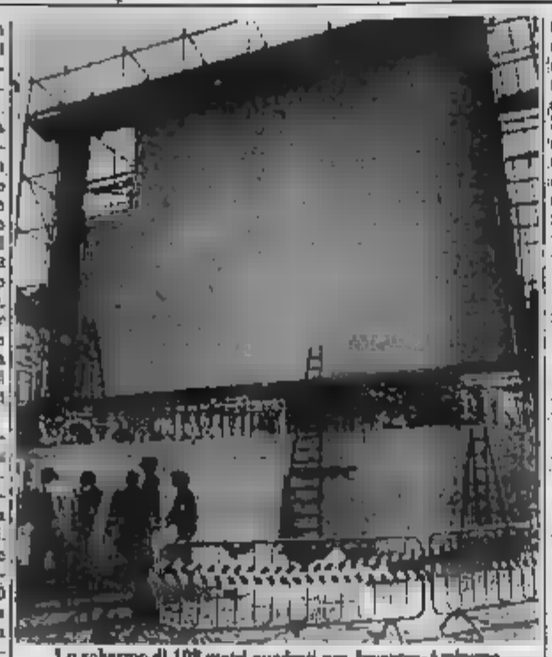
E si precisa che «*lo stupore è più grande di fronte alla volontà di giustificare come legittimamente compiuto dall'esecutivo (il ministro Forte, n.d.r.) un intervento su un ufficiale di polizia giudiziaria investito dell'esecuzione di un provvedimento proprio dell'autorità giudiziaria; anche se si afferma che l'intervento era teso a collegiare l'esatto adempimento dell'atto istruttorio*».

La Giunta dell'Associazione è convinta che «*spetti solo al magistrato competente valutare e dirigere le modalità d'esecuzione d'un suo atto*». E conclude esprimendo «*la speranza che tali prese di posizione non vogliano porre sulla libera conduzione dei procedimenti penali, improntata al precetto dell'eguaglianza di fronte alla legge e al preminente valore della giustizia secondo le leggi che ci regolano*».

Davanti ai cavalli di immagini in Coppa Campioni

# Diecimila tifosi in piazza S. Carlo con il cuore nello stadio ateniese

**Accanto al monumento è stato montato il più grande schermo televisivo all'aperto mai realizzato nel mondo, dodici metri per - Stamane a Caselle partono altre 2000 persone**



Lo schermo di 108 metri quadrati per Juventus-Amburgo

Questa sera piazza San Carlo diventerà una sorta di succursale dello stadio olimpico di Atene: almeno diecimila tifosi potranno assistere, insieme, alla finalissima della Coppa dei Campioni, seguendo le immagini trasmesse in diretta dalla televisione e proiettate sul più grande schermo televisivo all'aperto mai nel mondo. Si tratta di un pannello di 12 metri costruito con uno speciale materiale sul quale, con un proiettore Eidophor, è possibile produrre immagini di straordinaria qualità e dimensioni, anche con la *mezza* del crepuscolo.

Lo schermo, ventun pannelli modulari, è stato ieri pomeriggio proprio davanti al monumento del «cavallo d'bronzo» una struttura in tubi metallici alta 15 metri. Praticamente sarà possibile seguire le immagini, proiettate da una distanza di circa 80 metri, da tutto il settore della piazza rivolto verso piazza Castello e dall'intera via Roma nel tronco da via Vittorio a via Battisti. Le proiezioni inizieranno alle 20: la realizzazione e l'organizzazione tecnica della manifestazione sono state curate dalla società Keller Studio, in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune.

Ieri intanto, sono proseguite le partenze dei tifosi per Atene, compresi i passeggeri dell'aereo speciale con la squadra della Juventus, erano già partiti lunedì a bordo di tre charter, e ieri, dall'aeroporto Caselle, sono decollati altri otto aerei speciali, organizzati da varie compagnie di viaggio, per un totale di 1300 passeggeri. Altri 9 velivoli con 1080 persone partiranno oggi fra le 7.30 e le 11.

L'operazione partenze si è svolta nel massimo ordine e non si sono registrati ritardi. Il personale della Sagat ha lavorato a pieno ritmo smaltendo senza intoppi, grazie all'eccezionale afflusso di passeggeri. In previsione erano stati aperti nuovi varchi nella sala imbarco — 2 per i voli internazionali e 3 per i nazionali — con chiamata diretta alle partenze: il sistema, che ha dato buoni risultati, rimarrà in vigore anche dopo l'«operazione Atene». Per il trasferimento sul campo dei passeggeri l'Atm ha collaborato con 3 pullman speciali 130 posti che si sono affiancati ai 3 interscambio della Sagat raggiungendo una capacità di trasporto di 3000 persone ora. Buoni risultati ha dato il nuovo parcheggio di emergenza, capace di 1100 auto, nell'area cantiere dell'aeroporto.

Anche la polizia di frontiera è stata costretta a lavorare sodo per il controllo dei documenti e le verifiche di sicurezza. I 28 uomini del vicequestore dottor Baranello hanno avuto il loro da fare a vigilare su borse e valigie dei tifosi, che sono state accuratamente perquisite, per impedire il trasporto di «botti» (vietati sugli aerei) e prevenire manifestazioni scomposte di gioia ad Atene.

In ogni caso le strutture dell'aeroporto hanno mostrato di sopportare bene i momenti di punta, senza che il traffico di linea subisse conseguenze. Di certo, il momento più critico sarà quello dei ritorni: tra le 2 e le 20 di domani atterreranno all'aeroporto di Caselle ben 18 velivoli charter, in gran parte concentrati nelle prime ore della mattinata. E bisognerà fare i conti, lì vittoria, anche con l'euforia dei tifosi.

**Gianni Bisio**


## Messaggi urgenti

AIUTO cuoco per ristorante in Torino fisso massimo 18anni già pratico. Telefonare 304.072.

PRESATORI stipendiati 5° livello cerca Lamia: via Borgaro 98, telefono 251.772.

## echi di cronaca

**Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv t. 732.881** 738.91.16. Tecnici qualificati qualsiasi Tv colore bianconero.

**Serravo dà di** Mobili classici e moderni di quelle antiche. Professionalità ed esperienza garantiscono la convenienza. Via Belfiore 43 angl. via V. Caluso. Parcheggio. Lunedì pomeriggio aperto.

**Moquettes stoffe Tappezzerie sempoli** nel deposito della Fabbrica di via Cigna Jolanda 3 a pochissimo nuovo assortimento.

TAPPETI PERSIANI SABET P.zza Madonna degli Angeli 2 (interno cortile) Tel. 553.022 - 656.142

POLTRONA RELAX Super rilassante consigliata dai medici

Casa del Sofà a Settimo F.LLI BERGALLO

STAMPA SERA Supplemento del venerdì

I programmi tv in 12 pagine Spettacoli, inchieste, varietà



SERVIZIO REGIONE PIEMONTE

UNITA' SANITARIA LOCALE 1/23 TORINO

L'Unità Sanitaria Locale 1/23 Torino bandisce una gara a mezzo licitazione privata per la migliore offerta di due apparecchi radiologici completi per reparto chirurgia generale.

La ditta che intenderà partecipare a tale gara dovrà far pervenire apposita domanda scritta al Servizio Provveditorato Tecnico della U.S.L. 1/23 — Via S. Secondo 29 Torino - tel. 011/644.661 — entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Tale richiesta non è vincolante per l'Amministrazione.

Il servizio di registrazione oggetto dell'appalto avrà durata annua.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione tenendo presente che

1) la gara sarà espletata secondo le normative previste dalla L.R. 13-1-1981 n. 3 e dal R.D. 23-5-1924 n. 827 in quanto applicabile;
2) le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:
- certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio. Le società cooperative debbono inoltre unire un certificato comprovante il possesso negli appositi albi istituiti presso ogni Prefettura;
- l'elenco dei principali servizi di registrazione e verifica dati effettuati durante gli ultimi tre anni e di quelli in corso di esecuzione. Se trattasi di prestazioni di registrazione e verifica dati effettuate ad Amministrazioni od enti Pubblici esse debbono essere provate da dichiarazioni delle stesse Amministrazioni od enti medesimi, se trattasi di prestazioni a privati le dichiarazioni sono rilasciate dall'appaltante, quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (successivamente verificabile);
- la descrizione del tipo di macchinario e dell'attrezzatura tecnica in possesso della ditta;
- l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante della ditta addetta quali relatori, nonché la complessiva struttura ed organico dell'impresa stessa.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE (Prof. Aldo Olivieri)



SERVIZIO SANITARIO REGIONE PIEMONTE

UNITA' SANITARIA LOCALE 1/23 TORINO

L'Unità Sanitaria Locale 1/23 Torino bandisce una gara a mezzo licitazione privata per la realizzazione di dati elaborati procedura Generico Pediatrico, specialistico Ambulatoriale.

La ditta che intenderà partecipare a tale gara dovrà far pervenire apposita domanda scritta al Servizio Provveditorato Tecnico della U.S.L. 1/23 — Via San Secondo 29 Torino - tel. 011/644 661 — entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Tale richiesta non è vincolante per l'Amministrazione.

Il servizio di registrazione oggetto dell'appalto avrà durata annua.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione tenendo presente che

1) la gara sarà espletata secondo le normative previste dalla L.R. 13/1/1981 n. 3 e dal R.D. 23/5/1924 n. 827 in quanto applicabile;
2) le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:
- certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio. Le società cooperative debbono inoltre unire un certificato comprovante il possesso negli appositi albi istituiti presso ogni Prefettura;
- l'elenco dei principali servizi di registrazione e verifica dati effettuati durante gli ultimi tre anni e di quelli in corso di esecuzione. Se trattasi di prestazioni di registrazione e verifica dati effettuate ad Amministrazioni od enti Pubblici esse debbono essere provate da dichiarazioni delle stesse Amministrazioni od enti medesimi, se trattasi di prestazioni a privati le dichiarazioni sono rilasciate dall'appaltante, quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (successivamente verificabile);
- la descrizione del tipo di macchinario e dell'attrezzatura tecnica in possesso della ditta;
- l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante della ditta addetta quali relatori, nonché la complessiva struttura ed organico dell'impresa stessa.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE prof. Aldo Olivieri



CITTA' DI TORINO

Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale

AVVISO

Si comunica che a partire da venerdì 26 e fino al 31 maggio p.v. presso i Centri di Formazione Professionale Comunali sono aperte le iscrizioni ai corsi di 1° livello per l'anno formativo 1983/84.

C.F.P. «Ceduti per la Libertà» - via Bezzi 4 - tel. 23.16.32
n. 2 corsi di elettronica
n. 1 corso per idraulici

C.F.P. «Mario Enrico» - via Santanastasia 181 - tel. 70.69.84
n. 2 corsi per lattonieri
n. 2 corsi per frasatori
n. 1 corso per saldatori
n. 1 corso per manutentori meccanici
n. 1 corso di elettronica
n. 2 corsi di telecomunicazioni
n. 2 corsi per elettromeccanici

C.F.P. «Lenci e Peroddu» - strada delle Cacce 36 - tel. 348.7942
n. 4 corsi per manutentori polivalenti

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del C.F.P. dalle ore 9 alle ore 12.

Torino, maggio 1983

L'ASSESSORE AL LAVORO Gianni Dalmo


Con le sue rivelazioni permise la cattura dei rapitori di Stefania Rivoira

# Un pentito che viveva nel terrore Il detenuto stroncato da overdose

**Per il sequestro figlia del «re del gas» arrestate, grazie alla collaborazione Franco Leone, undici persone - Temeva vendetta, l'autopsia chiarirà ogni dubbio**

Franco Leone, ucciso?

Da Franco Leone, 35 anni, il detenuto carcere di Pinerolo morto per edema polmonare provocato da un'overdose di stupefacenti, nel terrore. Da quando, con le sue rivelazioni, permise cattura di undici persone responsabili sequestro Stefania Rivoira, la figlia del «re del gas». liberata nel giugno del '77 dopo quattordici giorni di prigionia e il pagamento di 670 milioni di riscatto. Non solo. Franco collaboro con magistratura e carabinieri anche nell'inchiesta rapimento dell'industriale lombardo. Moriani.

Per questo aiuto prezioso (quattro persone erano state ingiustamente incolpate del sequestro Rivoira ed erano state condannate in primo grado e in appello a 18 anni di carcere) Franco Leone fu il primo a Torino, nel processo celebratosi il novembre scorso, a beneficiare della legge pro-pentiti per i sequestri di persona, e venne condannato a soli 5 anni e mezzo, mentre per i complici di un tempo furono comminate pene dai 10 ai 17 anni di carcere.

Come è morto Franco Leone? L'altra sera il prof. Paolo Tapparo, su incarico del sostituto procuratore di Pinerolo, Annaiella Delloprete, ha eseguito l'autopsia. Il perito ha chiesto 60 giorni di tempo per gli esami tossicologici, rimandando così di due mesi la soluzione di quello che è un vero e proprio giallo.

Quando Franco Leone iniziò a collaborare con i carabinieri del Nucleo operativo e con il giudice istruttore Sorbello, venne trasferito nel carcere Ivrea per meglio tutelare la sua incolumità. Poi, inspiegabilmente, il pentito fu rimandato alle Nuove, e ci vollero istanze di fuoco del suo avvocato, Fulvio Gianaria, perché la Procura lo destinasse a Pinerolo.

Cocainomane da tempo, Franco Leone, molto probabilmente, ha potuto continuare a drogarsi anche dietro le sbarre. Non è un mistero che nelle carceri italiane gli stupefacenti entrano con enorme facilità, anche in un penitenziario come quello di Pinerolo dove sono ospitati solo una quarantina di detenuti e tutto funziona come un orologio.

Ma l'ipotesi più terribile è che qualcuno sia riuscito a far pagare al giovane il tradimento di due anni fa. Sabato notte Franco Leone si è sentito male in cella. Dopo le prime cure prestategli dal medico del carcere sembra, però, che si sia alzato dalla branda dicendo di stare bene. Gli agenti di custodia lo hanno allora esaminato attentamente alla ricerca di qualche traccia di puntura, supponendo che il detenuto avesse superato una crisi dovuta ad un'iniezione d'eroina. Ma domenica mattina dopo l'uomo non ha più ripreso coscienza, ed è morto mentre l'ambulanza attraversava l'ingresso del pronto soccorso dell'ospedale Agnelli.

★ Alla fermata dell'autobus di corso Re Umberto quasi all'angolo con corso Vittorio Emanuele, Michele Atzio, 34 anni, via Filadelfia 25, è stato aggredito da un giovane che ha tentato di derubarlo del portafogli. Alla sua reazione, il malvivente lo ha colpito con una testata alla fronte: poi, per evitare l'intervento di alcuni passanti, è stato costretto a fuggire a mani vuote. Michele Atzio è stato medicato alle Molinette con 8 punti di sutura. Guarirà in 10 giorni.

## Muore in moto padre di 3 figli

**Un meccanico di 36 anni, sposato e padre di tre bambini, è morto la scorsa notte schiantandosi con la moto contro un palo della luce in corso Trieste a Moncalieri. La vittima è Gerardo Conte abitante in via Ariosto 90/18, dipendente di una officina di autodemolizione. Al momento è ancora incerta la dinamica dell'incidente: non si sa se la moto abbia sbandato a causa della velocità o se sia stata urtata da un'auto. Di certo i rilievi hanno accertato che la «Honda 750» ha sbandato sulla sinistra urtando il marciapiede e finendo sullo spartitraffico. Qui avrebbe urtato un palo di quelli che reggono i lampioni. A causa dell'andatura sostenuta la moto non si sarebbe fermata in tempo finendo così contro il secondo palo.**

# Aiuti nelle spese per i disoccupati?

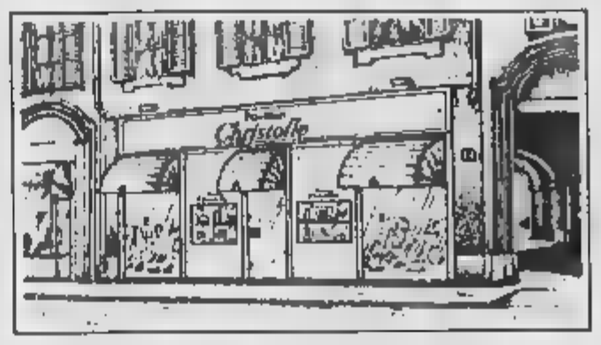
**Il coordinamento chiederà per affitto, luce e una sospensione in attesa di contributi**

Ieri nel corso della «chiamata pubblica» dell'Ufficio di collocamento, che si è svolta al cinema Massaua, il coordinamento dei disoccupati ha proseguito la raccolta delle bollette di luce, acqua relative all'ultimo trimestre. Uno dei promotori dell'iniziativa, Sergio Cole, afferma: «*Oggi stesso consegneremo l'elenco dei casi più disperati alle varie aziende municipalizzate, chiedendo una sospensione di 30 giorni. Sono infatti avviate trattative con prefettura e enti locali perché contribuiscano al pagamento o se ne accollino l'intero onere*».

«*A noi — conclude Cole — interessa la campagna elettorale. Questo è un problema di sopravvivenza, non si può andare avanti senza lavoro e senza soldi*».

Al termine della chiamata, i disoccupati hanno formato un piccolo corteo che si è diretto verso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio, dove era in corso l'assemblea dell'Unione Industriale, inscenando una manifestazione per sollecitare una politica a favore dell'occupazione.

Spettacolo. I sindacati di categoria hanno inviato nei giorni scorsi al presidente del Consiglio e al ministro del Lavoro un telegramma per sollecitare il pagamento dell'assegno mensile ai pensionati Enpals. «*Attendiamo fino a 3 mesi per riscuotere, senza arretrati, ciò che ci è dovuto. Il guaio è che la situazione sta peggiorando*».

Pavillon Christofle Apre a Torino.

Christofle Orfèvre à Paris

TORINO - Via Maria Vittoria, 2 / Piazza S. Carlo - tel. 011/53.57.73


# Tonfi scrivono a Valerio «Coraggio, se la farai»

**Il ragazzo che ha ritrovato nella pittura la gioia di vivere, dopo la terribile esperienza patita nel rogo della baita famiglia, oltre ai messaggi dei coetanei ha ricevuto incoraggiamenti da esperti e artisti**

Stima, solidarietà, incoraggiamento: attorno a Valerio Stoppa, il ragazzo che in una maledetta notte d'ottobre è stato terribilmente piagato dal fuoco nell'incendio d'una baita sopra Rubiana, si stringe l'affetto di chi, attraverso il giornale, ha conosciuto il suo intruso. Lui, Valerio, nella propria ansia d'aver coraggio, ha trovato l'aiuto della pittura. Quadri da autodidatta, impressioni, momenti disegnati con le povere mani lese, il piccolo sollievo d'una piccola certezza: quella che il rogo non ha cancellato il desiderio di guardare senza troppi rancori al domani.

La sua storia ha commosso. Il desiderio di continuare a dipingere ha fatto giungere alla *Stampa* decine di telefonate e lettere: messaggi di artisti che hanno voluto mettersi a disposizione di questo piccolo allievo entusiasta; messaggi di bambini che, con poche semplici parole, hanno voluto esprimergli il loro ricordo e il loro augurio.

Dall'altro pomeriggio Valerio Stoppa ha trovato una nuova scuola e nuovi amici: è diventato uno degli allievi di Lella Burzio, che insegna pittura ad un gruppo di ragazzi: «*Il giornale* — dice ora la famiglia Stoppa — *vogliamo far giungere il nostro grazie agli altri artisti, tra cui Luciano Torta e Marcello Marchi, che si sono offerti di seguire Valerio. Siamo sicuri che comprenderanno la nostra scelta: il ragazzo, in questo modo, sarà quotidianamente a contatto con coetanei e ciò potrà servirgli a ritrovare la gioia di vivere in mezzo alla gente*».

Un ringraziamento anche al presidente dei gallieristi piemontesi, Pippo Russo della Viotti, che ha offerto a Valerio la propria competenza, d'espositore d'arte e che, in questi giorni, andrà a visionare i suoi quadri.

Accanto alla solidarietà degli adulti, quella dei piccoli. Gli allievi della V/D delle elementari di Nizza Monferrato hanno inviato al giornale un mazzetto di lettere che consegneremo a quello che già è diventato «*un loro amico*». Fogli di quaderno in cui parlano della «*paura di piangere*» che hanno provato nel leggere il dramma di questo ragazzo sfortunato. «*Ti ammiriamo* — scrive un bimbo di nome Stefano — *per la tua pittura, ma soprattutto, per il gesto d'amore che hai compiuto verso tua sorella Patrizia salvandola dalle fiamme prima di pensare a te stesso*».

«*Valerio, diventerai un famoso pittore, lo sento* — aggiunge Daniele —. *Primo perché sei abile; secondo perché il tuo sacrificio sarà ripagato. Sei un uomo coraggioso*». «*Non sentirti triste. Ti vogliamo bene* — prosegue Simona —. *Cerca di non pensare più a quei brutti giorni. Noi tutti ti ripettiamo*». «*Non avere vergogna ad uscire di casa con la maschera* — invita Luca —. *Non è certamente essa ad impedirti d'essere intelligente e buono*».

Siamo convinti che Valerio saprà apprezzare queste parole: la sua voglia di vivere passerà anche in spontanea offerta d'amicizia di chi comprende il suo dramma, vive la sua angoscia e crede nel suo domani.

**re. zi.**

## Carovana della pace

**Transiterà da Torino venerdì prossimo la carovana nazionale per la pace partita tre giorni fa da Palermo. La destinazione è Ginevra dove sabato si terrà una manifestazione europea per il disarmo. Sempre a Ginevra avverrà venerdì mattina un incontro tra una rappresentanza dei movimenti pacifisti, guidati dalle Acli, con le delegazioni americana e sovietica.**

**Venerdì sarà accolta all'imbocco dell'autostrada di Milano; quindi, alle 16, in via Garibaldi di angolo via Milano il gruppo «Canterino» si esibirà in un concerto sui temi della pace. Alle 17,30 da piazza Statuto muoverà una manifestazione che si concluderà nuovamente in via Garibaldi.**

## La marcia dell'Ugi

L'Ugi, associazione delle famiglie di bimbi tumore, compie i tre anni di vita. «*In ognuno di noi* — dice la presidente, Anna Lamarca — *quei tragici ricordi hanno lasciato una ferita inguaribile ma, nello stesso tempo, una volontà di aiutare genitori e figli a sopportare meglio il dolore*». Così l'Ugi, finanziata dagli stessi soci che prestano la loro opera di assistenza volontaria, ha costituito e attrezzato le sale giochi per i piccoli ammalati, istituito turni di assistenza nell'intero arco della giornata.

«Cerchiamo di venire incontro alle esigenze sia economiche sia psicologiche dei genitori, in particolare di quelli meno abbienti. Lo stesso cappellano dell'ospedale Infantile, dove abbiamo la sede, ha messo a nostra disposizione un alloggio della comunità "L'accoglienza"».

Nel quadro delle iniziative per aiutare l'associazione, il gruppo sportivo Bertolo ha organizzato, per domenica 29 maggio, una gara (competitiva e non); le partenze, scaglionate secondo le categorie, s'iniziano alle 8. Ritrovo in via Veronese angolo via Vanlinetti, nel parcheggio dei magazzini Metro. Tantissimi i premi, ma l'incasso andrà interamente versato a mezzo *Specchio dei tempi* all'Ugi.

ETA' E VENDITA: IERA 136 TEL. 011 372420

UNA DELLE INCERTEZZE DEL FUTURO

SOLARA: UNA GRANDE REALIZZAZIONE PENSATA IN FUNZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO

la.Be.tep. STUDIO E REALIZZAZIONI TERMOTECNICHE 10064 PINEROLO - VIA SAN MARCO, 2 - TEL. 0121/21047

ARISTON ENERGIE ALTERNATIVE - ESPERIENZA E RICERCA MERLONI I.GIENICO SANITARI s.p.A. - FABRIANO - TEL. 0732/701354 AGENZIA DI TORINO: C.so D'AZEGLIO, 21 - TEL. 011/680689

## PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 37, tel. 547 007): The Blues Brothers, John Belushi, Dan Aykroyd. Col. Or.: 16,10; 17,40; 18,50; 23,20

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 546.147): Il vedovo, Alvi Newman, Charlotte Rampling, Jacqui Morgan (drammatico). Ap. 15,30, Fam. 15,40 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. [illegible] 80): Mani mani sono regia di..., [illegible]ng Walter, Yves Thuillier, Eva [illegible] Karsen, Jean-Luc Azoi. (erotico). Non vieti. Or.: 15,50; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30

ASTOR (via Vieni 6 tel. 519.510): Grabber, Robert Redford, Jane Alexander (drammatico). Ap. 15,15 Fam. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): chiuso per lavori

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.606): Gandhi, Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare). Or.: 15, 18,20 21,40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540 116): Storia di Piera, di M. Ferreri, con M. Schygulla, I. Huppert, M. Mastroianni. Vet. 16 Cin. Or.: 15,15, 16,55, 20,35; 22,40 L. 4000

CRISTALLO (via Gioto 9, tel. 650 71 00): chiuso per lavori

DORA (via Gramsci 6, tel. 562.422): La sedia di Sophie Mary Streep, Kevin Kline, Peter Mc Nichol (drammatico). Or.: 15-19, 19,15, 22,15

GOBELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600 190): Antisystle passeggiata di Gerardo Damiani, con G. Cleon, B. Young, colori. Viet. 18. Or. 18,30; 19,30 20,30, 22,30

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541 525): Le squale. Colori (non vet. Or. 16, 18,05, 20,10 22,30

LILLIPUT (via Sacchi 8 tel. 537.100): Tootsie, Dustin Hoffman Jessica Lange, di Sydney Pollack (commedia brillante) Or. 15,45; 18, 20,15, 22,30

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 683 254): La donna di pelo (S.P.H. hard francese). Nathan Gamper. Colori Viet. 18 Ap. 14,30, ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650 54 70): Hotel Lara, Samantha Fox, Veronica Hart. Vet. 18 Colori. Orario 14,30; 16, 17,40; 19,10; 20,40, 22,30. L. 4000

## NEI CINEMATOGRAFI

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.882): Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma. Techn. Non visto. Or.: 15, 16,50, 18,45 20,30, 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532 448): Yocsia. Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sydney Pollack (commedia brillante) Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30

ORFEO (piazza Carina, tel. 839.87.01): All-night into cabaret show. Novità Una French erotic style. Viet 18 Ap. 16, ult. 22,30 Ingresso riservato soci Nautilus Club.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749 69 51): Blue penta momento (novità Usa), Veronica Del Rio, Samantha Fox, Veronica Hart, James Gills Nova. Vet 18 Ap. 15, ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 127, tel. 530.885): Casanova 82. Viet. 18 Ap. 10; ultimo 22

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Delitto (da Cardoso Bergen, Peter Strauss, Donald Pleasence, di Pasquale Nanson. Viet. 14 Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145): I guerrieri della palude silenziosa di Walter Hill con Keith Carradine. Techn. Viet. 18 (tutti i giorni ritorno Ape L. 3000). Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

STUDIO 28 (via Appia 2, tel. 630 521): Ah, Chérie e le Scarie, di M. Pinon, con Francesca Nue (Eurlene De Sio (divertente, da non perdere). Col Non vet. Ingr. 4500. Alle 21,00 Orario 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353): Anti-rapina per coppia spericolati (S.P.H. hard francese). Nadine Ouvrier Col Viet 18 Ap 14,30, ult. 22,30

VITTORIA (via Roma 348, tel. 511 788): Peppo e Gloria, Pepe Wilgggio, Lina Banfi, Milly Carlucci (divertente) Ap 16,30 Fam 16,40, 18,40, 20,40, 22,40

### PROSEGUIMENTI PRIME

AMBRA (via Cristina [illegible] Galleria 77, tel. 287.187): chiuso in attesa di verifica della Commissione provinciale di vigilanza. Prossima riapertura.

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484 631): Veronica Vera di R. W. Fassbinder (Orso d'oro Berlino 82) con Rosel Zech Viet 14 Ap. 20, ult. 22,30. Ingresso 3500, Aps 2000.

FARO (via Po 30, tel. 888.214): chiuso per riposo. Domani Chi ese vivo. Ap. 20, Um. 20,10; 22,20.

LA [illegible] (corso [illegible] Cesare [illegible] tel. 684 781): Tron di Walt Disney. Non viet Or. 17, 18,50; 20,40; 22,30

MASSAUA (piazza Massaua 7, tel. 750 840): chiuso per riposo. Domani Chi ese vivo.

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 876 061): oggi chiuso

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Vittorio 9 tel. 530.265): Le lettere del glacere. Viet 18 Ap. 10, ult. 22,30.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171): Letizia (commedia erotica). Viet. 16 Ap. 10; ult. ore 22.

S. PAOLO (via Cesana 80, tel. 572.537): chiuso per riposo.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.841): Tron gira. Vet 18 Ap. 14,30; ult. 22,30.

### SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Secchi 18, tel. 311 737): Pornografia violenza. Brigitte Lahaie, Vetaria 18. Orario 14,00, 15,40, 17,25, 19,00, 20,45, 22,30

CONTINENTAL (via Nizza 349, tel. 667 066): chiuso per riposo. Domani Un pesce rosso

FARINO (via Cigna 87, tel. 488.540): Harley motel (A Lovergne gli valgary, cit maple, 67 sexual fantasy). Viet. 18 Ap. 20,15; ult. 22,30.

NUOVO (corso Rosselli (via Vercelli 8, tel. 749 23 62): Peggy gli scozzonette, un film di Alan Parker ispirato alla vera storia di Billy Hayes. Musiche originali di Giorgio Moroder, compone in Hig Dynamic System Ap. 20, ult. 22,30

### ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 0/1, tel. 544.077): Dal mese deal alla Nuova Frontiera Movie non in [illegible] (a Vincent (Vincent (versione originale inglese in Italia) con Judy Garland ore 15,10 e 19,10. Alla e il cinema il segreto di Rudolf Hoess con Maximilian Shell (versione originale con sottotitoli francesi prima visione) ore 20,40. Il processo di Orson Wales (versione italiana) con Orson Wales, Anthony Perkins, Joanna Moreau ore 22 (ultimo giorno)

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 447 2685): dalle 14,30 alle 24 continuo Vanessa Kalesa Supersex. Novità assoluta. Ingresso riservato a soci

### ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Jacchy 86, tel. 667.716): Bringing I Gelli... dan I Cats di Vicolo Miracoli.

SMERALDO (Test (via Tunisi 90, tel. 339 86 37): La Cosa. Cesc e Radio Gash presentano «nella music». Il flash in 3D con Jesus Christ Superstar di H. Jewison opera rock. Ore 20,15, 22,30

VINCENZO (corso Duca Abruzzi 107, tel. 686.125): Oggi chiuso per riposo.

### ZONA FRANCIA

RITA D'Nod (via Cigna 66, tel. 748.29.07): La donna del lunedì (versione di R. Pazzi con M. Streep, J. Irons. Ore 20,10, 22,30.

### ZONA MILANO - R. [illegible]

MADDI (corso G. Cesare 100, [illegible] 287 874): Cherrypoint. Vist. 18 Ap 18, ult. 22,30.

### FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Esperienze pornografiche. Vist. 18

CHIVASSO
POLITEAMA: Più forte di Bruce Lee.

MONTANARO
VITTORIA: Porno compromessi. V. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Gandhi.
ITALIA: Momenti blu.
NUOVO: Sapore di mare.
PRIMAVERA: Summer lovers.
RITZ: Tootsie.

SETTIMO
GARIBALDI: La vergine in argomento.

VALPERGA
AMBRA: Pel donne particolare.

## TEATRI E CONCERTI

PICCOLO REGIO: ore [illegible] discografiche Vecellio e canzoni di G. Trovesi sul contrasto della parola a cura di Giorgio Gaslini. Ingresso libero

AL VECCHIO PO: domani ore 21,15 Franca Nuoten in «Più del giusto (solo... recital di canzoni e monologhi (int. tel. 839 7502 - 655 532)

ARALDO (via Giovanola 3, tel. 331 784): ore 18 «C'è fede e fede». Le 10 della Scuola Elementare Regina presenta il «Mistero di Natale».

CENTRALE (via Cigna 39, tel. 850 711): Il gruppo della palude silenziosa di Walter Hill con Keith Carradine. Techn. Vist. 18 (tutti i giorni ritorno Ape L. 3000). Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

STUDIO SETTE (via Acqui 2, tel. 630 521): Ah, Chérie e le Scarie, di M. Pinon, con Francesca Nue (Eurlene De Sio (divertente, da non perdere). Col Non vet. Ingr. 4500. Alle 21,00 Orario 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353): Anti-rapina per coppia spericolati (S.P.H. hard francese). Nadine Ouvrier Col Vist 18 Ap 14,30, ult. 22,30

VITTORIA (via Roma 348, tel. 511 788): Peppo e Gloria, Pepe Wilgggio, Lina Banfi, Milly Carlucci (divertente) Ap 16,30 Fam 16,40, 18,40, 20,40, 22,40

### PROSEGUIMENTI PRIME [illegible]

AMBRA (via Cristina [illegible] Galleria 77, tel. 287.187): chiuso in attesa di verifica della Commissione provinciale di vigilanza. Prossima riapertura.

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484 631): Veronica Vera di R. W. Fassbinder (Orso d'oro Berlino 82) con Rosel Zech Vist 14 Ap. 20, ult. 22,30. Ingresso 3500, Aps 2000.

FARO (via Po 30, tel. 888.214): chiuso per riposo. Domani Chi ese vivo. Ap. 20, Um. 20,10; 22,20.

LA [illegible] (corso [illegible] Cesare [illegible] tel. 684 781): Tron di Walt Disney. Non vist Or. 17, 18,50; 20,40; 22,30

MASSAUA (piazza Massaua 7, tel. 750 840): chiuso per riposo. Domani Chi ese vivo.

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 876 061): oggi chiuso

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Vittorio 9 tel. 530.265): Le lettere del glacere. Vist 18 Ap. 10, ult. 22,30.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171): Letizia (commedia erotica). Vist. 16 Ap. 10; ult. ore 22.

S. PAOLO (via Cesana 80, tel. 572.537): chiuso per riposo.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.841): Tron gira. Vist 18 Ap. 14,30; ult. 22,30.

### SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Secchi 18, tel. 311 737): Pornografia violenza. Brigitte Lahaie, Vetaria 18. Orario 14,00, 15,40, 17,25, 19,00, 20,45, 22,30

CONTINENTAL (via Nizza 349, tel. 667 066): chiuso per riposo. Domani Un pesce rosso

FARINO (via Cigna 87, tel. 488.540): Harley motel (A Lovergne gli valgary, cit maple, 67 sexual fantasy). Vist. 18 Ap. 20,15; ult. 22,30.

NUOVO (corso Rosselli (via Vercelli 8, tel. 749 23 62): Peggy gli scozzonette, un film di Alan Parker ispirato alla vera storia di Billy Hayes. Musiche originali di Giorgio Moroder, compone in Hig Dynamic System Ap. 20, ult. 22,30

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 7): 21. BELLE ARTI: 15,30-21 balla liscio. CLUB 84: ore 15,30-21 danze. DU MARC: ore 21 Rocky e Raffaella LA PERLA: ore 21 danze. LE ROI: ore 21 Bal Musette DORIDE: 15,30-21 La Nuova Pilgrim PRINCIPE: ore 15-30 Nuccio Peppe TROCADERO: ore 21 Bagaglio.

SAN GIORGIO VALENTINO - Rimessaio Dancer ecch Dave Nordra.

SHAULER - PUNTO BAR (v. C. Raman 3, tel. 632 482): Barbara Thomas, Krystyna, Renzo Gallorio.

[illegible]KER DISCOTECA: ore 21.

## GALLERIE E MUSEI

PINAC CRANCHINE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 817.810): Adriano Tumiatti.

VIOTTE: Grazia Varisco.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gerbido, via Santa Teresa 3): ore 10-12; 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo [illegible]. «Thériomanie del Cinematografo» dal 16 [illegible],10 Dispositivi ottici (lisi and high color) di Samuel Fuller con Richard Widmark, Bella Darvi, Victor Francen (Stati Uniti 1963, col., min. 110)

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30 14,30-18,30 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12 15-19, domenica 9,30-12 15-19; lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13 lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello), martedì-sabato 9-19, domenica 10-13 14-19, lunedì chiuso, alla reperti chiuso

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-17,30 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) 9,30-12,30; 15-19 chiuso lunedì

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione: lunedì e festivi 9-12; 14,30-17,30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici 7) 9-12 - 15-19. Festivo 9-14, lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (storia del Capovolismi) anti i geeni, [illegible] 14,30-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIA (Mostra della Cinquecento) martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): 9-18; domenica 9-13 lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 15,30; la domenica dalle 9 alle 12,30 Chiuso il lunedì.

MUSEO DI STORIA NATURALE «G. ROSCA» (viale Thovez 37): domenica 9-12.

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Stupinigi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

### MOSTRE PUBBLICHE

PAOLO PARCHETTO (Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini): fino al 29 maggio. Ore 9,45-12,15, 14,45-19,15

I GALLIANI SCENOGRAFI (Foyer Piccolo Regio, piazza Castello): fino al maggio, orario 10-12,30; 16-19 (lunedì chiuso).

RISORGIMO: STAMPE GIAPPONESI DEL 700 E 800 (Centro Incontri - Casa di Risparmio, corso Vitt. Em. 23): fino al 29 maggio

OTTONE ROSAI (Circolo degli Artisti, Palazzo Graneri, via Bogino 9): fino al 30 maggio, 10-12; 15-19,30, lunedì chiuso.

LE BATTAGLIE DEL PRINCIPE EUGENIO DI A. HUCHTENBURG (Galleria Subalpina, via Accademia delle Scienze 3): dal 26 aprile.

LA SEDIE ANTONELLIANA mostra permanente sulla ricerca dell'artista, sua formazione (nell'atto di partenza per l'Inghilterra, per Montepulciano) inaugurazione sabato 21 maggio ore 11


PALASPORT - TORINO
Domani sera ore 21,30
GRANDE DEBUTTO
HOLIDAY ON ICE

Rimane in cartellone fino a domenica ore 21,30. Giovedì - [illegible]
Domenica ore 16,30 e 21,30
Prevendita:
Casa Passport
Tel. 383.600 - 877.816
Teatro Stabile Torino
Via Roma 58
Tel. 544.583 - 660.346



nuovo club 84
[illegible] 15,30 per gli Amatori del Ballo
ore 21
INIZIO TORNEO DI BALLO



Città Mercato
Presenta
"MERCOLEDÌ INSIEME"
[illegible] 15
Giochi, quiz, intrattenimenti [illegible]
GIANNI LIBONI
NUCCIO CIPPO
ROBERTO MARCHETTI



DOMANI all'IDEAL
noi siamo pronti...
noi colpiremo!!

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una breve ad una domanda ti faranno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare un donatore occasionale se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente i suoi centri trasfusionali. E non per questo avrai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, la rappresentano, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, o un libero professionista come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile ad altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica e di censo

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue.
Ti sentirai meglio.
Tel. 011-634.426



DOMANI al VITTORIA
Qui è il comandante che vi parla.
Bentornati a bordo.
Allacciate le cinture e ridete a volontà.
E' tutto incluso nel prezzo del biglietto.

L'AEREO PIU' PAZZO DEL MONDO...
SEMPRE PIU' PAZZO


Presentata a Milano la tournée: parte l'11 giugno, prevede meno presenze

# Nella lunga carovana estiva di Battiato danzatrice araba, Radius e Giusto Pio

MILANO — Franco Battiato ha presentato [illegible] tournée, ieri, alla Terrazza Martini: fotografi, cronisti, addetti ai lavori, spiritosaggini, atmosfera vagamente scelta. Lui [illegible] parlato molto, [illegible] chi pretenderebbe [illegible] farsi esprimere qualche concetto particolare: «Se per esempio scrivo che "sul ponte sventola bandiera bianca", tutti a chiedermi cosa, [illegible] realtà; ho colto significare. Invece io [illegible] ho inteso niente di speciale, ho [illegible] raccontato che c'è una bandiera bianca la quale sventola su un ponte. A [illegible] sono stato parzino accurato di essere incomprensibile: ma se ci riesce a leggere i miei brani senza attribuire loro recondditi messaggi, essi risultano intelligibili anche per i bambini dell'asilo».

Due composizioni inedite saranno presentate da Battiato durante la tournée che comincerà l'11 giugno a Fornovo. [illegible] proseguire in [illegible] rose città e località balneari, con varie pause, fino alla fine di agosto. «In questa [illegible] — ha spiegato l'organizzatore Angelo Carrara — raggiungere [illegible] il pubblico sia [illegible] città sia al mare». Ogni spettacolo si svolgerà in grandi spazi, preferibilmente stadi; mentre l'anno scorso la media delle presenze era di 12/13 mila persone a sera, ora — causa l'aggravarsi della crisi — si [illegible] dovrebbero venirne 7/8 mila.

I [illegible]: 40 milioni di minimo garantito a sera più una percentuale sugli incassi, ottomila lire un biglietto (ma a Milano e in qualche altra grande città dieci; nel capoluogo lombardo [illegible] in particolare è possibile [illegible] il concerto-spettacolo [illegible] addirittura [illegible] milioni, se la gestione [illegible] deciderà di trattenersi interamente gli introiti).

Di [illegible] ad alcune perplessità, Battiato ha risposto che, intanto, «i [illegible] gli interpreti [illegible] un certo livello sono due, e soprattutto sono tanti i [illegible] necessari per allestire spettacoli [illegible] grado di essere visti e ascoltati da decine [illegible] migliaia di persone».

Occorre essenzialmente un adeguato gruppo di operatori e di macchinari. La struttura tecnica [illegible] la tournée [illegible] Battiato comprende 4 tir, 1 pullman, 5 auto; l'allestimento scenico si giova di un palco di 18 metri per 12, due ali laterali (12x4) di supporto per amplificazione, la copertura completa di [illegible] costruzione, un palco regia, [illegible] mixer, l'impianto luci; a [illegible] e coordinare il tutto 15 [illegible] 12 tecnici, 4 autisti, 10 addetti [illegible] montaggio e smontaggio palco.

[illegible] spettacolo [illegible] animato da 14 musicisti, 5 coristi, una danzatrice araba. [illegible] il [illegible] cordata; sul palco: altri artisti: Francesco Messina, il quale eseguirà [illegible] brani; Alberto Radius, da tempo collaboratore di Battiato, presenterà tre composizioni; quattro [illegible] proposte da [illegible] sul Pio. Inseparabile violinista e coautore: mentre Battiato canterà diciotto canzoni, [illegible] prevista dello spettacolo: ci [illegible] due ore.

[illegible] e suggerimenti del pubblico servirranno [illegible] cantautore per perfezionare il suo prossimo L.P., che è «quasi [illegible] finito» ed uscirà in autunno.

Ornella [illegible]

## Una tournée [illegible]

MILANO — L'organizzazione «Target» di Carrara ha impostato questa nuova, lunga tournée [illegible] Battiato in modo diverso dalle «routine» dei concerti. Un giro [illegible] ginepraio, della durata totale [illegible] circa due mesi, che permetterà [illegible] raggiungere il pubblico delle città [illegible] quello delle località balneari.

Queste le date finora confermate: l'11 giugno a Fornovo Taro il debutto; il 15 [illegible] certo a Torino, [illegible] parco Ruffini; il 16 a Cento (Ferrara), il 17 a Camaiore, in Versilia; il 20 allo stadio di Genova, il 22 a Pinerolo, il 28-29 [illegible] Palaeur di Roma; il 30 allo stadio [illegible] Napoli.

Pausa di qualche giorno, poi Battiato e la sua ormai numerosa «troupe» saranno il 7 luglio alle Cascine di Firenze e il [illegible] a Milano, probabilmente al Vigorelli. Un'altra lunga pausa, fino [illegible] fine [illegible] luglio, consentirà al cantautore [illegible] sostituendare al massaggio dei [illegible] giri [illegible] Sibilla, l'ultima «scoperta» di Battiato che contrariamente al previsto non fa parte della carovana d'estate.

La tournée riprenderà dal 1° al 20 agosto, in date che [illegible] da definire: c'è da giurare che si tratta di [illegible] mare e di montagna

## David Bowie domani canta «quasi» in Italia

LIONE — David [illegible] sera una cometa: stasera è in concerto a Lione, domani e venerdì a Fréjus sulla [illegible] Azzurra, poco lontano da Cannes. E' il punto più vicino all'Italia che tocca la tournée della grande rockstar e si registrano per l'occasione migliaia di partenze, organizzate [illegible] agenzie e [illegible] pullman, oppure individuali in auto stop, o ancora gruppi di amici in auto.

Il gruppo musicale che accompagna il biondo cantante-attore è composto da Stevie Ray Vaughn (chitarra solista); Carlos Alomar (chitarra accompagnamento); Carmine Rojas (basso), Tony Thompson (batteria), Fred [illegible] (fiatiere), più due coristi. Il concerto di ogni sera s'inizia con un minuto circa di sola musica: poi Bowie arriva sul palco, e inizia con [illegible] vecchia canzone, che cambia di volta in volta. [illegible] potenza dell'impianto [illegible] è di circa 40 mila watt.

I biglietti d'ingresso al [illegible] coperto sono numerati; la serietà dell'organizzazione si spiega a segnalare per tutto, nei ticket per alcune zone dell'anfiteatro romano dove si terranno i concerti di Fréjus, «in questa parte si vede male». Biglietti ovviamente a ruba, ma chi parte alla ventura per «Serious Moonlight» (è il titolo della tournée) ha possibilità di trovare qualche [illegible] posto: [illegible] i concerti [illegible] Lione che quelli di Fréjus hanno dovuto [illegible] raddoppiati, per permettere di soddisfare tutte le richieste.

A Mosca mancano locali appositi, pochi gruppi sono conosciuti: va meglio a Vilnius e Tallin

# Il jazz in Russia, un fenomeno d'élite

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Quando arrivano il complesso Diksi (trasparente [illegible] l'identità [illegible] Dixie) o gli Allegro [illegible] Nikolai Levinovskij, o i suonatori che fanno capo a Chekrik, o ancora gli Arsenal (che però fanno anche [illegible] musica rock), le [illegible] cinetestra Ottobre o del Rossija si riempiono d'un pubblico più attento, [illegible] [illegible] e anche meno stravaganze nell'abbigliamento di quelle che ronzano attorno ai concerti pop.*

*Sono i più noti fra i complessi jazz che calcolano le scene sovietiche, e sono forse gli unici che la facciano con la benedizione del regime, grazie alla «trovata» (soprattutto gli [illegible] esprimere a [illegible] jazz taluni [illegible] temi [illegible] musica popolare [illegible] se, anziché [illegible] a proporre i «valori borghesi». [illegible] Cremaliera vede in tutti e quasi tutti i generi musicali importati dall'Occidente.*

*L'Ottobre e il Rossija sono gli stessi [illegible] dove due [illegible] fa si esibì Gianni Morandi, facendoli quasi crollare con i frenetici applausi dei suoi miratori sovietici. [illegible] andar bene per un concerto [illegible] quel genere, forse anche [illegible] un'assordante serata rock; non per un jazz da intenditori.*

*Un «locale da jazz», di fatto, a Mosca non esiste. Ed è forse questa costrizione — più che lo spreco [illegible] parte della cultura ufficiale — a frenarne la diffusione. Il jazz resta, nell'Unione Sovietica, un fenomeno da élite intellettuale, [illegible] [illegible] casa fra amici, prima [illegible] quei consueti consumistico-moderati che spiegano, nonostante tutte le avversioni ideologiche correnti dal partito, il successo del pop e del rock. Un concerto jazz dei Dikri, o dei pochi altri complessi che affiorano formalmente dal sottobosco privato, attira [illegible] un buon numero [illegible] persone, ma resta [illegible] piccola macchia nel panorama [illegible] di qui [illegible] e il [illegible] nelle repubbliche baltiche (Lituania, Lettonia ed Estonia): lì poco di [illegible] non ha cancellato una cultura e un modo di [illegible] scandinavi e tedeschi più che sovietici. Ecco allora, a Vilnius e a Tallin, un fiorire del jazz non dissimile da quello che [illegible] riscontra in alcuni Paesi dell'Est europeo: esistono i locali adatti, c'è uno spirito di fondo che [illegible] consono, c'è anche [illegible] cultura musicale diversa. [illegible] se qualcuno dice che il jazz è nato a Odessa, sul Mar Nero, protagonista le piccole bande [illegible] ebrei che all'inizio del [illegible] lo suonavano a matrimoni e funerali eseguendo motivi che possono ricordare i blues americani, [illegible] verità è [illegible] oggi soltanto nella costa baltica esiste un jazz che non [illegible] soltanto fenomeno d'élite.*

[illegible] a [illegible] viene [illegible] Vilnius il complesso [illegible] Vjacheslav Ganelin, quasi del tutto sconosciuto a Mosca e nelle altre capitali [illegible] questo immenso impero, ma noto e anche apprezzato in Occidente. Il trio (Ganelin all'organo, Tarasov alla batteria, Chekasin al sassofono) ha avuto un buon successo [illegible] nell'ottobre 1980 al «Festival jazz di Berlino — era il primo complesso jazz a uscire dall'Urss — e poi a Dortmund nell'82, [illegible] nel giugno '82 [illegible] nuovamente in questi giorni a Dortmund. Ma il [illegible] free jazz, accolto anche con entusiasmo [illegible] taluni critici occidentali, non può certo far parlare di una «esplosione» [illegible] quella musica in Urss.

Il [illegible] come il rock, è [illegible] stato di «rammollire la gioventù [illegible] sovietica» e [illegible] «renderla fertile ai valori del mondo borghese», come ha ancora ricordato di recente il quotidiano Trud: «Alimenta una mentalità consumistica», ed è quindi uno *strumento dell'Occidente per «seminare insoddisfazione». [illegible] Il free jazz sovietico ha una sua forza nell'improvvisazione (non più più [illegible] accusato di copiare acriticamente il modello americano), proprio per quella sua [illegible] sfugge a qualsiasi forma di censura. [illegible] E quindi visto con rispetto. Molto meglio, nonostante gli apprezzamenti in Occidente, la forma proprio per quello, quando Ganelin dimentica [illegible] essere jazzista e [illegible] all'opera e alle colonne [illegible] — è regolarmente iscritto al sindacato sovietico [illegible] compositori — o quando Chekrik affonda gli strumenti nella tradizione musicale della vecchia Russia.*

Fabio Galvano

## [illegible] dubbio il concerto Winwood-Green

[illegible] — [illegible] concerto all'Ippodromo [illegible] Capannelle programmato per sabato alle 21, [illegible] Steve Winwood e Peter Green. Dopo i sopralluoghi della commissione di vigilanza del Comune, che poche ore prima dell'esibizione di venerdì scorso dal «Warther Report» aveva dichiarato inagibile lo spazio, per motivi di sicurezza, gli organizzatori della cooperativa Stage e del Capannelle Club si sono impegnati ad apportare le necessarie modifiche.

Quello che è stato fatto, però, non è bastato a evitare un nuovo intervento della commissione di vigilanza e il divieto imposto agli organizzatori, da parte della prefettura, di vendere i biglietti in prevendita e di affiggere i manifesti pubblicitari.

## «Estate romana» fumata [illegible] in Campidoglio

ROMA — Ancora fumata nera in Campidoglio per l'«Estate romana». Ieri mattina si è risolta con un nulla di fatto la riunione della giunta capitolina convocata per discutere sulle manifestazioni estive a Roma e la politica culturale della capitale.

La nuova riunione della giunta comunale è prevista per lunedì prossimo; martedì nell'ambito del Consiglio comunale si dovrebbe concludere il dibattito con l'approvazione del programma.

## Un libro per ricordare Romolo Valli

REGGIO EMILIA — Questa sera alle 21, nel ridotto del Teatro «R. Valli», sarà presentato il libro [illegible] Valli: ritratto d'attore» a cura di Guido Davico Bonino. Interverranno, con l'autore, Renzo Tian, Sergio Colomba e Alessandro D'Amico.


Tutto scienze. Tutti insieme.

Collezionare Tuttoscienze. Quante volte ci avete pensato. E quante volte avete messo da parte un [illegible] per leggerlo con calma e non l'avete più trovato. Nessun rimpianto. Ci ha pensato La Stampa.

Da oggi tutti i segreti e le curiosità della scienza e della tecnologia, classificati secondo un pratico indice per argomenti, entrano a far parte della vostra biblioteca, raccolti in 4 splendidi volumi. Il primo è uscito in questi giorni e contiene tutti i numeri dall'ottobre '81 al maggio '82. Gli altri tre sono previsti per ottobre, dicembre '83 e marzo '84.

Potete acquistare il primo volume a L. 5000 presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico 41 (ammezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, o, se preferite, porre ordinario contrassegno al prezzo di L. 10.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

[illegible] TUTTOSCIENZE - Vol. 1
Cognome e nome
Indirizzo
Località
Tel. Data
Firma

30% SCONTO ABBONATI

Collezionati per voi da La Stampa.

Troppi incidenti mortali nel «curvone»

# La Provincia all'Anas «Finite la tangenziale»

## Chiesto anche di migliorare la statale della Valle Bormida

ALESSANDRIA — Il Consiglio provinciale, all'unanimità, ha preso posizione per chiedere all'Anas la sistemazione definitiva della tangenziale di Alessandria, la «variante» alla [illegible] di Valle Bormida che partendo dall'altezza di Cantalupo Alessandrino si innesta poi sulla Padana Inferiore poco prima del famoso «Platano ■ Napoleone».

«*Di fronte al continuo verificarsi ■ incidenti più [illegible] mortali* — ■ si afferma in un ordine [illegible] giorno —, *nel tratto di fonesto tra la tangenziale e ■ Padana Inferiore, in modo preminente provocati dalla [illegible] rampa di svincolo a destra* (che dovrebbe permettere di [illegible] sulla [illegible] Inferiore in direzione Novi-Tortona, ndr)», *il Consiglio comunale chiede* ■ *ministro dei Lavori pubblici, nella sua qualità di presidente dell'Anas, che venga al più presto completata l'opera con la costruzione della [illegible] pa di innesto diretto alla [illegible] sta Sud della Padana Inferiore*».

Si «*chiede pure che prima [illegible] prossimo [illegible] venga opportunamente illuminata tutta la rampa di innesto, costantemente coperta di nebbia, e che venga mantenuta la perfetta efficienza la segnaletica orizzontale, verticale e marginale*».

In realtà vi sono, oltre al pericolo rappresentato dal «curvone» a fine tangenziale dove gli incidenti si susseguono, alcuni punti di pericolo che non possono [illegible] essere tollerati, ad esempio, come si fa notare nell'ordine del giorno, che per immettersi [illegible] direttrice Novi-Tortona si debba compiere una conversione di 180 gradi sulla tangenziale, al termine di un lungo rettilineo, proprio per la mancanza della rampa di svincolo. [illegible] come non ■ concepibile che per «scoprire», arrivando da Alessandria, l'accesso alla tangenziale ci voglia un radar per il modo ■ cui [illegible] è stato costruito e [illegible] è segnalato.

In Consiglio provinciale, dopo la presentazione del documento da parte del presidente Angelo Rossa, il consigliere repubblicano Domenico Moccagatta ha fatto una cronistoria degli incidenti, poi sono intervenuti Gian Domenico Bulfa e Armando [illegible] (ha proposto un'indagine dell'Ufficio tecnico provinciale con una relazione per il Compartimento torinese dell'Anas).

L'assessore ■ lavori pubblici [illegible] Gatti ha quindi proposto [illegible] commissione formata da Provincia, Comprensorio e Comune per dimostrare al capo del Compartimento regionale Anas come non sia più tollerabile l'attuale situazione.

«*Non chiediamo troppo [illegible] la strada, troppo importante* — ha detto Gatti —, *ma è assurdo continui a seminare morti*». L'assessore ha ribadito, inoltre, la necessità che l'Anas intervenga a migliorare l'intera statale ■ Valle Bormida (come richiesto da tutte le amministrazioni, le popolazioni e ■ [illegible] economiche della vallata) che «*rimane una delle strade più pericolose d'Italia*». f. m.

## Un convegno sulla casa per gli agenti

ALESSANDRIA — «Il problema della casa è di rilevanza nazionale ed investe tutti i lavoratori, ma per i poliziotti si presenta in [illegible] ancora più grave a causa della loro mobilità»: [illegible] il segretario provinciale del [illegible] sindacato unitario dei lavoratori di polizia, Antonio Mariano presenta il [illegible] convegno provinciale sul problema della casa, organizzato dal [illegible] e che si svolge questa mattina alla scuola di polizia di corso Acqui. *(r. sc.)*

La seconda edizione della rassegna nazionale si apre sabato

# *L'antica arte degli argentieri in una mostra ■ Palazzo Cuttica*

## Saranno presenti una trentina di aziende di Alessandria, Palermo, Bologna, Padova, Milano e Firenze - I vari «pezzi» sono suddivisi per stili ed epoche - Una palma alta tre metri del peso di 200 chili

[illegible] — «Argento: una emozione [illegible]». *Vuole [illegible] lo slogan [illegible] seconda [illegible] nazionale degli argenti che, all'ombra delle mani/estensioni legate al■ ultrasecolare «Piero di San Giorgio», verrà aperta [illegible] prossimo ad iniziativa [illegible] Comune, della Federa[illegible] nazionale fabbricanti argentieri e dall'Unione Industriale, [illegible] ■ sponsorizzazione dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.*

*Nella splendida cornice di Palazzo Cuttica ■ via Parma 1, sino al 5 giugno, saranno esposti in tutto il loro fulgore i manufatti, [illegible] opere d'arte, dei migliori argentieri italiani, che esprimono la loro abilità, ■ loro arte, la loro incomparabile maestria in un settore ■ cui l'Italia non è seconda a nessuno, [illegible] settore che vede Alessandria nelle primissime posizioni nazionali, [illegible] alcune delle più importanti [illegible] argentiere anche ■ campo internazionale e che ha, [illegible] Valenza per l'oro, una antica tradizione artigiana nella lavorazione [illegible] questo [illegible] metallo.*

*«Rassegna nazionale argenti» [illegible] presenti una trentina di aziende argentiere ■ Alessandria, Palermo, Bologna, Padova, [illegible] e Firenze, cioè di tutti i centri [illegible] gentieri italiani. «Saranno esposti — spiega il dottor Marcello Marcellini, responsabile [illegible] del Gruppo argentieri e factotum della rassegna — pezzi suddivisi per stili ■ epoche, nonché oggetti spettacolari, veramente interessanti».*

*Si potrà così ammirare [illegible] grande palma alta tre metri e del peso ■ 200 chili, un vero capolavoro; ci sarà un acquario, una fontana, un autentico [illegible] icone [illegible] del '700, il pappagallo di Portobello. Quest'ultimo per [illegible] prestito motivo. Venerdì [illegible] inizio, [illegible] vigilia dell'inaugurazione (si aprirà [illegible] il di sabato 28 maggio) le telecamere [illegible] Portobello saranno ospiti [illegible] «Rassegna nazionali argenti», milioni di telespettatori potranno quindi, grazie al collegamento in diretta, ammirare gli splendidi oggetti esposti a [illegible] Cuttica. [illegible] «colpo» promozionale di cui Marcellini ed i suoi collaboratori possono [illegible] soddisfatti.*

«La manifestazione — *afferma l'assessore all'Annona Gianfranco Zino, presidente del Comitato Fiera di S. Giorgio — fatta di pezzi belli e rari, prodotti da ditte nazionali ed alessandrine, vuole ampliare ■ [illegible] della specializzazione, [illegible] la zona [illegible] ve l'argento [illegible] un ruolo qualitativo e quantitativo sotto l'aspetto economico».*

*E proprio l'aspetto [illegible] mico, come ricorda il direttore della sede alessandrina rag. Mario Turri, ha spinto ■ «S. Paolo» a sponsorizzare ■ rassegna perché «c'è [illegible] ■ dinamismo nel campo delle esportazioni e della creatività [illegible] artigiani argentieri, ■ esportare significa contribuire al risanamento della bilancia commerciale italiana».*

«Anche quest'anno — *sottolinea [illegible] Marcellini* — si tratta di una [illegible] esposizione [illegible] ■ [illegible] oggetti belli ed [illegible] stesso tempo rari. L'argento, espressione ■ cultura, storia, costume, è elevato non più a creazione commerciale bensì a concretizzazione [illegible] gusto, di piacevoli sensazioni».

*Sabato, dopo l'inaugurazione, ci sarà un [illegible] (alla Canottieri Tanaro) sui problemi attuali del settore argentiero, con ■ partecipazione [illegible] presidente della Confederazi[illegible] dottor [illegible] Nasso.*

**Franco Marchiaro**

Fumata nera a Silvano d'Orba

# Saltata l'ingegnere Sabato la giunta?

## Il menù rifiutato da [illegible] (psdi) - Le delibere non erano state date in visione ai consiglieri

SILVANO D'ORBA — Nulla da fare per l'elezione della nuova giunta (pci-psi) che doveva amministrare il Comune dopo il fallimento dell'interessante esperimento di quadripartito costituito da tutte le forze rappresentate in Consiglio comunale: pci, psi, psdi, dc.

Lunedì sera, il consigliere socialdemocratico [illegible] meo Minetti ha chiarito che la seduta era irregolare perché gli atti delle varie delibere non erano stati messi a disposizione dei consiglieri (per colpa dei dipendenti comunali, ha detto il sindaco Giacomino Arata, anche se non tutti si sono convinti dell'affermazione). Tutto da rifare, dunque: la nuova seduta è [illegible] per sabato sera.

Il sindaco [illegible] già annunciato quale sarebbe stata la nuova giunta: Arata, comunista, ancora sindaco; vice il socialista Pier Sandro Cassulo; [illegible]ssore effettivo Mauro Bi[illegible] (pci); supplenti [illegible] De Ris (pci) e Pietro [illegible] (psi).

Prima di passare alla votazione Bartolomeo [illegible] ha presentato una [illegible] di «fiducia». «Questo — ha detto — *è un accordo ibrido e squallido, nato non da scelte politiche ma ■ potere; una giunta che nasce sulla forza dell'ar[illegible] che farà piangere il paese*».

*A riprova della prepotenza, Minetti* [illegible] ricordato che, sabato mattina dopo aver [illegible] sitato [illegible] una «*penosa lite fra i futuri alleati*» (sembra [illegible] parole grosse ed epiteti [illegible] comunisti e [illegible] ndri), [illegible] stato impossibile [illegible] gli atti [illegible] seduta consiliare, ■ qui la inevitabile [illegible] duta.

Il Consiglio, comunque, si è ancora protratto, con attacchi tra le parti. Casulo ha accusato di scorrettezza Minetti, perché doveva [illegible] prima ■ [illegible] seduta, sapeva che il [illegible] ha rivolto [illegible] avversari tpci e [illegible] che da otto [illegible] bloccano l'attività amministrativa per le loro liti, circostanze che Arata e Cassulo hanno respinto mentre il dc Giorgio Gualco ha ricordato come nonostante gli sforzi del suo partito per evitare la [illegible] sia mancata la volontà ■ ritornare al quadripartito, che aveva dato buoni risultati.

Intanto, il segretario della dc, Gianpaolo Bosio, [illegible]ta■ le forze alla [illegible] di formare una maggioranza, senza [illegible] interne come sta accadendo tra pci e psi. f. m.

Unione Industriale

# Venti borse di studio

ALESSANDRIA — Venti [illegible] ■ studio [illegible] gnate [illegible] le a figli di dipendenti di aziende [illegible] [illegible] parte dell'associazione. Inoltre è stato bandito un [illegible] per tesi di laurea o ricerche universitarie su aspetti storici, statistici, tecnici, sociali dell'economia e del tessuto produttivo della provincia.

Dieci borse di studio, da 800 mila lire ciascuna, andranno a ragazzi che frequentano corsi di formazione professionale, che abbiano conseguito [illegible] un diploma, di qualifica ■ indirizzo industriale con una brillante votazione finale (viene richiesta almeno la media dei [illegible]).

Altre dieci borse di studio, [illegible] volta da [illegible] mila lire l'una, sono destinate invece a studenti che abbiano conseguito, sempre quest'anno, il diploma di scuola media superiore con «particolare merito». In entrambi i casi la documentazione dovrà essere presentata alla sede dell'Unione Industriale, in via Legnano, entro il 30 settembre prossimo.

I premi per tesi di laurea [illegible] re, per l'83-'84-'85, da due milioni di lire ciascu[illegible] la documentazione d[illegible] pervenire entro il 31 dicembre dell'anno in [illegible] e [illegible] presentata fa [illegible] e ■ ricerca universitaria. p. b.

Il «colpo» ai danni di [illegible] orafo di Valenza

# Condannati a 41 anni e 6 mesi i cinque [illegible] di rapina

## Quattro sono bresi abitanti a Milano - Alla mandante inflitti 8 anni

ALESSANDRIA — Quarantuno anni e sei mesi di reclusione [illegible] stati complessivamente [illegible] flitti dal tribunale (presidente Marcello Di Serafino) a cinque persone accusate [illegible] una rapina [illegible] danni di un orafo compiuta a Valenza il primo febbraio scorso. Vittima del colpo l'orafo Giuseppe [illegible] 45 anni, via San Giovanni, che fu aggredito, legato, imbavagliato — la [illegible] cco alla moglie Maura Raiteri che fu anche ferita col calcio di una pistola (10 giorni di prognosi) — e rapinato [illegible] gioielli [illegible] un valore di [illegible] ■ ioni.

A dieci anni di carcere ciascuno sono stati condannati Antonio Recchia, 48 anni, e Giovanni Scuccia, 36 anni, [illegible] nove anni e sei mesi dovrà [illegible] Antonio Recchia, ventitreenne, e quattro anni Francesco Ricatti, 18 anni, tutti baresi abitanti a Milano.

Infine otto anni di reclusione [illegible] [illegible] flitti a Rita Provinciale, 47 anni, Ciriaello Balsamo (che ■ [illegible] alla lettura della sentenza), [illegible] derata «mandante» [illegible] ■ pina.

Tutti inoltre dovranno [illegible] gare milioni di multe e risarcire i [illegible] lla parte civile rappresentata dall'avvocato Piero Monti. Pene di poco superiori (45 anni complessivi ■ carcere) erano state proposte [illegible] giorni scorsi dal pubblico ministero, Enrico Busto, mentre [illegible] ottenere clemenza ai [illegible] i difensori Fiorello Cogliolo, Lanzavecchia, Radice, Cioce, [illegible] è presidente della commissione Giustizia del Senato, a Messina.

La sentenza è stata impugnata[illegible] appellata. «*Questa non è giustizia* — ha urlato uno degli imputati —, *per gli omicidi le condanne sono molto più brevi*». Tutti cinque erano imputati di concorso ■ rapina, lesioni personali, sequestro di persona, porto e detenzione illegale d'armi e munizioni, i quattro uomini quali autori materiali del colpo, ■ donna per averlo ideato allo scopo di vendicarsi per il mancato pagamento di un anello.

■ spedire il «commando» nel laboratorio dei Maggi sarebbe stata Rita Provinciale, [illegible] in affari con lui e in [illegible] buoni [illegible] i quattro uomini furono arrestati a distanza di pochi giorni. e. e.

Sono stati giudicati dal tribunale di Casale

# Furto di pezzi d'antiquariato e truffa: tre condanne

## Ingente il valore dei mobili antichi [illegible]i: cento milioni

CASALE — Per tentata truffa e furto ■ danni dell'antiquario casalese [illegible] Olino, abitante in via Cantina 5 e titolare del negozio di piazza Brigata Casale 18, tre lombardi sono comparsi ieri in tribunale.

[illegible] Giancarlo Soldici, ■ anni, abitante a Dello, Valerio Giraldo, 35 anni, di Bovisio Masciago, e Francesco Apa, di 38, Seregno, i giudici hanno condannato Giancarlo Soldici a 4 mesi e ■ giorni di reclusione, Valerio Giraldo a 9 mesi e Francesco Apa a 3 mesi, concedendo la condizionale solo a quest'ultimi due. Giancarlo Soldici e Francesco Apa, nel dicembre scorso, si erano presi[illegible] nel negozio dell'antiquario, contrattando l'acquisto di un cer[illegible] «Luigi XVI» [illegible] valore di 30 milioni che intendevano pagare con assegni a vuoto.

Giancarlo Soldici era inoltre accusato di furto: sempre su istigazione del Giraldo ■ sarebbe impossessato di [illegible] di antiquariato, per un valore di 100 milioni, dopo essere stato con un complice [illegible] identificato nel negozio ■ Pietro Olino aprendo la porta con una chiave [illegible].

Tre giovani [illegible] stati [illegible] dannati dal tribunale per droga. Sono Candido Barretta, 26 anni, Frazzineto Po, via Garibaldi 24, il casalese Giancarlo Bella, 21 anni, via Celeria 30, e Silvana Fresia di 23, Frazzineto Po, vicolo San [illegible] 14.

Accusati di spaccio di eroina in modica quantità, [illegible] in stato di arresto domiciliare. I giudici hanno inflitto un anno e sei mesi di reclusione ciascuno, [illegible] sospensione [illegible] pena; [illegible] Barretta e Fresia, anche la non menzione.

Sono stati inoltre [illegible] ti per direttissima i cieli Hernan Carlos Fernandez, 36 anni, e Ippolito [illegible] Bobadilla, 33, entrambi domiciliati [illegible] Genova, per furto di un pacco contenente astuci vuoti di preziosi per un valore di 640 mila lire. Il tribunale ha condannato il primo a 3 mesi di reclusione, assolvendo [illegible] insufficienza di prove il Bobadilla.

Infine il casalese [illegible] Denteila, 23 anni, via Milano 17, è stato condannato a cinque mesi di [illegible] per furto di autoradio.

g. d.

Minacciano di denunciare le Comunità Montane dell'Alessandrino

# La «guerra» dei lavoratori forestali

ALESSANDRIA — [illegible] di duecento *lavoratori forestali forse «marceranno» su Torino in [illegible] di protesta, mentre minacciano di denunciare per omissione di atti d'ufficio ■ Comunità montane che non [illegible] [illegible] ■ forestazione. ■ questa conclusioni sono giunti i rappresentanti dei forestali delle valli provinciali, riuniti nella sede della Cisl per un esame della situazione.*

[illegible] Ruca emerso [illegible] ■ sindaci: portare a termine i lavori in economia senza [illegible] ricorrere agli appalti o alla creazione ■ cooperative «dall'incerto futuro». [illegible] sembra invece [illegible] l'orientamento regionale.

«L'assessore regionale all'Agricoltura — *dice a questo proposito Leopoldo Rodella Fiaba* — [illegible] il [illegible] tratto di lavoro, [illegible] non ■ ha [illegible] fatto applicare a caldeggia le cooperative, avversate però dai lavoratori che reclamano invece i diritti contrattuali».

*Nelle Valli [illegible] ed Erro intanto si stanno finendo i lavori previsti, mentre ■ Val Curone e Val Borbera non sono [illegible] stati aperti i cantieri di primavera, nonostan[illegible] già siano stati erogati, come sostiene il sindacato, i fondi.*

«C'era con la Comunità [illegible] Borbera — dice *Robotti* — un accordo per 24 giornate di lavoro per ogni forestale. [illegible] [illegible] stati fatti consegnare i libretti di lavoro ed esiste ■ nulla [illegible] dall'ufficio competente. Poi, [illegible] è stato [illegible] e [illegible] due mesi [illegible] ■ parla più di nulla».

*In Val Lemme i fondi [illegible] terminati e da oggi i lavoratori, in maggior parte giovani con buona preparazione professionale, saranno licenziati.* «Quella dei forestali è una [illegible] [illegible] — conferma *Mario Scotti, della Cisl* — che oltre all'aspetto [illegible] caratterizza anche l'assetto territoriale. E' per questo che le inadempienze regionali vanno denunciate. [illegible] è necessario fare partire i piani per i lavori «Piemonte 2», sui quali c'è un grande ritardo delle Comunità montane, altrimenti si rischia ■ perdere contributi per cinque [illegible] di. Ma ■ anche necessaria una diversa politica della forestazione, [illegible] più [illegible] [illegible] criteri assistenziali». r. sc.

## Cinema

ALESSANDRIA

[illegible] [illegible] ■ classe (comico)

VITTORIA: La Traviata (musicale).

GAVI LIGURE

IL FORTE: I cavalieri (comico).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Esperienze pornografiche (sexy).

[illegible]: 1982: I guerrieri [illegible] (dramm.).

[illegible]: Violenza in [illegible] femminile (sexy).

MODERNO: Kapitaller (dramm.)

O'IADA

LUX: Qua[illegible] ■ [illegible] ne potuto (comico).

MODERNO: Ether, desideri perversi di una giovane moglie (sexy)

TORRIELLI: Lovely Sensei Sobre (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Il mondo nuovo (comm.).

TORTONA

MODERNO: La perla [illegible] (sexy)

SOCIALE: [illegible]lle Security (commedia).

VERDI: Torture (dramm.).

VALENZA PO

SOCIALE: [illegible]

[illegible]

ARLECCHINO: Ti ricordi di Dolly Bell? (dramm.).

GALVANI: Gandhi [illegible]

SOCIALE: I piaceri segreti di Chiara e Kaug (comm.).

La camminata ecologica nella suggestiva Val Grue

# Una marcia tra i ciliegi

GARBAGNA — «*Sagra delle ciliegie*», il 29 giugno, organizzata dalla Pro Loco di Garbagna. Intanto, con la sponsorizzazione de La Stampa, domenica prossima, ■ maggio, si terrà la decima «Marcia tra i ciliegi (e [illegible] e china)», una camminata ecologica di dieci chilometri, con partenza alle 9,30, [illegible] piazza Doria, per toccare poi il Villaggio dei ciliegi, Castelvero, Bastita e le altre località più suggestive della zona.

«Tutti [illegible] invitati nel nostro paese — dicono alla Pro Loco — per questa marcia che non è a noi vogliamo sia una fatica. Deve essere, invece, una camminata [illegible] l'abbiamo ideata, come liberazione dagli stress quotidiani e [illegible] sentirci uniti, con tanti amici vecchi e nuovi. Una allegra passeggiata [illegible] i ciliegi, avvolti da un'aria che non conosce problemi di inquinamento».

*Al mattino la marcia. Poi, la Pro Loco offre anche un abbondante appuntamento per il pomeriggio, con la «farsulla», le genuine frittatine di farina bianca lievitata e insaporita con salsiccia, cipolla, olive [illegible]a e altri guai. Una festa gastronomica che [illegible] ■ preparazione, ■ piazza, della «farsulla» nel padellone gigante e poi la distribuzione a tutti gli intervenuti.* f. m.


B

BONALDO

mobiliere in Sarezzano

Ai prossimi Sposi
che acquisteranno
un arredamento completo
verrà messa a disposizione
per la cerimonia
una vettura d'epoca

Strada Panoramica Tortona-Sarezzano

Aperto la domenica


## ALLE TV

**G.B.P.**

1 — Film *Il quinto delitto*: in un passano tranquillo gli abitanti intrecciano trasche in una [illegible] del lago (1974)

**TELECITY**

20,25 [illegible] Belnicki giovane [illegible] ■ [illegible] diversi anni, dotato di poteri parapsicologici, si difende con questi dai medici malefici (1978)

23,10 Film *Il disperatamente*. Rimasto da tanti anni con una donna non pensa al matrimonio, le madre di questa si dà da fare (1975)

**QUARTA RETE**

20,30 Film *Buona fortuna maggiore Bradbury*: precedono poco coraggioso diventa un leone quando riscoprono il figlio di un ambasciatore giapponese (1974)

23 — Film *Il serpente a sonagli* sono passano sulla fronte degli assassini della sua famiglia

## TACCUINO

**«La Stampa - Alessandria»** (uffici al corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303), Casale 0142 - 54.782; Tortona 572.361; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 80.343.

[illegible]

Alessandria: Vitaso, via Mazzini; notturna: Ferrara, c. Roma. Acqui Terme, via XX Settembre. Casale Carmagnola, v. Ducale 86 ...?. Comunale, v. Verdi. Ovada: Maderna, v. Carroli. Tortona: Balbone, v. Emilia. Valenza: Viganò, v. Cavour. Voghera: Gandini, v. Emilia.

**GUARDIA MEDICA**

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241; Acqui 67.775; Casale 78.381; Novi 741.287; Ovada 81.777; Tortona 813.961; Valenza 942.501; Voghera 45.888

Numero telefonico e indirizzo diretto del Capitaneto Civile 3081 (308 = numero interno).

**TAXI**

Piazza Libertà 53.031.

Stazione ferroviaria 51.832.

**CIMITERO**

Dalle 8-17, 14-18.

[illegible]

Museo di Marengo: dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

**BENZINAI**

Alessandria: IP, via G. Bruno; Gulf, via Pavia; Api, Lungotanaro Sottorino; Esso, Spalto Marengo; IP, via Marengo; IP, via Marengo; Esso, corso Torsello Borsalino; IP, corso Romita, Mobil, corso Lamarmora; IP, viale Thovo; IP, corso Acqui; Tamoil Gas, Lungotanaro Magenta; Mach, via Giordano Bruno; IP, via Giordano Bruno.

L'casale — Il procuratore della Repubblica ha rinviato a giudizio il casalese Luciano Cabianca, 50 anni, via Valeriani, accusato di aver maltrattato, percosso e minacciato la propria convivente Maria De Gregori, di 52 anni.

## Al Soci[illegible] concerto fotografico

VALENZA — Spettacolo conclusivo, questa [illegible] al Teatro Sociale, [illegible] 21,15, del Primo [illegible] fotografico «Studio Photocrom» patrocinato dalla «Kodak». E' prevista la proiezione di diapositive a colori [illegible] schermi in «Multivision Kodak», con dodici proiettori in dissolvenza incrociata e stereofonia.

Saranno proiettate le diapositive finaliste del concorso, che era suddiviso in [illegible] temi, [illegible] cui uno dedicato [illegible] aspetti della vita cittadina. Grosso successo, l'altra sera, della presentazione, sempre con il patrocinio della «Kodak», [illegible] una macchina, che sviluppa foto a colori in meno di sei minuti. *(a. b.)*

L'attività concertistica ■ Vivaldi

# Duo [illegible] chitarra classica (ore 16) al Conservatorio

ALESSANDRIA — L'intensa attività concertistica del Conservatorio «Vivaldi», resa ancora più frenetica in questo periodo dai saggi di fine anno, ha in programma oggi ben [illegible] appuntamenti: uno al pomeriggio e uno alla sera, nell'Auditorium dell'Istituto.

Alle 16, per la stagione concerti dell'Agimus, suonerà il duo chitarristico composto da Alberto Bocchino e Antonello [illegible] Entrambi giovanissimi, allievi del maestro Angelo Gilardino, i due chitarristi hanno già tenuto numerosi concerti in tutta Italia. Lo scorso anno hanno portato a termine una registrazione agli studi di Radio Vaticana, eseguendo musiche di [illegible] nuovo-Tedesco, e hanno vinto il primo premio al concorso internazionale di [illegible] con l'eccezionale punteggio [illegible] 100/100.

Alle [illegible] alle 21, proseguo[illegible] i [illegible] del Conservatorio, [illegible] classe di strumenti a percussione del prof. Maurizio Ben Omar. [illegible] allievi Riccardo Cavagnoli, Marco Cipollina, Paolo Pacco, Annamaria Lamberti, Alberto Matrofrancesco, Alessandro Balandrini, Daniele Balino, Loris Stefanuto, Francesco Vinci e [illegible] Paolo Bondone eseguiranno musiche di Mac Kenzie, Bach, Prock, Harrison e Ben Omar. g. b.

Una mostra sull'arte liutaria allestita a Casa Cavassa

# Saluzzo imparerà da Cremona l'arte di costruire viole e violini

**Sarà una valida alternativa al tradizionale artigianato del legno, un po' in crisi**

DAL NOSTRO [redacted]

[redacted] — Probabilmente un giorno non lontano nelle orchestre sinfoniche si sentiranno le voci di violini e violoncelli targati Saluzzo. «Non è un sogno ma un progetto — dice Gianni Neberti, assessore alla Cultura — che nasce da una considerazione pratica: l'artigianato artistico [redacted] qualche battuta a vuoto ma potrebbe prefigurare una relativa crisi. Così il Comune cerca di muoversi in anticipo prefigurando un'alternativa almeno parziale, sempre nel settore [redacted] lavorazione del legno».

Per [redacted] il terreno: [redacted] stati [redacted] contatti con l'Istituto professionale internazionale [redacted] per l'artigianato liutario e del legno di Cremona, cioè ben il centro più [redacted] del mondo per la produzione [redacted] strumenti a corda. Il primo risultato è una mostra, [redacted] stita a Casa Cavassa [redacted] la collaborazione della [redacted] Annamaria Peloppa, che documenta le fasi di costruzione di un violino.

Alessio Ferrari, liutaio e assistente alla scuola [redacted] se, fornisce esaurienti spiegazioni, anche con l'ausilio di un audiovisivo. La prima fase consiste nella scelta del legno (acero lupoalvo per il fondo, le [redacted] e il riccio; abete rosso risuonico del Trentino per la tavola armonica e alcune parti interne) e nella [redacted] stagionatura naturale. Si sceglie [redacted] una forma (spesso su indicazione del committente) e comincia la delicata leggiatura delle [redacted] [redacted] legno bagnato e piegato su un ferro [redacted] e delle [redacted]. Per il fondo e la tavola [redacted] utilizzano spicchi del tronco aperti a [redacted] e unendo tra [redacted] le due parti in modo che aderiscano perfettamente (solo guardando da vicino si capisce che sono due pezzi). La colla usata è quella [redacted] dei vecchi falegnami, fatta [redacted] pelle e ossa animali. Il liutaio [redacted] sgrossare il legno con sgorbie e pialletta, con una cura un po' incredibile, in modo da dare alle superfici la giusta "bombatura" rispettando meticolosamente [redacted] spessori prescritti dai canoni [redacted].

Sulla tavola armonica [redacted] sono poi incise le «effe», che risulteranno decisive ai [redacted] dell'emissione dei suoni e delle caratteristiche timbriche dello strumento. All'interno dell'involucro, se [redacted] si può chiamare, [redacted] applicano parti[redacted] [redacted] rinforzo, quindi lo strumento [redacted] liquido [redacted] dalla forma. Seguono [redacted] operazioni di una delicatezza [redacted] orafo e [redacted] comincia la lavorazione del manico con il riccio, al quale verrà applicato il sistema [redacted] [redacted] collegato con il ponticello. Le corde poi [redacted] [redacted] di budella animale o di [redacted]. L'archetto è di legno brasiliano durissimo e tiene tesi decine di crini di cavallo [redacted] [redacted]

Alessio Ferrari scrive il [redacted] di un violino davanti a una finestra [redacted] Casa Cavassa (Gedda)

più resistenti di quelli femminili).

«Di enorme importanza — sottolinea Alessio Ferrari — [redacted] i vernici con cui si ricopre l'una cestina di passato) lo strumento. Sono fatte ricercando da sostanze vegetali, perché devono dare vibrazioni identiche quelle del legno».

A dimostrazione della alta qualità produttiva della [redacted] cremonese, sono esposti a Saluzzo alcuni strumenti, [redacted] soltanto quelli normalmente usati nelle orchestre (violino, viola, violoncello e contrabbasso), ma anche perfette copie di strumenti barocchi o caduti in disuso: una violetta [redacted] Santa Caterina, una celera con rosone in carta pergamena, una pochette (violino tascabile usato fino al [redacted] dai maestri di danza per dare il passo agli allievi), un liuto liorbato a [redacted] manici, una viola d'amore, [redacted] monumentale baryton.

La mostra non mancherà di destare interesse soprattutto nei giovani, che possono trovare così una possibile alternativa per la loro immissione nel mondo del lavoro.

**Leonardo Osella**

L'orario della mostra è il seguente: 9,30-12,30; 15,30-18,30.

Stroncati [redacted] tumore alla vescica anche [redacted] lavoratori [redacted] Saliceto, Monesiglio e Cuneo

# Nella Granda si attende giustizia per le vittime del cancro all'Acna

**Processo in tribunale a Savona a [redacted] dirigenti dell'azienda di Cengio**

SALICETO — Sono morti in epoche diverse, ma tutti per lo stesso identico male: il cancro alla vescica. Domenico Barberis, Giovanni Moretto, Luigi Possarello, Giovanni Icardi e Attilio Rabino di Saliceto; Virginio Fantuzzi di Monesiglio; Gino Nardini di Cuneo. Avevano lavorato, negli anni passati, all'Acna di Cengio, l'industria ligure che da anni è considerata la principale fonte di inquinamento del Bormida, 150 chilometri di corso nerissimo tra le province di Cuneo, Asti, Alessandria, un fiume biologicamente morto da più di mezzo secolo.

Per la morte di questi operai e [redacted] altri undici, nove dirigenti dell'Acna sono comparsi, lunedì mattina, in tribunale a Savona, per rispondere di reati precisi: omicidio colposo plurimo e lesioni. Per il giudice istruttore, che li ha rinviati a giudizio nel dicembre scorso, non ci sono dubbi: le malattie mortali sopo [redacted] contratte dagli operai all'interno dello stabilimento, a contatto quotidiano con sostanze chimiche ritenute molto pericolose.

Il processo ha [redacted] riservato [redacted] sorprese: il tribunale ha respinto la richiesta di parte civile di Italia Nostra e di Pro Natura.

Lunedì mattina poi [redacted] arrivati [redacted] tribunale [redacted] amministratori comunali di Vesime, Bubbio, Loazzolo, Cassinasco. La fascia tricolore alla vita, il lutto al braccio hanno lanciato pesanti accuse, soprattutto, ai «cugini» cuneesi e alessandrini. «Quando era stato sollevato il caso Acna — hanno detto — sia i cuneesi e [redacted] gli alessandrini erano disposti a andare fino in fondo, poi hanno fatto marcia indietro».

In Valle Bormida si guarda a questo [redacted] simo processo contro l'Acna [redacted] stupore, disorientamento, scetticismo. La sentenza della scorsa settimana, l'assoluzione [redacted] dirigenti dell'Acna dall'accusa di aver inquinato il fiume e i pozzi, ha lasciato strascichi polemici e ha nuovamente diviso l'opinione pubblica. «E' una sentenza, quella delle settimane [redacted] — si dice in Valle — che può condizionare tutti i processi futuri, che lascia troppo spazio all'Acna».

La Valle [redacted]da cuneese ha sempre fornito manodopera allo stabilimento di Cengio. nei tempi d'oro dell'Acna (adesso l'azienda ha sensibilmente ri[redacted] l'occupazione) pullman carichi di operai partivano da Saliceto, Cortegno, Monesiglio, Camerana.

«Nei confronti dell'Acna la questa [redacted] sempre stato un rapporto difficile — ammette ora Carlo Dotta, ex sindaco di Cortemilia, uno dei protagonisti delle battaglie [redacted] tempo —. Negli anni passati era difficile convincere a lottare contro un'azienda che forniva occupazione. Bastasse, che fornisse a centinaia di persone un salario sicuro».

Il processo di Savona, comunque, sembra far ritornare il problema dell'inquinamento del Bormida in primo piano. I sindaci di Monesiglio, Cortemilia lanciano appelli per un nuovo movimento di protesta; da Alba e Bra, le sezioni [redacted] Italia Nostra promettono una [redacted] battaglia.

**Luigi Baglione**

# Insidiò un'alunna? Oggi in tribunale maestro di Peveragno

CUNEO — Dalla [redacted] parte ha la solidarietà di gran parte della popolazione di Peveragno, dove ha insegnato per molti anni. [redacted] stima e la fiducia [redacted] di [redacted] e allievi. Dall'altra c'è la precisa accusa di una donna, la mamma [redacted] una bimba [redacted] sette anni, allieva del maestro nella prima elementare [redacted] classe, c'è il rinvio a giudizio da parte del Procuratore della Repubblica e ci sono [redacted] giorni di [redacted] Certaldo, con l'accusa di sottrazione di [redacted] atti di libidine violenta, lesioni volontarie.

Arriva questa [redacted] nell'aula del tribunale la storia del maestro elementare di Peveragno, [redacted] Macagno, [redacted] anni, residente in via Forfaci 13; una [redacted] che ha fatto parlare tutta Peveragno, che ha mosso discussioni dividendo l'opinione pubblica [redacted] il mondo della scuola.

L'accusa per il maestro elementare (cui è stata negata la libertà provvisoria e che è giudicato con il rito direttissimo) è pesante: aver insidiato una propria allieva.

Con il maestro elementare salgono sul [redacted] degli imputati, a piede libero, per [redacted] [redacted] atti di ufficio, la direttrice didattica della scuola, Caterina [redacted] 45 anni, e il comandante della [redacted] dei carabinieri, Dario Braidotti.

La mamma [redacted] bambina [redacted] sarebbe rivolta via alla Mattalia [redacted] al Braidotti: alla prima chiedendo di trasferire [redacted] bimba in un'altra classe, al secondo raccontando [redacted] pre[redacted] attenzioni del [redacted] verso la figlia. I due, secondo l'accusa, non avrebbero dato peso alla denuncia: la carriera di irreprensibile insegnante collocava il maestro Macagno [redacted] di sopra di ogni sospetto.

[redacted] storia ha un primo epilogo il 6 aprile: la mamma [redacted] bimba denuncia alla polizia il comportamento del maestro, che viene arrestato. Scatta la solidarietà della popolazione [redacted] Peveragno verso l'insegnante (che respinge ogni accusa): i genitori, [redacted] protesta contro l'[redacted], per [redacted] giorni [redacted] mandano i figli [redacted] scuola.

Le indagini intanto continuano: il procuratore conferma l'arresto e alcuni giorni dopo rinvia a giudizio l'insegnante. [redacted] direttrice e [redacted] comandante della stazione dei carabinieri.

L. s.

[redacted] manifestazioni e Comune

# Turismo ad Alba Soluzione a metà

ALBA — Risolto a metà il problema dell'ente turismo manifestazioni, affrontato l'altra [redacted] dal [redacted]. Sono stati approvati i primi due capitoli del nuovo regolamento dell'ente fiera, all'ordine del giorno, e alcune «norme transitorie» con le quali si è deciso la costituzione di un comitato consiliare presieduto dal sindaco e composto da sei consiglieri [redacted] maggioranza e cinque di mi[redacted] [redacted] durerà in carica quanto il Consiglio che lo [redacted].

Al comitato è stato affidato il compito di prendere contatti con Albamanifestazioni per verificare entro dieci giorni la disponibilità a modificare lo statuto secondo i principi che hanno ispirato [redacted] proposta [redacted] costituzione del nuovo ente [redacted] la disponibilità [redacted] gestire [redacted] una convenzione le manifestazioni fieristiche.

Non sarà dunque più costituito il nuovo ente preannunciato nei giorni scorsi? La decisione è stata rinviata. La seconda parte del regolamento, che prevedeva appunto la costituzione del nuovo ente turismo e manifestazioni, non è stata [redacted] in campo.

f.

L'inchiesta riguarda vaste [redacted] [redacted] Piemonte, Lombardia, Veneto, Lazio e Sardegna

# Colossale truffa sull'importazione di bovini Le indagini estese anche a Monticello d'Alba

BRA — Aveva una «base» anche in provincia una [redacted] truffa legata all'importazione [redacted] regime agevolato di [redacted] dai Paesi dell'Est per la quale il comando del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Bra ha denunciato alla magistratura i responsabili di una ditta veneta, la «Sci» di Cittadella (Padova).

Secondo quanto [redacted] [redacted] indagini, durate più [redacted] un anno e coordinate dal capitano Sandro Boccia, dal maresciallo maggiore Luigi Bergamasco e dal brigadiere Antonio Maio, la «Sci» (una società per azioni alla cui presidenza si sono alternati dal '79 in poi Luigino Giuseppe Beghetto di 66 anni e Vittorio Andreatta di 62), di Tombolo, in provincia [redacted] Padova, avrebbe acquistato in Jugoslavia e venduto in Italia pagando «diritti di prelievo» ridotti circa [redacted] vitelli importati [redacted] da un commerciante di bestiame di Monticello d'Alba munito di regolare licenza.

Il commerciante, ai pari [redacted] una trentina di suoi colleghi del Nord e del Centro [redacted] (quattro [redacted] provincia di Torino, uno del Vercellese, [redacted] altri sparsi in Lombardia, Veneto, Sardegna [redacted] Lazio), avrebbe fatto da copertura al traffico [redacted] della «Sci», [redacted] senza rendersi conto [redacted] loro gravità: per questa presumibile [redacted] [redacted] gli inquirenti ne tacciono il nome. Il meccanismo della frode dietro la quale si può individuare un'evasione di decine [redacted] almeno un miliardo, è complesso e per chiarirlo bisognerà attendere la conclusione delle indagini del resto d'Italia.

Il comando della Guardia di Finanza di Bra è stato il primo a fornire elementi importanti [redacted] vicenda, venuta alla luce in seguito a un'interrogazione parlamentare. Si è appurato che la Sci, proprietaria tramite il Cim (un consorzio [redacted] importatori) la possibilità di forti guadagni, aveva indotto decine di operatori a munirsi di licenze di importazione di capi bovini dai Paesi extracomunitari di regime vincolato, con rimessa cioè dalla parte della Cee a una quota dei diritti doganali a favore degli Stati membri. I vitelli «agevolati», formalmente acquistati in Jugoslavia o in Polonia dai [redacted] commercianti [redacted] che finire nelle loro stalle per l'ingrasso, come prescrivono i re[redacted]ti comunitari, venivano subito venduti a clienti della «Sci» con l'attore partecipante. La società padovana provvedeva a tutte le operazioni di sdoganamento e [redacted] l'abbuono dei diritti di prelievo sul bestiame importato che è [redacted] circa cinque Ecu (l'unità monetaria europea) per capo. Nel caso dei bovini contabilizzati dalla ditta di Monticello si aggirerebbe sui trenta milioni, ai quali vanno aggiunti 20 milioni di Iva.

g. fi.

## ECONOMICI

[redacted] vero [redacted] Ligure [redacted] appartamento signorile signorile accogliente 7 camere cucina doppi servizi e servizio di mq. 120 circa. Tel. 517.366.

[redacted] Vicino Borgo Vecchio (Savona) [redacted] 60 circa [redacted] camere [redacted] privato Vendo Tel. 517.366.

Per l'adempimento pre-elettorale c'è tempo fino a stasera

# Finora soltanto tre partiti hanno presentato le liste

CUNEO — Per i partiti è la stretta finale: entro le [redacted] di questa [redacted] devono presentare [redacted] cancelleria [redacted] tribunale [redacted] Cuneo l'elenco dei [redacted] per la circoscrizione [redacted] Cuneo-Asti-Alessandria per il rinnovo [redacted] [redacted] dei deputati. Sono [redacted] [redacted] finora. I partiti che hanno presentato le liste: nell'ordine il pci, seguito [redacted] partito radicale, dal missini.

Gli [redacted] partiti sono impegnati [redacted] [redacted] delle liste o, nel caso [redacted] [redacted] crisi cristiana, attendono la scadenza del termine, per occupare l'ultimo posto nella scheda.

**Democrazia cristiana.** La direzione nazionale ha sciolto nella [redacted] seraia di ieri gli ultimi dubbi. Lo schieramento per la Camera dovrebbe essere [redacted] il seguente; dietro il capolista Gianni Goria, la democristiana dovrebbe schierare Adolfo Sarti, Natale Carlotto, Giovanna Tealdi, [redacted] Paganelli, Giuseppe Perrua, [redacted] che [redacted] si escludono alcune sorprese dell'ultima ora.

Per il Senato è stato sciolto [redacted] [redacted] nodo, quello sul nome del terzo candidato. La direzione nazionale ha indicato Luisa Ceccatelli, dirigente nazionale del movimento femminile. Dovrebbe essere candidata al collegio di Cuneo A Mondovì [redacted] fa il [redacted] [redacted] Franco Mazzola e di Carlo Baldi.

**Movimento sociale.** Capolista il Paolo Chiarenza. I candidati cuneesi sono: Giovanni Bibbone, Donghi, Lorenzo Boetti, Pier Andrea Bono e Carlo Cerrina. Al Senato: nel collegio di Cuneo l'mai presenta Cesare Pozzo; a Mondovì il sindaco di Briga Alta, Antonio Lanchieri, ed Alba Andrea Rosso.

[redacted] socialdemocratico. Confermata ufficialmente la lista dei candidati per la Camera (aperta dal ministro Pier Luigi Romita), rimangono le incertezze per i candidati al Senato. Nel collegio di Cuneo sembra certa la rinuncia del vicesindaco Nello Sterpi, che preferirebbe continuare a guidare l'assessorato per la cultura del Comune. Ad Alba è quasi certa la presenza dell'industriale torinese [redacted] rio Rubatto. Per il collegio di Mondovì si fanno i nomi del consigliere provinciale Marco Altare e del chirurgo monregalese Michele Musso.

**Partito socialista.** L'elenco dei candidati sarà presentato in tribunale solo questa mattina. L'unica incertezza riguarda la candidatura dell'ex deputato Marlin Vineis

Nessuna novità per il partito repubblicano e per il partito liberale. Democrazia proletaria deciderà soltanto oggi se presentare come capolista Ludovico Geymonat, illustre studioso, docente di filosofia della scienza.

Cortemilia — La preside della locale scuola media, professoressa Graziella Diotti, ha festeggiato il venticinquesimo anno di attività, contornata da allievi e insegnanti.

# Cinema e taccuino della provincia

**CUNEO**
CORSO: La scelta di Sophie.
FIAMMA: riposo
ITALIA: [redacted] intimo di [redacted] giovane [redacted] Soldato.
[redacted]
CORSO: riposo
EDEN: Porno sensazioni.

**BORGO** [redacted]
MODERNO: riposo.
[redacted]
[redacted] riposo.

**BRA**
IMPERO: riposo.
POLITEAMA: Terrore in città.
VITTORIA: I ragazzi del tempo.

**BUSCA**
LUX: riposo

**CARAGLIO**
SPLENDOR: riposo
[redacted]
[redacted] riposo

**CEVA**
DORIA: riposo.

**FOSSANO**
[redacted]: riposo.
POLITEAMA: Il dolce viaggio.
ERIDE: riposo

**MONDOVI'**
CORSO: Furia erotica.
[redacted]A: Ciò il la pol il sacopalo.

**ORMEA**
ARISTON: riposo

**PIASCO**
LA ROSA: riposo

**RACCONIGI**
SAN GIOVANNI: riposo.

**ROBILANTE**
ROBILANTESE: riposo.

**SALUZZO**
CIVICO: riposo
ITALIA: Ether.
SPLENDOR: riposo.

**SAVIGLIANO**
AURORA: riposo
[redacted]: riposo

**FARMACIE**
Cuneo: Centrale, via Roma.
Alba: Parussa, via Cavour.
Bra: Figlia, via Piumati
Ceva: Gallina, via Marenco.
[redacted]: Municipale 2, via [redacted]
[redacted] Travaglio, [redacted] S. M Maggiora.
Saluzzo: Rabe, corso Piemonte.
Savigliano [redacted], via Arbori.

**«La Stampa» - Cuneo**
Uffici di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171 - 67.048; Alba 0173 - 43.308; Bra 0172 - 43.040; Ceva 0174 - 71.985; Fossano 0172 - 62.003; Mondovì 0174 - 45.014; Saluzzo 0175 - 45.752; Savigliano 0172 - 36.153


IMPORTANTE [redacted]

con punti di vendita nelle principali città, operante [redacted] proprio marchio e [redacted] sistemi di vendita moderni

OFFRE A NEGOZI

in zone centralissime i cui titolari desiderino rivoluzionare i sistemi tradizionali di vendita e associarsi al nostro marchio

POSSIBILITÀ OTTIMA REDDITIVITÀ

Siamo interessati a punti vendita [redacted] seguenti città:

- PAVIA - [redacted] - BUSTO ARSIZIO - DESENZANO - SONDRIO
- AOSTA - CUNEO - VERCELLI - BIELLA - BRINDISI
- CAMPOBASSO - POTENZA - [redacted] - TRANI - ANDRIA
- BARLETTA - MOLFETTA - COSENZA - CATANZARO
- REGGIO CALABRIA

[redacted]

[redacted] licenza [redacted] gioielleria o possibilità di richiederla
[redacted] sufficiente disponibilità finanziaria

OFFRESI:

[redacted] utilizzo del proprio marchio,
[redacted] formula [redacted] vendita di [redacted] e provato [redacted],
[redacted] consulenza commerciale, promozionale [redacted] di marketing

Scrivere indicando città interessata. [redacted] del locale recapito telefonico a
CASELLA POSTALE 38 - 29100 PIACENZA


Archiviata con successo la «Coni 'n bici», è già in cantiere la grande cammin[redacted] cittadina

# Straconi, arrivederci il 13 novembre

Una fase della prima «Coni 'n bici». La manifestazione ha avuto gran successo, con 3800 iscritti

CUNEO — «Arrivederci il 13 novembre per [redacted] "Straconi"». ha [redacted] all'altoparlante Sergio Costamagna del «Polio», [redacted] degli organizzatori della fortunata prima [redacted] ne della «Coni [redacted] [redacted]. La piazza Galimberti era ancora gremita [redacted] migliaia di persone domenica [redacted] I 3800 partecipanti alla pedalata cicloturistica e migliaia [redacted] cittadini attratti semplicemente dallo spettacolo offerto dalla folla festante.

Una festa che ha radunato nelle vie della città e delle frazioni agricole d'Olmetura quanti — ed erano tantissimi: non [redacted] di semplici persone, tra «protagonisti» in bicicletta e spettatori — sentono l'importanza di questi appuntamenti gioiosi, cui si risponde per il semplice, genuino piacere di stare con gli altri, una volta tanto, [redacted] obbiettivi precisi, pensati sull'altro da conquistare se non la compagnia, calda e stimolante, della gente.

L'arrivederci al 13 novembre [redacted] [redacted] conferma — accolto da un lungo applauso [redacted] folla — della validità di queste manifestazioni popolari [redacted] nello stesso tempo, [redacted] data dell'altro grande appuntamento, quello podistico della «Straconi», la marcia per le vie della città.

L'anno scorso straconi iscritti in centinaia. Alla «Coni 'n bici» — la prima, quasi sperimentale — gli organizzatori ne sono stati travolti da un'imprevista ondata di partecipazione: 3838 iscritti, altri migliaio di aspiranti rimasti senza pettorale perché hanno chiesto di iscriversi quando i termini erano già scaduti.

«Il dato più significativo è stato proprio questo — commenta il presidente del comitato organizzatore, Franco Vaschetto —: l'eccezionale partecipazione della gente ci conforta e ci ripaga ampiamente dei non indifferenti sacrifici profusi nell'impegno e ci convince che la strada da seguire è proprio questa.

g. r.


NUOVA *A112* JUNIOR.
UN'AUTO. PIU' UN'AUTO. AL PREZZO DI UN'AUTO.

Se stavi pensando di comprare una piccola auto, cambiate idea. Compratene due. Anzi, comprate la Nuova A112 Junior.
Consumi contenuti, [redacted] di guida.
[redacted] più raffinata, [redacted] più elegante, la più esclusiva [redacted] «piccola».
[redacted] «grande».
VANTAGGI[redacted] CONDIZIONI PER TUTTO [redacted] MESE DI MAGGIO
FACILITAZIONI PAGAMENTI: rateali - SAVA - leasing

AUTOSTILE s.r.l.
di Lerda Piero & Isnardi Angelo
[redacted] - AUTOBIANCHI
[redacted] Sede corso Europa 138 - Tel. 39.483
[redacted] Esposizione corso Piave 90 - Tel. 362.206
BRA - Esposizione via Cuneo 62 - Tel. (0172) 43.634

PRIMA CATEGORIA - Un 5-0 sul Piossasco sancisce il trionfo monregalese

# La Valeo sale in Promozione con due giornate di anticipo

La squadra allenata da Bruno Cavallo festeggerà domenica prossima la vittoria al termine dell'incontro col Boves

La Valeo Mondovì, vincitrice del campionato di [illegible] di Prima Categoria: in piedi (da sinistra) Cavallo, Amato, Viale, Vercellone, Falco Randazzo, Gallone; accosciati: Nappini, Cappa, Draghetti, Viale G.; (accosciati) Musso, Bongiovanni, Balocco, Abbate, Margia, De Angelis, Micoli, Bottoli, Peirone, Tomasa (Teloioto)

MONDOVI' — La Valeo [illegible] vinto il campionato. A due giornate dalla conclusione ufficiale i verdi aziendali, guidati da Bruno Cavallo, hanno la certezza matematica del passaggio in Promozione grazie alla brillante vittoria [illegible] sul Piossasco. «Temevo la concentrazione dei ragazzi — commenta l'allenatore — ma ancora una volta hanno dimostrato la serietà e professionalità scendendo in campo decisi ad ottenere una bella vittoria e ci sono riusciti».

Dopo dieci minuti di pressing del Piossasco, i verdi hanno preso le redini dell'incontro e per quattro volte nel primo tempo sono andati a [illegible] con doppiette di Balocco e Micoli. Nella ripresa è stato Gallone a chiudere la serie di reti portando il [illegible] sul 5 a 0.

In [illegible] per domenica prossima la grande festa sul campo aziendale a conclusione dell'incontro con il [illegible] Voa. (g. m.)

BOVES — Ennesimo [illegible] dei biancoazzurri di Narciso che, a due giornate [illegible] conclusione, si vedono già costretti a dover lottare per [illegible]. «Una partita sfortunata — commenta Enrico Chiarale, dirigente del Boves — la squadra ha giocato bene ma purtroppo due clamorosi [illegible] del portiere hanno dato la vittoria ai Saluzzesi. Sono certo che ci salveremo, ma dovremo tornare a lottare come siamo stati abituati a fare da diversi campionati». (g. m.)

SALUZZO — Pronto riscatto del Saluzzo che era stato battuto due domeniche [illegible] in casa [illegible] Piossasco. Le reti della vittoria [illegible] state messe a segno da Massimo e Maurizio Oria. Grazie a questa vittoria il Saluzzo mantiene la seconda posizione in classifica a pari punti con il Peveragno. (a. pe.)

VILLAFRANCA — Si è concluso [illegible] partita (1 a 1) il confronto tra la Narzolese e l'undici di Strobino, le grandi deluse del campionato. «Avremmo meritato la vittoria — dice il dirigente del Villafranca Elio Pipino — sebbene quando mancano due giornate alla fine del campionato non amo fare discorsi di classifica, credendo di aver ancora un punto nella linale.

In campo femminile finale in famiglia tra compagne di squadra: Nicoletta Agostino ha vinto su Nicoletta Luciano. Nella categoria più pesante Lorella Luciano ha confermato il suo [illegible] dominio. Buono, infine, il terzo posto di Patrizia Re, che [illegible] evidenti costanti progressi tecnici. gi. f.

NARZOLE — Con una rete di Abrate, la Narzolese ha [illegible] reggiato il derby [illegible] del campionato: «Il risultato — commenta l'allenatore Vittorino Brero — mi pare giusto [illegible] siamo andati subito in vantaggio sui padroni di casa malgrado abbiano usufruito di un rigore non [illegible] tutto condivisibile, hanno meritato la divisione dei punti». La squadra ha giocato domenica con la grinta abituale e [illegible] sono posti in evidenza i giovani Vacchetta e Giacoardi (a. c.)

FOSSANO — Ancora una sconfitta per l'Aeaja che ha ceduto in casa per 4 a 2 al Cortemilia. Andata in vantaggio con Marchisone, la squadra di Beppe Fea ha successivamente incassato quattro reti ed è riuscita a diminuire lo svantaggio solo nel finale con Di Pietro. «Infortuni e squalifiche — commenta l'allenatore — hanno costretto a rimboltire la squadra [illegible] giovani che, logicamente, mancavano della necessaria esperienza. Inoltre, a questo punto, mancano anche gli stimoli necessari [illegible] un gioco gratioso». (a. c.)

CORNELIANO D'ALBA — Brillante vittoria esterna del Corneliano. Ormai praticamente al riparo per quanto riguarda [illegible]. Dopo [illegible] incassato il primo gol i cornelianesi sono andati a rete con Carena, Prellasco e due volte con Lingua. La partita si è poi conclusa burrascosamente per l'aggressione all'arbitro da parte di un giocatore dell'Acaja. (g. e.)

BAROLO — Con [illegible] rete di Coalova al 29' primo tempo il Barge Galler ha superato sul proprio campo il Dronero incamerando i due punti necessari per la salvezza. I granata di Nanni Zairo hanno confermato in questo [illegible] il buon momento

DRONERO — Sfortunata partita esterna della Pro Dronero. «Subito il gol — dice il presidente [illegible] Rosati. Giovanni Peira — abbiamo attaccato per tutto il resto dell'incontro. Nonostante le pessime condizioni del campo, ai limiti della praticabilità, siamo infatti riusciti a costruire numerose occasioni da rete che [illegible] state concretizzate per gli ottimi interventi del portiere del Barge». (g. fe.)

CICLISMO - Cinquantotto chilometri da Alba a Mondovì

# La 35ª Coppa Bruno Giacosa banco di prova per allievi

Attesa per l'[illegible] appuntamento sportivo di primav[illegible]

MONDOVI' — L'appun[illegible] è tradizionale, il tracciato un po' meno. Domenica prossima si correrà la 35ª edizione della Coppa «Bruno Giacosa» per allievi, [illegible] classica della primavera [illegible] cuneese, organizzata dal G.C. Marco Botto Mondovì, in collaborazione [illegible] l'UC Langhe. La partenza, quest'anno, [illegible] data da Alba e la corsa, dopo [illegible] chilometri attraverso le Langhe, arriverà a Mondovì. «In passato si faceva un circuito nel Monregalese — spiega Agostino Bertone, segretario [illegible] GC Marco Botto —; questa volta si è preferito un percorso in linea, [illegible] tracciato abbastanza impegnativo per i vari saliscendi».

Uno dei pregi della Coppa [illegible] è la continuità della corsa, [illegible] interruzione, dal '49 ad oggi. «E' ormai una delle gare più collaudate della regione. [illegible] appuntamento [illegible] per gli allievi piemontesi e liguri», dice ancora Bertone.

La categoria degli allievi (ragazzi [illegible] 15-16 anni) rappresenta un periodo difficile, ma dall'inizio della stagione sembra aver fatto [illegible] l'atleta [illegible] grado [illegible] ottenere qualche risultato di prestigio: il Fausto Musso, [illegible] Barolo, tesserato dall'Unione Ciclistica Langhe.

Proprio [illegible] ha [illegible] ruolo [illegible] favorito d'obbligo della gara di domenica prossima, con la possibilità, [illegible] nesi, di vincere finalmente questa Coppa Giacosa che sfugge da tre anni agli allievi di casa.

L'ultimo [illegible] nel '79, fu di Dario Davico, del [illegible] Ferrero Beatrice Alba. L'anno prima aveva vinto Luigi Lo Campo, ora ottimo dilettante nelle file del Fossano.

L'albo d'oro della manifestazione presenta [illegible] il nome prestigioso di Corrado Donadio, di Valgrana (primo nel '74), unico professionista della Granda.

«Con questa Coppa ricordiamo da 35 anni [illegible] corridore della società sportiva Aurora di [illegible] — spiegano gli organizzatori — Bruno Giacosa [illegible] appena sedicenne quando morì [illegible] un incidente nella [illegible] di Montezemolo, durante una gara».

La corsa di domenica prenderà il via alle 14,45 da piazza Savona ad Alba; la Coppa Giacosa passerà attraverso Gallo Grinzane, Barolo, [illegible] Monchiero, Dogliani, Farigliano, [illegible] (circonvallazione), Magliano Alpi, Mondovì Breo, piazza Ricovero, via I Alpini, [illegible] Italia, piazzale Monteregale, dove [illegible] posto il traguardo.

L'arrivo è previsto intorno alle 16,30.

Giuseppe Grosso

## Veglia vince trofeo Cuneo

CUNEO — Terza vittoria stagionale di [illegible] Veglia, portacolori della S. C. Fermento, che si è imposto in volata nel secondo trofeo «Città [illegible] Cuneo-Tattociclo» per esordienti.

Veglia ha preceduto un altro cuneese, Massimo Bonelli, delle Fatterie Osella di Racconigi. Il successo della S. C. Fermento — [illegible] ha organizzato [illegible] — è stato completato dal quarto posto di Dario Feda e dal sesto di Aldo De [illegible] Alla partenza — che si è snodata lungo un percorso di trenta chilometri — hanno partecipato [illegible] sessantina [illegible] esordienti.

La gara è stata animata da [illegible] sprint intermedi per il traguardo volante di Boves, vinto da Bonelli, e il Gran Premio [illegible] montagna [illegible] Vignolo, che [illegible] gio [illegible] Luca Bossano

## Tamburello a Caraglio

CARAGLIO — [illegible] Pallanuotistica Caragliese ha costituito una sezione di tamburello. Sono [illegible] gli iscritti, soprattutto giovani, riuniti in due formazioni: la [illegible] Colori Brignola, capitanata da Galliano-Faccia e la Caraglio-Concarache, dal duo Ariaudo-[illegible]. Partecipano al campionato interregionale.

Quali i motivi dell'apertura a [illegible] sport tipico della Bassa Langa e del Monferrato? «Il tamburello è un'attività sportiva completa e molto spettacolare, in cui occorrono velocità, [illegible] della posizione e agonismo — dice il vicepresidente della società, Carlo Faccia —; queste caratteristiche hanno entusiasmato i giovani [illegible] per cui, d'accordo con altre dodici società, abbiamo deciso di dar vita a un torneo interregionale, a carattere sperimentale.

PALASPORT TORINO
PARCO RUFFINI
Domani sera [illegible] 21,30
GRANDE DEBUTTO DI
HOLIDAY ON ICE
Il più grande spettacolo sul ghiaccio applaudito in tutto il mondo.
Fino [illegible] 6 giugno tutte le [illegible] 21,30. Giovedì [illegible] ore 16,30 e 21,30.
Prevendite:
[illegible] Palasport
Tel. [illegible] - 377.918
Teatro [illegible] Torino
Via [illegible] 16
Tel. [illegible]

## COMUNE DI [illegible]

Provincia di Cuneo

Adozione del Progetto preliminare del P.R.G.C.

Il Sindaco informa che con deliberazione n. 29 del 29-4-1983 il Consiglio comunale ha adottato il progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale e che lo stesso è depositato presso la segreteria del Comune per la durata di trenta giorni consecutivi dal 30-5-1983 al 29-6-1983. Ai sensi dell'art. 15, 5° comma, della L.R. 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni chiunque può prenderne visione nelle ore d'ufficio e dalle ore 11 alle ore 12 nei giorni festivi e presentare nei successivi 30 giorni osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Le osservazioni vanno presentate all'Ufficio comunale in triplice copia di cui una in bollo.

IL SINDACO
(Monsone Enrico)

# Libertas Cuneo e Ceva vincono ai «regionali» di karatè semi-contact

CEVA — Grande prestazione dell'Athletic Karate Contact Ceva ai campionati regionali [illegible] disputati a Torino. Il maestro Vanni Vaira ha conquistato il titolo piemontese [illegible] pari massimi, [illegible] fra i ragazzi (categoria fino a metri 1,65) si è imposto Mauro Foresio.

Alle competizioni nella specialità semi contact hanno preso parte 160 atleti.

Questi gli altri risultati [illegible] ottenuti nella categoria ragazzi. Fino a m. 1,45: 1° Barbara Regis, fino a m 1,55: 1° Mirko Nasri, fino a m 1,65: 1° Alberto Viale, [illegible] Gianni Maldera; oltre m 1,65: 1° Fabio Mazzarelli.

Nella specialità full contact ottima prestazione di Luciano Mattalia, che ha pareggiato un incontro con il campione regionale Libero Ruggero.

La società [illegible] ha preannunciato alle gare [illegible] Torino, oltre agli atleti già citati, Stefania Canavese, Massimo Bianco, Mariano Plumera, Dario Bombis, Giuseppe Coppa, Cristiano Manfelli, Francesco Lampo, Mauro Ferrero, Ilario Canavese, Gian Maria Gallo, Gianfranco Pistacchia, [illegible] Ravotti, Marco Mattalia, Marco Bettalico.

CUNEO — Bilancio positivo anche per la [illegible] Cuneo, che ha piazzato cinque atleti in zona medaglie ai campionati di karatè semi-contact. Tra gli allievi [illegible] Giancarlo Dotta, in evidenza il giovanissimo Lorenzo Carboni che, al primo [illegible] nella categoria adulti, ha superato senza difficoltà atleti superiori di peso e altezza, cedendo di [illegible] solo punto nella finale.

In campo femminile finale in famiglia tra compagne di squadra: Nicoletta Agostino ha vinto su Nicoletta Luciano. Nella categoria più pesante Lorella Luciano ha confermato il suo [illegible] dominio. Buono, infine, il terzo posto di Patrizia Re, che [illegible] evidenti costanti progressi tecnici. gi. f.

## Santostefanese può salvarsi

SANTO [illegible] — La Santostefanese Canine Capetta ha ottenuto un prezioslssimo successo imponendosi per 3 a 1. La vittoria consente alla formazione di Foggio di staccare Costigliole e Feltzano e di agganciare al terz'ultimo posto la stessa Barbaresco e la Casetta Grossa.

«I due punti ottenuti a Saluzzo — dicono i dirigenti santostefanesi — potrebbero risultare decisivi ai fini della salvezza. A due sole giornate dal termine del campionato se non commetteremo grandi sciocchezze potremo rimanere in Prima Categoria».

PALLONE ELASTICO - Ancora un [illegible] di Vacchetto

# Canalese è sola in testa nel campionato di serie B

ALBA — Cobilinia nel campionato di Serie B di pallone elastico il cammino positivo della Canalese (Musso) del giovane Vacchetto e dell'esperto Gallo, che dopo cinque giornate [illegible] da soli in testa alla classifica, avendo ancora un incontro da recuperare.

La formazione canalese, autentica rivelazione di questo inizio di stagione, ha sconfitto nettamente (11 a [illegible] la Doglianese di Muratore-Acciglaro, che non ha saputo trovare [illegible] contromisure adatte per contrastare la potenza del giovane battitore avversario.

L'altra formazione di Dogliani, la Calcestruzzi Porro (Pirero-Pirero), ha sconfitto il Cortemilia (Viglione-Araspi) per 11 a 5; con lo stesso risultato [illegible] è concluso l'incontro fra [illegible] Benese di Tarasco e Olli 2° e la Caragliese (Pettavino-Aimo).

L'Astor Ceva non ha [illegible] difficoltà a battere la Taggese (Balestra-Massone) per 11 a 2.

Due le vittorie esterne: del Bardino (Musso-Avidano) con la Calcese (Mandrile-Giordano) e della Maglianese (Paoletto-Cavaliere) contro l'Atpe (Rinaldi-Olli 1°) per 11 a 3. Gli [illegible] disputati anche due recuperi della seconda giornata: Caragliese-Atpe 10-11; Doglianese-Calcese 11-8.

La classifica: Canalese (Musso) punti 4; Astor Ceva, Cortemilia Porro e Maglianese 3; Bardino, Doglianese, Atpe, Taggese, Benese 2; Caragliese 1; Calcese 0. [illegible] no, Canalese, Taggese, Astor Ceva, Porro e Maglianese una partita in meno. a. a.

## In Serie C

Prima giornata del campionato di Serie C di pallone elastico. Questi i risultati (le partite terminano al 13 giochi poiché si adotta il sistema delle 4 caccet. Girone A: Pro Isco Terzo-Santostefanese 6-13; Cortemilia-Amici di Casteletto Molina 13-3; Associazioni Cerè Castagnole-Priocca 13-8; Manfer Treiso-Neive 10-13.

Girone B: Marchesi di Barolo-Pegal 13-3; Spes Cengio-Juventus Imperia 13-7; Merlese-Subalpina 11-5; Pro Paschese-Peveragnese 13-12; sospesa per pioggia l'incontro Caragliese-Astor Ceva.

## [illegible]s: Giochi della gioventù

BORGO SAN DA[illegible] — I migliori «under 14» della Provincia hanno partecipato alle selezioni provinciali di tennis dei Giochi della gioventù, che per la prima volta si [illegible] tenuti a Borgo sui campi del T.C. Padana.

In campo maschile si è imposto il tennista di casa Alessandro Molfano, classe 1970, che è riuscito a prevalere nei confronti di avversari meno giovani e più quotati.

STUDIO [illegible]
CUNEO S.S. [illegible]
[illegible] SAN DALMAZZO
GIOVEDI' [illegible]
Liceo LOMI EGESTE
per i giovani DISCOTECA

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui [illegible] auto
cessione V stipendio - mutui ipotecari
Rate concordate per [illegible] e [illegible]
[illegible] - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/618221 - 517005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55247

LA STAMPA
dà di più
ogni mercoledì tutto scienze
ogni giovedì tutto dove
ogni sabato Tutto libri

AVIS
CUNEO
Corso Nizza 70 - Tel. [illegible]

## Successo dei «giovanissimi» contro i rivali di Trieste

CUNEO — Con un gol del fossanese Chiarmello (triplen[illegible]tiro all'incrocio a conclusione di un'azione in tandem con Macagno) la rappresentativa «giovanissimi» della provincia di Cuneo ha superato (1-0) i coetanei di Trieste e ha notevoli possibilità di accedere alla finalissima per il titolo di campione nazionale. I cuneesi, infatti, dopo [illegible] pareggiato (1-1) a Bologna hanno vinto con Trieste (1-0); soltanto un [illegible] corpaccio del Bologna e Trieste, oggi, potrebbe privare la selezione allenata da Giampaolo Zapattaro di una soddisfazione meritatissima.

I calciatori cuneesi hanno superato Nuoro, Milano e ora stanno per avere la meglio anche [illegible] Bologna e Trieste e conquistare il titolo del raggruppamento Centro-Nord.

L'incontro con Trieste è stato equilibrato, soprattutto nel primo tempo. In apertura di ripresa, infatti, Cuneo [illegible] passato con il bravo Chiarmello e ha sfiorato il raddoppio con una bella conclusione di Giraldo.

Cuneo: Silvestro (Cuneo Alpitour); Tallone (Cuneo Sp. Saetta), Giubergia (Cuneo Alpitour); Quaglia (Savigliano 81), Pia (Fossanese), Chiarmello (Fossanese) (58' Dell'Anna-Albese 1917); Actis (Fossanese) (38' Sordella-Savigliano 81), Morone (Albese 1917), Macagno (Fedona Bad), Giraldo (Cuneo Alpitour), Musso (Barge) (51' Bernardi Cuneo Sp. Saetta). gi. f.

## Il pubblico entusiasta sul tracciato dello slalom in notturna

RODDINO — Sui tornanti della [illegible] che [illegible] porta a Roddino [illegible] è [illegible] la terza prova [illegible] supersialom Vezza '83, gara valevole per il [illegible] pionato di slalom in salita organizzato dal circolo sportivo «Amici [illegible] Moscato» di [illegible]. Sui 3,5 chilometri del percorso, tra due [illegible] di folla entusiasta [illegible] (e [illegible] un po' indisciplinata, che ha sovente invaso la sede stradale) si è imposto Maggiorino [illegible]mondo, su Beta Montecarlo, uno dei favoriti della vigilia, il quale [illegible] approfittato della disavventura capitata ad Augusto Cesari, vincitore [illegible] prima due prove di campionato.

Cesari, presentatosi in ritardo alla partenza della prima manche, è stato bloccato dai giudici di gara ed ha potuto correre solo la seconda prova, mancando l'assoluto per pochi centesimi [illegible] secondo.

[illegible] verso posto un altro nome nuovo degli slalom, Luigi Scarlenti, al volante di un'Alpine A 110, [illegible] quarto Giuseppe Carrega e al quinto Valter Pagliari sempre su Alpine A 110. In campo femminile [illegible] della [illegible] Crubellati su A 112.

La gara si è disputata in buone condizioni: il maltempo del mattino [illegible] tenuto in apprensione gli [illegible] tori, poi il sole e il vento pomeriggio hanno asciugato la [illegible] stradale e la corsa [illegible] potuto svolgersi regolarmente. Unico intoppo un po' di ritardo per un lieve incidente risoltosi fortunatamente senza gravi conseguenze.

Questi i vincitori delle singole classi: Classe A: Mirella Crubellati, A 112; Classe B: Roberto Bechis, A 112 70 HP; Classe C: Guido Riberi, [illegible]nault 8 Turbo; Classe F: Pietro Tiemi, Fiat 700; Classe G: Guido Carbone, Abarth [illegible]; Classe [illegible]: Celestino Morisi, Fiat 127; Classe I: Carlo Bo[illegible] Mini [illegible] Tomaso; Classe L: Giuseppe Carrega, Alpine; Classe [illegible] Maggiorino Edmondo, Beta Montecarlo; Classe N: Bruno Franco, Lancia Stratos; [illegible] O: [illegible] vanni Galli, Fiat 500 [illegible] mo [illegible] A 112; Classe P: Augusto Cesari, Fiat X19.

Prossimo appuntamento con il supersialom domenica 5 giugno per la tradizionale Canale-Cisterna. a. a.

## Successo dei «giovanissimi» contro i rivali di Trieste

CUNEO — Con un gol del fossanese Chiarmello (triplen[illegible]tiro all'incrocio a conclusione di un'azione in tandem con Macagno) la rappresentativa «giovanissimi» della provincia di Cuneo ha superato (1-0) i coetanei di Trieste e ha notevoli possibilità di accedere alla finalissima per il titolo di campione nazionale. I cuneesi, infatti, dopo [illegible] pareggiato (1-1) a Bologna hanno vinto con Trieste (1-0); soltanto un [illegible] corpaccio del Bologna e Trieste, oggi, potrebbe privare la selezione allenata da Giampaolo Zapattaro di una soddisfazione meritatissima.

I calciatori cuneesi hanno superato Nuoro, Milano e ora stanno per avere la meglio anche [illegible] Bologna e Trieste e conquistare il titolo del raggruppamento Centro-Nord.

L'incontro con Trieste è stato equilibrato, soprattutto nel primo tempo. In apertura di ripresa, infatti, Cuneo [illegible] passato con il bravo Chiarmello e ha sfiorato il raddoppio con una bella conclusione di Giraldo.

Cuneo: Silvestro (Cuneo Alpitour); Tallone (Cuneo Sp. Saetta), Giubergia (Cuneo Alpitour); Quaglia (Savigliano 81), Pia (Fossanese), Chiarmello (Fossanese) (58' Dell'Anna-Albese 1917); Actis (Fossanese) (38' Sordella-Savigliano 81), Morone (Albese 1917), Macagno (Fedona Bad), Giraldo (Cuneo Alpitour), Musso (Barge) (51' Bernardi Cuneo Sp. Saetta). gi. f.

DISCOTECA
DOMANI SERA
DISCOTECA
D. J. [illegible]
INGRESSO UNICO L. [illegible]
★★★
Indovinello della settimana n. 18
MASTICA MEGLIO SE NON HA I DENTI
COSE SE LI HAI CHE COSA?
Partecipa rispondendo entro domenica sera e noi vi copriremo di grande
DOMENICA 29 MAGGIO
LISCIO 2000
Le ultime attuali del liscio
Futura

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
OGGI SERA
«LA TRATTORIA DEI RICORDI»

Società di consulenza
CERCA
nella zona di Cuneo ambosessi per avviare alla professione di
Programmatore Elettronico
Corso completo di specializzazione a Cuneo
Per colloquio in zona telefonare 02/204 3388 02/670.0720
Oppure scrivere Società Internazionale Selezioni via Palestrina 28 — 20124 Milano

Per fare pubblicità [illegible] LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 89 65
Via Roma 80 - Tel. 65.85.44
Via Maestra 32

PK Agenzie [illegible]
VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel (0131) 44 26 43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel (0165) 40 851
ARONA 28041 Viale Marconi 40/A - Tel (0322) 41700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 26 Tel (0141) 32 272
BIELLA 13051 Via della Repubblica 28 - Tel (015) 25 52 20
CUNEO 12100 Via XX Settembre 26 - Tel. (0171) 50 632
NOVARA 28100 Corso Mazzini - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà, 52 Tel. (0161) 60 435 - 68.007 - 69.434

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59 25 80 - 59 66 39
IMPERIA 18100 Via Bonfiglio 1 - Tel (0183) 27 35 71
SANREMO 18038 Via Giobera 47 - Tel. (0184) 5[illegible]
SAVONA 17100 Via Assarotti 7/1 Tel (019) 26 216 - 26 84 36

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 83 - Tel. (0144) 2520
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35 717
CASALE MONF. 15033 Via Cerio d'Appiano 4 - Tel (0142) 2154
FOSSANO 12045 Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60 054
MONDOVI' 12084 Via B. Agostino 12 - Tel. (0174) 40 378

PK
publikompass spa

Perché De Mita e Signorello a Genova e Imperia

# Candidati di prestigio per la dc in Liguria

**Malumore dei politici locali per le decisioni arrivate da Roma Verda e Grillo ritirano le dimissioni dal Consiglio regionale**

GENOVA — La democrazia cristiana ha deciso, dopo tante esitazioni: Ciriaco De Mita sarà il capolista a Genova (oltre che ad Avellino, suo collegio naturale), seguito da Faraguti, Manfredi, Orsini, nell'ordine, poi, secondo l'alfabeto dai quattro deputati uscenti Bottardi, Cattanei, Scajola e Zoppi.

E' andato nell'incasso anche il segretario nazionale, cioè il collegio di Imperia del Senato che toccherà, tra la sorpresa generale, al ministro del Turismo Signorello, amico di Andreotti, calabrese in passato eletto a Roma. Ma nel collegi del Lazio De Mita ha accolto i «volti nuovi» e così è destinato al collegio di Imperia (il più alto quoziente della Liguria per la dc) il ministro che, dopotutto, dicono in casa dc per spiegare la scelta, sarà eletto in una delle regioni più turistiche d'Italia.

Il senatore Amadeo e il deputato Revelli, così non saranno ripresentati (ma era sconfitato), dopo numerose legislature e, al tempo stesso lo faranno questa mattina in consiglio regionale, Luciano Verda e Antonio Grillo ritireranno velocemente le dimissioni da consiglieri regionali.

La conferma di De Mita è la notizia più importante dell'attuale scorcio di campagna elettorale: significa che la dc vuole impedire una «frana», come invece era avvenuto a Genova, nelle comunali del 1979 e vuole impegnarsi a fondo.

Qualche malumore di tipo campanilistico è subito circolato nei diversi centri liguri.

C'è stata una doppia «imposizione», sia alla Camera, sia al Senato da parte della direzione romana, ma soprattutto molti candidati, soprattutto i deputati uscenti, ritengono che un seggio alla Camera sia già «perduto», perché prevedono che De Mita, eletto in due circoscrizioni, opti poi per Genova in modo da recuperare il primo dei non eletti di Avellino.

In casa socialista, per quel che riguarda la Camera dei deputati la «corsa» sembra ristretta, dopo Intini e Teardo, in cui per scontata, tra i deputati uscenti Accame e Santi e gli outsider Marchio e Sanguineti. Saranno in quattro a tenderai un seggio.

Per il Senato appare quasi certa l'elezione di Dello Meoli candidato al III e al I collegio di Genova, mentre resta vacante il I collegio dopo la rinuncia di Giorgio Cattambone, all'Urbanistica di Genova: il sostituto sarà scelto in giornata, perché il termine ultimo per la presentazione delle liste scade alle 20.

Nella tarda serata di ieri non s'era risolta la disputa tra i tre partiti laici, padi, pli) sulla presentazione di candidati comuni per il Senato.

Dopo il primo fallimentare dell'accordo a tre, per l'irrigidirsi delle posizioni repubblicane, c'era stato un accordo a due tra liberali e socialdemocratici. Al IV collegio sarebbe andato Giorgio Casalinetti del pli, i liberali avrebbero avuto un secondo collegio a Genova, mentre i sei collegi rimanenti sarebbero andati ai padi.

I repubblicani, visti tagliati fuori, hanno chiesto «reinserimenti», all'ultimo momento, lasciando questa volta ai liberali il IV collegio per il loro candidato.

Nel primo pomeriggio è cominciata una nuova «maratona» di discussioni a tre: sull'ipotesi di dividere i collegi tutti ai liberali, tre ai repubblicani e quattro ai socialdemocratici), l'esecutivo del padi ha avuto un irrigidimento. Non è escluso che anche la notte trascorra una fumata bianca.

Difficile un pronostico definitivo.

**Paolo Lingua**

*(Le reazioni della dc a Imperia a pagina 17)*

## Un incontro su registratori

**CHIAVARI — L'associazione commercianti organizza per domani sera, alle 21, un incontro degli esercizi commerciali del comprensorio per discutere sulla recente normativa che rende obbligatorio l'uso dei registratori di cassa.** (m. r.)

UNA CLAMOROSA SVOLTA NELL'INCHIESTA SULLO SCHIANTO DI PIOMBINI

# Per la fretta l'autista del «Tir» aveva staccato i freni posteriori

**Lo sconcertante episodio sarebbe accaduto, sono precise testimonianze, all'autogrill dei Piani d'Invrea, pochi chilometri prima dell'urto - Due addetti al distributore hanno visto lo spagnolo compiere la semplice, pericolosa operazione per evitare il surriscaldamento**

SAVONA — Lo sconcertante e prologo della sciagura autostradale della galleria Pecorile, secondo testimonianze raccolte dal procuratore della Repubblica, Camillo Boccia, sarebbe avvenuto alla stazione di servizio dei Piani d'Invrea (Varazze).

L'autista del «Tir assassino» durante la breve sosta al «Grill» avrebbe staccato l'impianto frenante delle quattro ruote posteriori, i cui ceppi si sono surriscaldati. La disattivazione dei freni doveva servire a raffreddarli senza perdere tempo in una lunga sosta.

*«Un'operazione molto semplice, ma altrettanto rischiosa* — spiega Roberto Riolfo, un esperto di automezzi pesanti — *soprattutto se il veicolo viaggia a pieno carico. La capacità di frenata viene diminuita di un buon 50% ed è molto facile sbandare se si vuole rallentare all'improvviso».*

Per staccare l'impianto è sufficiente manovrare una leva che stacca i tubi dell'aria compressa che azionano i freni. E' in manovra che due addetti al distributori della stazione di servizio sostengono di avere visto fare allo spagnolo José Orucera, l'autista accusato di omicidio colposo plurimo, arrestato subito dopo l'incidente in cui sono morte, carbonizzate, otto persone.

Ieri mattina l'autista del Tir, nel corso del lungo interrogatorio, ha raccontato la «sua verità» al magistrato inquirente: una versione dei fatti che contrasta, però, con la ricostruzione dell'incidente fatta da molti testimoni diretti della sciagura.

*«Conosco la legge e so che non si può guidare per più di otto ore di seguito* — ha detto José Gonzales Orucera, alla cui posizione sta interessando il console spagnolo — *cinquanta chilometri prima della galleria Pecorile mi sono fermato a dormire in un'area di parcheggio. Poi ho raggiunto il «Grill» dei Piani d'Invrea, dove ho fatto colazione. Quando sono ripartito ero in perfette condizioni psicofisiche».* Ma è proprio da questo momento, secondo i nuovi elementi di accusa raccolti dal magistrato, che il «Tir assassino» poteva impazzire, come ha tragicamente fatto poco chilometri dopo, per la disattivazione capacità di frenatura.

Due testimonianze precise sembrano accreditare questa nuova ipotesi accusatoria. Dalla stanza n. 2 del reparto di chirurgia dell'ospedale San Paolo di Savona, Angelo Guarnieri, il marito di Maria Elisabeth, una delle vittime dell'incidente, dice: *«Ho visto il camion nello specchietto retrovisore avvicinarsi rapidamente alla colonna delle auto che lo precedevano. A mio stesso viaggiava ad una velocità di 100-120 chilometri all'ora. Ho capito che non sarebbe più riuscito ad arrestare e mia moglie: ora mi schianto. Ed è quanto è accaduto. Non so se ha tentato di frenare. Di certo vi è che è piombato su di noi».*

E' la versione che ha fornito Giancarlo Piali, di anni, di Pilago (Bergamo) che ha assistito impotente alla morte dell'amico. Pierino Ludovici, anni, intrappolato in una delle auto bruciate. Preciso inoltre un particolare che sembra rinvigorire l'ipotesi della manomissione dell'impianto frenante del pesante automezzo. *«Ho l'impressione* — disse Piali dopo la sciagura — *che il camion avesse intrapreso una manovra di sorpasso. Quando l'autista ha visto la strada sbarrata dalle auto che precedevano e velocità anche sulla seconda corsia, ha tentato di 'rientrare' ma non è riuscito a rallentare. Poi è stato l'inferno: macchine accartocciate, urla di dolore, esplosioni di auto soffocate da un fumo nero e dalle fiamme che avvolgevano il Tir e le auto».*

José Gonzales Orucera, invece, avrebbe detto al magistrato inquirente: *«Mentre e rimorchio erano perfettamente a posto. Sull'autostrada il traffico era intenso e procedevamo su due colonne. La mia velocità di crociera era di circa 70-80 chilometri orari. Nella galleria «Armo» (un centinaio di metri davanti alla Pecorile, chi proviene da Genova, n.d.r.) c'erano macchine ferme. Ricordo con precisione di avere premuto e azionato la frizione per incolonnarmi sulla corsia di destra. Sentito un urto contro il pianale del mio Poi, lo schianto».*

L'autista spagnolo ha cercato anche di accreditare la versione della perdita di controllo del Tir a causa degli urti di altri mezzi contro il frigo carico di vongole: una versione che non sembra reggere e che non ha impedito la firma del mandato di cattura a suo carico firmato da parte del sostituto procuratore della Repubblica, Maria Teresa Cameli, il primo magistrati giunti sul luogo del sinistro.

L'avvocato Di Maggio intende presentare istanza di libertà provvisoria per l'autista spagnolo rinchiuso nel carcere di Marassi. Le testimonianze dei due alla di servizio dei d'Invrea, però, pare abbiano decisamente aggravato la posizione di José Orucera. Il procuratore Boccia, probabilmente, cercherà un'ulteriore conferma nuova accusa anche nelle perizie tecniche ordinate sul Tir assassino.

Alla luce delle due nuove testimonianze, assolutamente disinteressate, acquista maggiore credibilità la ricostruzione della tragedia ipotizzata subito dopo l'incidente.

L'autista Tir ha visto chiaramente gli «stop» auto che precedevano. Ha tentato inutilmente di frenare in modo deciso — le quattro ruote della motrice (le sole sulle quali ha agito l'impianto frenante) non hanno retto all'enorme spinta del rimorchio carico — Il pesante mezzo ha sbandato sulla destra senza perdere inoltre la velocità e stima la catastrofe. Ha sperato lo sfilo e le ha incastrate contro la parete di destra della galleria. Poi, le fiamme che hanno distrutto mezzi e le vite di otto persone.

**Bruno Balbo**

Così si sono ridotte le auto dopo il tremendo rogo

Giuliano Naria a Torino ha respinto le accuse per la strage

Incendio doloso

## Brucia auto E' panico a Chiavari

**CHIAVARI — Momenti di panico la notte per l'incendio di un'autovettura centro di Chiavari. Tutti gli inquilini una palazzina di tre piani, di fronte alla quale l'auto — una «Ritmo» nuovissima — era posteggiata, sono scesi in strada e hanno atteso per circa un'ora che i vigili del fuoco domassero le fiamme, che si sprigionavano con violenza dalla vettura.**

In strada c'erano anche il proprietario, Francesco Rebora, 55 anni, e la moglie Ilka Devoto, 53 anni, direttrice delle Poste di Chiavari.

Il fatto è avvenuto poco dopo l'una non distante dal numero civico 79 di via Bonta. Gli inquilini stati svegliati di soprassalto da un boato e sgarendo le finestre che danno sulla strada stati investiti dalle fiamme che il lavavano altissime.

**Probabilmente — questo la ricostruzione dei vigili del fuoco — l'esplosione serbatoio collme di carburante ha scatenato benzina in tutte le aggravando le del rogo.**

**La facciata del palazzo, infatti, è stata gravemente danneggiata.**

Rievocato in corte d'assise a Torino l'agguato al procuratore capo di Genova

# Naria: «Quando uccisero Coco, ero a Milano»

**Peci lo indica come uno dei componenti del commando che assassinò il giudice e i due agenti della scorta**

TORINO — Al processo di Torino contro le Brigate rosse è stata rievocata ieri la strage del procuratore capo di Genova, Francesco Coco, e dei due agenti di scorta Antonio Saponara e Michele Dejana, compiuta dalla banda sulla scalinata di S. Brigida l'8 giugno '76.

La corte d'assise ha interrogato Giuliano Naria, 36 anni, ex operaio dell'Ansaldo, fatto parte del commando che eseguì a colpi di pistola e a raffiche di mitraglietta (lo Skorpion con cui sarà poi assassinato Moro) l'eccidio. Secondo gli inquirenti Naria è il terrorista che tirando con una pallottola alla nuca Michele Dejana, sentire i compiti fiancheggiava sulla scalinata Coco e l'altra guardia.

Contro Naria non ci sono prove sicure, solo due testimonianze, per altro divergenti (un teste riconobbe nella foto dell'imputato il killer di Dejana; l'altro invece disse: *«Naria era accanto a colui che sparò all'impazzata»*) e le parole del superpentito Patrizio Peci: *«Dal comandante di colonna Raffaele Fiore seppi che il giorno della strage Naria era andato a Genova. Fiore disse che Giuliano era nel 1976 un regolare delle Br e che per uccidere Coco tutti i regolari erano stati chiamati nel capoluogo ligure, l'azione si presentava tutt'altro che facile».* Confidenze smentite con rabbia da Fiore: *«Peci s'è inventato tutto, io Naria l'ho solo visto sotto la carcere».*

A dell'eccidio degli altri imputati (Mario Moretti, Rocco Micaletto, Lauro Azzolini, Franco Bonisoli che mai hanno voluto parlare del triplice omicidio), si è sempre dichiarato innocente. Assistito dagli avvocati Spazzali di Milano e Gianaria di Torino, ha risposto al presidente della corte d'assise: *«Io non c'entro con Coco: da quasi anni, da quando fui arrestato a Cuneo, in Valle d'Aosta, sto in galera con questa accusa sinistra. Il giorno del massacro ero a Milano, quella mattina dormii sino a tardi, come mio solito; seppi della morte del procuratore capo e dei poliziotti dalla radio. La sera mi incontrai con la mia ragazza Simone (che poi apparve in prigione, n.d.r.) e commentammo con lei il fatto».*

Il presidente Barbaro, il giudice a latere Giordano e il p.m. Rinaudo hanno contestato la militanza Brigate rosse (che è già costata a Naria una condanna a 5 anni); l'imputato si è dimostrato mostrando stupore e ripetendo: *«Non sono mai stato un dirre, non capisco mai in un dell'organizzazione si parli di mia espulsione dalla banda. So solo una cosa: che pochi giorni dopo gli assassinii di Genova tutti i giornali pubblicarono la mia foto e scrissero che ero uno dei killers. Preferii scomparire dalla circolazione, con Rossella mi nascosi a Gaby».*

La corte d'assise ha continuato a subissarlo di domande sui suoi rapporti con le Br *«Let è anche accusato dell'uccisione della strage davanti alla Fiat, inoltre a Torino, una "Simca" della banda aveva il bollo di circolazione contraffatto, una perizia appurò che era stato falsificato con grafia».*

Naria ora: *«Per l'uccisione l'imputazione è assurda. Quanto alla falsificazione, beh, può anche darsi che ci sia stato. Voglio dire, a quell'epoca sentivo l'obbligo morale di aiutare compagni perseguitati dalla polizia, potrebbe pure darsi che mi sia prestato, per aiutare qualche compagno della sinistra in difficoltà, a contraffare il bollo, però, sul caso specifico, non so».*

**c. giac.**

## A favore del mercato di Chiavari

**CHIAVARI — Il mercato settimanale di Chiavari potrebbe diventare, oltre che un appuntamento commercio e di risparmio per i cittadini, un momento culturale per la città. La proposta viene dall'Azienda di soggiorno il cui presidente, Corticelli, ha chiesto, con una lettera aperta al sindaco e agli assessori al Turismo e all'Artigianato, che nell'ambito della fiera del venerdì, venga «pelle», riservato all'artigianato locale e al mercato dell'antiquariato.**

*«Un esperimento* — rileva il presidente dell'Azienda — *già tentato in altri centri liguri, con benefici considerevoli per la città».* (m. r.)

## Per la Nira bilancio attivo

**GENOVA — Il bilancio per l'esercizio 1982 della «Nira» (Gruppo Ansaldo-Finmeccanica) si è chiuso con un utile netto di 2 miliardi 332 milioni.**

**Il risultato, prima delle imposte, è di circa 5 miliardi su un fatturato di 245 miliardi, più che raddoppiato rispetto al 1981.**

imprevedibili risultati di un convegno a Genova

# Non tutti gli inquinamenti condannano a morte il mare

GENOVA — *Quando affermo che il Mar Ligure è un mare pattumiera, forse il commendator Pippo Costa [presidente dell'Istituto oceanografico di Montecarlo, n.d.r.] dice una sciocchezza?*

«Oppure ha dati che noi non conosciamo, specialmente sulla situazione nei grandi fondali». dice il professor Piergiorgio Desideri dell'Istituto di chimica dell'Università di Firenze

*La rassicurante affermazione è stata fatta agli «Incontri di chimica analitica dell'ambiente e delle problematiche acquatiche» che si sono conclusi ieri nella sala riunioni della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, organizzati dalla Società chimica italiana*

*Il professor Desideri ha recentemente partecipato a tre crociere conoscitive del Mar Ligure sulla nave «Marsili» del Centro nazionale ricerche.*

*Spiega:* «Abbiamo perlustrato il mare da La Spezia all'estremo limite del Ponente con incursioni anche fino a Capo Corso. Per la prima volta, una nave impiegata per le ricerche, come la "Marsili", aveva a bordo un "guscio-fotografo" che allarga notevolmente il ventaglio delle analisi».

*E com'è, professore, il Mar Ligure?*

«Contro le esagerazioni che tendono all'catastrofismo ambientale, direi che ha conoscenzioni di sostanze inquinanti non eccessive. Naturalmente, l'inquinamento è molto evidente in una fascia [illegible] -tre miglia davanti alle città. Qui non si trovano però sostanze (come pesticidi, diserbanti) tipiche di zone ad economia agricola.

«La situ non è stabile. Nello scorso giugno abbiamo fatto una crociera davanti a Nervi, trovando zone fortemente inquinate a mezzo chilometro dalla costa, certo per l'imprevedibile gioco delle correnti. Tutto sommato, direi però che il Mar Ligure non è un malato gravissimo».

*E' emerso questo che nei mari del mondo [illegible] inquinanti [illegible] per [illegible] quattro milioni di greggio. E' questo, il patrimonio sfruttabile, il killer dei mari?*

«In gran parte sì, anche se le grandi compagnie petrolifere forniscono dati di minore entità. Ciò determina insidie vario genere. Intanto, la presenza di in acque sfruttate alla balneazione.

«Poi i frutti di mare che tanto "concentratori" di E teniamo presente, infine, che l'inquinamento (da greggio, da scarichi industriali e fognari) può alla lunga — mutando l'habitat — modificare il patrimonio ittico. Infatti, alcune specie di pesci sono già rite».

*I chimici chiedono un progetto per il mare che fornisca cognizioni esatte e consenta interventi, anche per lo sfruttamento di risorse (come i minerali) che il mare può fornire all'uomo.*

*In qualche caso, la chimica ha parametri diversi dall'ecologia. Pure infatti che certi fosfati siano un ottimo nutrimento per i pesci, è che l'acqua calda scaricata in mare dalle centrali, facendo da incubatrice, favorisca la crescita di alcune specie della fauna ittica.* **Guido Coppini**

## Bordighera è mancato Natale Agnese

**BORDIGHERA — E' mar pomeriggio, dopo una lunga malattia, il giornalista Natale Agnese; aveva 66 anni. Figura notissima a Bordighera, dove per sbalti anni aveva retto l'ufficio elettorale del Comune, ma dirigente di parecchie società sportive ed esponente del partito liberale.**

**Al giornalismo si era dedicato fino dall'immediato dopoguerra collaborando ad alcuni di stampa e tenendo di prestigio. Attento cronista della vita cittadina e provinciale svolta, per quasi quarant'anni, un'intensa attività pubblicistica.** (l. l.)

Chiavari

## Una scuola che crolla lentamente

**CHIAVARI — Nuove dibattito in Consiglio comunale sulla vicenda della scuola a tempo pieno, ospitata dalla colonia «Farsa», dove le condizioni di precarietà si aggravano di giorno in giorno.**

**Presso atto del documento con il quale l'Associazione genitori nuovamente scuola (Age) invitava il Comune a dare inizio al più presto ai lavori nella struttura «Mamini Ricci», che potrebbe ospitare la scuola, il dibattito si è acceso sui pareri tecnici che davano invece per «agibile» il vecchio edificio, dove ogni giorno si registrano crolli di calcinacci.**

**Secondo il dc Gatti «la scuola non è più agibile», mentre per il sindaco de Razzetta il parere contrario dell'architetto Boggiano (che l'hale a un anno fa) è taliare valido.** (m. r.)

Pregi (e piccoli difetti) della struttura della 18ª all'ospedale di Lavagna

# Questo pronto soccorso è già nel futuro

**Visita camere operatorie dotate di attrezzature d'avanguardia - Come sono suddivisi i reparti di cura**

LAVAGNA — Lunedì scorso, ha cominciato l'attività il posto unico di soccorso e accettazione della 18ª Unità sanitaria locale, ospitato nell'ala «nuova» (inaugurata più di un e funzionante già da tempo) dell'ospedale di Lavagna. In alcuni punti conosceremo regna ancora un po' di comprensibile disordine, ma già vanno delineandosi funzioni e molto presenti e futuri del nuovo centro.

Una rapida visita alle ritiene strutture può servire a comprendere meglio i pregi e anche i piccoli difetti che andranno eliminati.

**Arrivo ambulanze** — Il piazzale è ampio e ben asfaltato, ma quando piove il trasbordo dei malati dalle ambulanze può creare disagio. Basterebbe una tettoia per risolvere l'inconveniente che si verifica anche nei pressi dell'ascensore dell'ala «vecchia».

**Accettazione** — Un ampio pianerottolo e subito, a destra, le due sale di medicazione, quella medica e quella chirurgica. Qui saranno costantemente presenti due sanitari ventiquattro ore su ventiquattro, il radiologo, l'anestesista e il tecnico di laboratorio per nelle ore notturne, solo «reperibili» nel tempo massimo di circa mezz'ora.

A sinistra si apre, invece, un corridoio che porta all'ingresso generale e all'ala «vecchia». A metà si trova l'ascensore per i due piani superiori (ma sono previsti ampliamenti) e le scale. Tutta l'ala «nuova» è dotata di un particolare impianto di illuminazione e di un rivestimento ignifugo e fonoassorbente. In tutto l'ospedale sono state anche installate «porte tagliafuoco» e sono antincendio.

Nel in futuro completamente asservito al pronto soccorso si trovano ancora alcuni uffici e laboratori e al reparto di radiologia.

**Primo piano** — Chirurgia donne (venti posti letto, le camere hanno quattro lettini al massimo) e il reparto cardiologia, con il settore riservato al «monitoraggio elettronico»: di posti. Ogni letto dispone di un sofisticato dispositivo d'illuminazione giorno-notte, luce visita, attacchi per ossigeno e vuoto.

Ad ogni piano si trovano uffici, spazi per il personale, sale di medicazione, piccoli ripostigli (ecco un altro problema: la mancanza di un magazzino scorte di grosse dimensioni), una cucinetta per lo smistamento dei piatti preparati dalla cucina generale («degna di un grande albergo», commenta l'accompagnatore) e per le piccole preparazioni di conforto.

**Secondo piano** — Chirurgia uomini (una dozzina di posti-letto) e il settore operatorio. Vi si accede attraverso un'anticamera di sterilizzazione (c'è anche la centrale elettrica di comando delle sale). Le sale operatorie sono due, una delle quali è stata attivata lunedì, e dispongono di tre lettini ratori. Cominciano entrambe con il laboratorio di sterilizzazione strumenti chirurgici e sono dotate particolari rivestimenti antibatterici.

Il pavimento è speciale in gomma antistatica con foglio di rame, mentre tutto l'ambiente un particolare impianto di condizionamento dell'aria: un «flusso laminare» che parte dall'alto, e raccoglie i germi che vengono poi risucchiati da aspiratori posti in basso.

**Alla vecchia reparto ortopedia** — Il trasferimento pazienti è stato completato e sta per essere terminata l'installazione dei macchinari.

Ultima la suddivisione, resa elementi prefabbricati, dei grandi stanzoni preesistenti che sono stati trasformati in camerette da quattro posti-letto, che consentono una degenza «a misura d'uomo». Anche le dotazioni igieniche (bagni, servizi accolte con favore dai pazienti.

**Reparto medicina** (al piano superiore) — Qui continua, invece, l'antica disposizione dei letti grandi cameroni da venti posti: ci si augura che al più presto anche qui venga realizzata la suddivisione, così importante dal punto di vista pratico e psicologico; già attuata al reparto ortopedia.

**Marco Raffa**

## Per la Nira bilancio attivo

**GENOVA — Il bilancio per l'esercizio 1982 della «Nira» (Gruppo Ansaldo-Finmeccanica) si è chiuso con un utile netto di 2 miliardi 332 milioni.**

**Il risultato, prima delle imposte, è di circa 5 miliardi su un fatturato di 245 miliardi, più che raddoppiato rispetto al 1981.**

I socialisti presentano la lista per le amministrative

# Appoggio al porto e al turismo il programma del psi a Camogli

CAMOGLI — E' presentata ufficialmente lunedì sera la lista candidati del partito socialista per le amministrative del 26 giugno. Al primo posto figura il sindaco uscente, Fortunata Crovari, seguita dagli altri due rappresentanti del nell'ultima amministrazione: l'assessore Attilio Antola e il consigliere Mario Morlola.

Tutti i nominativi sono poi riportati in ordine alfabetico: Bruno Antonucci, Giovanni Caffarena, Franco Conti, Giuseppe Costaro, Romeo Cresci, Bartolomeo Quilati, Gaetano Quirico, Davide Cazzulo, Tommaso Lamonaca, Antonio Leverone, Giovanni Maggiolo, Prospero Morlola, Giuseppe Pecorella, Giuseppe Peragallo, Romildo Pucci, Pietro Rocca, Luciano Senes.

Nella lista figurano alcuni nomi noti, tra i quali Franco Conti, direttore dell'Istituto di cibernetica e biofisica del Consiglio nazionale delle ricerche, Gaetano Quirico, dirigente dell'Istituto regionale di ricerca sperimentale e aggiornamento educativo e presidente della Cooperativa «Rinascita Camogliese», Giovanni Maggiolo, presidente dell'Azienda di soggiorno, Antonio Leverone, presidente della sezione di Portofino del Wwf.

## Piccinini rinuncia alla Camera

**SESTRI LEVANTE — Il socialista Sergio Piccinini, sindaco di Sestri dal 1980, ha rinunciato ieri alla candidatura per la Camera che gli era stata proposta e che aveva inizialmente accettato.**

**Piccinini, che avrebbe dovuto sospendere per un anno l'attività di sindaco, essere sostituito (in caso di esito elettorale negativo) essere nuovamente nominato, ha preferito rimanere al proprio «posto di controllo».**

**Rispetto alla lista delle precedenti amministrative si nota un calo della presenza femminile quattro nomi uno) Il candidato più giovane è Bartolomeo Quilati, 26 anni, Il Prospero Morlola, 60 anni, già nelle passate amministrazioni**

*«Nell'ambito della vocazione turistica Camogli — ha detto Fortunata Crovari presentando il programma — abbiamo individuato alcuni interventi attraverso i quali incentivare quella attività ricreativa meno casuale: lo sviluppo e la ricerca di luoghi di parcheggio, migliori collegamenti viari, salvaguardia ambientale».*

*«Particolare cura è stata riservata al porto* — ha detto Mario Morlola — *che è un punto fondamentale di sviluppo per Camogli. Le strutture dovranno essere riorganizzate e auspichiamo anche iniziative straordinarie per l'immediato*

**r. gi.**

Signorello capolista

## Dc Imperia «Obbedisco» a denti stretti

IMPERIA — *«Non credo che la provincia non fosse in grado di esprimere il proprio candidato. Personalmente, ritengo che Giorgio Luciano Verde e Lorenzo Acquarone avessero tutte le carte in regola per rappresentarci a Roma. Purtroppo, le direttive del partito sono state un tipo diverso, ma le accettiamo disciplinatamente, perché "ubi maior, minor cessat"»*: così, non amarezza, il segretario provinciale della dc, Mario Bianco, commenta la designazione di Nicola Signorello al collegio senatoriale di Imperia.

De Mita capolista per la Camera a Genova, il sottosegretario al Turismo a Imperia: per i democristiani liguri è uno smacco senza precedenti che dimostra come la direzione centrale non abbia tenuto conto delle indicazioni fornite in sede locale. Tra gli iscritti serpeggia il malcontento, e c'è chi parla di boicottare le elezioni. Per quanto visibilmente insoddisfatto, però, Bianco esclude che possano esservi espressioni di protesta: *«La presenza di un ministro nel nostro collegio è un onore. In fondo, è cercheremo di riportare Signorello in Parlamento»*.

Tramontata la stella di Aldo Aniasco, scrutatore uscente, che era in ballottaggio con Verde (erano stati fatti anche i nomi di Sibilla e Piombino, dell'Area Zac), pareva che la scelta del candidato si ristrette a due personalità di prestigio: il segretario generale aggiunto della Cisl, Pastore, o il vicepresidente della Confindustria, Mandelli.

Spiega l'on. Alessandro Scajola, con maggiore pacatezza di Bianco: *«La direzione nazionale del partito ha sempre seguito con particolare interesse le vicende imperiesi. Altre volte, in passato, aveva avocato a sé ogni decisione in proposito, ma stavolta poi finito per accettare gli orientamenti proposti dagli organi provinciali: non accaduto per Zarcone prima e, in seguito, anche per Amadeo»*.

E successo, allora, questa volta? Risponde Scajola: *«La situazione è cambiata. De Mita ha sentito l'esigenza di inserire nelle liste un maggior numero di candidati esterni. Ciò è avvenuto soprattutto nelle grandi città, e così Signorello, che doveva essere riconfermato a Roma, è stato trasferito in un collegio di riserva, ma assolutamente sicuro, come quello di Imperia»*. Per Scajola, è probabile che «i certici della dc abbiano pensato opportuno di presentare il titolare del dicastero del Turismo proprio in una zona dove l'attività turistica è molto importante, con la speranza che possa ottenere un sensibile gradimento».

Per quanto riguarda la Camera, invece, nessun dubbio: i candidati sono due, l'ex sottosegretario al Tesoro, Manfredo Manfredi e, appunto, lo stesso Scajola. s. d.

Lo ha sancito la Corte di Cassazione che ha dato ragione al pretore Pinna

# Imperia: i parchimetri sono abusivi

**Si è così conclusa una la battaglia «storica» ingaggiata anni fa da un panettiere, Giuseppe Di Giovanni - Forse le macchinette verranno smantellate - La legalizzazione è però ancora possibile assumendo una schiera di sorveglianti - Nel frattempo non dovrebbero più essere fatte multe - Di recente il Comune ha previsto altre aree a pagamento**

IMPERIA — E' ufficiale: i parchimetri a Imperia sono abusivi. L'ha sancito, senza ulteriori possibilità d'appello, la Corte di Cassazione. I giudici di Roma hanno respinto il ricorso della prefettura di Imperia contro la sentenza del pretore Pinna, che aveva ravvisato l'irregolarità dei parchimetri, perché privi di custodia e di spazi alternativi di parcheggio libero nelle immediate adiacenze. La decisione della suprema magistratura risale al 17 gennaio scorso, ma l'estratto del verdetto, di cui si conosce il dispositivo, non ancora le motivazioni, è stato trasmesso alla pretura di Imperia il 23 aprile.

La notizia è clamorosa: non vorrà adeguarsi alle prescrizioni di legge, assegnando un custode ad ogni parcheggio a pagamento (e riservando alcune gratuite nelle vicinanze di ciascuno), l'Amat, l'azienda municipalizzata che gestisce le 285 colonnine «marginaldi» per conto del Comune, sarà costretta a disattivare o addirittura smantellare gli impianti.

Gli automobilisti, insomma, hanno vinto una battaglia. Ma un'inequivocabile sconfitta, invece, per chi, come il consigliere delegato Antonio Di Marco (psdi), aveva di recente disposto che le guardie municipali riprendessero a multare il tappeto coloro che sostano senza azionare la macchinetta a tempo, e come il presidente dell'Amat, Sergio Anselmi (psi), il quale aveva annunciato un potenziamento del numero dei parchimetri e l'imminente aumento, se non addirittura il raddoppio della tariffa oraria (attualmente si tratta di 50 lire ogni venti minuti, con un limite massimo di quattro ore dalle 8 alle 13 e dalle 14.30 alle 20).

Ormai non c'è dubbio. Qualcosa deve cambiare, altrimenti potrebbero essere forse ravvisati gli estremi di truffa e di abuso di potere. Sembra anche destinata a cadere la suggestiva ipotesi, tutto personale, comunque, avanzata in aprile da Di Marco, e secondo la quale, con la modifica della circolazione in salita sulla proprietà, *«sarebbero caduti i presupposti per cui un pubblico, per colpire un balzello, deve garantire una contropartita, come la sorveglianza o l'assicurazione del veicolo in sosta»*.

Giuseppe Di Giovanni che per primo contestò i parchimetri

Che vi fossero ragioni sufficienti per dubitare della regolarità dei parchimetri imperiesi, inoltre, lo aveva dimostrato un'altra sentenza del pretore Bianchi, che aveva condannato l'Amat a risarcire un automobilista al quale era stata danneggiata la vettura lasciata al posteggio incustodito.

Nonostante questi significativi campanelli d'allarme, però, mentre in prefettura sono arrivate oltre 2000 ammende, destinate probabilmente ad essere archiviate, dopo la sentenza della Cassazione, Comune e Amat hanno proseguito per la loro strada, indifferenti alle proteste degli utenti.

L'esigenza di rendere remunerativa una struttura costata decine di milioni è comprensibile, ma perché far pagare agli automobilisti di valutazione e di manutenzione compiuti da altri?

La tormentata vicenda, che tante polemiche reazioni ha suscitato, era cominciata nel 1977, quando il Consiglio comunale aveva deciso favorevole all'istituzione dei parchimetri, acquistati ed entrati poi in funzione l'anno successivo.

Ma a far naufragare l'iniziativa, anche dal punto di vista obiettivo principale, quello cioè di assicurare un facile reperimento di posteggi nel centro urbano, qualche mese dopo era stato formalizzato il Vessalico, Giuseppe Giovanni: nell'opporsi al decreto ingiuntivo della prefettura per un'ammenda non pagata, aveva sostenuto l'illegalità dei parchimetri. *«perché il Comune, a chi per esso, può esigere una somma in denaro, soltanto se, in cambio, fornisce un servizio di custodia»*.

La causa era finita in pretura, e il giudice Pinna ha dato ragione a Di Giovanni: questo semplice «uovo per mettere a.c.» l'intero sistema. Per rimediare, adesso l'Amat (o il Comune) provvederà alla sorveglianza automobili: forse, neppure questo sarà sufficiente, perché a Savona la prefettura fa tutte le contravvenzioni, poiché non ritiene adeguato il servizio svolto da una cooperativa di giovani disoccupati. Delfino

Immobiliare
LA PERLA
IMPRESA EDILE ROSSI
DIRETTA IVA
- Appartamenti in e alloggi vari
AG. "LA PERLA"
Via Clavesana 42 - ANDORA - Tel. 0182/85.674

mobilificio
MARIANI
C.so Garibaldi 13
IMPERIA P.M. - Tel. 61.811 - 64.729
VASTISSIMA ESPOSIZIONE di MOBILI

La «Flowers» chiede a Viale l'affidamento del Casinò

# Il conte Borletti insiste ma ci sarà un altro rinvio

SANREMO — *Il conte Giorgio Borletti, presidente della Flowers Paradise, la società che il 25 gennaio scorso vinse la gara d'appalto per la gestione privata del Casinò con un'offerta di 18 miliardi e 650 milioni l'anno, oggi spera che il tribunale di Sanremo gli apra definitivamente le porte della sala da gioco. Il giudice, Renato Viale, stamane analizzerà infatti le richieste avanzate dal conte per la convalida del sequestro e l'affidamento delle roulettes.*

*E' però opinione generale che sul «piatto del Casinò» si leverà l'ennesima «fumata nera». La soluzione dovrebbe essere rinviata questa volta, si dice, per ovvi motivi tecnico-procedurali. Il Comune e la società rivale della Flowers nella corsa ai tavoli verdi un'offerta di 21 miliardi 650 milioni l'anno) hanno infatti depositato solo da poco le risposte e le comparse di costituzione nei confronti della società del conte Borletti ed il magistrato avrà bisogno di tempo per analizzarle.*

*Quando si potrà arrivare alle trattative vere e proprie e alla risposta definitiva? Impossibile accordare previsioni. Forse tra un giorno, un mese, oppure dopo l'estate. Dipende anche dagli impegni giudiziari già segnati sul carnet del presidente del tribunale.*

*Per il momento non si sa neppure che cosa hanno scritto nelle loro comparse di costituzione i legali del Comune e della Sit. L'avvocato Erino Lombardi, che patrocina Palazzo Bellevue, non abbottona. Anche Sifelo Dian, legale della Sit, ha preferito non rilasciare dichiarazioni. Oggi comunque dovrebbe saltare il riserbo.*

*A Palazzo Bellevue ieri si respirava aria di festa. Alcuni pubblici amministratori apparivano delusi soprattutto per il ritardo del parere del professor Sandulli, l'esperto scelto dal Comune. Erano in diversi a sperare che il responso romano, che dovrebbe indicare soprattutto alla Sit la strada da seguire per sciogliere definitivamente il nodo del braccio di ferro tra la Sit e la Flowers, potesse arrivare prima dell'udienza di oggi.*

*Comunque, anche se così fosse stato, le cose non sarebbero cambiate. La comparizione odierna ci sarebbe stata ugualmente a Palazzo Bellevue: mai balla in questi impegni «d'affaire Casino» sembra diventato una patata bollente che tutti rifuggono.*

*Perché? Due le risposte più comuni. La prima: il duello esasperatamente lungo fra Viale e Borletti sta rendendo tutta più difficile e maggiormente prudenti e preoccupati gli «sponsor» di questo o quel candidato. La seconda: le elezioni politiche di giugno stanno modificando alleanze all'interno dei partiti e quindi prima di prendere posizione tutti vogliono essere sicuri di non commettere passi falsi, di essere «con il cavallo vincente».*

*Nel passo valzer della gara d'appalto potrebbero essere in gioco addirittura cariche di primissimo piano. E nessuno vuole perdere la poltrona che occupa. La soluzione dell'impasse per l'assegnazione della casa da gioco è così passata ingiustamente in secondo piano. «Il sequestro del Casinò da parte dei tribunale — si dice a Palazzo Bellevue — tutto sommato non si è poi rivelato quel disastro che qualcuno temeva. Anzi, fare slittare tutta la pratica di qualche tempo appare la cosa più opportuna».*

**Roberto Basso**

Per la situazione vitto a Costarainera

# *Dopo le proteste interviene l'Usl*

**«I pasti sono studiati e vanno bene» dice Ruscigni**

COSTARAINERA — I malati hanno protestato, l'Unità sanitaria locale di Imperia ha raccolto l'appello. La scorsa settimana, una trentina di degenti del reparto di lungodegenza aveva espresso riserve sulla qualità di cibo servito all'ospedale specializzato «Nostro» di Costarainera e avevano minacciato lo sciopero della fame. Ito Ruscini, l'assessore del consiglio d'amministrazione dell'Usl al servizio ospedaliero, si è incontrato con un gruppo di ricoverati per analizzare la situazione.

*«La dieta — spiega Ruscini — si propone di assicurare un apporto calorico giornaliero variabile tra le 2500 e le 3000 calorie, ripartite nei tre pasti principali. La scelta delle vivande, la linea di massima, viene compiuta dagli stessi pazienti, in una lista del tutto che prevede, a pranzo e a cena, tre primi e quattro secondi piatti. La compilazione dei menù viene controllata dal direttore sanitario e dal direttore amministrativo, tenuto il capo-cuoco e tenendo presente, nei limiti del possibile, eventuali desideri dei ricoverati».*

La lista intende conciliare la varietà dei cibi con la necessità di presentare sostanze di facile digeribilità e assimilazione in individui il cui apparato gastroenterico è fortemente impegnato dalle tossine a causa della tubercolare e dei farmaci.

Aggiunge Ruscini: *«Certe pietanze di facile, ma grossolane suggestione, che ben figurerebbero nel menù di un ristorante, non possono essere presentate abitualmente ai degenti. Non esistono problemi di sorta per quanto riguarda il rispetto delle grammature: esse vengono stabilite secondo le tabelle in vari anni e consolidate da prolungata esperienza».*

E i dubbi circa la sicurata preparazione dei cibo? *«E' l'unico punto fondato, ma è inevitabile si verifichino inconvenienti dove le cucine sono chiamate a preparare ogni giorno pasti per centinaia di persone, tra malati e dipendenti»*, ammette Ruscini.

Nella polemica si inserisce anche il presidente dell'Usl, Ivo De Michelis: *«La diversa formulazione delle diete non è stata operata per motivi di risparmio, ma per le precise indicazioni degli organi sanitari»*. s. d.

CASPITA!
CHE PREZZI!
Arreda PICCOLI
Via del Poggio (di fronte Asilo) esposizione
Da domani 9 Via Clavesana ang. via Vespucci
POSTE SEGUENTI
NUOVE POTRANNO
ACQUISTATE ANCHE AD UN SOLO PEZZO
200 materassi a molle
100 materassi a molle tasca
700 cuscini letto
100 reti
150 basi sommiers cucine
50 mobili letto
30 scrigniere
50 mobili stile 700
12 letto matrimoniale intarsi
100 tavolacci - sgabelloni
60 scolapiatti cucine
30 cucine con vera cucina
50 pensili cucina
3 cucine americane mt 3
5 arredamenti bagno con specchi
8 divani - letto
6 salotti completi
6 soggiorni alto corredato
6 soggiorni basso legno
15 grandi stagionali
20 camerette olmo tinteggiate noce
8 camerette olmo trasparente noce
11 camerette olmo massello noce
7 camere mobili lusso
6 camere lacche lusso
4 camere vita nuova
BICICLETTE - DONNA - BAMBINO PREZZI FAVOLOSI
Poli cucine a gas - elettrodomestici - cristalleria - posateria - quadri per regalo - tappeti
TRASPORTO E MONTAGGIO A DOMICILIO GRATIS FINO A KM.
Tel. 0182/86.867 ANDORA

Dopo il raid dei vandali nei giardini

# Parte l'operazione Sanremo più pulita

— *«Quando ero di corsa e vedo le attuali della mia città in disordine mi strappo il cuore»*. A parlare è una bambina di 10 anni. Insieme con altri mila ragazzi, alunni elementari e studenti delle scuole medie sanremesi, ha partecipato al concorso ecologico *«Difendi la tua città rispettandone l'ambiente»* organizzato dal Comune.

E' la risposta sincera agli ultimi atti vandalici esplosi l'altra notte nei giardini di villa Ormond dove teppisti armati e bastoni hanno devastato statue, rovinato giardini, inquinato fontane.

Il problema della salvaguardia dell'ambiente, il rispetto dei luoghi dove si vive da qualche tempo è presente a palazzo Bellevue.

E' stato inventato anche una delega, quella all'ecologia. Ne è titolare il consigliere comunale Govini. Operare però su questo fronte, a scarsi, non è agevole. Tempo fa i responsabili civici all'ecologia, e tra questi in prima fila il consigliere comunale Ninetto Bindoni, hanno iniziato una campagna all'insegna di *«operazione Sanremo pulita»*. Il concorso che ha visto impegnata la popolazione scolastica matuziana ne rappresenta una tappa tra le più qualificanti.

Da ieri i lavori degli studenti delle elementari e delle medie (disegni, sculture, temi, interviste, poesie, foto) sono raccolti in mostra che è stata allestita nella Sala fiorentina, al primo piano del. L'ingresso è libero. Nel visitarla appare subito evidente l'amore che i ragazzi hanno per Sanremo. Soprattutto nei componimenti.

r. b.

Parte da Airole il raid di turismo equestre nell'entroterra ligure

# Da sabato a cavallo per 500 chilometri

**La spedizione raggiungerà Sarzana dopo 23 tappe - Un documentario sull'impresa**

VENTIMIGLIA — La partenza il viaggio a cavallo nell'interno della Liguria è stata anticipata di una settimana rispetto alla data prevista del 9 giugno. Il raid partirà da Airole, in Val Roja e terminerà dopo chilometri. più su sentieri di montagna. Il 23 giugno a Sarzana, nella dei Magra.

La sarà formata da nove persone, sei cavalli e due muli di appoggio. Ai partecipanti-promotori (gli ideatori Enzo Bernardini e Ombretta Levati si aggiungerà troupe cinematografica che realizzerà un documentario sull'impresa.

Le di tappa sono Dolceacqua, Baiardo, Triora, Mendatica, Pieve Teco, Alto, Castelvecchio di Rocca Barbena, Calizzano, Millesimo, Mioglia, Sassello, Campo Ligure, Isoverde, Savignone, Torriglia, Rovegno, d'Aveto, Borzonasca, Varese Ligure, Brugnato e Bolano, ultima sosta prima dell'arrivo a Sarzana.

Il percorso è tracciato quasi rispetto a quello già reso noto. I lievi ritocchi apportati dipendono dalla non agibilità di alcuni tratti di percorso mulattiere, segnalati dalle comunità locali. E' stata inoltre inserita nuova tappa in Lunigiana.

La collaborazione offerta dai Comuni, dalle Unioni Locali e delle Aziende di soggiorno dei centri interessati dal viaggio rendera possibile la partecipazione cavalieri a manifestazioni folcloristiche ed incontri con i depositari dei vecchi mestieri artigianali, ancor oggi praticati nell'entroterra.

Feste tipiche e accoglienze particolari saranno organizzate, tra l'altro, alla partenza da Airole, a Dolceacqua, Triora, Alto, Castelvecchio di Rocca Barbena, Calizzano, Sassello, Torriglia.

I cavalli che parteciperanno al viaggio sono già a Dolceacqua, dove vengono posti un intenso amento stati dell'impegno richiesto dalle del viaggio, alcune delle quali superano i 35 chilometri con forti dislivelli.

L'avventura della riscoperta a cavallo dell'entroterra ligure sta delineando come un'impresa sportiva e culturale allo stesso tempo, in natura, storia, arte, lavoro e tradizioni del passato si fondono con la realtà della vita di oggi.

Gli organizzatori della spedizione, autofinanziata, presenteranno la originale ed inedita esperienza di viaggio con proiezioni, articoli e probabilmente un libro, dedicati alla valorizzazione della «Liguria vera».

**Italo Merlo**

Il tribunale ha loro inflitto un otto mesi

# Vendevano hashish, a Imperia due studenti al di sopra d'ogni sospetto

Paola Lagomarsini

**IMPERIA — Due studenti universitari incensurati, entrambi di ottima famiglia, responsabili di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, sono stati condannati dal Tribunale di Imperia ad un anno e otto mesi di reclusione, tre milioni di multa, con il beneficio della condizionale.**

**Sono Dario De Palma, 25 anni, Diano Marina, via Monaco 15, e Lagomarsini, 22 anni, Imperia, Verdi 63: i due, dell'anno scorso, stati arrestati squadra la questura perché trovati in possesso di circa 170 grammi di hashish. Altri 60 grammi vennero rinvenuti nel garage dell'abitazione della ragazza insieme a un bilancino di precisione del tipo usato per confezionare dosi.**

**In i due, cui era stata da tempo concessa la libertà provvisoria, hanno confermato le dichiarazioni di colpevolezza, già rilasciate in istruttoria: la droga era stata acquistata a Torino per rivenderla in Riviera: «Acquistavamo a credito — hanno precisato —, il fornitore avrebbe ricevuto il pagamento a merce venduta».**

**Nel corso della stessa udienza il tribunale ha condannato a otto mesi di reclusione, 200 mila lire di multa, Luigi Greta, 24 anni, abitante ad Imperia, via Ospedale: è stato ritenuto responsabile di detenzione e spaccio di circa 7 grammi di hashish.**

b. v.

## Brucia negozio a Villa Viani

**FONTEDASSIO — L'incendio di un negozio, la scorsa notte, ha svegliato gli abitanti di Villa Viani, una piccola frazione di Fontelamia. Le fiamme, intorno a mezzanotte, hanno avvolto il negozio di alimentari - posto pubblico in via Cristoforo Colombo 134 la cui titolare è Clara Rimbaudo, 30 anni. I danni si aggirano sui 15-20 milioni di lire.**

**Per il momento non è ancora possibile stabilire con precisione le cause del rogo, sono in corso accertamenti dei carabinieri di Imperia.**

**Il negozio è attiguo a un gruppo di case; i rumori e i bagliori provenienti dal locale in fiamme hanno richiamato l'attenzione di un vicino, Michele Grassi.**

**Da Imperia, a stento spiegato, sono accorsi due autobotti dei vigili del fuoco**

AUTOTRASPORTI PIGINO s.r.l.
Via Argine sinistro, 84
18100 I
Tel. 21.656
Filiale: Via S. Secondo, 1 bis E
18039 VENTIMIGLIA
Tel. 962.968
Ricambi originali
RICAMBI ORIGINALI
RIV-SISP
M. PIGINO & C. s.a.s.
Via Don Abbo 26
18100 IMPERIA
Tel. 24.251 - 22.617
Partita 008000
AA 73976
Tribunale 2102
FIAT SPA
RIV-SISP
CONCESSIONARIO SPECIALIZZATO RICAMBI

Complicate statistiche previste in [illegible] di più squadre [illegible] parità di punti

# Preparato a Sanremo il «foto-finish» per sciogliere i nodi in coda alla C1

**La battaglia [illegible] retrocedere coinvolge ancora una mezza dozzina di formazioni - In leggero svantaggio i biancazzurri negli scontri diretti - Arbitro nelle ultime due giornate potrebbe essere la [illegible] Patria**

SANREMO — Calcoli, tabelle, gol fatti e subiti, [illegible] diretti, complicate [illegible] statistiche: [illegible] 180 minuti dalla fine la zona-salvezza del girone [illegible] della serie C1 (questa che interessa la [illegible] dai numeri.

La classifica "corta", il gruppone [illegible] squadre divise nell'arco di un punto o due, rendono meno remota l'ipotesi che a fine torneo, per decidere chi retrocederà in aggiunta al Forlì, già abbondantemente condannato, [illegible] debb[illegible] far [illegible] ai complicati [illegible] previsti dai [illegible] lamenti in [illegible] di parità tra due o più squadre.

Le regole, in questa [illegible] tivalità, sono chiare:

a) in caso di parità, per designare chi retrocederà, si terrà conto dei punti conseguiti [illegible] gli scontri diretti;

b) se ci sarà ulteriore parità, si considererà la differenza reti [illegible] negli stessi incontri di[illegible]

[illegible] se la parità continuerà ancora si ricorrerà allora alla differenza-reti di tutto il campionato;

d) solo se l'equilibrio fra le squadre persisterà dopo tutti questi conteggi, si passerà ai vecchi spareggi, un tempo unico sistema per decidere sul campo le sorti di questa o quella squadra.

E', [illegible] si vede, un meccanismo [illegible] complicato, reso ancor più difficile dal gran numero di squadre che, a due giornate [illegible] termine delle [illegible] potrebbero potenzialmente retrocedere.

A Sanremo, così, è tempo di tabelle. Amedeo Costanzo, "speaker" [illegible] Radio Sanremo (segue i biancazzurri in trasferta da sette anni, senza [illegible] aver perso [illegible] solo match) [illegible] considerato lo "statistico" ufficiale [illegible] cian matuziano. E, in questi giorni, con pazienza certosina, spulciando nell'album [illegible] campionato, ha elaborato le [illegible] pubblichiamo, relative agli [illegible] incrociati fra le squadre della zona-salvezza. [illegible] ipotesi delle varie situazioni.

Il criterio seguito lo spiega lo [illegible] Costanzo: «*Infanto [illegible] tratta di tabelle che forzatamente [illegible] provvisorie in quanto mancano [illegible] due scontri diretti che terranno disputati nelle ultime due giornate, [illegible] Pro Patria e Rondinella e tra Mestre e Pro Patria. Mi [illegible] limitato a considerare nei miei calcoli le cinque formazioni che attualmente occupano la classifica: le posizioni a 29 e 28 punti. E' chiaro che le tabelle le faccio a titolo informativo e, soprattutto, scaramantico: spero proprio che la Sanremese non abbia bisogno di questi calcoli per salvarsi*».

Il fedelissimo Costanzo ha, in pratica, previsto varie eventualità: le cinque squadre possono arrivare tutte [illegible] gruppo; che invece siano quattro le compagini a classificarsi [illegible] [illegible] in questo [illegible] sono quattro possibilità diverse di graduatoria); che siano tre le squadre ad arrivare in foto-finish (e allora [illegible] combinazioni possibili sono [illegible]

A questo punto non si può certo dire chi sono le squadre maggiormente indiziate a precipitare in C2, in quanto i due scontri diretti che mancano e l'imprevedibilità che riserva ogni domenica questo pazzo campionato, rendono tutto provvisorio e variabile.

**Bruno Monticone**

## Le tabelle salvezza a parità di punti

**Situazione degli scontri diretti tra le cinque squadre che occupano le posizioni in classifica a 29 e 28 punti:**

**Mestre p. 5 negli scontri diretti (3 gol fatti, 3 subiti); Sanremese p. 5 (6 gol fatti e 6 subiti); Piacenza p. 5 (7 gol fatti e 5 subiti); Pro [illegible] p. 5 (6 gol fatti e 5 subiti); Rondinella p. 5 (5 gol fatti e 5 subiti).**

**DIFFERENZA RETI: Rondinella —4; Sanremese —5; Pro Patria pari; Mestre —3; Piacenza —3.**

**Situazione negli scontri diretti tra [illegible] Sanremese e le altre quattro squadre: Sanremese - Pro [illegible] 1-1, 2-2 (in svantaggio); Sanremese - Rondinella 1-0, 0-2 (in svantaggio); Sanremese - Mestre 0-0, 0-0 (parità); Sanremese - Piacenza 1-0, 2-2 (in vantaggio).**

**Possibili combinazioni finali [illegible] parità fra le squadre [illegible] questione (il primo numero riguarda i punti negli scontri diretti; tra parentesi le reti segnate e subite):**

**[illegible] 6 (2-1); Pro Patria 5 (5-5); Sanremese 5 (3-3); [illegible] 4 (4-6).**

**Sanremese 6 (6-7); Pro Patria 6 (7-5); [illegible] 5 (5-4); Piacenza 5 (6-7).**

**Mestre 7 (3-2); [illegible] 7 (4-4). Piacenza 5 (6-6); Rondinella 5 (5-5).**

**Pro [illegible] 6 (6-5); Sanremese 6 (6-6); [illegible] 5 (1-1); Piacenza 5 (5-6).**

**Sanremese 8 (4-4); Rondinella 8 (4-3); Piacenza 8 (4-5).**

**Sanremese 5 (3-2); Mestre 4 (1-1); Piacenza 2 (4-3).**

**Sanremese 3 (3-4); Mestre 2 (3-0); Pro Patria 1 (0-0).**

**Mestre 5 (3-1); Sanremese 4 (1-2); Rondinella 2 (4-4).**

**Pro Patria 8 (6-3); Sanremese 8 (4-6); Piacenza 3 (4-5).**

**Pro Patria 4 (3-4); Rondinella 8 (3-3); Sanremese 8 (4-6).**

La società di Chiavari si [illegible] ritentare il salto in B

# *L'Elce apre la campagna-acquisti dall'Acli è in arrivo la Zolezzi*

**Tra i maschi in partenza Volta, destinazione Tigullio - I tornei di volley nel Levante**

*I campionati nazionale e regionale di volley sono già passati in archivio, [illegible] le società pallavolistiche del Levante continuano la loro attività. Si organizzano tornei e ci si comincia a muovere sul mercato lavorando già in prospettiva futuro.*

**Bravo Cap** — *Nel corso delle manifestazioni previste per la «settimana dello sport», a S. Salvatore [illegible] Coperno, [illegible] Cap ha organizzato [illegible] quadrangolare femminile «Under 16», cui hanno partecipato, oltre naturalmente alla formazione locale, l'Acli Lavagna, [illegible] Coopsette Lavagna e l'Elce Chiavari.*

*Al termine di [illegible] girone all'italiana, [illegible] successo è andato al [illegible] del Cap, che ha prevalso nel match decisivo sulla Coopsette (3-0). Il [illegible] Trarino ha dato un'ottima impressione [illegible] numerosi tecnici presenti: le ragazze [illegible] S. Salvatore hanno dimostrato un'eccezionale padronanza del gioco, davvero inusuale [illegible] compagini di così giovane età.*

**I movimenti dell'Elce** — *Quest'anno le squadre femminile e maschile dell'Elce [illegible] tori [illegible] sono riuscite [illegible] centrare l'obiettivo promozione in serie B. [illegible] si stanno gettando le [illegible] per ritentare l'avventura nella prossima stagione. Molti i contatti stabiliti con altre società per reperire gli adeguati rinforzi.*

*Per quanto concerne il settore femminile, i [illegible] [illegible] Cromaglia hanno puntato il mirino [illegible] alcuni giovani elementi dell'Acli Lavagna, in primis la forte Zolezzi.*

*Tra i maschi, sembra quasi certa la partenza di Volta, destinazione Tigullio. La squadra [illegible] sammargheritese cercherà [illegible] utilizzare il giocatore già nel torneo [illegible] Don [illegible] di Genova fin [illegible] nei giorni 27, [illegible] e 29 maggio alla palestra Crociera [illegible] Sampierdarena), accelerando i tempi del trasferimento. Si attende ora [illegible] presa di posizione dell'Elce.*

**Mini-volley e S. Margherita** — *Il Tigullio ha organizzato un torneo di mini-volley che [illegible] svolgerà all'aperto [illegible] giardini di mare di S. Margherita, il 5 giugno prossimo.*

*E' un esperimento interessante che suscita molte curiosità [illegible] negli addetti [illegible] lavori. La manifestazione è riservata a giovani giocatori nati [illegible] 1971 [illegible] 1973. Le squadre [illegible] composte [illegible] tre elementi ciascuna; si giocherà su un [illegible] po di 4,5 per 6,5 metri.*

**Terna il Tigullio** — *La formazione [illegible] Tigullio maschile rientra [illegible] da Cannes, dove [illegible] sostenuto una serie di allenamenti [illegible] [illegible] rappresentativo locale. Il tecnico Dalmaro ha voluto portare la sua squadra oltre frontiera per perfezionare [illegible] preparazione [illegible] e dare un po' di esperienza [illegible] giovani atleti sammargheritesi.*

**a. c.**

## [illegible] per il Liguria prima doppia sconfitta

E' stata una giornata amara per il baseball savonese. Il Liguria ha conosciuto a Ronchi dei Legionari, sul campo del [illegible] Pantiber, capolista, la prima doppia [illegible] della stagione.

**SERIE A - BASEBALL** — Il Liguria, spossato dal lungo viaggio in pullman, ha perso due volte: 6-1 e 2-0. Ma i savonesi, comunque, al di là della forza degli avversari che hanno messo in mostra un Mazzaroda super (ex Juventus), non sono sembrati nella loro migliore giornata. Ora sarà decisivo il match di domenica al «Bacigalupo» con il Vicenza per la seconda piazza. Ancora bloccato [illegible] il maltempo il Sanremo Marsili [illegible] che avrebbe dovuto giocare a Senago.

**CAMPO VARNIER?** — Continua il corteggio per [illegible] prossimo scomparso di Vello Varnier, protagonista per [illegible] anni del baseball sanremese e ligure, di cui nel 1951 fu uno dei pionieri. [illegible] moltiplicano le iniziative: [illegible] Sport Club proporrà di [illegible] al suo nome il «diamante» di [illegible] di Roma a Sanremo, e il [illegible] regionale della Federbaseball assegnerà ogni anno [illegible] trofeo [illegible] memoria a un giovane che si distinguerà in [illegible] particolare.

**SERIE B E C - BASEBALL** — Terza vittoria in campionato per il Sibley Sanremo in serie B. I matuziani di Cecoli hanno superato (6-1) il Fossano. E' stato un match più equilibrato [illegible] quanto non dica il risultato. [illegible] a metà del quarto inning i sanremesi sono riusciti a prendere [illegible] [illegible] in C, nella vittoria [illegible] Borghetto sull'Arti per 10-8, mentre la Calrese è stata sconfitta a Mondovì [illegible] terreno del Diamante per 5-2.

**SOFTBALL** — L'a[illegible] [illegible] torneo di serie A1, era per il derby tra Cus Genova e Virtus Ginnetto Finale, ma la pioggia ha fatto rinviare l'appuntamento. Posto d'onore, quindi, per il derby di A2, tra Savona e Borghetto. Secondo pronostico ha vinto il Borghetto (6-2 e 11-9) e con questo successo esterno la squadra allenata da Riceputi e Milesi è già praticamente ammessa alla «poule promozione». In B, altro match rinviato tra Don Bosco Sampierdarena e Sisley Sanremo, mentre la Calrese ha giocato e perso nettamente (4-22) sul terreno del San Rocco.

**b. m.**

La gara d'apertura della stagione

# Motocross: Cimino domina il Sassello

**Il calendario delle competizioni al «Gippone»**

SASSELLO — La stagione del motocross si è iniziata domenica a Sassello sulla pista «Giardinetti di Monte Gippone» [illegible] una competizione per la categoria Juniores 250 cc. Era in palio il 6° Trofeo Tipografia Cori e la prova [illegible] valida [illegible] il campionato interregionale di categoria e per il campionato ligure.

Il successo è andato a Raimondo [illegible] (Mc. I. Palli Genova) su Kim, che nel computo delle due manches ha superato Corrado Provenzano (Mc. Imperia) [illegible] Alfredo Silva (Tiger [illegible] Yamaha. Antonio Bruzzo (Mc. Grifone) [illegible] e Goffredo Rogai [illegible]

E' stata una gara «d'assaggio», in vista di appuntamenti ben più importanti e impegnativi. Anche quest'anno, infatti, gli infaticabili organizzatori del Moto Club [illegible] sello hanno allestito una serie di appuntamenti adeguati [illegible] la [illegible] e al prestigio del «Gippon», uno degli impianti più belli d'Italia.

[illegible] gara-clou [illegible] stagione è fissata per domenica 7 luglio, quando saranno di scena i «mammouth» del [illegible] erosa, classe mille centimetri cubici, impegnati in [illegible] prova del campionato italiano Seniores della specialità. [illegible] l'anno [illegible] i giganti [illegible] si daccar nazionale infiammeranno le migliaia di appassionati accorsi a Sassello e anche stavolta il Mc. Sassello è riuscito [illegible] assicurarsi la presenza [illegible] prova tricolore. Nell'occasione sarà [illegible] organizzata una gara regionale Juniores classe [illegible] [illegible] valevole come prova [illegible] campionato.

Nuova data, da tenere d'occhio, il 7 agosto, con la corsa a carattere nazionale [illegible] gli Juniores 125 cc, pure questa valida sia per il campionato ligure che per quello [illegible] gionale. Infine, l'11 [illegible] bre, chiusura con due manifestazioni di campionato regionale.

**r. bg.**

### Il folto programma [illegible] regate

**Settimana particolarmente interessante [illegible] [illegible] appassionati di vela. Gli appuntamenti [illegible] susseguono a catena.**

**[illegible] a Sestri Levante è in programma una regata [illegible] per le classe dell'International Offshore [illegible] e per Monotipi 336; venerdì a S. Margherita si svolgerà invece [illegible] [illegible] regata del[illegible] Gorgona.**

**Sabato e domenica, a Genova, scenderanno [illegible] acqua le imbarcazioni Melges [illegible] classe Optimist; a Sestri Ponente, regata delle classi Ior, [illegible] per la coppa del presidente nazionale; a Cogoleto, infine, [illegible] prova delle [illegible] Ior valida [illegible] il campionato ligure.**

**m. c.**

Il palazzetto [illegible] Santa Margherita riunisce due grandi avvenimenti

# Calcio e boxe stasera [illegible] braccetto Juve in tv gigante, Oliva sul ring

**La partita di Atene su [illegible] maxischermo di [illegible] metri per 5 come prologo al meeting pugilistico**

SANTA MARGHERITA — *Può sembrare, in effetti, un accostamento calcio-pugilistico un po' strano, [illegible] avrà questa sera al Palasetto dello Sport di Santa Margherita.*

[illegible] Regione Liguria e il [illegible] mune di Santa Margherita, valendosi anche della collaborazione del manager [illegible] Agostino e dell'ex pugile Elio Cotena, hanno organizzato [illegible] meeting di [illegible] incentrato sull'esibizione del campione europeo dei pesi welter Patrizio Oliva opposto al francese Touati.

La riunione è in concomi[illegible] con la finale [illegible] Coppa dei Campioni fra Juventus e Amburgo e, [illegible] non far perdere agli sportivi questo importantissimo appuntamento, è stato allestito all'interno del Palazzetto dello Sport uno schermo gigante [illegible] metri per [illegible] sul quale si potrà assistere in diretta alla finalissima di Atene.

La serata quindi si aprirà [illegible] 20 [illegible] la trasmissione [illegible] partita. Nell'intervallo [illegible] il primo e il sec[illegible] tempo, [illegible] dato spazio alle esibizioni [illegible] due giovani dilettanti [illegible] che incroceranno i guantoni per [illegible] decina di minuti. [illegible] nuovamente tutti a urlare «Forza Juve» per il secondo tempo. Dopo la conclusione della partita avrà inizio la riunione vera e propria di boxe.

Tre match, sulla distanza delle sei riprese, [illegible] da [illegible] all'incontro «clou», che vedrà impegnato Oliva. Il peso piuma Maestro [illegible] Rapallo (colonia Fernet Branca-Agostino) affronterà il sardo Giorgio Pipia; sarà poi la volta [illegible] massimo [illegible] niel Falconi, argentino (Fernet Branca-Agostino), che sarà opposto al [illegible] Damigiano. [illegible] seguire, sempre per i pesi massimi, Stefano Vassallo di Sestri Levante (Fernet Branca-Agostino) combatterà con lo zairese Jissy Yossi.

*Patrizio Oliva dopo aver difeso vittoriosamente il titolo europeo contro lo spagnolo Leon*

Intorno alle [illegible] salirà sul ring Patrizio Oliva. [illegible] se la vedrà con il francese Jean-Marie Touati, un pugile dotato di buona tecnica che aspira [illegible] conquista del titolo nazionale [illegible] welter.

Oliva, ventitreenne [illegible] Poggi Reale in provincia di Napoli, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Mosca, [illegible] conquistato la corona europea dei pesi welter in gennaio, a [illegible] di Tschia, battendo il francese Gambini. In aprile ha messo in palio volontariamente il [illegible] (titolo e ha battuto lo spagnolo Francisco Leon. Torna ora a combattere in [illegible] del match [illegible] [illegible] giugno a Ottaviano contro lo spagnolo Antonio Guinaldo, in cui difenderà per la seconda volta [illegible] corona europea. L'incontro [illegible] stasera sarà sulla distanza delle otto riprese.

I prezzi dei biglietti: 20 mila lire le poltrone di bordo ring, 10 mila le gradinate e 7 mila in piedi.

**Aldo Costa**

Pallanuoto [illegible]: la leader tiene a distanza le inseguitrici

# E' imprendibile il Chiavari Rapallo, raffiora la crisi

**Nove dei 14 gol del Sori alla Triestina portano la firma di Casati**

Ha rispettato pienamente il copione la tredicesima giornata [illegible] del campionato di pallanuoto di Serie B: le tre grandi hanno vinto e la classifica si è ulteriormente [illegible] Il successo di maggior prestigio e senza dubbio quello ottenuto dalla capolista Chiavari nella difficile vasca di Como: i verdeblù allenati da Ceppino D'Altrui hanno dovuto faticare non poco perché si sono trovati di fronte un «setter» molto dotato, che nuota parecchio, sebbene difetti un po' in fatto di esperienza.

Il Chiavari è partito bene, aggiudicandosi il primo tempo, ma ha dovuto subire l'iniziativa a metà incontro dei lombardi, che si sono riportati in parità. Nel finale la capolista ha fatto valere i diritti della classe, ed è passata definitivamente a condurre (9-8).

Con questa vittoria, il Chiavari ha già praticamente messo un piede in A2, questo è l'autorevole parere di Luciano Cucchia, allenatore di un positivissimo Sori, che ha dovuto faticare assai poco per fare i due punti; infatti si è trovato di fronte la derelitta Triestina, fanalino di coda da tempo immemorabile. La partita non ha avuto storia, è stato un autentico festival del gol, con Casati autore di ben nove reti.

Sul 10-4, Cucchia ha dato via libera a tutta la panchina cambiando anche il portiere.

L'altra pretendente al salto di categoria, la Marnell, ha fatto il suo il derby di Albaro, battendo l'Elah Doria per 9-7.

*- I miei ragazzi si sono portati subito in vantaggio giocando piuttosto bene — commenta l'allenatore del vulcanici, Renato Gandolfi —, però il Doria, [illegible] evidentemente non [illegible] stava a perdere, ci è dato molto da fare: nei due tempi centrali, approfittando anche di un [illegible] calo, i doriani hanno annullato il [illegible] Alla fine, però, pienpolati dall'orgoglio, e memori [illegible] [illegible] regali fatti [illegible] passato, i miei si [illegible] scatenati, fissando il risultato su 9-7».*

In [illegible] evidenza, [illegible] [illegible] le della seconda [illegible] [illegible] Aluigi, con tre reti, e Bertola.

Il Lerici, contro il Cus Milano, al [illegible] scatenato e, grazie ad un attacco in gran vena, lo ha, letteralmente sommerso (18-8).

Pareggio (7-7) fra Pegli e Torino, con i piemontesi che [illegible] finale [illegible] avuto le pal[illegible] [illegible] Lubiam, deviata però a [illegible] [illegible] [illegible] difensore.

Infine, il Rapallo è affondato nella vasca di Bologna. Giorgio Tempestini non se più a che santo votarsi. Dice: «*Quando eravamo in pieno recupero, sono affiorati i soliti errori, e non c'è stato più nulla da fare; bisogna però dire che all'inizio gli arbitri ci hanno dato un [illegible]*».

In castigo Cupido, che ha fallito un rigore [illegible] determinante, [illegible] Antonucci, che [illegible] fallito due gol davanti al portiere.

*Risultati*: Como - Chiavari 5-8; Mameli - Elah Doria 9-7; Naval Lerici - [illegible] Milano [illegible]. Bologna - Rapallo 7-5; Pegli - Torino 7-7; Pitalat Sori - Triestina 14-8.

*Classifica*: Chiavari p. 24; [illegible] Sori 21; Naval Lerici 16; Pegli 15; Como 14; Elah Doria e Torino 12; Bologna 11; Rapallo 8; [illegible] no 3; Triestina 1.

Prossimo turno (sabato, ore 18,30): Chiavari - Pegli; Torino - Como; Rapallo - Elah Doria; Mameli - Naval Lerici; Bologna - Pitalat Sori; Milano - Triestina.

**a. b.**


**TRIBUNALE DI SAVONA**

*Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili*

Esecuzione immobiliare promossa da Cassa Risparmio Savona avv. Calamaro, Mediocredito Ligure avv. Monici c/ Mandia Giuseppa.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione dr. Acquarone ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 14/6/1983 ore 11,30 dei seguenti immobili.

In Cengio loc. Saviore costruzione ad uso di civile abitazione, con circostante terreno di circa 780 mq. che ne forma pertinenza, costituita da un piano terreno adibito a deposito di materiale e composto da locale caldaia, vano scala ed unico locale con tre accessi carrabili muniti di serranda, piano primo composto da corridoio, ripostiglio, due bagni, un cucinino, 4 [illegible] e un grande soggiorno, nonché vano scala che porta al p.t. ed alla soffitta (al 1° piano si accede mediante scala esterna) e piano secondo formato da sottotetto con unico ampio locale a vista scala. Il tutto avente una cubatura di circa 1800 mc., mentre la sup. coperta è di circa 220 mq (data costruzione non è stata completata e si trova nelle condizioni descritte nella relazione peritale. La costruzione insiste su parte di appezzamento di mq 980 e N.C.T. part.1781 F.11 mapp. 400 sem. di 3° mq. 980 R.D. L. 17, 84 R.A. L. 12, 28 (il terreno non coperto dal fabbricato è quindi di mq 780 circa)

Prezzo base L. 66.000.000. Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno dell'incanto): L. 9.900.000 + L. 9.750.000.

Aumenti della offerta non inferiori a L. 1.000.000. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 10 maggio 1983.

Il Cancelliere (G. Delia)

**[illegible]**

n. 34/82 R.G.E.

[illegible] di [illegible] al pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da:

Banca Commerciale Italiana p. avv. Scopa c/Brugnatelli Silvana + 1

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione dr. Acquarone ha fissato la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 14/6/1983 ore 11,30, dei seguenti immobili appartenenti in comproprietà indivisa per quote uguali a coniugi Brugnatelli Silvana Maria e Ferrari Ezio: in Celle Ligure via Lagorio 10 appartamento costituente l'intero primo piano (2° f.t.) e composto di ingresso, corridoio, cucina con ripostiglio, soggiorno, tre camere da letto, bagno WC e piccolo WC. oltre al ripido balcone lato mare ed ampio terrazzo lato monte, nonché autorimessa al p.t. sul lato est della costruzione (di mq 18), a N.C.E.U. part. 946 f. 8 mapp. 353/4 via Lagorio p. 2° cat. A/7, cl. 3 vani 6,5 R.C. L. 1851 e f. 8 mapp. 353/1 via Lagorio p.t. cat. C/6 cl. u. mq. 18 R.C. L. 167 (beni occupati dal figlio degli esecutati)

Prezzo base L. 136 [illegible].000. Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) L. 13.600.000 + L. 20.250.000.

Aumenti della offerta non inferiori a L. 2.000.000. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 10 maggio 1983.

Il Cancelliere (G. Delia)

**Società di consulenza CERCA**

nella zona di Savona ambosessi per avviarli alla professione di

**Programmatore Elettronico**

Corso completo di specializzazione a Sanremo

Per colloquio in zona telefonare 02/204 3388 02/870.0729

Oppure scrivere: Società Informatica Italiana via Palestro 28 — 20124 Milano.


E' giunto un altro alloro al Circolo Sanremo

# Exploit di Magnano (14 anni) «oro» [illegible] nazionale dello judo

*Luca Magnano, «riciclava» judo nella cat. 66 kg (Tel. Gatti)*

SANREMO — *Un altro alloro per il judo sanremese: Luca Magnano, 14 anni [illegible] ancora compiuti, portacolori del «Circolo Judo Sanremo», ha conquistato a Roma, nel corso dei campionati italiani, la medaglia d'oro nella categoria dei «66 kg».*

*Con questo successo il neo campione [illegible] [illegible] acquisito automaticamente il diritto alla convocazione nella nazionale [illegible]*

*Quello di Magnano è stato [illegible] della [illegible] Nonostante la sua giovanissima età conta già anni di attività nel judo, a cui si applica con grande passione.*

*La performance dell'atleta conferma la bontà della scuola sanremese nella lotta giapponese, una disciplina che negli ultimi mesi [illegible] piuttosto un [illegible] piccolo [illegible] d'oro, dopo [illegible] trovato [illegible] sede adeguata per [illegible] [illegible] attività nel Palasetto dello sport di Villa Ormond.*

**b. m.**


**COMUNE DI ALBISSOLA [illegible]**

Provincia [illegible] Savona

Il Comune di [illegible] rità intende [illegible] [illegible] zione privata per [illegible] dei lavori di ampliamento e [illegible] nuovo cimitero in località Brogia.

La [illegible] si svolgerà con [illegible] modalità di cui all'art. 1/A della legge 2-2-1973 n. 14

L'importo dell'appalto, soggetto a ribasso, ammonta a L. 110.955.000

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inoltrando apposita istanza, in [illegible] [illegible] Comune di Albissola Marina, [illegible] [illegible] agli uffici comunali a mezzo raccomandata, entro e non oltre il giorno 5 giugno 1983.

Alla [illegible] istanza [illegible] imprese [illegible] allegare la scheda [illegible] [illegible] [illegible] (ordinaria) della Prefettura di Savona. Copia di tale scheda è disponibile presso l'Ufficio Tecnico.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Ente appaltante.

IL SINDACO
Francesco Gervasio

un nome...
una garanzia...

SANTINO FERRARI
[illegible] dal 1900

mobili per sempre

VIA AMENDOLA - VIA G. [illegible] - SALITA RICARDI
TELEFONO 0183-24.258 - IMPERIA

### Una legge troppo permissiva autorizza i Tir a trascurare ogni prudenza

# Lanciati come proiettili a 130 all'ora mentre la Polstrada ha le mani legate

**Il limite di velocità per i camion è stato recentemente elevato - I controlli servono a ben poco: le multe non spaventano gli autisti, specie quelli stranieri - Il drammatico racconto dei soccorritori nel tunnel della morte - «Era impossibile sopravvivere in quell'inferno»**

SAVONA — *I Tir continuano a sfrecciare, i morti tremendi come gli 8 morti all'interno della galleria «Pecorile» non servono a far rallentare la loro corsa. Dicono che, una volta lanciati a pieno carico e a velocità elevata, questi «bestioni» hanno bisogno di oltre 100 metri per arrestarsi. «Ma se l'autista è stanco, e accade spesso — sostengono alla Stradale — i suoi riflessi non sono pronti a quando il piede passa dal pedale dell'acceleratore a quello del freno, il Tir ha percorso molti metri e l'automezzo si ferma quasi 200 metri dopo l'avvistamento del pericolo». Però questi sono teorici. Se, come accade, il mezzo è perfettamente a punto lo spazio d'arresto aumenta a dismisura.*

*Nel dicembre del 1977, grazie a un decreto, per i veicoli oltre 8 quintali, cioè autotreni, autosnodati e simili, il limite di velocità sulle autostrade è stato elevato da 80 a 100 chilometri orari. Il provvedimento ha coinciso con l'applicazione ai motori turbo di questi «mostri», che ora, a pieno carico, possono facilmente toccare i 130.*

*Il trasporto merci ci rapporto tempo-guadagno è essenziale e i camionisti approfittano della potenza dei loro mezzi. Il decreto del dicembre 1977 ha praticamente dato il via alle sfrenate corse dei Tir e tutte le sciagure che hanno insanguinato le strade non hanno ancora suggerito di passare a una legislazione più severa.*

Nuove accuse per Gonzalez

*Ad approfittare di questo vuoto di potere sono soprattutto i camionisti stranieri. Dicono alla Stradale: «Noi facciamo le multe, loro, gli stranieri, dicono di non aver soldi in tasca, di spedire il verbale al loro indirizzo. Sanno benissimo che all'estero le nostre contravvenzioni non hanno valore».*

*Anziché una multa, per quanto salata, sarebbe forse più utile applicare il sistema in Germania dove gli autisti di pesanti che trasgrediscono la legge si vedono sequestrare il camion per 24 ore. Un «fermo» del genere è temuto dagli autotrasportatori, per i danni finanziari che provoca.*

*In attesa di una legislazione più severa i tutori dell'ordine hanno le mani legate. «Ma non ci arrendiamo» dicono. Il comando di polizia stradale di Savona ha allo studio delle iniziative, da proporre al mondo competente, capaci di prevenire tamponamenti devastanti come quello di sabato. Uno di queste potrebbe essere un semaforo sistemato fuori dalle gallerie autostradali: il rosso dovrebbe scattare automaticamente in caso di incidenti o rallentamenti all'interno del tunnel. Un sistema del genere avrebbe impedito la tragedia di Celle Ligure, quando il Tir dello spagnolo è entrato in galleria ancora a forte velocità e il conducente si è accorto (troppo tardi) dell'ostacolo.*

*Sono proposte interessanti ma non facili da realizzare, perché chiamano direttamente in causa le società autostradali e i loro bilanci. Per porre fine a questi orrendi si dovrebbe, piuttosto, evitare decreti legge tipo quello del dicembre 77 e introdurre norme che consentano alla Stradale interventi efficaci anche contro i Tir stranieri.*

**Ivo Pastorino**

BAVONA — Otto ore nell'inferno. Le hanno trascorse tra gli altri soccorritori i militi della Croce Bianca in servizio sul centro di rianimazione mobile (Life-car) all'uscita della galleria «maledetta». A bordo dell'ambulanza c'erano Bruno Vallerino, Tommaso Pastorino, Mariangela Zunino, Franco Peccio e Arrigoni.

Sono arrivati sul luogo della strage alle 10, proprio mentre divampava tra i rottami delle auto. Gli stati loro, a rianimare i vigili del fuoco intossicati dal fumo. Si sono spinti nella galleria invasa dalle esalazioni maschera, altre tezioni. «Uno era cianotico, quasi incosciente — raccontano —. Siamo stati costretti a ricoverarlo in ospedale. Agli altri, invece, abbiamo applicato la maschera dell'ossigeno e fiale disintossicanti. passati momenti terribile tensione. Sotto la volta della galleria si era addensata una nube tossica. *Sentivamo lo urlo dei feriti e il crepitio delle fiamme, violentissime».*

Solo più tardi è stato possibile entrare nel tunnel: «Ci siamo resi conto in quell'attimo di tutto l'orrore della situazione. Tra i rottami delle macchine si intravedevano i cadaveri. Una vera carneficina». Bruno Vallarino ha raccolto un frammento di alluminio, completamente fuso. «E' la dimostrazione del terribile calore che si è prodotto nella galleria. Impossibile sopravvivere in un inferno del genere».

Un giovane medico del «Galliera» di Genova, rimasto sconosciuto è stato il primo a cercare di soccorrere i feriti e gli scampati. Qualcuno, in preda allo choc si aggirava tra i resti delle auto distrutte dal Tir impazzito.

«Abbiamo dovuto costringere con la forza gli amici e i parenti di quelli intrappolati nelle macchine bruciate, a non lanciarsi tra le fiamme», dicono gli uomini del soccorso Acl, tra i primi ad intervenire.

Angelo Guarnieri, che ha visto morire la moglie tra le fiamme, è ancora ricoverato al S. Paolo e dà ragione ai militi della Croce Bianca: «*I soccorsi? Sono stati tempestivi ed efficaci. Non c'è stato niente da fare. E' successo tutto troppo in fretta*».

m. ma.

Angelo Guarnieri piange durante il drammatico racconto


**Le risposte della medicina ai problemi della salute**

**PERCHE' ESSERE CALVI!**

Risolvi in modo definitivo il problema estetico della calvizie con MEDI HAIR, il primo metodo per l'applicazione di capelli fissi direttamente sulla cute.
Al di là delle chiacchiere i fatti ed alla Medi Hair sono fatti

**MEDI HAIR**

GENOVA - Via XX Settembre 36/17 - Tel. 010/542.168 - 587.358
REG. MINISTERIALE 34112C/72 BREV. USA

**SORDITA'?**

dal 1837 al servizio dei deboli di udito

Da qualche tempo la richiesta di chi vuole acquistare protesi acustica si sposa orientata verso protesi molto piccole, con alta resa acustica, facili da manovrare, discrete, di lunga durata. Queste esigenze noi le conosciamo da sempre e il nostro impegno è rivolto (dal 1955 operiamo nel campo delle protesi acustiche e del progresso). Siamo andati a cercare il meglio del meglio delle protesi acustiche di ragguardevole case di fama mondiale per poter dare alla nostra clientela protesi di sicura affidabilità e delle caratteristiche tecniche

Di pari passo ci siamo attrezzati con nuove strumentazioni specifiche per la valutazione e la compensazione dei deficit sopposti con i dati tecnici delle protesi (stiamo allestendo con audiometro predisposto per audiometria tonale e vocale via di cuffia ed in campo libero, impedenzometro, otoscopio elettronico...).
Ultimo, ma non ultimo per importanza, è il COMPUTER PROTESICO che permette in pochi attimi di condizionare le soluzioni più convenienti, più utili e più idonee al tuo problema di udito e poterci provare le nuove protesi della «GENERAZIONE LOGICA».

PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE A DOMICILIO

CENTRO ACUSTICO MAICO

GENOVA - DIREZIONE GENERALE: PIAZZA DE FERRARI, 4/48 - TEL. 296.527 (ore 9-12 / 15-18)
MAICO IMPERIA (Oneglia): Via Berio, 64/2 - Tel. 22.292 (ore 9-12)
MAICO SAVONA: c/o Ambulatorio Croce Bianca - Via Montenotte, 20 - Tel. 22.871 (ore 9-12)
MAICO LA SPEZIA: Piazza Beverini, 14/2 - Tel. 28.873 (ore 9-12)

**CENTRO MEDICO DI RIABILITAZIONE**

- Esercizi e corsi di ginnastica rieducativa in palestra
- Tutti i trattamenti di fisioterapia con le più moderne apparecchiature
- Ginnastica respiratoria - Kinesiterapia post-traumatica
- Diretta sorveglianza medica specialistica
- Sauna finlandese

VIA ALLA ROCCA 30 - TEL. 019/803.413 - SAVONA

**LABORATORIO** Servizio Mutue
**ORTOPEDIA BARBIN**
ARTICOLI SANITARI
ASSORTIMENTO CORSETTERIA
SU MISURA E RIPARAZIONI
tutori - [illegible] - collari - [illegible] - scarpe ortopediche
VENDITA E NOLEGGIO
[illegible] - pesa neonati
SAVONA [illegible]


### Ha puntato anche sugli indipendenti

# Comunisti, le liste a Pietra e a Borgio

**Un'alleanza a sorpresa fra dc e socialisti**

PIETRA LIGURE — Il pci di Pietra Ligure ha presentato ufficialmente i candidati alle prossime consultazioni amministrative. Una lista ricca di indipendenti, sono dieci, e di donne, ben sei, ma anche con una nutrita rappresentanza dei cantieri, del Santa Corona e del terziario.

«Si presenta come un'espressione di tutte le realtà economiche del paese», spiega nell'illustrare la lista Franco Buscaglia, capolista.

Molto bassa, sei di 39 anni, l'età media con una forte componente operaia. Da rilevare tra l'altro anche la presenza di un valdese e di un ecologista tra i candidati.

Questi i nomi: Franco Buscaglia, 39, consigliere uscente, funzionario della federazione; Alberto Artom, 33, medico Santa Corona; Loredana Astigiano, 25, indipendente, impiegata; Sergio Augurio, 33, dirigente colonia; Angelo Bertazzoni, 63, pensionato; Franco Bonarini, 33, medico Corona; Bruno Bonicatto, 33, indipendente, libero professionista; Olinto Busatta, 54, commerciante; Giovanni Cairu, 23, indipendente, operaio Nci; Rosa Caudino, 37, insegnante; Cosmo Cauteruccio, 27 indipendente, o Nci; Ettore Cavaliere, 38, dipendente Santa Corona; Angela D'Angelo, 30, architetto.

Angelo Fiallo, 37, ferroviere; Vilio Ghirelli, 56, cooperatore; Gianni Giordano, 33, medico Corona; Antonio Gotti, 53, pensionato; Rosella Libanori, 31, indipendente, commerciante; Giovanni Lorenza, 55, consigliere uscente, operaio Nci; Giovanni Marziano, 42, indipendente, bagnino; Marilena Mamone, 28, indipendente, impiegata; Adriano Morelato, 38, indipendente, direttore colonia valdese; Tommaso Pazzano, 48, indipendente, artigiano; Romano Rambaldo, 46, consigliere uscente, primario; Giancarlo Roncelli, 44, consigliere uscente, infermiere Santa Corona; Maria Sironi, 36, commerciante; Giuseppe Sparso, 34, impiegato Nci; Dante Tiberi, 77, pensionato; Vignali, 28, consigliere uscente, Zuffo, 23, indipendente, impiegato Piaggio.

Si muove anche a Borgio il pci dove ha i suoi candidati puntando ancora una volta sul dott. Quaglia come capolista. «Il nostro scopo — spiega Quaglia — è quello di garantire una governabilità al paese e offrire una garanzia contro le mire speculazionistiche della dc e dei suoi alleati».

Con Quaglia saranno sicuramente presenti la lista anche Sandra Persia insegnante, Rinaldo Ramello, operaio della Piaggio, e Giulio Munari, dipendente delle cave di Ghigliazza.

Intanto dovrebbe essere ufficializzata una unitaria formata da psi, Psdi, dc, dopo la grande della legislatura, tenta così a sorpresa la carta dell'alleanza con il pci per scalzare la lista degli indipendenti, vincitori delle scorse

a. d.

### Un accordo per i cantieri Bagiletto

**VARAZZE — La «Nch» (Nuovi Cantieri Bagiletto) ha presentato, con l'appoggio della società «Marina di Punta Aspera», il progetto per l'acquisto ed il rilancio della fabbrica, all'amministrazione comunale ed ai tecnici della Regione.**

**Al termine degli incontri, è nato un accordo di massima, che può costituire un buon punto di partenza per il proseguimento della trattativa.**

«Caso-Pcb»: secondo i responsabili, ci sono rischi

# L'olio per trasformatori fa paura come la diossina

**Nel mirino per gli esperti cinque dell'isola sono [illegible]**

VADO LIGURE — Dopo i fumi, le ceneri, l'anidride solforosa e la radioattività è la volta, per la centrale Enel di Vado-Quiliano, del «Pcb», un olio contenuto nei trasformatori di corrente. ritenuto pericoloso e da alcuni considerato pari alla terribile diossina.

Il caso, esploso anni fa a La Spezia ed ora trasferito nel Vadese a seguito di una interpellanza che il consigliere comunale dc Agostino Torcello ha rivolto al sindaco di Quiliano, Andrea Picasso, sta rinfocolando la polemica e riacutizzando le preoccupazioni per quel che esce dalla centrale oltre all'energia elettrica.

Torcello parla «Pcb» contenuta una sostanza chimica la cui manipolazione comporterebbe rischi cancerogeni e che costituirebbe, nella fase dello stabilimento delle sue scorie, grave pericolo per la popolazione.

Dalla centrale vengono né confermate, né smentite ufficiali solo l'invito a rivolgersi all'ufficio pubbliche relazioni. Ufficialmente però che attraverso in terlocutori naturali dell'Enel, che sono le amministrazioni comunali, i consiglieri ottenere informazioni e chiarimenti dettagliati e precisi.

È anche venuto a sapere, sempre ufficiosamente, che in un opuscolo diffuso tra i lavoratori e che ha lo favorire dei prodotti utilizzati nella tale, delle misure che debbono essere adottate durante la fase della loro manipolazione, delle precauzioni che devono prese per evitare gli incidenti e ci si deve comportare nel caso questi si verificassero. parla anche del «Fenclor-Policloro-Difenile» (Pcb).

L'olio viene definito «nocivo» ma «non eccessivamente tossico», «irritante», ma «non corrosivo», a «bassa infiammabilità» e «non esplosivo».

Alla centrale viene anche precisato che su ogni trasformatore contenente «Pcb» è apposta una targa esplicativa con scritta in viene dettagliatamente spiegato cosa deve fare e come ci si deve comportare in caso in incidenti. anche sottolineato che tutto il materiale venuto a contatto il Pcb deve essere deposto in appositi contenitori stagni che saranno poi avviati all'incenerimento.

Inoltre, sempre in centrale, si aggiunge che i trasformatori sono realizzati in maniera tale che qualsiasi perdita, qualsiasi gocciolamento di olio non potrebbe finire in alcun modo nell'ambiente esterno.

È sufficiente questo per ridare tranquillità e far rientrare le preoccupazioni? Lo chiesto all'assessore comunale all'ambiente ecologia Vado, Enzo Mantero. «Di questo problema — assicura — ci siamo già occupati in passato e forniamo ora ad occuparcene. Sappiamo che il Pcb è un prodotto chimico il cui uso il consentito dalla nostra legislatura anche se il suo potere altamente pericoloso. Il sindaco *La Spezia stiamo muovendo un'azione per indurre il nostro governo a vietarne l'uso. Un provvedimento del a quanto risulta, già stato adottato, tempo fa, da quello degli Stati Uniti».*

Quando avete cominciato ad interessarvi Pcb? «*Non appena i lavoratori della centrale venuti a conoscenza delle precauzioni che debbono essere adottate durante la manipolazione tale — rispondo — sono fatti conto sua pericolosità e ci hanno informati. A noi comunque risulta il rabbocco periodico dell'olio viene fatto ditte altamente specializzate, che il viene rigenerato e ritrattato sin che non perde le sue caratteristiche».*

Nicola Siri
(1 - CONTINUA)

### Coop agricola ad Albenga

ALBENGA — Si è costituita ad Albenga, presso la sede provinciale dell'Unione Agricoltori, la Copac, una cooperativa di produttori per acquisti collettivi.

Ne il presidente Michele Ottonello, vice Angelo Prato, Giancarlo Brignone, Sergio Ferrario, Flavio Bangutneli, Mauro Lanteri e Augusto Torelli.

(g. m.)

Autista di Ceriale accusato d'omicidio

# Due anni in carcere ora è stato assolto

Carmelo Gullace

ALBENGA — La Corte di assise di Palmi, in Calabria, ha assolto per insufficienza di prove, dall'accusa di duplice omicidio e di tentato omicidio l'autotrasportatore Carmelo Gullace, 32 anni, originario di Cittanova e residente a Ceriale, uscito in questi giorni dal carcere dopo 2 anni e 8 mesi di detenzione preventiva. Il p.m. aveva chiesto l'ergastolo. Il Gullace, ha interposto appello.

È un processo complesso, iniziatosi nello scorso dicembre, trascinatosi per quaranta udienze cinque mesi; la sentenza è stata emessa dopo tredici ore di camera di consiglio. A marzo l'intera Corte di assise calabrese sopralluoghi a Ceriale, Albenga ed Alassio: interrogò molti testi della zona, testimoni che rilasciarono deposizioni a favore del Gullace furono incriminati per favoreggiamento, arrestati e in a Palmi per parecchi giorni prima di poter ottenere la libertà provvisoria.

Nel questi testi- computati, ma l'accusa di favoreggiamento e falsa testimonianza nei loro confronti è caduta. tratta della fidanzata del Gullace, Giulia Fantari, e di padre, Francesco, Franco Venturi, Francesco Filipponi, Francesco Cucè, Massimo Molinari, Lino D'Angelo, Vito Signorile e Franco Ferroni, tutti residenti Albenga ed a Ceriale.

Carmelo Gullace venne arrestato nell'ottobre del 1980 dai carabinieri di Albenga, che lo avevano invitato in caserma per accertamenti. Ad attenderlo c'era un mandato cattura con l'accusa di due e di un omicidio collegati alla faida di Cittanova.

g. m.

Due anni fa colossale zuffa tra locali e torinesi

# Guerra di bande a Calvi dieci a giudizio per rissa

CAIRO — Dieci giovani, tra cui due ragazze, sono stati rinviati a giudizio per una rissa avvenuta la sera del 13 settembre del 1980, conclusasi un ferito e tre arresti. Era stato l'epilogo di un periodo di tensione caratterizzato da liti violente tra bande rivali.

Quella erano stati denunciati tre torinesi: Alfonso Cutuli, 22 ed il fratello Romano, 20 anni, Antonio Varacalli, 27 anni, Mauro Malanzoni, 19 anni, Borgo Grannoi, Sandro Penalero, 19 anni, via Pedale, Carla Peruzzo, 25 anni, via Cumi, Alberto Branda, 23 anni, via Bangutneli, Rolando, 23 anni, corso Alighieri e Gliziano Pistone, 26 anni, via Vernetti ed una savonese, Roberta Ambra, 18 anni, via dei Cassini. I tre torinesi erano stati arrestati perché avevano strappato la borsetta ad giovane, inoltre Romano Cutuli dovrà rispondere di tentativo di armi improprie. Nelle loro tasche i carabinieri avevano trovato un lungo coltello a serramanico.

La rissa era nata dopo un gruppo di cairesi la settimana prima aveva avuto la peggio in una lite di operai che lavoravano in trasferta a Cairo. I locali decisero di vendicarsi. Organizzarono una squadra (una ventina persone) ed iniziò la caccia al forestiero. La sera del 13 settembre, sabato, il commando bloccò gruppo di operai di Torino. Almeno trentina di sono stati aggrediti. Mauro Malanzoni ricevette un pugno in faccia che gli fece cadere un dente e dovette ricorrere alle cure dei sanitari della clinica La Maddalena. Quando arrivò la gazzella dei carabinieri ci fu fuga generale, ma dieci furono bloccati ed accompagnati in caserma dove vennero interrogati. Per i tre torinesi spalancarono le porte del carcere.

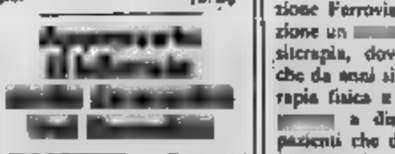
Dopo il fatto intervenne addirittura il sindaco di Cairo che, riunito il Consiglio comunale, decise adottare provvedimenti straordinari per cercare di fine a quella situazione. Per alcune settimane i locali pubblici chiusero mezzanotte, poi tutto tornò normale.

g. p. c.

### Bongiorni resta in carcere

SAVONA — Il tribunale libertà di Savona, ieri, ha respinto l'istanza scarcerazione di Nicola Bongiorni, l'ex presidente della Confesercenti provinciale Savona, titolare di tre locali notturni a Finale, dove risiede, e a Varazze, arrestato il 2 maggio.

(b. b.)



— Dopo sei di «silenzio», lunedì sera si è riunito il consiglio della comunità Montana Alta Valle Bormida che ha approvato (con i soli voti della maggioranza) il bilancio di previsione per il 1983.

La spesa maggiore è quella destinata alla zona industriale che dovrebbe sorgere tra i comuni di Millesimo Roccavignale e Cengio: 1 miliardo e mezzo.

(g. p. c.)

# Un centro medico a Savona per la fisiokinesiterapia

Savona, nelle immediate vicinanze della nuova Stazione Ferroviaria, è in funzione un fisiokinesiterapia, dove un medico che da anni si occupa di terapia fisica e riabilitativa è a disposizione dei pazienti che devono eseguire in seguito a traumi o per malattie reumatiche, cicli di terapia fisica con apparecchiature specialistiche.

Si tratta di ultrasuoni anche in acqua, trazioni vertebrali, cervicali e lombari, ionoforesi, radarterapia, forni Bier, elettroterapia antalgica ed elettrostimolazioni, lampada a infrarossi e ultravioletti nei casi di piaghe particolarmente gravi, magnetoterapia specie dopo traumi sportivi o lesioni recenti.

Tutti questi interventi sono coadiuvati, Centro medico di riabilitazione di via alla Rocca 30 a Savona (telefono 803.413), da un accurato massaggio medico. Particolarmente seguite da personale tecnico specializzato le sedute di ginnastica medica specifica nei casi di artrosi, lombalgie, lombosciatalgie, scoliosi e mobilizzazione passiva e attiva in patologia ortopedica.

Anche in campo neurologico vengono applicate le più moderne metodiche di recupero del paziente affetto sclerosi multipla, emiplegia, emiparesi, radiculiti, eseguono inoltre cicli di ginnastica respiratoria prima e dopo gli interventi chirurgici, in bronchite cronica, enfisema polmonare, ogni altra pneumopatia e sedute di riabilitazione cardiocircolatoria in seguito ad interventi di by pass.

Per rimettersi in forma dopo un parto, il Centro medico di riabilitazione di Savona organizza corsi di ginnastica specifica. Per gli «igienisti», infine, è a disposizione la sauna finlandese zona di relax e solarium a raggi U.V.A. Il personale è inoltre a disposizione per ogni richiesta di chiarimenti da parte degli interessati.

# CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

## GENOVA

### PRIME VISIONI

**AMBASSADOR** (piazza Alimonda 2/r, tel. 543.241) Corpo selvaggio V [illegible] 19.30, 17.10, 19, 20.50; 22.40 L. 4500

**ARISTON** (vico San Matteo 19r, tel. 206.649) Celebrità con N. d'Angelo, R. Bianchi Dr 16.20, 17.45, 20, 22.30, L. 4500

[illegible] (via XX Settembre [illegible], tel. 564.429) I ghiaccioli di Ken Russell con V. Hodgkins, O. Reed Dr 15, 16.15, 20.30 22.45 L. 5000

**AUGUSTUS** (corso Buenos Aires 2 tel. 566.110) I nuovi mostri con A. Sordi e Ugo Tognazzi Dr 15, 17.30, 19.15, 20.45, 22.30 L. 5000

**CENTRALE** (via S. Vincenzo, tel. 580.388) Appuntamenti porno erotici. V. 18 ap ore 10 un 22.30 L. 4000

**DEHON** (via Colombo 11 tel. 565.588) La storia di Pamela, V. 18 Ore 15, 16.50, 18.20, 19.45, 21, 10, 22.40 L. 4500

**DORIA** (via Balbi 101, tel. 296.801) Clarence V. 18 Dr 15, 16.55, 18.50, 20.40, 22.45 L. 4500

**GRATTACIELO** (piazza Dante 41, tel. 564.403) The Blues Brothers, regia di Landis con John Belushi Dr 16.30, 17.50, 20.10, 22.30 L. 5000

**IDEAL** (corso Montegrappa 1 880.300) Papà e mamma, P. Villaggio L. Banfi Dr 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40 L. 5000

**LUX** (via XX Settembre 35/a, tel. 561.491) Sapore di mare, con J. Cala e M. Boni Y. vietato Dr 15, 17, 19.50, 20.45, 22.45 L. 5000

**NUOVO PALAZZO** (piazza S. Caterina 12 tel. 580.512) Io Chiara e lo Scuro, con F. Nuti, G. De Sio regia Pieraccioni Dr 15, 18.30, 20.25, 22.30 L. 5000

**OLIMPIA** (via XX Settembre 27/4, tel. 581.693) Gandhi, con Ben Kingsley C. Burgen T. Howard - R. Attenborough Dr 15, 18.15, 21.30 L. 5000

**ORFEO** (via XX Settembre 15/r tel. 564.849) Vado a vivere da solo, Jerry Calà, N. Barzizza V. 18 Dr.: 16.30, 17.30, 18.15, 21.45 L. 5000

**PLAZA** (piazza Tommaseo 17r, tel. 282.552) Pumbaaaaa Junior, con M. Brooks Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 L. 4000

**RIVOLI** (via XX Ottobre 18 tel. 589.418) Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange, + S. Polack Dr 15.40, 18, 20.20, 22.40 L. 5000

**SMERALDO** (vico Casana 1) Super orgasm super V. 18 Dr 15, 18.20, 20.10, 22.30 L. 4500

**SUPERCINEMA** (via Cesare Battisti, tel. 883.738) Tutankamen contro V. 18 Dr 15, 16.10, 17.55, 18.40, 20, [illegible] L. 4500

**UNIVERSALE** (via XX Settembre 210r, tel. 542.312) L'amore più grande del mondo sempre più grande, R. Hunt V. Hudgens Dr 15.30, 17.25, 19.15, 20.50, 22.40 L. 5000

**VERDI** (via XX Settembre 30, tel. 562.137) La bestia di Gevaudan, con M. Serrault, G. Rivière, Dr. 15, 17.30, 20, 22.30, L. 5000

### PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

**CRISTALLO** (corso delle Zecca 11 tel. 298.867) Barbara e le magie erotiche V. 18

**MARINI** (corso Armellini 4, tel. 011 653) Il vendicatore.

### CINEMA D'ESSAI

**CINECLUB LUMIERE - Cinema San Fruttuoso** (via Viale 9, tel. 505.936) Film vietati ai soci.

**CINECLUB F. LAMI** (via Acquarone 9/R) privati La fine di una carriera (v.o.)

**DANTE** (via Cernaia 17/a tel. 580.757) Rosemary's killers.

**DIANA** (via Peggy) riposo

**[illegible]GRY** (via Cartaro 11/r, t. 295.840) Pagemin Desert'94 - dim. Sala De Mille La signora è di tutti. Sala Ford Ottenda (v.o.)

**INTABLE** (via Colombo 9 rosso, t. 380.297) Luci d'inverno.

### [illegible]

**ARALDO** (largo Pertini, t. 221.326) E.T. l'extraterrestre. Ognuno cerca

**CHIABRERA** (via Chiabrera, t. 298.518) Super duomo. V. 18

**CORALLO** (via Innocenzo IV, t. 580.418) Storia di Piera V. 18

**SUPERBA** (Sal. S. Giovanni di Pré 25 R, tel. 261.703); Cinzia. V. 18

### SAMPIERDARENA

**A.B.C.:** Erotico 2000 - Cuccioli Fanciulle & compagnia V. 18

**ASTORIA** Il signore delle mosche.

**ELDORADO** Due sorelle per una notte.

**MODENA** Supercinema. V. 18

**SPLENDOR** Super porno erotico. V. 18

### CORNIGLIANO

**RIVIERA:** riposo.

### BOLZANETO

**VERDI:** Bon Pistolo.

### CERTOSA

**COLOMBO:** Porno proibiti. V. 18

### BEGATO PONENTE

**GARDEN** Erotici duri V. 18

**ROMA:** Delitto al Central Hospital

**VERDI** Zappatore.

### SANTA MARGHERITA

**CENTRALE:** riposo

**ODEON:** Pinocchietto porno. V. 18

**LUX:** riposo.

### CAMPOMORONE

**AMBRA:** riposo

### CHIAVARI

**ASTOR:** Delta peccato. V. 18

**CENTRO** Yoshi

**NUOVO** Porno mania occasio V. 18

**ODEON:** riposo

[illegible] Fuga per la vittoria.

### RAPALLO

**AUGUSTUS:** riposo.

**GIFFONI:** Delta Jazz.

**ITALIA:** Kiss principio guerriero.

### SESTRI LEVANTE

**ARISTON:** riposo

**CENTRALE:** riposo

### TEATRI

**POLITEAMA MARIONETTE** (via XX Settembre 20 tel. 581.329) ore 15.30 Tristan und Isolde di Wagner, orchestra e coro Teatro Comunale Opera di Genova (in lingua tedesca) «Lirica per i ragazzi» L. 6500 4500

**SALA E. DUSE** (via Bertolotto, tel. 873.470) venerdì ore 21 Il bello cantore di Catherine Poggi Gruppo Teatro Genovese di prosa Ericles L. 4000

**POLITEAMA** [illegible] (via Marina Piccolo, tel. [illegible]) ore 20.30 Recital di M. Luzi, r. C. Costa Giovangigli, con G. Albertazzi, E. Aloisi, E. Pagni L. 10 000 - 8000

**SALA CHIABRERA** (piazza Sarzano 2) dal 21 Compete, marchi di Mendelssohn, al piano M. Arrigoni. Lire 3000

### RITROVI

**LOUISIANA JAZZ CLUB** (piazza Marsala 9 20 Ph concerti ore 21.30 Concerto jazz con Ted Fulton (tromba) Maggio (chitarra (piano) e i New Orleans Stompers L. 3000 (2 concerti).

## SAMPDORIA

### PRIME VISIONI

**ASTOR** (via Pre, tel. 23.156) I fidanzati della morte.

**ELDORADO** (via S. Teresa, tel. 20.583) «prossimi»

**ARIS** (via Vittorio, tel. 20.945) Bocelli prima V. 18.

**JOLLY** (via P. Boselli 6, tel. 31.179) Lito dal V. 18.

**DIANA:** L'amante ingenua V. 18.

### SECONDE VISIONI

**LUX** (v. Cantore, tel. 22.523) riposo.

**FILMSTUDIO** (in Dear 44, tel. 20.83.72) La donna mancina.

**SALESIANO D'ESSAI:** riposo

### ALTRE VISIONI

**ALASIO**

**COLOMBO:** Papà sei una iena.

**RITZ:** La vergine e la morte. V. 18

**ALBENGA**

**ASTOR** Le calde vestoni al sole di luglio V. 18

**AMBRA** riposo

**CRISTALLO** riposo

### CAIRO MONTENOTTE

**AMBRA:** riposo.

**CRISTALLO:** Storia della marchesa De Sade. V. 18.

### FINALE LIGURE

**IDEAL:** riposo.

**ORIENTE:** Possessioni V. 18

**VITTORIA:** riposo.

### LOANO

**PERLA:** riposo.

**LOANESE:** riposo

### MILLESIMO

**ITALIA:** riposo.

**LUX:** riposo

### PIETRA LIGURE

**COMUNALE:** Delitto a Porta Romana.

### SPOTORNO

**MIGNON:** riposo

### VARAZZE

**VERDI:** riposo

**TEATRO Ubaldini** prima. V. 18

### [illegible] VISIONI

**AMBRA:** riposo

**ROSSINI** (Cengio - Via Vesuvio 18 tel. 83.674) Eva e Franco V. 18.

**CENTRALE** (Porto Maurizio - via G. Car. ne civ. 38 tel. 67.1) riposo

**DANTE** (Cengio - via S. Barbara tel. 83.540) riposo

**IMPERIA** (Oneglia - piazza Unione 7 tel. 22.741) riposo

**CAVOUR:** Gassini (spettacolo cinem. per le scuole).

### ALTRE VISIONI

**DIANO MARINA**

**DIANESE:** chiuso per ferie.

**ARMA DI TAGGIA**

**CAPITOL** Le ragazze porno V. 18

**CERVO** Supersesso V. 18

**BORDIGHERA**

**OLIMPIA** Teatro

**ZENIT:** riposo

**RIVA TRIGOSO**

**CORALLO** Un personaggio V. 18

**VENTIMIGLIA**

**RIVIERA:** riposo

**EUROPA:** riposo

### [illegible]

### PRIME VISIONI

**ASTOR** (via Pre, tel. 23.156) I fidanzati della morte.

**ELDORADO** (via S. Teresa, tel. 20.583) «prossimi»

**ARIS** (via Vittorio, tel. 20.945) Bocelli prima V. 18.

**JOLLY** (via P. Boselli 6, tel. 31.179) Lito dal V. 18.

**DIANA:** L'amante ingenua V. 18.

### SECONDE VISIONI

**LUX** (v. Cantore, tel. 22.523) riposo.

**FILMSTUDIO** (in Dear 44, tel. 20.83.72) La donna mancina.

**SALESIANO D'ESSAI:** riposo

### ALTRE VISIONI

**ALASIO**

**COLOMBO:** Papà sei una iena.

**RITZ:** La vergine e la morte. V. 18

**ALBENGA**

**ASTOR** Le calde vestoni al sole di luglio V. 18

**AMBRA** riposo

**CRISTALLO** riposo

### CAIRO MONTENOTTE

**AMBRA:** riposo.

**CRISTALLO:** Storia della marchesa De Sade. V. 18.

### FINALE LIGURE

**IDEAL:** riposo.

**ORIENTE:** Possessioni V. 18

**VITTORIA:** riposo.

### LOANO

**PERLA:** riposo.

**LOANESE:** riposo

### MILLESIMO

**ITALIA:** riposo.

**LUX:** riposo

### PIETRA LIGURE

**COMUNALE:** Delitto a Porta Romana.

### SPOTORNO

**MIGNON:** riposo

### VARAZZE

**VERDI:** riposo

**TEATRO Ubaldini** prima. V. 18

### [illegible] VISIONI

**AMBRA:** riposo

**ROSSINI** (Cengio - Via Vesuvio 18 tel. 83.674) Eva e Franco V. 18.

**CENTRALE** (Porto Maurizio - via G. Car. ne civ. 38 tel. 67.1) riposo

**DANTE** (Cengio - via S. Barbara tel. 83.540) riposo

**IMPERIA** (Oneglia - piazza Unione 7 tel. 22.741) riposo

**CAVOUR:** Gassini (spettacolo cinem. per le scuole).

### ALTRE VISIONI

**DIANO MARINA**

**DIANESE:** chiuso per ferie.

**ARMA DI TAGGIA**

**CAPITOL** Le ragazze porno V. 18

**CERVO** Supersesso V. 18

**BORDIGHERA**

**OLIMPIA** Teatro

**ZENIT:** riposo

**RIVA TRIGOSO**

**CORALLO** Un personaggio V. 18

**VENTIMIGLIA**

**RIVIERA:** riposo

**EUROPA:** riposo

## SAVONA

### PRIME VISIONI

**ASTOR** (via Molinero 29, tel. 21.071) La scelta di Sophie.

**RITZ** (via Manzoni) Storia di Piera V. 18

**ASTRA** (via Manzoni 50, tel. 86.809) Porno i personaggi.

**SANREMESE:** Bambola in affitto. V. 18

**CENTRALE** (via Matteotti) ore 20.30 in diretta Juventus Ashburgh Scollatissima di Cicciolina per Carlo e Nini

**SUPERCINEMA:** Delitto sull'autostrada.

**DIFEO:** Piacevolmente porno V. 18

# Presentata a Milano la tournée: parte l'11 giugno, prevede [illegible] presenze

# Nella lunga carovana estiva di Battiato danzatrice araba, Radius e Giusto Pio

MILANO — Franco Battiato ha presentato la sua tournée, ieri, alla Terrazza Martini: fotografi, cronisti, addetti ai lavori, spiritosaggini, atmosfera vagamente eccitata. Lui ha parlato molto, secondosi con chi pretendeva di fargli esprimere qualche concetto particolare: «Se per esempio scrivo che "sul ponte sventola bandiera bianca", tutti a chiedermi cosa, in realtà, ho voluto significare. Invece io non ho inteso niente di speciale, ho solo raccontato che c'è una bandiera bianca in quel ponte su un ponte. A volte sono stato persino accusato di essere incomprensibile: ma se ci riesce a leggere i miei brani [illegible] attribuire loro reconditi messaggi, [illegible] risultano intelligibili anche per i bambini dell'asilo».

Due composizioni inedite [illegible] presentate da Battiato durante la tournée che [illegible] l'11 giugno a Pordenone, per proseguire in numerose città e località balneari, con varie pause, fino [illegible] fine di agosto «In questo modo — ha spiegato l'organizzatore Angelo Carrara — raggiungeremo il pubblico sia in città sia al mare». Ogni spettacolo si svolgerà [illegible] grandi spazi, preferibilmente stadi: mentre l'anno [illegible] la media delle presenze era di 12/13 mila persone a [illegible] ora — causa l'aggravarsi della crisi — si pensa dovrebbe[illegible]minire [illegible] mila.

I costi: [illegible] milioni di minimo garantito e sera più [illegible] percentuale sugli incassi. [illegible] lire un biglietto (ma a Milano e in qualche altra grande città dieci; nel capoluogo lombardo in particolare il possibile che il concerto-spettacolo venga pagato addirittura 60 milioni, se la gestione dello stadio decidera [illegible] trattenersi interamente gli introiti).

Di fronte [illegible] perplessità, Battiato [illegible] risposto che, intanto, [illegible] «cachets per gli interpreti di [illegible] certo livello sono fissi, e soprattutto, [illegible] tanti [illegible] necessari per allestire spettacoli [illegible] grado di essere visti e ascoltati da decine di migliaia di persone».

Occorre essenzialmente un adeguato gruppo di operatori e di macchinari. La struttura tecnica della tournée di Battiato [illegible] comprende 4 tir, 1 pullman, 5 auto; l'allestimento scenico si giova di un palco di 18 metri [illegible] 12, due ali laterali (22x6) di supporto per amplificazione, la copertura completa di questa costruzione, un palco regia, due mixer, l'impianto luci; a manovrare e coordinare il tutto 15 tecnici, 12 fonichini, 4 autisti, 10 addetti al montaggio e smontaggio palco.

Lo spettacolo sarà animato da 14 musicisti, 5 coristi, una danzatrice araba. Con il capocordata, sul palco, altri artisti: Francesco Messina, il quale eseguirà due brani; Alberto Radius, da tempo collaboratore di Battiato, presenterà tre composizioni; quattro saranno proposte da Giusto Pio, l'inseparabile violinista e coautore; mentre Battiato canterà ricordi canzoni. Durata prevista dello spettacolo: oltre due ore.

Reazioni e suggerimenti del pubblico serviranno al cantautore per perfezionare il [illegible] prossimo L.P., che è «quasi finito» ed uscirà in autunno.

Ornella Rota

## Una tournée [illegible] singhiozzo

**MILANO** — L'organizzazione «Targa» di Carrara ha impostato questa nuova, lunga tournée di Battiato in modo diverso dalle «routine» dei concerti. Un giro a singhiozzo, della durata totale di circa due mesi, che permetterà di raggiungere il pubblico delle città e quello delle località balneari.

Queste le date finora confermate: l'11 giugno a Pordenone Taro il debutto; il 15 concerto a Torino, al parco Raffini; il 16 a Cento (Ferrara); il 19 a Carnaiore, in Versilia; il 20 allo stadio di Genova, il [illegible] a Pinerolo, il 23-25 al Palasur di Roma; il 30 allo stadio di Napoli.

Pausa di qualche giorno, poi Battiato e la sua ormai [illegible] «troupe» saranno il 7 luglio alle Cascine di Firenze e il 14 a Milano, probabilmente al Vigorelli. Un'altra lunga pausa, fino alla fine di luglio, consentirà al cantautore di sovrintendere al missaggio dei 33 giri di Sibilla, l'ultima «scoperta» di Battiato che contrariamente al previsto non fa parte della carovana d'estate.

La tournée riprenderà dal 1° al 20 agosto, le date che sono ancora da definire: c'è da giurare che si tratta di città di mare e di montagna.

# David Bowie domani canta «quasi» in Italia

## Pullman e code di auto per i due concerti a Fréjus, sulla Costa Azzurra

LIONE — David Bowie come [illegible] cometa: stasera è in concerto a Lione, domani e [illegible] concerti a Fréjus [illegible] Costa Azzurra, poco lontano da Cannes. E il punto più vicino all'Italia che [illegible] la tournée [illegible] grande rock-star e il regista non per l'occasione migliaia di parigini, organizzate da agenzie o in pullman oppure [illegible] vidual in autostop, e ancora gruppi di amici in auto.

Il [illegible] musicale [illegible] accompagna il biondo cantante-attore è composto [illegible] Stevie Ray Vaughn (chitarra solista); Carlos Alomar (chitarra accompagnamento); Carmine Rojas (basso), Tony Thompson (batteria), [illegible] Mandell (tastiere), più due [illegible]. Il concerto di ogni sera s'inizia con un minuto circa di sola musica: poi Bowie arriva sul palco, e inizia con una vecchia canzone, che cambia di volta in volta. La potenza dell'impianto sonoro è di circa [illegible] watt. Scenografia non eccentrica, mentre c'è un grandioso gioco di luci.

I biglietti d'ingresso al concerto sono numerati: la serietà dell'organizzazione si spinge a regolare per iscritto, nel ticket per alcune zone dell'anfiteatro romano dove si terranno i concerti di Fréjus, «in questa parte si vede male». Biglietti ovviamente a ruba, ma chi parte alla ventura per «Serious Moonlight» (è il titolo della tournée) ha possibilità di trovare ancora qualche posto: sia i concerti di Lione che quelli di Fréjus [illegible] devono essere raddoppiati, per permettere di soddisfare tutte le richieste.

# Al Politeama genovese il secondo incontro di poesia

# Alberti[illegible]: Sanguineti va [illegible] con l'aiuto di un raggio laser

GENOVA — *Scarso, ma attento pubblico per l'accoppiata Alberti[illegible]-Sanguineti, nella seconda tornata della «Il doppio essere [illegible] verso», dedicata dal Teatro Stabile e dai diversi assessorati alla cultura alle divisioni pubbliche [illegible] poeti.*

*Sanguineti, allegro spensierato l'inaffidabile televisione dopo una [illegible] legislatura dalle [illegible] al Senato, poi alla Camera, ha dimostrato subito di stare al gioco: «Mi trovo nella stessa sensazione d'un musicista che abbia terminato una partitura e ora si appresti ad ascoltare l'esecuzione».*

*Sanguineti ritiene che la propria poesia, ma anche la poesia in generale, sia fatta per essere letta: «Anche quando la si legge mentalmente, [illegible] è male la si recita. [illegible] amo persino recitarmi da solo, in pubblico... Ho, [illegible] sorta di cantautore. Oggi tutti i poeti lo fanno, [illegible] anche il passato era un costume diffuso...».*

*Dice di non essersi mai ascoltato, invece, dalla [illegible] d'un attore del calibro di Albertazzi «Sono curioso — lo dello — e divertito. Non [illegible] avuto tempo di parlare con Albertazzi, ma [illegible] che [illegible] bravissimo».*

*In realtà, [illegible] Albertazzi e Sanguineti non è corso in passato una grande simpatia. «Lo leggo volentieri — ha detto Albertazzi, con il solito piglio deciso, prima della sua esibizione, — perché lo amo [illegible] Sanguineti? Ho sempre amato, anche se con'è [illegible] lo non gli piacevo. Purtroppo, la vita è [illegible] si ama e non si è amati».*

*Poi, sfogliando i libri [illegible] testi [illegible] e delle poesie di Sanguineti, ha aggiunto: «La trovo geniale, affascinante. [illegible] padrone delle parole. Io le leggerei volentieri, accompagnandole da un raggio laser, che partisse alle mie spalle, come su un grafico, l'altalenare delle sillabe, oppure ingrandisse a lettere [illegible] fuoco le parole ripetute, le assonanze, [illegible] a trabocchetto».*

Giorgio Albertazzi

*Albertazzi [illegible] preparato, appena salito sul palcoscenico del Genovese, di non applaudire, dopo la lettura d'ogni poesia o brano. Ha letto poeti, si leggio, con gli occhiali calati sul [illegible] scavando la pagina. [illegible] puntato, dai versi di Laborintus e Postkarten, dalla traduzione delle Baccanti sino alle composizioni più recenti [illegible] interpretazione sonalita, asciutta, che dipanasse l'ordito del discorso più lineare di Sanguineti (sempre presente) dai ghirigori della sua sintassi sprofondicata.*

p. l.

## APPUNTAMENTI

### [illegible] festa a Marassi

[illegible] — Prosegue a Marassi la festa [illegible] quartiere cominciata domenica scorsa. Il [illegible] di [illegible] comprende [illegible] [illegible] in via Daneti, all'ex Onpi, la [illegible] nei vecchi riservata ai bambini; in Largo Merlo [illegible] seconda fase del primo torneo calcistico Marassi-Quezzi; [illegible] rotonda di via Fea (Bisagno) un'esibizione [illegible] pallUnaggio. [illegible] alle 21, invece, [illegible] piazza Galileo Ferraris, spettacolo musicale con «I jolly del folk».

## Un Dracula inedito

GENOVA — Il Filmstory propone oggi Dracula, il film di Tod Browning inedito [illegible] Italia, girato nel 1931 [illegible] prestato da Bela Lugosi ed Helen Chandler [illegible] Ford); *La signora di tutti* di Max Ophüls, con Isa Miranda (sala De Mille) e *Dodes* [illegible] di Akira Kurosawa (sala Paganini).

# Il cabarettista verso il successo

# Pistarino, dall'Amt alla tv nazionale

GENOVA — Carlo Pistarino, l'autista dell'Amt che ha tentato con un successo sempre crescente la strada del cabaret, parteciperà l'autunno prossimo alla trasmissione televisiva che, sulla scia [illegible] stop, lancerà personaggi nuovi nel mondo dello spettacolo K756 Comico dall'umorismo ancora [illegible] po' casareccio, da qualche tempo il cabarettista genovese ha però [illegible] una energica «riverniciatura» ai [illegible] testi, staccandone la polvere di una eccessiva, anche se gradevole, provincialità.

Personaggio ormai collaudato nella sua [illegible] e nella sua regione, approdato a Milano con un bagaglio di [illegible] ispirati a una quotidianità fotografata con l'obiettivo dell'ironia affettuosa, Pistarino [illegible] rifà a precisi modelli (il parallelo [illegible] più noti comici genovesi sarebbe immediato e controproducente) ma tenta una strada personale.

Pallido folletto [illegible] po' sornione in [illegible] e blue jeans, il cabarettista genovese dell'anno [illegible] prendendo la rincorsa per tentare il salto decisivo verso il professionismo.

a. p.

## I film surrealisti

[illegible] — Nei giardini di Palazzo Bianco, stasera alle 21, per la rassegna di film surrealisti, saranno presentati *Lué d'or* di Louis Buñuel e Salvador Dalì. [illegible] cognito ed [illegible] *clergyman* [illegible] Germaine Dulac, *Sang d'un poète* di Jean Cocteau.

# Le televisioni private in Liguria

### A & G TELEVISION
### CANALE 5

UHF 53, 65 — Ore 8.30 Buongiorno Italia; 9.50 Telefilm Maude; [illegible] Film Ottenda il mio amore, drammatico, [illegible] Notiziario; 11.30 Telefilm Alice; 12 Telefilm Tutti a casa ([illegible] in the family); 12.30 Bis gioco a premi condotto da Mike Bongiorno; 13 Il pranzo è servito, gioco a premi condotto da Corrado - Pomeriggio con sentimento; [illegible] Telefilm Una famiglia americana; 14.30 Film [illegible] resta sola, drammatico - Five Times; 17 Telefilm Enos; 18 Telefilm Il mio amico Arnold; 18.30 Pop corn rock; 19 Telefilm L'albero della mela; 19.30 [illegible]film Baretta; 20.25 Telefilm Dallas; 21.25 Film Lo specchio della vita, commedia; 23.50 [illegible] 5 News; 0.20 Film I cannibali, drammatico - Telefilm

### TIVUESSE - RETE QUATTRO

UHF — 43, 54, 58, 56; 60 — Ore 9 Cartoni; 9.30 Cronaca di Peyton Place, novela; 10.15 Film Amanti latini (1953), (seriale); 12 Alfred Hitchcock presenta... telefilm; 12.30 La platina, gioco a premi condotto da Christian [illegible] Sica; 13.15 Marina novela; 14 Cronaca di Peyton Place novela; 14.45 Film La storia di Peori [illegible] (1948); 16.30 Pio la piccola Robinson, cartoni; 17 Ciao ciao; [illegible] Yattaman, cartoni; 18.30 Buck Rogers, telefilm; 19.30 C.H.I.P.S., telefilm; 20.30 Film King Kong (1976), (seriale); 22.30 Domani sul Sesto XIII; 22.35 Fantasy Island, telefilm; 23.30 Mr. Abbott e famiglia, telefilm

### TELENORD [illegible]

UHF 24, 30, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 9 La vita insieme a noi, documentario; 9.30 I maestri, telefilm; 10 S.O.S. polizia, telefilm; 10.30 Campane a martello, film drammatico [illegible] na [illegible] 12 Sveltiverso, telefilm; [illegible] The [illegible] sons, telefilm; 13.30 Cuore [illegible] peggio, sceneggiato; 14 Cronaca di Peyton Place, sceneggiato; 14.40 I tre corsari, film avventura, Ita '52; 16.30 Little Heli, cartoni; 17 I rangers della foresta, telefilm; 17.30 Conan, cartoni; 18 Kimba, il [illegible] bianco, cartoni; 18.30 Cuore selvaggio, sceneggiato; 19 Kipo Mas, telefilm; 19.30 Ryan, telefilm; 20.30 Fraggy, film drammatico [illegible] 72; 22.20 L'ispettore Pepper, telefilm; 23.20 Cantona, film, commedia, Ita '58

[illegible]

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 49, 55, 59, 62, 66 — Ore 10.30 Buongiorno Liguria; 12.30 Chi fa da sé fa per tre rubrica di bricolage; 13 Echomondo 28th notizie; 13.15 Pagine tre; 13.30 Il mercatone, rubrica in replica; 14 I visitatori, telefilm; 15 L'eva di Eva telefilm; 15.30 Telefilm; 16 Film La conquista del successo; 17.30 This la cinema antiquaria sportacoli; 18 Gazzetta dello sport giovani in shopping; 20 Inizio collegamento Elefante; 20 Tutto sessuale rubrica sportiva; 20.30 Film [illegible] proibiti erotismo «Sportello a sonagli», western 1973; 22.15 Estromondo; 22.30 Telefilm della serie Dr. Westman: «Il medico indagine», 23 Pino collegamento Elefante, 23 Telearcobaleno; 23.30 Pagine tre; 24 Musica jazz; 0.30 Il film della notte.

### RETE 20

UHF 31, 48, 67 — Ore 12 Telefilm Fantasilandia; 13 Telefilm L'incredibile Hulk; 14 Telefilm La strana coppia; 14.30 Pomeriggio per i ragazzi, programma di cartoni animati; 16 Telefilm Fantasilandia; 17 Film; 18.30 Telefilm La strana coppia; 19 Cartoni Hanna & Barbera; 19.30 Telefilm La famiglia Addams; 20 Cartoni Hanna & Barbera; 20.20 Film; 22 Film - Seguono programmi Teleitaly.

### TELEBUONGIORNO
### ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8.30 [illegible] avventure [illegible] Superman; 8.50 Pulmo; 9.15 Adolescenza inquieta; 10 Divi a [illegible] Elizabeth Taylor; «La gioia degli [illegible] film drammatico avventuroso, Gran Bretagna, [illegible] 1954, 12 Flipflip; 12.30 M.A.S.H.; 13 Bim bum bam, cartoni animati - [illegible] e la nazionale [illegible] pallavolo - Bella e Sebastien; 16 La grande vallata; 80 L'uomo da sei milioni di dollari; 20 Lady Oscar 20.30 Kojak; 21.30 Poker d'assi, Sordi, Tognazzi, Manfredi, Gassman, Ugo Tognazzi e Nino Manfredi in Straziami ma [illegible] baci saziami, film commedia, Italia 1968; [illegible] Winston Churchill - Orsocopo, 24 Pallaglia del deserto; 0.30 Bosa, Anne Wells Marion Rachel Gary Hilton, Clemence Rachel, 1.20 Corre Jimenez.

### TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 90, 51, 57, 63 — Ore 10 Film; 11.30 Club del [illegible]ggio; 12 Cartoni animati; 13 Tg Tris; 13.30 Asta Bolli Tris; [illegible] Cartoni [illegible] Monkey; 17.30 Rubrica; 18 Tg Tris; 18.30 Telefilm; [illegible] Documentario Vivere si canta per cento; [illegible] Tg Tris; 20.15 Appuntamento al cinema; 20.30 Musicale; 21.25 Asta Bolli Tris; 0.30 Spettacolo notturno; 1 Tutta la notte con te.

### CANALE 31 - Savona

UHF 31, 42, 21, [illegible] — Ore 12.30 Cartone animato Zanibet; 12.50 Tg 31; 13 Telefilm; 13.30 Miniposta; 14.30 Documentario; [illegible] Telefilm; 15.30 Film; 17 Tg 31; 17.10 Cartone animato; 17.30 Documentario; 18 Film Amore e sangue; 19.30 Telefilm; 20.15 Tg 31; 20.40 Telefilm Combat; 21.30 Film American Fever; 23 Telefilm Ispettore Derrik; 23.30 Film [illegible] per amore - Al termine Tg 31.

### PRIMO CANALE

UHF 60, 33, 28, 27 — Ore 10.30 Primissima con Primissima, rubriche, giochi, interviste; 12.30 Hanna & Barbera, cartoni; 13 Laura, telenovela; 13.30 Vetrina d'arte e prezzi; 16.30 [illegible] & Barbera, cartoni 17 Natura selvaggia, documentario, 17.30 Al banco della difesa, telefilm, 18.30 Videoshop, proposte d'acquisto; 19 Il giornalone, cronaca sport e spettacolo 20 Laura, telenovela; 20.30 Il giustiziere sfida la città, film drammatico, 22 Al banco della difesa, telefilm; 23 Giramondo, film musicale

### TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7 Cuoyloggen; 7.25 Gordian; 7.50 Sam il ragazzo del West; 8.15 Capitan Jet; 8.40 Questa strana ragazza, 9.05 Harry's; 10 Il Mississippi delle meraviglie; 10.30 Kum kum [illegible] ni; 10.55 Laura telenovela; 14.25 Ellery Queen telefilm; [illegible] Film La città perduta, fantascienza; Una, 17 Bye bye boys: Le avventure di Don Chisciotte cartoni, 17.30 Supercartoons cartoni, 18 Kum kum cartoni, 18.25 Il mondo di Shirley telefilm; 18.50 La strana coppia telefilm, 19.20 Solfanta rubrica settimanale; 19.25 [illegible] Tg Panorama notiziario; 20 Supercartoons, cartoni, 20.25 Film Cordura; 22 Edward e Mrs. Thompson sceneggiato; 23 [illegible] Tg Panorama notiziario; 24 Film Jungla tragica, avventura

### TELESANREMO

[illegible] 30 — Ore 12 Un Doppio Lei cartoni, 12.30 Trister cartoni, 12.50 Diario giorno; 13 Fruntmann; 13.25 Beverly; 13.50 Anche i ricchi piangono televisiva, 14.20 Film Made in Italy; 16.30 Film Donne della [illegible] 17.25 Diario ieri; 17.30 [illegible] Disperata [illegible], 17.55 Trister cartoni; 18.25 Anche i ricchi piangono; 19 Ruota la pista; 19.25 Diario Rock; 19.30 Di tutto un tal; 19.55 La valle dei dinosauri; 20.10 Tempo; 20.30 - [illegible] notizie; 20.35 Dropcopo; 20.40 Diario Zu; 21.15 Film Calpurnia innocenza; 22.45 Notturno, 22.50 Diario notte; 22.55 West side Medical; 23.45 Film La sorella, dramm

### TELEIMPERIA

UHF 24, 39, 50, 61 — Ore 13 Telefilm serie Hanley e l'ultimo dei Mohicani; 13.25 Acquaqua programma di giochi e quiz; 13.40 Telenovela; 17.30 Film rosa; 19 Replica incontro di calcio serie C2; [illegible] Alessandria-Imperia; 20.30 Tvi notizie; [illegible] Spettacolo di Sacis in diretta; 23.30 Replica telefilm serie Hanley e l'ultimo dei [illegible]

### TELECITTA'

UHF 49, 52, 54 — Ore 12.30 Leggiamoli insieme; 13 Commercio e società; 13.30 Appuntamento con il telefilm; 16 Cartoni; 16.50 Documentario Natura selvaggia; 17 Telefilm The Detectives; 17.50 Cartoni; 18.15 Telefilm [illegible]; 18.45 Chiacchiere all'osteria; 19.15 Liguria notizie; 19.30 Leggiamoli insieme; 20 Telefilm The Detectives; 21 Film Operazione tre gatti gialli (1966). (Kung-Fu), 22.30 Asta.

### CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore [illegible] Cenon, [illegible], 10.30 Fantaman, cartoni; 10.50 Un americano in vacanza, film, commedia. 12.20 Gli amici della montagna, cartoni, 12.45 George, telefilm; 13.10 I rangers della foresta, telefilm, 13.40 Gold (The) case, telefilm, 14.30 [illegible] battaglia segreta di Montgomery, film polizi[illegible], 16 Gli amici della montagna, cartoni; [illegible] George, telefilm; 17 Conan, cartoni; 17.25 Fantaman, cartoni; 17.55 Beautiful segreta, telefilm; 18.15 Mascalzone di Santa Chiara, film drammatico, nero '40; 19.45 Il basketball; 20.35 The Jeffersons, telefilm; 21 La taglia, film avventura, Usa '65; [illegible] Ryan, telefilm 22.40 [illegible] elevatore, film, [illegible] da erotica; 1.10 Tracce di veleno in una coppa di champagne, film giallo, 2.45 Dulcie la furba.

### SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 39, 41, 61 — Ore 12 Cartoni Tamagan; 12.30 [illegible] Fantaman, 13 [illegible] Cavaliere solitario; 13.30 Film Cow Boys in Africa; 14.30 [illegible] mezzo, 15 Videogiay; 16 Film La Colt cantarono la morte; 17.30 Cartoni Tamagan; 18 Cartoni Fantaman; 18.30 Rubrica dilettanti di Trevi; 19.30 Notiziario; 19.40 Tivetim Le grande barriere; 20.20 Film E' meraviglioso essere giovani, 22 Notiziario (replica) e Oroscopo; 22.15 Telefilm Cow Boys in Africa; 23.15 Film Relazione intima.

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 66 — Ore 11 Un posto tranquillo; 12.30 Tony e il professore; 13.20 Vichi e Vichingo; 13.45 Ryu il ragazzo delle caverne; 14.10 Wanted; 14.30 La famiglia Addams; 15.30 All'ombra di una Colt; 17 Vichi e Vichingo, 17.25 Ryu il ragazzo delle caverne; 17.50 Wanted; 18.15 Giustizia; 19.15 Tony e il professore; 20.15 La famiglia Addams, 20.30 I trilli; 22.30 La città gioca d'azzardo, 24 Follie di notte; 0.20 Tony e il professore; 1 Film notte; 2 Film notte.

## Un Dracula inedito

GENOVA — Il Filmstory propone oggi Dracula, il film di Tod Browning inedito [illegible] Italia, girato nel 1931 [illegible] prestato da Bela Lugosi ed Helen Chandler [illegible] Ford); *La signora di tutti* di Max Ophüls, con Isa Miranda (sala De Mille) e *Dodes* [illegible] di Akira Kurosawa (sala Paganini).


Tutto scienze. Tutti insieme.

Collezionare Tuttoscienze. Quante volte ci avete pensato. E quante volte avete messo da parte un numero per leggerlo con [illeg

Complicate statistiche previste in [illegible] di più squadre a parità di punti

# Preparato a Sanremo il «foto-finish» per sciogliere i nodi in coda alla C1

**La battaglia per non retrocedere coinvolge ancora una mezza dozzina di formazioni - In leggero svantaggio i biancazzurri negli scontri diretti - Arbitro nelle ultime [illegible] giornate potrebbe [illegible] la Pro Patria**

SANREMO — Calcoli, ta[illegible] fatti e subiti, scontri diretti, complicate alchimie statistiche: a 180 minuti dalla fine la zona-salvezza dei gi[illegible] A della serie [illegible] (quella che interessa la Sanremese) [illegible] numeri.

La classifica "corta". Il [illegible] di squadre divise nell'arco [illegible] un punto o due, rendono [illegible] remota l'ipotesi che a fine torneo, per decidere chi retrocederà [illegible] spareggi, un tempo unico sistema per decidere sul campo le sorti di questa o quella squadra.

E', come si vede, un meccanismo complicato, reso ancor più difficile dal gran numero di squadre che, a due giornate [illegible] termine [illegible] ostilità, [illegible] trebbero potenzialmente retrocedere.

A Sanremo, così, è tempo di tabelle. Amedeo Costanzo, "speaker" di Radio Sanremo (segue i biancazzurri in trasferta da sette anni, senza mai aver perso un solo match) è considerato lo "statistico" ufficiale del clan matuziano. E, in questi giorni, con pazienza certosina, spulciando nell'album del campionato, ha elaborato le tabelle che pubblichiamo, relative agli [illegible] incrociati fra [illegible] squadre della zona-salvezza. Sono [illegible] i poteri delle varie situazioni.

Il criterio seguito lo spiega lo [illegible] Costanzo: «*Intanto [illegible] tratta [illegible] tabelle che forse-fanno [illegible] ancora proprio-serie in quanto mancano [illegible] cora due scontri diretti che cerranno disputati nelle ultime due giornate, tra Pro Patria e Rondinella e tra Mestre e Pro Patria. Mi sono limitato [illegible] considerare [illegible] miei calcoli le cinque formazioni che attualmente occupano in classifica le posizioni a 29 e 28 punti. E' chiaro che le tabelle le faccio a titolo informativo e, soprattutto, scaramantico: [illegible] propria che la Sanremese non abbia bisogno [illegible] questi calcoli per salvarsi.*

Il fedelissimo Costanzo [illegible] pratica, previsto varie eventualità: [illegible] cinque squadre [illegible] possono arrivare tutte in gruppo, che invece siano quattro le compagini a [illegible] licarsi alla pari (e in questo caso ci sono quattro possibilità diverse di graduatoria); che siano tre le squadre ad arrivare [illegible] foto-finish; [illegible] allora le combinazioni possibili sono sei).

A questo punto non si può certo dire chi [illegible] squadre maggiormente [illegible] a precipitare in C2, in quanto i due scontri diretti che mariti[illegible] e l'imprevedibilità che riserva ogni domenica questo pazzo campionato, rendono tutto provvisorio e variabile.

**Bruno Monticone**

## Le tabelle salvezza a parità di punti

[illegible]e degli scontri diretti tra le cinque squadre che occupano le posizioni in classifica a 29 e 28 punti:

**Mestre p. 8 negli scontri diretti (3 gol fatti, 2 subiti); Sanremese p. 6 [illegible] 4 subiti); Piacenza p. 6 (3 gol fatti e 6 subiti); [illegible] Patria p. 7 (6 gol fatti e 5 subiti); Rondinella p. 6 (5 gol fatti e 9 subiti).**

**DIFFERENZA RETI: Rondinella —6; Sanremese —5; Pro Patria pari; Mestre —3; Piacenza —6.**

**Situazione negli scontri diretti tra la Sanremese e le altre quattro squadre: Sanremese - Pro Patria 1-1, 2-2 (in svantaggio); Sanremese - Rondinella 1-0, 0-2 (in svantaggio); Sanremese - Mestre 0-0, 0-0 (parità); Sanremese - Piacenza 1-0, 2-2 (in vantaggio).**

**Possibili combinazioni finali di parità fra [illegible] squadre [illegible] questione [illegible] primo numero riguarda i punti negli scontri diretti; tra parentesi le reti segnate e subite):**

**Mestre 8 (2-1); Pro Patria 5 (3-4); Sanremese 8 (3-5); Rondinella 6 (4-4).**

**Sanremese 6 (3-7); Pro Patria 6 (7-5); Rondinella 5 (5-4); Piacenza 5 (6-7).**

**Mestre 7 (3-2); Sanremese 7 (4-4), Piacenza 5 (6-6); Rondinella 5 (5-5).**

**Pro Patria 6 (6-5); Sanremese 6 (6-6); Mestre 5 (3-1); Piacenza 5 (5-6).**

**Sanremese 8 (4-4); Rondinella 6 (4-3); Piacenza 8 (4-5).**

**Sanremese 5 (3-2); Mestre 4 (1-1); Piacenza 3 (4-5).**

**Sanremese 3 (3-4); Mestre 2 (0-0); Pro Patria 1 (0-0).**

**Mestre 9 (2-1); Sanremese 4 (1-2); Rondinella 3 (4-4).**

**Pro Patria 5 (6-5); Sanremese 4 (6-6); Piacenza 3 (4-5).**

**Pro [illegible] 5 (3-1); Rondinella 3 (3-2); Sanremese 3 (4-6).**

**Tra gli scontri diretti devono ancora essere disputati, nelle ultime due giornate, Pro Patria - Rondinella e Mestre - Pro Patria.**

La società di Chiavari si prepara a ritentare il salto in [illegible]

# *L'Elce apre la campagna-acquisti dall'Acli è in arrivo la Zolezzi*

**Tra i maschi in partenza Volta, destinazione Tigullio - I tornei [illegible] volley nel Levante**

*I campionati nazionale e regionale di volley sono già passati in archivio, [illegible] le società pallavolistiche del Levante continuano [illegible] loro attività. [illegible] [illegible] tornei e ci si comincia a muovere sul mercato [illegible] già [illegible] prospettivo futuro.*

**Bravo Cap** — *Nel corso delle manifestazioni previste per la «settimana [illegible] sport», a S. Salvatore di Cogorno, il Cap ha organizzato un quadrangolare femminile «Under 15», cui hanno partecipato, oltre naturalmente alla formazione locale, l'Acli Lavagna, la Cooperativa Lavagna e l'Elce Chiavari.*

*Al termine di un girone all'italiana, il successo è andato al sestetto del Cap, che ha prevalso nel match decisivo sulla Cooperativa (2-0). [illegible] Trasino ha dato un'ottima impressione ai numerosi tecnici presenti: le ragazze di S. Salvatore hanno dimostrato un'eccezionale padronanza del gioco, davvero insolita per compagini di così giovane età.*

**I movimenti dell'Elce** — *Quest'anno le squadre femminile e maschile dell'Elce Chiavari non sono riuscite a centrare l'obiettivo promozione in serie B, [illegible] si stanno gettando le basi per ritentare l'avventura nella prossima stagione. Molti i contatti stabiliti con altre società per reperire gli adeguati rinforzi.*

*Per quanto concerne [illegible] settore femminile, i tecnici Russo e Gramaglia hanno puntato il mirino [illegible] alcuni giovani elementi dell'Acli Lavagna, in primis la forte Zolezzi.*

*Tra i maschi, sembra quasi certa la partenza di [illegible], destinazione Tigullio. La squadra sammargheritese vorrebbe utilizzare [illegible] giocatore già nel torneo Pgs [illegible] Bosco di Genova fin programma nei giorni 27, 28 e 29 maggio alla palestra [illegible] Sampierdarena), accelerando i tempi del trasferimento, [illegible] attende ora una presa di posizione dell'Elce.*

**Mini-volley a S. Margherita** — *Il Tigullio ha organizzato un [illegible] di mini-volley che [illegible] svolgerà all'aperto [illegible] giardini di mare di S. Margherita, il 5 giugno prossimo.*

*E' un esperimento interessante che suscita molte curiosità negli addetti ai lavori. [illegible] manifestazione [illegible] riservata a giovani giocatori nati [illegible] 1972 al 1973. Le squadre [illegible] composte di [illegible] elementi ciascuna; si giocherà su un [illegible] po' di 4,5 per 4,5 metri.*

**Torna il Tigullio** — *La formazione del Tigullio maschile rientra [illegible] da Cannes, dove ha sostenuto una serie di allenamenti con una rappresentativa [illegible] Il tecnico [illegible] maso ha voluto portare la sua squadra oltre frontiera per perfezionare la preparazione tecnica e dare un po' di esperienza ai giovani atleti [illegible] margheritesi.*

**n. c.**

## Baseball per il Liguria primo doppio scudetto

**E' stata una giornata amara per il baseball savonese. Il Liguria ha conosciuto a Bonchi [illegible] Legionari, sul campo dei [illegible] Panther, [illegible] la prima [illegible] della stagione.**

**SERIE A - BASEBALL** — **Il Liguria, spossato dal lungo viaggio in pullman, ha perso due volte: 6-7 e 2-6. Ma i savonesi, comunque, al di là della forza degli avversari che hanno messo in mostra un Mazzaroda super (ex Juventus), non sono sembrati nella loro migliore giornata. Ora sarà decisivo il match di domenica al «Bacigalupo» con il Vicenza per la seconda [illegible] piazza. Ancora bloccato per il maltempo il [illegible] no [illegible] Tirso, che avrebbe dovuto giocare a Senago.**

**[illegible] VARNIER? — Continua il cordoglio [illegible] per [illegible] Volta Varnier, protagonista per [illegible] anni [illegible] sanremese e [illegible] di cui nel 1961 fu uno dei pionieri. Si moltiplicano le iniziative: lo Sport Club proporrà di intitolare al suo nome il «diamante» di Pian di Poma a Sanremo, e il Comitato regionale della Federbaseball assegnerà ogni anno un trofeo in sua memoria a un giovane che si distinguerà in modo particolare.**

**SERIE B E C - BASEBALL** — **Terza vittoria [illegible] per il Sibley Sanremo [illegible] [illegible] B. I matuziani di Cecoli [illegible] superato (6-1) il [illegible]. [illegible] stato un match più equilibrato di [illegible] non dice il risultato. Solo a metà del quarto inning i sanremesi sono riusciti a prendere in pugno. In C, bella vittoria del Borghetto sull'Asti [illegible] 10-6, mentre il Calvese è stato [illegible] a Mondovì sul terreno [illegible] mante per 9-2.**

**SOFTBALL** — **L'attesa, nel torneo di serie A1, era per il derby tra Cus Genova e Virtus Cianetto Finale, ma la pioggia ha fatto rinviare l'appuntamento. Posto d'onore, quindi, per il derby di A2, tra Savona e Borghetto. Secondo pronostico ha vinto il Borghetto (6-2 e 11-8) e con questo successo esterno la squadra allenata da Ricagni e Milani è già praticamente ammessa alla «poule promozione». In B, altro match rinviato tra Don Bosco Sampierdarena e Sibley Sanremo, mentre la [illegible]ese ha giocato e [illegible]to nettamente (14-2) sul terreno [illegible] San Rocco.**

**b. m.**

La [illegible] d'apertura della stagione

# Motocross: Cimino domina a Sassello

**Il calendario delle competizioni [illegible] «Gippone»**

SASSELLO — La stagione del [illegible] è iniziata [illegible] menica a [illegible] sulla pista «Gbardinetti» [illegible] Monte Gippone» [illegible] [illegible] competizione per la categoria Juniores 250 cc. Era in palio il 6° Trofeo Tipografia Cori e la prova [illegible] per il campionato interregionale di categoria e per il campionato ligure.

Il successo è andato a [illegible] mondo Cimino (Mc I. Palli Genova) su Ktm, che [illegible] computo [illegible] [illegible] *manches* [illegible]a superato Corrado Provenzano (Mc. Imperia) [illegible] Ktm. Alfredo Silva (Tiger Faro) su Yamaha. Antonio Bruzzo (Mc. Grifone) su Honda e Goffredo Rogai (Mc. Fra).

E' stata una gara «d'assaggio», in vista di appuntamenti ben più importanti e impegnativi. Anche quest'anno, infatti, [illegible] infaticabili organizzatori del Moto Club Sassello hanno allestito una serie di appuntamenti adeguati alla [illegible] e [illegible] prestigio [illegible] «Gippone». [illegible] impianti più belli d'Italia.

La gara-clou della stagione è fissata per domenica 3 luglio, quando saranno di scena i «mammouth» dei sidecarcross, classe mille centimetri cubici, impegnati in [illegible] prova del campionato italiano Sentores della specialità. Già l'anno scorso i giganti del sidecar nazionale infiammarono le migliaia di appassionati accorsi a Sassello e anche stavolta il Mc. [illegible] è riuscito [illegible] assicurarsi [illegible] presenza della prova tricolore. Nell'occasione sarà anche organizzata una gara regionale Juniores [illegible] 125 cc valevole come prova di campionato.

Nuova data, [illegible] tenero d'occhio, il 7 agosto, con la corsa a carattere nazionale [illegible] Juniores [illegible] cc. [illegible] questa volta sia per il campionato ligure che per quello interregionale. Infine, l'11 settembre, chiusura [illegible] due manifestazioni di campionato regionale.

**r. bg.**

### Il folto programma delle regate

**Settimana particolarmente interessante per gli appassionati di vela. Gli appuntamenti si susseguono a catena.**

**Oggi a [illegible] Levante il [illegible] in programma una [illegible] [illegible] per [illegible] classe dell'International Offshore Rules e per Monotipi 1124; venerdì a [illegible] Margherita [illegible] svolgerà invece la classica regata della Gorgona.**

**Sabato e domenica, a Genova, scenderanno in acqua le imbarcazioni della classe Optimist; a Sestri Ponente, regata delle classi Ior, valida per la coppa del presidente nazionale; a Cogoleto, infine, una prova delle classi Ior valida per il campionato ligure.**

**(a. c.)**

Il palazzetto di Santa Margherita riunisce due grandi avvenimenti

# Calcio e boxe stasera a braccetto Juve in tv gigante, Oliva sul ring

**La partita di Atene su un maxischermo di 4 metri per 4 come prologo al meeting pugilistico**

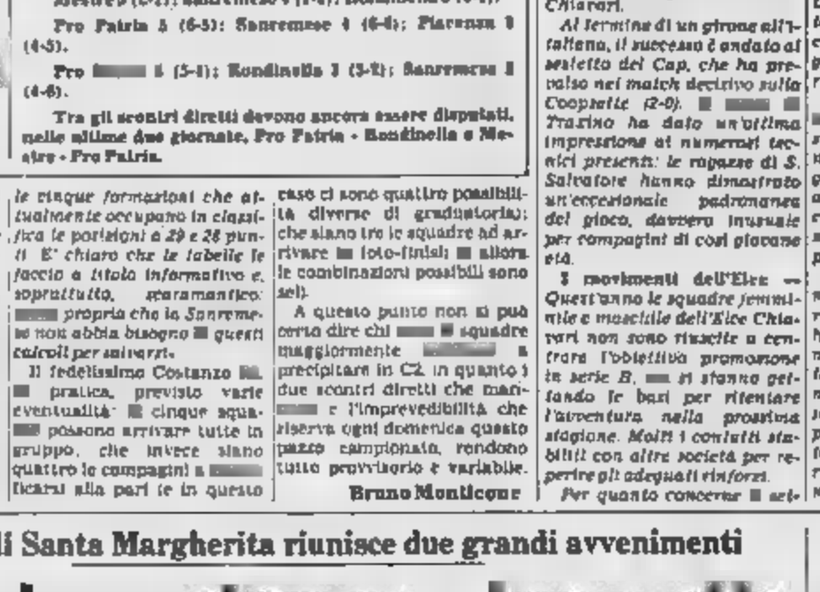
SANTA MARGHERITA — Può riuscire il connubio calcio-pugilato? La risposta la si avrà questa sera al Palazzetto dello Sport di Santa Margherita.

La Regione Liguria e il Comune di Santa Margherita, valendosi anche della collaborazione del [illegible] Rocco Agostino e dell'ex [illegible] Elio Cotena, hanno organizzato un [illegible] meeting di boxe. Incentrato sull'esibizione del campione europeo [illegible] pesi welter Patrizio Oliva opposto al francese Touati.

La riunione è in concomitanza con la finale di Coppa dei Campioni fra Juventus e Amburgo e, [illegible] non [illegible] perdere agli sportivi [illegible] l'importantissimo appuntamento, è stato allestito all'interno del Palazzetto dello Sport uno schermo [illegible] 4 metri [illegible] 4) [illegible] quale [illegible] potrà assistere in diretta alla finalissima di Atene.

La serata quindi si aprirà alle 20 con la [illegible] della partita. Nell'intervallo fra il primo e il secondo tempo, sarà dato spazio alle esibizioni di due giovani dilettanti locali, che incroceranno i guantoni [illegible] una decina [illegible] minuti. Poi nuovamente tutti [illegible] a tifare «Forza Juve» per il secondo tempo. Dopo la conclusione della partita avrà inizio la riunione vera e propria di boxe.

Tre match [illegible] distanza delle sei riprese, faranno da cornice all'incontro «clou», che vedrà impegnato Oliva. Il peso piuma Mazzaro di [illegible] paio (colonia Fernet Branca-Agostino) affronterà [illegible] sardo Giorgio Pipia; sarà poi [illegible] volta [illegible] peso massimo Daniel Falconi, argentino (Fernet Branca-Agostino), che sarà opposto [illegible] francese Damiens Marignan [illegible] seguire, sempre per i [illegible]si massimi, Stefano Vassallo di Sestri Levante (Fernet Branca-Agostino) combatterà [illegible] lo zairese Jossy Yosal.



*Patrizio Oliva dopo aver difeso vittoriosamente il titolo europeo contro lo spagnolo Leon*

Intorno alle 22 salirà sul ring Patrizio [illegible] che se la vedrà con il francese Jean-Marie Touati, un pugile dotato di buona tecnica che aspira alla conquista del titolo nazionale [illegible] dei [illegible] welter.

Oliva, ventitreenne [illegible] Poggio Reale in provincia di Napoli, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Mosca, ha conquistato [illegible] la corona europea dei pesi welter in gennaio, a Forlì d'Ischia, battendo il francese Gambini. In aprile ha messo in palio volontariamente il suo titolo e ha battuto lo spagnolo Francisco Leon. Torna ora a combattere in vista [illegible] match [illegible] 19 giugno [illegible] Ottaviano [illegible] lo [illegible] Antonio Chiapaido, in cui difenderà per la seconda volta la corona europea. L'incontro di stasera sarà sulla distanza delle otto riprese.

I prezzi [illegible]: 23 mila lire le poltrone di bordo ring, 13 mila le gradinate e 7 [illegible] in piedi.

**Aldo Costa**

Pallanuoto [illegible]: la leader tiene a distanza le inseguitrici

# E' imprendibile [illegible] Chiavari Rapallo, [illegible]fiora la crisi

**Nove dei 14 gol dei Sori alla Triestina portano [illegible] firma di Casati**

[illegible] rispettato pienamente il copione la tredicesima giornata del campionato di pallanuoto di Serie B: le tre grandi hanno vinto e la classifica si è ulteriormente agranata. Il successo di maggior prestigio è senza dubbio quello ottenuto dalla capolista Chiavari nella difficile vasca di Como: i verdebiù allenati da Geppino D'Altrui hanno dovuto faticare non [illegible] perché si sono trovati di fronte [illegible] «settebello» molto dotato, che nuota parecchio, sebbene difetti un po' in fatto di esperienza.

Il Chiavari [illegible] partito bene, aggiudicandosi [illegible] primo tempo, ma ha dovuto subire l'iniziativa a metà incontro dei lombardi, che si sono riportati in parità. Nel finale la capolista ha fatto valere i diritti della classe, ed è passata definitivamente a condurre (8-5).

Con [illegible] vittoria, il Chiavari [illegible] già praticamente [illegible] un piede in A2, questo [illegible] parere di Luciano Cucchia, allenatore di un positivissimo Sori, che ha dovuto faticare assai [illegible] per fare i [illegible] punti; infatti si è trovato [illegible] fronte [illegible] derelitta Triestina, fanalino di coda da tempo immemorabile. La partita [illegible] ha avuto storia, è stata [illegible] un autentico festival del gol, con Casati autore [illegible] ben nove reti.

[illegible] 10-4, [illegible] ha [illegible] via libera a [illegible] la panchina cambiando anche [illegible] portiere.

L'altra pretendente al salto [illegible] categoria, [illegible] Mameli, ha fatto il suo il derby di Albaro, battendo l'Elah Doria per 9-7.

*«I miei ragazzi si sono portati subito in vantaggio giocando piuttosto bene* — commenta l'allenatore del voltrese, Renato Gandolfi —, *però il Doria, che evidentemente non ci riteneva a perdere, si è dato molto da fare: nei due tempi centrali, approfittando [illegible] di un nostro calo, i doriani hanno annullato il distacco. Alla fine, però, pungolati dall'orgoglio, e memori di certi regali fatti in passato, i miei si [illegible] scatenati, fissando il risultato su 9-7».*

In buona evidenza, fra le file della seconda in classifica, Aluigi, con tre reti, e Bertola.

Il Lerici, contro il Cus [illegible]no, si è scatenato e, grazie ad un attacco in gran vena, lo ha letteralmente [illegible] (16-8).

Pareggio (7-7) fra Pegli e Torino, con i piemontesi che nel finale hanno avuto la palla buona con Lubian, deviata però a porta vuota da un difensore.

Infine, il Rapallo è affondato nella vasca di Bologna. Chiude in graduatoria [illegible] più che sanno vogarsi. [illegible] «Quando eravamo in pieno recupero, sono affiorati i soliti errori, e non c'è stato più nulla da fare, bisogna però dire che all'inizio gli arbitri ci hanno dato un po' addosso.

[illegible] castigo Cupido, che ha fallito un rigore forse determinante, ed Antonucci, che ha fallito [illegible] davanti [illegible] portiere.

*Risultati*: Como - Chiavari [illegible]; Mameli - Elah Doria 9-7; Naval Lerici - Cus [illegible] 16-8; Bologna - Rapallo 7-5; Pegli - Torino 7-7; Finalati Sori - Triestina 14-5.

*Classifica*: Chiavari p. 26; Mameli e Finalati Sori 21; Naval Lerici 16; Pegli 15; Como 14; Elah Doria e Torino 12; Bologna 11; Rapallo 5; Milano 3; Triestina 1.

Prossimo [illegible] (sabato, ore 18.30): Chiavari - Pegli; Torino - Como; Rapallo - Elah Doria; Mameli - Naval Lerici; Bologna - Finalati Sori, Milano - Triestina.

**a. b.**

E' giunto [illegible] altro alloro al Circolo Sanremo

# Exploit di Magnano (14 anni) «oro» [illegible] nazionale dello judo

Luca Magnano, «tricolore» judo nella cat. 48 kg (Tel. Gatti)

[illegible] — *Un altro alloro per il judo sanremese: Luca Magnano, 14 anni [illegible] compiuti, portacolori [illegible] «Circolo Judo Sanremo», ha conquistato a Roma, nel corso dei campionati italiani, la medaglia d'oro nella categoria dei «48 kg».*

*Con questo [illegible] il suo campione italiano ha acquisito [illegible] automaticamente [illegible] diritto alla convocazione nella nazionale assoluta.*

*Quello di Magnano è stato il successo della volontà. Nonostante la [illegible] giovanissima età conta già anni [illegible] attività nel judo, a [illegible] [illegible] applica con grande passione.*

*La performance dell'atleta conferma la bontà [illegible] scuola sanremese nella lotta giapponese, una disciplina che negli ultimi mesi sta vivendo un suo piccolo momento d'oro, dopo [illegible] trovato [illegible] adeguata [illegible] la sua attività nel Palazzetto [illegible] sport [illegible] Villa Ormond.*

**b. m.**


**COMUNE DI [illegible]**
Provincia di Savona

Il Comune di Albissola Ma[illegible] intende indire una licitazione privata [illegible] l'appalto dei lavori di ampliamento e [illegible] nuovo cimitero in località Brega.

[illegible] gara si svolgerà [illegible] modalità di cui [illegible] 1-A della legge 2-2-1973 n. 14.

L'importo dell'appalto, sog[illegible] a ribasso, [illegible] a L. 110.950.000.

Le [illegible] interessate [illegible] sono chiedere di essere invitate alla gara (eventuale soprasoglia) [illegible]anza, in bollo con Comune di Albissola Marina, [illegible] istanza dovrà pervenire agli uffici comunali a mezzo raccomandata entro e non oltre il giorno 6 giugno 1983.

Alla suddetta istanza le imprese dovranno allegare la scheda cui alla circolare 28-3-1983 (antimafia) della Prefettura di Savona. Copia di tale scheda è disponibile presso l'Ufficio Tecnico.

[illegible] richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Ente appaltante.

IL SINDACO
Francesco Gervasio

un nome...
una garanzia...

SANTINO FERRARI
mobili dal 1900

mobili per sempre

VIA [illegible]A - VIA G. AGNESI - SALITA [illegible]
TELEFONO 0183-24.258 - IMPERIA

**TRIBUNALE DI SAVONA**

*Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili*

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa Risparmio Savona avv. Calamaro, Mediocredito Ligure avv. Morici e/ Mario Giuseppe.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione dr. Acquarone ha fissato le vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 14/6/1983 ore 11.30 dei seguenti immobili:
in Cengio loc. Santera caseggiato ad uso di civile abitazione, con circostante terreno di circa 780 mq. che ne forma pertinenza, costituito da un piano terreno adibito a deposito di materiali e composto da locale cantina, vano scala ed unico locale con tre accessi carrabili muniti di serranda, piano primo composto da corridoio, ripostiglio, due bagni, un cucinino, 4 camere e un grande soggiorno, nonché vano scala che porta al p.t. ed alla soffitta (al 1° piano si accede da macchia scala esterna) e piano secondo formato da sottotetto con unico ampio locale e vano scala, il tutto avente una cubatura di circa 1600 mc., mentre la sup. coperta è di circa 220 mq (detta caseggiato non è stata completata e si trova nelle condizioni descritte nella relazione peritale: la costruzione insiste su parte di appezzamento di mq 980 a N.C.T. part.1781 F.11 mapp. 400 cem al 3° mq. 980 R.D. L. 17, 64 R.A. L. 12, 28 (il terreno non coperto dal fabbricato è quindi di mq 780 circa)
Prezzo base L. 85.000.000.
Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno dell'incanto): L. 8.500.000 + L. 9.750.000.
Aumenti delle offerte non inferiori a L. 1.000.000. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.
Savona, 10 maggio 1983.

Il Cancelliere
(G. Delfa)

**TRIBUNALE DI SAVONA**
n. 34/82 R.G.E.

*Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili*

Esecuzione immobiliare promossa da:
Banca Commerciale Italiana p. aav. Solgiu c/Brugnatelli Silvano + 1
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecutore dr. Acquarone ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 14/6/1983 ore 11.30, dei seguenti immobili appartenenti in comproprietà indivisa per quote uguali ai coniugi Brugnatelli Silvano Maria e Ferrari Edda, in Celle Ligure via Lagorio 15: appartamento costituente l'intero primo piano (2° f.t.) è composto di ingresso, corridoio, cucina con ripostiglio, soggiorno, tre camere da letto, bagno WC e piccolo WC, oltre ad ampio balcone lato mare ed ampio terrazzo lato monte, nonché autorimessa al p.t. sul lato est della costruzione (di mq 16). e N.C.E.U. per sez. V mapp. 563/4 via Lagorio p. 3° cat. A/3, cl. 2 vani 8,5 R.C. L. 1887 e F. 6 mapp. 563/1 via Lagorio p.t. cat. C/6 di c. mq 15 R.C. L. 67 (beni occupati dal figlio degli esecutati).
Prezzo base L. 136.000.000.
Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) L. 13.500.000 + L. 30.250.000.
Aumenti delle offerte non inferiori a L. 2.000.000. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.
Savona, 10 maggio 1983.

Il Cancelliere (G. Delfa)

Società di consulenza
**CERCA**
nella zona di Savona ambosessi per avviare alla professione di
**Programmatore Elettronico**
Corso completo di specializzazione a Savona
Per colloquio in zona telefona 02/204 3346 02/670.0729
Oppure scrivere: Società Internazionale Selezioni via Palestrina 36 — 20124 Milano.

Perché De Mita e Signorello a Genova e Imperia

# Candidati di prestigio per la dc in Liguria

**Malumore [illegible] politici locali per le decisioni arrivate [illegible] Roma Verda e Grillo ritirano le dimissioni dal Consiglio regionale**

[illegible] — La Democrazia cristiana ha deciso, dopo lunghe esitazioni, Ciriaco De Mita sarà il capolista a Genova (dove [illegible] che [illegible] Avellino, [illegible] collegio naturale), seguito da Fracanzani, Manfredi, Orsini, nell'ordine, poi, ancora, secondo l'alfabeto dai quattro deputati uscenti Boffardi, Caltanet, Scajola e Zoppi.

E' andato nell'incontro anche il pezzo [illegible] cioè il collegio di Imperia dei [illegible] che vocherà, [illegible] la sospensione generale, al ministro dei Turismo Nicola Signorello, [illegible] Andreotti, calabrese in passato sempre eletto a Roma. Ma nei collegi del Lazio De [illegible] ha scritto i «volti nuovi» e così ha destinato al collegio di Imperia (il più [illegible] quoziente della Liguria per la dc) il ministro che, dopotutto, dicono [illegible] casa [illegible] per spiegare [illegible] scelta, sarà eletto in una delle regioni più turistiche d'Italia.

Il senatore Amadeo e il deputato Flevelli, così non [illegible] ripresentati (ma era scontato), dopo numerose legislature e, al tempo stesso [illegible]to (faranno questa mattina in consiglio regionale), Luciano Verda e Antonio Grillo ritireranno velocemente le dimissioni [illegible] consiglieri regionali.

La conferma di De Mita è la notizia più importante dell'attuale scorcio [illegible] elettorale. Significa che la dc vuole impedire [illegible] «frana», come invece [illegible] avvenuta a Genova, nelle [illegible] del 1979 e vuole impegnarsi a fondo.

Qualche malumore [illegible] tipo campanilistico è subito circolato nei diversi centri liguri.

C'è stata una doppia «imposizione», sia alla Camera, sia al Senato da parte della [illegible]zione romana, [illegible] soprattutto molti candidati, soprattutto i deputati uscenti, ritengono che un seggio alla Camera sia già «perduto», perché prevedono che De Mita, eletto in due circoscrizioni, opti poi per Genova in modo da recuperare il primo dei non eletti [illegible] Avellino.

In [illegible] socialista, per quel che riguarda la Camera dei deputati la «corsa» sembra ristretta, dopo Intini e Tesardo, la cui elezione è data per scontata, [illegible] i deputati uscenti Accame e Banti e gli outsider Marchio e Sanguineti. Saranno in quattro [illegible] tendersi un seggio.

Per il [illegible] appare quasi certa l'elezione di Del [illegible] candidato al III e al I collegio [illegible], mentre resta vacante il I collegio dopo la rinuncia [illegible] Giorgio Catrambone, [illegible] all'Urbanistica [illegible] Genova. Il sostituto [illegible] scelto [illegible] giornale, perché il termine ultimo per la presentazione delle liste scade alle 20.

Nella tarda serata di ieri non c'era ancora risolta la distribu[illegible]ne dei tre partiti [illegible] (pci, psdi, pli) sulla presentazione di [illegible] comuni per il Senato.

Dopo il primo fallimento dell'Accordo a tre, per l'irrigidirsi delle posizioni repubblicane, c'era stato un accordo a due [illegible] liberali e socialdemocratici. Al IV collegio sarebbe andato Giorgio Castinelli [illegible] pli. I liberali avrebbero [illegible] un secondo collegio a Genova, mentre i sei collegi rimanenti sarebbero andati al psdi.

I repubblicani, visto tagliati fuori, hanno chiesto di «reinserirsi», all'ultimo momento, lasciando questa volta ai liberali il IV collegio per il loro candidato.

Nel primo pomeriggio è [illegible]minciata [illegible] nuova «maratona» [illegible] discussioni a tre sull'ipotesi di dividere i collegi (uno ai liberali, tre [illegible] repubblicani e quattro [illegible] socialdemocratici). L'esecutivo del psdi ha avuto [illegible] irrigidimento. Non è [illegible] che anche la notte trascorsa senza [illegible] fumata bianca.

Difficile un pronostico definitivo.

**Paolo Lingua**

(Le [illegible] della dc a Imperia a pagina 17)

*In Cronaca di Torino*

**Al processo per Enzo [illegible] si discolpa**

UNA CLAMOROSA SVOLTA [illegible] L'INCHIESTA SULLO SCHIANTO DI [illegible]

# Per la fretta l'autista del «Tir» aveva staccato i freni posteriori

**Lo sconcertante episodio sarebbe accaduto, [illegible] raccontano precise testimonianze, all'autogrill dei Piani d'Invrea, pochi chilometri prima dell'urto - Due addetti al distributore hanno visto lo spagnolo compiere la semplice, ma pericolosa operazione per evitare il surriscaldamento**

SAVONA — Lo sconcertante e clamoroso prologo della sciagura autostradale della galleria Pecorile, secondo [illegible] testimonianze raccolte dal procuratore della Repubblica, Camillo Boccia, sarebbe avvenuto alla stazione di servizio dei Piani d'Invrea (Varazze).

L'autista [illegible] «Tir assassino» durante la breve sosta al «Grill» avrebbe staccato l'impianto frenante delle quattro ruote posteriori. I cui ceppi si [illegible] surriscaldati. La disattivazione dei freni doveva servire a raffreddarli [illegible] perdere tempo in una lunga sosta.

«Un'operazione molto [illegible]plice, ma altrettanto rischiosa — spiega Roberto Riello, un meccanico esperto di automezzi pesanti — soprattutto se il veicolo viaggia a pieno carico. La capacità di frenata viene diminuita di un buon 50% ed è molto facile sbandare se si deve rallentare all'improvviso».

Per staccare l'impianto è sufficiente manovrare una leva che stacca i tubi dell'aria compressa che aziona i freni. E' la manovra che due addetti al distributore [illegible] stazione di servizio sostengono di avere visto fare allo spagnolo José Gonzales Oracera, l'autista accusato di omicidio colposo plurimo, arrestato subito dopo l'incidente in cui sono morte, carbonizzate, otto persone.

Ieri mattina l'autista del Tir, nel corso del terzo interrogatorio, ha raccontato la [illegible] verità» al magistrato inquirente: una versione dei fatti che [illegible], però, con la ricostruzione dell'incidente fatta da molti testimoni diretti della sciagura.

«Conosco [illegible] leggo e so che non si può guidare per più di otto ore di seguito — ha detto José [illegible] Oracera, alla cui posizione [illegible] sta interessando il [illegible] spagnolo —, cinquanta chilometri prima della galleria Pecorile mi [illegible] fermato a dormire in un'area di parcheggio. Poi ho ripreso [illegible] il "Grill" dei Piani d'Invrea, dove ho fatto colazione. Quando [illegible] ripartito ero in perfette condizioni psicofisiche». Ma è proprio da questo momento, secondo i nuovi elementi di accusa [illegible] dal magistrato, che il «Tir assassino» poteva imballare, come ha tragicamente fatto pochi chilometri dopo per la diminuita capacità di frenatura.

[illegible] precise sembrano accreditare questa [illegible] ipotesi accusatoria. Dalla stanza n. 3 del reparto di chirurgia dell'ospedale San Paolo di Savona, Angelo Guarnieri, il [illegible] di Maria Elesbani, una delle vittime dell'incidente, [illegible] «Ho visto il camion nello specchietto retrovisore arrivarmi rapidamente alla colonne delle auto che lo precedevano. Il mio arrivo viaggiare [illegible] una velocità di 100-120 chilometri all'ora. Ho capito che non sarebbe più riuscito ad arrestare la sua folle corsa, ho urlato a mia moglie ora [illegible] schiacciasi [illegible] è quanto è accaduto. Non so se ha tentato [illegible] frenare. Di certo ci è che è piombato su [illegible] noi».

E' la stessa versione che ha fornito Gianmario Piali, [illegible] anni di Filago (Bergamo) che ha assistito impotente alla morte dell'amico Pierino Ludovici, 33 anni, intrappolato [illegible] una delle auto bruciate. Preciso inoltre un particolare che sembra rinvigorire l'ipotesi [illegible] dello [illegible] dell'impianto frenante [illegible] sante [illegible]. «Ho avuto l'impressione — dice subito dopo la sciagura — che il camion avesse [illegible] una marcia [illegible] sorpasso. Quando l'autista ha visto le strade «bloccate dalle auto che precedevano a velocità moderata anche sulla seconda corsia, ha tentato di "rientrare" ma non è riuscito a rallentare. Poi è stato l'inferno: macchine accartocciate, urla di dolore, imprecazioni di gente soffocata da un fumo nero e dalle fiamme che avvolgevano il Tir e le auto».

Così si sono ridotti [illegible] dopo il tremendo rogo

José [illegible] Oracera, [illegible] avrebbe detto ai magistrati inquirente: «Mentre [illegible] rimorchio [illegible] perfettamente a posto. Sull'autostrada il traffico era intenso e le [illegible] procedevano su due colonne. La mia velocità di crociera era di circa 70-80 chilometri orari. Nella galleria «Arma» (un centinaio di metri davanti alla Pecorile, per chi proviene da Genova, n.d.r.) c'erano macchine ferme. Ricordo con precisione di essere rallentato e [illegible] premuto sulla corsia di destra. Ho sentito un urto contro il [illegible] del [illegible]. Poi, lo schianto».

L'autista spagnolo [illegible] cercato anche di accreditare la versione della perdita di controllo del Tir a causa degli urti di altri mezzi contro il rimorchio carico di vongole: una versione che non [illegible] reggere a che non ha impedito la firma del mandato di cattura a suo carico firmato da parte del sostituto procuratore della Repubblica, Maria Teresa Cameli, il primo dei magistrati giunti sul luogo del sinistro.

L'avvocato Di Maggio intende presentare istanza di libertà provvisoria per l'autista spagnolo rinchiuso nel carcere di Marassi. Le testimonianze dei due addetti alla stazione di servizio dei Piani d'Invrea, però, pare abbiano decisamente aggravato la posizione di José Gonzales Oracera. Il procuratore [illegible] probabilmente, cercherà un'ulteriore conferma della nuova accusa anche nelle perizie [illegible] ordinate [illegible] Tir [illegible].

Alla luce delle due nuove testimonianze, [illegible] disinteressate, acquista maggiore credibilità la ricostruzione della tragedia ipotizzata subito dopo l'incidente.

L'autista del Tir ha visto chiaramente gli «stop» delle [illegible] che lo precedevano [illegible] tentato inutilmente di frenare in modo deciso — le quattro ruote della motrice [illegible] sole sulle quali [illegible] agito l'impianto frenante) non hanno retto all'enorme spinta del rimorchio carico —. [illegible] pesante [illegible] sbandato sulla destra senza perdere [illegible] in velocità ed è [illegible] la catastrofe. [illegible] nato le [illegible] e le ha [illegible] contro [illegible] parete [illegible] destra della galleria. [illegible], le [illegible] che hanno distrutto [illegible] e le vite di [illegible] persone.

**Bruno Balbo**

Gli imprevedibili risultati [illegible] un convegno a Genova

# Non tutti gli inquinamenti condannano a morte il mare

**GENOVA** — *Quando affermo che il Mediterraneo [illegible] patrimonio, forse il comandante Yves Cousteau, direttore dell'istituto oceanografico di Montecarlo, esagera.*

«Oppure ha dati [illegible] non conosciamo, specialmente sulla situazione nei grandi fondali», dice il professor Piergiorgio Desideri dell'Istituto di chimica dell'Università di Firenze.

*La rassicurante affermazione è stata fatta agli «Incontri [illegible] chimica analitica dell'ambiente e delle problematiche acquatiche» che si sono conclusi ieri nella sala riunioni della Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia, organizzati dalla Società chimica italiana.*

*Il professor Desideri ha [illegible]centemente partecipato a [illegible] crociere conoscitive del Mar Ligure sulla nave «Marsili» del Centro nazionale ricerche.*

*Spiega:* «Abbiamo percorso tutto il mare da La Spezia all'estremo limite del Potente con incursioni anche [illegible] a Capo Corso. Per la prima volta una nave impiegata per le ricerche, come la "Marsili" aveva a bordo un "gascromatografo" che allarga notevolmente il ventaglio [illegible] analisi».

*E con'è, professore il Mar Ligure?*

«Contro le esagerazioni [illegible] le [illegible] catastrofismo ambientale, [illegible] che [illegible] concentrazioni di sostanze inquinanti non [illegible] eccessive. Naturalmente, l'inquinamento è molto marcato in una fascia di due-tre miglia davanti alle [illegible] non si trovano però [illegible] stanze (come pesticidi, disserbanti) tipiche di zone ad [illegible] agricola.

«La situazione non è stabile [illegible] giugno abbiamo [illegible] crociera davanti a Nervi, trovando zone fortemente inquinate a mezzo chilometro dalla costa, certo per l'imprevedibile gioco delle correnti. Tutto sommato, direi però che il Mar Ligure non è un malato gravissimo».

*E' ancora in buono stato per [illegible] delle tante [illegible] per [illegible] incidenti) finiscono ogni anno quattro milioni di tonnellate di greggio. E' questo, il petrolio fuoriuscito, il killer dei mari?*

«In gran parte sì, anche se le grandi compagnie petrolifere forniscono dati di minore entità. Ciò determina inside di vario genere. Intanto la [illegible] di oli in acque deve [illegible] alla balneazione.

«Poi i frutti di [illegible] che fanno da "concentratori" [illegible] sostanze ca[illegible]. E tenuto presente, infine, che l'inquinamento da greggio, [illegible] scarichi industriali e fognari può alla lunga — mutando l'habitat — modificare il patrimonio ittico. Infatti, alcune specie [illegible] pesci sono [illegible] sparite».

*I chimici chiedono un progetto per il mare che fornisca cognizioni esatte e consenta interventi anche per lo sfruttamento di risorse come i minerali che il mare può fornire all'uomo.*

*In qualche caso, la chimica ha parametri diversi dall'ecologia. Pare infatti che certi fosfati siano un ottimo nutrimento per i pesci, e che l'acqua calda [illegible] mare [illegible] centrali, facendo [illegible] incubatrice, favorisca la crescita di alcune specie [illegible] fauna ittica.*

**Guido Coppini**

## Bordighera è mancato Natale Agnese

**BORDIGHERA** — E' morto [illegible] pomeriggio, dopo una lunga [illegible] il giornalista [illegible] Agnese; aveva [illegible] anni. Figura notissima a Bordighera, [illegible] per [illegible] retto l'ufficio elettorale [illegible] Comune, era dirigente di parecchie società sportive ed esponente del partito liberale.

Al giornalismo si era dedicato fino dall'immediato dopoguerra collaborando ad agenzie di stampa e testate di prestigio. Attento cronista della vita cittadina e provinciale aveva svolto, per quasi quarant'anni, un'intensa attività pubblicistica. (l. l.)

Emilio Decia, di Cengio, fra il pubblico alla ripresa del processo per i [illegible] morti dell'Acna

# Ha 80 anni ma oggi sarà in tribunale «Non dimentico quei tempi terribili»

**SAVONA** — Questa mattina, alle 9, a Palazzo di Giustizia, seconda udienza del processo per la morte dei [illegible] dell'Acna [illegible] Cengio. Il collegio di difesa, anche in questa [illegible] solleverà una serie di eccezioni per cercare di rendere nulla la sentenza di rinvio a giudizio. E' intenzione infatti dei legali della Montedison prendere tempo, in previsione della possibile prescrizione per alcuni dei reati.

Anche [illegible] stamane è sicura in aula la presenza degli amministratori dei paesi [illegible] provincia di Asti bagnati [illegible] Bormida e che lunedì mattina [illegible] presentati con la fascia [illegible] lutto al braccio. Vorranno ricordare, polemicamente la [illegible] risoluzione, in corte d'appello, a Genova, [illegible] dei direttori dello stabilimento di Cengio, accusati (e condannati [illegible] tribunale [illegible] Savona, due anni fa) per l'inquinamento del fiume e l'adulterazione dei prodotti agricoli.

«E' nostro dovere essere presenti — dice Cristina Boglione, che rappresenta il comune di Vesime — vogliamo essere vicini, in questo modo, agli operai dell'Acna».

Tra il pubblico ci [illegible] che Emilio Decia, 80 anni, Rocchetta di Cengio, un ex[illegible]pendente del colorificio ammesso [illegible] «esonero solvente da quell'inferno solo per causa [illegible]. E' entrato in [illegible] 1928, quando [illegible] stabilimento, lentamente, stava trasformando la sua produzione da materiale bellico agli intermedi per coloranti. Ha vissuto in prima persona la storia dell'Acna uno ai 1963, quando, dopo 35 [illegible] di lavoro, è andato in pensione. All'occhiello della giacca porta il distintivo d'oro che la Montedison gli ha consegnato [illegible] «premio fedeltà».

«Mi è caso — dice — ho anche l'orologio d'oro e la medaglia con l'alambicco, simbolo della Montedison, che il direttore mi ha consegnato quando ho cessato il lavoro. Malgrado l'età [illegible] estremamente lucido: dieci anni or sono non ha [illegible] a fare le valigie e raggiungere un figlio in Sudamerica.

La sua partecipazione tra il pubblico è motivata dal [illegible] che ha conosciuto gran parte [illegible] protagonisti del processo e delle vittime. Raggiunge Savona un pullman solo perché il tempo imprevedibile di questi giorni non gli consente di inforcare la sua [illegible] che usa [illegible] decenni come un giovanotto, trasportando le maglie sul sellino posteriore.

Le mani rugose sono l'unico segno di una [illegible] intramontabile dedicata al lavoro [illegible] colorito è rosso, si sente in piena forma. E' un'«immagine» che sembra contrastare con un processo in cui [illegible] parla di veleni [illegible] sostanze tossiche, [illegible] lavorazioni che hanno danneggiato [illegible] salute di tanta gente.

«Era terribile — ricorda, parlando in dialetto — quando [illegible] entrato lavorarono anche sedici ore al giorno. Non si poteva protestare, c'era il padrone, è vero, ma erano fortuiti d'accordo con i padroni. Chi entra in fabbrica adesso rispetto a noi, è un signore. Nessuno ci diceva che le polveri che trattavamo erano velenose. Non sapevamo tutte le [illegible] con i nostri abiti. Mi era un ricatto. O accettavamo quella situazione oppure saremmo tornati a lavorare le campagne che, lentamente, andavano morendo. Ho presente tutto quello che è successo in fabbrica in quei 35 anni. Ho ancora davanti agli occhi la terribile esplosione che costò la vita, negli Anni Trenta, ad alcuni operai intenti a rimettere i capannoni del reparto esplosivi».

Emilio Decia è del parere che il processo farà giustizia: «Soprattutto spero che la fabbrica riassicuri una volta per tutte in modo realmente proporzionato ai danni — dice — quanti hanno sofferto, spesso senza sapere. E quando dico danni mi riferisco non solo alla salute dei miei ex compagni di lavoro, molti dei quali ho visto morire fra atroci sofferenze, ma anche ai danni provocati alle campagne, al fiume, alla stessa "immagine" della nostra vallata».

E pensionato di Rocchetta di Cengio non vuole più che si ripetano situazioni come quelle che ha vissuto, quando l'operaio era solo un numero, costretto a dire sempre di sì, vittima di un ricatto che [illegible] rava da anni. «Siamo quasi nel Duemila — conclude —: è inconcepibile che [illegible] annua rischiare [illegible] vita lavorando in fabbrica. [illegible] che [illegible] tutte le [illegible] tecnologie [illegible] poi [illegible] sempre l'uomo a pagare?».

**Gian Paolo Carlini**

Albisola

**[illegible] lo scoppio 11 comunicazioni giudiziarie**

SAVONA — L'ufficio istruzione del tribunale [illegible] inviato 11 comunicazioni giudiziarie per lo scoppio, del [illegible] l'febbraio scorso in via Colombo ad Albisola Capo.

I destinatari [illegible] Luigi Giuntini, [illegible] anni, Varese, titolare dell'azienda gas, Alessandro Sirolla, uno dei proprietari dell'immobile, il muratore Secondo Panaria, il geometra comunale Giovanni Bonino, Ugo Ducci, di Fabriano e Guido Abate, di Genova, titolari delle fabbriche costruttrici delle bombole, i genovesi Aldo Rissa, Giovanni Tassistro e Remo Cagnazzi, che hanno materialmente [illegible] di gas le bombole; infine Agnese Bertino di Savona e Giuseppe Pastorino, i rivenditori delle bombole.

L'istruttoria è, [illegible] que, ancora agli inizi, tanto che [illegible] le costituzioni di [illegible] civile.

Molti degli imputati minori potrebbero [illegible] in procinto dallo scrivere già nel corso della fase istruttoria. Solo alla conclusione delle indagini sarà possibile ricostruire la dinamica dello scoppio [illegible] via Colombo, che provocò [illegible] trentina di feriti. [illegible] ru)

## Rapinata sotto casa a Cairo

[illegible] — [illegible] Rosso, Elisabetta Frontera, di anni. Cairo, via Colla 3, è stata aggredita la notte [illegible] da un bandito mascherato ed armato [illegible] coltello che le ha strappato la borsetta. Il bottino è [illegible] magrissimo, poche migliaia di lire.

[illegible] donna, dopo [illegible] trascorso la [illegible] in casa di [illegible] conoscenti, rincasando. [illegible] nel portone si è trovata di fronte [illegible] un giovane con il [illegible] coperto [illegible] un fazzoletto.

«Non cercare di fare la [illegible] — le ha [illegible] — dammi la borsetta e non voci avere guai». Poi l'ha [illegible] a terra ed è fuggito.

Elisabetta Frontera ha subito telefonato ai carabinieri che hanno setacciato tutto il centro storico, [illegible] però trovare [illegible] del rapinatore.

Le indagini sono [illegible] [illegible] Fambiente dei tossicodipendenti.

(g. p. c.)

Tedeschi e italiani in Riviera avversari per Juve-Amburgo

# Una rivincita, ma non troppo

**Il clima ricorda quello di Italia-Germania, [illegible] i [illegible] fronti [illegible] sono così compatti**

*Juve-Amburgo uguale Italia-Germania. Ovvero come i [illegible] tedeschi vivono l'attesa e preparano alcuni il grande scontro davanti alla televisione. In Riviera la finale [illegible] Coppa dei Campioni assume le stesse caratteristiche del Mundial spagnolo, anche se le forme sono più contenute, anche se l'attesa è meno spasmodica, perché allora c'erano la due nazionali di fronte e adesso soltanto due club.*

*L'atmosfera del derby italo-tedesco, comunque c'è, accomuna. Bar, birrerie e alberghi si preparano ad accontentare i tifosi che non [illegible] numerosi come l'anno [illegible] (13 luglio, piena stagione. [illegible] Il 25 maggio e con le elezioni [illegible] mezzo, qualcuno ha preferito starsene a casa), ma che sono pronti ad alzare bicchieri e boccali per brindare [illegible] poi di Hrubesch o di Manfred Kaltz, due che, guarda caso, erano anche i rivali degli azzurri nell'indimenticabile finale al «Bernabeu» di Madrid.*

*Allora: Juve o Amburgo? Peter Peltzer, 43 anni, [illegible] cuoco al «Méditerranée» di Sanremo, non ha dubbi, anche se lui è di Colonia, non è proprio superfluoso dell'Amburgo. «Bianera [illegible] senz'altro davanti [illegible] televisore. L'Amburgo è in piena forma, anche [illegible] in campionato, sabato scorso, a Kaiserslautern, ha solo pareggiato. Ma è stata una partita che i ragazzi [illegible] Happel hanno giocato molto bene, lottando per [illegible] minuti. Per questo dico che vinciamo noi».*

*Hubert ed Helga Makos, [illegible] anni lui, 34 lei, alloggiano [illegible] «Royal», sempre a Sanremo. La tv è in camera, quindi se ne staranno comodamente in poltrona [illegible] letto. Dicono i due coniugi, che arrivano proprio da Amburgo: «Questa è la vera rivincita dei campionati del mondo. Siamo convinti che ad Atene l'Amburgo farà cose grandissime. La Juve [illegible] Platini è formidabile, ma noi [illegible] in più la voglia del riscatto».*

*Gustav Farsen, 63 anni, di Monaco [illegible] Baviera (e al Nazionale) prevede molti gol, e dice una cosa che agli juventini non farà piacere. «Sono che Zoff sia il nostro dodicesimo. Ormai anche lui è un vecchietto come me».*

*Gli altri tedeschi, spera[illegible] a Mare per la Riviera, vivono a modo loro le ore della vigilia. In un residence [illegible] Pietra Ligure è previsto un bagno collettivo in piscina in caso di vittoria dell'Amburgo. Se invece il trionfo sarà bianconero rientreranno mogi mogi in camera.*

«Almeno [illegible] dicono — sostiene il proprietario, Ugo Zaccarin — [illegible] poi di nascosto [illegible] andranno a vedere il prevedibile carosello di auto che ci sarà subito dopo la partita. E' successo così anche l'anno scorso».

*In un altro residence ci sono tre tipi di tifosi, gli olandesi che fanno il [illegible] per la Juve i tedeschi, che ovviamente tengono [illegible] per l'Amburgo, e un gruppo di italiani che spera solo [illegible] vedere la Juve sconfitta. A Finalpia, al bar Lux, qualcuno sta già preparando la cassa di lutto per la Vecchia Signora.*

*Insomma, [illegible] una serata ricca di colpi di scena, sperando che tutto finisca in allegria.*

*Davanti alla tv anche i clienti dell'Hotel Centrale di Alassio. I pronostici di due alberghieri tedeschi sono un (unico) altro, anche se arrivano entrambi da Friburgo. Rolf Trske prevede il successo dell'Amburgo, mentre Manfred Bar pronostica un secco 3 a 1 per la Juventus «perché il [illegible] forte».*

*Ma poi vuole che è filoso del Bayern e che quindi l'Amburgo non lo entusiasma.*

**Pier Paolo Cervone**

A PAGINA [illegible]

**La chiusa di Capo Horn**

Deutsche und Italiener an der Riviera Gegner fuer [illegible] Spiel Juventus-Hamburg

# *Beinahe eine Revanche*

**[illegible] Atmosphaere erinnert an [illegible] Spiel Italien-Deutschland aber die Fronten sind nicht klar**

*Juventus-Hamburg dasselbe wie Italien-Deutschland. Das heisst die Zeit der Erwartungen und Vorbereitungen der Deutschen Touristen fuer [illegible] grosse Fussballmatch heute Abend vor [illegible] Fernseher. Hier an der Ligurischen Riviera hat das Endspiel des Europapokals hat etwa die gleiche Bedeutung wie das Endspiel in Spanien. Die Spannungen sind aber nicht so gross, denn diesmal stehen sich keine Nationalmannschaften gegenueber sondern zwei Fussballvereine.*

*Die Atmosphaere des Derbys Italiener-Deutsche ist gesichert und wie: Bar, Bierlokale und Hotels sind bereit die Fussballfans zufriedenzustellen. Es sind nicht viele wie im letzten Jahr (13. Juli 1982, Hauptsaison, heute [illegible] 25. Mai, und durch die Italienischen Wahlen [illegible] etliche vorgezogen zu Hause zu bleiben; aber sie sind sich einig die Glaeser und Pokale zu heben fuer ein Prosit auf die Tore von Hrubesch oder Manfred Kaltz, zwei Klassespieler die auch bei diesem unvergesslichen Endspiel der Weltmeisterschaft gegen die Italiener im Stadion «Bernabeu» von Madrid dabei waren.*

*Also: Juventus oder Hamburg? Peter Peltzer, 43 Jahre, [illegible] Ferien im Hotel Méditerranée in Sanremo hat seine Zweifel, obwohl er von Köln ist und keine Superfan von Hamburg. «Heute Abend bin ich vor dem Fernseher. Hamburg ist [illegible] sehr guter Form auch wenn [illegible] dem Bundesligaspiel vorigen Samstag unentschieden gegen Kaiserslautern gespielt haben, haben die Elf von Happel für 90 Minuten gut gekämpft. Für dass sage ich, gewinnen wir».*

*Hubert und Helga Makos, 39 und 34 Jahre sind im Hotel Royal in Sanremo und haben Fernsehen [illegible] Zimmer [illegible] können also [illegible] Spiel gemütlich vom Sessel oder Bett verfolgen.*

*Beide sind von Hamburg und sagen: «Das ist das richtige Revanchespiel der Fussballweltmeisterschaft. Wir sind sicher Hamburg wird in Athen ein grosses Spiel zeigen. [illegible] Juventus [illegible] Boniek und Platini ist ausgezeichnet aber wir haben noch dazu den Willen um das Revanchspiel zu gewinnen».*

*Gustav Farsen, [illegible] Jahre, von München wohnt im «Nationale Hotel», denkt es fallen viele Tore und sagt: «Ich hoffe Zoff wird unser Zwoelfter sein, er ist schon [illegible] alter Mann wie ich», das wird den Juventusfans nicht gefallen.*

*Die anderen Deutschen verstreut an der Riviera, [illegible] ihrem Motto in der Erwartung auf die grosse Stunde.*

*[illegible] einer Residenz von Pietra Ligure wird nach dem eventuellen Sieg der Hamburger ein gemeinsamer Bad [illegible] Swimmingpool gefeiert. Aber wenn Juventus gewinnt geht man ohne Gerausch reinigen und niedergeschlagen in die Betten.*

*«So sagt man jetzt — bestaetigt der Inhaber Hugo Zaccarin — aber danach heimlich stehlen sie sich aus dem Haus und stuerzen sich ins Vergnügen. Das war schon [illegible] im vorigen Jahr».*

*[illegible] einer anderen [illegible] sind drei verschiedene Fans: [illegible] Hollander halten zu Juventus, die Deutschen [illegible] sich zu Hamburg und eine Gruppe von Italienern wuerden sich freuen Juventus verlieren zu sehen. In Finalpia, in der Bar Lux, praeparieren man schon einen Sarg fuer Juventus. Wir werden einige spannungsgeladene Stunden erleben [illegible] hoffen dass sie sportlich fair und unterhaltsam enden.*

*Auch die Gaste des Hotels «Centrale» von Alassio treffen sich heute Abend vor dem Fernsehen. Die Voraussagen von zwei Freiburgern sind unterschiedlich. Rolf Trske sieht den Sieg von Hamburg, Manfred Bar dagegen sieht 3 zu 1 für Juventus: «Sie sind einfach staerker». Aber, er sagt sofort dass er ein Bayern fan ist.*

Uebersetzung u. cura di **Roberto Corvelli**

**Rapinata sotto casa a Cairo**

[illegible] — [illegible] Rosso, Elisabetta Frontera, di anni. Cairo, via Colla 3, è stata aggredita la notte [illegible] da un bandito mascherato ed armato [illegible] coltello che le ha strappato la borsetta. Il bottino è [illegible] magrissimo, poche migliaia di lire.

[illegible] donna, dopo [illegible] trascorso la [illegible] in casa di [illegible] conoscenti, rincasando. [illegible] nel portone si è trovata di fronte [illegible] un giovane con il [illegible] coperto [illegible] un fazzoletto.

«Non cercare di fare la [illegible] — le ha [illegible] — dammi la borsetta e non voci avere guai». Poi l'ha [illegible] a terra ed è fuggito.

Elisabetta Frontera ha subito telefonato ai carabinieri che hanno setacciato tutto il centro storico, [illegible] però trovare [illegible] del rapinatore.

Le indagini sono [illegible] [illegible] Fambiente dei tossicodipendenti.

(g. p. c.)

Complicate statistiche previste in caso di più squadre a parità di punti

# Preparato a Sanremo il «foto-finish» per sciogliere i nodi in coda alla C1

**La battaglia per non retrocedere coinvolge ancora una lunga dozzina di formazioni - In leggero svantaggio i biancazzurri negli scontri diretti - Arbitro nelle ultime giornate potrebbe essere la Pro Patria**

SANREMO — Calcoli, tabelle, gol fatti e subiti, scontri diretti, complicate alchimie statistiche: a 180 minuti dalla fine la zona-salvezza del girone A della serie C1 (quella che interessa il Sanremese) dà i numeri.

La classifica "corta". Il gruppone di squadre divise nell'arco di un punto o due, rendono ancora remota l'ipotesi che a fine torneo, per decidere chi retrocederà in aggiunta al Forlì, già abbondantemente condannato, si debba far ricorso ai complicati previsti dai regolamenti in caso di parità tra due o più squadre.

Le regole, in questa eventualità, sono chiare:

a) in caso di parità, per designare chi retrocederà si tiene conto dei punti conseguiti negli scontri diretti;

b) se ci sarà ulteriore parità, si considererà la differenza reti negli stessi incontri diretti;

c) se la parità persiste si ricorrerà alla differenza-reti di tutto il campionato;

d) solo se l'equilibrio fra le squadre persisterà dopo tutti questi conteggi, si passerà ai vecchi sparaggi, un tempo unico sistema per decidere sul campo le sorti di questa o quella squadra.

E', come si vede, un ragionamento complicato, reso ancor più difficile dal gran numero di squadre che, a due giornate dal termine della cattiva, potrebbero potenzialmente retrocedere.

A Sanremo, così è tempo di tabelle. Amedeo Costanzo, "speaker" di Radio Sanremo (emittente ufficiale dei biancazzurri in trasferta da sette anni, senza mai aver perso un solo match) è considerato lo "statistico" ufficiale del club matuziano. E, in questi giorni, con pazienza certosina, spulciando nell'album del campionato, ha elaborato le tabelle che pubblichiamo, relative agli scontri diretti fra le squadre della zona-salvezza. Sono delle ipotesi varie alla luce delle cinque formazioni che attualmente occupano la classifica, in posizioni a 29 e 28 punti. E' chiaro che le tabelle le faccio a titolo informativo e, soprattutto, scaramantico: spero proprio che la Sanremese non abbia bisogno di questi calcoli per salvarsi».

Il fedelissimo Costanzo ha, in pratica, previsto varie eventualità: le cinque squadre possono arrivare tutte in gruppo che invece quattro le compagini a classificarsi pari (e in questo caso ci sono quattro possibilità diverse di graduatoria); che siano tre le squadre ad arrivare in foto-finish e allora le combinazioni possibili sei)

A questo punto non si può dire chi sono le squadre maggiormente indiziate a precipitare in C2, in quanto i scontri diretti che mancano e l'imprevedibilità che riserva ogni domenica questo pazzo campionato, rendono tutto provvisorio e variabile.

**Bruno Monticone**

## Le tabelle salvezza a parità di punti

**Situazione degli scontri diretti tra le cinque squadre che occupano le posizioni in classifica a 29 e 28 punti:**

**Mestre p. 3 negli scontri (2 gol fatti, 2 subiti); Sanremese p. 3 (3 gol fatti e 6 subiti); Piacenza p. 3 (7 gol fatti e 8 subiti); Pro Patria p. 3 (6 gol fatti e 5 subiti); Rondinella p. 0 (3 gol fatti e 8 subiti).**

**DIFFERENZA RETI: Rondinella —4; Sanremese —3; Pro Patria pari; Mestre —3; Piacenza —3.**

**Situazione negli scontri diretti tra la Sanremese e le altre quattro squadre: Sanremese - Pro Patria 1-1, 2-3 (in svantaggio); Sanremese - Rondinella 1-0, 0-2 (in svantaggio); Sanremese - Mestre 0-0, (parità); Sanremese - Piacenza 1-0, 2-2 (in vantaggio).**

**Possibili combinazioni finali di fra le squadre in questione (il primo numero riguarda i punti negli scontri diretti; tra parentesi le reti segnate e subite):**

**Mestre 5 (2-1); Pro Patria 5 (5-4); Sanremese 4 (3-3); Rondinella 4 (4-4).**

**Sanremese 4 (6-7); Pro 6 (7-6); Rondinella 2 (5-4); Piacenza 3 (6-7).**

**Mestre 7 (3-2); Sanremese 7 (4-4), Piacenza 3 (6-5); Rondinella 3 (3-6).**

**Pro Patria 6 (6-5); Sanremese 6 (5-5); Mestre 5 (1-1); Piacenza 5 (5-6).**

**Sanremese 5 (4-4); Rondinella 4 (4-3); Piacenza 3 (4-5).**

**Sanremese 5 (2-2); Mestre 4 (1-1); Piacenza 3 (4-5).**

**Sanremese 3 (3-4); Mestre 3 (3-6); Pro Patria 1 (5-6).**

**Mestre 5 (2-1); Sanremese 4 (1-2); Rondinella 3 (4-4).**

**Pro Patria 5 (6-5); Sanremese 4 (5-6); Piacenza 3 (4-5).**

**Pro Patria 4 (5-4); Rondinella 3 (3-2); Sanremese 2 (4-6).**

**Tra gli scontri diretti devono ancora essere disputati, nelle ultime due giornate, Pro Patria - Rondinella e Mestre - Pro Patria.**

A nulla è servita la veemente rimonta nell'incontro decisivo

# *Dopo la beffa con il Canaletto la Caparol piange la C2 perduta*

**Sotto di 5 punti al riposo, la Spezia i vadesi sono riusciti a portarsi fino a 12 lunghezze di vantaggio alla ripresa - Quando sembrava ormai fatta, il tracollo**

*Un campionato da dieci e lode, ma all'ultimo dei playoff il voto in pagella è stato insufficiente: la Caparol Vadese, sconfitta due volte nel duello col Canaletto Spezia (in totale 22 punti di scarto), dà l'addio alla promozione in serie C2 del basket, un traguardo che a fine torneo sembrava ormai a portata di mano.*

*Domenica, sul campo di Spezia, Solinas e compagni hanno giocato molto bene, ma sono stati battuti (66-63). Una sfida emozionante: all'intervallo il tabellone segnava 35-30 a favore dei padroni di casa, ma nei primi secondi della ripresa è cominciata la generosa rincorsa dei vadesi. L'allenatore Cestari ha modificato l'impostazione difensiva e la Caparol ha preso decisamente il comando delle operazioni.*

*A 10' dal termine il Canaletto, sotto di 12 punti, sembrava ormai spacciato. Ai vadesi è mancato il colpo del ko e lentamente gli spezzini sono riusciti a riorganizzarsi. Una breve parentesi: «Il forcing finale del Canaletto è stato in parte favorito da alcune discutibili decisioni arbitrali» — dice il presidente Angelo Merlini —, nel momento cruciale dell'incontro. Nel giro di un minuto, sono usciti Margaroli e Ricci, quando eravamo ancora in vantaggio. Con questo — aggiunge Merlini — non voglio cercare scuse, la promozione l'abbiamo persa all'andata, quando siamo stati battuti sul nostro campo con 17 punti di scarto». A Spezia erano presenti un centinaio di tifosi vadesi (la società aveva organizzato un pullman speciale).*

*La delusione è grande, ma nel clan della Caparol non si fanno drammi. «I programmi della prevedevano il centroclassifica — spiega il presidente Merlini — il secondo posto finale è stato un traguardo prestigioso.*

*La Caparol ha anche stabilito il record di 9 successi consecutivi. «In chiusura di girone — conclude Merlini — vorrei ringraziare tutti i il tecnico e gli altri dirigenti per il loro Era una squadra rinnovata quasi e poche ha saputo trovare il miglior affiatamento».*

*Il team di Claudio Cestari aveva chiuso il campionato davanti al Canaletto, un cesto a Spezia avrebbe riportato la strada verso la serie C, la «bella» infatti doveva disputarsi sul campo di Vado. Nell'altro playoff la capolista Livorno ha vinto la sfida col X Genova.*

*Archiviato il torneo 82/83, la società vadese pensa già alla prossima stagione. Quasi certamente i giocatori continueranno a indossare le magliette col marchio «Caparol».*

**m. f.**

## Bombelli per il Liguria prima doppia sconfitta

E' stata una giornata amara per il savonese. Il Liguria ha conquistato a Rivoli dei Lagnesari, sul campo dei Black Panther, capolista, la prima doppia sconfitta stagione.

**SERIE A - BASEBALL** — Il Liguria, spossato dal lungo viaggio in pullman, ha perso due volte: 6-7 e 2-6. Ma i savonesi, comunque, al di là della forza degli avversari che hanno messo in mostra un Mazzaroda super (ex Juventus), non sono sembrati nella loro migliore giornata. Ora sarà decisivo il match di domenica «Bacigalupo» con il Vicenza per la seconda piazza. Ancora bloccato per il maltempo il Sanremo Marsili Time, che avrebbe dovuto giocare a Senago.

**CAMPO VARNIER?** — Continua il cordoglio per la prematura scomparsa di Vollo Varnier, protagonista per tanti anni del baseball sanremese e ligure, di cui nel 1951 fu uno dei pionieri. Si moltiplicano le iniziative: le Sport Club proporrebbero di intitolare al suo nome il «diamante» di Pian di Poma a Sanremo, e il Comitato regionale l'federtaseball assegnerà ogni anno un trofeo in sua memoria a un giovane che si distinguerà in modo particolare.

**SERIE B E C - BASEBALL** — Terza vittoria in campionato per il Silsey Sanremo in B. I matuziani di Cecoli hanno superato (9-1) il Fossano. E' stato un match più equilibrato di quanto non dica il risultato. Solo a metà del quarto inning i sanremesi sono riusciti a prendere in pugno. In C, bella vittoria dei Borghetto sull'Asti per 10-6, mentre la Cairese è stata sconfitta a Mondovì sul terreno del Diamante per 9-2.

**SOFTBALL** — L'attesa, nel della serie A1, per il derby tra Cus Genova e Virtus Gianetto Rivale, ma la pioggia ha fatto rinviare l'appuntamento. Posto d'onore, quindi, per il derby di A2, tra Savona e Borghetto. Secondo pronostico ha vinto il Borghetto (6-2 e 11-8) e con questo successo esterno la squadra allenata da Riceputi e Milesi è già praticamente ammessa alla «poule promozione». In B, altro match rinviato tra Don Bosco Sampierdarena e Bisley Sanremo, mentre la Riviera ha giocato e perso nettamente (6-2) sul terreno del San Rocco.

**b. m.**

La d'apertura della stagione

# Motocross: Cimino domina a Sassello

**Il calendario delle competizioni al**

SASSELLO — La stagione al domenica a sulla pista «Giardinetti» di Cipponi con una competizione per la categoria Juniores 250 cc. Era in palio il 6° Trofeo Tipografia Cori e la prova era valida per il campionato interregionale di categoria e per il campionato ligure.

Il successo è andato a Raimondo Cimino (Mc 1. Palli Genova) su Ktm, che nel computo delle due manches ha superato Corrado Provenzano (Mc. Imperia) su Alfredo Silva (Tiger Faro) su Yamaha. Antonio Bruzzo (Mc Grifone) su Honda e Goffredo Rogai (Mc. Pra)

E' stata una gara «d'assaggio», in vista di appuntamenti ben più importanti e impegnativi. Anche quest'anno, infatti, organizzatori del Moto Club Sassello hanno allestito una serie di appuntamenti adeguati alla bellezza e al prestigio del «Cippon» uno degli impianti più belli d'Italia.

La gara-clou della stagione è fissata per domenica 3 luglio, quando saranno in scena i «mammouth» dei sidecar classe centimetri cubici, impegnati in una prova del campionato italiano Seniores della specialità. Ola l'anno scorso i giganti del sidecar nazionale infiammarono le migliaia di appassionati accorsi a Sassello e anche stavolta il Mc. Sassello è riuscito ad assicurarsi la presenza della prova. Nell'occasione sarà anche organizzata una gara regionale Juniores-classe 125 cc valevole come prova di campionato.

Nuova data, da tenere d'occhio, il 7 agosto, con la corsa a carattere nazionale per gli Juniores 125 cc, pure questa valida sia per il campionato ligure che per quello interregionale.

**r. bg.**

### Roberto Balbo

— Il comitato Atlenga del Centro sportivo italiano, rappresentato in prevalenza dalla squadra del Centro Doria Nuoto di Lavagna, è risultato il migliore, tra le rappresentative liguri (Gen e La Spezia) che hanno partecipato nella piscina del Palasport di Lavagna ai campionati nazionali. Vi hanno partecipato venti comitati di nove regioni.

**Per quanto riguarda la Liguria, l'atleta della manifestazione è risultato il quindicenne Roberto Balbo, di Borghetto Santo Spirito, che ha degnamente rimpiazzato la punta di diamante Roberto Doglio, impegnato in Calabria con la formazione regionale. è imposto nel farfalla e nei 100 rana ed ha conquistato la piazza d'onore nel dorso e nei 100 stile libero, rispettivamente con i tempi 1'04"9, 1'18"2, 1'13"3, 1'02"3.**

**(g. m.)**

SECONDA CATEGORIA - Decisivi Carlin's-Giovane Bordighera e Celle-Altarese

# La «coda» di due impietosi spareggi per dare i lasciapassare alla Prima

**Due recuperi diranno domenica chi dovrà retrocedere con le già condannate Fornaci e Comeria**

Non bastate ventisei giornate per stabilire la regina del girone A. Tra Carlin's e Giovane Bordighera, terminate appaiate a quota 36, sarà infatti necessario un impietoso spareggio.

Se in testa tutto è ancora da decidere, anche in coda corre voce che le promozioni saranno due, in coda di certo c'è solo l'amara retrocessione dei savonesi dei Fornaci sconfitti, proprio terreno da un Ausilium che ancora sperava in un aggancio con le prime.

**Vittoria che vale l'aggancio** — Con una rete per tempo, di Brugnaro e Jubier la Giovane Bordighera è ritornata in vetta alla classifica proprio nella giornata che contava. «Comunque nessuno ci ha regalato niente — ha detto alla fine il segretario Addis —: il Pontelungo ha disputato una grossa partita, onorando l'impegno, ed il suo portiere ha sfoderato parate magnifiche».

**Carlin's liberato a Borgio** — Era l'incontro più importante della giornata. I padroni di ancora: «Tutto sommato, il pareggio è stato giusto — ammette il trainer matuziano, Claudio Pignoli —: sinceramente, però, ritio che avremmo in lizza all'inizio del secondo tempo, sperato in qualcosa di più. Forse cratemo troppo tesi».

**Fornaci addio** — I savonesi sembravano ormai salvi. Invece nelle ultime quattro partite sono riusciti a collezionare la miseria di un punto. Commenta. Previsibile dell'Ausilium: «Puntavamo alla vittoria piena, sperando in altri risultati a noi favorevoli invece, il risultato è servito solo a condannare il Fornaci».

**Legino col botto** — Con tanta rabbia dentro, i savonesi hanno giocato la carta della disperazione e rifilato ben tre gol al Pietrasport: «Ora ci giochiamo tutto nel recupero il Sant'Ampelio — riferisce il presidente Ferrari —, sperando che a San Bartolomeo tutto si svolga regolarmente».

**Laigueglia corsaro** — Chiusura in bellezza del Germe a Sanremo: «Abbiamo ottenuto una bella vittoria — dichiara il ds. Alciatore — dimostrando quello che volevamo realmente. Peccato però che abbiamo fallito l'appuntamento più importante.

alire — Zero a zero tra Giorgio e Sant'Ampelio, che salva matematicamente gli ospiti, una costringe il San Giorgio ad una all'ultima fatica, domenica prossima, nel recupero di San Bartolomeo. Goleada infine a San Bartolomeo con i locali che rifilano cinque reti al Camporosso.

**n. d.**

Anche per il girone B di Seconda categoria la stagione non è ancora finita. Spareggio Celle-Altarese per la promozione in «Prima», attesa del recupero Don Bosco-Villetta stabilire chi farà compagnia a Pallare e Cosseria nella retrocessione.

**E spareggio fu** — Tutti gli indizi a favore dello scontro-verità, e così è stato. L'Altarese ha sofferto qualcosa di più con il Dego 61. Il Celle ha polverizzato il Don Bosco, facendo denotare grande salute. Insomma, è già ora di pronostici.

Lorenzo Garbero, presidente dell'Altarese, afferma: «C'è in noi un po' di rabbia per essere arrivati allo spareggio quando avremmo potuto chiudere il discorso molto prima delle ultime giornate. Comunque, ora siamo in bolla e balliamo: è una partita senza pronostico, dove può succedere di tutto. Sono in fronte il miglior difesa del girone, la nostra, e l'attacco più prolifico, quello del Celle sarà il duello che determinerà il risultato».

Da Celle, parole e musica di Guido Morando, l'uomo che ha portato i giallorossi a un passo dalla promozione: «Sarà dura: dubbio una para molto equilibrata, ma mi sento di dire che dovremmo farcela. Siamo in un gran momento, e per di più nei confronti diretti con l'Altarese abbiamo dimostrato di giocare meglio dei nostri avversari. Vogliamo ad ogni costo giocare al «Bacigalupo» o al «Chittolina»: fare questo spareggio sarebbe un grosso errore».

Difficilmente si giocherà già questa domenica. Le date «favorite» per lo spareggio sono quelle di sabato 4 o domenica 5 giugno.

**La coda stiende** — Il Pallare ha raggiunto nel punteggio il Don Bosco sulla terz'ultima piazza, ma i confronti diretti coi salesiani lo condannano. La Villetta ha vinto la della disperazione lo Bela-borasca e si aggrappa al recupero-spareggio di domenica al «Cai» di Legino, avversario proprio quel Don Bosco che precede di un punto i biancazzurri.

Se Celle e Altarese si giocano la promozione in 90 minuti, ancora drammatica è quindi tra le pericolanti. Infatti, probabilmente, in virtù del ripescaggi, sia il Celle che l'Altarese finiranno poi in Prima categoria. Chi perde a Legino, invece, è condannato senza scampo. Al Don Bosco, classifica alla mano, basta un punto. Per la Villetta solo una vittoria significa salvezza.

**r. bg.**

### Tv gigante a Sanremo per la Juve

SANREMO — Juventus me il Mondial, questa sera a Sanremo. La finalissima di Coppa dei Campioni Atene, tra Juventus ed Amburgo, verrà trasmessa dalle 19,55 sullo schermo televisivo gigante (6x4 metri) al cinema-teatro Centrale, schermo che in estate era stato inaugurato proprio con il Mondiale spagnolo.

**(b. m.)**

Ferrari scalza Gortana dal «provinciale» Savona

# E' crollato dopo 20 anni il record del decathlon

**Paola Erulo ha portato il nuovo limite dell'eptathlon a 3342 punti**

SAVONA — Impegni su tre fronti, nello scorso fine settimana, per l'atletica leggera savonese. Il infatti gareggiato a Imperia, Vado Ligure e ad Albissola Superiore.

A Borgo Prino era in programma il campionato ligure assoluto di prove multiple. Record «storico», nell'occasione, per Nando Ferrari, dell'Alba Docilia Albissola, che nel decathlon ha frantumato un primato vecchio di 20 anni: i punti dell'albissolese, contro i 6779 di Gianni Gortana, ora architetto e presidente dell'Atletica Savona.

Ma non è stato l'unico primato provinciale a cadere: Paola Erulo ha infatti ottenuto il nuovo limite dell'eptathlon, con punti. Ela Ferrari che la Erulo hanno ottenuto, nelle rispettive categorie, il posto d'onore.

Daniele albissolese tesserato per la Pierrel Milano, ha impresso il proprio marchio sulla riunione del «Chittolina»: 10"4 sui 100 piani, 21"6 sui 200, rilievo che i tempi ottenuti da Pier Antonio Perra (Alba Docilia): 22" sui 200 e 49"3 sui 400, entrambi sotto il minimo per gli italiani juniores, Giorgio Fazio e Silvio Aurilia (Alba Docilia), primo e secondo sugli 800 entrambi). Rino Lingua (Cillardo) si è poi aggiudicato i 1500, battendo Rosolino Damele, Petenzi ed Emilio

Il «recupero» campionato provinciale allievi e allieve ad Albissola è coinciso coi campionati ragazzi società provinciali. In primo piano Marilli Cavenaghi, che nell'alto ha superato m 1,95.

Ecco gli campioni '83. Ragazze: Guidarini (Alba Docilia) sul 80, (Varazze) sul 1000, Manzini (Alba Docilia) sui 60 ostacoli, Alparone (Alba Docilia) nell'alto, Sansone (Finalpia) nel lungo, (Finalpia) nel getto della Ragazzi: Berruti (Carlevarini) sugli Calcagno (Carlevarini) sui 2000, Loi (Alba Docilia) sugli 80 hs, Mascheretti (Atletica Savona) nella marcia, Dostuni (Atletica Savona) nell'alto, Vettoretti nel lungo, (Savona) peso, Marrapodi (Varazze) nel getto della

Tra i «recuperi» degli allievi, già citati Cavenaghi, dominatore dell'alto, da segnalare il titolo del lungo, andato a Pupo del Finalpia, e quello dell'alto, finito alla Tobia (Alba Docilia).

pervenute le classifiche delle impegnate nei campionati cadetti e allievi. finale regionale andranno per i cadetti Finalpia, Alba Docilia e Atletica Savona, le cadette Atletica Varazze, Centro Atletica Celle e Alba Docilia, per le allieve Docilia, e Atletica Savona, per gli allievi Atletica Savona, Varazze, Alba Docilia e Finalpia.

Grande appuntamento in vista, per e domenica, al «Chittolina» di Vado, dove in programma la semifinale del campionato assoluto femminile di società.

**r.**

### Il rugby arriva a Savona

SAVONA — Il rugby per approdare a Savona. La società «Speranza Fbc», infatti, più antiche della città (fu nel ala il settore rugbistico e tra alcune settimane dovrebbe presentare ufficialmente la nuova squadra.


**TRIBUNALE DI SAVONA**

*Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili*

Esecuzione immobiliare promossa de Cassa Risparmio Savona ora Cariparo, Mediocredito Ligure ora Mario c/ Mardo Giuseppe.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione di Acquaformo ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 14/6/1983 ore 11,30 dei seguenti immobili:

In Cengio loc. Samara costruzione ad uso di civile abitazione, con circostante terreno di circa 780 mq. che ne forma pertinenza, costituita da un piano terreno adibito a deposito di materiali e composto da locale caldaia, vano scala ed unico locale con tre accessi carrabili muniti di serranda, piano primo composto da corridoio, ripostiglio, due bagni, un cucinino, 4 camere e un grande soggiorno, nonché vano scala che porta al p.r. so alla soffitta (al 1° piano si accede mediante scala esterna) e piano secondo formato da un loletto con unico ampio locale e vano scala. Il tutto avente una cubatura di circa 1600 mc., mentre la sup. coperta è di circa 220 mq (data costruzione non è stata completata e si trova nelle condizioni descritte nella relazione peritale; la costruzione insiste su parte di appezzamento di mq 980 a N.C.T. part 1781 F.31 mapp. 400 sem. di 5° mq. 980 R.D. L. 17, 64 R.A. L. 12, 28 (il terreno non coperto dal fabbricato è quindi di mq 780 circa).

Prezzo base L. 85.000.000. Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno dell'incanto) L. 8.500.000 + L. 8.750.000.

Aumenti delle offerte non inferiori a L. 1.000.000. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 10 maggio 1983.

Il Cancelliere (G. Delfo)

**TRIBUNALE DI SAVONA**

n. 34/82 R.G.E.

*Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili*

Esecuzione immobiliare promossa da:

Banca Commerciale Italiana s. per Scopio c/Bragadini Silvano + 1

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione di Acquaformo ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 14/6/1983 ore 11,30, dei seguenti immobili appartenenti in comproprietà indivisa per quote uguali ai coniugi Bragadini Silvano Maria e Ferrari Edda in Celle Ligure via Lagorio 10 appartamento costituente l'intero primo piano (2° f.t.) e composto di ingresso, corridoio, cucina con ripostiglio, soggiorno, tre camere da letto, bagno WC e piccolo WC, oltre ad ampio balcone lato mare ed ampio terrazzo lato monte, nonché autorimessa al p.t. sul lato est della costruzione (di mq 18). a N.C.E.U. part 966 f. 4 mapp. 553/4 via Lagorio p. 2° cat. A/7, cl. 3° vani 6,5 R.C. L. 1961 e F. 8 mapp. 553/1 via Lagorio p.s. cat. C/6 cl u. mq. 18 R.C. L. 187 (beni occupati dal figlio degli esecutati).

Prezzo base L. 135.000.000. Cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) L. 13.500.000 + L. 20.250.000

Aumenti delle offerte non inferiori a L. 2.000.000. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 10 maggio 1983.

Il Cancelliere (G. Delfo)



Società di consulenza

**CERCA**

nella zona di Sanremo ampo-sessi per avviare alla professione di:

**Programmatore Elettronico**

Corso completo di specializzazione a Sanremo

Per colloquio in zona telefona 02/201 3346 02/670 0729

Oppure scrivere Sedelit International Sedelit via Palestro 36 — 20124 Milano.


E' giunto un altro alloro al Circolo Sanremo

# Exploit di Magnano (14 anni) «oro» nazionale dello judo

Luca Magnano, «tricolore» judo nella cat. 60 kg (Tel. Gatti)

SANREMO — Un altro alloro per il judo Luca Magnano, 14 anni ancora compiuti, portacolori del «Circolo Judo Sanremo», ha conquistato a Roma, nel corso dei campionati italiani, la medaglia d'oro nella categoria dei «60 kg».

Con questo successo il suo campione acquisisce automaticamente il diritto alla convocazione nella nazionale azzurra.

Quello di Magnano è stato il successo della volontà. Nonostante la sua giovanissima età vanta già anni di attività nel judo, a cui si applica con grande passione.

La performance dell'atleta conferma la bontà della scuola sanremese nella lotta giapponese, una disciplina che negli ultimi mesi sta vivendo un suo piccolo d'oro, dopo aver trovato una adeguata per la sua attività nel Palasevello dello sport Villa Ormond.

**b. m.**


**ALBISSOLA**

Provincia di Savona

Il Comune di Marina intende indire una licitazione privata per l'appalto dei di ampliamento e nuovo cimitero in località Brega.

La gara si svolgerà con le modalità di cui all'art. 1/A della legge 2-2-1973 n. 14

L'importo dell'appalto, soggetto a ribasso, ammonta a L. 110.950.000

Le interessate possono chiedere di essere invitate alla gara facendone apposita istanza in bollo con Comune di Albissola Marina. Tale istanza dovrà pervenire agli comunali a raccomandata, entro e non oltre il giorno 6 giugno 1983

Alla suddetta istanza le imprese dovranno allegare la scheda cui alla circolare 46-3-1983 (antimafia) della Prefettura di Copia di tale scheda è disponibile presso l'Ufficio Tecnico

La richiesta di partecipazione è vincolante per l'Ente appaltante

IL SINDACO
Francesco Ciarcelo



un nome...
una garanzia...

SANTINO FERRARI
dal 1900

mobili per sempre

VIA AMENDOLA - VIA G. AGNESI - SALITA RICARDI
TELEFONO 0183-24.258 -

Smottamenti in tutta l'Ossola dopo le continue piogge

# Val Vigezzo, la montagna frana E' fuori uso l'acquedotto di Re

**Una casa è stata sgomberata - La situazione sotto controllo ma ci sono preoccupazioni Anche in Valle Antrona situazione di pericolo - Sono sempre allagate Verbania e Arona**

DOMODOSSOLA — La montagna sta nuovamente franando nell'Ossola. Nel territorio del Comune di Re, un piccolo centro a pochi chilometri dal confine svizzero, domenica si è sfiorata la tragedia. C'è stato uno smottamento di un'intera parete montagnosa che ha danneggiato gravemente l'acquedotto. Una casa situata sotto il versante interessato dal franamento è stata evacuata.

I primi rilievi compiuti dai funzionari del genio civile e dai geologi della Regione hanno accertato che il fronte della frana è piuttosto ampio. Ci sono stati due movimenti paralleli che hanno fatto scivolare verso valle il fianco della montagna. Lo smottamento è avvenuto sul versante che sovrasta il celebre santuario della Madonna del Sangue.

Il santuario non è direttamente minacciato. Lo sarebbero invece, se il franamento non dovesse assestarsi, un gruppo di case nelle vicinanze. «Per ora la situazione è sotto controllo — ha dichiarato il sindaco di Re Giovanni Barlacchi che, assieme al suo vice, ha trascorso una notte intera sul fianco della montagna per controllare il movimento franoso —, gli strumenti di rilevazione che abbiamo subito installato non hanno infatti rilevato ulteriori cedimenti. Bisogna però intervenire subito per garantire la stabilità della parete: la gente non può vivere sotto una montagna che rischia di franare da un momento all'altro. Non bisogna poi dimenticare che il santuario di Re è visitato da decine di migliaia di persone all'anno. I danni all'acquedotto sono gravissimi: abbiamo dovuto svuotare completamente i bacini. Per ora abbiamo garantito il rifornimento idrico alla popolazione con un allacciamento di emergenza all'acquedotto della frazione di Folsogno.

Ma l'acqua è a malapena sufficiente per uso familiare: nel caso di un incendio non sapremmo come difenderci.

Al centro operativo della Regione Piemonte sono preoccupati: «Adesso fortunatamente ha smesso di piovere ma ci sono infiltrazioni d'acqua sotterranee che continuano a lavorare provocando cedimenti lungo i versanti più instabili. Quaranta giorni di precipitazioni ininterrotte hanno creato una situazione di pericolo generalizzato, con la possibilità di franamenti di intere pareti montagnose». E infatti segnalazioni di smottamenti continuano ad arrivare dalle Valli Ossolane. In Valle Antrona, ad esempio, la gente è di nuovo in allarme perché si è mosso nuovamente il vasto fronte franoso che sovrasta la strada provinciale in località «Cresti».

Il cedimento è stato confermato da un sopralluogo dei tecnici del genio civile. Si teme una nuova interruzione della strada provinciale con il conseguente isolamento dei comuni di Seppiana, Viganella e Antrona. L'amministrazione provinciale è stata nuovamente sollecitata a intervenire con la realizzazione di una variante che elimini l'attuale situazione di pericolo. In località «Preia» del comune di Baceno una frana ha minacciato un gruppo di case che sono state evacuate.

**Adriano Velli**

ARONA — Benché non definitivamente ristabilito, il tempo sembra volgere al bello nella zona dell'Aronese e del Basso Verbano: da dodici ore non piove e pertanto, se la situazione non dovesse cambiare, si potrà pensare anche ai primi interventi per liberare dalle acque del lago le decine di scantinati e piani terra del quartiere Santa Monica.

In realtà, anche in lungolago Marconi e corso Repubblica parecchi scantinati sono allagati: in pratica il lago è salito anche nelle cantine di vari condomini di via Palecapa, che giù si trovano ad oltre trecento metri dalle sponde in linea d'aria. m. b.

Verbania. L'acqua invade ancora il lungolago (Foto De Sordi)

Cresce il malcontento a Pallanza dopo il mancato incontro alla Regione

# Gli operai Montefibre minacciano «Ora bloccheremo il Giro d'Italia»

**Accuse ai ministri Bodrato e Pandolfi - Decise altre azioni di lotta - I dipendenti annunciano che diserteranno le prossime elezioni - Presidiata dalla polizia la stazione di Fondotoce: si temeva un blocco ai treni**

VERBANIA — Malumore tra i dipendenti della Montefibre, della Taban e tra i dirigenti sindacali per la «diserzione» dei ministri dall'incontro di ieri l'altro alla Regione. Un incontro cui le maestranze avevano attribuito grande importanza.

Ne sono scaturite vivaci polemiche, la democrazia cristiana in un comunicato diffuso ieri respinge le accuse di diserzione dei ministri Bodrato e Pandolfi, sostenendo che non c'era stato al riguardo nessun preventivo e concordato impegno di partecipazione.

I sindacati e l'esecutivo di fabbrica dicono che a smentire questo c'è il testo di un telegramma inviato dal presidente della Regione giovedì 19 ai ministri Bodrato, Altissimo, Nicolazzi, Forte, Goria, Romita e La Malfa, infine replicano che la diserzione costituisce un grave episodio al quale i lavoratori di Verbania ed Ivrea reagiranno adeguatamente rispondendo.

Ieri intanto la Montedison ha comunicato l'estensione del provvedimento di cassa integrazione già reso esecutivo per i 1180 dipendenti della società italiana Nylon Montefibre anche a centosessanta dipendenti del comparto polimeri della Taban.

E' la conseguenza della fermata della produzione di nylon nello stabilimento maggiore per il quale il reparto produceva il polimero utilizzato, come noto, per la preparazione dei filati di nylon.

Ieri la stazione ferroviaria di Verbania-Fondotoce è stata presidiata da reparti di carabinieri e polizia in assetto antiguerriglia. Si temeva che gli operai della Montefibre volessero bloccare il traffico sulla linea internazionale del Sempione.

Circolano, però, sempre le voci più disparate per quanto riguarda le azioni dimostrative dei prossimi giorni. Tra le molte quelle di un possibile blocco del giro d'Italia sulle strade del Mottarone; di dimostrazioni ai valichi di confine; dell'occupazione del palazzo del Kursaal durante il «convegno dei verbanisti».

Si ventila da alcuni anche una diserzione massiccia alle urne da parte degli operai e dei loro familiari se non saranno riattivati normalmente entro il 28 di giugno tutti gli impianti produttivi e riassorbiti nelle fabbriche i sospesi.

Ieri pomeriggio intanto si è svolta sul piazzale davanti la porta carraia dello stabilimento un'ennesima assemblea generale. Vi ha partecipato Sergio Caravini della Segreteria generale della Cgil, Cisl e Uil che ha ribadito l'impegno del sindacato nazionale ad impedire lo smantellamento degli stabilimenti di Verbania ed Ivrea della Società Italiana Nylon Montefibre e la richiesta che sia il governo a imporre alla Montedison il rispetto degli accordi siglati undici mesi fa e l'immediata riapertura di tutti gli impianti. m. c.

Arona — L'associazione storico-archeologica di Angera ha eletto il sindaco di Sesto Calende Elso Varalli alla presidenza. Nel corso dell'assemblea generale è stato anche illustrato il programma di attività per quest'anno che presenta numerose iniziative di particolare interesse.

Verbania — La mostra di disegni realizzati da alunni delle scuole elementari di Verbania sul tema dell'educazione stradale è stata allestita nelle sale della Biblioteca Civica Ceretti, a Villa Maioni. Resterà aperta sino a fine mese.

Misteriosa disgrazia l'altra notte in via Monte Zeda

# Noto insegnante di lettere di Arona precipita dal quarto piano e muore

**ARONA — Tragica disgrazia o suicidio? Questo interrogativo è probabilmente destinato a restare senza risposta per Livio Di Lazzaro, professore di lettere di 53 anni, che la notte scorsa è precipitato dal quarto piano della sua abitazione di via Monte Zeda.**

**Noto e molto stimato, il professor Di Lazzaro insegnava da venti anni, da quando cioè era giunto ad Arona da Merano, alle medie Giovanni XXIII. Era sposato con Anita Ilaldi, anch'essa insegnante, ora in pensione; ed era padre di due figli: Ilaria di 21, al secondo anno di lingue, e Renato di tre anni più giovane della sorella.**

**Una famiglia tranquilla, molto unita, molto considerata da amici e conoscenti. Recentemente la moglie del Di Lazzaro era stata ricoverata in ospedale, ma da qualche tempo era tornata a casa guarita; lo stesso insegnante aveva chiesto alla scuola una decina di giorni di congedo. Il fatto l'altra sera intorno a mezzanotte; genitori e figli erano in casa ed avevano assistito tutti insieme ad uno spettacolo alla tv; a un tratto Livio Di Lazzaro è uscito sul balcone e dopo qualche istante i familiari, preoccupati di non vederlo rientrare, sono usciti a loro volta. L'uomo giaceva sul selciato, ormai morto.** m. b.

PER LE POLITICHE E LE AMMINISTRATIVE NOVARESI PRIMI COLPI DI SCENA MENTRE I PARTITI CERCANO I NOMI DI SPICCO

# «Guerra» in casa dc Beltrami estromesso

NOVARA — Vittorio Beltrami, il consigliere regionale democristiano di Omegna dimessosi dalla sua carica perché indicato a maggioranza (la sinistra aveva puntato su Alessandro Giordano) dagli organi provinciali del suo partito al collegio senatoriale di Novara, rischia di stare a casa.

La direzione nazionale del partito ha infatti deciso ieri di affidare a Riccardo Triglia (Forze Nuove), presidente dell'Anci (l'Associazione dei comuni italiani) la doppia candidatura: ai collegi senatoriali di Casale e Novara. Le reazioni dei democristiani novaresi al «diktat» romano, sono state immediate. «Personalmente sono disponibile a qualsiasi gesto clamoroso — dice l'ex sindaco di Novara Enzo Leonardi, il candidato più prestigioso della dc alle prossime amministrative nel capoluogo — Se i miei amici decideranno di ritirare la mia candidatura, sono disponibile. La città di Novara avrà pure il diritto di esprimere un proprio candidato».

La candidatura di Beltrami rappresentava per gli equilibri interni della dc provinciale, una soluzione in grado di accontentare tutte le componenti. Beltrami (scalfariano) aveva fatto posto, in Regione, ad Enrico Nerviani (area «Zac»). Adelmo Brustia (Forze Nuove) candidandosi alla Camera aveva lasciato la presidenza della Provincia a Franco Fornara (della sinistra). Con le conferme di Scalfaro e Zolla, la dc aveva posto le premesse per presentarsi unita al prossimo appuntamento elettorale così da recuperare anche le «gaffe» delle ultime politiche quando, pur aumentando i voti, alla resa dei conti perse un deputato (Alessandro Giordano) ed un senatore, Scalfaro, che optò per la Camera.

Ciò in conseguenza della «guerra» fra correnti. Adesso, a rompere l'avvenuta «pacificazione» è giunta l'improvvisa decisione della direzione nazionale che ha messo in subbuglio il partito. Il segretario provinciale Giancarlo Stoppini vuole restare fuori dalla mischia anche se è evidente che non ha digerito l'imposizione: «Sono ancora in corso trattative a Roma, c'è tempo fino a mercoledì sera — dice —. Ogni commento, attualmente potrebbe risultare prematuro».

Come ha reagito Vittorio Beltrami, il più diretto interessato? «Non sono ancora "morto" ed anzi cerco di difendermi — afferma —. Le manifestazioni di stima e solidarietà degli amici novaresi (scalfariani) sono meravigliose. Penso che attualmente sia più precaria la situazione dell'amico Triglia della mia. Potrebbe aprirsi un discorso per un'eventuale mia candidatura alla Camera ma sarebbe veramente antipatico. Non mi resta che aspettare le decisioni definitive».

**Renato Ambiel**

Vittorio Beltrami

# A Stresa Masciadri e Bertani due nomi nuovi per psi e psdi

STRESA — *Tra gli undici Comuni del Novarese chiamati a rinnovare il 26 giugno le civiche amministrazioni c'è anche Stresa, che anticipa di quasi due anni la chiamata alle urne perché il Consiglio comunale si è sciolto dopo le dimissioni della maggioranza dei consiglieri. La legge dei numeri non consentiva altra maggioranza che quella dc-psdi e la rottura clamorosa tra questi due partiti ha portato alla crisi.*

*C'è un po' di apatia nella cittadina «perla del Verbano», e taluni partiti sembra abbiano addirittura incontrato difficoltà a mettere insieme la lista con 20 candidati. Grosse novità non ce ne sono se si escludono la candidatura quale capolista del psi del senatore Cornelio Masciadri e quella del presidente dell'azienda di soggiorno, Giovanni Bertani, per i socialdemocratici.*

*Salvo imprevisti dell'ultima ora, a scendere in campo dovrebbero essere sette liste corrispondenti ad altrettanti partiti, quelli, cioè, rappresentati nell'ultimo Consiglio. Anche tutti i 20 consiglieri uscenti vengono ripresentati. I sette della dc sono Gaudenzio Cottanero, Alberto Galli, Giuseppe Miscio, Alessandro Valditara (che hanno tutti ricoperto in passato la carica di sindaco), Giuseppe De Giovannini, Pinuccia Foracchia e Giuseppe Bottini, cui si aggiungeranno alcuni esclusi dalla lista del 1980.*

*Anche il psdi ripresenta tutti i 5 consiglieri uscenti: Albino Pastore (capolista), Pietro Fornara, Gaudenzio Carnaghi, Luciana Chiesa ed Egisto Reami. Oltre a Bertani, i nomi nuovi saranno quelli del giovane pescatore Isolano Paolo Ruffoni; del segretario della sezione del partito, Ilario Piero Zanzi; del geometra Gabriele Tadini e Daniele Sacchi; dell'insegnante Giovanni Pesenato.*

*Avrà quattro capolista il psi, cioè i consiglieri uscenti Mario Tamini, Wilma Burba, Carlo Balzari e Umberto Stella, oltre ad alcuni indipendenti e, in rappresentanza della locale, Giovanni Lodetti.*

*La novità più grossa è la candidatura del senatore Masciadri ed è opinione corrente che proprio per questo il psi passerà da un consigliere (Benedetto Fossati che viene ripresentato) ad almeno due o tre ponendo una forte ipoteca sulla carica di sindaco.*

*Il pri, oltre ai consiglieri uscente, Giordano Giordani, presenta una serie di indipendenti come la dottoressa Maria Grazia Bolongaro e la psicologa Michela Bianchi e candidati del 1980 come Giovanni Lega e Marziano Caire.*

*Lo stesso farà il pli che affiancherà al consigliere uscente Alberto Gualandris, il dottor Aldo Cossu, già direttore dell'ospedale, Pier Antonio Ferraris del WWF e l'albergatore-studente Marco Padulazzi. Infine il msi che oltre a Giovan Battista Vecchi presenta elementi non soltanto di Stresa.*

**Piero Barbè**

Cornelio Masciadri

Giovanni Bertani

# Miss Piemonte e un petroliere puntano al Comune di Trecate

TRECATE — Fra i candidati alle amministrative trecatesi c'è anche una reginetta di bellezza. E' Maria Rosa Piantanida, 21 anni, impiegata di banca e miss Piemonte 1982. In qualità di indipendente figura nella lista del partito liberale ed è sicuramente detentrice di alcuni record fra i candidati: quello dell'età e quello dell'avvenenza.

Fra i candidati c'è anche (nella lista democristiana) il petroliere Dino Armani, personaggio assai noto e non solo a Trecate per i suoi trascorsi sportivi (è stato presidente del Milan) e per il drammatico rapimento di qualche anno fa del quale è stato protagonista. Armani, di origine romagnola ma trecatese di adozione, è sicuramente il nome di maggiore spicco fra quelli degli aspiranti consiglieri comunali. Nella lista dc non dovrebbe essere comunque la sola novità. Anzi, al partito dello scudo crociato dicono che l'elenco dei 30 candidati conterrà nomi tutti inediti perché c'è per la dc la necessità di recuperare quella credibilità che negli ultimi tempi è stata messa in discussione a causa di vicende clamorose che hanno portato i democristiani (in maggioranza relativa) a cedere l'amministrazione al psi (in minoranza) e a chiudere la legislatura all'opposizione.

Trenta candidati presenta anche il psi. A capolista c'è il sindaco uscente Mario Zanaria che ha guidato la giunta minoritaria socialista fino al porto conclusivo, grazie anche alle divisioni degli altri. Con Zanaria, commerciante di vini, reduce dalla Russia negli Anni 40 (ha anche scritto un libro sulla sua prigionia) ci sono fra gli altri Franco Peretti, Annibale Soraci e Ugo Boggero.

In casa socialista mancheranno all'appello i due ultimi sindaci della città: Ruffier e Manfredda. Nessuno dei due figura infatti nella lista del garofano. Il psdi sembra intenzionato a schierare ben 30 consiglieri mentre repubblicani e liberali dovrebbero presentare liste di 15-20 candidati. A Trecate le liste debbono essere formate da almeno 10 nomi, un terzo, cioè, del consiglio comunale.

Due le «novità» in fatto di schieramenti: i «Nuovi indipendenti», che fanno capo al dissidente dc Giuseppe Siviero e che promettono una migliore amministrazione del Comune (ma chi non lo fa di questi tempi?), e la lista di «Azione Popolare» nella quale ci sono alcuni ex consiglieri democristiani: Marino Quaglino, Roberto Caccia e Rosanno Canetta, assieme all'ex assessore Carlo Garavaglia che è il capolista.

Questo gruppo si autodefinisce di area cattolico-popolare e sostiene di non condividere i metodi improntati ai giochi di potere che hanno causato le crisi ricorrenti a Trecate. **Marcello Sanso**

Rosa Piantanida

Dino Armani

## I funerali della donna morta in Liguria

NOVARA — Oggi alle 14, nella chiesa parrocchiale di Veveri, si svolgeranno i funerali di Paola Zanotti, l'assistente sanitaria, madre di due figli morta sabato scorso, nel tragico incidente sull'autostrada «Genova-Savona». La salma della giovane arriverà questa mattina dal cimitero di Savona dov'era stata deposta.

Al centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena intanto, Massimo Ottone, il marito di Paola Zanotti, con la quale viaggiava a bordo della «Panda» andata distrutta, sta ancora lottando con la morte. (r. a.)


studio casa
28026 OMEGNA
Largo Lago Buozzi 3/B
Tel. 0323 - 61313

VENDE

PETTENASCO: centro paese casa rurale su 3 piani di 8 locali in parte da ristrutturare, doppi servizi, più cortile e sedime mansardabile. Vista lago.

OMEGNA: vista lago appartamento 3 più servizi più cantina e box, posto macchina. L. 30 milioni compresi più mutuo.

OMEGNA centro: ampio locale ottimo per ingrossi commerciali o agenzie con possibilità annessione di altro locale a richiesta. L. 36.000.000.

OMEGNA centro: libero appartamento ristrutturato, 3 più servizi, riscaldamento autonomo.

OMEGNA: appartamento recente costruzione, cucina, soggiorno, 2 camere letto e terrazzo vista lago.

GRAVELLONA TOCE: zona residenziale, appartamento in villetta a schiera da ultimare di mq. 70 circa con giardino più box e cantina. L. 22.000.000.

GRAVELLONA TOCE: zona PIEMONTE rustico indipendente con 500 mq di giardino.

BIENO: zona panoramica rustico da ristrutturare su 2 piani più terreno oltre 4000 mq. strada, luce e acqua.

ORICHO: centro paese casa rurale su 2 piani fuori terra, più seminterrato per 6 vani completamente da ristrutturare acqua luce posto macchina zona panoramica.

BOLZANO NOVARESE: rustico da ristrutturare di complessivi 8 locali su 2 piani, ampio sedime pertinenziale, ottima posizione.

Cedesi in Domodossola
negozio centralissimo
con ottimo avviamento tabella merceologiche IX - XI.
Tel. 0322/41.931.

VENDESI APPARTAMENTO MQ 70
GENOVA PEGLI
OCCASIONE
Anticipo minimo, mutuo, dilazioni di pagamento.
Tel. 27.375 ore ufficio

studio casa
NOVARA
Via XX Settembre, 38
Tel. 0321 - 20.758
V. PORTA - 5 vani + doppi servizi, libero. L. 85 milioni, possibilità mutuo.
C.SO RISORGIMENTO - Ampio 5 vani, cucina, doppi servizi, box. L. 88 milioni dilazionabili.
C.SO CAVOUR soleggiato, 5 vani + servizi, cantina. L. 105 milioni, possibilità mutuo.
S. ADARIO - Negozio libero di mq 100 con 3 vetrine.
CERANO - Appartamento libero, 5 vani + servizi, box. L. 85 milioni, possibilità mutuo.
CASE RUSTICHE con giardino, vicinanze Novara prezzi interessanti!
PRESTITI SENZA IPOTECA FINO A 15 MILIONI

AZIENDA DI COMMERCIO IN NOVARA RICERCA
DIPLOMATO
max 30enne con esperienza contabile preferibilmente meccanizzata con calcolatori.
Tel. ore ufficio 0321/29.243

BOGNANCO TERME
AFFITTASI
salone mq 100 circa per negozio con eventuale licenza annessa o sala mostra o pasticceria.
Tel. 0323/837.114

Cercasi
CUOCO
CHEF DI PARTITA
per albergo ristorante zona lago d'Orta. Posto annuale.
Tel. 0323/89.219 - 89.346

PROVINCIA DI NOVARA
Piazza Matteotti n. 1
L'Amministrazione Provinciale di Novara ha modificato l'avviso e ha riaperto i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli e per esami, per il conferimento di:
n. 1 posto di MURATORE-IMBIANCHINO — Manutenzione edilizia e nucleo tecnologico Sud
n. 1 posto di ELETTRICISTA
n. 1 posto di FALEGNAME-VERNICIATORE — Manutenzione edilizia e nucleo tecnologico Nord
n. 1 posto di IDRAULICO-LATTONIERE
presso la Ripartizione Tecnica Provinciale.
— Stipendio iniziale annuo L. 3.372.000 - livello 4°.
— Requisiti richiesti: licenza della scuola dell'obbligo (per i nati prima del 1°-1-1953 è sufficiente la licenza di scuola elementare). I dipendenti degli Enti Locali in servizio alla data del 30-9-1978 con anzianità di servizio di ruolo di almeno 3 anni nel livello 3° o di almeno 5 anni nel 2° e nel 3° livello, possono essere ammessi al concorso, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 1-6-1979 n. 191, anche se sono in possesso del solo certificato di assolvimento dell'obbligo scolastico.
— Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvo le eccezioni di legge.
— Scadenza ore 12 del 2 giugno 1983.
IL SEGRETARIO GENERALE (dott. Raffaele Avolio)
p. IL PRESIDENTE l'Assessore Anziano (dott. Francesco Venza)

RAGIONIERE 30enne
esperienza decennale contabilità industriale, controllo di gestione EDP disposto viaggiare esamina offerta di seria ditta.
Scrivere PUBLICOMPASS 1112 — 10100 TORINO

LA MAGA ESMERALDA
Risolve problemi d'amore e d'affari.
Toglie fatture, rapporti ed altre negatività.
Riceve per appuntamento in Via Torino 31 / A, angolo V. le C. Cesare
tel. [illegible]

AVVISO D'ASTA
HOTEL LA ROTONDA
ROTONDA MASSIMO D'AZEGLIO - NOVARA
SALA CONGRESSI - Tel. (0321) 23.691
600 tappeti persiani ed orientali parte provenienti dal
FALLIMENTO Nain Italia
Tribunale di Milano fall. n. 46.778
Mobili di alto antiquariato - soprammobili - argenti - dipinti
Da domani 26 a domenica 29 maggio ore 18-24
ASTA a libera scelta
OGGI ore 10-23
ESPOSIZIONE

TAPPETO ISPAHAN DI RECENTE FATTURA PERSIA LANA E SETA
Certificati di garanzia
Perito del Tribunale di Milano

### Noti i dati di un'inchiesta nel capoluogo

# «Credete nella pace?» Un sondaggio a Novara

**Tra le domande: il pericolo di una guerra, a chi il Premio Nobel**

NOVARA — E' stato presentato l'altro ieri dal centro culturale «In forma di rosa», l'esito di un'interessante indagine svolta nel capoluogo per stabilire l'atteggiamento dei cittadini sui principali problemi internazionali, dai pericoli di una guerra all'Europa Unita, ai movimenti pacifisti e al ruolo dell'Italia nelle questioni internazionali.

Questa inchiesta, annunciata in occasione del «Meeting per la pace» del settembre dell'82, doveva essere curata dal sociologo Nando Dalla Chiesa.

Durante la presentazione dei dati emersi, gli organizzatori hanno spiegato il meccanismo dell'inchiesta-sondaggio. Alle domande sono stati chiamati a rispondere 500 novaresi, un numero che rappresenta una campionatura elevata.

Le percentuali, poi, di studenti, operai, impiegati, pensionati, casalinghe sono state scelte, essi hanno affermato i rappresentanti del Centro culturale, secondo l'incidenza nazionale delle varie categorie.

Ecco i risultati dell'inchiesta. Per il pericolo di una guerra a Novara i più pessimisti si sono rivelati i giovani. Il 76% di quelli intervistati hanno detto che per loro la possibilità esiste realmente. Pessimisti sono anche impiegati (75%), pensionati (67%) e insegnanti (66%). C'è meno timore di una guerra fra le casalinghe (53%) e gli operai (44%).

Alla domanda «*a chi daresti il Premio Nobel per la pace?*», le risposte sono state varie e talvolta curiose. In maggioranza, però, i novaresi darebbero il Nobel a Papa Wojtyla (23,9%). Al secondo posto segue Lech Walesa (10,7%), quindi c'è Brandt (8,4%), Berlinguer e Andropov (entrambi con l'1%) e Reagan (0,6%).

Un dato che dimostra la poca fiducia sull'importanza della nostra nazione in campo internazionale: la maggioranza degli intervistati ha risposto che il ruolo dell'Italia nelle questioni internazionali non è di gran peso.

I novaresi hanno anche dimostrato di essere convinti europeisti visto che in maggioranza hanno risposto di volere il Continente unito dalla Polonia al Portogallo.

Sia pure un neo in questa parte dell'inchiesta, anche se le risposte europeiste sono risultate in maggioranza, c'è stata un'alta percentuale di operai (40%) e di impiegati (33%) che hanno detto di non desiderare l'unione. m. s.

## Un incendio nel bar Pro Novara

NOVARA — La sede-bar della «Pro Novara», la società ginnastica ultracentenaria vanto e orgoglio della città, è andata distrutta nella notte tra lunedì e martedì da un furioso incendio. L'allarme è stato dato da un metronotte verso le 5 e in via Alcaretti è subito andata una squadra di vigili del fuoco. Purtroppo il peggio era già avvenuto.

Quando il presidente Luigi Bonollo è arrivato poco dopo in sede, insieme ad altri dirigenti, si è trovato di fronte uno spettacolo desolante.

Non sono state ancora accertate le cause dell'incendio, anche se con ogni probabilità si è trattato di un corto circuito. Non è da scartare l'ipotesi che possano essere rimasti accesi il tostapane o la piastra elettrica. Di questo si stanno interessando i vigili del fuoco con una relazione tecnica.

### Un convegno domani e dopodomani

# Le poesie di Rodari due giorni a Omegna

**Sarà recitata anche un'opera dello scrittore**

OMEGNA — *Domani e dopodomani, per iniziativa dell'assessorato alla Cultura, si terrà al Centro sportivo comunale un convegno di studio sul tema «Rodari e la sua terra», a cui parteciperanno illustri personalità del mondo della cultura.*

*I lavori saranno aperti alle 10 dal provveditore agli studi di Novara, Giuseppe Brienza. Seguiranno le relazioni di Pino Boero, ricercatore di letteratura italiana all'Università di Genova, e di Marziano Guglielminetti (originario di Sambughetto in Valstrona), docente di letteratura italiana all'ateneo torinese.*

*Il pomeriggio, dalle 15, sarà dedicato all'esposizione di approfonditi studi sull'opera dello scrittore omegnese scomparso prematuramente tre anni fa; seguirà un dibattito previsto per le 17. Venerdì i lavori riprenderanno alle 15 con una tavola rotonda sul tema «Letteratura per l'infanzia prima e dopo Rodari», moderatore Roberto Denti, direttore del Centro didattico italiano e della Libreria dei ragazzi di Milano.*

*Alle 17.30 saranno presentate da Roberto Leydi, docente di etnomusicologia all'Università di Bologna, «le poesie di Rodari in musica». Il convegno chiuderà i lavori alle 18.*

*Di Rodari autore di teatro sarà rappresentato, domani alle 21 e venerdì 27 alle 9, al Sociale, dalla compagnia «Teatro Senza Sfondo», Il Capitano c'è uomo in cielo (cosa fare Maurizio Costanzo), con musiche originali di Romano Ricca, un artista di primo piano nelle iniziative dell'associazione Pro Senectute, eseguite dall'orchestra «Omegna Cara».*

*Sabato 28 alle 16 saranno di scena gli alunni della scuola media di Crusinallo intitolata allo scrittore con una riduzione, per voci recitanti, orchestra e percussione, della favola, ambientata sull'isola Zori Giulio, C'era due volte il Barone Lamberto* a. m.

## Un convegno sulla montagna a Bognanco

BOGNANCO — Presieduto da Franco Furnaral, alla prima apparizione ufficiale dopo la recente elezione alla Provincia, si è svolto il convegno «La montagna e le sue risorse» che ha radunato un buon gruppo di partecipanti.

Aprendo i lavori l'assessore provinciale Dante Giavina si è chiesto se negli anni è stato più dannoso il fenomeno dello spopolamento montano o «*l'assalto selvaggio e lo sfruttamento di rapina che molto spesso l'uomo ha attuato*».

Sul questo tema e sulla successiva relazione di Maspoli, vicepresidente della Cassa di Risparmio di Torino, si sono sviluppati gli interventi e il dibattito che hanno visto alternarsi al microfono il presidente nazionale dell'Uncem Martinengo, il professor Mosca del Politecnico di Torino, il consigliere provinciale Mazzola, il consigliere regionale Biazzi e il senatore Del Ponte.

## Fa l'autostop è investito

STRESA — E' gravissimo, al centro rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara, Maurizio Roberto Nolli, 26 anni, artigiano, abitante a Casale Corte Cerro in via Marconi 12; otto giorni fa, nei pressi di Stresa, mentre a bordo della statale faceva l'autostop, era stato urtato e gettato sull'asfalto da un furgone il cui conducente, Salvatore Rodimonso, 28 anni, venditore ambulante di Segrate (Milano), pare non lo avesse scorto.

Trasportato in ospedale a Verbania con alcune fratture e trauma cranico, è stato trasferito a Novara dove nelle ultime ore si sarebbe ulteriormente aggravato per l'insorgere di complicazioni. (*a. c.*)


## ECONOMICI

**Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 29.381. Il prezzo delle inserzioni (tasse del prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale**

La tariffa è di L. 1.200 la riga. Domenica lavoro/impiego L. 400. Avvisi urgenti della tassa o neretti a doppio. Neretti urgenti, della tassa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (che quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 250. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Rispondere: Publikompass s.r. 10100 Torino», l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, più un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

**In forza di offerta di impiego o lavoro, l'editore richiede che la legge 9.12.1977 n° 903 sulla discriminazione sul sesso e l'handicappato è impegnato a rispettare tale legge.**

### 2 Affari e capitali

**A. DOVETE** acquistare una casa? un'attrezzatura? una qualsiasi dipendenza? Rivolgetevi sempre a Novara, via Cannobio 7, tel. 397.514

**FINANZIAMENTI** per tutti in breve tempo per qualsiasi importo. Telefonare 0381 80.836, Milano 02.282.7641

### 3 Aziende, negozi

A Novara su corso in piena centro storico cedesi avviatissimo mobile e licenza negozio borse dopolavoro e chincaglieria legno, disposto su due piani. Tel. 0321 30 390 ore negozio.

**NOVARA** fr. Nerviano licenza concessionaria arredamento nuovo e mezzi, L. 35 milioni. Everest 458.085.

**NOVARA** Sacro Cuore mercatino prelumia con arredamento, L. 17 milioni. Everest 458.085.

### 4 Terreni

**NOVARA** terreno mq 15.000 zona ottima posizione fronte strada, possibile vendita a lotti. Tel. 0321 390.443.

### 6 Domande lavoro e impiego

**CORRISPONDENTE** commerciale tedesco inglese parlato e scritto conoscente francese spagnolo pluriennale passato offresi. Telefonare 0322 47.456 ore pasti.

**AIUTO** cucina 25enne referenziata offresi per zona Novara oppure per stagione sul lago. Tel. 0321 362.512 Pina.

**OPERAIA** 44enne madrelingua tedesca, conoscenza francese, cerca occupazione per mezza giornata in Borgomanero o dintorni. Telefonare 0322 845.537.

**PERITO** aziendale e corrispondente in lingue estere cerca lavoro qualsiasi genere Novara e provincia. Telefonare 0321 391.741.

### B Rappresentanti

A persone con esperienza nella vendita diretta viene offerta ottima opportunità di guadagno e carriera con la promozione di elementi di cultura che rappresentano novità esclusiva sul mercato. Telefonare 0323 82 205.

**LA C.&V. S.p.A.** advertising sta cercando agenti ambosessi per la zona di Novara e relativa provincia. Richiede: età compresa tra i 25 e i 45 anni, auto propria, capacità di vendita minimo biennale. Offre: inquadramento Enasarco, sostanziosi incentivi, provvigioni di sicuro interesse, articoli promozionali, premi e raggiungimento obiettivi. Scrivere a: Casella Postale n° 1 - 31010 Mariago della Battaglia (Treviso).

### 19 Vendita alloggi

**A. VARALLO** Pombia vendo appartamento di 4 vani più servizi ai p.t. con piccolo orto di proprietà, L. 43 milioni Telefonare 0321 362.614.

**CASTTNAGA** palazzina composta da tre appartamenti più un salone ad uso commerciale e terreno circostante di circa mq 9000. Possibilità di vendita frazionata. Telefonare 0321 390.443.

**NOVARA** libero subito appartamento piano alto composto da ingresso salone cucina abitabile disimpegno notte 3 camere doppi servizi ripostiglio cantina box e mansarda. Telefonare 0321 390.443.

**NOVARA** via Solaro libero appartamento 3 locali servizi, L. 42 milioni. Possibilità box. Everest 458.085.

**NOVARA** viale C. Cesare libero recente attico mq 140 più mansarda mq 90 terrazzi mq 50 con pianta più bassa cantina, L. 195 milioni. Everest 458.085.

**NOVARA** viale Volta libero appartamento mq 70: 3 vani più servizi bagno balconi terrazzo box, L. 72 milioni contanti più 15 rendita mutuo. Everest 458.085.

**NOVARA** signorile villa su due piani più seminterrato buone finiture più 500 mq di giardino, L. 180 milioni. Everest 458.085.

**NOVARA** 10 milioni contanti più 10 milioni in comode rate mensili appartamento composto da: ingresso cucinino tinello disimpegno bagno camera cantina. Telefonare 0321 390.443.

**VENEGONO** attico 3 più servizi libero zona Porta Mortara, L. 105 milioni. Telefonare 0321 391.088.

### 49 Informazioni

**EUROPOL**, Organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 28 500 - 22.233: indagini delicate, inchieste speciali, sorveglianze, rintraccio persone, Italia estero.

**GRIMALDI OMEGNA PROPONE:**
**OMEGNA CENTRO:** in casa bifamiliare appartamenti da ristrutturare composto da: salone, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, servizio, cantina, box doppio L. 29.000.000.
**GRAVELLONA TOCE:** in palazzina libera appartamento ubicato al 1° piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, 2 balconi, box auto, L. 56.000.000.
**VERBANIA INTRA:** centro storico, libero appartamento al 2° piano composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno con camino, 2 camere, servizio, posto, cantina, L. 43.000.000
**VERBANIA SUNA:** frazionata libera villa sul lago composta da 3 unità. Piani 1° e 2°, 2 appartamenti di mq 120 cadauno: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, ingresso, balcone, cantina, box auto, L. 129.000.000. Piano 3° mansarda di mq 80 soggiorno, camera, cucina, finito, servizio, cantina L. 80.000.000. Giardino con spiaggia privata mq 2000 circa.
**BORGOMANERO:** via per Maggiate, in condominio nuova costruzione libero appartamento di mq 130 circa con ulteriore di lusso, composto da: ingresso, soggiorno, 3 camere, 2 servizi, 2 balconi, cantina, box auto, riscaldamento autonomo.
**QUARONA SESIA:** appartamento ubicato al 3° piano composto da: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, terrazza, box doppio, cantina L. 77.000.000 + mutuo residuo.

**OMEGNA - Via IV Novembre 86**
**Tel. 0323/62.633**

Grimaldi

...l'importante è il metodo!

**ACQUISTASI RUSTICO**
Borgomanero o dintorni.
Telefonare ore serali 0322/841.791

VENDESI
**in VIA VALSESIA APPARTAMENTO NUOVO**
in complesso residenziale: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere letto, doppi servizi, box doppio, risc. auton. Ottima finitura.
0321/27.818

**TAPPETI ORIENTALI**
IMPORTAZIONE DIRETTA
VASTO ASSORTIMENTO
NEGOZIO CONSIGLIATO DALL'ASSOC. ITAL. MERCANTI TAPPETI ORIENTALI
**KANDAHAR** VIA A. COSTA 30 - NO TEL. 0321 / 21.184

TEGOLE
*Le vere tegole originali canadesi della*
ESGARO
ESSO CHEMICALS
BUILDING PRODUCTS
of Canada limited
*PREVENTIVI INFORMAZIONI*
per le prov. di Novara e Vercelli
*TRIVELLATO DINO*
C.so Italia, 27
NOVARA
Tel. 0321 32.258

AIN ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DI NOVARA
FAP FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Si terrà a Novara presso la sede dell'Associazione degli Industriali di C.so Cavallotti 25 il seminario
**I diversi risvolti della prevenzione, sicurezza e assicurazione in azienda**
*Date di svolgimento*
**Lunedì 30 Maggio 1983**
**Martedì 31 Maggio 1983**
**ore 9-12,30 / 14,30-17**
Il seminario si prefigge lo scopo di trasmettere agli imprenditori ed ai responsabili dei settori aziendali, un quadro completo sulle modalità di ricerca della sicurezza in azienda.
Destinatari del seminario sono gli imprenditori, i direttori generali e i tecnici di stabilimento.
Per ulteriori informazioni telefonare alla Segreteria del FeAP (0321) 399.001 int. 95.


L'Iris Borgoticino recupera con il Villadossola e spera di raggiungere il Mezzomerico

# Domani a Gravellona si decide la Promozione

**Una vittoria dei ticinesi porterà allo spareggio con gli avversari diretti - In Seconda categoria caos in classifica per il maltempo: la Sazzese è a quattro lunghezze dal Domodossola ma gli ossolani devono recuperare due gare**

NOVARA — Si decide domani il campionato di Promozione: è in programma, infatti, sul campo di Gravellona (ore 20,45) il recupero fra Villadossola e Iris Borgoticino, match decisivo per dare alla classifica finale il suo volto definitivo. Se, infatti, l'Iris vince, raggiunge in vetta alla classifica il Mezzomerico e per le due squadre sarà spareggio. Se, invece, il Villadossola riesce a pareggiare o vincere, il torneo rifiorisce lì e il Mezzomerico può dedicarsi alla poule a tre con le vincenti degli altri due gironi.

A determinare questa situazione di incertezza sono stati i risultati dell'ultima giornata, rivelatasi inutile ai fini del chiarimento finale. Il Mezzomerico non è riuscito a battere l'Oleggio e ha così perso l'occasione di festeggiare la matematica vittoria nel girone. Ad accrescere l'incertezza sono arrivare il rinvio del match Villadossola - Iris Borgoticino per l'impraticabilità del terreno di Beura Cardezza.

Ma la sorpresa del pareggio oleggese a Mezzomerico (che ha rinviato la soluzione del campionato) non è stata la sola dell'ultima giornata. Forse più clamorosa (anche se priva di conseguenze) è da considerare la vittoria della ormai retrocessa Farese sul campo del Verbania. Evidentemente i vignaioli hanno voluto lasciare un buon ricordo ottenendo proprio in extremis la seconda vittoria stagionale.

Per il resto tutti i risultati dell'ultima domenica potevano essere previsti. Così il 3-2 del Borgosesia ai danni dello Stresa e i successi di misura del Gozzano e del Castelletto su Arona e Juve Domo.

In **Prima Categoria** si è giocato un solo recupero, quello fra Cerano ed Olimpia. E' stato un match assai combattuto e i «ramarri» dell'Olimpia fino all'ultimissimo minuto erano riusciti a conservare quel pareggio che per loro poteva dire «salvezza». Invece, proprio nei minuti di recupero, i ceranesi sono riusciti ad inguaiare l'undici novarese che rimane al penultimo posto alla pari col Bellinzago.

Sempre caotica la situazione nel girone A di **Seconda Categoria** perché il maltempo anche domenica è stato protagonista ed ha costretto a rinviare tre dei cinque recuperi in programma. In sostanza la Sazzese (1-1 a Nebbiuno) si è portata a quattro lunghezze dal Domodossola ma gli ossolani hanno ora ben due gare da recuperare (una, quella con la Piovese, la giocano domani) e potrebbero riportarsi in vetta.

Nel girone B sono stati disputati due recuperi che interessavano entrambi la superaffollata zona retrocessione. Pareggiando (entrambe per 2-2 e rispettivamente con Borgolavezzaro e Vespolate) Marancese e Pombiese hanno fatto un passettino avanti, ma rimangono nel gruppo delle sette pericolanti. m. s.

### Primatista italiano sui 200 metri

# Un nuovo Mennea made in Novara?

Danilo Bertaggia

NOVARA — L'atletica leggera continua la sua bella tradizione. Dopo Graziosi, Clementoni, Chiselli e Bello, ha lanciato l'altro giorno un nuovo campioncino: Danilo Bertaggia, che durante le gare dei campionati di società ha eguagliato il primato italiano allievi sui 200 metri con il tempo di 21"3 che era detenuto da Zuliani.

Il giovane Bertaggia era già salito alla ribalta quando aveva stabilito il primato sui 300 metri ragazzi e lo scorso anno quando si era imposto su tutti ai «Giochi della Gioventù» vincendo la finalissima di Roma.

Ora, all'inizio della stagione, la sua nuova impresa, che lo lancia tra le più interessanti speranze del velocismo italiano.

L'allenatore Volpe è certo sull'avvenire di Bertaggia. «*Il ragazzo ha tutte le doti per imporsi e farci rivivere i tempi "azzurri" di chi l'ha preceduto*».

«*Purtroppo* — aggiunge il tecnico — *la "Libertas" vive sull'entusiasmo di pochi che da sempre cercano di tenere alto questo sport in città. I grandi risultati raggiunti fino a qui non ci hanno permesso di convincere qualche "sponsor" a interessarsi dell'atletica. Un vero peccato perché si potrebbero fare grandi cose visto che i giovani non mancano*».

Il nuovo exploit di Bertaggia potrebbe servire da catalizzatore visto che i risultati della «Libertas Novara» sono sempre stati a livello nazionale e internazionale. l. l.

### Per i tifosi a Mortara e a Vigevano

# La partita della Juve su due schermi giganti

VIGEVANO — In Lomellina, dove la tifoseria bianconera vanta da sempre una schiacciante maggioranza, la partita Juventus-Amburgo si seguirà su due schermi giganti. Uno al teatro Zignago di Mortara, l'altro al cinema Odeon di Vigevano. A Mortara i posti sono seicento, nel capoluogo sono quattrocentocinquanta.

A organizzare sono stati i Juventus Club delle due città.

Tutte e due le iniziative hanno uno scopo benefico: il risultato, infatti, sarà devoluto a favore di alcuni istituti assistenziali territoriali.

g. c. r.

NOVARA — Gli ultimi tifosi juventini sono partiti da Linate in «jet» alla volta di Atene per assistere alla «finalissima» che sta assumendo l'identica veste di quella mondiale.

Le partenze dei novaresi, organizzate dal «Club Juventus Novara» sotto la regia di Visconti, erano cominciate venerdì sera con l'avvio dei primi pullman.

Oltre 200 persone che avevano legato il «filo» per la squadra del cuore alla possibilità di un viaggio.

Poi ci sono state quelle dal gruppo irraggiungibile da Cerano e da altre località della «Bassa» novarese. Ultima comitiva quella di lunedì sera con il volo diretto ad Atene che rientrerà subito dopo la partita.

Quanti saranno i novaresi ad Atene? A conti fatti, compresi gli altri gruppi della provincia, circa un migliaio.

Vigevano — Dino Dolci, 38 anni, milanese, allenatore della squadra Primavera del Monza, dopo un trascorso di tecnico per due stagioni alla guida del Pavia in serie C2 è il nuovo allenatore della Federazione Calcio Vigevano per il prossimo campionato.

## ALLE TV PRIVATE

**TELECITY**
20,25 Film Censura: *ufficiale americano, durante la guerra contro Pancho Villa, scopre a sue spese che cos'è l'erotismo* (1959)
22,10 Sceneggiato Edoardo e la Signora Simpson
23 — Film L'ultimo tentativo (1955)

**RETE 4**
20,30 Un milione al secondo. *Spettacolo condotto da Pippo Baudo*
23,15 Telefilm Mr. Abbott e famiglia
0,30 Film I quattro cavalieri dell'Apocalisse

**RETE A**
20,15 Film Il bambino perduto: *americani torna dopo la guerra in Europa, scopre che la moglie è morta e il bambino scomparso* (1953)
23 — Film Più forte dell'amore: *Luisa, che ha perso l'unico figlio, non riesce a dedicarsi ai figli degli altri* (1952)

**ANTENNA 3**
20,30 Non lo sapessi, ma lo so con Massimo Boldi e Teo Teocoli
24 — Telefilm I rangers della foresta

**G.B.P.**
20,30 Non lo sapessi, ma lo so con Massimo Boldi e Teo Teocoli
1 — Film Il punto caldo: *in un passino minerario gli abitanti intrecciano trasche in una bottega del luogo* (1974)

**TELENOVA**
20,30 Film Gatto nero: *sciancato solitario compie delitti a distanza, impartendo ordini al suo gatto nero* (1981)
22,15 Telefilm Ispettore Regan

Verbania — Sarà aperta al 31 maggio è aperta alla studio d'arte Lanza di corso Garibaldi 14, la personale del pittore Massimiliano Luschi. Alla galleria Corsini di via S. Vittore 30, invece, la rassegna di Nanni Varale, titolata «Manoscritti», resterà aperta sino a fine giugno.

Novara — I reparti della Guardia di Finanza hanno controllato la regolare emissione della «Ricevuta fiscale» da parte delle categorie di contribuenti obbligate al rilascio. Giovedì scorso hanno visitato 105 esercenti nei settori ristoranti, alberghi, carrozzieri e parrucchieri per signora. Sono state contestate 34 violazioni alla normativa.

## CINEMA

**NOVARA**
**ASTRA:** Super hard love.
**COCCIA:** riposo.
**ELDORADO:** Scuola il ritardo.
**ECCELSIOR:** riposo.
**FARAGGIANA:** Gandhi.
**VITTORIA:** riposo.
**S. CUORE:** Cercasi Gesù.
**ARALDO:** Heavy metal.

**ARONA**
**LUX:** Piccola eva.
**MODERNO:** Super porno svedesi.
**ROMA:** Hollywood erotica.

**BORGOMANERO**
**NUOVO:** riposo.
**MECCANO:** Alzati spia.

**DOMODOSSOLA**
**CORSO:** riposo.
**CINEUNO:** La notte di S. Lorenzo.

**TRECATE**
**VITTORIA:** Il fiume della Cina colpisce ancora.

**VERBANIA**
**APOLLO:** Porky's n. 2.
**ARISTON:** riposo.
**VIP:** Scusate il ritardo.
**SOCIALE (Pallanza):** Sapore di mare.
**SOCIALE (Intra):** riposo.

**VIGEVANO**
**ARLECCHINO:** riposo.
**ASTORIA:** riposo.
**CAGNONI:** riposo.
**MARCONI:** riposo.

**«La Stampa» - Novara**
Uffici di corrispondenza: Novara, corso Mazzini 1, tel. 36.391 - 29.381; Arona (0322) 2560; 41.700; Bergamasco (0322) 94.264; Domodossola (0324) 43.702; Omegna (0323) 89.178; Verbania (0323) 43.436.

**FARMACIE**
**NOVARA:** dalle 8,45 alle 20,15: Bertoldi, corso Cavour. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Comunale, corso Risorgimento. Dalle 20,30 alle 8,45 (notturna): Vescovile, piazza Cesare Battisti.

Turno farmacie in provincia

**ARONA:** Manzoni, via Liberazione.
**CASTELLETTO TICINO:** Comunale, via Libertà.
**BESTO CALENDE:** Giardini, via XX Settembre.
**STRESA:** [illegible], via Liberazione.

**GUARDIA MEDICA**
(notturno e festiva)
**Novara**, tel. 45.503.
**Arona**, tel. 46.341

Arona — Dopo un anno e più di sede vacante, l'ospedale ha finalmente il direttore sanitario: è il professor Sebastiano Gualì, primario del laboratorio di analisi.


IL MAGO DEL SOLE
Novara - tel. 0321/455.131

la tua splendida
estate
inizia subito alla
inning
moda
convenienza
novara
corso giulio cesare 260

Ezio Robotti sostituirà Ennio Bairdi

# «Sofferta» elezione del nuovo sindaco

**Ventuno voti favorevoli (pci-psi) - Bausano, ora indipendente, ha votato per il candidato del psdi - Assente un democristiano**

VERCELLI — Dalle 10,30 di ieri la città ha un nuovo sindaco. E' Ezio Robotti, 40 anni, sposato, due figli, laureato in Scienze economiche. Comunista, è iscritto al partito dal 1964. Ha ricoperto incarichi nel comitato direttivo della Federazione, fa attualmente parte del comitato federale. E' stato segretario provinciale dei metalmeccanici dal '69 al '73 e membro della segreteria provinciale della Camera del Lavoro di Vercelli. Consigliere comunale dal '66 al '70 e dal '75 ad oggi, è stato prima assessore al Bilancio e poi all'Urbanistica.

La seduta di ieri del Consiglio comunale, convocata per le 15, si è iniziata alle 16, con l'ormai canonica quanto inspiegabile ora di ritardo. Il primo atto ufficiale a cui è stata chiamata l'assemblea cittadina è stato la surroga del consigliere democristiano dimissionario Valeriano Agnesina, sostituito dal primo degli esclusi per la dc, il comm. Renato Ranghino.

Il Consiglio, presieduto dall'assessore anziano, il socialista Marco Barberis, è quindi passato alla presa d'atto delle dimissioni dell'ex sindaco, Ennio Balardi. Rappresentanti di tutti i gruppi sono intervenuti, testimoniando una stima unanime nei confronti dell'ex primo cittadino: da Marco Barberis al democristiano Giorgio Gabotto, dal liberale Carlo Ranghino al socialista Luigi Taverna, dal socialdemocratico Renato Cerutti al missino Roberto Girardi, dal comunista Guido Nobiluccì all'indipendente (ex psi) Vittorio Bausano, tutti hanno avuto parole di elogio e di augurio per Balardi, candidato al Senato, riconosciuto unanimemente come «*Il sindaco di tutti e non solo di una parte*».

Lo stesso Balardi, commosso, ha pronunciato un discorso di ringraziamento nel quale ha riassunto brevemente i principi che hanno ispirato questi quasi otto anni della sua guida della città.

A questo punto l'atmosfera è come cambiata. Dopo che il capogruppo comunista Nicolucci ha ripreso la parola, proponendo a nome di pci e psi la candidatura di Ezio Robotti al posto di sindaco, il dibattito politico si è acceso, dando la stura in pratica alla prima «*battaglia elettorale*» fra i partiti vercellesi in vista delle politiche e delle amministrative del 26 giugno. La logica di schieramento è prevalsa anche, evidentemente, al momento delle dichiarazioni di voto e delle votazioni.

I consiglieri presenti erano 39 (mancava il democristiano Renzo Isola, assente dalla città per motivi di lavoro), la maggioranza richiesta per l'elezione era di 20 voti. Robotti ha riportato 21 voti (per lui hanno votato i 16 comunisti ed i cinque socialisti). Altri 13 voti (quelli democristiani) sono andati al candidato di bandiera della dc, Aldo Venè, un voto è stato assegnato al missino Girardi (aveva dichiarato: «*Voto per me stesso*»). I rimanenti quattro voti sono andati al socialdemocratico Renato Cerutti, delineando un piccolo «fronte laico» composto dallo stesso Cerutti, dai due liberali e dall'indipendente ex socialista Vittorio Bausano.

Al momento della proclamazione dei risultati, Marco Barberis, dopo aver annunciato i 21 voti per Robotti, è stato interrotto da un lungo applauso.

**Dario Corradino**

Anziché eleggere il sindaco

# *Quinto: maggioranza si dimette in blocco*

QUINTO VERCELLESE — Verso lo scioglimento il Consiglio comunale di Quinto: l'altra sera, nella riunione di giunta in cui si doveva riconvocare il Consiglio entro domani per eleggere il nuovo sindaco, il gruppo di maggioranza (psi, psi e indipendenti), vicesindaco e assessori compresi, si è presentato in blocco dimissionario. Motivo della decisione: i gruppi politici di maggioranza non sono riusciti a trovare un accordo sul nome del nuovo sindaco.

Le conseguenze sono facilmente prevedibili: l'intero Consiglio comunale dovrà essere sciolto d'autorità e un commissario prefettizio si occuperà dell'amministrazione fino alle nuove elezioni che comunque non potranno essere abbinate a quelle politiche del 26 giugno per uno scarto di pochi giorni.

La clamorosa decisione della maggioranza rappresenta l'ultimo atto della vicenda giudiziaria che ha coinvolto l'ex sindaco comunista Ersino Prandino, arrestato per ordine della magistratura sotto l'accusa di abuso di potere, interesse privato in atti d'ufficio e falso in atto pubblico.

Al momento dell'arresto, Prandino era stato sospeso dal partito comunista e l'organo disciplinare della federazione di Vercelli, nella stessa occasione, lo aveva invitato a restituire il mandato di sindaco. L'invito è stato accolto solo una quindicina di giorni fa, quando all'ex sindaco è stata negata la libertà provvisoria e fissato il processo per il 2 giugno prossimo.

L'altro giovedì, il Consiglio era stato convocato per prendere atto delle dimissioni di Ersino Prandino e per eleggere il suo sostituto. Il nuovo sindaco non era stato eletto perché, come aveva dichiarato l'assessore anziano Armando Zanello (indipendente nella lista socialcomunista) «*non era stato raggiunto un accordo fra i partiti sul nome da eleggere*».

**w. ca.**

Si era rifugiato in un paesino vicino a Treviso, dove è stato preso

# Arrestato il giovane che forniva l'eroina alla ragazza di Saluggia

**Ha 24 anni, è originario di Mogadiscio ed abita a Livorno Ferraris - In carcere sono finiti anche due suoi amici - La donna, bloccata giorni fa, spediva la droga per espresso**

LIVORNO FERRARIS — Identificato dai carabinieri ed arrestato il «grossista» che riforniva di eroina l'ex impiegata postale di Saluggia, la livornese Carmela Basso: sarebbe un giovane originario di Mogadiscio, ma residente a Livorno Ferraris in via IV Novembre 18, Silvano Piolatto, 24 anni.

Insieme con il livornese sono finiti in carcere anche due giovani residenti a Brandizzo, Massimiliano Zilio, 19 anni, via Po 51 e Giorgio Pasqualin, di 21, via Settimo 5, entrambi incensurati. Secondo il rapporto dei militari, nel «giro» della droga questi ultimi sarebbero sul gradino immediatamente superiore a quello di Piolatto.

Nell'abitazione dello Zilio, i carabinieri hanno trovato cinque grammi di eroina tagliata con lattosio, altrettanti di hashish, quattro flaconi di

Silvano Piolatto

Giorgio Pasqualin

Massimiliano Zilio

ipnotizzone, nonché dozzina di orologi da polso, alcuni apparecchi autoradio, due bilancine di precisione con i relativi pesi e circa cinque milioni in contanti. Il sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli, Luciano Scalia, aveva spiccato contro ciascuno dei tre un ordine di cattura, che è stato eseguito.

Silvano Piolatto, molto probabilmente aveva intuito che i carabinieri erano sulle sue tracce, ed aveva pensato bene di regalarsi una vacanza in uno sperduto paesino della provincia di Treviso. Forse di soppiatto: i militari però lo hanno raggiunto in cinque ore, e l'hanno dichiarato in arresto.

L'operazione aveva preso le mosse dall'arresto, avvenuto la settimana scorsa, di Carmela Basso, 23 anni, originaria di Tricarico (Matera), ma residente a Livorno Ferraris, via Leone Giordano 23.

La giovane, che qualche anno prima aveva perso il posto all'ufficio postale di Saluggia per ammanco di sostanze stupefacenti, aveva escogitato un sistema originale per «servire» la sua clientela, spedendo per espresso la droga direttamente al domicilio dei tossicomani.

Il suo sistema di vendita per corrispondenza era stato messo in crisi dai carabinieri di Vercelli che erano riusciti ad intercettare una lettera indirizzata ad un postino di Varallo contenente un grammo e mezzo di eroina già tagliata, pronta per l'uso. Setacciando a lungo negli ambienti dei tossicodipendenti di Livorno, Cigliano e Saluggia, i militari sono risaliti a Silvano Piolatto prima, ed alla coppia Zilio-Pasqualin.

In particolare, i carabinieri avrebbero accertato che gli incontri dei due brandizzesi con Silvano Piolatto avvenivano in un locale pubblico di Brandizzo, mentre quest'ultimo serviva i suoi «clienti» in un bar di Livorno Ferraris. E' stato calcolato che il «giro» di clienti di Piolatto, nella sola zona di Saluggia, Cigliano e Livorno, comprendeva almeno un centinaio di persone.

**w. ca.**

Dopo dieci anni sarà collegato con la rete di Terranova

# Metano a Motta dei Conti

**Lo ha dichiarato il sindaco: l'allacciamento entro la fine dell'85**

MOTTA DEI CONTI — «*Siamo alle ultime battute: finalmente la Snam ci ha dato la garanzia che, al massimo, entro il 1985, Motta avrà il metano*». Questa la dichiarazione che il sindaco del paese, Mario Greppi, ha formulato tenendo conto che il problema (ormai dibattuto da più di dieci anni) ha preso un nuovo risvolto, confermato anche dai tecnici che giorni addietro sono giunti in paese per un primo, informale contatto.

Motta verrà collegata non con i paesi con cui si era consorziata, bensì con Terranova, paese confinante, in provincia di Alessandria, attualmente «agganciato» al metanodotto proveniente da Mortara.

Dice Mario Greppi: «*Questo cambio radicale nei progetti iniziali, Corrado Scalella e Marco Parisi, i funzionari della direzione zonale nella Snam intervenuti "in loco" giorni fa, hanno categoricamente espresso il parere che il collegamento si fermerà a Motta, paese "campione", senza per altro definire ulteriori proseguimenti verso Carezana e Stroppiana*».

A questo punto i sindaci dei paesi consorziati (Asigliano, Pertengo, Stroppiana ed altri Comuni della Bassa) sono stati messi al corrente che Motta si staccherà (ma solo per la questione metano) dal consorzio seguendo una direzione autonoma.

Per la posa in opera delle tubazioni il costo si dovrebbe aggirare sui 400 milioni, considerando due chilometri da Terranova al paese, e due chilometri di rete interna.

«*Siamo lieti di concludere positivamente una annosa questione* — afferma il vicesindaco, Giovanni Lucchino —, *e devo dire che ciò è stato ottenuto solo concentrando le nostre forze e non certo per azioni politiche esterne, interpretazione a cui il fatto si presterebbe in questo momento preelettorale*».

L'accordo per la fornitura di metano a Motta dei Conti, comunque, non pregiudica evidentemente future espansioni della rete a metano della Snam verso gli altri Comuni della Bassa vercellese che l'hanno richiesto.

Dei resto in questa zona da molti anni si sollecita una maggiore attenzione sia della Snam che dell'Enel: dalla prima si attende un ampliamento della rete di tubazioni, dalla seconda il rifacimento delle linee elettriche, troppo vecchie e soggette a numerosi guasti, specialmente durante i temporali estivi.

**g. b.**

Ignorata una richiesta di aiuto

# Città insensibile con i non vedenti

**L'associazione ciechi ha inviato 16 mila lettere per sollecitare un contributo: in 70 hanno risposto**

VERCELLI — *Deludente esito dell'iniziativa promossa dalla sezione provinciale dell'Associazione ciechi: la richiesta rivolta ai vercellesi di sostenere economicamente l'attività del sodalizio non ha trovato risposta. Alle famiglie sono state inviate 16 mila lettere per sollecitare questo aiuto, ma solamente 70 hanno colto l'obiettivo. Sono stati raccolti circa 2 milioni, non sufficienti però a migliorare la situazione.*

*L'aspetto negativo dell'iniziativa non è solo l'aver ritirato le richieste, quanto l'indifferenza verso i problemi dei non vedenti. «Il testo della lettera — dicono alla segreteria della sezione — era, in sintesi, un appello per la prevenzione della cecità. E' importante, certamente, che i vercellesi contribuiscano materialmente al sostegno della nostra attività, ma è ancor più importante l'attenzione per una corretta igiene della vista».*

*L'argomento «prevenzione della cecità» è infatti uno dei cardini su cui ruota l'attività promossa da Giuseppe Mariani, presidente della sezione vercellese. Più volte ha manifestato preoccupazione per l'indifferenza dei vercellesi di fronte ai problemi della vista.*

*Ne è un altro esempio il risultato dell'iniziativa del professor Giancarlo Bosio, primario del reparto oculistico dell'ospedale «Sant'Andrea»: un questionario rivolto ai vercellesi per conoscere le loro abitudini (con particolare riguardo ai bambini) in tema di prevenzione alla cecità. Il numero delle persone che hanno risposto è stato minimo.*

«Salvo a venire da noi quando i danni alla vista sono ormai irreparabili — aggiungono alla segreteria della sezione — i mali dell'Associazione vanno comunque curati anche con l'apporto dei nostri soci. E' da loro, soprattutto, che dovrebbe giungere il primo contributo all'attività».

*La sezione vercellese raggruppa circa 250 persone, di cui i giovani rappresentano una minima parte. Giuseppe Mariani, fisioterapista dell'ospedale, è il «motorino» delle varie iniziative che la sezione intende attuare per trovare spazi più ampi.*

**d. ca.**

## Châtillon scarseggia il materiale

**VERCELLI — Si fa di ora in ora più preoccupante la situazione alla «Nuova Châtillon» di Vercelli: la riserva di materia prima per la produzione della fibra acetato scarseggia. Dalla Taban di Pallanza la merce non esce, bloccata per l'antagonismo della Montefibre di Pallanza, che cerca di ottenere a sua volta materia prima dalla Montedipe di Novara.**

**Ma in quest'ultima fabbrica, che sforna i sali 6.6 per la produzione del nylon, l'azienda ha fermato i macchinari «per motivi tecnici».**

**Proprio oggi intanto è in programma un nuovo incontro fra i sindacati e il liquidatore, ed è probabile che la questione rifornimenti diventi il principale argomento sul tappeto, facendo passare, per il momento, in secondo'ordine i problemi (altrettanto vitali) del nuovo assetto produttivo da dare alla stabilimento dopo questa fase provvisoria di sperimentazione per mantenere competitività.**

**(d. co.)**

## PANORAMA DEL VERCELLESE

**Vercelli** — Sabato, 28 maggio, alle 11,15, nell'aula magna dell'istituto tecnico statale commerciale e per geometri «Camillo Cavour» si svolgerà la cerimonia di consegna dei premi di studio agli alunni che si sono distinti nell'anno scolastico 1981-1982.

**Vercelli** — E' stato convocato, per domani, il consiglio della Quinta circoscrizione.

**Vercelli** — «Cancro e alimentazione»: è il tema di un incontro-dibattito che si terrà domani, alle 21, alla Sala Tizzoni. E' organizzato dall'assessorato alla Cultura.

Il «Città di Vercelli»

# I vincitori del trofeo ciclistico

VERCELLI — Malgrado il tempo incerto, gli impegni ciclistici occupano con continui appuntamenti il panorama sportivo vercellese: anche per questo fine settimana è in calendario un'altra competizione: la «*Pedalata Vercelli-Vicenza*», giunta alla seconda edizione. La promuove il «*Movimento per la vita*», in collaborazione con la Pro Loco del Lago.

Nel frattempo sono state rese note le classifiche ufficiali dell'ottavo gran premio bar Autolinee, valevole per l'assegnazione del terzo trofeo «*Città di Vercelli*», con circa 200 corridori.

Ecco gli ordini di arrivo: 1° Faccin (Cimbro); 2° Spadone (Frattini); 3° Arreni (Arati); 4° Carelli (Cerello); 5° Turri (Capodivento); 6° Carcano (Pavarin); 7° Nardiello (Berti); 8° Fusaro (Crennese); 9° Bianchi (Carugatese); 10° Targa (Luciano e Mirella).

Questa la classifica degli junior-senior: 1° Mantovani (Fiat Camana); 2° Talpo (Mairani); 3° Busin (Cimbro); 4° Gregori (Enoa Gomme); 5° Buora (Tamarindo); 6° Attilio Segala (Mazzetti Giroli); 7° Veronesi (Mazzetto Giroli); 8° Zanetta (Cerello); 9° Farotti (Fiat Camana); 10° Marietta (Carturan).

Un secondo importante appuntamento (numerosa la partecipazione degli atleti) è stato il secondo trofeo Fiat Della Casa di Trino, aperto ai corridori di seconda categoria. Il maltempo non ha impedito lo svolgimento della gara, con la vittoria di Dante Accendere, un vercellese che difende i colori della Mobil Bono di Santhià. Il corridore si è imposto in volata su altri due compagni di fuga, Brusasca e Ghione, quest'ultimo un veterano di Asti.

Ecco la classifica: 1° Accendere (Mobil Bono); 2° Brusasca (Mazzetto Giroli); 3° Ceoloni (Mazzetto Giroli); 4° Rosa (Mobil Bono); 5° Mezzo (Mobil Bono); 6° Guglione (Pedale Trinese); 7° Francios (Alicese); 8° Gilardi (Sarti); 9° Bellerati (Ristoli d'Arte); 10° Salaria (Mobil Bono).

Per i veterani si è classificato al primo posto Ghione (Maga Asti), seguito da Santorenzi (Ceramiche Cattaneo, Christian Sport) e da Rustichelli (Maga Asti).

**d. ca.**

**HOCKEY** - Domani sera a Viareggio i gialloverdi si giocano lo scudetto

# Amatori, «febbre» della vigilia

**A Vercelli non si parla che della «bellissima» con il Lodi - La squadra partirà alle 8,30**

VERCELLI — *Cresce di ora in ora la «febbre» per la finalissima di domani sera a Viareggio fra l'Amatori Maglificio Anna e la Banca Popolare di Lodi. Il verdetto, stavolta, sarà definitivo: in caso di parità verranno giocati due tempi supplementari di cinque minuti l'uno e, permanendo ancora la situazione di equilibrio, si passerà ai rigori.*

*In città non si parla che della super sfida per lo scudetto dell'hockey a rotelle.*

*La caccia al biglietto si fa frenetica: la Migliarina, la società di Viareggio che organizza il match, ha distribuito 1000 tagliandi per la prevendita sia al Maglificio Anna sia al Lodi.*

*Intanto l'assessore ai Trasporti della Provincia, Gianfranco Astori, ha portato in giunta la proposta di mettere a disposizione del Maglificio Anna dieci pullman per la trasferta: partiranno da piazza Pajetta alle 15.*

*La squadra partirà, invece, alle 8,30 con i dirigenti e gli accompagnatori. Il «clan» gialloverde ha ricquistato fiducia dopo il rotondo successo (7 a 3) che ha schiuso alla squadra le porte delle semifinali di Coppa Cers. A questo proposito è stato confermato che l'Amatori incontrerà (il 4 e il 18 giugno) la formazione spagnola del Tordera di Barcellona; mentre l'altra semifinale vedrà opposto il Giovinazzo alla Juventude de Viana, una squadra portoghese.*

*Maglificio Anna e Giovinazzo sono le due uniche squadre italiane ancora in corsa nelle competizioni internazionali: nella Coppa dei Campioni, il Correggio di Reggio Emilia è stato eliminato al primo turno dallo Sporting di Lisbona; la Coppa delle Coppe la stessa sorte è toccata al Polonica, subito fuori ad opera degli olandesi del Den Haag.*

*Un risultato di prestigio in Coppa ha un indubbio valore, ma ora l'Amatori è concentrato sull'obiettivo dello scudetto e conta in una prova «super» dei suoi due fuoriclasse, Martinasso e Girardelli, per centrare il bersaglio.*

**f. l.**

Franco Girardelli dell'Amatori premiato miglior giocatore

**PROMOZIONE** - Bilancio di campionato

# Gattinara, una matricola «che non si è inchinata»

GATTINARA — *Nonostante la sconfitta di domenica (2-3) nella trasferta di Cafasse, il Gattinara Roby Sport ha chiuso in una meritata posizione di centro classifica la stagione calcistica '82-'83. Nell'arco delle 26 partite la compagine vignaiola, matricola del campionato di Promozione, ha dimostrato di essere in grado di impensierire qualsiasi avversario, pur essendo praticamente orfano del reparto offensivo.*

*Almeno i dirigenti del Club: «E' stata un'annata di rodaggio nella quale abbiamo raccolto soddisfazioni e delusioni. La difesa, senz'altro la più forte del girone, ci ha regalato prestazioni esemplari e ci ha fatto scoprire Zanasso, uno stopper già di lusso a soli 17 anni. L'attacco, sempre sacrificato e con le polveri bagnate, è stato invece il grosso problema da risolvere».*

*Ettore Bertolotti «mister» e Graziano Sottile, presidente, sono stati i timonieri che tre periodi di tempesta e di calma, sono riusciti a condurre in porto con onore la barca bianco-azzurra. Affermano: «Pur non facendo faville non ci siamo mai inchinati a nessuno. Il merito è dei giocatori che hanno fatto esemplarmente il loro dovere».*

**g. b. v.**

## La Fiat-Sacar accede al playoff

VERCELLI — La Fiat Sacar Vercelli, compagine di pallavolo femminile che gareggia nel campionato di prima divisione, accederà ai playoff.

La formazione bicolorata ha raggiunto questo obiettivo sconfiggendo la Libertas Casnar di Vercelli.

Il risultato è stato di 3-2 per le ragazze allenate da Piero Bella.

**KART** - Ai primi posti nel «Salamano»

# Vercellesi senza rivali sulla pista di Cavaglià

CAVAGLIA' — *Parla ormai quasi completamente vercellese la classifica del «Trofeo nazionale Salamano» di kart, al termine della seconda delle tre prove in programma: l'ultro pomeriggio, nonostante la fitta pioggia, i piloti del «Karting Club Vercelli» sono scesi nella pista «Le Sirene» decisi a tutto, e i risultati non sono mancati.*

*Sono stati infatti assegnati ad altrettanti vercellesi i primi sei posti della classifica provvisoria: nell'ordine, i piloti sono Bertecco, Ronchi, Storti, Borghetti, Lanzarotti ed Enrico. Fulvio Gallarotti si è aggiudicato il decimo posto nella stessa gara, che era riservata alla formula «avenir».*

*Ottime prestazioni dei vercellesi anche nelle gare di contorno: terzo posto di Rosetta nella «125 junior»; secondo e sesto di Acelo e Bernardi nella «nazionale»; primo di Andenino nella «125 Cl»; primo, secondo e quarto di Coccia, Defranceschi e Burzio nella «125 intercontinentale B».*

*La terza prova finale del «Nazionale Salamano» è fissata per il 26 giugno.*

**w. ca.**

## Il judoka Galante secondo a Roma

VERCELLI — Nicola Galante, giovanissimo judoka vercellese, speranza di questa disciplina, ha conquistato un risultato di tutto rilievo a Roma: secondo nel Gran Premio «Giovanissimi» di judo, nella categoria oltre i 75 chilogrammi.

Un risultato che ha particolare valore poiché il vercellese ha gareggiato malgrado fosse contuso e sotto choc: poche ore prima, mentre viaggiava con il padre e la madre, la macchina, alla volta di Roma, aveva avuto un incidente stradale.

**f. l.**

# Cinema e taccuino

## VERCELLI

**ASTRA:** Titoli di testa (vist. min. 18 anni).
**NUOVO ITALIA:** Mare, mare, mare voglia di... con C. Weiler, Yves Thuilier, E. Karsen, J. L. Azra (commedia).
**PRINCIPE:** chiuso.
**VERDI:** chiuso.
**VIOTTI:** chiuso.

**«La Stampa» - Vercelli**
**Uffici di corrispondenza:** Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.062; Cigliano 43.267; Crescentino 843.393; Gattinara 0163 - 850.240; Santhià 393.480; Stroppiana 77.362; Trino 829.397.

**MUSEI**
**Borgogna:** chiuso.
**Leone:** chiuso.

**FARMACIE**
**VERCELLI**
**Belvedere,** corso Randaccio 3.

**GUARDIA MEDICA**
**Vercelli** (0161) 20.50; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.685; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.696; **Trino** (0161) [illegible].

**BENZINAI**
**Impianti self-service** (servizio diurno e notturno): **Agip,** piazza Solferino; **Mobil,** corso Garibaldi; **Mobil,** bivio per Quinto Vercellese.

## ALLE TV

**PRIMANTENNA**
13,30 Notizie flash
14 — Cartoni animati
14,30 Telefilm della serie Il mondo degli animali
15 — Speciale Piemonte: cronache di casa nostra
16 — Film
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Ragazzi in gamba
19 — Telefilm della serie Suspence
19,30 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Gli investigatori
21 — Telefilm della serie Suspence
21,30 Film diretto non l'effetto con la medium Marella Marzari
22,45 Telenotte notiziario
23 — Partita di hockey a rotelle su pista Serie A
24 — Film della notte
1,30 Buona notte con...

**VIDEOVERCELLI**
13 — Cartoni animati della serie Le avventure di Arsenio Lupin III
13,30 Cartoni animati della serie Kum Kum
13,50 Telenomarzo Laura
14,15 Film Della terrazza (commedia) con Paul Newman e Joanne Woodward
16 — Film L'ultimo bandolero (drammatico)
17,30 Telenomarzo Laura
18 — Cartoni animati della serie Kum Kum
18,30 Cartoni animati della serie La avventure di Arsenio Lupin III
18,50 Telefilm della serie Bad Cats
19,45 Videovercelli notizie
20 — Cartoni animati della serie Kum Kum
20,30 Film Cercare (drammatico) con Gary Cooper e Rita Hayworth
22,45 Telefilm della serie Edvard e Mrs. Simpson
23,45 Obiettivo salute (rubrica medica)
0,15 Videovercelli notizie

## Borsa risi

**Risoni** — *Comuni:* 46.100, 48.000; *Lido:* 47.100, 49.100; *Padano e similari:* 45.000, 49.000; *S. Andrea:* 43.000, 47.000; *Venerita:* 46.100, 48.100; *Europa:* 46.200, 48.100; *Ribe-Ringo:* 48.000, 49.000; *Roma:* 45.500, 49.000; *Arborio:* 54.000, 58.000.

**Risi raffinati** — *Comuni:* 78.500, 81.500; *Lido:* 78.000, 79.000; *Maratelli:* 82.500, 83.500; *Ricetto e S. Andrea:* 81.000, 82.000; *R 77 e Roma:* 92.000, 93.000; *Ribe:* 86.500, 87.500; *Arborio:* 118.500, 120.000.

**FIN-CASA NOVARESE**
Via Novara, 51
Romagnano Sesia
Tel. 0163-831.585

Prestiti ipotecari a tassi bancari agevolati con intervento fino all'80% del valore d'acquisto.

o

Prestiti fiduciari per ogni esigenza.

o

Restituzione senza cambiali.

DITTA nel settore della CARTELLONISTICA CERCA
**AGENTE**
con provata esperienza per VERCELLI e provincia
Offresi inquadramento di legge e ottimo trattamento economico.
Tel. per appuntamento ore ufficio 0321/451.332

**MEETING HI-FI '83**
**26 - 27 maggio '83**
***BELLI CASA DELLA MUSICA***
promuove un incontro musicale presso la **Sala Convegni dell'Istituto «U. Foscolo»** di Vercelli - Via Verdi, 27
**Ingresso libero**
*Programma:*
giovedì ore 15-19; 20,30-22
venerdì ore 16-19; 20,30-22
Presentazione del nuovo sistema di lettura dischi al Laser
**SONY HITACHI**
Verranno inoltre presentati i prodotti delle ditte:
**Marantz:** Pre-Finale Esotec
**ESB:** 7/08
**Thorens:** TD 126 MKII
**Bose:** 901 - 601
**RADIO STUDIO 91**
FM 91,7 - 102,9 MHz
Via C. F. Filippa Martinana, 2 - 4b
13100 VERCELLI
Linee telefoniche 0161/5643 - 53430

Affermata Società ricerca
A) **GIOVANI E DINAMICI DIPLOMATI**
o cultura equivalente per facile lavoro di interesse (esclusa vendita)
Possibilità guadagno 1.200.000/1.500.000 mensili.
B) **COORDINATORE**
di cui al punto A già esperto, possibilità guadagno 1.800.000 / 2.000.000 mensili.
Presentarsi giovedì 26 ore 10 Hotel MODO Vercelli, oppure alle ore 15 all'Hotel GARDEN di Borgosesia.

NUOVA DIREZIONE E GESTIONE
**ODEON PRAROLO**
**NIGHT**
TUTTE LE SERE
SEXI STRIP
E
GAY FOLLIE
(piccoli vizietti)
25 MAGGIO CON
ILONA STALLER
(Cicciolina)
RIPOSO AL LUNEDI'

Il «record» spetta al pci, sono 3 candidati

# Sette i valsesiani in lista per le politiche di giugno

**Assenti i socialisti: «Abbiamo deciso di sostenere i vercellesi»**

BORGOSESIA — E' in fermento il mondo politico valsesiano: alle 20 di questa sera scadono i termini di presentazione delle liste dei candidati per la Camera ed il Senato, mentre da venerdì a mercoledì 1° giugno è possibile depositare gli elenchi delle persone in lizza per le amministrative di Scopello e Cravagliana, i due Comuni valligiani dove il 26 e il 27 giugno si voterà anche per il rinnovo del Consiglio municipale.

Per quanto riguarda le «politiche» ormai tutto è deciso: le sezioni valsesiane dei vari partiti (fanno parte delle due aree di Vercelli e Biella) tra sabato e domenica hanno sciolto gli ultimi dubbi.

Complessivamente, a meno di clamorosi colpi di scena dell'ultima ora, saranno sette i candidati appartenenti ai diversi schieramenti che scenderanno in lizza l'ultima domenica di giugno.

Tre sono gli esponenti del pci nel Comprensorio valligiano candidati per la Camera: il romagnanese Pier Mario Accanto, impiegato, da oltre sei anni sindaco del centro della bassa Valsesia, il capogruppo al Comune di Gattinara, Carlo Ferrari, 40 anni, ingegnere, pensionato; il borgosesiano Giovanni Tirella, medico responsabile della sezione di cardiologia dell'ospedale «Poveri Infermi» e consigliere comunale.

*«Per la fascia valsesiarina presentiamo Gianni Vilmer Ronzani, 39 anni, segretario della nostra federazione di Biella, nativo di Coggiola* — aggiungono al pci —. *In questo modo abbiamo voluto coprire le varie aree del Comprensorio di Borgosesia».*

Al gran numero di candidati comunisti, fa riscontro l'assenza per la prima volta negli ultimi anni di rappresentanti valsesiani del psi nella lista circoscrizionale Torino-Vercelli-Novara.

*«Era inutile disperdere i voti* — commenta Adriano Barbieri, segretario della sezione socialista di Borgosesia —. *Per le elezioni del giugno '83 abbiamo deciso di sostenere i candidati vercellesi».*

Un nome nuovo presenta il partito liberale: il dottor Carlo Alberto Prosino, imprenditore, consigliere al Comune di Borgosesia, mentre la democrazia cristiana ha in lizza, per l'intera area vercellese, il valsesiano Gianfranco Astori, assessore provinciale all'Agricoltura, membro della giunta della Camera di commercio, ex sindaco di Rassa, giornalista.

Sempre per la Camera un candidato borgosesiano figura pure nell'elenco dei pri: è l'ingegner Dante Zanetti, libero professionista.

Un solo valsesiano, infine, è presente tra i candidati al Senato nella circoscrizione vercellese e valligiana: è il socialdemocratico Arnaldo Vassena, residente a Varallo, ex vicesindaco al Comune valsesiano dove attualmente ricopre l'incarico di capogruppo ed assessore provinciale ai Lavori pubblici.

**Roberto Eynard**

Il gruppo ha vinto la prima edizione della rassegna teatrale

# *La Filodrammatica Stronese conquista pubblico e giuria*

**Iniziativa dell'associazione giovanile Anniverdi - I vincitori hanno partecipato al concorso con la commedia brillante «La locanda dei tre merli» - Gli altri premiati**

BIELLA — La Filodrammatica Stronese si è imposta nella prima edizione della «Rassegna teatrale» indetta dall'associazione giovanile Anniverdi, presieduta da Giorgio Pezzana. L'iniziativa, tesa a aumentare la passione per il teatro, che nella zona ha fortunatamente ancora molti appassionati, ha ottenuto un successo forse al di là delle speranze degli organizzatori: si può senz'altro affermare che è sorta una nuova, valida tradizione anche dal punto di vista culturale.

La proclamazione dei vincitori (erano in palio numerosi premi) è avvenuta al Teatro Sociale, affollato come ai bei tempi. Numerose le personalità presenti. Le varie fasi sono state presentate da Anna Bruni e Carlo Serra, di Anniverdi. Il gruppo «Le Maschere» di Biella si è rifatto vivo, dopo una lunga pausa, con un atto unico di Mrozek, «In alto mare». Giorgio Pezzana ha poi letto il verbale della giuria, composta da esperti in campo teatrale.

Particolare commozione ha suscitato, fra i meno giovani, la presenza di Adriana Pralavorio, vedova di Luigi Pralavorio, che fu giornalista, attore e scrittore di teatro: ha consegnato ad Aldo Pierozzi la targa destinata a chi ha speso «Una vita per il teatro» ed ha ricevuto un riconoscimento alla memoria del consorte.

La Filodrammatica Stronese ha partecipato al concorso con una commedia brillante, «La locanda dei tre merli», che, oltre al riconoscimento della giuria, ha ottenuto i ripetuti e prolungati applausi del pubblico. Numerosi premi sono stati assegnati al gruppo stronese con varie motivazioni. Al secondo posto al sono classificati «I sagrinti non», il cui scopo è indicato nella denominazione: «Non ti crucciare». Ad onor del vero, l'obiettivo, anzi il divertimento scacciapensieri, è stato sempre raggiunto.

La Stronese presenterà «La locanda dei tre merli» venerdì sera alle 21, al Teatro Michelotti di Cossato.

Ed ecco l'elenco dei premiati:

**Migliori compagnie:** prima classificata la «Filodrammatica Stronese» di Strona, che ha ricevuto il trofeo messo in palio da Anniverdi; seconda classificata «I sagrinti non» di Occhieppo Inferiore, che ha ricevuto la targa messa in palio dall'amministrazione provinciale; terza classificata «I così come siamo» di Pettinengo, che ha ricevuto, per pura coincidenza, la coppa messa in palio dal suo stesso Comune.

**Miglior regia:** Guido Zamara del «Gruppo Teatro Giovane» di Vercelli; citati Aldo Pierozzi («Filodrammatica Stronese») e Dante Antiga («I così come siamo» di Pettinengo).

**Migliore attrice protagonista:** Graziella Botto («Filodrammatica Stronese»); citata Chiara Varotto («I così come siamo»), Rita Bianchetto («Filodrammatica Lessonese»).

**Migliore attore protagonista:** Guido Zamara (Gruppo «Teatro Giovane» Vercelli); citati Guido Trivero («I così come siamo», Pettinengo), Giulio Isabelli («I sagrinti non», Occhieppo Inferiore).

**Migliore attrice non protagonista:** Raffaella Di Bella (Gruppo «Teatro Giovane», Vercelli); citati Nicoletta Casadei («Filodrammatica Stronese»), Marinella Quario («Filodrammatica Stronese»).

**Migliore attore non protagonista:** Enrico Boggio («Filodrammatica Stronese»); citati Gian Luca Mazza («I così come siamo», Pettinengo), Lido Pietro Negri («Filodrammatica Stronese»).

**Miglior caratterista:** Mariella Prima («Filodrammatica Stronese»).

**Migliore scenografia:** «Filodrammatica Lessonese»; citati Gruppo «Teatro Giovane» di Vercelli, «Filodrammatica Stronese».

**Migliore proposta maschile:** Massimiliano Rossi («Le ortiche» di Andorno); citati Vittorio Ferro (I ragazzi di Pollone), Andrea Pavetto (I ragazzi di Pollone).

**Miglior commento musicale:** Allievi dell'Istituto civico musicale di Cossato del maestro Renzo Ghirardelli, che accompagnarono la rappresentazione de «L'avaro» di Molière, della compagnia «Le ortiche» di Andorno.

I premi alle migliori promesse sono stati consegnati da Adriana Pralavorio e dalla figlia di Lelio Leone, alla memoria del padre che vent'anni or sono istituì l'allora Concorso filodrammatico.

**p. m.**

Molte assemblee nel Biellese

# Tessili discutono il «precontratto»

**I lavoratori hanno deciso una serie di agitazioni se le risposte delle aziende non saranno sollecite**

BIELLA — Nelle maggiori industrie tessili del Biellese sono iniziate ieri le assemblee per illustrare ai lavoratori i «precontratti» di lavoro.

L'iniziativa è scaturita dopo la rottura delle trattative in sede nazionale per il rinnovo del contratto del settore tessile e abbigliamento. Le organizzazioni sindacali, non potendo gravare di ulteriori scioperi i lavoratori (sono già state perse 150 ore), hanno deciso di andare alla contrattazione diretta con le singole aziende.

I «precontratti» sono stati approvati nei giorni scorsi a Milano in occasione dell'assemblea generale dei quadri nazionali della Fulta alla quale erano presenti oltre duemila delegati. Il documento tiene conto logicamente dei punti fondamentali su cui si basa la proposta in sede nazionale delle organizzazioni sindacali, vale a dire, salario, orario di lavoro, flessibilità e inquadramento. Si attiene inoltre, per quanto riguarda gli aumenti salariali, all'accordo Scotti del 22 gennaio scorso.

L'iniziativa non ha trovato d'accordo la Federtessile, l'organizzazione che rappresenta gli industriali, ma il piano dei sindacati è partito comunque. Ieri, in una trentina tra le maggiori industrie del Biellese, si sono tenute le prime assemblee. Al mandato dei lavoratori, i consigli di fabbrica hanno quindi presentato il «precontratto» alle direzioni aziendali chiedendo una risposta nel giro di 24 ore.

In alcune aziende, come la Filatura di Pollone, la Ellierama, la Filatura di Tollegno ed il Maglificio Mazzia, le maestranze hanno deciso già una serie di agitazioni articolate se non ci sarà una risposta positiva da parte degli industriali.

Il «precontratto» sarà spedito comunque a cura della Fulta a tutte le aziende del Biellese anche se — è bene precisato — il documento non sostituisce il contratto nazionale di lavoro.

*«L'iniziativa è stata varata per riportare gli imprenditori al tavolo delle trattative* — hanno fatto notare alla Camera del lavoro —, *ma nelle aziende dove si giungerà ad un accordo, a precedere dal contratto nazionale, i lavoratori si asterranno da qualsiasi altra agitazione».*

**m. al.**

L'infortunio in una officina meccanica di Camburzano

# Giovane operaio batte la testa contro un tornio: è gravissimo

**La vittima è Stefano Gallana, 18 anni - In rianimazione a Novara**

CAMBURZANO — Un grave infortunio sul lavoro è accaduto ieri mattina nell'officina meccanica di Alfio Donati, 48 anni: un operaio, Stefano Gallana, 18 anni, ha picchiato il capo contro un cilindro di un tornio ed ora si trova in stato di coma all'ospedale Maggiore di Novara.

L'infortunio è accaduto verso le nove. Nel laboratorio artigianale in quel momento si trovavano la sorella del titolare, Vittoria Donati, 50 anni, ed alcuni operai. L'officina sorge ai confini tra Camburzano e Occhieppo Inferiore, sulla strada che porta a Mezzano. E' una zona in cui in questi ultimi anni sono sorti vari capannoni che ospitano aziende artigianali.

Come ogni mattina, Stefano Gallana è arrivato puntuale al lavoro ed ha iniziato a pulire il cilindro di un tornio. «E' un'operazione che Stefano aveva già compiuto più volte in passato — ha detto un suo collega —. Ad un tratto la carta smerigliata si è attorcigliata attorno al cilindro ed il giovane è stato tirato violentemente verso la macchina picchiando la faccia».

Per il capo Stefano Gallana è caduto a terra privo di conoscenza. I suoi compagni di lavoro e Vittoria Donato gli hanno prestato i primi soccorsi e, visto che non si riprendeva, hanno chiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa.

«Quando mi hanno avvisata mi trovavo in ufficio — ha detto Vittoria Donato — e mi sono subito resa conto che era accaduto qualcosa di grave. Ora siamo tutti angosciati anche perché non riusciamo a capire come possa essere accaduto l'incidente».

Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Biella, dove i medici del pronto soccorso gli hanno riscontrato un trauma cranico ed uno stato di coma. Hanno deciso quindi di trasferirlo all'ospedale Maggiore di Novara nel più attrezzato reparto di neurochirurgia per sottoporlo al Tac (tomografia assiale computerizzata).

**m. al.**

Anche a Biella un programma per ridurre i costi della spesa pubblica

# Il Comune chiude una scuola elementare e aumenta i prezzi di mensa e piscina

**Una tettoia al mercato ortofrutticolo costerà, dalla fine del mese, 200 mila lire**

BIELLA — Con la presentazione del bilancio preventivo, che prevede per l'83 una spesa di circa 64 miliardi, l'amministrazione comunale ha iniziato anche lo studio di un programma di riduzione di costi della spesa pubblica che si affianca alla raffica di aumenti delle tariffe dei servizi municipali.

*«Gli accresciuti compiti che spettano al Comune ci hanno costretti a cercare nuove entrate* — ha detto in sintesi l'assessore alle Finanze, Stefano Porta —. *Rendendoci conto dei sacrifici che chiediamo ai cittadini stiamo cercando di contenere i costi dei servizi e delle spese ordinarie».*

Il Comune sta quindi verificando se molte delle strutture a disposizione dei cittadini sono utilizzate al massimo. *«Se vogliamo ridurre la spesa pubblica* — ha aggiunto Porta — *dovremo "compattare" i servizi. Quindi, ad esempio, le scuole materne e gli asili nido dovranno essere accorpati per essere utilizzati al 100 per cento. Ci siamo accorti poi che oltre 250 allievi delle scuole medie cittadine provengono da paesi del circondario e potrebbero quindi frequentare altre scuole del Comprensorio».*

Secondo questo piano di ristrutturazione dovrebbe essere eliminata la scuola elementare di piazza Curiel. Le classi potrebbero essere ospitate nel plesso della «Pietro Micca» che dai 780 allievi di dieci anni fa è sceso a 380 scolari. La scuola materna, che trova posto attualmente sempre nel complesso di piazza Curiel, verrebbe trasferita a Villa Schneider, in via Pietro Micca.

Il Comune sta anche trattando l'acquisizione dell'Istituto Crivelli in via Zara per adibirlo a scuola media. Vi troverebbero posto le classi della «Salvemini», attualmente ospitate al commissariato.

Per far fronte quindi alle crescenti spese pubbliche le tariffe dei servizi municipali sono state aumentate. Così ad esempio una tettoia al mercato ortofrutticolo dalla fine di maggio costerà 200 mila lire; e questa una delle maggiori fonti d'entrata del Comune che ricava dal mercato circa 118 milioni all'anno.

E' in «rosso» invece il bilancio della palestra-piscina «Massimo Rivetti» che frutta 140 milioni contro gli oltre 280 di costi. Dal 1° giugno il biglietto d'ingresso è stato portato a 2500 lire (2 mila lire ridotto e per i ragazzi fino a 14 anni 1500).

La tariffa minima della refezione scolastica (scuola materna ed elementari) dal 1° settembre sarà di 25 mila lire al mese. Sempre nello stesso periodo, il costo minimo per gli asili nido sarà portato a 50 mila lire al mese.

**Maurizio Alfisi**

# «Tir» carico di lana rubato a Sandigliano

**Il danno ammonta a circa 230 milioni di lire**

**BIELLA — La «banda dei Tir» è tornata all'opera. L'altra notte si è impadronita del rimorchio di un autotreno carico di 52 balle di lana pettinata. Secondo una prima stima, i danni ammontano a circa 230 milioni.**

**Virginio Orecchia, un autotrasportatore di 38 anni, residente a Torino, venerdì è giunto nel Biellese. Avrebbe dovuto consegnare il carico di lana alla filatura pettinata fratelli Biotto Baldo, in via Rosselli 32, a Biella. Mancando poco alla conclusione della giornata di lavoro si è recato alla filiale di Sandigliano della ditta di autotrasporti Gondrand dove ha sganciato nel cortile del magazzino il rimorchio del suo camion.**

**Quando si è ripresentato all'inizio della settimana per riprenderlo, ha amaramente constatato che il veicolo era scomparso insieme al suo prezioso carico di lana.**

**m. al.**

BOCCI - Losano e Luotti vincono la 9ª prova di qualificazione al torneo

# La Biellese adesso sogna le finali

**La formazione di casa ora si trova al quarto posto in classifica - Delude la Stronese**

BIELLA — Successo degli uomini «di casa», Losano e Luotti della Biellese, nella 9ª prova di qualificazione del campionato di bocce per società, valevole per l'assegnazione del «Trofeo Cynar» e abbinata alla 3ª edizione del «Trofeo Lane F.I.P.». La partita di finale, svoltasi sui campi della Bocciofila Biellese a Pavignano, di fronte ad un folto pubblico che logicamente «tifava» per i lanieri, è stata vinta da «baffo» Losano e da Luotti con stretto margine di punti (12 a 11), ma con pieno merito; gli uomini di Serafino Bassone ce l'hanno messa tutta e, pur avendo di fronte la coppia «regina» della specialità — Bruzzone e Sturla, due azzurri —, per nulla intimoriti hanno gareggiato al meglio e alla fine si sono imposti, sfruttando al massimo ogni occasione propizia lasciata loro dagli avversari.

Per arrivare all'ambito traguardo i lanieri hanno vinto sei partite (la settima, contro i compagni di squadra V. Botto e Scarparo nei «quarti», non è stata giocata) realizzando questi punteggi: 12 a 8 con Malino e P. Vai (Morando), 13 a 4 con Trucco e Spiller (Madonna Pilone), 12 a 6 con Clerico e Cereia (Lanì), 13 a 4 con Dalbolmo e Negro (Nizza Sidercord) e, nella finalissima, 13 a 11 con Bruzzone e Sturla (C. Colombo).

Grazie a questo successo il primo en-plein stagionale, dopo i piazzamenti di Ventimiglia, Bra, Vercelli e Novara) adesso la Biellese respira aria di alta classifica e si ritrova al 4° posto, alle spalle di Ciriacese, C. Colombo e Stronese. Una posizione che le dovrebbe garantire la quasi-certezza

Ettore Luotti

di arrivare alla fase finale che si disputerà in ottobre a Trieste, Cuneo e Savignone; come noto, alle finali verranno ammesse le otto società meglio classificate al termine delle qualificazioni (mancano ancora sei prove: tre a quadretti, due a coppie e una individuale).

Da sottolineare, inoltre, l'ottimo comportamento anche del «vecio» V. Botto che ha gareggiato insieme col giovane Scarparo: prima di dare il «passaggio» ai compagni di squadra ancora eliminato Baudino e Morandi (Valperga) per 12 a 8, e successivamente due fortissime formazioni della Ciriacese, quella di D. Anerio e Bragaglia (10 a 8) e poi quella di A. Caudera e Sulini (13 a 8), Beraldo-Crestani e Brancaleon-Pivetto erano invece stati eliminati nel primo turno.

L'altra società biellese partecipante al campionato, la Stronese, non ha invece brillato.

**Guido Tolazzi**


**CITTA' DI BIELLA**

E' aperto il concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di Assistente Tecnico Elettricista (6° livello di L. 4.140.000 annue iniziali lorde).

Competono, inoltre, l'indennità integrativa speciale (attualmente di L. 597.541 lorde iniziali), la 13ª mensilità e le eventuali quote di aggiunta di famiglia.

Scadenza: 2 luglio 1983.

Chiedere informazioni e bandi alla Sezione del Personale del Comune.

IL SINDACO
**Avv. Luigi Squillario**

**AVIS**
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 29352

**PARAM** studio
**VENDE**
Biella - Via Repubblica 30 - Telef. 21882 - 24869

**ALCUNE PROPOSTE**

**CASE E TERRENI**

**MASSAZZA** centro paese, casa a schiera su due piani di 4 vani + servizio. Cortile, terreno a orto e frutteto. Rustico. L. 29.000.000.

**OCCHEPPO INF.** affittasi villetta a schiera ammobiliata. Documentazione e prezzi presso i ns/ uffici.

**OCCHEPPO SUP.** in centro paese, casa composta da: cucina, tinello, 3 camere, ripostiglio, doppi servizi. Libera subito. L. 38.000.000.

**OCCHEPPO SUP.** Residence «Le Cascine» ville a schiera varie metrature in fase di ultimazione con giardino privato, lavanderia e box auto doppio. Documentazione e prezzi presso i ns/ uffici. Prenotazioni per altre eventuali ville ancora da costruire.

**PONDERANO** villa in fase di ultimazione composta da: al piano rialzato appartamento mq 160 ca. con cucina, 3 camere, doppi servizi e ampio soggiorno collegato con mansarda sovrastante di mq 100 ca. Al piano seminterrato di mq 160 ca, autorimessa, lavanderia e taverneta. Giardino circostante. Libera. L. 180.000.000 allo stato attuale L. 215.000.000 finita.

**PRAY B.SE**, V. Sella, ampio edificio da ristrutturare su 2 piani fuori terra. Possibilità negozi e alloggi + terreno per box auto. Libero. L. 55.000.000.

**VAGLIO PETTINENGO**, cascina parzialmente ristrutturata composta da: al piano terreno: cucina grande, sala con camino, bagno, scala interna; 1° piano possibilità 3 camere. Terreno di mq 15.000 ca. Libera. L. 60.000.000.

**BIOGLIO**, Fraz. Croce, casa indipendente di 2 piani fuori terra composta da ingresso, cucina abitabile, sala, studio, 2 camere letto, bagno, cantina. Giardino e frutteto. Rustico nel cortile. Libero. L. 72.000.000.

**BRUSNENGO**, sulla statale laghi, cascinale indipendente da ristrutturare di 2 piani fuori terra, 12 vani complessivi, 2 box auto e cortile recintato. Libero.

***PROVA ALLA PARAM!***
***TROVERAI MOLTE ALTRE SOLUZIONI***


**TACCUINO BIELLESE**

**BIELLA**
**IMPERO:** Parky's n. 2.
**MAZZINI:** I guerrieri della astuta pienezza.

**PRAY**
**EXCELSIOR:** Scuole il ritardo.

**FARMACIE**
**Usl 47 - Biella:** Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 22.432. **Andorno:** Sandrotto.
**Usl 48 - Trivero:** Guelpa. **Pigliano:** Rolando.
**Usl 49 - Borgosesia:** Martelli. **Varallo:** Anselmetti.

**GUARDIA MEDICA**
**Giorni feriali:** dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** tel. 30.03.333. **Borgosesia:** 25.513. **Coveglio** 96.470. **Cossato** 922.801. **Mosgrando:** 566.913. **Trivero:** 756.566. **Vallemosso** 706.154. **Varallo** 52.412.

**ATLETICA** - Il giovane ha corso i 200 metri (allievi)

# Il valsesiano Danilo Bertaggia eguaglia il record «tricolore»

**I cronometri si sono fermati sul tempo di 21 secondi e tre decimi**

BORGOSESIA — Ancora un'eccellente prestazione di Danilo Bertaggia, il diciassettenne valsesiano tesserato per la Libertas Novara: il velocista borgosesiano ha eguagliato il record italiano dei 200 metri categoria allievi fermando il cronometro sul tempo di 21 secondi e tre decimi.

Il limite nazionale era stato stabilito dall'azzurro Mauro Zalaui che lo aveva fissato sette anni fa al «Comunale» di Torino.

L'ottima prova di Danilo è stata ottenuta al campo di atletica Agogna di Novara durante lo svolgimento del campionato provinciale per società.

Lo «sprinter» valsesiano non è nuovo a simili imprese: pur essendo giovanissimo il suo «palmares» è zeppo di risultati di prestigio. Bertaggia si è imposto per due volte, nell'80 e nell'82, nella fase nazionale dei Giochi della gioventù, aggiudicandosi le finali degli 80 e dei 200 metri; ha vinto il titolo italiano nell'80 della categoria ragazzi sui 300 metri a Montecatini, con il tempo record di 36"73; è salito sul podio più alto a Pordenone l'anno scorso nei campionati italiani Libertas giungendo primo nella prova dei 200 metri.

Allenato da Amadeo Volpe, l'atleta borgosesiano ha, sino ad ora, indossato per due volte la maglia azzurra, prendendo parte l'estate scorsa a Lilla ai campionati mondiali.

Considerato una delle più promettenti speranze Danilo Bertaggia tra un mese farà parte della nazionale «under 18» che ad Helsinki affronterà la Finlandia.

**r. e.**

Danilo Bertaggia

**BASKET** - I lanieri non sono stati ammessi ai playoff

# E la Tessiana adesso rimpiange tutti i punti gettati al vento

**Perse sei delle ultime otto partite - Qualcosa non funziona in squadra**

BIELLA — *Mentre nell'ambito del campionato di pallacanestro di C1 si stanno espletando le ultime formalità (si giocano i «play-off» per la promozione in serie B, con Varese e Rho gran favoriti), la Tessiana Biella fa il bilancio della sua stagione.*

*Presentatasi ai via con due novità di rilievo, il nuovo allenatore Lorenzo Guarino ed il «pivot» Gino D'Amico, i grigiorossi non nascevano grosse ambizioni. Tutti, dirigenti e giocatori, parlavano di «obiettivo salvezza».*

*A metà campionato, però, la Tessiana ha dato l'impressione di poter dare qualcosa di più: sia per la scarsa consistenza degli avversari, sia per le doti tecniche della squadra laniera, si è profilata per i biellesi la possibilità di inserirsi tra le prime quattro squadre del torneo e di partecipare così alle finali per la promozione.*

*Quando già i ragazzi di Guarino erano riusciti a conquistare saldamente il quarto posto in graduatoria, con un finale di campionato incredibile (la Tessiana è stata sconfitta persino dall'ultima in classifica) i lanieri si sono giocati tutta la stagione, scendendo al quinto posto. La delusione tra i dirigenti e i tifosi è stata grande e a 15 giorni di distanza dalla fine del campionato ancora se ne parla.*

«Non siamo amareggiati per la mancata promozione in serie B, o per il mancato accesso al "play-off" — *ha detto Bruno Polasso, dirigente del sodalizio laniero* —, ma per come sono stati mancati questi obiettivi. In fondo, diciassette partite vinte, contro tredici sconfitte, ed un quinto posto potrebbero anche accontentarci, se, di fatto, non fossimo già stati al quarto posto in graduatoria e non avessimo perso nel dalle ultime otto partite».

*Qualcosa non ha dunque funzionato nel rendimento dei giocatori e durante una riunione del consiglio direttivo è stata fatta un'analisi dettagliata del comportamento della squadra. Per il momento non è stata presa alcuna decisione, ma pare che tra breve la società divulghi i suoi programmi futuri.*

*Intanto sono emerse alcune curiosità sul campionato appena concluso. Il biancorosso, che ha giocato di più è D'Amico, con 839 minuti. La percentuale di realizzazione della squadra, in generale, è stata del 50 per cento (56 per cento per Corsi, mentre Brakus ha il record delle palle perse: 87.*

**m. al.**


**IMPORTANTE GRUPPO**

con punti di vendita nelle principali città, operante con proprio marchio e con sistemi di vendita moderni

**OFFRE A NEGOZI**

in zone centralissime i cui titolari desiderino rivoluzionare i sistemi tradizionali di vendita e associarsi al nostro marchio

**POSSIBILITÁ OTTIMA REDDITIVITÁ**

**Siamo interessati a punti vendita nelle seguenti città:**

- PAVIA - SEREGNO - BUSTO ARSIZIO - DESENZANO - SONDRIO
- AOSTA - CUNEO - VERCELLI - BIELLA - BRINDISI
- CAMPOBASSO - POTENZA - MATERA - TRANI - ANDRIA
- BARLETTA - MOLFETTA - COSENZA - CATANZARO
- REGGIO CALABRIA

***RICHIEDESI:***

- licenza di gioielleria o possibilità di richiederla
- sufficiente disponibilità finanziaria

**OFFRESI:**

- utilizzo del proprio marchio;
- formula di vendita di sicuro e provato successo;
- consulenza commerciale, promozionale e di marketing.

*Scrivere indicando città interessata, indirizzo del locale recapito telefonico a*
**CASELLA POSTALE 38 - 29100 PIACENZA**